PRESENTATIONS 9 PROGRAMMA COMPLETO, PC CILLIN 7.5 NUOVO ANTIVIRUS ... ▶▶▶ NEL CD ROM IN REGALO

N. 60 - MARZO 2001 WWW.PCOPEN.IT Lire 9.500 (€uro 4.91)

PC OPEN

PROTAGONISTI DELLA NUOVA INFORMATICA

...E MOLTI ALTRI PROGRAMMI, ARTICOLI PDF E UTILITY TUTTI IN ITALIANO

TENDENZE

Fare del buon editing video senza svenarsi

Pag. 28

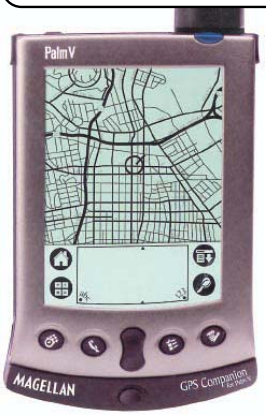
TEST INTERNET

A.A.A. lavoro cercasi on line:

guida ai siti migliori Pag. 112

IN PROFONDITA'

Col Divx metti un dvd in un cd rom Pag. 138



SPECIALE I 10 ACCESSORI CHE RENDONO UN PDA DAVVERO POTENTE

VOGLIO UN PALMARE FULL OPTIONAL

Pag. 18

DOSSIER SOFTWARE 79 CONSIGLI DA USARE SUBITO

ADDIO PROBLEMI SNERVANTI

Pag. 148

Test comparativo
I portatili a buon mercato
Pag. 60

Esclusivo

- Test del processore Celeron 800 Pag. 36
- Prova del Multitainer Fujitsu Siemens, un computer da salotto Pag. 40

Inoltre

- Guida alla pubblicità in Rete Pag. 120
- 28 pagine di schede pratiche: da Excel a Linux da Pag. 162

Nelle Pagine Verdi: scegliere uno scanner - 75 prodotti provati e consigliati - i nuovi listini hardware e software da Pag. 76

PC OPEN Speciale: accessori per potenziare i Pda - Dossier: 79 consigli contro i problemi snervanti PC OPEN

N. 60 - Marzo 2001

Sped. in a.p. - 45% - art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale Milano - Taxe percue (tassa riscossa). Con I.P. In caso di mancato recapito rinviare all'uff. post. di Milano CMP Roserio detentore del conto per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la rispettiva tassa

L'INDISCRETO

In questo spazio invitiamo un esperto a trattare un tema caldo in modo originale e controcorrente. Questo mese è la volta di **Silvio Scotti**

Internet gratis? Pacchia a termine

Qualche anno fa è scoppiata la new economy e doveva essere una rivoluzione: ci avrebbero guadagnato le aziende, gli investitori e gli utenti che avrebbero potuto finalmente accedere in massa a internet.

La new economy è meno *new*
A distanza di qualche anno la new economy è già diventata molto meno "new" e a dettare le leggi del mercato, come sempre, resta una sola cosa: il profitto, che in molti casi è risultato un illustre assente. E così molte delle aziende che fino a poco tempo fa erano stravalutate in funzione delle loro potenzialità stanno oggi sparendo alla stessa velocità con la quale avevano scalato le borse, semplicemente perché queste potenzialità non si sono mai concretizzate; si pensava che su internet il valore principale fosse determinato dal numero di contatti, sfruttabili in termini pubblicitari, ma a causa degli alti costi e dei bassi ritorni economici si è capito che il gioco non poteva reggere.

Gratis significa bassa qualità
Questo determina conseguenze precise: già oggi molti si lamentano della scarsa qualità degli accessi gratuiti, che danno problemi tecnici, in quanto è difficile sostenere economicamente il livello qualitativo necessario a soddisfare una domanda cresciuta così rapidamente. L'immediato futuro presenta una svolta ancora più decisa: la fine dei servizi gratuiti, o il netto ridimensionamento del "gratis" rispetto ai servizi a pagamento. Il caso Napster/Mp3 è esemplare da questo punto di vista: un meccanismo che sembrava fatto apposta per soddisfare le esigenze degli utenti e degli artisti con minori possibilità economiche si è rapidamente trasformato in un potente sistema di distribuzione commerciale da parte delle grandi case discografiche. Ma non finisce qui; probabilmente in un prossimo futuro sarà sempre possibile collegarsi a internet con abbonamenti gratuiti, ma verranno offerte solo connessioni via modem e i servizi di base, come la posta elettronica; nel frattempo internet evolverà, verso le connessioni a larga banda (vedi fibra ottica) da un punto di vista tecnologico e verso i servizi multimediali (vedi musica, film e trasmissioni in diretta di eventi importanti come concerti e manifestazioni sportive) da un punto di vista contenutistico.

Il futuro è pagare i contenuti
Ma tutto ciò costerà e sarà a disposizione solamente degli utenti disposti a pagare, sia per la connessione che per i servizi. Parallelamente crescerà il commercio elettronico: si passerà quindi da una rete utopica, terra di libera informazione e di servizi gratuiti, ad un sistema che sempre più si occuperà di come permettervi di spendere più agevolmente i vostri soldi, secondo le vecchie regole della solita economia. Potenzialmente internet resta lo strumento che era quando veniva sfruttato dalle università e centri di ricerca: un potentissimo sistema di scambio di informazioni e quindi, in una certa misura e senza volere fare della facile retorica, di libertà.

Dalla comunicazione alla distribuzione
Ora l'introduzione di protocolli proprietari e una forte tendenza verso contenuti commerciali stanno modificando radicalmente la natura di internet. Sinceramente in questa trasformazione non vediamo grossi vantaggi per gli utenti. Quindi varrebbe forse la pena di difendere meglio internet, con maggiore decisione e una maggiore presa di coscienza, in modo che, pur con tutti i suoi limiti, continui ad essere un bene comune, piuttosto che farlo diventare solo l'ennesimo sistema di distribuzione.

Sony e Toshiba lavorano su display e monitor a tecnologia "organica"

Sony ad inizio febbraio ha annunciato un prototipo di display a matrice attiva da 13 pollici che usa l'*Oel (Organic electroluminescence)*, Toshiba ha risposto due giorni dopo con l'annuncio di un prototipo da 2,85 pollici. L'Oel è destinata a sostituire la tecnologia Lcd visto che consente display più sottili, consuma meno energia, funziona meglio alla luce del sole e risponde bene al fluire di immagini molto veloci. Inoltre costa il 20 per cento meno dell'Lcd. Unico svantaggio la durata: solo 5mila ore contro le 10/15mila dei cristalli liquidi. Il materiale usato è un polimero organico autoluminescente che elimina la retroilluminazione (per la struttura di un display Lcd vedi a pag 145). Toshiba ha annunciato che la produzione di massa per telefonini e palmari inizierà nel 2002.
Fonte: ***Blomberg.news***

Bloomberg News ARCHIVE

In Usa Phone Free adesso si fa pagare la telefonata 2 cent/min

Negli Stati Uniti si sta già attuando una drastica riduzione dei servizi gratuiti. Dopo Altavista che ha cancellato il suo free Internet a dicembre, anche Yahoo sta meditando su una forma di pagamento. Ora è il turno delle aziende che consentono di telefonare gratuitamente se si accetta di ricevere pubblicità (analoghe quindi all'italiana Nopay). È il caso di Phone Free, che a giugno era partita con chiamate totalmente gratis e adesso introduce una tariffa a tempo pari a 2 centesimi di dollaro (40 lire) al minuto. Altrettanto succede per Deltathree per le chiamate dal personal di casa al telefono con una tariffa di 1 cent al minuto. I motivi di questi cambiamenti sono da cercarsi nella necessità di aumentare subito i ricavi. Infine Phone Free a marzo introdurrà un interessante apparecchio (che ci piacerebbe avere in redazione). Questo se collegato ad un modem Dsl, consentirà di fare telefonate con un normale telefono con un costo fra i 4 e gli 8 centesimi al minuto per una interurbana.
Fonte: ***Cnet-news.com***

cnet NEWS.COM TECH NEWS FIRST

Il segnale elettrico di un nervo da oggi può essere inviato ad un computer

Grazie a questa nuova tecnologia, per ora applicata al solo braccio, è già possibile fare atterrare un aereo senza mettere le mani sulla cloche: basta muoverle in aria. L'esperimento è stato condotto in un simulatore di volo che riproduceva lo spazio aereo dell'aeroporto internazionale di San Francisco. Lo scopo però è un altro: pilotare apparecchiature di precisione (milionesimo di millimetro), per produrre componenti fisici e chimici microscopici senza protesi di tipo chirurgico, ma applicando solo rivelatori magnetici di segnale gestiti da un controllo neuroelettrico con software a reti neurali. È facile intuire quali siano altre applicazioni commerciali, visto che così si realizza un modo assolutamente nuovo di interagire con il computer eliminando del tutto mouse e tastiera. Si pensi solo a quali cambiamenti fantascientifici si introdurranno nei giochi di simulazione sportiva (calcio, tennis, basket) se questi segnali nervosi verranno presi a livello gambe, braccia e corpo.
Fonte: ***New Scientist Online News***

Foto Nasa

Fra poco riceveremo in auto la pubblicità locale

Durante quest'anno la General Motors (Gm) sperimenterà l'introduzione di pubblicità locale via telefono cellulare. Si tratta di un servizio compreso nel pacchetto *On Star Virtual Adviser* e venduto come optional agli acquirenti di un modello Gm. Inizialmente potrete cioè ricevere messaggi del tipo "la stazione di benzina all'angolo di via Dante offre benzina verde al prezzo di 1970 lire al litro, il più basso nel raggio di 10 Km". E fra qualche mese potrà anche accadere che, mentre ascoltate lo stereo in auto, una voce computerizzata vi informi che "nel negozio Xxx, ad 1 Km di distanza da dove vi trovate, si vende abbigliamento in saldo con il 50% di sconto". Visto l'accordo stipulato fra General Motors e Fiat, chissà mai che lo stesso tipo di servizio si possa vedere presto sulle auto del costruttore torinese e quindi in Italia.
Fonte: ***Cnet-news.com***

SOMMARIO

numero 60 - marzo 2001
indice degli argomenti

PC OPEN

top stories di questo numero

Lo voglio subito

pagina 18

Un computer che sta comodamente in un taschino è il sogno di tutti: ebbene adesso ci siamo molto vicini in quanto oggi i palmari consentono di scrivere relazioni, navigare in Rete e gestire l'e-mail. E poi sono anche Gps, Gsm e riproduttori Midi...

7 notebook a buon mercato

pagina 60

I portatili economici sono il risultato di un compromesso nella scelta di componenti come il processore, la memoria ram, lo schermo e anche il tipo di batteria. Se la miscela è giusta i risultati sono sorprendenti come testimonia l'Asus risultato il migliore di questa batteria di 7 modelli sotto i 4 milioni

pagina 112

Siete professionisti stanchi del solito tran tran? Oppure siete giovani alla ricerca del primo impiego? Un aiuto arriva dalla Rete, sapendola utilizzare al meglio. Ecco i migliori siti dove si incontrano domanda e offerta di lavoro

Divx: metti un dvd su un solo cd rom

pagina 138

Il formato Dvd è eccellente come qualità ma occupa ancora troppo spazio. Proprio per ovviare a questo è stato creato il Divx, un formato dieci volte più compresso del Dvd, compatibile con l'Mpeg 4, con cui si riesce a mettere un intero film su un cd rom

pagina 148

79 CONSIGLI per non avere problemi

Anche a chi si ritiene un piccolo esperto può succedere di incappare in situazioni fastidiose o che possono far perdere tempo e pazienza. Ecco come porvi rimedio e rendere più piacevole il vostro lavoro con il personal computer

rubriche

5 **L'indiscreto e le hot news**
Un tema caldo visto da un esperto e le ultime news dal mondo

8 **Il cd rom di marzo**
I programmi e i giochi più belli selezionati da *Pc Open*

13 **Approfondimento**
Come usare Pc Cillin 7.5, l'antivirus sul cd rom, per avere una protezione completa per 90 giorni

14 **spazio aperto**
Opinioni, segnalazioni e richieste dei lettori

18 **speciale**
PALMARE FULL OPTIONAL? LO VOGLIO SUBITO
Oggi i palmari sono degli utilissimi tuttofare grazie a optional fantascientifici

28 **attualità**
Farsi uno studio di editing video? Oggi si può
La storia, i prodotti, i consigli e i trucchi per orientarsi nel mondo del montaggio video e sentirsi registi provetti

anteprima

36 *Processori economici*
Celeron 800 MHz a confronto con Pentium III e Duron

38 *Schede Tv*
Boeder Ext. Tv Fm Capt. Card
Pinnacle Studio Pc Tv
Typhoon Tview Rds

40 *Nuovo multifunzione*
Fujitsu-Siemens Multitainer

41 *Schede video*
Elsa Gloria III

42 *Schede madri e processori*
Amd Duron e chipset Via Km 133

43 *Scanner*
Polaroid Printscan 4000

45 *Editing audio*
Roland U8

47 **software**
Trattamento immagini
Adobe Photoshop 6

48 *Software per E-commerce*
Evolution Virtual

49 *Diagrammi aziendali*
Micrografx Igrafx Professional

50 **brevi hardware**
Packard Bell Aloha, Mind@work Digital Wallet, Samsung Ml-6060, Elsa Microlink Isdn Internet, Cofax Minirouter Isdn, Trackman Fx

53 **brevi software**
Virtual Sound Canvas, E-picture Pro, Windows Xp, Office Xp

54 **brevi cd rom**
Knights' Kingdom, Esplorando le scienze, Print Artist 8

57 **brevi giochi**
Halflife, Pc Calcio, Scudetto, Hitman, La leggenda del profeta e dell'assassino, Treasure Hunt 2001

test comparativi

60 **7 NOTEBOOK A BUON MERCATO**
Provati 7 nuovissimi portatili di costo inferiore a 4 milioni

70 **L'ORDINE REGNA NEL DISCO**
A confronto sei applicazioni di document management per archiviare pagine web, documenti di Word, immagini o e-mail

soldi

76 Inchiesta
Scegliere la scanner adatto alle proprie esigenze

80 Le Pagine Verdi
Prima di scegliere cosa comprare ecco le cose da sapere. I prodotti e i componenti ideali secondo *Pc Open*

Le schede di *Pc Open*
Una selezione dei migliori prodotti provati e valutati dal nostro laboratorio

82 Componenti + listini prezzi
88 Bussole
89 Desktop + listini prezzi
94 Portatili + listini prezzi
99 Monitor + listini prezzi
102 Stampanti + listini prezzi
106 Accessori
108 Software
110 Cd rom e giochi

internet

112 A.A.A LAVORO CERCASI ON LINE
I 10 migliori siti per trovare lavoro sulla Rete

120 In pratica
Il banner diventa fai da te

124 Strumenti
Ottimizzare le immagini per il web

128 Bookmark
I siti del mese provati e consigliati

edutainment

132 Genitori e figli
8 titoli per imparare le lingue a qualsiasi età

136 Scuola
- Dizionario dei bambini
- Centro formazione Prometheo

in profondità

138 DIVX: METTI UN FILM SU UN CD ROM
Vi proponiamo i migliori software gratis per codificare e leggere il nuovo formato ultracompresso pronto per il videostreaming in Rete

145 Perché lo schermo lcd risente dell'angolo di visuale?

pratica

Dossier

148 79 CONSIGLI PER NON AVERE PROBLEMI
Ecco come eliminare i problemi più fastidiosi con Windows, Internet, posta elettronica, Word, Excel

162 Minimanuali
Presentation 9: per veri professionisti

166 Calcolare
Ecco come realizzare i grafici a superficie

168 Internet
Arianna: condurre una ricerca avanzata

170 Data base
Creare campi calcolati con Access

172 Scrivere
Painificate le vostre ferie

173 Calcolare
Personalizzare la barra icone

174 Archiviare
Archiviare il web con Keeboo

175 Grafica
Catturare le immagini con Xnview

176 Sistemi operativi
Windows 2000 in rete

181 Trucchi applicazioni
Freelance, Excel, Word, Lotus, Paintshop Pro

184 Trucchi Linux
Come trovare subito file o cartelle con Kde

rubriche

185 Gli esperti rispondono
Problemi hardware

188 Problemi software

190 Patch & bug
I tesori nascosti nella miniera Windows Update

192 L'avvocato
Come sganciarsi da un contratto Internet

193 La parola del mese
Qubit

194 Aiuto Help
www.pcopen.it/assistenza
per le richieste più urgenti

194 Pc Closed

Volete conoscere in anticipo i contenuti del numero di Aprile?

Visitate l'home page del sito dal prossimo 26 marzo.
Troverete anche: sommario completo, estratti degli articoli e una presentazione dei principali programmi distribuiti sui cd rom

PC OPEN on line
www.pcopen.it

Indirizzi internet
Tutti gli indirizzi Internet citati in questo numero di *Pc Open* sono stati controllati prima della chiusura del numero (9 febbraio), ma possono essere cambiati nel frattempo.
Se ricevete un messaggio di errore, quando vi collegate, vi consigliamo di usare i motori di ricerca con i nomi delle società o dei prodotti.

Adsl di Galactica
Il collegamento Adsl, attivo in redazione dal mese di maggio, è stato realizzato da Galactica. Mediante esso vengono svolti tutti i test dei *Pc Open Labs* relativi alla tecnologia Adsl.

Vuoi abbonarti a *Pc Open*?

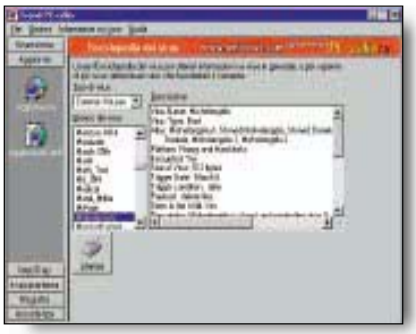
Vai a pagina 146 e scopri i vantaggi che avrai abbonandoti

I programmi più interessanti del cd rom n° 47

Trend Pc Cillin 7.5, l'antivirus per tutti

Nuova versione di uno dei più diffusi ed apprezzati sistemi per la protezione contro i virus. Pc Cillin 7.5 è l'ultima versione di una felice serie di prodotti diffusi sinora persino come software "di serie" con alcune schede madri e notebook. Una delle caratteristiche più apprezzate del prodotto di Trend Micro è il suo scarso impatto sulle prestazioni e sulle funzionalità del sistema.
Quasi tutti gli antivirus, infatti, per funzionare al meglio devono usare un po' della potenza

di calcolo del processore, un po' di memoria, un po' di spazio sul disco e, durante l'uso normale, influenzano comunque il funzionamento di alcune operazioni standard, quali ad esempio l'apertura degli applicativi, il prelevamento della posta elettronica, la copia dei file e l'avviamento di Windows. Sono infatti tutte operazioni che richiedono il monitoraggio del software, per controllare che non vi siano virus.
Pc Cillin svolge queste operazioni di monitoraggio in modo pressoché trasparente ed è per questo molto apprezzato dai suoi utenti. La versione che trovate sul cd rom di *Pc Open* di questo mese, nella sezione *Sicurezza*, è una cosiddetta "Try & buy". In pratica, la si installa senza specificare alcun numero di serie e senza registrarsi. In questo modo potrete provarla in modo completo per 90 giorni. Trascorso questo periodo, dovrete disinstallarla. Oppure è possibile registrarsi a pagamento (costa 25 euro) ottenendo un codice di registrazione che abilita in modo definitivo il programma, consentendo



aggiornamenti al database dei virus per un anno. Si noti che Trend Micro non offre supporto tecnico telefonico o per fax agli utenti della versione Try & Buy. Si possono comunque richiedere informazioni all'indirizzo di posta elettronica:

supporto.pc-cillin@trendmicro.it

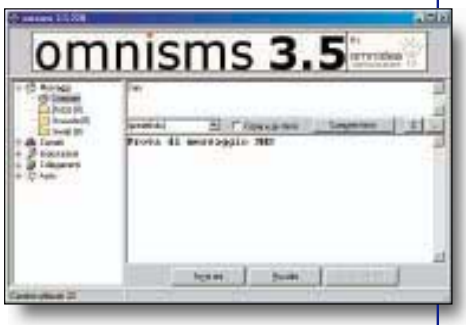
Leggere con cura le istruzioni sul cd rom prima di installare il software.

Videoposta, messaggi filmati in un batter d'occhio

Nuova vita all'e-mail con questo originale software ideato e sviluppato in Italia. Possiamo infatti inviare un messaggio non come semplice testo, ma come filmato con audio, o, se non abbiamo una videocamera, come sonoro registrato da microfono.
Molti penseranno che questo è già facilmente realizzabile: basta produrre un file, ad esempio in formato Mpeg o Mp3, ed inviarlo come allegato del messaggio. Il problema è che il campionamento sonoro, e soprattutto quello video, richiedono molto spazio, ovvero file decisamente lunghi. Con un conseguente notevole tempo necessario sia a noi per spedire il messaggio, sia al destinatario per prelevarlo dal server di posta elettronica.
La soluzione offerta dal programma Videoposta è tanto semplice quanto funzionale. Visualizzare un filmato richiede al massimo una manciata di secondi di collegamento (più il tempo per vedere o ascoltare il messaggio vero e proprio).
Il segreto è che con Videoposta possiamo campionare il messaggio in modo automatico usando direttamente Internet Explorer (non un software dedicato) ed inviarlo simultaneamente ad un server "convenzionato" del produttore. Il destinatario riceverà soltanto una breve e-mail con un riferimento (link) ad una pagina su questo server.
Cliccando dal programma di lettura della posta elettronica questo riferimento, il browser aprirà una pagina con una semplice consolle che in pochi secondi inizierà la visualizzazione del messaggio. Questo è infatti conservato sul server e non deve essere inviato per intero, come file, sull'hard disk del destinatario.
Altro vantaggio del sistema è che il destinatario non deve disporre di alcun software particolare. È sufficiente disporre di Windows Media Player 6.4 o successivi, forniti di serie con le ultime versioni di Windows (comunque presenti nella sezione *Essenziali* del nostro cd rom). Anche gli utenti di personal computer Apple Macintosh che dispongono di un opportuno riproduttore multimediale possono visualizzare o ascoltare i messaggi.
L'interfaccia di campionamento e quella di riproduzione del messaggio sono realizzati interamente come componenti Activex e pagine Html, pertanto si visualizzano dal browser Internet. Nel caso inviamo un messaggio soltanto sonoro, possiamo sostituire nella finestra del filmato il viso di un pupazzo che si muove e mima quanto diciamo.
Per ogni informazione sul programma e per un elenco dei siti che offrono il servizio di videoposta, possiamo visitare il sito:

www.videoposta.it.

Omnisms



Gli Sms sono un modo rapido e usatissimo per comunicare con telefoni cellulari,. Grazie a software come Omnisms, è possibile inviarli in modo gratuito e molto più confortevole. Infatti, i testi possono essere rapidamente battuti con la tastiera del personal, di certo molto più comoda di quella dei cellulari. Grazie poi al collegamento automatico del software ai cosiddetti "gateway" su Internet, è possibile inviare tali messaggi in modo gratuito, risparmiando le 200-300 lire addebitate dagli operatori se si usa il cellulare. Da notare che è prevista una rubrica e la suddivisione automatica dei messaggi lunghi in Sms consecutivi. Il software è in italiano, totalmente gratuito. Bisogna solo trovare gateway affidabili e che funzionano rapidamente, sperimentando nella lista fornita. Il software si aggiorna in modo automatico via Internet. Si trova nella sezione *Internet* del cd rom di *Pc Open*.

Corel Presentations 9 Esd

Versione completamente funzionante del prodotto parte della suite Corel Office 2000. Si tratta di un programma professionale per realizzare presentazioni di ogni genere. È compatibile nel formato dei file con Microsoft Pozer Point. Abbiamo parlato diffusamente di questo prodotto in *Pc Open* numero 57 (a pagina 57). Si tratta di un software completo, anche se limitato in qualche parte (soprattutto per evitare di distribuire un file troppo lungo), in lingua inglese. Sono forniti file di esempio ed una completa guida d'uso. Leggere attentamente le istruzioni sul cd rom per installarlo. Si badi che non occorre specificare alcun numero di serie, quando richiesto, per completare l'installazione. Per informazioni:

www.corel.com

Sicurezza

Questa nuova sezione del cd rom offrirà ogni mese strumenti utili e sempre aggiornati per migliorare la sicurezza del proprio personal. Come i nostri lettori sanno, esistono molti pericoli che minacciano i sistemi informatici e gli utenti: hacker, virus, siti pornografici e altro ancora. Per fortuna, esistono anche i rimedi a questi pericoli. Si tratta di software, di pubblico dominio oppure commerciali, che consentono di prevenire rischi e proteggere noi stessi, i nostri colleghi e anche i più giovani (figli, fratellini...) dai rischi di Internet, dall'uso in rete locale di personal e da altre "minacce".
Questo mese trovate cinque prodotti. Oltre al Pc Cillin di cui si parla nella pagina accanto, abbiamo l'antivirus completo **Inoculate It Personal Edition**, la proposta di Computer Associates per la prevenzione dai virus. Tutti i lettori possono usarlo senza limitazioni di tempo e di funzionalità, previa registrazione gratuita sul sito del produttore.
Zone Alarm è un "firewall", che consente di proteggere il personal dagli accessi non autorizzati da altri utenti in rete. Può anche controllare il funzionamento di ogni singolo programma, evitando che compiano operazioni senza il nostro controllo.
Funzioni analoghe, con l'integrazione di un sistema antivirus, sono offerte da **Esafe Desktop**, un pacchetto distribuito in Italia, totalmente gratuito per uso personale.
Infine, **Virit Explorer Lite** è la versione shareware di un antivirus italiano ormai molto famoso.
Ricordiamo che non bisogna mai installare più programmi di questo genere sullo stesso personal, pena gravi malfunzionamenti.

Pc Open N° 60 - CD ROM N° 47

INTERNET

INTERNET EXPLORER 5.5 la più recente versione italiana del browser Microsoft. INTERNET EXPLORER 5.5 SP1 aggiornamento dei programmi. NET MEETING programma per gestire conferenze su Internet. EUDORA completo per gestire la posta elettronica. GOZILLA prelevamento flessibile di file. FLASHGET accelera il prelevamento di file, in italiano. NETSCAPE 6 e 4.51 le versioni più recenti in inglese e italiano. OPERA completa soluzione Internet. VIDEOPOSTA invia messaggi filmati e sonori. OMNISMS invia Sms gratis con Internet. CONTASCATTI 2000 controlla la spesa telefonica. TWO FIND MP3 trova file musicali. NET NAK efficienza della connessione. WEBORAMA editor Html. GET RIGHT accelera il prelevamento di file. AI ROBOFORM compila moduli Internet. ANCHOR NET verifica pagine Web.

LAVORO

COREL PRESENTATIONS 9 ESD completo software per creare presentazioni. DANEA PHONE ASSISTANT calcola la tariffa telefonica più vantaggiosa (aggiornato). BORSA CED gestione titoli di Borsa con Televideo Rai o Yahoo Finanza (aggiornati). BABYLON traduzione istantanea (aggiornato). CALC 98 calcolatore completo con funzioni di conversione.

UTILITÁ

CPUZ diagnosi del processore. EBEXICON estrazione icone dai file. FREESHADE riduzione delle finestre come Macintosh. HACKMAN editor e disassemblatore. IMAGE COTRACKER database di immagini da Internet. PC TUNER funzioni nascoste di Windows. JPG CLEANER ripulisce i file Jpeg. SUNY NOTEPAD sostituto del Blocco Note. IMAGE FORGE creazione e elaborazione grafica.

TEMPO LIBERO

MAGIC MESSENGER invia cartoline personalizzate con Internet. ARASAN gioca a scacchi contro il computer. CYBERMIND un bel clone del gioco Mastermind. OTELLO il gioco del Reversi contro il pc. ALIEN LAB creazione di grafici con i frattali.

SICUREZZA

INOCULATE IT antivirus di CA completo. PC CILLIN 7.5 TRY & BUY antivirus completo per 90 gg, registrabile. ZONE ALARM firewall per la sicurezza. VIRIT EXPLORER antivirus italiano. ESAFE DESKTOP firewall e antivirus italiani.

ED INOLTRE.

Essenziali, Testi e Indici di *Pc Open*, articoli in formato Pdf, benchmark e risultati dei *Pc Open Labs*.

Tagliare e inserire all'interno della bustina trasparente che contiene il cd rom n 47

Come usare il cd rom

Il cd rom di *Pc Open* è progettato per essere semplice da consultare e usare. Hanno interfacce grafiche che ne semplificano la consultazione e che non richiedono di installare nulla (nemmeno un *browser*) per vedere l'elenco del materiale contenuto e leggere la documentazione. Solo quando si chiede di installare qualche programma, cliccando il relativo pulsante, viene avviata una procedura che copia i file sull'hard disk. Non vengono create icone dall'interfaccia di consultazione e non occorre disinstallare nulla. I programmi presentati sui cd rom di *Pc Open* sono stati tutti attentamente verificati, su più personal, per risultare funzionanti con sistemi Windows standard ben configurati. Se si hanno problemi, leggete attentamente la documentazione in italiano che accompagna tutti i programmi, per verificare le operazioni da svolgere e i requisiti di sistema necessari al funzionamento.

Windows 95/98/Me o 2000

Inserendo il cd nel lettore del personal con Windows 95, 98, Me o 2000 avverrà un avviamento automatico. Se il modo "autostart" di Windows è disabilitato, è sufficiente usare il menu *Avvio*, voce *Esegui*, scrivendo poi: *d:\pcopen95.exe* (eventualmente sostituire a "*D:*" la lettera corrispondente, al lettore cd rom del nostro personal).

Per chi usa Windows 3.1

L'interfaccia del cd rom funziona solo con Windows 95, 98, 2000 o Millennium. Windows 3.1 è in larga misura incompatibile con l'anno 2000: fuori commercio da anni, è da considerarsi obsoleto. Tuttavia, i contenuti del cd rom rimangono utilizzabili anche con sistemi Ms Dos e Windows 3.1, a parte i problemi di visualizzazione dei "nomi lunghi" usati nel cd. Ad esempio, gli articoli *Pdf* sono contenuti nella cartella omonima del cd rom e possono essere visualizzati anche da Acrobat Reader per Windows 3.1 e Macintosh.

Installazione

Per leggere la guida d'uso del cd rom, cliccate il relativo pulsante nell'interfaccia. Oppure, usare *Gestione Risorse* di Windows per aprire il file *Pcopen.hlp* contenuto nella cartella principale del cd rom. La consultazione dei cd rom con l'interfaccia grafica di *Pc Open*, non installa alcun file sul computer. Questo consente di lasciare inalterato il sistema e di non richiedere nessuna successiva procedura di disinstallazione. I programmi sono tutti accompagnati da un testo in italiano, che appare in *Wordpad* cliccando il pulsante *Documentazione*, che indica cosa occorre per fare funzionare il programma, come lo si installa e disinstalla e dove trovare le istruzioni complete.

Sicurezza da virus

Il cd rom di *Pc Open* è realizzato ponendo la massima attenzione ai virus informatici. I programmi sono verificati in ambienti protetti da antivirus residenti e i dischi master vengono analizzati con alcuni dei più evoluti software di scansione, aggiornati quotidianamente via Internet. I programmi offerti sono quasi sempre prelevati non da siti anonimi, ma da quelli dei produttori, per garantirne l'integrità oltre che l'aggiornamento. Pur non potendo garantire al 100% che i cd rom siano del tutto esenti da virus, data la continua produzione di nuove specie, i lettori possono essere sicuri che difficilmente troveranno un virus sui nostri cd rom. Per maggiore sicurezza, potete ripetere la scansione con un antivirus aggiornato prima di usarli. Se appaiono messaggi di virus sospetti, **accertarsi di avere un antivirus aggiornato,** perché se il database è vecchio, potrebbe scambiare file innocui (addirittura file grafici) per potenziali virus. Aggiornando il database e ripetendo la scansione tali segnalazioni devono scomparire. In particolare, ricordate che un virus non può essere inserito in un file non eseguibile e non compresso. Se possibile, ripetete la scansione anche con altri antivirus prima di allarmarvi. Se viene segnalato un virus in memoria, verificate tutti i file degli hard disk. Attenzione anche ai falsi virus talvolta segnalati dalla modalità di ricerca "euristica" di alcuni antivirus, che possono scambiare sequenze innocue di particolari programmi come virus.

Quale computer

L'interfaccia del cd rom funzionano con i requisiti minimi necessari per Windows 95, 98 o 2000. È molto importante che il modo video usi **font di caratteri piccoli** e **almeno 32 mila colori**. Usate *Pannello di Controllo* per modificare le impostazioni del modo video se necessario. In caso contrario, l'interfaccia funzionerà egualmente, ma vedremo degli sgradevoli "retini" sullo sfondo (anche di molti programmi) o scritte spezzate. Alcuni programmi nei cd rom possono avere requisiti superiori, specificati nelle loro note d'uso. Verificare sempre nella documentazione che il personal soddisfi i requisiti minimi riportati. Questo per evitare di installare software inutilizzabile. Inoltre, leggere nella documentazione se è richiesta l'installazione di qualche software particolare (ad esempio, le estensioni Microsoft DirectX).

IMPORTANTE

Come collaborare

Nella guida del cd rom, alla sezione "come collaborare", trovate un modulo da stampare, compilare ed inviare alla redazione insieme ai propri programmi.
Potete usare anche l'indirizzo:
cdrom@pcopen.agepe.it
per inviare il materiale. È importante leggere le regole e i suggerimenti riportati nella guida del cd rom per essere sicuri che la pubblicazione del proprio materiale avvenga in tempi brevi e senza problemi.

CONFIGURAZIONE MINIMA
Processore di classe Pentium, 32 MB di memoria ram, scheda Svga, modo video con font di caratteri piccoli, Windows 95, 98, Me o 2000. Alcuni programmi possono richiedere configurazioni hardware diverse.

INSTALLAZIONE
Avviamento automatico del cd rom all'inserimento nel personal computer. Se l'*autorun* è disattivato, usare *Gestione Risorse* per avviare il programma **Pcopen95.exe** nella cartella principale del cd rom.

PC OPEN

I MIGLIORI PROGRAMMI, SELEZIONATI E VERIFICATI
INOLTRE, OGNI MESE SERVIZI ESCLUSIVI
PER USARE E ARRICCHIRE IL TUO PERSONAL

CD ROM N. 47 - MARZO 2001
COPIA NON IN VENDITA, RISERVATA AI LETTORI DI PC OPEN N° 60

Tagliare e inserire all'interno della bustina trasparente che contiene il cd rom numero 47

Disinstallare i programmi

La disinstallazione di un programma è una procedura complessa, che non si può quasi mai eseguire manualmente per intero. Infatti, quando si installa un programma, non viene soltanto creata una cartella e copiati dei file in essa. A seconda del programma, possono essere modificati molti file di configurazione e di sistema di Windows, create icone e/o voci di menu e modificate parti del sistema operativo.
Per annullare queste modifiche ed eseguire una disinstallazione completa e corretta, non è dunque sufficiente cancellare la cartella dove sono stati copiati i file durante l'installazione, ma occorre usare la procedura prevista dal produttore.

Pannello di controllo

Quando un programma prevede una procedura di disinstallazione standard per Windows 95, 98, Me e 2000, per usarla occorre eseguire le seguenti selezioni col mouse: menu *Start/Avvio*, voce *Pannello di controllo*, icona *Installazione applicazioni*. Appare così un elenco di tutti i programmi dotati di disinstallatori.
Scegliere con un click il nome del programma da rimuovere nella lista e poi fare click sul pulsante *Aggiungi/Rimuovi*. In questo modo si avvia la procedura di disinstallazione prevista dal produttore.

Domande per disinstallare

Le procedure di disinstallazione automatica a volte richiedono conferma prima di cancellare un file. Di solito, appare il nome del file e la posizione (cartella) dove è memorizzato, con la segnalazione che sebbene non appaia utilizzato da altri programmi, la sua rimozione potrebbe impedire il funzionamento di qualcosa.
Nel dubbio, si può negare il consenso alla cancellazione di questi file, che anche se lasciati nelle cartelle di Windows in genere occupano pochissimo spazio. Comunque, se tali file appaiono memorizzati nella cartella del programma (non in quelle di Windows), in genere è possibile cancellarli senza timore di rovinare il funzionamento di altri programmi installati.

Disinstallazione manuale

Sebbene sui cd rom di *Pc Open* preferiamo inserire programmi con disinstallatori, capita che alcuni software interessanti, o dimostrativi di programmi, ne siano privi. In questo caso per eliminare un programma possiamo usare un prodotto come *Symantec Cleansweep* oppure *Cybermedia Uninstaller*.
Se non si dispone di questi programmi, occorre cancellare la cartella di installazione dei file con *Gestione Risorse* e le icone dal menu *Programmi* manualmente. Leggere la guida del cd rom per ulteriori informazioni. per richiamare tale guida, cliccare l'omonimo pulsante nell'interfaccia grafica di consultazione.

i contenuti del cd rom n. 47
marzo 2001

Programma	Descrizione	Tipo	Spazio necessario sull'hard disk
UTILITÀ			
Cpuz	Diagnostica del processore e del chipset del personal computer	Freeware	230 KB
Ebexicon	Estrae le icone standard e quelle piccole dai file Exe, Dll, Ico, Cur cc.	Freeware	500 KB
Freeshade	Aggiunge la riduzione delle finestre di Windows come nei sistemi Macintosh	Freeware	1 MB
Hackman	Editor e disassemblatore di codici binari, per programmatori e utenti evoluti	Freeware	4 MB
Image Cotracker	Crea database di immagini da Internet, direttamente dal browser	Freeware	2,4 MB
Image Forge	Elaborazione e creazione di grafici, con acquisizione da scanner	Freeware	3,7 MB
Jpg Cleaner	Ripulisce le immagini Jpeg dai codici inutili, senza compromettere l'immagine	Freeware	290 KB
Pc Tuner	Per utenti esperti, rende accessibili funzioni speciali di configurazione	Freeware	1 MB
Suny Notepad	Un Blocco Note notevolmente evoluto, per ogni esigenza di redazione testi	Freeware	1 MB
LAVORO			
Babylon	Versione adware del traduttore istantaneo multilingue da qualunque applicativo	Freeware	3 MB
Borsa Ced Televideo	Acquisizione dei dati della Borsa via Internet e gestione del portafoglio titoli	Completo	850 KB
Borsa Ced Yahoo Finanza	Acquisizione dei dati dalla Borsa via Internet e gestione del portafoglio titoli	Completo	850 KB
Corel Presentations 9.0 Esd	Versione completa del software per creare presentazioni, compatibile Power Point	Completo	50 MB
Danea Phone Assistant 2001	Calcola il gestore più economico per ogni tipo di telefonata da casa e ufficio	Completo	5 MB
Calc 98	Calcolatore completo con funzioni di conversione, statistica, finanziaria, matrici ecc.	Freeware	1,5 MB
INTERNET			
Internet Explorer 5.5 italiano	Versione completa del pacchetto applicativi Microsoft per Internet	Completo	30-45 MB
Internet Explorer 5.5 Sp 1	Aggiornamento completo in italiano del pacchetto di applicativi Microsoft	Completo	10-45 MB
Eudora v5.02	Forse il più famoso programma di posta elettronica, in versione completa adware	Freeware	10 MB
Net Meeting	Per gestire conferenze tra più persone su Internet. Versione completa, italiana	Freeware	2,6 MB
GoZilla	Acceleratore di prelevamenti da file, con funzioni di scheduling ed altro	Freeware	5 MB
Netscape v6.00 inglese	La più recente versione completa del pacchetto di applicativi di Netscape per Internet	Completo	20-40 MB
Netscape v4.51 italiana	La più recente versione completa del pacchetto di applicativi di Netscape per Internet	Completo	15-35 MB
Flash Get	Accelera il prelevamento dei file, riprende dalle interruzioni ecc. Interfaccia italiana	Freeware	3 MB
Opera v5.01	Browser compatto, agile ed alternativo, con supporto ai siti Wap, in edizione completa	Freeware	3-5 MB
Get Right	Accelera e semplifica il prelevamento dei file. Segmentazione, scheduling e molto altro	Freeware	4,1 MB
Ai Roboform	Compila in modo semplificato i moduli, in gergo Form, che si trovano sulle pagine Web	Freeware	1 MB
Anchor Net	Verifica le modifiche alle pagine Web, ideale per monitorare dati di Borsa, scientifici ecc.	Freeware	2,3 MB
Contascatti 2000	Programma italiano per tenere sotto controllo i costi di connessione telefonica	Freeware	1,4 MB
Two Find Mp3	Ricerca simultanea su più motori di ricerca Internet, specifico per file musicali Mp3	Freeware	2,5 MB
Global Ftp	Client Ftp adatto a inviare e ricevere file da Internet.	Freeware	2,6 MB
Net Nak	Mostra l'efficienza della connessione Internet e avverte quando la si usa per troppo tempo	Freeware	1 MB
Omnisms	Invia con Internet in modo gratuito Sms su cellulari. Con rubrica dei numeri	Freeware	1,6 MB
Videoposta	Invia messaggi vocali e/o filmati con semplicità, leggibili rapidamente ad chiunque	Completo	1 MB
Weborama	Completo editor Html che consente di creare pagine anche molto complesse per il Web	Freeware	2,5 MB
TEMPO LIBERO			
Magic Messenger	Nuova versione del software italiano per inviare cartoline animate agli amici	Completo	3 MB
Alien Lab	Crea grafici con frattali sempre diversi, in modo semplice e divertente	Freeware	1,4 MB
Arasan	Potente programma per giocare a scacchi contro il computer	Freeware	4,5 MB
Cybermind	Clone del classico gioco mastermind, con un'interfaccia colorata e multimediale	Freeware	3 MB
Otello	Il classico gioco del Reversi giocato contro il computer	Freeware	600 KB
SICUREZZA			
Inoculate It Pe v5.25	Completo programma antivirus, aggiornabile via Internet previa registrazione gratuita	Completo	4 MB
Zone Alarm v2.1.44	Firewall completo e gratuito per proteggere il sistema dalle intrusioni degli hacker	Freeware	5 MB
Esafe Desktop v2.2	Versione gratuita, per uso privato, di software italiano antivirus e di protezione hacker	Completo	15 MB
Trend Pc Cillin 7.5	Versione Try e Buy, funzionante 90 giorni, del nuovo antivirus di Trend Micro	Try e Buy	5 MB
Virit Explorer Lite v3.8.45	Versione dimostrativa di antivirus italiano, pienamente utilizzabile	Shareware	3 MB

ED INOLTRE:

Pdf degli articoli del numero di febbraio 2001. I programmi ed i benchmark dei *Pc Open Labs*. Programmi essenziali sempre aggiornati: Estensioni DirectX, Windows Media Player, Acrobat Reader, Visualizzatori Microsoft Office, Ad Aware, Gold Wave, Pgp, Power Archiver, Tweak Ui, librerie di Microsoft Visual Basic, Paint Shop Pro, Winamp, Winzip.

Se avete qualche problema con i cd rom di *Pc Open*

I cd rom di *Pc Open* sono duplicati da aziende che lavorano secondo rigidi standard qualitativi a norma europea. Durante l'imballaggio, il trasporto o l'esposizione in edicola può capitare, per motivi indipendenti dalla nostra volontà, che qualche cd rom si danneggi, risultando così in parte o totalmente inutilizzabile per qualche lettore sfortunato. In tali circostanze, prima di contattarci, provate comunque il cd rom su un altro personal computer, verificando che abbia i requisiti minimi necessari per farlo funzionare. Se non presenta anomalie di funzionamento, è chiaro che non è il cd rom difettoso, bensì il lettore cd rom ad avere problemi di taratura o usura, e va revisionato o sostituito. Se invece il cd rom risulta effettivamente danneggiato, contattate per la sostituzione gratuita:I.M.D., *Servizio Abbonamenti Pc Open*, tel. 02/64.28.135 - Fax. 02/64.28.809 - e-mail: pcopen@imd-emd-group.org

Pc Cillin 7.5 protezione completa per 90 giorni

La più recente soluzione al problema dei virus di Trend Micro è un prodotto che gli americani definirebbero "stato dell'arte". Include infatti tutte le più moderne tecniche per proteggere in modo efficace l'utente da possibili attacchi di virus al proprio personal. Pur essendo probabilmente il più economico antivirus commerciale (la registrazione costa 25 Euro), e il primo certificato ufficialmente anche per Microsoft Windows 2000, dispone infatti di una serie di risorse che possono essere usate facilmente anche da utenti inesperti.

Grazie a *Scan Wizard*, ad esempio, possiamo analizzare qualunque tipo di memoria di massa (dal floppy disk, al cd rom, dal disco Zip all'hard disk) con pochi click del mouse. Le analisi del sistema possono essere programmate, grazie a *Scan Manager*, per certi periodi.

Come i nostri lettori ben sanno, è fondamentale che un antivirus sia aggiornato regolarmente per poter riconoscere le nuove forme di virus. La funzione *Active Update* gestisce in modo automatico il prelevamento degli aggiornamenti, usando una nuova procedura "ad incremento" che evita di dover prelevare ogni volta per intero il grosso database di riconoscimento dei virus noti, riducendo così i tempi di connessione. Trend stima che in questo modo l'aggiornamento dell'antivirus sia sino a sei volte più veloce. L'installazione degli aggiornamenti al database ed al motore di ricerca dei virus è anch'essa totalmente automatica, si deve solo confermare di volerlo fare (la notifica della disponibilità appare a video), potendo decidere di eseguirla in un secondo tempo quando ci si riconnetterà ad Internet.

Quando l'antivirus trova qualche file "sospetto", ovvero che può contenere qualche virus ancora sconosciuto, questi vengono automaticamente posti in un'area sicura (detta "quarantena") e inaccessibile. Da qui possono essere inviati al laboratorio di ricerche di Trend, via Internet, in modo che possano essere studiati ed eventualmente possa essere preparato un rimedio. Gli utenti registrati possono sapere in brevissimo tempo, dai laboratori Trend, se si tratta di un virus e l'eventuale rimedio.

Protezione automatica

Tra le nuove funzioni di Pc Cillin c'è la protezione automatica durante la navigazione, per i più piccoli, dai siti pericolosi (pornografici, violenti e simili). Una funzione importante ma che spesso è offerta solo da software separati dall'antivirus. Totale anche la protezione automatica della posta elettronica in arrivo (gli allegati vengono esaminati alla ricerca di macro e virus pericolosi) e persino durante la navigazione, per evitare di prelevare controlli Activex o altre componenti attive potenzialmente nocive. Due funzioni assolutamente essenziali in un moderno sistema, dove la maggiore causa di rischio (in base alle statistiche di tutti i produttori di antivirus) è appunto rappresentata dall'uso di browser e del programma di posta elettronica. Pc Cillin si integra con tutti i sistemi di posta elettronica attuali eseguendo un'analisi "a monte" dei file ricevuti, inibendone l'accesso qualora appaiano infettati da virus o potenzialmente pericolosi.

Pc Cillin 7.5 è, come detto, un eccellente prodotto per la protezione del proprio personal. I nostri lettori possono provarlo per intero (aggiornamenti al database dei virus compresi) per 90 giorni, previa registrazione gratuita via Internet alla pagina caricata durante l'installazione, che fornisce un numero di serie provvisorio. Al termine di questo periodo il programma cessa di funzionare. I lettori possono comunque registrarsi, al prezzo di 25 Euro, per avere la versione funzionante per un anno. Per ogni informazione basta contattare Trend Micro esclusivamente via e-mail: supporto.pc-cillin@trendmicro.it.

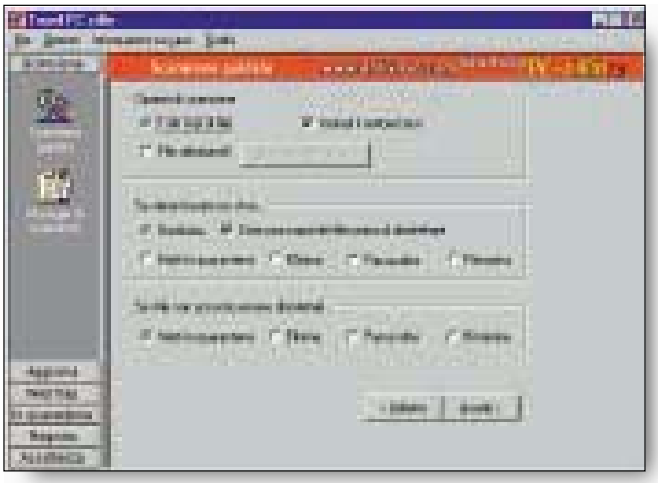
Il futuro degli antivirus

Nell'immediato futuro dobbiamo attenderci una sensibile evoluzione e diversificazione degli antivirus. Il campo di evoluzione più immediato è non solo nel migliorare il riconoscimento dei virus, in particolare di quelli "macro" che arrivano come allegati di posta elettronica (oramai la netta maggioranza tra le forme infettive moderne), ma anche nella capacità di riparazione degli eventuali danni subiti. Riconoscere un virus è relativamente semplice, ma eliminare le modifiche ai file apportate da esso richiede uno sforzo quasi sempre molto superiore a quello della semplice rivelazione ed eliminazione del virus,.

Inoltre, con la sempre più semplice e diffusa configurazione in rete di personal, magari connessi ad un unico personal che funge da server Internet con reti veloci (Adsl e simili), i produttori stanno realizzando e iniziano a pubblicizzare sistemi centralizzati di protezione per un più ampio numero di utenti rispetto alle sole aziende. Questi consentono, ad esempio, di avere un solo antivirus che verifica la posta in arrivo ed in uscita. Inoltre, bisogna attendersi dai produttori delle procedure di aggiornamento degli antivirus installati su più computer in rete attraverso un sistema centralizzato. Questo per evitare di aggiornare ogni volta il software su ogni singola postazione di lavoro: sarà il server a aggiornare nella rete locale tutti i sistemi, prelevando una volta sola l'aggiornamento necessario da Internet e "distribuendolo" agli altri personal.

Firewall più efficienti

Bisogna anche prevedere che i firewall si diffonderanno sempre maggiormente. Questo per evitare non soltanto l'entrata sul proprio personal, o sui computer di una rete Intranet, di file pericolosi, ma anche l'uscita di dati personali e sensibili. La protezione dagli attacchi di hacker e contro l'invio nascosto di dati personali eseguito da certi moderni virus richiede sistemi firewall efficienti, semplici da installare e gestire, che i produttori stanno mettendo a punto. Infine, va notato che non esistono soltanto i virus del personal. Con la diffusione di sistemi alternativi di connessione, come i Pda ed i telefoni cellulari con protocollo Wap ad esempio, stanno già facendo la loro comparsa specifici "virus" che possono intaccare la sicurezza dei nostri sistemi. I produttori useranno probabilmente le stesse tecnologie sperimentate sui personal e le faranno migrare verso questi sistemi, eliminando ovviamente alcune cose inutili, anche perché la potenza di calcolo e la capacità di memoria di questi sistemi sono decisamente più ridotte.



La scansione guidata di Pc Cillin *rende molto semplice l'uso del programma*

LETTERE AL DIRETTORE
pasquale.laurelli@pcopen.agepe.it

**Caro direttore,
come si possono difendere i navigatori alle prime armi da proposte come questa: «puoi guadagnare 700$ a settimana semplicemente imbustando lettere circolari da casa tua; noi ti mandiamo le buste già intestate e affrancate e tu devi fare le copie delle circolari; non devi fare altro, salvo inviarci 27$ per rimborso spese registrazione come membro dell'organizzazione»?
Trovo vergognoso questo tipo di mailing e gradirei un suo parere al riguardo.**
Vittorio Cervellati

Caro lettore,
l'idea di offrire soldi, tanti e da guadagnare senza fatica, in cambio di uno piccolo contributo iniziale non è proprio originale della Rete. Anni addietro si diffuse anche da noi la tecnica pomposamente chiamata "marketing multilevel", che consisteva nel convincere a vendere qualcosa a parenti e conoscenti guadagnandoci una percentuale. È però vero, caro lettore, che su internet ci si aspetterebbero comportamento più moderni e corretti. E invece! Ecco, ad esempio, uno studio della Unione Europea, secondo il quale ogni giorno sugli internauti di tutto il mondo piovono circa 500milioni di e-mail personalizzate di pubblicità. Niente di male, se non fosse che per questo gli europei pagano senza volerlo la bellezza di 20mila miliardi di lire ogni anno in costi telefonici necessari solo per scaricare i messaggi, spesso indesiderati. Intendiamoci, forse è quello che si dice "un conto della serva" ma ne approfittiamo per fare una proposta: perché questi soldi non vengono spesi per migliorare internet? Sembra che ce ne sia bisogno, anche da noi. Non vi pare?

BOLLINO SIAE

Devo metterlo sul mio cd?

Produco software per la rilevazione presenze e consegno al cliente un cd. Sono anche io soggetto all'obbligo di apposizione del bollino Siae su questo supporto? In caso affermativo, quali azioni devo intraprendere?
Enzo Canciani, Prato Carnico

Il bollino Siae è previsto, per i supporti contenenti programmi per elaboratore (software) dall'articolo 10 della legge 18 agosto 2000, n. 248, "Nuove norme di tutela del diritto d'autore", che ha modificato la "vecchia" legge sul diritto d'autore (la 22 aprile 1941, n. 633, il cui testo integrale, assieme a quello della legge di riforma si può consultare su www.solignani.it), introducendo un nuovo articolo 181 bis. Secondo tale disposizione, "la Società italiana degli autori ed editori (Siae) appone un contrassegno su ogni supporto contenente programmi per elaboratore o multimediali e destinati ad essere posti comunque in commercio o ceduti in uso a qualunque titolo a fine di lucro. Il contrassegno è apposto sui supporti di cui al comma 1 ai soli fini della tutela dei diritti relativi alle opere dell'ingegno, previa attestazione da parte del richiedente dell'assolvimento degli obblighi derivanti dalla normativa sul diritto d,autore e sui diritti connessi. In presenza di seri indizi, la Siae verifica, anche successivamente, circostanze ed elementi rilevanti ai fini dell'apposizione."
Quindi in teoria anche sui cd rom contenenti programmi per elaboratore dovrebbe essere apposto il bollino Siae, che avrebbe poi la funzione di controllare il numero delle riproduzioni e consentire di identificare con maggior facilità i "falsi". La legge prevede però una possibilità di esenzione da tale obbligo, disponendo che il contrassegno, con modalità che dovranno essere determinato da un regolamento non ancora approvato, "può non essere apposto sui supporti contenenti programmi per elaboratore disciplinati dal decreto legislativo 29 dicembre 1992, n. 518, utilizzati esclusivamente mediante elaboratore elettronico, sempre che tali programmi non contengano suoni, voci o sequenze di immagini in movimento tali da costituire opere fonografiche, cinematografiche o audiovisive intere, non realizzate espressamente per il programma per elaboratore, ovvero loro brani o parti eccedenti il cinquanta per cento dell,opera intera da cui sono tratti, che diano luogo a concorrenza all'utilizzazione economica delle opere medesime." Ad oggi, di tale possibilità non si può tuttavia usufruire, mancando la previa necessaria adozione del regolamento ministeriale. Per cui non rimane che rivolgersi agli uffici della Siae per concordare le modalità per la apposizione dei bollini sui supporti informatici. *t.s.*

PORTATILI COMPAQ

Come posso rivalermi?

Il 20/12/2000 ho acquistato un portatile Compaq Presario Mod 17XI369 da un grosso rivenditore Esprinet Spa. Tale portatile arriva con difetti sul disco. Chiamo l'assistenza Compaq il 27/12/2000 (molto scortese), che mi dice che essendo un rivenditore non posso usufruire della sostituzione per difetti entro i primi 7gg (riconosciuta solo agli utenti finali). Quindi mi manderanno un tecnico entro 5gg lavorativi come prevede la garanzia. I 5gg lavorativi sono passati, il portatile è ancora rotto, ed il mio cliente non lo vuole più. Risultato, io l'ho pagato in anticipo e mi sono trovato un oggetto difettoso. Vi chiedo in che modo posso rivalermi su Compaq.
Giovanni Guida

Vale la pena di riportare una sentenza del Giudice conciliatore di Taranto, secondo cui "La garanzia di buon funzionamento è destinata a spiegare i suoi effetti anche nei confronti dell'acquirente-rivenditore, sia perché questi ha fatto su di essa affidamento, sia perché altrimenti egli si troverebbe ad aver acquistato un oggetto invendibile, sia perché, infine, ricadrebbero su di lui gli effetti dell'altrui inadempimento." (14 giugno 1989). Il ragionamento, dunque, è semplice: a colui che acquista per rivendere spettano esattamente gli stessi diritti che spettano al consumatore finale. Non solo perché altrimenti si troverebbe tra le mani un bene non ulteriormente vendibile, ma perché non c'è scritto da nessuna parte che a chi acquista per rivendere spettino meno garanzie dell'acquirente per sé. Nel caso indicato dal lettore, nemmeno si tratta di garanzia di buon funzionamento, cioè di buona durata nel tempo del computer portatile, ma addirittura di garanzia per vizi, dal momento che il portatile non ha funzionato sin dall'inizio. Il lettore dovrebbe inviare a Compaq, presso la sede legale, una raccomandata a ricevuta di ritorno, chiedendo la sostituzione o riparazione del disco e specificando che, in caso contrario, agirà per il risarcimento del danno e lo scioglimento del ▶▶▶

Se avete dei quesiti, segnalazioni curiose o lamentele, scriveteci. Vi preghiamo di indicare cognome, nome e indirizzo anche se desiderate restare anonimi. Le lettere di interesse generale verranno pubblicate, spazio permettendo, in questa rubrica. Ecco come contattarci.
POSTA ELETTRONICA
posta@pcopen.agepe.it
DAL SITO INTERNET
www.pcopen.it

Siamo entrati nel nuovo Millennio, ma le disavventure dei nostri lettori su internet non sono cambiate

Il tempo passa... anche per internet?

55 giorni dall inizio del III millennio

310 giorni al passaggio definitivo all Euro

Di certo la Rete non è tutta qui, non è solo lettere di protesta. Tuttavia ogni mese ci arrivano sempre più lettere, abbastanza da far riflettere noi e gli operatori sul fenomeno e sui rapporti che si instaurano fra aziende che offrono servizi e utenti che li acquistano. Ci è sembrato quindi utile pubblicare questa raccolta come specchio del reale miglioramento introdotto nella net economy. Intendiamoci queste lettere sono probabilmente solo la faccia di una medaglia, per cui non si può concludere che i lettori abbiano sempre ragione, né che non esistano aziende che fanno seriamente il loro lavoro con il massimo impegno in mezzo a mille difficoltà (che anzi invitiamo a scriverci se incontrano problemi di infrastruttura, di "sistema Italia"). Però non potevamo non rilevare che di fronte ai "lati oscuri" e misteriosi della Rete, ai suoi malfunzionamenti, ai suoi disservizi, alle sue promesse non mantenute, non ci siano soldi, telefonate o lettere di avvocato che bastino a risolvere i problemi. Diventiamo tutti inesorabilmente prigionieri di contratti indissolubili, di clausole da azzeccagarbugli, centralini che suonano a vuoto, call center dove nessuno è responsabile, risposte automatiche con infinite alternative e musichette di sottofondo che suonano come solenni prese in giro. Quindi scriveteci: saremo lieti di segnalare i vostri problemi e di cercare di aiutarvi a risolverli, come abbiamo fatto, mandando queste e tutte le altre vostre lettere arrivate fino a metà febbraio alle aziende interessate.

La Tin e i suoi contratti capestro

Il contratto Plafond 100 ore, *offerto gratuitamente da alcuni rivenditori nel 1997 ora non esiste più ed io ho scoperto, a mie spese, di averlo tacitamente rinnovato fino al 19/12/2001, pur non avendo più da anni usufruito di questo servizio. Questo mio primo abbonamento a Tin.it infatti mi era stato regalato da un amico con una "scatola" omaggio. Nel corso del 1999 mi vedo arrivare una richiesta di pagamento dalla Tin per 180.000 lire per il canone 1998. Non avendo pagato, in quanto non intendevo rinnovare l'abbonamento, mi arriva un sollecito da una società di recupero crediti (la Dun & Bradstreet) e, mio malgrado, sono stata costretta a pagare il bollettino di conto corrente per non far procedere ad azioni legali nei miei confronti. Naturalmente ho pagato solo dopo aver verbalmente contattato sia la Tin che la società di recupero crediti ed aver espresso il mio disappunto per l'accaduto. Per me la faccenda era chiusa e invece, qualche giorno fa, mi vedo arrivare una e-mail dal servizio Customer care della Tin.it in cui mi si sollecita il pagamento di una fattura (mai pervenuta) per l'abbonamento Tin* Pstn Plafond 100 ore *rinnovato il 19/12/1999. Ma chi lo ha rinnovato questo abbonamento? L'articolo 12 sancisce che gli abbonamenti sono tacitamente rinnovati di anno in anno e che esiste una possibilità di effettuare una disdetta online tramite il servizio* Vademecum – Net premium – Disdici. *Naturalmente la disdetta, questa volta l'ho fatta subito per iscritto.* Paola De Castro

I punti fedeltà Tin andati persi

Un'anno fà o poco più mi sono iscritto al servizio di Tin&Win *su Internet, indicando come* username *il mio indirizzo di posta elettronica della Tin, il vantaggio di questo servizio e che per ogni ora di navigazione si guadagna un punto virtuale. Avendo accumulato 168 punti, avevo quindi diritto ad un premio proporzionale ai punti guadagnati. Un giorno ho deciso di richiedere tramite e-mail uno dei premi messi a disposizione che corrispondeva a 1 ora di traffico telefonico prepagato con la Telecom, ottenibile con 60 punti (corrispondenti a 60 ore di navigazione). In attesa di una risposta ricevevo un e-mail dalla stessa* Tin&Win *che mi comunicava che non potevo ricevere il premio perché il mio abbonamento era scaduto o meglio non più attivo, senza nemmeno essere avvisato. All'improvviso mi sono ritrovato con parecchie e-mail perse, e anche i 168 punti guadagnati in precedenza (equivalenti a 168 ore di connessione con la Tin) sono andati persi! Ho contattato di nuovo la* Tin&Win *esprimendogli il mio disappunto al riguardo, ma nella loro risposta mi facevano notare che l'art.4 del regolamento stabiliva che non avendo più "attiva" la casella di posta elettronica non potevo richiedere la riscossione del premio: assurdo! Per questo li ricontatto di nuovo facendo presente che, anche se la precedente casella di posta elettronica non era più attiva, ne avevo attivata un'altra sempre della stessa Tin. La loro risposta è rimasta sempre la stessa facendo rif. all'art.4, (che al riguardo non è per nulla esplicito).* Guido Castelli

Mi unisco al coro di lamentele per il disservizio offerto da Planetsec

Ai primi di Novembre 2000, ho sottoscritto un abbonamento " University", 5 ore al giorno per sei mesi, convinto di aver risolto il problema dei costi di Internet. Illusione svanita dopo pochi giorni dall'attivazione, infatti altri lettori hanno già raccontato l'odissea patita. Vorrei solo aggiungere questo: oggi, 13 Gennaio 2001, ossia quasi tre mesi dopo le presunte date di attivazione del servizio, per avere la linea bisogna fare anche 100 o più tentativi, sperando che il server accetti la password, e nel caso di collegamento che non cada dopo pochi minuti. Non solo, da un paio di giorni ad ogni tentativo di collegamento risponde la Telecom con il seguente messaggio: "Telecom Italia, messaggio gratuito, il server non è abilitato al tipo di chiamata richiesta ". Inutile cercare risposte dal Call Center, i cui operatori risultano costantemente occupati, e per fortuna che adesso fanno cadere la linea dopo l'avviso, prima potevi stare delle mezze ore in attesa. Purtroppo ho letto anche su altre fonti che molti altri utenti si sono lamentati del servizio sebbene Planetsec assicurasse la soluzione dei problemi, anzi un aumento dei servizi e dei collegamenti. Ma quando? Lettera firmata

Planetsec: il server è sempre occupato

Il mio abbonamento risale al giugno 2000 e il server è sempre risultato perennemente occupato e quindi il servizio inutilizzabile. Inutili le mie numerosissime lagnanze a mezzo di e-mail a Planetsec e al numero telefonico di assistenza (si fa per dire: assistenza di cosa?) tecnica. Ho avuto le stesse risposte del tipo "aspetta un po,' ora siamo in fase d'implementazione, ecco ora siamo pronti...". ed alla fine ho deciso di richiedere per raccomandata il rimborso dell'abbonamento. Se otterrò qualcosa, bene, altrimenti invito i lettori a far conoscere subito il disservizio alle associazioni di consumatori. Manrico Panerai

Galaflat ultimamente va troppo lenta

Da aprile dell'anno scorso ho stipulato un contratto Galaflat *con Galactica: problemi da subito, lentezza esasperante nelle connessioni nelle ore di maggior traffico; poi dopo una serie di alti e bassi, ecco una nuova campagna di acquisizione clienti con il successivo collasso di queste ultime settimane. Fino a cinquanta tentativi prima di connettersi, lentezza esasperante, assistenza zero, risposte neanche a pensarci. Come posso fare ad ottenere indietro i soldi che avanzano fino alla fine del contratto risolvendolo?* Silvano Caselli

Tin mi blocca la casella senza preavviso

Avevo sottoscritto un abbonamento Premium *con Tin.it che alla scadenza avevo trasformato in* Club Net. *A fine dicembre 2000, ricevo una lettera di sollecito per il pagamento del vecchio abbonamento e controllando le varie date mi sono accorto che effettivamente mi ero dimenticato di versare una annualità. Nel contempo Tin.it mi blocca la casella di posta elettronica senza nessun preavviso. L'11 gennaio 2001 pago la somma dovuta e il 13 gennaio avverto il servizio Tin.it all'800.01.87.87 del pagamento. L'impiegato mi risponde che entro due giorni sarà riattivata la casella di posta elettronica. Aspetto fino al 16 gennaio ma la casella è ancora bloccata. Richiamo il numero verde e dopo un attesa di circa 5 minuti mi viene detto che al momento non potevano riattivarmi la casella perché nel frattempo io ero passato a Club Net! Aspetto fino al 18 gennaio ma nulla, questa volta mi dicono che la pratica di sollecito è stata mandata agli uffici amministrativi di Roma. Chiedo il numero di telefono degli uffici amministrativi, mi viene risposto che questi non hanno un numero di telefono ma che vengono direttamente contattati via Internet! Cosa fare?* Dana Carlo Alberto

False promesse di Planetsec

Anch'io sono, purtroppo, costretto a denunciare la falsità delle promesse fatte da Planetsec, al quale mi abbonai (sei mesi) sin dai primi di giugno del 2000. Naturalmente i collegamenti fatti, peraltro di durata approssimativa, dato che spesso cadeva la linea, sono stati pochissimi. Anch'io ho dovuto inviare parecchie e-mail di protesta, alle quali non è stato mai risposto. Senz'altro al termine dello scadere del contratto, da loro stessi prorogato fino alla fine di gennaio 2001 avendo riconosciuto che il servizio reso è stato più che pessimo, non rinnoverò il contratto. Giuseppe Modugno

Tin vuole 10 volte il valore dell'abbonamento

Il 21/11/1998 ho acquistato presso un negozio Tin un kit di abbonamento di 100 ore con validità anni 1. Aprendo la scatola chiusa ho scoperto il contratto Tin e ho subito rifiutato la clausola n°4 Durata del contratto e rinnovo. *Chiedendo informazioni al rivenditore mi ha fatto presente che avendo aperto l'imballo non potevo più pretendere il rimborso diretto e che procedere come descritto sul contratto sarebbe stato una pratica lunga e incerta. Mi sono quindi trovato legato alla volontà della Telecom Italia e sono stato costretto, contrariamente alla mia volontà, ad attivare l'abbonamento se non volevo perdere le 150.000 lire. Ho solo comperato un servizio limitato e quindi mi considero estraneo alla richiesta di rinnovo dell'abbonamento (Clausola vessatoria Art. 1341 comma 2 del codice penale). Ho ricevuto una prima fattura il 31 marzo che chiedeva il pagamento di un nuovo abbonamento di 100 ore a 180.000 lire inclusa. Ho mandato una lettera raccomandata spiegando il tutto e chiedendo da parte della Telecom un loro riscontro. Oggi ricevo una lettera che mi chiede il saldo della fattura non di 180.000 lire ma di Lire 1.800.000! nel giro di 7 mesi l'importo è stato moltiplicato per 10 con un tasso che supera il tasso d'usura: forse è un errore, ma in ogni caso che serietà!* Lettera firmata

Il problema con Aruba dipende da Telecom?

Vi voglio raccontare i miei problemi con Internet No stop *di Aruba affinché altri non facciano l'errore che io ho commesso sottoscrivendo un contratto di due mesi con pagamento anticipato mediante bollettino postale. Ho sì ricevuto nome e password per accedere al servizio, però dopo una giornata tranquilla in cui la connessione è andata bene, già il giorno dopo sono iniziati i problemi: 1) riesco a prendere la linea solo dopo 20-25 tentativi; 2) presa la linea, al momento dell'autenticazione non vengo riconosciuto. Ho provato a chiamare il servizio informazioni allo 0575/56.01.94 e, dopo tanti tentativi con linea occupata, riesco finalmente a parlare con un'operatore, il quale attribuisce la colpa alla Telecom per uno spostamento di linee che sta realizzando, ma se è vero che i problemi dipendono da Telecom perché con altri provider nella mia zona la connessione funziona regolarmente?* Paolo Ginestra

▶▶▶ contratto, che comporta la restituzione del portatile ma anche di quanto pagato, davanti al Giudice di Pace competente, se il computer ha valore inferiore a 5.000.000, ovvero al Tribunale se di valore superiore. *t.s.*

COPYRIGHT SUL SITO

È trasmissibile il diritto a prelevare dal sito?

Ho aperto un sito Internet che riguarda file da scaricare per abbellire il proprio desktop, puntatori o per ascoltare musiche midi. Il fatto è che i file che io ho inserito nelle mie pagine sono stati presi da siti ai cui proprietari ho chiesto l'autorizzazione. Non avendo il copyright molte cose di mia proprietà che io ho faticato a trovare in Internet sono state prese da altre persone per abbellire il proprio sito. Ora, la cosa che le chiedo è: non avendo io il copyright posso permettere a queste persone di fare certe cose?

Andrea Santarelli

Il lettore si chiede se, oltre ad aver inserito nel proprio sito un file Midi, ad esempio, con il consenso del titolare dei diritti d'autore sullo stesso, lo può anche ulteriormente distribuire a terzi, cioè consentire che i visitatori del sito lo possano, direttamente o indirettamente, scaricare e utilizzare. La cosa migliore da fare in questi casi è chiarirsi al meglio possibile con il titolare dei diritti: quando ci si fa autorizzare alla riproduzione del file nel proprio sito, ci si dovrebbe fare anche autorizzare alla ulteriore distribuzione a terzi dello stesso. La cosa potrebbe anche essere considerata implicita, dal momento che una volta che un file, sia esso di testo, di immagine o di suono, è inserito in un sito web, diventa, per ragioni tecniche, facilmente copiabile da tutti coloro che visitano il sito (basta usare gli appositi comandi del browser). Però è sempre meglio essere completi. Visto che il lettore è stato sempre corretto ed ha sempre richiesto l'autorizzazione degli autori, nel farsela concedere si faccia anche specificare l'autorizzazione specifica alla ulteriore redistribuzione dell'opera, in modo da eliminare ogni possibile dubbio. Sarebbe un paradosso se un appassionato, che raccoglie materiale utile ad altri per motivi spesso puramente hobbystici, si trovasse a dover incontrare problemi legali. *t.s.*

In circolazione ci sono dei falsi Ups Microdowell Hibox

Riceviamo da Microdowell la seguente comunicazione che riteniamo debba essere portata a conoscenza dei nostri lettori: "È giunta notizia che in quest'ultimo periodo sono stati immessi sul mercato apparecchi Ups marchiati Hibox Microdowell contraffatti. Ad oggi la Guardia di finanza ne ha intercettato una partita di 3.000 pezzi. Microdowell prega tutti quelli che dovessero avere il sospetto che i prodotti offerti siano contraffatti di contattare l'azienda per il controllo dei numeri di matricola. Microdowell S.p.A., Via dei Boschi 2, 33040 Pradamano (UD) e-mail info@microdowell.com www.microdowell.com Tel. 0432.67.17.58, Fax 0432.67.17.60

POTENZIARE UN 300 MHZ

Pensando ai videogiochi di domani

Possiedo un personal computer Dex così configurato: Pentium II a 300 MHz; Main Board Intel I 440 LX, scheda audio Yamaha Wd Opl3-Sax; scheda acceleratrice Sis 6326 3D/2D; scheda Video Matrox Millennium G200; cd rom drive Lg Crd-8322b; modem Wisecom 5614Ex3(G); monitor Panasonic Tx-D7f21 da 17"; stampante Epson Stylus Color 640. Il mio quesito è: come posso aggiornare il sistema (tenendo conto che mio figlio di 10 anni comincia a smanettarci sopra)? In altri termini posso indirizzare l'aggiornamento del sistema verso i giochi (per mio figlio) o è meglio che per i giochi mi indirizzi subito verso una Playstation? Penso che questo sia un problema comune a tanti padri che si son visti crescere i figli in piena era cibernetica.

Franco Miscia

Non le consigliamo di sostituire (semmai accostare) il suo computer con una Playstation in previsione che il figlioletto crescendo possa trovarvi un interesse specifico. L'ideale sarebbe infatti che lei possa coltivare l'interesse del bambino verso il computer. Sebbene anche il videogioco consenta di conoscere alcuni aspetti del computer, non è imparando a giocare che gli sarà facilitato l'ingresso al mondo del lavoro. Aggiorni quindi il computer aumentando la memoria e inserendo una scheda grafica di ultima generazione, in modo semmai da usare il computer come una Playstation (il contrario non è possibile). Il suo computer è un po' datato e si trova nella fascia di prestazioni che si approssima a divenire inadeguata, però un drastico upgrading è ancora possibile. Può convenire inserire al posto del PII 300 un processore Intel PIII a 800 MHz (580.000 lire), un modulo dimm da 64 MB di memoria (90.000 lire) e al posto della sua scheda video una nuova dotata di processore Nvidia Tnt2 con almeno 32 MB di video ram magari del tipo ddr (minimo 300.000 lire). A conti fatti, con meno di un milione, inclusa Iva, ha rimesso a nuovo il suo computer. Per una macchina così aggiornata, escluso monitor e stampante, il prezzo da nuovo si aggira sui 2-2,3 milioni di lire. *f.p.*

AGGIUNGERE UN HARD DISK

Il Maxtor va bene con il mio *Bios*?

Possiedo un Ibm Pc 340 con scheda madre P54c con processore Pentium 100 MHz, 40 MB di ram, disco da 850 MB ed una scheda video della Cirrus Logic (integrata nella scheda madre).
1) Vorrei aggiungere un altro disco, il Maxtor Ide Ma 10,3. È compatibile con il mio *Bios*?
2) Vorrei aggiungere anche un masterizzatore e ho visto i seguenti modelli Eide: Hp Cd Writer 9150i Rw, 8x32x, Philips Pcrw804 8x32x, tempo acc. 115ms, bulk Creative Cd-rw 8432, 8x4x32x. Secondo voi, quale di questi è compatibile con il mio personal?
3) Quanto vale oggi, secondo voi, il mio sistema?

Patrizia Di Rico

Alla prima domanda la risposta è probabilmente positiva, il *Bios* dovrebbe supportare la modalità Lba e questo lei può controllarlo entrando nel setup del *Bios* all'avvio della macchina. Se non è supportata questa modalità allora l'upgrading non è possibile. Alla seconda domanda, quella del masterizzatore, la risposta invece è sicuramente negativa.

Ancora sul tema dei non vedenti

Riceviamo questa comunicazione dal Prof. Giuliano Artico, che si firma in calce, riguardante la pagina Web delle Poste Italiane www.poste.it inaccessibile ai ciechi. "I ciechi non possono consultare la pagina Web delle Poste Italiane ed usufruire autonomamente dei servizi messi a disposizione. Gli elementi utilizzati sono infatti quasi esclusivamente grafici e perciò non gestibili con i dispositivi ed i programmi per calcolatore usati dai ciechi. Nessuno degli elementi grafici è dotato di testo alternativo! Il testo presente è difficile da trovare perché è sommerso da una miriade di elementi grafici. Queste difficoltà discriminano i ciechi, che di fatto vengono privati di servizi ed informazioni dei quali dovrebbero poter invece fruire, al pari di tutti gli altri cittadini. È importante sottolineare che il sito offre una serie di opportunità di servizi on line (pagamento cc, controllo consegna raccomandate) che sarebbero particolarmente utili agli utenti con maggiori problemi di spostamento. Auspichiamo che i responsabili prendano in seria considerazione il problema e che provvedano urgentemente per una soddisfacente soluzione. Invitiamo inoltre le associazioni di consumatori e gli organi di informazione a sostenere i ciechi nella rivendicazione del loro diritto di accesso al Web al pari degli altri cittadini normodotati. Prof. Giuliano Artico, Dipartimento di Matematica Pura e Applicata, Università di Padova. E-mail: artico@math.unipd.it Prof. Flavio Fogarolo, Centro di Documentazione e Formazione, Provveditorato agli Studi di Vicenza. E-mail: flavio.fogarolo@tin.it Paolo Graziani, Iroe - Consiglio Nazionale delle Ricerche, Firenze E-mail: graziani@iroe.fi.cnr.it

Vinci 10 abbonamenti a Pc Open e sostieni il Telefono Azzurro sulle nevi di La Thuile il 24 marzo

Il prossimo 24 marzo si terrà la manifestazione "Diamo una manche al Telefono Azzurro", gara di sci e di snow board destinata a sostenere il Telefono Azzurro. L'anno scorso la manifestazione ha visto una massiccia partecipazione di più di 500 iscritti, che hanno gareggiato accanto a famosi atleti nazionali dello sci quali Angelo Weiss, Margherita Parini, Sonia Vierin, Marco Albarello. Le iscrizioni alla gara sono aperte, per informazioni telefonare alle Funivie di La Thuile 0165.88.41.50 oppure inviare una e-mail al seguente indirizzo: info@lathuile.net all'attenzione del Comitato "Diamo una manche al Telefono Azzurro". Il ricavato delle iscrizioni verrà devoluto interamente al Telefono Azzurro. I concorrenti potranno partecipare a una ricca estrazione di premi fra cui i10 abbonamenti a Pc Open.

Posto che venga superata la compatibilità hardware, rimane il problema che il computer che lei possiede non fornisce prestazioni adeguate per eseguire le operazioni di bruciatura (masterizzazione) con sicurezza e, pur operando a velocità 1x, la percentuale di successo delle sue masterizzazioni sarebbe bassa. Alla terza domanda quella del valore non si aspetti una risposta incoraggiante. Il suo computer infatti non ha oggi prestazioni adeguate per la maggior parte dei software in commercio. Giusto perché si tratta di un Ibm (gli Ibm hanno sempre un valore maggiore sul mercato dell'usato) potrebbe valere 300mila lire (senza monitor). *fp.*

INTERNET VIA SATELLITE

Netsystem: vale i soldi che costa?

Voglio rendere pubblica la mia delusione riguardante il servizio di Internet satellitare di Netsystem. Circa 1 mese fa, impaziente di navigare a velocità supersonica, da un negozio della Wellcome ho acquistato un sat modem Netsystem. Anche se non ho mai creduto che si potesse navigare 10 volte più veloce di un modem analogico, però pensavo che almeno fosse più veloce di una linea Isdn 128 Kb/s. Invece la delusione è stata grandissima: il servizio funzionava una volta sì e dieci no, e quelle poche volte, la velocità era uguale o addirittura inferiore a quella del mio modem 56 Kb/s. Ma non è finita qui: avendo dovuto formattare il disco fisso ho cancellato tutto, anche Netsystem. e ho dovuto reinstallarlo ma, sorpresa, il servizio di *fast download* (che per me è la cosa più interessante) non funzionava più. Ho inviato alcune e-mail al centro assistenza per cercare di capire la causa e di risolvere il problema e il giorno dopo ho ricevuto il file che dovrebbe far funzionare il tutto ma una volta installato le cose non sono affatto cambiate.
In seguito ho mandato un altro messaggio per dire che il problema non era stato risolto. Questa la risposta: *il suo messaggio è stato preso in consegna dal provider principale e contiamo di darle una risposta entro i prossimi giorni*. Nulla è successo da allora e mi trovo quindi ad aver buttato 399mila lire per un servizio nemmeno funzionante. Il mio consiglio è di tenersi il proprio modem 56 Kb/s, oppure se volete navigare un po' più veloce affidatevi alla linea Isdn.

Triani Andrea

Queste erano esattamente le stesse conclusioni cui eravamo arrivati nell'articolo *in profondità* a pag 164 del numero di dicembre di *Pc Open*. In esso per Internet via satellite avevamo usato l'espressione "non è tutto oro quel che luccica". E nel corso dell'articolo, pur avendo testato un servizio analogo fornito da International Investment (che anche in forza di queste prestazioni non eclatanti aveva poi deciso di puntare ai servizi per aziende) parlavamo anche di Netsystem e dicevamo proprio questo: nessuna miglioria sulla velocità di navigazione, qualche vantaggio invece sui download. E spiegavamo anche i motivi tecnici che stanno dietro queste scarse prestazioni: essenzialmente il motivo è che non esiste di fatto una interazione bidirezionale fra satellite e utente, ma un qualcosa di misto. Nel download infatti c'è il collegamento diretto fra provider e utente, mentre in upload si viaggia sulle normali linee telefoniche (con tutte le loro limitazioni di velocità).
In ultimo nell'articolo ci ponevamo la rituale domanda: visti i costi aggiuntivi (parabola, scheda, cavi) Internet via satellite vale la pena?
Sullo stesso tema siamo tornati nello spazio aperto di gennaio a pag 15 rispondendo al sig. Giorgio Daolio al quesito: "Internet via satellite è l'alternativa alla fibra ottica?". Nella sua lettera il sig. Daolio fra l'altro citava l'opinione del presidente di E-biscom Franceso Micheli in cui l'allacciamento a Internet via satellite sarebbe un bluff. Non ci piace dire "l'avevamo detto" perché ci varrà pure qualche merito ma intanto il nostro lettore rimane con il suo problema irrisolto.
Ci meravigliamo invece di Netsystem che oltretutto è andata in Tv da Mike Buongiorno (per l'occasione ribattezzato "cybermike", il che segnava indelebilmente l'ingresso della cultura cyberpunk nell'ambito nazionalpopolare) a proporsi al grosso pubblico, quello meno documentato tecnicamente, in una pubblicità redazionale Tv. Niente di male in questo, salvo il fatto che in quell'occasione ci sembrava che si promettesse quell'oro luccicante che il nostro sig. Triani non ha invece a suo giudizio trovato. Rimandiamo comunque ad una prova di Netsystem, un giudizio circostanziato ed oggettivo del complesso dei servizi offerti. Mentre per quanto riguarda i disservizi invitiamo altri lettori a raccontarci le loro disavventure.

Ricoh decide finalmente il prezzo della fotocamera Rdc i700

In prossimità dell'inizio delle vendite della Ricoh Rdc i700, previsto per il prossimo mese di marzo, ci è stato comunicato il prezzo effettivo. Questo prezzo è molto più alto di quello indicativo da noi riportato nella prova di febbraio e comunicatoci a suo tempo. Il prezzo effettivo è infatti di 3.700.000 lire Iva compresa, contro i 2.000.000 della prova.

PC OPEN
Anno VII - Marzo 2001 - n. 60

via Rosso di S. Secondo 1/3 - 20134 Milano
tel. 02/21.56.24.33 - fax 02/70.12.03.05
redazione@pcopen.agepe.it

Direttore responsabile
Pasquale Laurelli
pasquale.laurelli@pcopen.agepe.it

Art director
Luciano Franza luciano.franza@pcopen.agepe.it

Caporedattore
Ugo Stella ugo.stella@pcopen.agepe.it

Redazione
Daniela Dirceo (caposervizio)
daniela.dirceo@pcopen.agepe.it
Luca Moroni (caposervizio)
luca.moroni@pcopen.agepe.it
Nicolò Cislaghi nico.cislaghi@pcopen.agepe.it

Segretaria di redazione
E. Castellazzi eleonora.castellazzi@pcopen.agepe.it

Hanno collaborato
Giuseppe Berrettini (grafica), Francesca Bertolotti, Aimone Bolliger (grafica), Luigi Callegari (cd rom di Pc Open), Filippo Citati, Giovanni Costantino, Fausto Crepaldi, Gaetano di Blasio, Elisabetta Dirceo, Matteo Fontanella, Elena Franco, Carla Gallo, Lino Garbellini, Patrizia Godi, Cinzia Ligas, Carlo Mantovani (vignetta), Riccardo Meggiato, Michele Nasi, Alberto Nosotti, Felice Pagnani, Mark Perna, Davide Perrucchini, Fabrizio Pincelli, Nicola Randone, Giovanni e Giuseppe Romano, Ernesto Sagramoso, Silvio Scotti, Tiziano Solignani

Hanno collaborato per i Pc Open Labs
Simone Colombo, Matteo Fontanella, Lino Garbellini, Marco Milano, Sergio Moriani, Gregory Verrando

Fotocomposizione e stampa
Rotolito Lombarda spa, Cernusco s/n. (MI)
Distribuzione: Sodip spa Cinisello B. (MI)

ISSN 1123-7600 - Reg.Trib.Milano n. 319 del 27/5/1995
Certificato Ads n. 4258 del 23/11/2000

Tutti i diritti sono riservati. La riproduzione totale o parziale dei testi è consentita solo con autorizzazione scritta della casa editrice

Prezzo di una copia: lire 9.500 € 4,91- Abbonamento annuo Italia: lire104.500 € 53,96 - estero: lire 148.500 € 107,93

Responsabile Diffusione e Abbonamenti
Sandra Salvucci

Per abbonamenti e informazioni: Imd, servizio abbonamenti Pc Open - Tel. 02/64.28.135 - Fax 02/64.28.809
e-mail: i.m.d.@interbusiness.it

Prezzo copia arretrata: lire 19.000 € 9,81.
Inviare l'importo sul C/C postale 41174202 intestato a: Agepe srl Gestione Abbonamenti Pc Open - Via Guido da Velate, 11 c/o Imd srl - 20162 Milano, specificando sul bollettino il proprio indirizzo e i numeri richiesti

Direttore Divisione Informatica: Roberto Lenzi

Marketing Sales Manager: Antonio Poli
Segreteria Commerciale: Anna Montuori e Irma Garioni
tel 02/21.56.21, fax 02/70.12.00.32

Prodotti e news: Daniela Giovine
tel 02/21.56.24.14, fax 02/70.12.00.32

AGENTE PER LE TRE VENEZIE: Studio Mitos - Via Cadorna, 13 - 31050 Olmi (Tv) - Tel 0422/89.23.68 - Fax 0422/89.20.55; AGENTE PER ROMA E CENTRO/SUD ITALIA: Intermedia - Viale Trastevere 228 - 00153 Roma - Tel 06/58.99.247 - Fax 06/58.19.897; AGENTE PER LA GRAN BRETAGNA: Prime Media Net 14A, Ingestre Place - W1R 3LP London - Tel 0044/207/28.72.904, 044/207/73.47.459; AGENTE PER USA e CANADA: Huson European Media - Pruneyard Towers - 1999 Bascom Avenue #510 - Campbell - CA 95008 - USA - Tel 001/408/87.96.669 - Fax 001/408/87.96.669

GRUPPO EDITORIALE agepe
Appartenente al gruppo VIVENDI UNIVERSAL PUBLISHING

Editore: **Agepe srl**
via Trentacoste 9 - 20134 Milano
tel. 02/21.56.21; fax 02/21.58.040

Ammministratore Delegato
Giorgio Tonelli

Altre pubblicazioni Agepe: Al Food&Grocery, Bargiornale, Casastile, Computer Dealer & Var, Gdo Week, Pianeta Hotel, Infobuyer 2000, Layout, L'ambiente Cucina, Linea Edp, Living, Reseller Weekly, Reti & Impresa, Ufficio Stile, www.netstime.com

Responsabile del trattamento dati (Legge 675/96): **Maurizio Ballerini**
Ai sensi dell'art. 10 della L. 675/1996, le finalità del trattamento dei dati relativi ai destinatari del presente periodico, o di altri dello stesso Editore, consistono nell'assicurare una informazione tecnica, professionale e specializzata a soggetti identificati per la loro attività professionale. L'editore, titolare del trattamento, garantisce ai soggetti interessati i diritti di cui all'art. 13 della suddetta legge.

Associata all'USPI Unione Stampa Periodica Italiana
A.N.E.S. EDI
CONFINDUSTRIA

Palmare full optional?

In questo periodo i palmari occupano di continuo le pagine dei vari quotidiani, riviste specializzate e Internet. La tendenza sempre crescente era chiara fin dal giugno dell'anno scorso a New York. Proprio lì, alla fiera Pc Expo 2000, abbiamo avuto modo di vedere come i computer palmari erano già uno degli argomenti chiave dell'esibizione. Lo sviluppo di questi tempi è stato notevole, i dispositivi sono diventati sempre più piccoli e leggeri e sono arrivati finalmente anche i display a 65.000 colori.

Questi dispositivi, chiamati anche Pda (*Personal Digital Assistant*), non servono però solo a gestire le informazioni personali, per cui sono comunque impareggiabili, ma sono arrivate anche applicazioni che fino a poco tempo fa non si pensava possibile o, comunque, non ci si immaginava. Parliamo di musica, audio libri, libri elettronici, immagini e fotografie. Ma anche di Gps (*Global Positioning System*, il sistema di posizionamento globale, per mezzo di una rete mondiale di satelliti), di navigazione in Internet e di posta elettronica.

Tutto questo direttamente da un piccolissimo computer palmare, disponibile in qualunque momento e in qualsiasi luogo ci si trovi.

Forse il primo e più famoso computer palmare lo dobbiamo alla Apple. Si tratta infatti del modello Newton, dispositivo che una decina di anni fa non ha avuto però grande fortuna a causa di un mercato non ancora pronto a recepire un'innovazione di questo genere. Ai tempi infatti si era ancora nel pieno dell'era personal computer e un oggetto di questo tipo era troppo avveniristico e forse non incontrava le esigenze dell'epoca. Nella sua breve vita però è stato fatto apparire in alcuni film allo scopo di dare un tocco tecnologico d'avanguardia che a quei tempi ha impressionato molto.

Ascoltare e riprodurre *file Midi non sarà più un problema con il nostro palmare Casio Cassiopeia*

Cos'è un palmare

Si parla quindi molto di computer palmare ma alla fine i più non sanno ancora bene cosa sia, cosa possa fare e quali siano le sue potenzialità. Non tutti sanno che intorno ai palmari girano una miriade di servizi Internet, software e periferiche per le più disparate applicazioni. È grazie a questo proposito che abbiamo deciso di scrivere questo articolo. Nelle pagine seguenti infatti andremo a scoprire insieme il mondo dei palmari e quanto ruota attorno.

Per capire meglio il mondo Pda è però meglio farsi subito due domande: cos'è e a cosa serve un computer palmare? Dalla parola stessa possiamo capire che si tratta di un piccolo computer, con la caratteristica di stare all'interno di una mano, grazie al quale possiamo gestire tutte le informazioni di cui abbiamo bisogno.

Per maggiore chiarezza possiamo pensare alle stesse informazioni che ci permettono di gestire un programma come Microsoft Outlook. Informazioni relative ai nostri contatti come la rubrica del telefono, degli indirizzi, e degli indirizzi di posta elettronica. Possiamo gestire anche i nostri appuntamenti grazie a un completo calendario, l'elenco delle attività, prendere appunti in qualsiasi posto ci troviamo, gestire la posta elettronica e navigare in Internet per mezzo di un apposito web browser. Alcuni modelli permettono anche di registrare delle annotazioni vocali grazie a un microfono incorporato. Diciamo che queste sono le funzionalità basilari di un palmare ma nel seguito dell'articolo illustreremo anche altre particolari e interessanti applicazioni.

«Per la gestione delle mie informazioni ho sempre utilizzato Microsoft Outlook fin dalla versione iniziale. Grazie alla comoda funzione di stampa, prima di partire per un viaggio ho sempre stampato su carta tutto l'elenco dei miei contatti (indirizzo, telefono, e-mail e così via) e si sa, più passa il tempo più la lista aumenta.

Negli ultimi tempi non andavo via con meno di una dozzina di fogli. Questo perché volevo comunque sempre avere a disposizione delle informazioni fondamentali. In più ho sempre stampato tutta un'altra serie di dati che per me sono piuttosto importanti. Ho iniziato a utilizzare un computer palmare perché non era più accettabile di perdere del tempo ogni volta per

Lo voglio subito

Un computer potente che stia in un taschino è quasi realtà. Oggi infatti con un palmare si scrive, si naviga in Rete e si gestiscono e-mail. Ma con i nuovi accessori diventano Gps, Gsm, macchine fotografiche digitali o produttori e lettori di file Midi ed Mp3. Ecco come

di **Simone Colombo, Lino Garbellini e Massimo Turelli**

stampare tutto, portare via un sacco di scomodi fogli e, tornato a casa dal viaggio, trascrivere le informazioni e le nuove note sul computer in ufficio. Ora con il mio computer palmare nella tasca della giacca non ho più questi problemi».

Questa testimonianza di un nostro affezionato lettore di *Pc Open*, rende molto bene l'idea sulla praticità dei dispositivi palmari. Questi infatti offrono delle potenzialità incredibili, che grazie agli innumerevoli accessori, incrementano, e contengono tutte le informazioni fondamentali di cui si può aver bisogno.

Il tutto senza contare che in un attimo permette la sincronizzazione con i dati presenti nel personal computer a casa o in ufficio.

I Pda non sono tutti uguali

Esistono però diversi modelli di computer palmari. Si parte da quello senza tastiera dove si dialoga attraverso uno schermo sensibile e un apposito pennino. Per immettere i dati è possibile utilizzare un alfabeto che ricalca la scrittura in stampatello ma con alcune regole base, oppure attraverso la riproduzione di una tastiera battendo con la penna sulle varie lettere. Questi si identificano nella categoria chiamata *Pocket Pc* (o tascabile).

Altri invece sono proprio equipaggiati con una tastiera più o meno facile da utilizzare a seconda dei modelli. Basti pensare a una specie di computer portatile ma con dimensioni che gli permettono di essere contenuto in una mano. Qui invece si usa il nome di *Handheld Pc* (o portatile).

Altre differenze significative tra i Pda riguardano il sistema operativo. Alcuni modelli offrono una variante molto leggera del sistema operativo Microsoft che prende il nome di Windows Ce (giunto ormai alla più matura versione 3). Altri offrono il loro proprietario come Palm Os, per Palm e Handspring, o Epoc per Psion. I tre sistemi operativi sono differenti ed incompatibili fra di loro.

Tutti però sono semplici da utilizzare e cercano di essere *user friendly*. Dalla loro i palmari con Windows Ce hanno la filosofia dei sistemi operativi Windows e sono molto flessibili. Questo assicura quindi un certo senso di familiarità nell'utilizzo rispetto allo stato di novità per chi si affaccia la prima volta al mondo Palm piuttosto che a quello Psion. Ma come detto sopra, essendo tutti semplici da utilizzare, dopo una mezz'ora di utilizzo nessun Pda avrà più segreti per noi.

Il Palm, come l'Handspring, dalla sua ha invece la semplicità e la velocità nell'utilizzo. Inoltre per Palm c'è anche qualche accessorio in più che per i Pocket Pc che vedremo comunque descritti nel proseguo di questo *Speciale*.

Il mondo Palm, ricco di accessori

La famiglia Palm è composta attualmente da otto modelli, dal Palm M100, il più economico, al Palm Vx, quello più bello e costoso. Le differenze sostanziali tra tutti, oltre il design, sono la quantità di memoria, lo schermo a colori e la possibilità di poter aggiornare il sistema operativo. Per una completa ed esauriente tabella su tutte le molteplici combinazioni vi rimandiamo al sito www.palm.com/products/family.html.

Come ogni palmare che si rispetti, il Palm viene fornito con l'apposita base, che serve sia da alimentatore per ricaricare la batteria che da interfaccia con il computer per effettuare il sincronismo dei dati (*Hot Sync*). Purtroppo, per gli utenti Macintosh è necessario acquistare un kit a parte per potersi collegare alla propria macchina e sincronizzare i dati.

Come usarlo

I dati si inseriscono mediante una stilo fornita in dotazione. Questa, viene utilizzata nella parte inferiore del Palm. I caratteri si scrivono nella parte destra mentre i numeri in quella sinistra. Per scrivere intendiamo l'utilizzo dell'alfabeto *graffiti*. Questo non è altro che un insieme di tratti i quali identificano lettere o numeri.

Nella confezione inoltre viene fornito un autoadesivo che ricapitola tutti i tratti dell'alfabeto. Consigliamo di attaccarlo all'interno della copertura così si è proprio tranquilli. Questo strumento è utile a chi ha molteplici attività da fronteggiare. Non lo consiglieremmo però a chi dovesse scrivere un libro oppure realizzare una presentazione densa di immagini. Ricordiamoci infatti che il palmare è un dispositivo per memorizzare o accedere a informazioni in modo semplice e veloce. Se dovete interrogare un listino prezzi, mandare un fax o immettere i dati nel foglio elettronico questo è lo strumento che fa per voi.

Migliaia di applicazioni

Il software che viene offerto di base è ben poca cosa confronto a quanto reperibile in rete. Ci sono circa 5.000 applicazioni pronte per il nostro Palm. Probabilmente la più grossa scelta oggi disponibile sul mercato. Anche se avete delle esigenze specifiche è probabile che troverete quello che fa al vostro caso. In ogni caso nella confezione troveremo quello che serve almeno per cominciare. Poi, si sa, il palato diventa raffinato e si incomincia a guardare in giro.

Troveremo la classica agenda con tutti le funzioni di riepilogo necessarie (settimanale, mensile etc.), gli eventi ricorrenti, gli allarmi e così via. Poi la rubrica, la lista delle cose da fare e la possibilità di memorizzare appunti. C'è anche qualche semplice giochino, il che non guasta mai, almeno per esercitarsi nell'utilizzo.

Per chi dovesse digitare lunghe relazioni, viene venduta a parte una piccola tastiera pieghevole da connettere al Palm.

Prima di passare a cosa si può trovare sia di software che di hardware per il nostro Palm sarà bene però spendere due parole sulla filosofia che è alla base di quest'azienda. ▶▶▶

▶▶▶ Il sistema operativo Palm Os non è esclusivo dei prodotti Palm. È stato dato in licenza a molti costruttori come Handspring, Motorola, Ibm, Nokia, Samsung, Sony e diversi altri. Lo scopo è quello di diffondere il più possibile questa piattaforma al fine di offrire la maggior scelta e flessibiltà disponibile sul mercato.

Le applicazioni che si possono reperire coprono le più svariate esigenze. I software Palm includono infatti fogli elettronici che possono leggere e scrivere file Excel, applicazioni che leggono file Word, database, lettori di *e-book*, programmi di *mapping*, che mettono cioè a disposizione cartine geografiche. Inoltre, c'è la possibilità di mandare e ricevere e-mail e di usare navigatori (browser) web e Wap, dizionari, calcolatrici finanziarie, programmi riguardanti la salute ed il fitness, giochi e tanto altro ancora. E non siamo che all'inizio, a causa della competizione crescente in questo campo.

L'offerta di "accessori" non riguarda solo il software. È infatti possibile trovare moltissimi dispositivi hardware che trasformano il nostro Palm in strumenti utili per il nostro lavoro o tempo libero.

Abbiamo provato per voi alcuni di questi apparecchi ed ecco i risultati.

***Il Palm Vx** può essere velocemente trasformato in Gps e riproduttore Midi*

Magellan Gps Companion

Come avrete già capito si tratta di un navigatore satellitare prodotto da Magellan. Il dispositivo è grande quasi quanto il palmare stesso. Quest'ultimo viene inserito sopra al Gps e si fissa in modo molto semplice tramite una piccola pressione. Lo spessore del palmare quindi raddoppia. Sporge un'antenna dalle dimensioni contenute. La versione prodotta è purtroppo disponibile solo per Palm V o Palm Vx.

Viene fornito il software che gestisce la navigazione (*Nav comp*) e quello dedicato alle mappe (*Mapster*). La prima cosa da fare è procedere all'inizializzazione. Dal menu *opzioni* del software avviamo la procedura apposita e in pochi secondi inizierà la ricerca dei satelliti per individuare la posizione.

Il distributore ci ha fornito la mappa di Milano e di Parigi che sono purtroppo ancora in fase di completamento. Mancano infatti ancora le icone dei monumenti e i punti di interesse. Un click su di essi e tutte le informazioni relative saranno a nostra disposizione.

Se volessimo le mappe internazionali, potremo acquistarle da Navtech, azienda specializzata in mappe elettroniche. Si possono scaricare via Internet o direttamente nel Palm tramite telefonino. L'utente può memorizzare le sue località preferite con relativi nomi, indirizzi e commenti.

Il Gps costa 600.000 lire. Per maggiori informazioni potete visitare il sito del distributore Speeka, www.speeka.com.

Tsunamidi: una periferica per musicisti

Con questo nome viene commercializzato un vero e proprio expander Midi. Un dispositivo cioè che, accoppiato al nostro palmare, permette di collegarci a qualsiasi strumento musicale elettronico dotato di questa interfaccia. Viene venduto assieme al software Ts Noter realizzato dalla Tobel Studio di Milano. Con quest'ultimo, possiamo comporre la nostra musica scrivendo sul pentagramma che ci viene messo a disposizione sul palmare. Le funzioni sono le classiche di un editor musicale. Non aspettiamoci le prestazioni di un prodotto da desktop ma potremo scrivere ovunque ci troviamo vere canzoni.

Il dispositivo hardware è nato dalla collaborazione della software house italiana con la Shinei di Singapore che dopo circa un anno di gestazione ha portato alla luce questo "giocattolino" che può risolvere l'esigenza di qualche compositore colto da improvvisa ispirazione.

Per i più tecnici vi segnaliamo che la dotazione è quella tipica degli strumenti Midi incorporati anche in molte schede audio e cioè standard *Gm* (*General Midi*) con 128 strumenti e 47 percussioni, 32 note di polifonia ed effetti quali riverbero e chorus. A corredo cuffia e cavi Midi. Per ulteriori approfondimenti www.tobelstudio.com, www.tsunamidi.com

Camera digitale Palmpix

La Kodak ha prodotto questa piccola macchina fotografica digitale come espansione per i palmari della serie III e VII. Lo spessore è di soli 3 cm. L'alimentazione avviene tramite due batterie stilo da 1,5 Volt. La connessione al palmare è decisamente facile. Fatto questo è sufficiente richiamare l'applicazione omonima ed eccoci pronti a usarla. Il tasto dedicato normalmente agli appuntamenti viene ridefinito per effettuare gli scatti. Premuto una volta, ci permette di avere un'anteprima sullo schermo di ciò che verrà ripreso. Con una seconda pressione più decisa scatteremo la foto.

Si può scegliere tra due risoluzioni: 640 per 480 oppure 320 per 240. Sul display del nostro palmare sarà possibile visualizzare però solo le foto fatte a bassa risoluzione mentre una volta esportate sul computer fisso si potranno vedere con un qualsiasi viewer a disposizione. I formati esportati sono Jpeg o Bitmap.

Siamo certamente lontani dalle risoluzioni offerte da macchine dedicate, ma è comunque un segnale significativo su come l'interesse di grosse aziende si stia muovendo in questa direzione.

***Con l'accoppiata** Kodak Palmpix e Palm IIIc potremo effettuare discrete foto digitali in formato 640 per 480*

Dove trovare i software

Abbiamo visto che esistono moltissimi applicativi presenti e scaricabili dalla Rete. Vediamo insieme i link più importanti.
Per quanto riguarda i siti dedicati ai software per Palm in internet ce ne sono certamente molti. Il primo e ovvio punto di partenza è il sito ufficiale Palm (www.palm.com). Al suo interno troveremo una sezione dedicata al software debitamente divisa per categorie e sottocategorie. Soluzioni che spaziano dal campo lavorativo a quello ludico. Per ogni applicazione c'è qualche frase di spiegazione e quindi la possibilità di scaricarla (in versione demo o completa) oppure di comprarla direttamente on line. Inoltre c'è una pagina molto esauriente dedicata ai link di altri siti ove è possibile scaricare applicazioni, per questo abbiamo evitato un lungo elenco di indirizzi.
Tra i siti non citati direttamente da Palm, consigliamo di visitare Palmboulevard (www.palmblvd.com/software.html) agevole e ben spiegato come pure Palmpilotware (www.palmpilotware.com).
A questo indirizzo web, www.epocbooks.com/ind-ita.html, sono stati invece resi disponibili per il download alcuni libri in formato elettronico (Word per Epoc) ed è possibile scegliere fra diverse categorie. Un altro sito utile è stato fornito da un programmatore Epoc che mette a disposizione alcuni interessanti software al sito: www.geocities.com/SiliconValley/Bridge/1492.
Simile al precedente un altro gruppo di programmatori Epoc mette a disposizione le sue creazioni all'indirizzo www.shoresystems.net/palmtime/index2.html.
Anche il celebre sito Tucows non poteva esimersi dall'avere una sezione dedicata ai software da scaricare per il sistema Epoc: http://pda.tucows.com/epocsoft.html.
Ultimo nell'elenco ma tra i più ricchi di novità, istruzioni e aggiornamenti sul mondo Psion e Epoc, è il sito, in lingua inglese: http://3lib.ukonline.co.uk/.

L'utente tipo, per questa soluzione proposta, è colui che ha bisogno di rapidità più che qualità. Se vogliamo fare una foto da mandare subito via mail o immediatamente tramite telefonino, con la Palpix siamo accontentati. Il prodotto è prodotto e venduto dalla Kodak (www.kodak.com/go/palmpix) e costa 459.000 lire iva inclusa.

Xsmall e Xircom, due Palmari *Slim*

Qui vi proponiamo due *Pda* dalle dimensioni paragonabili a quelle di una carta di credito.
Il modello della Xircom, Rex 5001 è il più piccolo dei due dalle dimensioni e forma identiche a quelle di una normale scheda Pcmcia. Il bello è che si tratta di una vera carta Pcmcia ed è quindi possibile inserirlo nello slot di un computer portatile per una sincronizzazione istantanea dei dati. Altrimenti è presente un cradle seriale per i desktop.
Nella parte frontale c'è il display con ottimo contrasto e sei tasti per la navigazione e la completa amministrazione del Rex.
Permette di gestire una lista di contatti, il calendario, una lista delle cose da fare, gli appunti e l'orologio con fuso orario. Nella scatola troviamo un cradle seriale, che può anche essere posizionato in verticale tipo cornice, e una custodia. Sul sito del prodotto www.rex.net, potete dare un'occhiata al fratello maggiore, il Rex 6000, con caratteristiche molto interessanti.
Il secondo prodotto è Xsmall di Olivetti, un altro modello dalle dimensione di una carta di credito che permette di gestire gli stessi dati sopra descritti per il Rex. In più troviamo la conversione metrica e di valuta, funzione molto comoda quando si è in giro ed anche in previsione della venuta dell'Euro. Per interagire con Xsmall sono presenti otto tasti sulla parte destra del Pda, ma Olivetti mette anche a disposizione una tastiera pieghevole con tasti molto comodi e precisi.
Nella confezione, oltre alla tastiera, sono inclusi un cavo di collegamento seriale, una custodia e il software di gestione.

Windows Ce, la facilità anzitutto

Ultimata l'analisi di tutti i componenti per il mondo Palm, vediamo quelli per i palmari con Windows Ce che sono facilmente interfacciabili e integrabili con i sistemi operativi Microsoft per personal computer. Analizzeremo per prima cosa gli applicativi che potremo installare e di seguito i componenti hardware da collegare

Per quanto riguarda quindi il software, la prima cosa in assoluto da fare è scaricare e installare sul nostro computer **Activesync 3.1**. La versione in italiano del programma si trova su www.microsoft.com/mobile/downloads/activesync.asp (sono circa 3,3 MB).

Potremo così interfacciare e sincronizzare il palmare con un personal e installare gli applicativi che presenteremo in queste pagine. Serve anche per portare dei file dal computer al palmare e viceversa.

Una volta installato Activesync, nelle *Risorse del computer* troverete una nuova icona *Dispositivo portatile*.

Applicativi per Windows Ce

A parte l'utilizzo principale di gestione delle informazioni personali, i computer palmari hanno dato il via a tutta un'altra serie di applicazioni a cui, molto probabilmente, non avremmo mai pensato.

Prima tra tutte, il libro elettronico. Nel caso specifico, Microsoft ha sviluppato **Microsoft Reader** (www.microsoft.com/reader). Si tratta di un programma che serve proprio per leggere i vari libri elettronici (soprattutto in inglese) che si possono scaricare da internet, gratuitamente o acquistandoli da librerie on line come Barnes & Noble.com (http://ebooks.barnesandnoble.com/ms_reader/) o Amazon.com.

Il cuore di Microsoft Reader è una tecnologia che prende il nome di *Cleartype* e migliora molto la qualità dell'immagine su schermi lcd. In questo caso si traduce in migliore leggibilità. Lo stesso Bill Gates, durante un discorso, ha sostenuto che questa tecnologia incrementa più del 300 per cento la risoluzione dei display e ne aumenta la leggibilità e la chiarezza.

Questa tecnologia sarà finalmente inglobata anche in Windows Xp (chiamato anche Whistler), il nuovo sistema operativo Microsoft attualmente ancora in fase di beta test. Se volete avere un'idea di come questa tecnologia funzioni, scaricate l'applicazione dal sito http://grc.com/files/fc.exe (solo 35 KB) e provatela sul monitor lcd del vostro computer o portatile. I risultati saranno sorprendenti.

Un altro interessante software da installare è **Windows Media Player 7**, la nuova versione gratuita del lettore multimediale Microsoft. Grazie a questo possiamo trasformare il nostro palmare in un lettore, molto più evoluto, di Mp3.

Molti hanno già un loro sistema di speaker oppure, meglio, permettono il collegamento di cuffie stereo.

Dal computer basta semplicemente copiare le canzoni che vogliamo (in Mp3 oppure nel formato proprietario *.wma* che, perde un po' in qualità ma comprime ulteriormente i file) in una cartella del dispositivo palmare. Per scaricarlo basta andare all'indirizzo Microsoft www.microsoft.com/windows/windowsmedia/en/download/palmsize.asp.

Sempre restando nel campo audio troviamo i servizi di **Audible.com**. Si tratta di audio libri, quotidiani, riviste, programmi radiofonici o altro materiale. Grazie a un client gratuito, per computer o palmari, scaricabile da internet possiamo ascoltare l'ultimo romanzo del nostro autore preferito, o ascoltare le notizie del nostro giornale preferito. Bisogna semplicemente andare su www.audible.com e acquistare quello che vogliamo. Per fare un esempio l'audio libro di John Grisham "I Confratelli" costa 13,95 dollari mentre un abbonamento annuale al Wall Street Journal costa 49,95 dollari.

Un'altra applicazione interessante è **Microsoft Pocket Streets**. Siamo in vacanza in una città nuova, sappiamo cosa visitare ma non sappiamo dove andare e quindi abbiamo bisogno di una cartina. Il nostro palmare grazie a Pocket Streets ci mette a disposizione mappe stradali con tante informazioni tra cui indirizzi, incroci, cose da visitare, ristoranti, alberghi e persino i bancomat dove prelevare contanti.

Ci sono molte mappe degli Stati Uniti mentre per quanto riguarda l'Europa troviamo Londra, Parigi e Monaco. Le mappe non sono tantissime, in futuro certo aumenteranno, ma se dovete andare in vacanza in una di queste città potete provare Pocket Streets che vi viene indubbiamente in aiuto. Per scaricare programma e mappe basta andare all'indirizzo www.microsoft.com/mobile/pocketpc/downloads/streets.asp e selezionare la versione in italiano.

Grazie a tutte queste applicazioni, quando siete sul tram, in treno o in taxi, potete occupare il tempo ascoltando musica, leggendo il vostro libro quotidiano preferito o, perché no, giocare con uno dei di- ▶▶▶

▶▶▶ vertentissimi giochi che vi proponiamo.

Qtris non ha bisogno di presentazioni. Si tratta del famoso gioco del Tetris che tanto ci ha appassionato e accompagnato nel tempo libero che possiamo scaricare al sito www-users.york.ac.uk/~dgj102/download/files/qtris.zip.

L'altro passatempo è **Hammurabi 1.1**. Scopo del gioco, ambientato nell'antico regno dei Sumeri, è conquistare e mantenere il regno. Viene quindi richiesta un'attitudine ai giochi di strategia per ottenere dei buoni risultati. Non è facilissimo da imparare ma una volta che si conoscono le regole è molto divertente giocarci (per un aiuto conviene leggere la sezione *aiuto*). Questo gioco si può scaricare gratuitamente dal sito http://go.to/pocketpcsoftware. Se volete potete donare all'autore 1 dollaro che in cambio vi invierà un'icona del gioco per il menu dei programmi.

Se però seguite la filosofia di vita "il tempo è denaro" potete portarvi avanti leggendo e rispondendo alle e-mail direttamente dal vostro palmare oppure scrivere documenti in Word o fogli elettronici in Excel. Una volta in ufficio basta appoggiare il palmare sul cradle e tutto verrà sincronizzato con il computer (documenti, mail lette e spedite e quant'altro).

Ecco di seguito una carrellata di altri software trovati sulla Rete che vi consigliamo di scaricare e provare.

Unit converter 2.0 (free) è un potente convertitore di unità di misura gratuito. Semplice da usare grazie alla facile interfaccia e semplice da installare grazie all'operazione automatica. Le cose che può fare sono molte ma se, all'interno del suo database, non trovate l'unità di misura che vi serve allora bisogna passare alla versione Enhanced pagando solo 5 dollari. Con questa versione è poi possibile, se avete proprio esigenze particolari, creare la vostra unità di misura da convertire. (http://go.to/pocketpc-software)

Vi raccomandiamo anche **Snoopsoft Dashboard**. Si tratta di un'utility che permette di personalizzare con diversi *skin* la pagina *Today* (oggi) del Pocket Pc. È inoltre incorporato un supporto per Agenda, Attività, Posta in arrivo, che permette di eseguire attività basilari senza doversi spostare dalla pagina Today. La registrazione costa 10 dollari e il programma si può scaricare dal sito www.snoopsoft.com/pocketpc/dashboard.html.

Accessori per Casio, Compaq e Hewlett Packard

Il nostro palmare non può essere giudicato completo se non gli installiamo oltre al software sopra proposto anche degli stuzzicanti accessori hardware. Ecco quindi che Compaq, Casio e Hewlett Packard, tre dei più importanti produttori di palmari con sistema operativo Windows Ce si sono ingegnati e hanno collaudato molti componenti interessanti. Per prima cosa dobbiamo pensare all'estetica del nostro Pda.

La Apple con il suo i-Mac ha dato il via al colore nel grigio mondo dell'informatica. Anche per i Pocket Pc troviamo quindi *cover* colorate intercambiabili a seconda del gusto o delle esigenze personali.

Hp propone cover colorate per ravvivare il vostro Jornada. A seconda delle situazione propone differenti colorazioni che si identificano in due famiglie: *@work* e *@play*. Ogni famiglia si compone di 4 cover di colori differenti al costo di 20 dollari ognuna. Per acquistarle visitate il sito www.hp. com/jornada/products/540/color_covers.html.

Anche Compaq propone la sua serie di cover per iPaq con sei colorazioni differenti e molto brillanti.

Per maggiori dettagli è possibile vedere le cover sul sito www5.compaq.com/products/handhelds/pocketpc/accessories.html.

Pharos Gps Nav Pocketpak

Questo è un accessorio che trasforma il vostro palmare Hp, Compaq o Casio in un vero sistema Gps. Attraverso la porta di sincronia, si collega un ricevitore Gps (grande quanto una scatola di fiammiferi) che viene alimentato attraverso l'accendisigari della macchina. Non c'è alcun bisogno di batterie aggiuntive o collegamenti particolari.

Grazie al software Gps incluso possiamo poi usufruire di funzioni come la navigazione a comando vocale, pericoli su strada con possibilità di calcolare un percorso alternativo. Inoltre si possono avere molte informazioni di interesse generale, purtroppo ancora solo degli Stati Uniti. È possibile acquistarlo su www.beyond.com e costa 199.95 dollari.

Casio Digital Camera Card

Grazie a uno slot di espansione per Compact Flash incorporato nel Cassiopeia E505 è possibile collegare subito una videocamera digitale.

Dalle dimensioni molto contenute, permette di catturare immagini statiche o in movimento per poi rivederle direttamente dal Cassiopeia oppure trasmetterle via posta elettronica ad amici o colleghi. Tra le diverse funzioni troviamo anche la visualizzazione di immagini a tutto schermo, la rotazione di 180 gradi della telecamera per gli autoritratti, l'organizzazione delle foto in diapositive e album. Le immagini arrivano fino a una risoluzione di 640 per 480 mentre i filmati arrivano al massimo a 208 per 160 con 15 frame al secondo. È possibile acquistarla direttamente sul sito Casio (www.casio.com) a un prezzo di 199,99 dollari.

***Anche il Casio Cassiopeia** può diventare una vera macchina fotografica digitale. Basta collegargli la Casio Digital Camera Card. Inoltre se ci dovessimo perdere grazie a Pharos Gps Nav sapremmo subito la nostra posizione*

Pretec 56K Compact Flash modem

Sempre per i tre palmari provati abbiamo questa scheda modem da inserire nello slot Compact Flash del palmare (www.pretec.com). Si collega alla linea telefonica analogica per navigare a una velocità di 56 Kbps e mandare fax a 14 Kbps. Il costo è di 452 mila iva inclusa. Per acquistarlo vi potete informare dalla società Kernel www.kernel.it.

Ibiz Keysync for Pocket Pc

Keysync è invece una tastiera standard che permette di interfacciarsi con il dispositivo palmare in modo alternativo e più veloce rispetto al software di scrittura con il pennino che, a volte, per scrivere a lungo risulta scomodo. La tastiera impiega un dispositivo meccanico preciso e piacevole da utilizzare. Keysync necessita del cavo seriale del cradle per funzionare. È infatti grazie a questo cavo che colleghiamo la tastiera. La potete trovare su www.mobileplanet.com al prezzo di 69,95 dollari. Per maggiori informazioni www.ibizcorp.com/pda.

Boostaroo Portable Audio Amplifier and Splitter

Usate il vostro computer palmare per ascoltare musica ma la potenza non vi basta? Con questo amplificatore da tasca avrete un aumento di volume del 40% (senza influire sulla carica della batteria a quanto dice il produttore). È possibile acquistarlo su Estores (www.estore.beyond.com) al prezzo di 19,95 dollari o direttamente su www.boostaroo.com al prezzo di 25,95 dollari con spese di spedizione per l'Italia incluse.

Cassiopeia 56K Plug-in Modem

Questo accessorio è un piccolo e leggero modem a 56K per navigare subito e gestire la posta elettronica direttamente dallo schermo a colori del proprio Cassiopeia. Basta sempli-

cemente collegarlo nell'attacco posto sul fondo del Cassiopeia. In questo modo lo slot per Compact Flash o per le carte multimediali rimane libero e non bisogna interscambiare i vari accessori. Lo trovate su www. mobileplanet .com o www.casio.com al costo di 149.95 dolari.

Compaq Ipaqnet Mobile internet

Ipaqnet è un kit senza fili, da utilizzare con il proprio palmare Compaq, per collegarsi a internet, navigare, o scaricare la posta elettronica in qualunque luogo e in qualunque momento. Questo kit comprende una carta Sierra Wireless Aircard 300 e un Jacket di espansione Pc Card Compaq.

Con soli 2 accessori *trasformiamo il nostro Compaq Ipaq in un vero e proprio cellulare Gsm*

Nokia Cardphone 2.0

Modem e telefono con tecnologia Gsm dual band (900/1800) in un'unica soluzione Pcmcia con una propria antenna.

Basta inserire la scheda nello slot per inviare fax, trasmettere dati, scaricare posta elettronica, conversare e navigare. Possiamo anche mandare messaggi sms e fare chiamate vocali. È possibile utilizzarla sia con un computer portatile che con un Pda. Costa 785.000 lire sul portale di Chl (www.chl.it).

Ipaq Jacket di espansione

Grazie a questi Jacket è possibile espandere le funzionalità dell'Ipaq Compaq. Si possono trovare Jacket di espansione Compact Flash nei quali inserire le schede di memoria o Jacket Pcmcia dove si possono inserire modem, schede Gsm o altre carte Pcmcia.

Targus Stowaway Portable Keyboard

Questa è una confortevole tastiera portatile per scrivere in modo comodo e veloce con il nostro Jornada 540. Come alcune tastiere per computer, è dotata di tasti funzione e altri per accedere rapidamente alle applicazioni più comuni. Non c'è bisogno di cavi. Il palmare viene direttamente inserito in un apposito collegamento sulla tastiera. Per maggiori informazioni potete visitare i siti www.computerdiscount.it o www.vobis.it. Altrimenti è possibile acquistarla sul sito di Amazon (www.amazon.com) al prezzo di 92,94 dollari.

Sandisk 32 MB Multimedia Memory Card

Schede rimovibili Flash di memoria aggiuntiva dalle ridottissime dimensioni. Servono ad espandere le capacità del vostro palmare Casio per ospitare applicazioni o dati. Si compra su www.chl.it e costa 165 mila lire, iva inclusa.

Anche al più piccolo palmare Hp *si può aggiungere una tastiera esterna*

L'alternativa a Palm Os e Windows Ce

Infine presentiamo i palmari Psion e Olivetti che sono entrambi equipaggiati con un sistema operativo proprietario. I primi si distinguono per la presenza della tastiera (anche se di ridotte dimensioni), così da aumentare la praticità di utilizzo.

È possibile con tutti i vari modelli Psion disporre delle principali funzioni di un personal computer (navigazione nel web, editor di testo e fogli di calcolo) in un formato da borsetta.

Il sistema operativo supportato è Epoc. La sua veste grafica è simile a quella dei sistemi Windows e Macintosh, l'interfaccia è semplice e omogenea, dotata di menu a cascata e sono attualmente disponibili una buona serie di applicazioni.

La versione Epoc 32 è destinato a diventare una dei sistemi utilizzati sui telefonini delle future generazioni Wap e Umts. Il collegamento al personal per l'aggiornamento dei dati si effettua per mezzo di un supporto dotato di un cavo con una interfaccia per l'inserimento nella porta seriale del computer. La comunicazione con i telefoni cellulari dotati di modem per il collegamento a internet avviene per mezzo della porta a infrarossi. L'alimentazione funziona a batteria.

La famiglia Psion

Il modello Revo permette di entrare nel mondo Psion, a un prezzo molto ragionevole.

Inoltre è più compatto e leggero rispetto alle altre serie. Su questo Psion, la risoluzione è minore rispetto agli altri modelli, 480 per 160 pixel. L'icona *Oggi* permette di visualizzare gli appuntamenti previsti per quel giorno, la lista promemoria To do, lo stato della batteria. La capienza della memoria è di 8 MB e lo schermo funziona con 16 sfumature di grigio usando la stessa tecnologia 3M del Palm Pilot V. L'audio è riprodotto da un suono numerico. Il software in dotazione comprende le utilità per l'ufficio, quelle per la gestione degli appuntamenti come pure i programmi di comunicazione e il navigatore internet non compatibile con il linguaggio Java. Gli 8 MB di memoria, non espandibili, risultano non sufficienti per un uso professionale, soprattutto con le versioni più recenti di molti programmi.

Il Nuovo Revo Plus ha invece una memoria di 16 Mb di Ram e ha già preinstallati sia il browser Wap che il browser Opera per Epoc. Inoltre il *case* è stato colorato di grigio.

I palmari della serie 5 Mx presentano invece una memoria Ram di 16 MB espandibile tramite Compact Flash di diverse capacità. Queste vengono inserite nell'apposito slot interno per memoria aggiuntiva tipo Compact Flash plug-in. Lo schermo è un lcd touch screen con risoluzione di 640 per 240 con 256 livelli di grigio. Le dimensioni sono di 133 per 50 mm. L'applicazione **Psiwin** consente di trasferire e convertire qualunque file Windows, compreso Word e Excel, da e verso Psion, così come è possibile sincronizzare i file dell'agenda e della rubrica dello Psion Serie 5mx con Microsoft Outlook, Microsoft Schedule + e Lotus.

La serie 7 del Revo risponde invece alle esigenze professionali per quanto riguarda la mobilità. I display sono disponibili in varie dimensioni monocromatici e a colori. Questa serie offre la massima facilità e immediatezza d'uso, unito alla piattaforma standard Java di Sun Microsystem, incorporando la tecnologia Java nel suo complesso.

Il Sistema Operativo utilizzato è Epoc 32. Motore del palmare è un chip Intel Strongarm con una velocità di 133 MHz. La memoria ram è di 16 MB, ▶▶▶

Grazie alla porta a infrarossi *potremo collegare il nostro Psion a un cellulare e navigare in Rete comodamente*

▶▶▶ che possono essere aumenti fino a 32 MB tramite Compact Flash. Il display ha una dimensione di 640 per 480 pixel a 256 colori retroilluminato Stn lcd basso consumo.

Accessori per Psion

Per il mondo Psion esiste una grande quantità di accessori per le più svariate esigenze. Potremo far convertire il nostro Psion in Gsm, modem, lettore di codici a barre, per interfacciarsi a qualunque stampante, sms kit per collegamento a cellulari Gsm, espansioni Compact Flash da 2 a 64 MB, schede Pcmcia per connessione ad internet e funzione fax. Qui di seguito ne esaminiamo alcuni.

Il Palmare Psion associato a un cellulare Gsm con porta Irda e modem interno rappresentano gli strumenti migliori per collegarsi velocemente ad internet in ogni luogo. La velocità di trasmissione dati via Gsm è attualmente limitata a 9.600 bps. Per una connessione più veloce è quindi preferibile l'uso di un Pc modem connesso al palmare, ma in mancanza di questa opportunità per la gestione delle mail o consultazioni veloci di pagine web il Gsm rappresenta una buona alternativa. Molte marche di cellulari, tra cui Ericsson, Nokia, Siemens e Motorola possono essere collegati al nostro Psion. Per ulteriori dettagli è possibile visitare la pagina web www.psionconnect.com

Utile per gli utenti affezionati, se posseggono uno Psion Series 5/5mx, è la penna in legno, sostitutiva di quella compresa nella confezione, reperibile in Rete (www.artrestor.com/stylet.ht), oppure una in alluminio colorata al sito www.tantronics.co.uk, dove potete scegliere anche i diversi colori. La scelta della penna è infatti una questione personale per colori e materiali e dipende dalle proprie abitudini e dai propri gusti.

Fra i programmi più utili che si possono installare sullo Psion sono da citare **Route Planner** e **Street Planner**, attualmente i più completi e potenti programmi cartografici compatibili con sistemi Gps per navigazione satellitare. Inoltre, vi consigliamo **Phone Manager** per la gestione personalizzata del proprio cellulare e dell'invio e la ricezione di messaggi sms, **Money** per la gestione del proprio budget (conti correnti, carte di credito, registrazione entrate e spese). Da non dimenticare il nuovo database relazionale **Power Base**, che trasforma il proprio serie 5mx in archivio mobile.

Infine molti altri software sviluppati in modo verticale sono disponibili in base alle esigenze del professionista. Un difetto facilmente riscontrabile dello Psion Series 5 è la verniciatura dell'involucro esterno. Questa non aderendo perfettamente si stacca, soprattutto agli angoli dopo poco tempo. Per sopperire a questo conveniente una casa inglese, la Pos ltd (www.posltd.com), produce una serie di cabinet opzionali per questo modello Psion di diversi colori. Attenzione però alla procedura di sostituzione dell'involucro del prezioso oggetto che è molto delicata.

Olivetti Da Vinci

Eccoci giunti all'ultimo palmare, l'Olivetti da Vinci. È un Pda che permette di memorizzare dati scrivendo direttamente sull'ampio display "touch screen" con una speciale penna.

Il display è a cristalli liquidi retroilluminato con una risoluzione di 160 per 160 dpi e il peso totale è di soli 170 grammi. Assimilabile per le funzioni a una sofisticata agenda elettronica, Olivetti Da Vinci ne racchiude in pochi centimetri tutte le funzioni. Troviamo infatti la calcolatrice, la rubrica telefonica, l'agenda in cui si possono inserire appuntamenti e impostare la programmazione delle attività. C'è anche il notes per gli appunti e l'orologio con i vari fusi orari.

L'inserimento dei dati avviene in diverse modalità. Tramite la penna con cui il palmare effettua automaticamente il riconoscimento della grafia, oppure con la tastiera virtuale visualizzabile sul display.

È disponibile anche una particolare tastiera tascabile a ventaglio fornita come opzione. I dati sono sincronizzabili con il personal computer tramite il *docking cradle* e il software *Pim* da caricare sul proprio computer e fornito nella confezione. Questo permette di svolgere le operazioni nel modo più semplice e veloce possibile.

Il *planner* è il piano dei propri impegni. Questo permette di avere sempre sotto controllo tutti gli impegni, con la programmazione degli appuntamenti e la consultazione per giorni, settimane e addirittura mesi. *Memo* è invece un pratico block notes in cui è possibile appuntare brevi appunti e memorizzarli per categorie predefinite. Nell'ultima versione, provata da noi, per soddisfare anche le esigenze dei professionisti è stato potenziato a 2 MB di memoria, di cui 1,3 MB destinati all'inserimento dei dati.

Normalmente Da Vinci si basa su un sistema operativo proprietario, ma e' disponibile anche nella versione equipaggiata con Windows 2.0.

1° Compaq Ipaq H3630

IL MIGLIORE

VALUTAZIONE GLOBALE 9,4/10

L. 1.592.000

Processore	Intel Strong Arm 206 MHz
Sistema operativo	Pocket Pc 3.0
Schermo	Lcd retroilluminato a 4.096 colori con risoluzione di 320 per 240 dpi
Dimensioni in mm. (HxLxP)	116 per 83,5 per 13
Peso	170 grammi
Memoria ram	32 MB
Speaker & microfono	Si
Alimentazione	950 mAh, Litio ai polimeri
Collegamento col computer	Cradle seriale
Dotazione di base	Pocket Inbox, Pocket Ie, Windows Media Player, Yahoo Messenger, Pocket Outlook, Word, Excel, Power Point, Access Microsoft Reader
Porte incluse	Irda, Jacket Pc Card e Compact flash (opzionale)
Garanzia	1 anno
Sito internet	www.compaq.it

I pregi e i difetti di tutti i palmari provati

In questo articolo abbiamo potuto ammirare tutte le funzionalità dei palmari. Vediamo ora i pregi e i difetti di ogni Pda testato, così da potervi magari aiutare nell'acquisto di un modello piuttosto che di un altro. Il **Palm Vx**, come ormai avrete capito, ha dimensioni tascabili. È quindi ovvio che le applicazioni sono generalmente mirate per coloro che devono spostarsi spesso o comunque non hanno il loro desktop sempre a disposizione. Se dobbiamo avere dei dati sempre con noi da consultare velocemente, dobbiamo prendere brevi appunti ovunque ci troviamo oppure, con opportune espansioni hardware, possiamo memorizzare dati particolari allora abbiamo trovato lo strumento giusto che fa per noi. Al contrario, se dobbiamo preparare documenti lunghi, magari corredati di grafici o fotografie, il nostro ingombrante ma molto amato computer è ancora la soluzione ottimale per risolvere questo tipo di problema. Passando invece ai modelli chiamati anche Pocket Pc, possiamo affermare che il **Compaq iPaq** si

2° Hewlett Packard Jornada 720	3° Palm Vx	4° Casio Cassiopeia Em505i	5° Psion Revo	6° Olivetti Da Vinci
VALUTAZIONE GLOBALE 9,3/10	VALUTAZIONE GLOBALE 9,2/10	VALUTAZIONE GLOBALE 8,9/10	VALUTAZIONE GLOBALE 8,8/10	VALUTAZIONE GLOBALE 8,3/10
L. 1.999.000	L. 999.000	L. 1.390.000	L. 849.000	L. 279.000
Intel Strong Arm 206 MHz	Ez Dragonball 20 MHz	Nec Vr4 122-150 MHz	Arm 710, 36 MHz	Sharp Sm6010 32 MHz
Windows Ce 3.0	Palm Os 3.5	Windows Ce 3.0	Epoc	Da Vinci Os
Lcd a colori da 6.5". Max risoluzione 640 per 240 dpi a 65,536 colori	Lcd retroilluminato con 16 toni di grigio e risoluzione di 160 per 160 dpi	Lcd Tft a 65 mila colori con risoluzione di 320 per 240 dpi	Lcd retroilluminato con 16 toni di grigio e risoluzione di 480 per 160 dpi	Lcd retroilluminato con 16 toni di grigio e risoluzione di 160 per 160 dpi
189 per 95 per 34	115 per 77 per 10	189 per 81,8 per 12,7	155 per 80 per 16	127 per 86 per 19
510 grammi	115 grammi	218 grammi	200 grammi	170 grammi
32 MB	8 MB	32 MB	8 MB	2 MB
Si	No	Si	Si	No
Batteria ricaricabile agli ioni di litio	Batteria ricaricabile agli ioni di litio	Batteria ricaricabile agli ioni di litio	Batterie ricaricabili litio e alimentatore	Batterie alcaline
Tramite docking cradle con cavo seriale o usb	Cradle seriale	Cradle usb	Docking station seriale, Irda	Docking cradle seriale
Pocket Inbox, Pocket Ie, Windows Media Player, Yahoo messenger, Pocket Outlook, Word, Excel, PowerPoint, Access Microsoft Reader	Date Book, Address Book, Mail, To Do List, Memo Pad Expense, Calculator, Giochi	Pocket Inbox, Pocket Ie, Windows Media Player, Yahoo Messenger, Pocket Outlook, Word, Excel, Power Point, Access Microsoft Reader	Word, calcolatrice, database, foglio di calcolo, giochi	Notes, calcolatrice, Planner, To Do, Phone
Seriale, Irda, uno slot per Pc Card Type II e uno per Compact Flash Type I, slot per scheda Smart Card	Porta infrarossi	Irda, alloggiamento espansione Multimedia Card	Irda, seriale su docking station	Seriale su docking
1 anno	1 anno	1 anno	1 anno	1 anno
www.italy.hp.com	www.palm.com	www.casio.it	www.psion.it	www.olivettilexikon.it

contraddistingue per il suo design innovativo, tecnologico e leggero. Il display lcd è molto preciso e visualizza immagini brillanti e nitide. Il sensore luce-ambiente regola automaticamente la luminosità per garantire sempre i migliori risultati. Inoltre il suo processore è attualmente il più veloce rispetto agli altri palmari. Potete sentire gli Mp3 e contemporaneamente divertirvi con un gioco che richiede grandi risorse senza notare il minimo rallentamento. Grazie a dei Jacket Compact Flash o Pc Card potete espandere le sue potenzialità. Il sistema di puntamento, purtroppo, ogni tanto risulta poco preciso.
Un pregio per il modello **Casio Cassiopeia Em-505** è che si può acquistare in cinque differenti colori. Il display lcd visualizza colori brillanti e immagini nitide e precise (anche in condizione di sorgente esterna forte). Inoltre il cradle usb permette un interfacciamento molto veloce con il personal computer e lo slot *Mmc* (Multimedia Card) integrato che permette di espandere le funzionalità con carte aggiuntive. A differenza del Compaq il sistema di puntamento è molto preciso.
Se avete invece bisogno di un notebook ma non di tutta la sua potenza allora il modello **Hewlett Packard Jornada 720** è quello che fa per voi. Nel suo complesso risulta un sistema molto flessibile che permette di continuare a lavorare senza problemi ovunque. Questo palmare è decisamente piccolo, leggero, veloce e con una tastiera molto comoda e precisa che non fa certo rimpiangere quella del personal computer in ufficio. Inoltre grazie al modem da 56 K incorporato il collegamento a internet non è un problema e non necessita di accessori esterni. Il display è nitido e leggibile sia in ambienti chiusi che in esterni. Grazie alle porte integrate possiamo espandere le sue potenzialità senza problemi.
Per ultimi prendiamo in considerazione i Pda con sistema operativo proprietario, quindi lo Psion e l'Olivetti Da Vinci.
Tra i pregi del palmare **Psion Revo** possiamo annoverare l'elegante design, la tastiera (piccola ma resistente) e in linea più generale il fatto di utilizzare delle soluzioni mobili adatte e affidabili per un comodo uso professionale, in modo particolare per quanto riguarda la connessione al web.
Il difetto maggiore di questo prodotto è invece il prezzo piuttosto elevato rispetto alle prestazioni fornite.
Per quanto riguarda invece il modello **Olivetti Da Vinci** possiamo affermare che si tratta di uno strumento molto pratico e adatto anche a un pubblico giovanile. La tastiera risulta facilmente trasportabile e utilizzabile. La disponibilità di più lingue ne fanno un oggetto ancora più competitivo. I difetti maggiori sono il sistema operativo proprietario che isola l'utente rispetto a prodotti concorrenti con maggiore raggio di azione e la memoria fissa di 2 MB, il più basso valore tra i palmari presentati.

E in futuro? Mi collego senza fili

Con l'andare degli anni i palmari, grazie alle loro ridotte dimensioni, diventeranno oggetti multifunzione e wireless, cioè senza fili, come un normale telefono cellulare. In futuro il nostro palmare wireless ci offrirà delle funzioni che oggi nemmeno possiamo immaginare. Vogliamo vedere un film e ci indica qual'è il cinema che lo trasmette più vicino a dove ci troviamo. Ma non si ferma qui. Nelle grandi città c'è sempre traffico e la macchina è un problema. Parcheggiare non è certo semplice, risulta quasi un'impresa titanica. Il nostro Pda riuscirà a indicarci qual'è il parcheggio libero più vicino al cinema. Ma il bello è che grazie a un sistema Gps il nostro dispositivo saprà già dove siamo, non dobbiamo indicarglielo. Lo stesso vale per ristoranti, negozi, e quant'altro lo sviluppo permetterà.

Per cominciare, diamo uno sguardo a qualche dispositivo che già esiste, ma si può trovare, almeno per il momento, solo oltre oceano. Così da poter avere un'idea della direzione che questi strumenti possono prendere per renderci la vita più facile o quantomeno risolvere problemi in modo più elegante.

Sia ben chiaro, che con tutte le novità che quotidianamente si presentano, non intendiamo essere esaurienti ma, perlomeno, possiamo farvi capire dove ci sta portando l'attuale evoluzione.

Come prima applicazione particolare citiamo **Dataget** (www.dataget.com). Questo è un *data collector* (letteralmente raccoglitore di dati) dedicato a chi lavora nel settore meccanico ed ha il problema di effettuare numerose misurazioni con conseguente archiviazione ed analisi. Basta un modulo aggiuntivo connesso al nostro Palm e siamo in grado di ricevere dati da calibri digitali ed in seguito elaborarli e generare grafici. Il tutto può poi essere esportato nei classici formati (Excel, testo e così via) oppure in formati diffusi in campo industriale (come Winspc, QI Analyst e simili).

Proseguendo nelle curiosità e, sempre come applicazione tecnica, vediamo i prodotti della linea **Versid** (www.versid.com) della Tangent Systems. Sono studiati per l'analisi delle temperature con varie sonde e software di analisi dedicato.

Quello che colpisce di queste due applicazioni è la semplicità della soluzione in poco spazio, maneggevolezza e, da non sottovalutare, a un prezzo proposto dell'ordine di qualche centinaio di dollari. Comparato agli strumenti tradizionali la cosa diventa senza dubbio attraente.

Di interesse più generale, sono le soluzioni dedicate alla sicurezza come quelle proposte dalla Applied Biometrics con la loro famiglia di prodotti **Kryptic** (www.appliedbiometrics.net). Non solo per Palm ma anche per Windows Ce e per telefoni cellulari questi prodotti rilevano l'impronta digitale riconoscendo quelle che hanno diritto ad accedere al sistema. Ourtroppo questi, come i dispositivi sopra citati, non abbiamo potuto provarli e, quindi, sulla loro efficienza non possiamo dire nulla. Certamente però quello che fino a poco tempo fa apparteneva a poche aziende adesso incomincia a diventare realtà anche per noi comuni mortali.

E per il nostro tempo libero ? Bando ai soliti giochi che ci portano a essere sedentari, vediamo un'applicazione che, per i patiti della bicicletta, è proprio interessante. Si tratta di **Bikebrain** della Velotrend (www.bikebrain.com) ed è un nuovo tipo di computer per ciclisti. Disponibile come hardware aggiuntivo attualmente per Palm e Handspring, Visor propone una visualizzazione grafica di tutti i dati rilevati, si possono visualizzare i percorsi effettuati e un profilo grafico delle altitudini. La calibrazione della ruota è automatica. Ovviamente, tutti i dati possono poi essere scaricati in vari formati e poi elaborati a piacimento.

Internet e i palmari

Ma andiamo oltre le applicazioni particolari e vediamo come i palmari prossimamente potranno influenzare il nostro modo di lavorare.

Tanto per cominciare vediamo che stanno nascendo i primi servizi dedicati a chi deve muoversi. Per quando leggerete questo articolo dovrebbe essere sicuramente in funzione **Mypalm** (http://my.palm.net). Tramite un collegamento a internet possiamo ritrovare tutte le funzioni che abitualmente troviamo nel nostro palmare (e anche di nuove) direttamente in Rete. Non sarà più necessario sincronizzare i dati con il nostro desktop ma lo faremo direttamente sulla Rete ovunque saremo. Potremo inoltre condividere con altre persone impegni, dati e appuntamenti o comunque informazioni utili a un lavoro di gruppo.

Altra caratteristica importante è la possibilità di poter scaricare le **Web Clipping App**. che sono delle applicazioni realizzate al fine di recuperare o aggiornare informazioni particolari in Rete senza dover ogni volta andarle a cercare. Si spazia un po' in tutti i campi dalle notizie alla finanza, dallo shopping ai viaggi e all'intrattenimento. Sono tantissime e sono scaricabili al sito http://wireless.palm.net/apps.

Lavorare diversamente

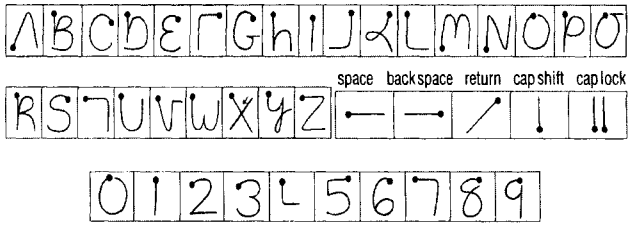
Anche molte aziende si stanno movendo in questa direzione realizzando sistemi che integrano la praticità dei palmari nei loro sistemi. Ad esempio, ma non è l'unica proposta sul mercato, citiamo **Scoutsync** della Aether Software (sito www.aethersoftware.com). Quest'azienda promuove uno standard per lo scambio di dati tra dispositivi mobili e applicazioni aziendali (tipicamente database).

L'obbiettivo è di mettere a disposizione della forza lavoro operante sul campo (venditori, assistenza e simili) tutti i dati e le risorse utilizzando dispositivi a basso costo come questi palmari. Non solo per Palm ma anche Windows Ce.

Innovazione tecnologica

Facciamo ancora un passo avanti verso un futuro un po' più lontano e parliamo della nuova tecnologia ***Bluetooth*** (www.bluetooth.com). Questa si propone come standard per eliminare la connessione tra dispositivi (detta *wireless technology*). Per mezzo di collegamenti radio a corto raggio si potranno mettere in contatto i nostri computer con telefonini, palmari e tutti gli altri dispositivi mobili. Bluetooth è un gruppo di aziende appartenenti a diverse aree come telecomunicazioni, computer, networking etc. che stanno sviluppando questa tecnologia per portarla sul mercato.

Naturalmente i palmari saranno solo una categoria degli apparecchi disponibili per queste possibilità. Le previsioni sono per il 2002. Al momento ci stanno lavorando aziende del calibro di 3Com, Ericsson, Intel, Ibm, Microsoft, Motorola, Nokia e Toshiba. A questo punto non resta che aspettare e vedere cosa succederà.



Per scrivere sui palmari *senza tastiera dovremo utilizzare le lettere (chiamate anche* graffiti*) scritte utilizzando caratteri particolari*

Cosa ci regala questo inizio di anno sul fronte del video editing

Farsi uno studio di regia?

La storia, i prodotti, i consigli e trucchi per orientarsi nel mondo del montaggio video e sentirsi registi provetti

di **Daniele Poltronieri** (Awd)

Uno sguardo alla storia ci può far capire che tipo di sviluppo abbiano avuto i sistemi per fare montaggio video. E proprio da una rapida carrellata di quelli che sono stati i passaggi fondamentali dagli anni cinquanta a oggi ci porterà a esaminare con occhio un po' più informato e critico quelli che sono i prodotti attualmente disponibili sul mercato.

Qualche accenno alla storia

Nel 1956 l'Ampex immetteva sul mercato se non il primo, sicuramente il più pratico Vtr (*Videotape recorder*) di qualità professionale (Vr-1000).

Il Vr-1000 era in grado di registrare immagini in bianco e nero e due tracce audio su di un nastro da 2".

L'editing e il montaggio dovevano essere effettuati con estrema cautela e attenzione, tagliando e rincollando il nastro in punti ben definiti in modo che le giunte passassero inosservate sullo schermo.

Per ottenere giunte tecnicamente "perfette" bisognava prima "sviluppare" il nastro, questo doveva essere fatto perché cosi con l'aiuto del microscopio si potevano vedere le zone dove effettuare il taglio. Lo *Sviluppatore* era una soluzione contenente particelle finissime di metallo che erano attratte dalla zona magnetizzata del nastro. Si utilizzava poi un coltello a ghigliottina per tagliare il nastro. Infine la giunta era completata con un adesivo 3M specifico.

Smith Splicer e Editek Mk III

Con l'apparecchio Smith Splicer, era possibile effettuare giunte tecnicamente perfette. Qualcuno potrebbe pensare, queste sono apparecchiature elettroniche, perché non effettuare il taglio e le giunte elettronicamente? In effetti, Ampex rispose a questa domanda presto con la realizzazione dell'Electronic Editor. Con questa apparecchiatura era finalmente possibile effettuare montaggi e giunte in modo elettronico. Purtroppo l'operatore doveva premere il pulsante di registrazione esattamente 1/2" prima che l'editing avvenisse. Il minimo errore e il montaggio sarebbe avvenuto nel punto sbagliato, senza alcuna possibilità di correggere l'errore.

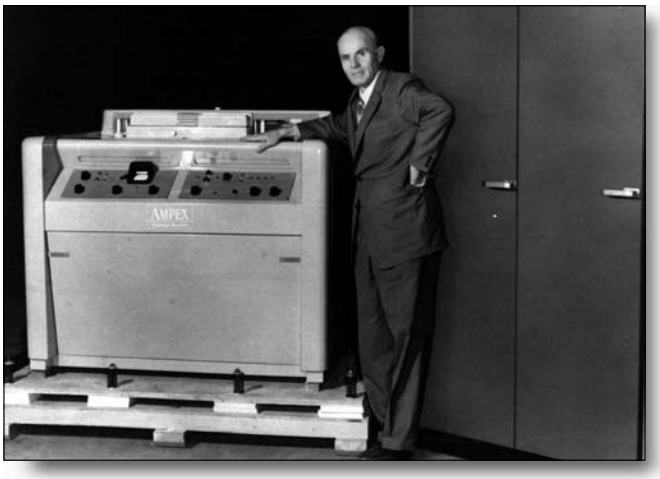
Benché l'Electronic Editor fosse un notevole passo avanti rispetto al montaggio manuale, richiedeva lo stesso una buona dose di fortuna per realizzare montaggi assolutamente perfetti. Finalmente sempre Ampex realizzò Editec Mk III. Per la prima volta si poteva effettuare un editing accurato per ogni singola immagine, la possibilità di un'anteprima del lavoro e di pilotare apparecchiature esterne di tipo audiotape.

A questo punto mancava un elemento al videotape, la possibilità di identificare in modo univoco ogni frame del filmato, così come avveniva nella pellicola cinematografica. Grazie alla guerra fredda e alla ricerca missilistica fu inventato il *Time code*. Il Time code è un segnale elettronico aggiunto al nastro video che identifica ogni frame. Con il Time code è possibile cercare una sola immagine, effettuare singoli e ripetitivi editing, sincronizzare video e audio, effettuare switch tra filmati diversi e così via. Una delle prime aziende a produrre apparecchiature dotate di Time code fu la californiana Eeco (*Electronic Engineering Company of California*). Le loro apparecchiature erano utilizzate dai militari per testare i missili.

Eeco-900 e Cmx 300

Il prodotto Eeco-900, sostituì l'Editec di Ampex, nella versione di Vr-2000 e finalmente con-

Oggi si può



***Il fondatore di Ampex**, Alexander M. Poniatoff (1892 -1980), con il primo Vr-1000*

sentì un gran controllo e flessibilità nell'editing del video.

L'ultima rilevante evoluzione nel video editing, avviene con il computer (è storia dei nostri giorni quanto questo ormai sia tangibile all'utente videofilo).

Uno dei primi computer per l'editing del video fu il Cmx-300, in grado di controllare contemporaneamente videoregistratori, audio, video switch e time code per sequenze a colori.

Ai giorni nostri tutto è controllato dai computer, e l'editing video non fa differenza.

La storia del montaggio video gestito in modo non lineare dai computer è piuttosto recente, ma enormi passi in avanti si sono compiuti proprio in questi ultimi due anni, consentendo anche a utenti alle prime armi e con budget contenuti di avvicinarsi a questo affascinante mondo. Complice di questa rivoluzione, la sempre maggiore potenza dei processori del personal computer (300 MHz e oltre), le memorie di massa di grandi o grandissime dimensioni (30 GB e oltre). Inoltre la nascita di formati video di qualità sempre maggiore e facile gestione (Dv), la standardizzazione e diffusione di porte di connessione con le periferiche video molto veloci come Ieee-1394 (Firewire), telecamere digitali di dimensioni e costi sempre più contenuti e potenti schede di acquisizione.

Come addentrarsi nel mondo del montaggio video

Il modo migliore per affrontare il mondo del video a livello amatoriale, ma con obiettivi ambiziosi è quello di dotarsi di una telecamera digitale di ultima generazione, per intenderci quelle che sono definite con la sigla Dv e assicurarsi che siano in grado di mandare e ricevere il segnale Dv. In genere portano la sigla Dv in-out. Utilizzare un personal computer con le seguenti caratteristiche minime: processore 300 MHz, hard disk da 20 GB, ad alto transfer rate, almeno 3 MB al secondo, schede di acquisizione in grado di leggere e scrivere il segnale Dv, oltre che tutti i segnali di tipo analogico. Si deve disporre di software per l'editing non lineare in grado di gestire sia la scheda di acquisizione sia il segnale Dv, il software deve inoltre poter gestire perfettamente il suono a più tracce, creare mix audio, generare titoli e testi animati, avere un adeguato set di transizioni, e possibilmente gestire gli effetti in realtime, per un efficiente lavoro di montaggio.

Naturalmente per ottenere un buon prodotto si deve disporre anche di un ottimo girato. In genere le riprese che si fanno con le telecamere settate in modo standard rendono risultati dal punto di vista dell'immagine corrette, (sul piano dell'esposizione e del dettaglio), ma banali e noiose sul piano del linguaggio della comunicazione. Se vogliamo che il nostro filmato non si limiti ad un lungo e piatto resoconto di una vacanza o un viaggio o anche un semplice ricordo di una persona cara, dobbiamo mettere in atto tutti gli accorgimenti possibili perché ciò non avvenga, e le riprese sono il primo elemento che bisogna prendere in considerazione.

Tre consigli d'oro

Ecco alcuni accorgimenti che ci possono aiutare a realizzare riprese video che non denuncino in modo troppo evidente la loro natura elettronica:

1. bilanciamento dei bianchi
2. correzione elettronica
3. diffusione ottica dell'immagine.

1 Bilanciamento dei bianchi

In molti casi è preferibile effettuare il bilanciamento dei bianchi non contro una superficie neutra come consigliato dai manuali, ma usare un piano o un soggetto con leggere dominanti cromatiche, (per esempio se usiamo il dorso della nostra mano, daremo una componente cromatica fredda alle riprese, che ci aiuterà a creare un'atmosfera molto particolare, se invece puntiamo l'obiettivo verso una superficie leggermente azzurra, le nostre riprese saranno pervase da toni caldi molto coinvolgenti). Le dominanti cromatiche hanno una fortissima influenza nell'immaginario collettivo, e sono spesso utilizzate nella comunicazione per suggerire atmosfere "sensuali" con colori caldi associati a leggeri effetti di flou o diffusione, atmosfere "drammatiche" con colori freddi e contrasti molto duri e così via.

2 Correzione elettronica (eliminarla o abbassarla)

Quasi tutte le videocamere digitali sono dotate di un circuito di correzione elettronica. Le immagini catturate dal Ccd in genere sono carenti di dettaglio e morbide. Con questo circuito (che crea linee sottili bianche o nere attorno al soggetto) i fabbricanti intendono aumentare il dettaglio dell'immagine, purtroppo l'effetto ottenuto è spesso troppo elettronico e fastidioso. Le denominazioni possono essere rispettivamente, (*Contour correction, Aperture adjustment o Detail level*) in genere svolgono la stessa funzione. Osservando le immagini riprese in diretta della telecamera, su di un buon monitor, modificare questa funzione, abbassandone i parametri finchè non si ottiene la qualità che ci soddisfa. Si può utilizzare un piccolo cacciavite se il circuito è regolato via hardware, oppure dal menu nello schermo della videocamera, in questo caso la denominazione sarà "*sharpness*".

3 Diffusione ottica dell'immagine

Molti film utilizzano una diffusione ottica per dare alle immagini un aspetto "soft", e abbassare il contrasto, soprattutto in riprese effettuate in ▶▶▶

I dieci comandamenti del provetto video editor

1. Non dovrai mai essere soddisfatto del tuo lavoro
2. Non userai mai videocassette nuove senza prima averle svolte rapidamente e riavvolte, in modo che esse raggiungano la corretta tensione in rapporto alla testina.
3. Controllerai e manterrai aggiornati i parametri del monitor, la qualità del tuo lavoro dipende dalla loro efficienza.
4. Non userai effetti e transizioni per pura vanità, ma solo per reali esigenze, e sempre semplici ed impercettibili.
5. Dovrai avere sempre il soggetto adeguato sullo schermo al momento giusto, la voce quando parlerà, una reazione ad ogni azione, lo sguardo e poi l'oggetto dello sguardo.
6. Non creerai mai sovrapposizioni verticali e orizzontali incrociate.
7. Strapperai sempre le linguette delle cassette mastro, etichetterai tutti i nastri, la loro nudità e peccaminosa.
8. Dovrai sempre provare e testare il tuo lavoro di editing.
9. Non lascerai mai la tua videocamera o il registratore in pausa troppo a lungo.
10. Non lascerai mai troppo nero prima dell'inizio del filmato.

▶▶▶ esterni. I diffusori, o filtri possono essere acquistati nei negozi di fotografia e ottica, sono in genere di plastica o vetro e sono applicati davanti all'obiettivo della telecamera. Gli effetti possono essere di vario genere, sfumati romantici, morbidi, di diverse tonalità e così via. Scelto il filtro, tutte le riprese dovrebbero essere effettuate attraverso di esso. Inoltre il filtro provvederà anche ad abbassare l'effetto elettronico dell'aumento del dettaglio.

È consigliabile effettuare qualche ripresa di prova, e sperimentare anche qualche filtro realizzato in casa: provate a mettere davanti all'obiettivo, una sottile trama ottenuta da un ritaglio di calze femminili, o spargere un poco di olio di vaselina su di un vetro e porlo di fronte all'obiettivo, coprire parzialmente la parte superiore dell'obiettivo con un ritaglio di plastica arancione. Con una buona dose di fantasia potremo scoprire infiniti effetti da utilizzare per le riprese.

Quando, finalmente siamo in possesso del nastro o di nastri contenenti il nostro girato, (possibilmente abbondante, con riprese del soggetto multiple, angolazioni diverse, primi piani, campi lunghi inquadrature di dettagli, riprese di elementi in sintonia con l'argomento generale trattato, e un sonoro di sfondo registrato su di un nastro a parte sufficientemente lungo per coprire tutta la lunghezza del prodotto finale), potremo finalmente addentrarci nell'affascinante, coinvolgente e complesso mondo del Dtv o Desktop Video.

Che cos'è il Desktop video?

Desktop video o (Dtv) significa utilizzare il personal computer per realizzare filmati. È possibile in modo relativamente semplice e a costi contenuti utilizzare il personal computer, per creare sovraimpressioni, titolazioni, dissolvenze, controllare e riversare dalla videocamera le sequenze riprese, controllare e incidere sul videoregistratore il frutto del lavoro prodotto. Le ultime tecnologie e la potenza dei computer di nuova generazione, consentono la trasformazione dei filmati sia in formato Dv sia analogico in forma digitale salvati direttamente sul disco fisso del personal e modificati all'interno dei programmi appositi.

Il computer video editing può essere realizzato seguendo due logiche diverse, montaggio lineare e non lineare. Il montaggio lineare è la vecchia tecnica che prevede il trasferimento delle informazioni video da una consolle all'altra, specifici protocolli di montaggio e costose attrezzature. Oggi la scelta per l'editing del video non può prescindere dal montaggio non lineare, anche se si possiede già un sistema di montaggio lineare per lunghi filmati, i vantaggi e le opportunità presenti in questa tecnica sono irrinunciabili. Tut-

to quello che si può realizzare con il montaggio lineare è possibile realizzarlo con un sistema Nle (*Non linear editing*), in modo più semplice, veloce e meglio. Semplicemente aggiungendo una titolazione d'apertura prodotta in un sistema non lineare, inserire immagini statiche o enfatizzare una parte del filmato si può creare un prodotto più frizzante ed efficace.

Cosa si intende esattamente per montaggio non lineare?

Quando si elabora un filmato direttamente con il computer, digitalizzando le varie sequenze, e quindi intervenendo su ogni sequenza esattamente nel punto desiderato eliminando o copiando parti del filmato e sistemandole secondo logiche non sequenziali.

Pensate al vostro word processor, dove selezionate parti di testo o paragrafi le tagliate e le incollate in un'altra parte del documento. Una volta che il video è in forma digitale si possono creare ogni tipo di effetti, transizioni, aggiungere, elementi grafici e testi creativi. Il limite come sempre è dettato solo dal buon gusto dell'operatore. ●

Una soluzione completa

Il sistema **Spitfire Movie** proposto da Athena che abbiamo testato nei *Pc Open Labs*, seppure ancora in versione non definitiva, dimostra un'enorme potenzialità e una volta risolti i problemi di allineamento hardware e software, problemi che l'utente finale non dovrebbe avere perché il sistema sarà venduto pronto per l'uso, affrontare il lavoro di editing non lineare sarà un vero piacere, con la certezza di un prodotto finale di una qualità assolutamente eccezionale.

Cuore del sistema è la scheda Matrox Rt2000, decisamente un ottimo prodotto, si rivela la soluzione ideale per tutte le esigenze, in grado come è di digitalizzare sia il segnale analogico sia il segnale Dv, di erogare un segnale output in formato Dv, analogico, e inoltre salvare i documenti nei maggiori formati per multimedia compreso il formato Mpeg-1e Mpeg-2. Inoltre è dotata di una scheda grafica di alta qualità, Matrox G400, che consente di visualizzare una serie di effetti e transizioni in tempo reale, (senza la necessità di renderizzarli prima di vederne il risultato) con un notevolissimo risparmio di tempo. Inoltre supera il non semplice limite del sistema operativo Windows di limitare le dimensioni dei file digitalizzati a soli 2 GB. Al centro di ogni soluzione di editing video naturalmente si trova il software di gestione. La scheda Matrox Rt2000 è proposta insieme al programma Adobe, Premiere 5.1, forse il più diffuso e conosciuto applicativo di questo tipo. Ingiustamente accusato dai professionisti di essere uno strumento semi-professionale, in realtà non vi è nulla che limiti nel produrre un risultato di qualità broadcast, o cinematografica, e molti già lo usano. Tutte le funzioni di base sono ben implementate, e una serie di queste funzioni non sono nemmeno disponibili su sistemi professionali di ben altro livello di costi.

Naturalmente Premiere 5.1 non è un prodotto perfetto e alcune funzioni potrebbero essere migliorate e semplificate, come gli effetti da applicare sui frame chiave, o l'animazione di clip sullo schermo e sarebbe auspicabile poter salvare e ricaricare effetti personalizzati. Oltre a Premiere, con la scheda Matrox Rt2000 sono forniti alcuni programmi a completamento della stazione multimediale: Dvd-it Le che consente di realizzare e predisporre filmati, titolazioni e menù base in formato dvd pronti per essere incisi su cd rom. Il programma Cool3D per la realizzazione di titolazioni ed effetti tridimensionali di grande impatto. E infine il programma Acid Music, per assemblare musiche e sonorizzazioni di base in modo efficiente e rapido.

Nella versione finale del sistema saranno compresi due hard disk con interfaccia Ata 100, uno per il sistema operativo e uno come magazzino dei file. Infine a garanzia della qualità del prodotto finale abbiamo la certificazione Matrox che garantisce i sistemi in cui viene installata la Rt2000. ●

ATHENA SPITFIRE MOVIE

Distributore: Athena Tel. 019.21.60.91 - **www.athena.it**
Processore: Athlon 900 MHz
Ram: 256 MB di ram
Scheda madre: Asus A7V
Dischi fissi: 2 Ibm Dtla da 30 GB Ata 100 (di cui uno dedicato al sistema operativo e al software ed il secondo dedicato allo storage audio/video)
Lettori cd/dvd: Asus 40x
Masterizzatore: Waitec 8/4/32
Scheda di acquisizione: Matrox Rt2000 + Megaeffects Pack
Sistema operativo: Windows Millenium
Monitor: Sony Cpd G200 P, 17"

Prezzo: L. 6.560.000 Iva inclusa

***Tre programmi**, tra gli altri, accompagnano il personal: Premiere 5.1 per montare filmati, Cool 3d per titolare e Dvdit! per preparare un dvd con il nostro lavoro*

In anteprima la beta del nuovo Premiere

Gli ultimi due anni hanno decretato Adobe Premiere 5.0 come il più diffuso prodotto di editing video non lineare del mercato, a dispetto dei molti problemi e incompatibilità riscontrate. Naturalmente in questi due anni il mondo del video è rapidamente cambiato, grazie ai nuovi potenti processori, a nuovi software e schede di aquisizione ed alla connessione Ieee-1394 (Firewire). A questo punto si è resa indispensabile la rapida immissione sul mercato di una versione adeguata a questa evoluzione. La versione 6.0, che abbiamo provato ancora in beta, risponde bene a queste nuove esigenze.

Quando si apre il programma per la prima volta è chiesto di definire i parametri del progetto che si intende realizzare. Esistono svariati settaggi predefiniti, dal formato Ntsc o Pal, dalla scelta di realizzare il lavoro per multimedia (320 per 240) pixel a 15 frame per secondo, al formato 640 per 480, o 768 per 576, e via dicendo è possibile inoltre personalizzare il proprio formato operativo.

Definire il formato di lavoro in modo corretto consentirà di risparmiare un sacco di tempo in seguito. È inoltre richiesto di definire l'ambiente di lavoro scegliendo tra due opzioni, lavorare su singola traccia oppure in A/b editing. Lavorare su singola traccia in pratica significa definire le parti dei filmati da utilizzare definendo i punti di inserzione in e out nei filmati sorgenti ponendoli e sovrapponendoli in sequenza su di una singola traccia video e trascinando nei punti di inserimento le transizioni scelte. Lavorare in A/b invece consiste nel trascinare le varie sequenze video alternativamente su due tracce video, inserendo tra le due tracce video le transizioni in una specifica traccia chiamata transition gli effetti di transizione, avendo cura che le due clip si sovrappongano per il tempo che si decide debba durare la transizione.

Miglioramenti significativi

L'interfaccia del programma è molto simile alla precedente versione 5, con alcuni significativi aggiustamenti e ottimizzazioni, e l'introduzione di strumenti molto efficaci per una perfetta ottimizzazione del lavoro di capture dei filmati e di output del progetto completo. Particolarmente utile la finestra di definizione dei settaggi (*setting viewer*), che consente con un singolo colpo d'occhio di cogliere le differenze nei vari parametri che potrebbero creare dei problemi, tutto quello che non è corretto è visualizzato in rosso. Una nuova ed efficace organizzazione del comando di capture permette di impostare tutti i parametri necessari per la corretta gestione delle periferiche, mettendo a disposizione una gamma pressoché totale dei driver necessari. Il supporto del formato Dv è pressoché totale. Una nuova funzione che si rivelerà assolutamnte indispensabile è lo *storyboard*, dove potremo semplicemente trascinare gli spezzoni dei filmati, riordinarli secondo le logiche del montaggio, nella più ampia libertà, ed infine con il comando *Automate to timeline* inserirle pronte e perfettamente in ordine sulla *timeline* del programma, per l'assemblaggio dell'audio e delle transizioni.

Una nuova funzione è stata introdotta per le gestione delle tracce audio, adesso è possibile disporre di un vero e proprio mixer in grado di applicare gli effetti di fade in e out in tempo rale manovrando su cursori di ogni singola traccia, premendo la barra spaziatrice si potrà seguire lo scorrere del filmato, intervenire sull'audio, e premendo nuovamente la barra spaziatrice tutti i punti chiave delle variazioni saranno automaticamente riportati sulle tracce audio. Sono state introdotte quattro nuove palette , filtri video, filtri audio, controllo effetti, e, veramente importante, la palette history, in linea con tutti gli altri prodotti Adobe, con la possibilità di disporre di ben 99 ripensamenti, e poter tornare indietro in qualunque punto desiderato.

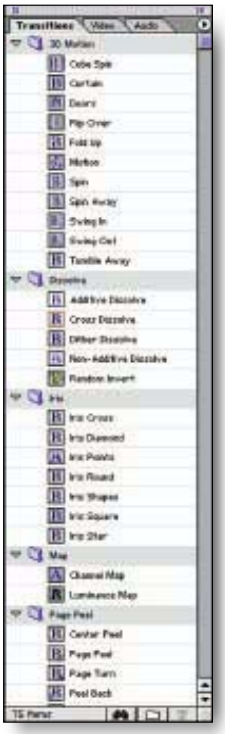
Implementata la totale integrazione con i vari prodotti Adobe, possibile con il comando *edit original* modificare ad esempio un titolo realizzato con Photoshop, aprendo il programma direttamente da Premiere, e così con tutti gli applicativi come Illustrator, o Adobe Golive. Infine c'è un'interessante funzione, molto utile ai web designer, che permette di inserire *metadata* (comandi html invisibili) a uno specifico *marker* posizionato sulla *timeline*. In questo modo si può associare a uno o più punti del filmato un link diretto a un indirizzo internet.

Questa versione di Premiere, anche se ancora in beta dimostra una notevole solidità, un potente e completo supporto per il formato Dv, un flusso operativo migliorato, in sostanza Adobe ha realizzato quel che tutti gli operatori video si aspettavano, mantenendo la semplicità di utilizzo che tanto ha contribuito al successo di questo prodotto. ●

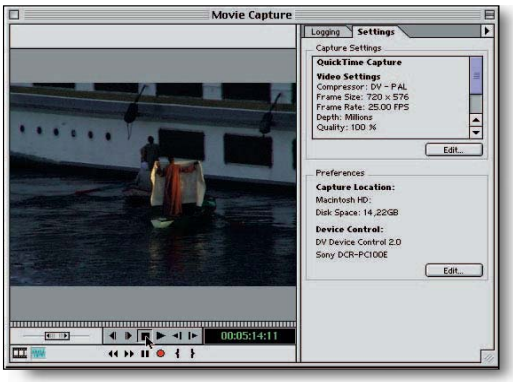
PREMIERE 6.0

Produttore: Adobe
www.adobe.it
Requisiti minimi: Cpu a 300 MHz o sup.; 32 MB di ram (consigliati 128); 85 MB di spazio su Hd
Sistemi operativi: Windows 98, 98 Se, Me, Windows Nt 4.0

Prezzo: L.1.624.000 Iva incl.



Da questo ricco menu *si possono aggiungere gli effetti e le transizioni*



In fase di cattura *ora la finestra si presenta in questo modo, mettendo a disposizone i controlli e gli strumenti necessari per una ottimizzazione del processo*

Le schermata mostra *la struttura della finestra history, perfettamente in linea con i prodotti Adobe*

In Premiere *è inserito un potente mixer per applicare in tempo reale degli effetti audio del tutto simili a quelli di un programma dedicato*

Ati All in Wonder Radeon

L'ultima fatica di Ati in fatto di multimedialità e video editing si chiama **All in Wonder Radeon**. Si tratta di una versione arricchita di funzionalità delle veloci schede Radeon, tra i migliori acceleratori 3D presenti sul mercato, dalle quali la All in Wonder prende tutta la potenza del chip grafico Radeon affiancato da 32 MB di Ram Ddr. Fatta questa premessa, passiamo ad analizzare le caratteristiche che rendono questa scheda un punto fermo per chi vuole fare video editing senza spendere una cifra esagerata.

Sulla scheda è presente un tv tuner che permette il collegamento della scheda all'antenna televisiva, trasformando così il monitor del personal in uno schermo tv. Per il collegamento diretto al monitor è presente un connettore Dvi, utilizzabile con i monitor lcd; nella confezione è comunque incluso un convertitore Dvi-Vga per la connessione con monitor crt. Sono presenti anche due connettori Video in e Video out, che grazie ad appositi adattatori, inclusi nella confezione, permettono per esempio di collegare una videocamera alla scheda ed effettuare le operazioni di riversamento video oppure di uscire con il segnale su un videoregistratore per riversare su videocassetta le produzioni video. La All in Wonder Radeon è inoltre dotata di una uscita audio digitale. L'installazione della scheda è semplice, si individua lo slot Agp e si procede all'installazione dei driver e del software. La scheda è in grado di catturare filmati in formato Mpeg 2, sempre che sia installata in un personal potente, e permette l'editing in tempo reale. Proprio il software incluso nella confezione è una nota di merito per questa scheda di Ati. Oltre all'ormai famoso Ati Dvd player, per vedere i film su dvd, abbiamo Ulead Media Studio, un programma semplice ma completo, molto utile se si vogliono fare montaggi video, Merlin Vr, per la modellazione 3D. Sono previsti anche *timeshifting*, la cattura immagini e una interessante e completa applicazione di teletext che permette di visualizzare le pagine del televideo sul monitor. ***l.m.***

ALL IN WONDER RADEON

Produttore: Ati - www.ati.com
Chip Video: Ati Radeon
Ram Video: 32 MB **Bus:** Agp
Connettori: Dvi - Vga, Video in, Video Out, sintonizzatore tv
Software: Driver, Ati multimedia center, Merlin Vr, Ulead Media Studio, Matchware Mediator 5

Prezzo: L. 799.000 Iva incl.

Asus V7100 Deluxe Combo

Anche Asus segue la scelta di Ati e presenta una scheda che possiamo definire multimediale a 360 gradi. È la scheda di punta della serie V7100, integra il motore grafico di Nvidia, Geforce 2 Mx, chip economico ma che consente buone prestazioni nella grafica 3D. La versione **V7100 Deluxe Combo** ha innanzitutto un tv tuner di Philips, utile se si vuole collegare il cavo dell'antenna o della parabola per visualizzare immagini televisive sul monitor del personal. Oltre al connettore coassiale troviamo il connettore Vga, un dedicato agli occhiali 3D e due a 8 pin rispettivamente per l'ingresso e l'uscita del segnale in formato video (Svhs) e audio. Per collegare videocamere, videoregistratori al Video in si deve utilizzare un apposito connettore incluso nella confezione della V7100 Deluxe Combo.

L'installazione è relativamente semplice: si individua lo slot Agp libero presente sulla scheda madre, si collega la scheda, e una volta avviato il personal si procede all'installazione dei driver contenuti nel cd rom. Il software compreso nella confezione è notevole: abbiamo un gioco 3D Soldier of Fortune, 3Ddeep che permette di ottimizzare i colori nei giochi 3D, Asus Dvd per visualizzare i film su dvd, Video Live Mail che permette la creazione di email con filmati video e infine Ulead Videostudio Le, la versione ridotta del famoso programma per il montaggio video.

La Asus V7100 Deluxe Combo è dunque una scheda adatta a chi vuole muovere i primi passi nel campo dell'editing video. Proposta a un prezzo decisamente interessante è adatta all'installazione sui sistemi operativi Microsoft Windows 98, Me, Nt e 2000. Tra le funzionalità interessanti occorre segnalare il videoregitratore, gestito tramite il software Asus Digital Vcr, che permette di catturare immagini o interi filmati di una trasmissione televisiva oltre che di utilizzare la funzione di *timeshifting*, utile per videoregistrare un programma o una parte e rivederlo successivamente. ***l.g.***

V7100 DELUXE COMBO

Produttore: Asus - asus.italy.com
Chip Video: Nvidia Geforce 2 Mx
Ram Video: 32 MB
Bus utilizzato: Agp
Connettori: Vga, Video in, Video Out, occhiali 3D, sintonizzatore tv
Software: Driver, Asus Dvd, Ulead Videostudio, Soldier of Fortune

Prezzo: L. 504.000 Iva incl.

IN ALTERNATIVA

Dv500 la concorrente della Rt2000

Il prezzo di 2.290.000 lire ne identifica chiaramente il potenziale utente: il professionista. Tuttavia, per la scheda di acquisizione video **Dv500** di Pinnacle Systems il termine professionale vale più per quello che consente di fare che non per il modo in cui permette di farlo. In altre parole, il produttore ha fatto il possibile affinché il dispositivo potesse offrire nel contempo un elevato livello di flessibilità e un altrettanto alto grado di semplicità d'uso. E riteniamo che il connubio sia riuscito. L'installazione dei driver e del software, un po' lunga e macchinosa, è l'unico momento in cui possono nascere eventuali problemi, sia di conflitto con altri dispostivi già installati sul computer sia di non perfetta integrazione con le applicazioni che potrebbero essere usate per la manipolazione dei filmati. È quindi un'operazione che va affrontata con attenzione ed eseguita senza tralasciare alcun suggerimento del costruttore. Superato questo passaggio, si ha a disposizione un prodotto versatile e potente che ci permette di creare i nostri video in modo semplice e veloce: ovviamente, tanto più rapido quanto più rapido è il computer che abbiamo a disposizione. Come software per la manipolazione dei filmati è incluso nella confezione Adobe Premiere 5.1. Ma i programmi in dotazione sono davvero molti: Impression, Titledeko, Freefx, Instant Video, Dvtools, Video Spice Rack, Acid Music e Adobe Photoshop Le. Questi permettono la totale gestione di video e audio, con la possibilità di inserire titoli, colonne sonore particolari e di creare una miriade di effetti. Le sorgenti possono essere un videoregistratore o una telecamera (anche Dv, S-Vhs o con interfaccia Firewire). La Dv500 consente di creare anche veri e propri filmati in formato dvd da vedere tramite televisore. ***f.p.***

Processore - Intel Celeron 800 MHz

Finalmente il Celeron raggiunge i 100 MHz di bus

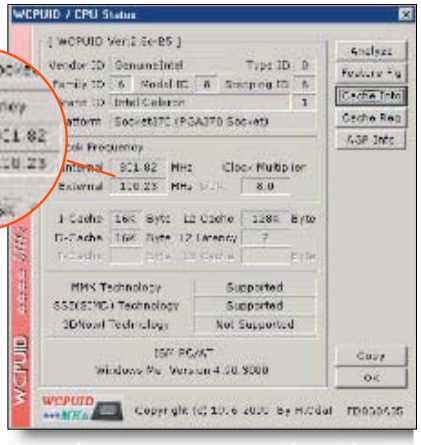
Era rimasto solo, l'unico processore a essere ancora fedele al vecchio bus a 66 MHz, ma ora anche per il Celeron è arrivato il momento di fare il grande salto: passare al bus a 100 MHz. Con la versione a 800 MHz infatti anche il piccolo di casa Intel abbandona quella obsoleta soluzione tecnologica comparsa per la prima volta assieme al Pentium 66 nel lontano 1993, e mira a riaffermarsi nel panorama informatico mondiale. Ciò che ha spinto la società di Santa Clara a prendere questa decisione è principalmente il gap prestazionale che si era ormai consolidato verso la famiglia dei processori Duron, l'offerta entry level della diretta concorrente Amd.

Le premesse per un riallineamento del piano di battaglia ci sono tutte, ma prima di svelare come il nuovo Celeron si è comportato nei *Pc Open Labs* in competizione con il fratello maggiore Pentium III 800 e con l'antagonista Duron 800, analizziamo in dettaglio cos'è il bus di sistema e perché ha un'influenza così grossa sulle prestazioni dell'intero computer.

CELERON 800 MHZ

Produttore: Intel - www.intel.it
Processo produttivo: 0,18 micron
Frequenza operativa: 800 MHz
Bus di sistema: 100 MHz
Cache L1: 32 KB **Cache L2:** 128 KB
Alloggiamento: Socket 370

Prezzo: L. 438.000 Iva inclusa



Tramite il programma Wcpuid, *si possono avere importanti informazioni per quanto riguarda le caratteristiche tecniche del processore. Abbiamo messo in evidenza un particolare che riguarda i due clock principali del Celeron da noi testato: la frequenza di funzionamento a 800 MHz e la frequenza del bus di sistema di100 MHz. Wcpuid rileva anche la quantità di cache presente nel processore e le istruzioni supportate*

Front side bus, il padre di tutte le frequenze

Il bus di sistema, in inglese *Front side bus*, da cui la sigla Fsb, si misura in MHz esattamente come la frequenza operativa del processore e viene generato da un apposito chip della piastra madre. Molto semplicemente si potrebbe dire che il bus di sistema è la velocità con cui viaggiano le informazioni da e verso i componenti del personal. A partire dal Fsb, mediante moltiplicatori o divisori predefiniti, vengono originate le frequenze di lavoro di tutti i canali utilizzati da un moderno computer. Per i comuni alloggiamenti Pci, ad esempio, per cui la frequenza richiesta è di 33 MHz, ipotizzando un Fsb di 100 MHz, viene automaticamente impostato un divisore pari a 1/3. Gli altri divisori appannaggio del bus Pci sono 1/2, applicato nei sistemi con Fsb a 66 MHz, e 1/4, utilizzato nelle nuove piattaforme con bus di sistema a 133 MHz. Analogo discorso si può fare per la porta Agp che necessita di un clock di 66 MHz. In questo caso è interessante sottolineare che la libreria di divisori e moltiplicatori disponibili è insita in quello che viene comunemente chiamato North Bridge, un gruppo di chip che insieme a quello del South Bridge costituisce gli attuali chipset delle schede madri.

Il Fsb, ancora mediato dal North Bridge, condiziona anche la frequenza operativa della memoria ram. Non a caso nei listini dei computer shop in questi mesi si sono succeduti banchi Dimm certificati prima Pc66, poi Pc100 e ora Pc133. La certificazione prende il nome dallo specifico bus di sistema e rappresenta il limite superiore ove sia ancora garantito il perfetto funzionamento. Il bus della ram su alcune schede madri può essere slegato dal Fsb (viene definito in questo caso asincrono) e dare così origine, per esempio, a piattaforme con bus a 100 MHz e banchi Dimm operanti a 133. Ovviamente dal bus di sistema dipende anche la frequenza operativa del processore, attraverso un moltiplicatore che può essere intero (5, 6, 7) o decimale (4,5, 5,5, 6,5). Fino a due anni fa il moltiplicatore era uno dei parametri da impostare in fase di assemblaggio del personal, poi, vista la facilità con cui potevano essere modificate le frequenze operative dei processori (overclock), Intel e Amd hanno cominciato a bloccare in fase di produzione questo fattore così che oggi per generare la corretta velocità della Cpu è necessario impostare solamente il Fsb mentre il resto viene automaticamente determinato.

Strettamente legata alla frequenza del processore, e quindi a quella del bus di sistema, è infine anche la velocità della memoria cache di secondo livello. Questa piccola ma rapidissima ed essenziale porzione di ram opera ora, che è stata integrata nel core della cpu, alla medesima frequenza del processore (full speed), ma in passato ha provato a viaggiare a metà della frequenza di core (half speed) ed anche a un terzo (in alcuni Athlon).

Perché molti Fsb

Ci sono due categorie di bus di sistema: quelli ufficiali (66, 100 e 133 MHz) e poi tutti gli altri, disconosciuti da qualsiasi produttore di processori ma considerati la manna dal cielo per chi vuole "overclocclare" il proprio personal computer.

Passare da un Fsb ufficiale a un altro non comporta alcuna modifica alle frequenze operative dei bus Pci e Agp. Viene intaccata solamente la velocità di dialogo tra cpu e ram e come conseguenza viene incrementata la larghezza di banda per lo scambio delle informazioni. Questo in termini di prestazioni comporta un accelerazione sensibile, anche se non sostanziale, e ha il pregio di garantire la massima stabilità alla

restante componentistica.

Addentrarsi nella giungla dei bus di sistema non ufficiali è rischioso ma è l'unico modo per verificare l'effettiva influenza del Fsb sulle prestazioni di un personal. Modificando un bus a 66 MHz portandolo a 75 significa ad esempio spingere il bus Pci a viaggiare a 37 MHz, addirittura impostando 83 MHz ogni slot Pci opererebbe a 42 MHz. Analogamente ci si può allontanare da un Fsb di 100 MHz fino a raggiungere i 115 o i 120 MHz, o da uno a 133 per arrivare fino a 150. Sono queste situazioni in cui tutto il sistema viaggia più velocemente, ma il prezzo da pagare è una forte instabilità dell'hardware, soprattutto di componenti delicati come controller Scsi e schede grafiche. Non va poi dimenticato il blasonato bus di sistema a 200 MHz dei processori Amd Duron e Athlon. Innanzitutto non si tratta di un Fsb a 200 MHz (altrimenti non sarebbero ottenibili frequenze come 850 MHz), bensì di un tradizionale Fsb a 100 MHz operante secondo le specifiche Ddr. Per ogni ciclo di clock cioè non viene inviata una sola informazione, solitamente in quella che viene definita la fase ascendente della trasmissione, ma viene sfruttata anche la fase discendente, con un'accelerazione netta del 100 per cento e un bus di sistema effettivo di 200 MHz.

Processori a confronto

	Celeron 800	Pentium III 800	Duron 800
Scheda madre	Abit Vh6 Via Apollo Pro 133A		Powerboard Via Kt133
Memoria ram	128 MB Sdram Pc133		
Scheda video	Ati Rage Fury Pro 16 MB		
Disco fisso	Ata 66 20 GB 7.200 rpm		
Prezzo processore	438.000 lire	530.000 lire	212.000 lire

Il nuovo Celeron sotto torchio

La nuova versione a 800 MHz non discosta dai precedenti Celeron con core Coppermine se non per il Front side bus. La quantità di memoria cache è rimasta invariata per quantità (128 KB full speed) e tipo (associativa a 4 vie) e per l'incremento delle performance che abbiamo registrato in laboratorio va quindi esclusivamente dato merito al nuovo bus a 100 MHz.

Non potendo però confrontare il nuovo Celeron con quelli precedenti a causa delle frequenze operative inferiori, abbiamo preferito mettere sul banco di prova tre configurazioni identiche per quanto riguarda scheda video, ram e disco fisso, e differenti solo per il cuore elaborativo a 800 MHz. Il nuovo Celeron si è dovuto quindi battere con Pentium III e un Amd Duron.

Abbiamo utilizzato i benchmark tradizionali (Sysmark 2000 e 3Dmark 2000) per verificare l'impatto della nuova cpu sulle prestazioni delle applicazioni normalmente impiegate sia in ambiente di lavoro sia casalingo, in più questa volta abbiamo cercato di sviscerare le differenze tra le architetture Amd e Intel, e per farlo ci siamo affidati ai benchmark sintetici della suite Sisoft Sandra. Partiamo proprio da questi ultimi poiché permettono di capire quale sia l'importanza di componenti spesso sottovalutati come cache e chipset della scheda madre.

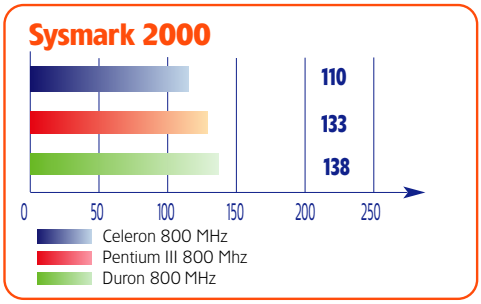
I benchmark sintetici, nel caso particolare Dhrystone e Whetstone, misurano, rispettivamente in Mips (milioni di istruzioni al secondo) e Mflops (milioni di operazioni in virgola mobile al secondo), la pura potenza del processore, senza interazioni con altro hardware e sistema operativo. Solo la quantità di cache potrebbe modificare il risultato finale ma nel nostro caso la quantità di informazioni scambiata è tale da mettere questo fattore in condizioni di non influire. Il Duron in questo settore è risultato vincitore, anche se di poche lunghezze, ma i valori più interessanti sono quelli di Celeron e Pentium III: assolutamente identici. Questo perché il cuore elaborativo è esattamente lo stesso.

Passando al test sull'ampiezza di banda a disposizione della ram la situazione invece inizia a cambiare. Il Duron rimane ancora saldamente in testa ma le prestazioni delle Cpu Intel iniziano a differenziarsi. Il Pentium III infatti operando con un Fsb a 133 MHz ha performance decisamente migliori e va comunque sottolineato che il risultato del nuovo Celeron è migliore se confrontato con quelli delle precedenti versioni. Questa prima miglioria avvantaggia i sistemi dedicati al fotoritocco e alla gestione delle immagini, dove la memoria è sollecitata al massimo. Essendo il chipset il gestore dello scambio di dati tra processore e ram una buona scheda madre può in questo caso fare la differenza.

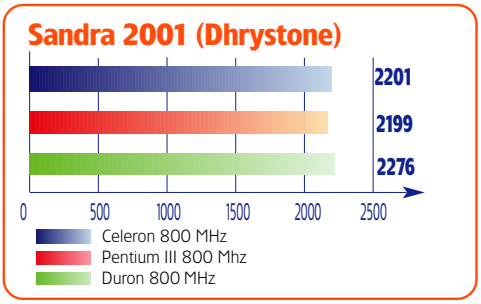
Nell'uso quotidiano di applicativi infine Duron e Pentium III staccano di diverse lunghezze il Celeron e va messa in evidenza l'ottima prestazione della Cpu Amd che, ricordiamolo, costa meno della metà dell'ammiraglia Intel. Situazione ribaltata nelle prime due posizioni se si considera l'ambiente ludico 3D dove è il Pentium III a produrre il valore più alto. Il Celeron anche in questo caso rimane in coda pur sviluppando una potenza adatta ormai a soddisfare qualsiasi esigenza non professionale.

Ciò che frena il Celeron, anche con bus a 100 MHz, è ancora la cache di secondo livello, scarsa come quantità e migliorabile come qualità. Il passo avanti rispetto alle versioni con Fsb a 66 MHz è tangibile, ma il divario con la diretta concorrenza, pur ridimensionato, persiste.

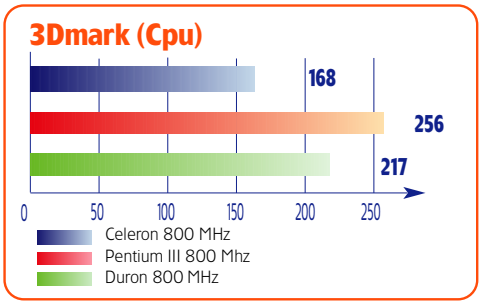
Matteo Fontanella



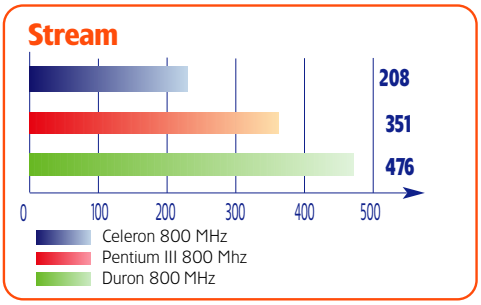
Il Duron 800 *riesce a tener testa al Pentium III. Il Celeron 800 rimane indietro a causa della scarsa quantità di cache L2.*



In questo *caso evidente il leggero vantaggio di Amd e la perfetta identità tra Celeron e Pentium III.*



Il Pentium III *in campo 3D non ha rivali. Il Duron e il Celeron inseguono pur garantendo prestazioni soddisfacenti*



Il risultato *del Celeron è migliore di quello delle precedenti versioni ma ancora non competitivo.*

Prova di tre nuove schede che trasformano il computer in una tv o in una radio

Guardare, registrare e modificare i programmi dal personal

Spendendo tra le 150 e le 200mila lire e avendo uno slot Pci libero potete vedere i programmi televisivi o ascoltare la radio sul computer. Più che nell'hardware la reale differenza nella qualità dei prodotti risiede nel software

di **Gregory Verrando**

Ormai lo strumento principe dell'intrattenimento è la televisione, un mezzo che permette poca interattività. Ma cosa succede quando la televisone e il personal si fondono? Si ha la possibilità di registrare i programmi, di catturare delle immagini, di modificare a nostro piacimento sequenze e suoni sul disco del personal. Il tutto può essere fatto semplicemente installando una scheda con il sintonizzatore tv come quelle che vi presentiamo in questo test. Rispetto a qualche anno fa queste schede non hanno subito molti cambiamenti a livello hardware. È nel software che risedono le differenze, ed è proprio nelle applicazioni a corredo che si può valutare il livello qualitativo di una scheda.

Una caratteristica comune

A riprova del peso minore dell'hardware nel differenziare i prodotti è il fatto che tutte e tre le schede si basano sul chip Connexant Fusion 878a. Evoluzione del precedente Bt879, è una soluzione integrata in un unico chip per la cattura del segnale video trasmesso via etere su bus Pci, altamente flessibile è studiato non solo per schede specializzate (come quelle riportate in queste pagine) ma anche per l'integrazioni in altri sistemi multimediali come schede video o altro.

Rispetto al suo predecessore, pur non portando nessuna soluzione innovativa, presenta una maggior velocità di calcolo e la compatibilità con gli standard più recenti. Essendo basate sullo stesso chip è chiaro come le tre schede siano pressappoco l'una identica all'altra.

Quindi quali possono essere i criteri di giudizio da applicare a un prodotto del genere? Sicuramente la qualità e la ricchezza del software. Solo con una buona suite software è possibile sfruttare appieno le potenzialità di un prodotto di questo tipo. Vediamo quali sono.

Boeder Extenders Tv Fm Capture Card

Boeder presenta una sua scheda Tv con capacità praticamente identiche alla concorrente Pinnacle. In questo caso, come per altro è possibile intuire dal nome stesso del prodotto, il Fusion 878a è stato dotato anche di sintonizzatore radio. L'installazione è estremamente semplice. Sfruttando anch'essa lo slot Pci viene riconosciuta in automatico da Windows. Abbiamo verificato che la ricerca dei canali avviene in maniera leggermente più lenta rispetto ai concorrenti ma la sintonizzazione è comunque buona. Con segnale debole, invece, il software non riesce a trovare alcuni canali e in generale è più lento della concorrenza. Il software, per quanto non fornito di alcune opzioni secondarie, è comunque ricco di funzioni. A tal proposito c'è anche da dire che la compattezza dello stesso lo fa risultare, quando si cerca di avviare una funzione velocemente, disordinato e caotico.

Il telecomando in dotazione, pur non raggiungendo la qualità costruttiva di un vero telecomando televisivo è comunque migliore della concorrenza per via della connessione dedicata su scheda. Il setup video avviene attraverso un programma esterno che si occupa della selezione dei filtri adeguati. Interessante la funzione che permette allo schermo televisivo di essere visualizzato come sfondo del desktop di Windows. In definitiva un discreto prodotto che, seppur dotato di tutte le funzioni necessarie e anche qualche cosa in più, viene compromesso da un setup iniziale complicato (per l'installazione ma anche per l'uso della suite fornita a corredo della scheda) complicato e un software, sebbene completo, poco funzionale.

Pinnacle Studio Pc Tv

Pinnacle, forse la casa più famosa per la produzione di questo tipo di periferiche multimediali, propone la sua Studio Pc Tv come un prodotto completo soprattutto dal punto di vista software. Si può notare immediatamente come l'opzione radio sia stata eliminata dal prodotto, che presenta a causa di ciò un design ancora più pulito, senza andare a toccare molto il valore complessivo del prodotto. Il chip centrale è il Fusion 878a. L'installazione è piuttosto semplice, una volta inserita la scheda in uno slot Pci libero è sufficiente inserire il cd rom in allegato, per ottenere anche l'installazione del software di corredo.

La velocità è elevata nella ricerca dei canali automatica e anche la sintonizzazione degli stessi non ha bisogno, nella maggior parte dei casi, di ulteriori modifiche manuali.

Il software, molto ricco e completo, è fortemente orientato all'integrazione con altre applicazioni multimediali con Video Mail, predisposizione per Videotelefono, Web Text (una sorta di integrazione tra Televideo e la grande rete). Ottimo anche il software Studio Pc Tv, la suite che ci permette non solo di catturare immagini e filmati, ma di editarli, salvarli nel formato che meglio ci aggrada e, ancora una volta, predisporli per lo streaming sul Web. Interessante la possibilità di inserire transizioni tra le scene o fade finali. Il telecomando nella confezione è di qualità discreta, con molte funzioni integrate in maniera sufficiente.

Ci aspettavamo qualcosa di più della connessione seriale per il ricevitore, dato anche che il Fusion 878a può gestire un ricevitore per il telecomando integrato alla scheda. Decisamente ottima la qualità con segnale pulito, buona la qualità con segnale debole. Citiamo in ultimo la documentazione in italiano, ben fatta e chiara in ogni punto.

Typhoon Tview Rds

Typhoon propone la terza scheda tv di questa rassegna, anch'essa basata sul Fusion 878a. La Tview è un prodotto che ci ha lasciati piuttosto perplessi. Pur presentando un design pulito e componenti di qualità è dotata di un software piuttosto scarno. La ricerca dei canali è risultata veloce ma abbiamo rilevato due inconvenienti. Innanzitutto i canali trovati erano spesso inesistenti. Prendiamo come esempio il famoso canale Cnn, rilevato nonostante la mancanza dell'antenna satellitare. In secondo luogo i canali non sono stati associati con i propri nomi (come avviene al contrario per i prodotti concorrenti). Il software radio è funzionale ma decisamente spartano, non presentando opzioni di memorizzazione dei canali per un più veloce richiamo.

Chiudiamo la parte dedicata al software con la mancanza di una suite di modifica e gestione dei filmati catturati. La parte hardware, pur soffrendo di tutte le limitazioni dettate dalla ca-

rente sezione driver, come già detto è del tutto simile alla concorrenza. Il telecomando, al contrario, può essere acquistato unicamente a parte.

Come sono stati eseguiti i test

Innanzitutto abbiamo predisposto due personal diversi per potenza. Il primo dotato di 256 MB di ram, Pentium III 800Eb, piastra madre i815e; il secondo con 64 MB di ram, Pentium II 266 Mmx, piastra madre basata sul chipset Bx. La valutazione, tenendo conto naturalmente delle diverse prestazioni ottenute dalle schede sulle due macchine, è stata la seguente. Dopo l'installazione la ricerca è avvenuta tramite antenna centralizzata (segnale pulito) e antenna portatile (segnale debole), in modo da osservare il diverso livello di qualità nella ricerca dei canali. Punto determinante è stata anche la velocità di ricerca e setup dell'immagine. Abbiamo poi eseguito test sulla qualità della cattura del segnale video su file, dove, anche per via del suo software più avanzato, la Pinnacle ha dato decisamente i risultati migliori. In ultimo abbiamo testato la qualità dei telecomandi e del software radio (ove possibile). I software di collegamento a canali web, seppur testati, non hanno influito sul voto finale, in quanto il punto principale di questa prova è comunque la qualità a video del segnale televisivo.

Meglio la Pinnacle

Come è stato rivelato dalle prove, Pinnacle Pc Tv si presenta come una scheda superiore alle altre e con un ottimo rapporto prezzo prestazioni, se non dal punto di vista prettamente tecnico sicuramente da quello software. Le prestazioni infatti variano soprattutto a causa di driver e applicazioni di visualizzazione, in quanto sotto un punto di vista hardware ci troviamo di fronte a schede praticamente identiche. La Boeder Extenders Tv/Fm è una scheda di qualità media, come medio è il software che viene fornito con il prodotto. Punto a favore il telecomando più funzionale. Infine la Typhoon viene penalizzata dall'assenza del telecomando. ●

1° Pinnacle Studio Pc Tv

IL MIGLIORE

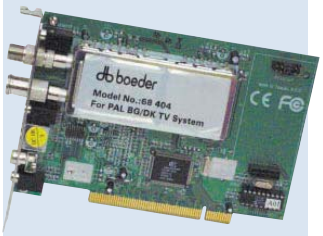
Punti di forza
- Ottimo software
- Ricerca canali veloce

Punti deboli
- Manca la radio

VALUTAZIONE GLOBALE 8,8/10

Prezzo: L. 149.900 Iva inc.

2° Boeder Extenders Tv/Fm



Punti di forza
- Telecomando a infrarossi
- La Tv può diventare lo sfondo del desktop

Punti deboli
- Software completo ma poco funzionale
- Ricerca canali lenta

VALUTAZIONE GLOBALE 7,8/10

Prezzo: L. 199.000 Iva inc.

3° Typhoon Tview Rds

Punti di forza
- Ottimo supporto radio
- Supporto per canali radio mp3

Punti deboli
- Software spartano
- Mancato riconoscimento del nome della stazione

VALUTAZIONE GLOBALE 7,2/10

Prezzo: L. 209.000 Iva inc.

	1° Pinnacle Studio Pc Tv	2° Boeder Extenders Tv/Fm	3° Typhoon Tview Rds
Hardware			
Voto	8	8,1	8,1
Chip utilizzato	Conexant Fusion 878A	Conexant Fusion 878A	Conexant Fusion 878A
Uscite			
S-video	Sì	Sì	Sì
Rca Video In	No	Sì	Sì
Audio out	Sì	Sì	Sì
Rf In	Sì	Sì	Sì
Fm In	No	Sì	Sì
Composito	Sì	Sì	Sì
Software			
Voto	9	7,2	6,1
Tv	9	8	6
Radio	N/A	8	6
Cattura filmati	9	6	6
Gestione e modifica filmati	9	N/A	N/A
Garanzia	1 anno	1 anno	2 anni
Produttore	Pinnacle	Boeder	Typhoon
Sito Internet	www.pinnaclesys.de/it	www.boeder.it	www.typhoonline.com.it

Multifunzione - Fujitsu Siemens Multitainer

Sembra un **lettore dvd** ma è un vero **computer**

Multitainer, chi era costui? Difficile a dirlo in parole povere, provate voi a spiegare all'uomo della strada cosa fa e cosa rappresenta, soprattutto, il **Multitainer**, nell'attuale panorama dell'Home Entertainment. A tutti coloro a cui abbiamo provato a descriverlo alla fine abbiamo preferito farlo vedere, molto più facile ed esplicativo. Cos'è, cosa fa questo nuovo prodotto? Immaginate il vostro soggiorno, appena ristrutturato con mobili eleganti, un po' come quelli che si vedono nelle riviste di arredamento: pensate ai problemi di integrazione che creerebbe un computer, con la sua estetica triste (almeno per la maggior parte dei casi) bianchiccia o nel migliore dei casi colorata, con tanto di monitor e fili vari, tra mouse, tastiera, altoparlanti e varie periferiche. Perché allora non realizzare un computer con un'estetica analoga a quella di un lettore Dvd o di un videoregistratore da inserire nell'impianto stereo preesistente? Detto e fatto! Fujitsu – Siemens ha pensato di fondere il mondo dell'informatica e dell'Home Entertainment in un solo apparecchio che consentisse agli utenti di fare tutto ciò che si farebbe con un personal.

MULTITAINER

Produttore: Fujitsu Siemens - www.fujitsu-siemens.it
Processore: Intel Celeron 433 MHz - **Memoria ram:** 64 MB
Hard disk: Udma 66, 10 GB
Modem: analogico 56 K V.90
Connettori: Vga 15 pin, Rca in/out stereo, Svhs video out, parallela, seriale, video composito, 2 usb, porta game, Rj-45, 2 microfono
Sistema operativo: Microsoft Windows 98 Se

Prezzo: L. 2.590.000 Iva inclusa

IL GIUDIZIO DI PC OPEN

Il giusto compromesso tra il personal e l'home theater

La schermata di avvio che appare sullo schermo riporta, tramite intuitive icone, gli utilizzi a cui è destinato il Multitainer. Basta saper cliccare sul mouse della tastiera ad infrarossi e si sarà pronti per ascoltare file mp3, navigare in Internet o vedere Dvd . A noi il Multitainer è piaciuto e ci auguriamo che Fujitsu – Siemens decida al più presto di realizzarne una versione più potente per soddisfare anche gli utenti maggiormente esigenti, così potrà davvero diffondersi in moltissime case unendo gli appassionati di informatica e di Home Theater.

VALUTAZIONE GLOBALE 9,1 / 10

Versatilità	●●●●◗
Indice Pc Open	completo

La scatola cinese

Aperto l'imballo, oltre al Multitainer, abbiamo a disposizione una scatola coi manuali e le licenze di Windows 98 Se e di Word 2000 e i due sistemi di controllo dedicati: una bellissima tastiera/mouse a infrarossi (con un'eccellente feeling dei tasti ed una portata del raggio notevole, così da poter essere usata in piena libertà) ed un telecomando/mouse ideale per usare il Multitainer come lettore Dvd. Naturalmente le pile sono comprese nel package. L'apparecchio invece si segnala per un'estetica molto tecnologica, con un color acciaio satinato un display centrale a cristalli liquidi retroilluminato color verde ed un rilievo semicilindrico che percorre il frontale a tutta larghezza e che a destra cela il vassoio del lettore Dvd e a sinistra uno sportellino atto a celare due connettori usb, due microfonici (per la funzione Karaoke) e una per il joystick. Ecco la prima delusione: il frontale non è di alluminio bensì di plastica e lo stesso vale per lo sportello che durante l'azionamento si flette in maniera indecorosa. Peccato, perché questo è uno dei pochissimi nei del prodotto, sicuramente a causa della volontà di contenere il prezzo finale, anche se riteniamo che poche lire in più non cambierebbero molto la situazione ma ne migliorerebbero l'immagine. Il pannello posteriore è particolarmente affollato e fornisce tutto ciò che serve per integrare il computer con l'impianto Home Theater preesistente. Nell'ordine abbiamo le connessioni video (Vga, S-video, videocomposito, più un adattatore videocomposito-Scart), due uscite audio analogiche Rca più una digitale elettrica, una presa di rete 10/100 in formato Rj-45 (utilissima qualora la connessione ad Internet sia di tipo Adsl), la presa per il cavo del modem integrato V90, una porta seriale e una parallela. C'è veramente tutto ciò che può servire e anche di più. Il Multitainer integra un processore Celeron 433, 64 MB di ram e un disco da 10 GB. La scheda video supporta solo basse risoluzioni (fino a 800 per 600 a 16 bit) dato che chiaramente il Multitainer è destinato ad interfacciarsi con una televisione. Per quanto riguarda la riproduzione dei Dvd si è pensato opportunamente ad usare un chip apposito per la decodifica Mpeg2: ciò garantisce una riproduzione dei film fluida senza pesare sul processore (peraltro poco potente). Utilizzare il Multitainer è quanto di più facile esista. Dopo aver approntato tutti i collegamenti necessari basta accendere la Tv sul canale ausiliario e premere il pulsante Power. La schermata che si presenta ai nostri occhi è semplicissima e rappresentata da nove icone semplici da cliccare e che permettono di accedere a tutte le funzioni disponibili (compreso il passaggio alla User Interface standard di Windows 98), tra cui c'è la riproduzione di Dvd, Cd audio ed Mp3, la navigazione su Internet, l'invio/ricezione di posta elettronica e fax, la segreteria telefonica, la videoscrittura e così via. In caso di necessità è previsto un Cd di ripristino per riportare il sistema allo stato iniziale.

Davide Perruchini

***La schermata inziale** presenta nove icone*

Scheda video - Elsa Gloria III

Prezzo e prestazioni dedicate ai grafici professionisti

Le caratteristiche qualitative delle schede di Elsa, Gloria e Synergy, sono ideali per prodotti di fascia professionale, destinati a grafici, animatori 3d, operatori Cad, e a chi non può scendere a compromessi nella qualità di visualizzazione. Proprio per questa fascia di utenza la Elsa presenta la **Gloria III**, ultima incarnazione della fortunata serie Gloria, stavolta basata su un chip appena uscito dalle celebri mani di nVidia: il *Quadro2 Pro*. Questo processore, evoluzione della fortunata serie GeForce, è dotato di caratteristiche ai vertici: 31 milioni di poligoni e un miliardo (!) di pixel texturizzati al secondo, 4 pipeline grafiche, accelerazione hardware di 8 sorgenti luminose, Ramdac da 350 MHz e supporto per monitor analogici e digitali. A questo "superchip" la Elsa ha affiancato ben 64 MB di velocissima memoria video Ddr.

Ci siamo dunque posti con molto interesse a testare questa nuova scheda, per valutarne le prestazioni in campo professionale ma anche le potenzialità con applicazioni di produttività e videogiochi. Infatti è vero che il prezzo molto elevato (costa come un computer completo) la rende un sogno irraggiungibile all'utente medio, ma confrontarne le prestazioni con le migliori schede grafiche consumer è molto utile per valutare i reali vantaggi rispetto a soluzioni dal prezzo cinque volte inferiore.

Prova su strada

L'installazione è semplice, i driver stabilissimi come da tradizione Elsa. È possibile regolare i parametri Direct3d e OpenGl, ottimizzare l'antialiasing e così via.

Non appena abbiamo regolato la risoluzione dello schermo (un Sony FD 21") su 1.280 per 1.024 abbiamo avuto la prima prova della qualità di questa scheda: caratteri nitidissimi e "scolpiti". Passiamo a 1.600 per 1.200, e abbiamo la conferma di trovarci "su un altro pianeta" rispetto a quanto permesso da una qualunque scheda basata su chip nVidia GeForce, che pur raggiungendo queste risoluzioni con refresh ergonomico (85 Hz) mostrano caratteri non nitidi, "sbandellamenti" laterali, e visualizzando testo piccolo bianco su sfondo colorato tendono a "sdoppiare" i caratteri con la comparsa di aloni colorati. I milioni spesi per questa scheda sono dunque giustificati dalla precisione dell'output, che rende possibile lavorare professionalmente su progetti Cad e grafici anche alla risoluzione professionale di 1.600 per 1.200 su schermo da 21". Tornando "sulla terra", abbiamo sottoposto la scheda Elsa ai test di laboratorio che solitamente riserviamo alle schede grafiche, ottenendo risultati molto interessanti. Abbiamo confrontato questa scheda con una basata su nVidia GeForce e dotata di 32 MB di ram, sempre Ddr, e nei benchmark dedicati alla grafica professionale 2d abbiamo ottenuto gli stessi risultati. Nei benchmark 3d sotto OpenGl e Direct3d la Gloria III invece ha superato di circa il 20%.

Infine, la prova di rito con i videogiochi ha visto la Gloria "staccare" la GeForce con 91 fps contro 80 in Quake III Arena a 1.024 per 768 e ben 6.124 contro 5.062 in 3dMark 2000 (prove condotte con Pentium III 800 MHz e 256 MB di ram). Tutto ciò dimostra che il chip Quadro2 Pro di cui è equipaggiata la Gloria III è decisamente superiore al GeForce nella grafica 3d, mentre in quella 2d non c'è alcun vantaggio velocistico, la differenza sta nella qualità e nitidezza dell'immagine. Nella prova di overclock la scheda ha funzionato perfettamente anche aumentando del 12% la frequenza del bus, grazie alla ventola e ai dissipatori montati anche sui chip di memoria. La scheda è dotata anche di uscita digitale Dvi-I, ma non è possibile usare due monitor in contemporanea e la risoluzione su pannelli Lcd è comunque limitata a 1.280 per 1.024 dallo standard stesso; comunque il professionista della grafica difficilmente usa pannelli Lcd, a causa del contrasto decisamente inferiore rispetto ad un monitor a tubo catodico e della resa falsata dei colori.

Marco Milano

GLORIA III

Produttore: Elsa tel. 02-72546462 **www.elsa.com**
Processore video: nVidia Quadro2 Pro
Ramdac: 350 MHz
Risoluzione Max: 2.048 per 1.536 a 85 Hz
Ram Video: 64 Mb Ddr
Bus utilizzato: Agp (2x e 4x)
Sistemi operativi: Windows 95/98/Me, Nt, 2000

Prezzo: L. 2.997.000 Iva inclusa

IL GIUDIZIO DI PC OPEN

Il chip video Geforce di Nvidia si trasforma in strumento professionale

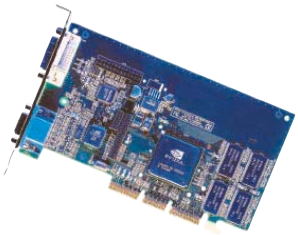
La scheda Elsa Gloria III ha mostrato una qualità dell'immagine e una nitidezza alle altissime risoluzioni inarrivabile, caratteristiche ideali per l'uso professionale cui è destinata. Inoltre ha "stracciato" qualunque altra scheda nelle prestazioni 3d, facendone un sogno anche per i videogiocatori incalliti, che però difficilmente potranno spendere i quasi tre milioni necessari ad aggiudicarsi questo gioiellino tecnologico. Interessante è anche la versione economica Synergy III con chip video Quadro Mx.

VALUTAZIONE GLOBALE 9,6/10

Qualità ●●●●●
Prestazioni ●●●●◐

Doppio monitor e qualche soldo in meno

Per il professionista che ha necessità di lavorare su due monitor in contemporanea, Elsa offre il nuovo modello Synergy III, basato sul nuovo chipset nVidia Quadro2 Mxr affiancato da 32 MB di Sdram. Nelle nostre prove ha mostrato prestazioni 2d identiche alla sorella maggiore, mentre nel 3d il Quadro2 Mxr si è dimostrato inferiore di circa il 20% al Quadro2 Pro, staccando risultati paragonabili ad un GeForce Ddr. Decisamente superiore invece la qualità dell'uscita, nitidissima e stabile anche a 1.600 per 1.200. Il prezzo di 1.157.000 lire ne fa una scheda destinata solo ai professionisti.



Desktop - Amd Duron e chipset Via Km 133

Combinazione vincente per i personal economici

In questo specifico test ci troviamo di fronte a un sistema assemblato da Amd nel quale spiccano due componenti innovativi dedicati alla fascia di personal economici.

Stiamo parlando in particolare del nuovo processore **Amd Duron** che raggiunge una frequenza di 850 MHz e del chipset di **Via Km 133**, che integra i motori grafici di S3 ed è in grado di gestire la grafica 2D e 3D in modo discreto senza che ci sia la necessità di acquistare e installare una scheda video. L'integrazione del chip video nella scheda madre permette così di ridurre i costi finali del personal; chiaramente le prestazioni, soprattutto in ambito 3D e quindi con i giochi, non sono nemmeno lontanamente paragonabili a un buon sistema che utilizza una scheda video di ultima generazione.

Ma prima di passare ad analizzare nello specifico come funziona questo chipset di Via diamo un'occhiata alla nuova cpu di Amd.

MACCHINA TEST DI AMD

Produttore: Amd Tel. 800.87.72.24 - www.amd.com
Processore: Duron 850 MHz
Memoria ram: 128 MB Pc 100
Scheda madre: Asus A7Vi, micro Atx, socket A, chipset Via Km133, 3 slot Pci, 1 Agp, 2 alloggiamenti Dimm
Hard disk: Ibm Dtla 30 Gb Ata-100
Scheda video: integrata nel chipset
Scheda audio: integrata nel chipset
Lettore: dvd 10/40
Alimentatore: 300 W
Case: Midi Tower
Scheda di rete: Ethernet 10/100
Software: Microsoft Windows 98 Se

Prezzo (indicativo): L. 1.650.000 Iva inclusa

IL GIUDIZIO DI PC OPEN

Risparmia sul prezzo del sistema e si ottengono buone prestazioni

Il binomio tra il processore Duron e chipset Via Km133 è la scelta vincente per chi è attento al prezzo del personal computer.
Ideale con gli applicativi di tipo office, dove la potenza del processore e il veloce bus di sistema sono fondamentali, risente un po' nel caso di applicazioni che fanno massiccio uso di grafica tridimensionale.

Espandibilità futura garantita dallo slot Agp

E se si vogliono usare i giochi 3D alle alte risoluzioni o profondità colore superiore ai 16 bit?
Niente paura, perché sulla scheda madre di Asus è presente un connettore Agp vuoto, come si può vedere nella foto a fianco, che può ospitare le schede video di ultima generazione.

VALUTAZIONE GLOBALE 8,5/10

Prestazioni	●●●
Indice Pc Open	conveniente

Il processore Duron a 850 MHz

Anche i processori di fascia economica Celeron e Duron si stanno avvicinando a piccoli passi verso la fatidica soglia del GHz, che è stata raggiunta poco meno di un anno fa dai fratelli maggiori Pentium III e Athlon.

Di realmente innovativo oltre alla frequenza di funzionamento più alta, non c'è nulla. Il processore si posiziona nel socket A e deve essere adeguatamente raffreddato da un dissipatore di grandi dimensioni, la frequenza del Fsb (Front side bus) è di 100 MHz in modalità Ddr, quindi effettivamente a 200 MHz; ha un quantitativo di cache L1 pari a 128 KB e di 64 KB di cache di secondo livello che funzionano alla stessa velocità del processore.

Il chipset Via Km133

Il centro di comandi della scheda madre, una Asus A7Vi, montata in questo sistema è dunque il nuovo chipset di Via Prosavage Km133. Si tratta di un incrocio tra il chipset Apollo Kt133, il migliore disponibile per socket A, e i due motori grafici di S3 Savage2000 che si occupa delle operazioni in 2D e Savage4 che si occupa dell'ambito tridimensionale. La memoria a disposizione del comparto video è in condivisione con quella centrale di sistema. È da notare che il connettore Vga, al quale si attacca il cavo del monitor prende il posto di una delle due porte seriali.

Come detto prima, una soluzione di questo tipo garantisce buoni risultati in ambito 2D e risulta un solo discreta in ambito 3D, con evidenti lacune soprattutto per chi si vuole cimentare con i giochi di ultima generazione. Interessante notare che sulla scheda madre è presente un connettore Agp, nel quale si può installare una scheda video disabilitando le funzioni del chip video integrato.

Le prestazioni in laboratorio

Messa sotto test nei *Pc Open Labs*, la macchina così configurata ha dimostrato delle buone prestazioni con applicativi in ambito office, tipicamente quelli contenuti nella suite Sysmark 2000. Un risultato che sta a significare come possa essere la soluzione ideale, anche per una questione di costi, in un ambito lavorativo, in cui la componente videoludica è decisamente messa in secondo piano. Nei benchmark di grafica trdimensionali ha infatto mostrato qualche lacuna, comunque sempre meglio delle soluzioni concorrenti di Intel 810 o 815.

I test sintetici effettuati sul processore dimostrano ancora una volta come al Duron stia stretta la definizione di processore per personal di fascia economica. Ottimo il valore riportato dal disco fisso di Ibm, che spicca anche per l'elevata capacità di 30 GB.

Anche sotto il profilo dell'intero personal economico ora Amd si può finamente confrontare con le soluzioni proposte da Intel. Che la guerra continui!

Luca Moroni

Scanner - Polaroid Sprintscan 4000

Uno **scanner** di qualità per **diapositive** e negativi

Polaroid è da sempre un nome nel campo della fotografia e della riproduzione dell'immagine. Per chi ha necessità professionali o cerca la massima qualità nella scansione di negativi e diapositive il nuovo **Sprintscan 4000** è certamente una soluzione con numerosi vantaggi rispetto a uno scanner da tavolo. Quest'ultimo è ovviamente molto più versatile, potendo acquisire pagine intere, riconoscere testi, ma anche nei modelli migliori dotati di adattatore per diapositive negativi il posizionamento dei trasparenti è spesso precario, e soprattutto è necessario dotarsi di tempo e di un buon software di fotoritocco per correggere dominanti di colore, bilanciare la luminosità e così via.

Con lo Sprintscan 4000 invece tutto avviene automaticamente, correzione colore e bilanciamento sono eseguiti dal driver senza il nostro intervento, ma soprattutto la risoluzione è di ben 4.000 dpi contro i 1.200 raggiunti dai migliori scanner piani. In questo modo è possibile ottenere immagini di qualità adatta anche a libri d'arte, o impaginare rapidamente brochure, newsletter, riviste aziendali, o inserire grandi quantità di immagini in progetti multimediali, siti web o archivi.

Anche l'ingombro è ridotto rispetto ad uno scanner tradizionale: lo SprintScan è infatti molto compatto. Peccato che richieda molto spazio libero intorno per inserire le strisce contenenti le diapositive e i negativi. Il prodotto utilizza l'interfaccia Scsi: sul retro troviamo due porte, Centronics e 25 poli. Purtroppo la scheda Scsi non è compresa nella confezione: deve essere ordinata a parte, o può essere utilizzata una scheda già in nostro possesso.

Dotazione e manualistica sono di buon livello: oltre allo scanner troviamo due inseritori in plastica, uno contiene quattro diapositive già incorniciate e l'altro un negativo da sei immagini, un cavo Scsi, una serie incredibile di cavi elettrici ("ovviamente" manca quello italiano e si deve usare quello tedesco), il manuale di installazione, i software Polacolor Insight Pro, Lasersoft SilverFast Ai e Binuscan Photoperfect Advanced. Nel manuale abbiamo notato un grave errore: "prima di collegare i cavi, accendere computer, scanner e periferiche Scsi". Ovviamente l'originale inglese dice spegnere, non accendere: se si segue questa traduzione sbagliata si rischia di danneggiare irreparabilmente computer e periferiche Scsi!

La Polaroid ha poi fatto una scelta poco felice includendo un solo cavo Scsi, con connettore a 25 poli da collegare alla scheda Scsi: ormai nessuna scheda in commercio utilizza questo connettore, tutte hanno o il mini-Db 50 poli o il nuovo Vhdci a 68 poli. Dunque la maggioranza degli utenti si troverà a non poter utilizzare il cavo in dotazione e a non avere disponibile il cavo adatto. Sarà perciò necessario il pellegrinaggio ad un negozio, dove il cavo necessario potrà essere acquistato ma a caro prezzo (più di 50.000 lire).

In prova

Lo scanner è stato sottoposto a test nei laboratori di Pc Open, con risultati eccellenti per quanto riguarda qualità della scansione, automazione delle scansioni e ricchezza del software di controllo: grazie a Binuscan Photoperfect Advanced è possibile impostare decine di profili di correzione automatica dell'immagine, in base alla marca della pellicola negativa, al tipo di diapositiva ecc., ed il programma effettuerà automaticamente bilanciamento, correzione tonale e persino rimozione di graffi e sporco. In questo modo è possibile risparmiare il tempo che si dedicherebbe alla correzione di dominanti cromatiche errate tramite programmi come Adobe Photoshop o Corel Photopaint. Le immagini corrette automaticamente sono rese disponibili per la stampa senza doversi scervellare ed eseguire svariati tentativi ed errori, grazie alla tecnologia Binuscan "ReCo" che bilancia automaticamente l'istogramma dell'immagine acquisita.

Nel campo velocistico lo scanner è tarato per l'altissima risoluzione: per acquisire una diapositiva a 300dpi ci mette ben 41 secondi, ben di più di quanto permesso da uno scanner piano, ma a 4000dpi impiega meno di un minuto. Avere l'incredibile qualità dei 4000dpi (praticamente la stessa risoluzione della diapositiva stessa) in tempi così ridotti è una vera novità nel campo della scansione. Il prodotto è dunque adatto al professionista che ha realmente bisogno di questa qualità (oltretutto i file risultanti sono giganteschi), mentre per usare risoluzioni "normali" è indicato uno scanner piano (vista la differenza di prezzo).

Marco Milano

SPRINTSCAN 4000

Produttore: Polaroid www.polaroid.com
Interfacce: Scsi-2 (Centronics 60 poli o Db-25)
Risoluzione hardware: 4.000 per 4.000dpi
Caricatori: 4 diapositive o 6 fotogrammi negativi
Profondità colore: 36 bit per pixel
Sistemi Operativi: Windows 95, 98, Me, Nt4, 2000, MacOs 7.6 e sup.
Dimensioni e Peso: 175x192x312mm - 3,6 Kg
Garanzia: 1 anno

Prezzo: L. 3.240.000 Iva inclusa

IL GIUDIZIO DI PC OPEN

La risoluzione elevata garantisce scansioni di qualità

Al professionista lo SprintScan 4000 offre un'eccellente precisione e qualità della scansione dia e negativi, grazie ad una risoluzione di ben 4000dpi: praticamente non c'è perdita di qualità rispetto alla diapositiva originale. Proporzionalmente lento a bassa risoluzione, a 4.000 dpi invece è un vero fulmine. È dunque consigliato solo a chi necessita di risoluzioni altissime. Inoltre permette ulteriori risparmi di tempo grazie all'incredibile serie di profili per la correzione automatica di bilanciamento luminoso e dominanti

VALUTAZIONE GLOBALE 9,5/10

Caratteristiche	●●●●●
Prestazioni	●●●●◗

Editing audio - Roland U8

Rende più **facile** il lavoro dei **musicisti** tecnologici

Dopo aver dotato i propri expander professionali di interfaccia usb, eliminando la necessità di fornire il computer di interfaccia Midi, con il nuovo **Roland U-8**, anch'esso collegabile al computer tramite la porta usb, Edirol ha integrato un mixer audio digitale con un mixer Midi e un controller in grado di pilotare il software sequencer che gira sul computer tramite intuitivi pulsanti invece di scomodi comandi da menu.

Per chiarire cosa sia possibile fare con questo oggetto è meglio descriverne brevemente le potenzialità: il musicista informatico solitamente usa un software sequencer per registrare le esecuzioni Midi, editarle e riprodurre i brani risultanti tramite expander esterni che provvedono alla generazione dei suoni. A tale scopo si utilizza una tastiera o altro strumento Midi collegato al Midi In per eseguire le varie tracce musicali. I suoni dei vari strumenti vengono riprodotti da expander collegati al midi Out, pilotati dal sequencer. I sequencer più famosi (Cubase della Steinberg e Cakewalk della Twelve Tone) dispongono anche di versioni "audio", ovvero possono sincronizzare registrazioni audio digitali su disco rigido (per esempio un cantante o un chitarrista "live") con le tracce Midi che eseguono la base.

Dovendo controllare tutto questo, il sequencer non è mai facile da usare, inoltre è decisamente scomodo dover passare continuamente dalla tastiera Midi su cui si eseguono le varie parti al mouse o alla tastiera del computer per impartire i vari comandi. È frequente la frustrazione, quando si deve stare con le mani pronte sulla tastiera Midi per ripetere una parte di una traccia e contemporaneamente si deve dare il comando di registrazione al punto giusto con il mouse.

La sezione di controllo del Roland U-8 risolve elegantemente tutti questi problemi, mettendo a disposizione intuitivi tasti simili a quelli di un registratore a cassette, la cui pressione invia automaticamente il comando giusto al sequencer che gira sul computer. Invece di scomode selezioni da menu è così possibile schiacciare veri tasti per registrare, stoppare, avanzare velocemente, settare marker e così via. Ma l'U-8 oltre a questa sezione di controllo dispone anche di mixer a 8 canali con 2 ingressi audio analogici (Rca, jack grandi e tripolare sbilanciato per microfono) e uno digitale ottico, cui si possono collegare strumenti, lettori di cd, Minidisc, il tutto per registrare le tracce audio invece di usare la scheda audio, spesso priva di ingressi professionali.

I suoni vengono mixati tramite gli 8 slider, campionati in tempo reale tramite convertitore A/D a 20 bit (32-44,1-48 KHz) e inviati al personal computer tramite la porta usb. Il Dsp dell'U-8 permette inoltre di eseguire ben 136 effetti audio sul suono registrato. L'ultima funzione dell'U-8 è quella di mixer Midi: anche qui invece di usare le finestre di missaggio dei software sequencer è possibile usare dei veri slider per regolare volumi, effetti che verranno inviati in tempo reale al sequencer.

Per concludere, l'oggetto fa anche da interfaccia Midi, con porta *In* per collegare tastiere e *Out* per gli expander.

Con l'U-8 è fornita una versione speciale del sequencer entry-level Cubasis Vst, dotato di funzioni audio. È comunque possibile usare anche il "fratello maggiore" Cubase Vst32, e c'è pure una versione dell'U-8 con Cakewalk 9.

Taca banda!

Visto con l'occhio del professionista il mixer ha delle parti criticabili: gli slider sono leggerini, mancano gli indicatori dei livelli a levetta o Led, gli ingressi audio analogici sono versatili ma sono solo 2, l'output analogico è solo il non professionale Rca. In compenso l'escursione dei cursori è ampia e permette ottime dissolvenze, la presenza dei connettori digitali ottici permette di collegare Dat, Cd e minidisc senza perdita di qualità o interferenze elettriche e di uscire direttamente in digitale, l'ingresso microfonico è un professionale tripolare Xlr e c'è anche un ingresso dedicato alle chitarre elettriche (Hi-Z).

Abbiamo trovato impagabile la comodità di usare i tasti stile registratore per controllare il sequencer: il lavoro su brani Midi complessi diviene infinitamente più comodo e preciso. La sezione di mixing Midi fa perfettamente il suo lavoro (i cursori a schermo si muovono seguendo gli slider dell'U-8 senza ritardi), mentre l'integrazione audio-Midi è facilitata da Led che indicano la modalità attiva.

I 16 canali Midi sono divisi in 2 banchi da 8, ma la scomodità di tale divisione è ripagata dal risparmio di spazio rispetto ad un mixer a 16 canali. Il campionamento dell'audio avviene perfettamente e questo viene inviato senza problemi al disco rigido via Usb.

Marco Milano

U-8

Distributore: Edirol **www.edirol.com**
Specifiche: registrazione stereo a 32-44,1-48KHz, conv. Ad/Da a 20bit, Dsp a 136 effetti
Connessioni: Mic In (Xlr e jack mono), Line In, Guitar In, Stereo Aux In Rca, uscita cuffia, Foot Sw, Stereo Out Rca, digital In/Out S/Pdif ottico, Midi In e Out, Usb
Requisiti minimi: Windows 98/Me, porta Usb, Pentium II 300, 64MB di ram, 100 MB su disco fisso

Prezzo: L. 1.099.000 Iva inclusa

IL GIUDIZIO DI PC OPEN

Tutto sotto controllo tramite comodi tasti

L'U-8 mantiene tutto quello che promette: permette di controllare comodamente con veri tasti le funzioni del software sequencer, mixare audio e tracce Midi, campionare e registrare su disco rigido audio digitale e analogico, il tutto collegandosi al personal via usb. Rappresenta un passo avanti decisivo verso l'integrazione tra computer e audio, sfruttando perfettamente le tecnologie esistenti. Il prezzo è elevato ma giustificato dalla possibilità di lavorare nel dominio digitale sostituendosi a scheda audio professionale, mixer analogico o mixer Midi.

VALUTAZIONE GLOBALE 9,6/10

Qualità	●●●●
Versatilità	●●●●

E-commerce - Evolution Virtual Shop

Posso aprire un nuovo negozio in tutto il mondo

Il commercio elettronico è ormai una realtà nella quale si stanno sviluppando i più diversi tipi di trattative.

Se volete farvi un negozio, non ricorrete più a un architetto o a un arredatore, tutt'al più rivolgetevi ad un buon grafico che sappia utilizzare un programma per la creazione di un negozio virtuale.

Evolution Virtual shop è un software rivolto agli imprenditori e alle aziende che desiderano espandere la propria rete commerciale su Internet per sfruttare appieno le enormi potenzialità offerte dalla "rete mondiale". Questo programma offre una soluzione completa e abbastanza facile da utilizzare che permette di costruire un negozio virtuale completo, pronto a iniziare la sua attività, con una vetrina dei prodotti estesa a tutto il mondo.

Nel pacchetto Virtual Shop sono inclusi un cd rom (versione 1.1), e un floppy disk necessari per l'stallazione di tutto ciò che serve per la creazione e la gestione del negozio virtuale. Nel cd rom, oltre al Virtual shop, è disponibile anche il software per la gestione aziendale Evolution, in versione light, nel pacchetto è pure incluso un dischetto denominato "Attivazione versione di test" che permette di aggiornare la versione 1.1 alla versione 1.2 e il dischetto "Template Designer – Help in linea"che contiene il nuovo tool dedicato ai web-designer o a quanti desiderino personalizzare ogni aspetto delle pagine del negozio e di tutti gli oggetti che le compongono.

In realtà il negozio virtuale generato, risiederà in un server Internet, ovvero in un computer remoto predisposto per contenere pagine web e renderle accessibili agli utenti che si connettono.

VIRTUAL SHOP

Produttore: Evolution - **www.evolution.it**
Sistemi operativi: Windows 95, 98, 2000
Configurazione minima: Pentium o equiv., 32 di Ram, Hard disk 50 MB liberi, modem, abbonamento a Internet

Prezzo: L. 840.000 Iva inclusa

IL GIUDIZIO DI PC OPEN

Un ottimo strumento per creare un negozio su Internet

L'utilizzo di Virtual Shop è abbastanza semplice grazie a una buona documentazione fornita col programma. Un' ampia disponibilità di scelte permette di ottenere personalizzazioni di alto livello ed esclusive. In più permette pure una facile variazione della presentazione di ogni singolo prodotto nella "vetrina" agevolando operazioni di marketing

VALUTAZIONE GLOBALE 9,1/10

Gestione prodotti e clienti

Il sofware è integrato con il gestionale Evolution, che permette di gestire gli archivi dei prodotti in vendita, il magazzino, i listini prezzi e quelli degli sconti personalizzati per quantità o per clienti diversi nonché di importare archivi da altri gestionali. Il cliente del negozio virtuale dovrà identificarsi prima di concludere un acquisto (o registrarsi nel caso di primo accesso al negozio). Con questa azione potrà accedere a prezzi o sconti personalizzati dal momento che, come su accennato, il negoziante avrà la possibilità di definire per ogni articolo in archivio, fino a cinque prezzi di listino, associando a ogni cliente registrato, un listino e uno sconto personalizzato scelto fra quelli inseriti negli archivi.

Caratteristiche internazionali

Il negozio virtuale, può essere predisposto anche per la vendita di prodotti all'estero giacché è prevista la realizzazione e la gestione di un sito multilingua e multivaluta.

Al momento, con Virtual Shop, è già disponibile un'ampia lista di valute che coprono praticamente tutta l'Europa, sono compresi ovviamente l'Euro e il Dollaro.

La creazione del negozio

Ritorniamo alla creazione del negozio virtuale per il quale, abbiamo detto all'inizio, la figura dell'architetto o dell'arredatore sarà sostituita dal grafico; infatti il programma consente di personalizzare, in maniera abbastanza semplice, le pagine del negozio; per i web designer o per gli esperti di html vi è la possibilità di gestire, in maniera avanzata, la grafica del negozio virtuale.

Virtual Shop non richiede costosi contratti di assistenza per risolvere dubbi sull'uso del programma poiché mette a disposizione, gratuitamente, l'assistenza tecnica telefonica. È consigliabile, comunque, leggere attentamente il manuale prima di contattare il servizio di assistenza.

Nel corso della durata della licenza (annuale) sono garantiti anche gli eventuali aggiornamenti al programma o alle librerie grafiche per la personalizzazione delle pagine del sito, senza nessun altro costo aggiuntivo.

I pagamenti

Il programma permette di specificare le modalità di spedizione della merce e le forme di pagamento da adottare. Queste ultime rappresentano ancora un ostacolo più psicologico che reale ed è quindi molto importante soffermarci sulle soluzioni adottate.

Nel programma è prevista, e quindi predisposta, l'attivazione di sistemi di pagamento mediante carta di credito gestiti da banche e istituti di credito di provata affidabilità ed esperienza che permettono la copertura dei dati personali dell'acquirente garantendo elevati gradi di sicurezza. La lista aggiornata è disponibile nel sito.

Alessandro M. Eördegh

Diagrammi aziendali - Micrografx Igrafx Professional

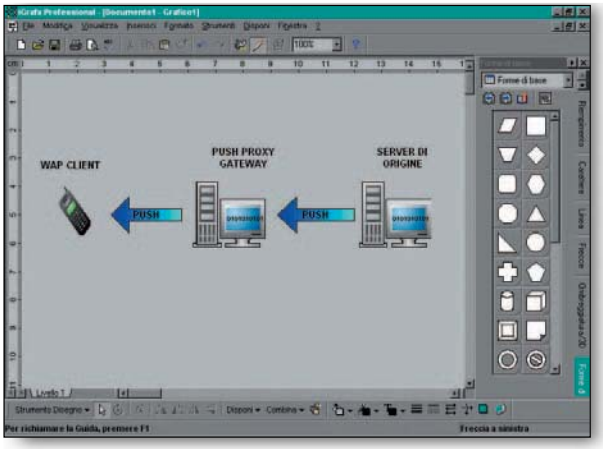
Ideale per creare diagrammi complessi e professionali

Il programma **Igrafx Professional**, evoluzione di Flow Charter 7.0, è la soluzione proposta dall'azienda americana Micrografx per lo sviluppo di diagrammi strutturati e liberi, di diagrammi di rete, di processo e diagrammi software, tabelle di organizzazione, contenuti web e molto altro.

L'installazione non presenta particolari difficoltà. Inserito il cd nel caddy e lanciato il setup dobbiamo solamente seguire le istruzioni indicate, scegliendo la tipologia di installazione da perfezionare.

L'installazione personalizzata può richiedere fino ad un massimo di 150 MB di spazio libero su disco fisso. Le installazioni tipica e minima ne necessitano rispettivamente di 67 MB e 40 MB.

La versione cartacea del manuale utente fornito con il software è minuziosamente descrittiva, quantunque si tratti di una guida dal carattere introduttivo. Il linguaggio usato è semplice e comprensibile anche per i principianti. Per saperne di più, soprattutto in merito alle funzionalità destinate ai tecnici, si può attingere alla guida in linea del prodotto. Alcune informazioni utili ai fini dell'installazione in un ambiente di rete sono disponibili sul cd in formato pdf.



IGRAFX PROFESSIONAL

Produttore: Micrografx Italia Tel. 0372/461390 - **www.micrografx.it**
Sistemi operativi: Windows 95, 98, Nt 4.0
Configurazione minima: Pentium, 32 MB, 50 MB di spazio libero sul disco fisso, scheda video Vga

Prezzo: L. 1.010.000 Iva inclusa

A chi serve

Molte aziende sono interessate da procedimenti di ottimizzazione dei processi. La loro attenzione si rivolge alle modalità di effettuazione di un lavoro e alle migliorie da apportare per incrementare la propria competitività. I diagrammi di processo conferiscono veste grafica alle metodiche di svolgimento del lavoro in un'azienda. Inoltre danno facoltà di accertare quali segmenti del processo possono essere corretti. Igraf Professional è particolarmente adatto a documentare gran parte dei processi aziendali. Tra gli aspetti più indicativi possiamo sottolineare il supporto multi-pagina, l'inserimento e l'eliminazione automatica dei simboli, il collegamento automatizzato delle linee, i connettori automatici di fine pagina, la numerazione automatica dei simboli.

Igrafx Professional si colloca all'interno della famiglia delle soluzioni Igrafx System (come Igrafx Process e Enterprise-Charter) consentendo l'implementazione di soluzioni scalabili e flessibili.

La compatibilità con Microsoft Office e con la funzionalità Ole (Object linking and embedding) favorisce il legame con i documenti Office.

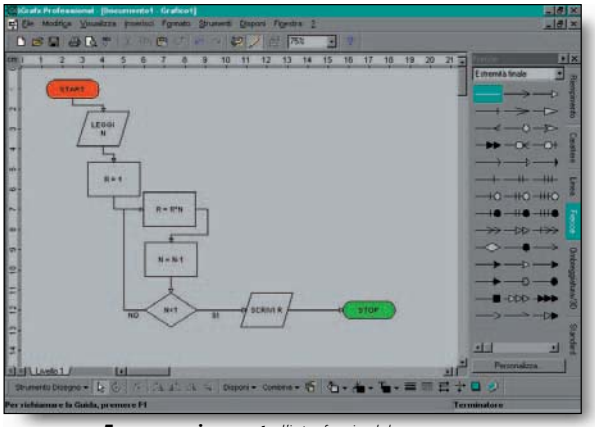
Caratteristiche avanzate

Igrafx Professional dispone di caratteristiche "intelligenti" destinate al conseguimento, facile e veloce, dei risultati desiderati.

Le caratteristiche intelligenti includono: *Ishapes*, per un comodo controllo dei simboli; *Igrids*, per rendere possibile la produzione di strutture organizzate di tipo professionale e la loro introduzione nei documenti aziendali e nelle presentazioni; *Idiagrams* che permette di concretizzare diagrammi intelligenti capaci di interagire con altri utenti, database e applicazioni. Vba (Visual Basic for Applications) supporta l'integrazione di Idiagrams con applicazioni software mission critical e piattaforme quali Microsoft Office e BackOffice, Oracle, Baan, Sap e Peoplesoft per caratterizzare soluzioni personali.

Professional comprende Igrafx Share, per la condivisione della grafica in rete, e iGrafx Deploy, per l'installazione in rete. Il prezzo supera di poco il milione di lire, è però prevista una riduzione nel caso si faccia un aggiornamento da Flowcharter a Igrafx Professional.

Sergio Moriani



Ecco come si presenta *l'interfaccia del programma*

IL GIUDIZIO DI PC OPEN

Per chi deve gestire diagrammi in azienda

Il prodotto offre una moltitudine di raffinati strumenti per la costruzione di diagrammi dalle fattezze professionali. Igrafx Professional supporta il processo di risoluzione di problematiche complesse.
L'integrazione dell'architettura con la tecnologia Microsoft Visual Basic for Applications permette agli utenti più esperti di potenziare e personalizzare le proprie soluzioni.

VALUTAZIONE GLOBALE 8,6/10

IN BREVE

Un computer dal design piacevole

Non appena si ha l'occasione di vedere il personal **Lcd Pc Envidea 200** commercializzato da Enface non si può non rimanerne colpiti dall'estetica e dagli ingombri contenuti. Ciò gli consente di trovare facilmente collocazione in un ambiente domestico sia dove spesso il tradizionale desktop stonerebbe sia dove gli spazi sono piuttosto limitati. Ma riteniamo sia comunque l'ambiente lavorativo il luogo in cui meglio si può trovare l'Envidea 200. E questo principalmente per un paio di motivi. In primo luogo la dotazione hardware. Intendiamoci, Pentium III 933, 128 MB di ram, hard disk da 20 GB, modem da 56 K, lettore di dvd, altoparlanti integrati e display Lcd da 15 pollici in grado di visualizzare milioni di colori, sono un biglietto di presentazione che non dà adito a molte obiezioni e che sembrerebbe fare di questo computer una macchina adatta a ogni tipo di impiego. Tuttavia il chip Sis che si occupa della gestione della grafica e gli 8 MB di memoria video ne limitano un po' le prestazioni con applicazioni estreme, come potrebbero essere i giochi di ultima generazione. Cosa che invece non succede assolutamente con le applicazioni tipiche dell'ufficio informatizzato (la scheda di rete è integrata). In secondo luogo, ma non per questo meno importante, il prezzo: i 5.700.000 lire non ne fanno certo un prodotto alla portata di tutti. ***f.p.***

Desktop - 2.549.000 lire

Estetica molto curata con prestazioni adatte ai neofiti

Il sistema **Aloha** di Packard Bell è un sistema che ha dalla sua design, compattezza, semplicità e tutto l'occorrente per partire subito. All'interno di un'unità molto piccola ed elegante è infatti racchiuso un sistema Celeron 700 con 64 megabyte di memoria ram, un disco fisso da 10 GB, mentre il comparto video è gestito dall'economico chipset Intel 810, ricordiamo che non è possibile utilizzare una scheda video Agp. In quanto a periferiche troviamo un lettore dvd rom che lavora alla velocità di 12x, una scheda audio e un modem integrati. Le immagini vengono visualizzate su un monitor Crt da 15" in tinta con lo chassis del computer che arriva ad una risoluzione massima di 1.024 per 768 punti a 16 milioni di colori. Ai lati del monitor sono posizionati due speaker. Nella parte frontale dello chassis, oltre a lettore floppy e dvd, troviamo una porta usb e connettori per microfono, cuffia, volume. In quanto a prestazioni, a parte applicazioni 3D o grafiche complesse, dove è richiesta una scheda grafica potente, lavora con qualsiasi programma. Per provare subito basta utilizzare uno dei tantissimi software a corredo dell'Aloha. Il sistema è facilissimo da montare e dopo pochi minuti potrete essere subito attivi utilizzando la tastiera e il mouse Logitech ad infrarossi che lo accompagnano. Grazie al modem è possibile collegarsi ad Internet mentre con la sostanziosa squadra di applicativi si può subito lavorare oppure divertirsi e informarsi. Ci sono programmi per ufficio, giochi, software per i più piccoli e enciclopedie. La garanzia è di un anno on-site. ***Simone Colombo***

PER INFORMAZIONI
Packard Bell
www.packardbell.com

VALUTAZIONE GLOBALE 7,7/10

Trasporto dati - 1.650.000 lire

Hard disk portatile tuttofare

Quante volte l'utente di macchine fotografiche digitali, riempita la scheda di memoria della propria fotocamera, si è apprestato a cancellare a malincuore alcune delle immagini riprese per fare spazio ad altre: "se solo avessi qui il mio computer, per scaricare le foto e scattarne altre!". Ebbene, anche per evitare questo problema, Minds@Work propone un prodotto decisamente innovativo: **Digital Wallet**.

Si tratta di un disco rigido portatile da 6 GB con interfaccia usb, e sin qui niente di speciale. Se non che, il Digital Wallet funziona anche a batterie! Il blocco pile ricaricabile dura ben 140 minuti, abbastanza per scaricare tutte le immagini che si vuole. Ma come scaricare le immagini? Semplice: nel Digital Wallet è possibile inserire direttamente le schede Compact Flash e Pcmcia, e acquistando appositi adattatori anche Smart Media, Memory Stick Sony, Multi Media Card, Strata Flash, Ibm Microdrive. Una volta scaricati i dati dalle schede di memoria, il Digital Wallet può essere collegato via usb ad un computer, che potrà accedervi come a un normale disco rigido. Potremo copiare i dati sul computer, ma anche salvare nel Digital Wallet immagini che possono essere ritrasferite nella propria fotocamera o dati presenti sul computer di casa. Ciò apre anche un'altra possibilità di utilizzo: il backup e trasporto veloce di grandi quantità di dati da un personal computer all'altro: la capacità di 6 GB equivale infatti a circa 9 cd pieni di dati. Abbiamo testato il Digital Wallet riscontrando una piena compatibilità con i tipi di schede supportati e prestazioni buone quando collegato al computer: dall'usb non ci si può attendere prestazioni pari ad un normale disco fisso, ma ci si attesta su 1 MB/s al secondo (20 volte più lento di un disco rigido medio, ma pari ad un lettore di cd rom 8x), con picchi negativi di 0,5 MB/s con file grandi e positivi di 1,5 MB/s con file medi (1-2 MB).

L'unico vero difetto di questo prodotto, che influisce sul giudizio finale, è il prezzo superiore al milione e mezzo.

Marco Milano

PER INFORMAZIONI
Nital
www.nital.it

VALUTAZIONE GLOBALE 9,4/10

Stampante laser - 1.299.000 lire

Ideale per **l'ufficio** grazie **all'autonomia** e alla velocità

Nel nostro paese il nome Samsung è legato principalmente all'elettronica di consumo e agli hard disk, mentre pochi sanno che l'azienda taiwanese è impegnata con successo anche nel mercato delle stampanti laser, con modelli come la **Ml-6060** che vi proponiamo in questo nostro breve test pratico.

Questa stampante, in virtù di una velocità di 12 pagine al minuto e di una risoluzione di 1.200 dpi, è la scelta ideale sia per il professionista che per i piccoli gruppi di lavoro. Grazie infatti ad una scheda di rete Ethernet 100 Base Tx opzionale, è possibile trasformare la macchina in un print server autonomo. La Ml-6060 possiede un pannello di controllo spartano che consente di monitorare lo stato della macchina e di impostare manualmente la funzione di toner saving che, a fronte di un risparmio di circa il 40 % d'inchiostro, non determina un visibile degrado delle prestazioni. Tramite un apposito tasto è poi possibile ristampare manualmente l'ultima pagine realizzata. Il vassoio portacarta, posto nella parte inferiore della macchina, ha una capienza di 550 fogli e può essere affiancato da un cassetto opzionale

che porta a 1.100 unità l'autonomia della stampante. Frontalmente troviamo poi un alimentatore manuale da 100 fogli utile per media particolari come i lucidi o il cartoncino. Questo modello è dotato di 4 MB di memoria standard espandibili fino a 68 MB, di 45 font scanalabili interni e di due interfacce, una parallela e una usb. Il controller si basa su un microprocessore Risc a 66 MHz compatibile Pcl 6. Tra le peculiarità più interessanti segnaliamo il sistema Gpr (*Great print quality*) per il miglioramento della qualità di stampa.

Ernesto Sagramoso

PER INFORMAZIONI
Samsung
www.samsung.it

VALUTAZIONE GLOBALE 8,1/10

Modem Isdn - 209.000 lire

Un modem **affidabile**

Il modem **Microlink Isdn Internet** di Elsa ci occhieggia accattivante dall'apposita finestra della scatola. Il design è lineare, permettendo al dispositivo di essere sollocato comodamente sul computer o sulla scrivania. Contenute, tra l'altro, le dimensioni (93 per 36 per 125 millimetri, per la precisione).

La dotazione hardware comprende i cavi necessari per l'alimentazione (l'apparecchio "beve" solo 5 W) e per il collegamento al computer, che può essere effettuato sulla porta seriale standard a 9 pin.

Connesso il modem al computer, basta inserire il cd rom con il software per l'installazione. A questo punto non serve prendere fiato. Il programma di configurazione, disponibile in italiano, fa praticamente tutto da solo. Il supporto *plug & play*, cioè la possibilità di riconoscimento automatico di Windows, consente al software di caricare i driver e l'interfaccia grafica guidata permette di inserire facilmente i pochi dati necessari. La documentazione in italiano è nello stesso cd d'installazione in formato elettronico. Registrandosi on line è possibile contare su tutti gli aggiornamenti che saranno via via disponibili su Internet.

Il modem è compatibile con il sistema operativo Windows di Microsoft nelle versioni 95, 98 e Nt 4.0. Gli unici parametri da inserire per collegarsi a Internet, alla fine, sono quelli del proprio fornitore di accesso. A questo punto è possibile navigare confortati dal lampeggio dei tre led luminosi che permettono di controllare lo stato della linea, della connessione e della porta seriale. La dotazione software comprende anche un programma di comunicazione chiamato Elsa-Rvs-Com, pensato per applicazioni tipiche da piccolo ufficio, quali il trasferimento file, la trasmissione fax e la segreteria telefonica. Anche in questo caso il tutto è all'insegna della semplicità di utilizzo, ma un'occhiata alla documentazione diventa necessaria se non si vuole procedere a tentoni.

È inoltre incluso il programma Laplink Professional in versione comlpleta.

Gaetano Di Blasio

PER INFORMAZIONI
Elsa
www.elsa.it

VALUTAZIONE GLOBALE 8/10

IN BREVE

Comunicare in Internet con le immagini

Il kit per la videoconferenza di Boeder denominato **Pc Chatcam** comprende una webcamera e una monocuffia dotata di microfono, entrambi di colore nero con un giovanile design. Il vantaggio offerto è quello di contenere in un pacchetto tutto il necessario per comunicare in Internet lo svantaggio è che acquistando i vari pezzi singolarmente è possibile accedere a standard qualitativi più alti oppure a prodotti più vicini alle precise esigenze dell'utente. La webcam è provvista di una clip per il posizionamento in casi particolari come per esempio l'uso associato a un computer portatile. Un elemento a favore è invece la praticità di orientamento in senso verticale e orrizzontale dell'obbiettivo.
I colori sono riprodotti in modo abbastanza fedele e l'immagine risulta nitida, apertura e bilanciamento avvengono in automatico rispetto alle condizioni di luce, consigliamo comunque di avere una illuminazione adeguata e di munirsi nel caso fosse necessario di una piccola lampada da sistemare nelle vicinanze del personal. L'installazione è semplice ed è sufficiente una volta che il sistema operativo avrà individuato la periferica inserire il disco e selezionare la cartella con i driver. Il rapporto qualità-prezzo del kit è ottimo e la webcam per risoluzione 350 K pixel e numero di frame per secondo (30 fps) si posiziona su livelli medio alti e adatta a soddifare varie esigenze ludiche o professionali.
Il sistema minimo richiesto è un processore Pentium II con una velocità di 300 MHz.

l.g.

Trattamento di immagini - Photoshop 6

Lo standard del fotoritocco è migliorato ancora

Adobe Photoshop, un vero "mostro sacro" nel settore della grafica e del publishing, è giunto alla versione 6. Da tempo, in qualunque corso professionale di grafica (pubblicitaria, creativa, fotoritocco, publishing ecc.), è un "must" imparare a usare il prodotto Adobe, che a fronte di un prezzo certamente non popolare, rappresenta un meritato standard di riferimento per affidabilità, numero e completezza delle funzioni e per l'ottimo supporto alla fase di "post produzione" di lavori di grafica professionale.

Prime impressioni

L'imponente scatola contiene il cd rom di installazione con il software in italiano, modulo di registrazione al supporto tecnico, guida rapida ai menu e una guida utente stampata di circa 400 pagine in italiano. Risulta chiara, ben tradotta ed il manuale è un oggetto di raro stile grafico, con contenuti completi per chi deve muovere i primi passi con questo prodotto. Nonostante i bassi requisiti di sistema, per esperienza suggeriamo di installare Photoshop 6 in un sistema dotato almeno di un processore a 300 MHz o più e con una risoluzione video di almeno 1.024 per 768 con 65 mila o 16 milioni di colori. Non guastano, in particolare usando i livelli ed i filtri, 128 MB o più di memoria Ram.

Una volta installato il programma, la prima cosa che balza all'occhio rispetto alle precedenti versioni è una nuova finestra di pulsanti detta "Barra delle Opzioni". Come le altre finestre di Photoshop, è più simile nella grafica e nelle funzionalità alle finestre degli applicativi Windows. L'integrazione totale con gli standard dell'interfaccia Windows resta comunque ancora lontana. Per esempio, manca talvolta una funzione associata al tasto destro del mouse. Interessante però la nuova possibilità di "collassare" le finestre, come in Macintosh, ovvero di portarle alla dimensione della sola barra con un doppio click sulla stessa ed evitare che coprano l'immagine in lavorazione. Una funzione che forse avrà di serie il prossimo sistema operativo Microsoft, denominato per ora "Whistler". La *Barra delle Opzioni* sostituisce la tavolozza "Tools Options" ed è sensibile al contesto. Ovvero, i suoi pulsanti variano in modo automatico in funzione della operazione di editing che stiamo eseguendo. Le sue funzioni sono sempre disponibili, indipendentemente da quale strumento (tool) di Photoshop stiamo usando e non dobbiamo più preoccuparci di trovare sullo schermo la relativa finestrella di controllo, che magari è stata nascosta o chiusa. Dunque, non dobbiamo preoccuparci affatto se non vediamo più la familiare finestra dei pennelli ("brush"): è stata integrata nella Barra delle Opzioni.

PHOTOSHOP 6

Produttore: Adobe tel. 02/92130331 - **www.adobe.it**
Sistemi operativi: Windows 98, Me , Nt 4 o 2000
Configurazione minima: Pentium II 300 MHz, 64 MB di Ram, 75 MB di spazio libero sul disco, risoluzione monitor 800 per 600 a 256 colori

Prezzo: L. 2.562.500 Iva inclusa

Nuovi strumenti

Sono moltissimi i piccoli cambiamenti dei pannelli di funzione, tanto che ci vorrebbero molte pagine per descriverli tutti. Tra i più evidenti nei pannelli d'uso comune, notiamo che nella finestra dei gradienti di colore è riportato ora un solo strumento con varie icone che consentono di definirne le caratteristiche. Molti pannelli possono essere visualizzati in forma compatta o estesa.

Per quanto riguarda il perfezionamento alla gestione dei testi, ci vorrebbe un articolo a parte. Basti dire che non vi è più un pannello di battitura, ma possiamo scrivere direttamente sull'immagine. I pannelli di scelta delle font, tracking, antialiasing sono ora molto più organici e comodi da usare. La gestione degli stili dei livelli è pure stata potenziata. Non solo sono presenti alcuni nuovi effetti automatici (satinatura, sovrapposizione di maschera ecc.) ma anche tutti i vecchi hanno nuove opzioni associate. Parecchi effetti hanno anche una nuova opzione di contorno che consente di applicare una curva di distorsione dell'effetto molto interessante. Tutte le combinazioni di effetti di livello possono essere registrati come Stili e essere ripetuti con un solo click del mouse. Da notare che i livelli possono essere gestiti come insiemi (set) raffigurati nella relativa finestra di controllo come cartelline. Inoltre i nuovi menu a comparsa delle funzioni di livello consentono un accesso rapido alle finestre delle opzioni. Ora possiamo perfino creare un percorso sull'immagine con la penna (oppure una delle sagome di disegno o addirittura con del testo scritto) per delimitare quale parte del livello visualizzare, "ritagliando fuori" il resto dell'immagine. Nuove anche le funzioni di controllo stampa, in particolare per gli utenti meno esperti. Molto utile quando si usa una stampante da scrivania (non una fotounità professionale) per scegliere in modo semplice e rapido, per esempio, dove posizionare la stampa sul foglio o ottenere la stampa di un poster. Sono infine state introdotte nuove funzionalità di controllo dei profili colore, utili per far combaciare quanto visualizzato a monitor e quanto stampato.

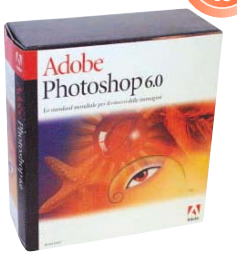
Luigi Callegari

IL GIUDIZIO DI PC OPEN

Funzionalità avanzate e gestione della grafica per il Web

L'integrazione con gli standard di interfaccia Windows è stata perfezionata, anche se non è perfetta e risente ancora degli influssi del mondo Macintosh. Interessanti gli effetti che si possono applicare al testo, migliorato il supporto ai profili colore. Peccato solo per il prezzo, ancora molto elevato, ma rapportato alla vocazione professionale del prodotto.

VALUTAZIONE GLOBALE 9,2/10



IN BREVE

Lettore Dvd Atlantis

L'alternativa per vedere film su dvd senza avere il personal è acquistare un lettore dvd da tavolo, che mette subito a disposizione le uscite per l'audio a sei canali e si collega al televisore di casa ma non legge dvd rom.
Il dilemma può essere risolto solo riflettendo attentamente sulle proprie reali esigenze, ma un prodotto come l'Atlantis Land **Dvd-2000** può far pendere la bilancia verso la scelta "esterna", in quanto offre una funzione in più: la lettura di cd contenenti brani Mp3. Il Dvd-2000 legge dvd video, video cd e cd audio, è dotato di uscita Dolby Digital con decodificatore interno Ac3 5.1 per audio surround a 6 canali, uscita digitale coassiale e ottica, porta Scart, uscite video Rca e S-video per una grande versatilità di collegamento. È compreso un telecomando con funzioni avanzate: Zoom, ricerca veloce sino a 8x, selezione lingue e sottotitoli, angoli ripresa diversificati, audio 3D, e addirittura 2 giochi, Othello e Tetris! Con i dvd video la qualità di visione è risultata ottima, ed eccellente l'audio sia dei dvd che dei cd audio (notare il particolare delle uscite dorate). Senza problemi la riproduzione di "vecchi" video cd. Comodo il telecomando, in cui non manca davvero nulla. Ed eccoci alla riproduzione Mp3: purtroppo il lettore riproduce correttamente solo Mp3 codificati a 128kbit/s, gli Mp3 codificati diversamente sono eseguiti come una serie di rumori strani. Se ci si limita a un cd monosessione e a Mp3 a 128kbit la riproduzione è comunque perfetta, e si può saltare con il telecomando da un brano all'altro come si trattasse di un cd audio. I tempi di riconoscimento dei cd (25") sono lunghi. ***m.m.***

Router Isdn - 650.000 lire

Connessione Isdn condivisa in una piccola rete

Aprendo la confezione, si trova all'interno lo "scatolotto", un alimentatore, un cavo di connessione Isdn, un cavo di rete, un cd rom con il software di configurazione e il manuale a corredo.

Lo "scatolotto" che è poi il nostro **Cofax Mini Router Isdn** è di dimensioni compatte (poco più grande di un pacchetto di sigarette) quindi abbastanza comodo in quanto a ingombro. Il router permette la connessione sia su singolo canale che su doppio. È provvisto di due led nella parte superiore che indicano lo stato della linea e lo "stato" (alimentazione/errore) del router stesso. Sul lato connessioni si trovano altri due led, uno per la segnalazione del flusso di rete e uno per il flusso Isdn. Accanto al connettore di alimentazione c'è un piccolo tasto di *reset,* utile in caso di errata configurazione.

Il collegamento può essere effettuato in due modi: tramite un normale hub 10/100 o collegandosi direttamente a un personal provvisto di due schede di rete (il personal funge a quel punto da hub). Il router integra un server Dhcp (*Dynamic host configuration protocol*) che fornisce gli indirizzi di rete ai device della Lan automaticamente, semplificando la configurazione ed eliminando il bisogno di amministrare gli indirizzi di rete. L'installazione e la configurazione sono abbastanza semplici e veloci; si connette il cavo Isdn prima alla borchia e poi al router alla porta Wan, si connette il router (porta Lan) all'hub (su porta *switchata*) e si procede all'installazione del software. Il software in dotazione funziona su Win95/98/Me/Nt. La configurazione si può anche effettuare attraverso il browser da qualsiasi personal con qualsiasi sistema operativo (quindi anche da Linux). ***Filippo Citati***

PER INFORMAZIONI
Cofax
800.95.34.34
www.cofax.it

VALUTAZIONE GLOBALE 8,3/10

Dispositivi di puntamento - 159.000 lire

La prima trackball senza fili

La Trackball senza fili **Trackman Fx** è l'ultima creazione di Logitech per quanto riguarda i dispositivi di controllo. Innovativo per design e funzionamento Trackman Fx, infatti, è dotato di una tecnologia radio digitale che non richiede una visuale diretta tra dispositivo e ricevitore e ha un raggio d'azione di un metro circa dal computer.

Ecco alcune altre caratteristiche salienti del primo trackball senza fili uscito sul mercato: il materiale utilizzato è anti-scivolo, la forma ammorbidita nei contorni, le finiture metalliche sono d'alta qualità, tutte queste caratteristiche contribuiscono a rendere ancor più piacevole e comodo l'impiego della trackball cordless Trackman. La sfera per il movimento della periferica è di grandi dimensioni e questo consente un controllo più rapido e preciso. Il dispositivo è alimentato da una normale batteria alcalina, che dovrebbe consentire l'utilizzo continuativo per sei mesi. La connessione al personal computer del ricevitore trackball Cordless Trackman avviene tramite la porta usb. È compreso però anche un adattatore per la porta Ps2.

La particolare forma ergonomica con la caratteristica linea smussata rappresenta una vera manna per l'utente già abituato al sistema Trackball, infatti, è piu comoda e meno stancante del modello precedente, questo unito al vantaggio della tecnologia cordless.

Per chi invece non fosse abituato a questo sistema sono necessari alcuni giorni di rodaggio che verranno successivamente ricompensati dai benefici ricavabili da un uso prolungato. I tasti in dotazione sono quattro posizionati in modo molto strategico, anche questi necessitano di un breve periodo di rodaggio. Il poggiamano, o sarebbe meglio dire poggiapolso, è removibile per chi volesse maggiore spazio sulla scrivania. Il riconoscimento della periferica da parte del sistema avviene in automatico e i driver necessari sono inclusi nella confezione. ***Lino Garbellini***

PER INFORMAZIONI
Logitech
Tel. 02.21.51.062
www.logitech.it

VALUTAZIONE GLOBALE 9,5/10

Software musicale - 99.000 lire

Strumenti e timbriche per comporre brani sul personal

Per chi non ha spazio (o soldi) per acquistare un vero expander, Roland offre la nuova versione 3 del **Virtual Sound Canvas**, l'unico expander ad "ingombro zero". Si tratta infatti di un Expander "virtuale", interamente software, ma con quasi tutte le funzioni di un vero Canvas: 902 suoni, 128 note di polifonia su 16 parti, effetti speciali. La differenza con un vero Sc-88 Pro è nel minor numero di parti (16 contro 32) e nella qualità inferiore del Tvf (che migliora il realismo dinamico variando il timbro dello strumento). Tra le funzioni interessanti troviamo uno Midi Player incorporato ed un utilissimo convertitore che trasforma l'esecuzione Midi in file Wav: le dimensioni dei file crescono, ma chiunque potrà ascoltare i nostri file con i suoni Roland, senza possedere periferiche Midi. Il tipico pannello arancione è attorniato da finestre con settaggi organizzati più chiaramente che in un vero Canvas. I suoni a disposizione sono quelli dell'Sc-88 Pro. Il modulo è compatibile anche con il nuovo General Midi 2 e con lo standard Roland Gs.

Nelle nostre prove i suoni si sono dimostrati simili a quelli di un vero Canvas: la qualità globale è ottima, ma l'orecchio esperto nota comunque una timbrica meno pura. I risultati sono eccellenti con la musica leggera, mentre appaiono problemi di distorsione se si sfrutta molto la polifonia con i suoni orchestrali classici. Il prodotto è sconsigliabile per un uso professionale o per l'audiofilo, a causa del rischio di impastamento con i suoni classici, per la presenza di disturbi elettrici dovuti alle periferiche del pc e per l'influenza della qualità dell'uscita della scheda audio sulla resa sonora. Un limite importante è poi l'impossibilità di utilizzare il Canvas Virtuale come strumento per esecuzioni "live" a causa del ritardo di emissione: è adatto solo ad eseguire file Midi già salvati. È quindi perfetto per chi vuole ascoltare basi di musica leggera con una qualità infinitamente migliore di qualunque scheda audio senza spendere dieci volte tanto per un vero Sound Canvas.

Marco Milano

PER INFORMAZIONI

Edirol
www.edirol.it

VALUTAZIONE GLOBALE 9/10

Grafica per Internet - 534.000 lire

Crea testo animato per il Web

Viene indicato come un prodotto professionale, ma tale definizione di **E-picture Pro** non è indice del livello della semplicità d'uso quanto piuttosto delle sue possibilità d'impiego. Il software può essere infatti usato per creare in modo facile e veloce una serie di animazioni e video da pubblicare sulle proprie pagine Web. Operazione questa che certamente può essere eseguita anche con altri applicativi, ma e-Picture Pro ne semplifica lo svolgimento e il risultato finale offre un grosso impatto visivo. In altre parole, E-picture Pro è uno strumento particolarmente indicato per creare tutti quegli elementi di contorno che possono rendere il più attraente possibile un sito. E questo è un aspetto interessante sia per l'utente che per diletto desidera completare le proprie pagine Web con qualche effetto visivo sia, soprattutto, per chi vuole inserire sul proprio sito banner o filmati con scopi pubblicitari o commerciali. Va infatti vista in questo senso la forte propensione di E-picture Pro a lavorare con prodotti tipo Lightwave 3D, 3D Studio Max, Quick Time, Macromedia Flash o Photoshop.

Nato per l'ambiente Macintosh e poi portato sulla piattaforma Windows, il programma basa il suo funzionamento su un grosso sfruttamento dell'interfaccia grafica e delle sue caratteristiche. Ogni passo del progetto dà sempre l'idea di come realmente sarà il risultato finale e, nel contempo, ogni immagine creata è mantenuta come oggetto separato in modo tale da consentire sempre di apportare ogni tipo di modifica. Queste possono andare dal ridimensionamento o dalla ridefinizione di forma e colore alla estrusione 3D, con la possibilità anche di applicare filtri fotografici ed effetti speciali. È assicurata l'importazione e l'esportazione dei principali formati grafici.

Fabrizio Pincelli

PER INFORMAZIONI

Pico
Tel 0522.51.23.32
www.pico.it

VALUTAZIONE GLOBALE 8,9/10

ULTIMISSIME

Definiti i nuovi nomi dei prossimi Windows e Office

Si chiameranno Windows Xp e Office Xp, i due nuovi programmi di casa Microsoft attesi nella seconda metà del 2001. Lasciati da parte i numeri e i nomi in codici Office 10 e Windows Whistler, Microsoft ha deciso di affidarsi a due lettere. La sigla Xp deriva dal termine inglese *experience* e sta a significare, parola di Microsoft, l'esperienza che può essere vissuta abbinando Office e Windows al Web e ai dispositivi mobili. Nel nostro piccolo speriamo vivamente che una minima parte dell'esperienza di cui parla Bill Gates sia quella maturata con i software precedenti, in modo che i nuovi prodotti siano più compatibili, più stabili e abbiano sempre meno bisogno di MB di Service Pack o aggiornamenti.

Made in Linux, la distribuzione italiana del pinguino

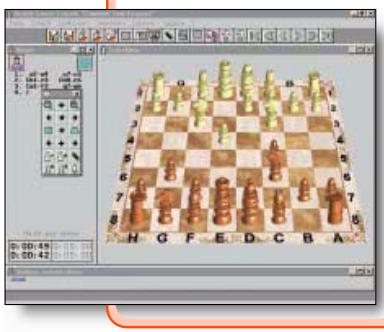
Viene distribuito da Italsel e ha un prezzo di listino di 69.900 Iva inclusa. Da segnalare l'installazione facilitata e le configurazioni Linux Facile e Internet Sicuro che permettono di configurare il sistema secondo le proprie esigenze a casa o in ufficio.
www.italsel.com

Software per Palm anche in italiano

Data Viz ha annunciato di aver terminato la localizzazione di Documents to Go, un applicativo per Palm che permette di visualizzare e modificare documenti di elaboratori di testo o fogli elettronici come Word ed Excel. Funziona su palmari che montano il sistema operativo Palm Os 3.0 o successivi. In Italia i prodotti di Data Viz sono distribuiti in esclusiva da Active: **www.active-software.it**

IN BREVE

Anatoly Karpov Scacchi
Attraverso un filmato di apertura Anatoly Karpov, il grande campione di scacchi vi dà il benvenuto a questo gioco Finson che porta il suo nome. L'autore del software è Richard Lang che è conosciuto dagli addetti ai lavori come uno dei migliori produttori di software scacchistici. In questa ultima creazione Lang offre l'opportunità di giocare con giocatori virtuali diversi: Kasparov, il giovane Karpov oppure l'americano Fischer, ogni avversario è fedelmente riprodotto con il proprio stile di gioco. La scacchiera è configurabile a piacimento per dimensioni, stili, colori, pezzi e inclinazione, riuscendo così a soddisfare anche il gusto estetico del giocatore più esigente. Tutte le mosse effettuate vengono riportate nel tabellino alla sinistra della scacchiera, entrambe le finestre sono dimensionabili a piacere.
Se si sceglie di attivare l'opzione, in caso di mossa troppo avventata il maestro interverrà durante la partita con i suoi consigli. Ma una delle migliori caratteristiche del programma è il database delle aperture (ce ne sono più di quarantamila disponibili) e il database delle partite dei grandi campioni (ogni partita può essere caricata e riprodotta passo per passo).
Se invece si decide di iniziare una partita da capo, una volta scelto il livello di difficoltà, questa potrà essere interrotta e ripresa in qualsiasi momento, oppure stampata per lo studio di situazioni particolarmente complicate. 69.000 lire.



Knights' Kingdom - 89.900 lire Stunt Rally - 89.900 lire

Mattoncini Lego per tutti i gusti: cavalieri o piloti di rally?

Le donne, i cavalier, l'arme, gli amori, le cortesie, l'audaci imprese … Queste sono le parole con cui l'Ariosto introduce la sua più celebre opera, parole che però molto bene descrivono anche il nuovo gioco **Knights' Kingdom** di Lego. Indirizzato ai bambini a partire dai 9 anni, questo videogame ci catapulta nel medioevo, epoca in cui dobbiamo dare origine a un nostro regno, governarlo e proteggerlo dalle incursioni dei nemici. All'interno dell'avventura i personaggi hanno ovviamente le sembianze dei tipici omini Lego, così come le costruzioni sono state fatte impiegando i famosissimi mattoncini.

Dopo avere realizzato il castello, possiamo far fiorire la nostra civiltà, combattere al comando dei nostri battaglioni o cercare di sconfiggere i classici draghi che sputano fuoco e fiamme.

La storia è simpatica e coinvolgente, ma lo svolgimento del gioco è piuttosto strutturato e quindi per far divertire i più piccoli è consigliato l'aiuto di un adulto.
Di tutt'altra specie è invece la seconda proposta che ci giunge da Lego.
Si tratta infatti di **Stunt Rally**, una spericolata corsa di automobili che si può svolgere su una ventina di percorsi diversi, che differiscono sia per la tipologia del tracciato che per condizioni climatiche e illuminazione.

Definito il tipo di vettura che si intende guidare ci si può lanciare in modo spericolato lungo le varie piste, tentando di contrastare i tre avversari.

La corsa può avvenire secondo alcuni livelli di difficoltà: nel più semplice il computer contribuisce in modo determinante alla tenuta di strada dell'auto, il che rende il gioco adatto anche ai più piccoli (Lego consiglia di non scendere sotto i 9 anni).

Patrizia Godi

PER INFORMAZIONI
Lego
Tel. 800.67.09.75
www.lego.com

VALUTAZIONE GLOBALE 8,7/10

Esplorando le scienze - 99.000 lire

Scoprire i segreti del cosmo

Si rivolge principalmente agli studenti ma può essere indicato anche a coloro che intendono accrescere il proprio bagaglio di cultura scientifica. Parliamo della proposta di Finson **Esplorando le scienze** in dvd, un'enciclopedia multimediale ricca di filmati, animazioni 3D, schede, esercizi e test (con diversi livelli di difficoltà) che guidano alla scoperta delle meraviglie del cosmo. I temi trattati riguardano le materie dei piani di studio delle scuole medie inferiori e superiori e affrontano argomenti come l'astronomia, la chimica, la fisica, le scienze della vita e della terra.

Come anticipato, il programma contiene anche test e quiz di autovalutazione a risposta multipla. Nel caso si commettessero degli errori nelle risposte, esistono rimandi all'argomento trattato. Alla fine di ogni test è anche possibile ottenere un giudizio complessivo sulla propria preparazione.

Il dvd include anche un dizionario dei termini scientifici e le biografie di alcuni personaggi che hanno contribuito alla ricerca e alle scoperte scientifiche.

L'interfaccia di questo prodotto è abbastanza intuitiva e la consultazione non presenta particolari difficoltà.

Anche le spiegazioni sono sufficientemente complete ed esposte usando un linguaggio facilmente comprensibile.

Comunque per chiarire qualsiasi dubbio si può ricorrere a un glossario presente in linea. Buona anche la qualità delle immagini e dei filmati che possono essere d'aiuto nell'apprendimento degli argomenti. Aggiornamenti via Internet.

PER INFORMAZIONI
Finson
Tel. 02.28.31.121
www.finson.com

VALUTAZIONE GLOBALE 7,5/10

Print Artist 8 - 79.900 lire

Create da soli **cartoline, biglietti da visita, calendari**

State organizzando una festa e vorreste sorprendere gli ospiti con inviti originali? Volete personalizzare oggetti o crearne di nuovi? Vi piacerebbe rendere particolari i vostri biglietti da visita? Ecco il programma per voi. Si tratta di un software per creare cartoline di auguri, insegne, oggetti, calendari e tutto quello che suggerisce la fantasia. Molto vicino a un programma professionale per la scelta di immagini e di funzioni - è costituito da ben 10 cd rom - ma destinato ad un uso domestico infatti ne è vietato esplicitamente l'uso professionale.

Il suo utilizzo risulta fin dall'inizio molto semplice ed intuitivo: la prima videata permette di scegliere tra diverse categorie di progetti: biglietti, oggetti, poster, pubblicazioni, stampe speciali, carta da lettere; una volta compiuta la scelta, sullo schermo comparirà un'anteprima di modelli predefiniti.
Cliccando su uno di essi questo si trasforma in foglio di lavoro: si può agire su di esso inserendo scritte, utilizzando i diversi font a disposizione, aggiungendo elementi grafici estrapolati dal fornitissimo catalogo oppure catturare nuove immagini attraverso lo scanner o la macchina fotografica naturalmente digitale.E ancora, si potranno personalizzare gli oggetti presenti modificandone il colore, la forma, le dimensioni. Il risultato è garantito. Il manuale cartaceo di supporto è molto dettagliato e chiaro tanto da seguirvi passo dopo passo nelle vostre creazioni.

Elisabetta Dirceo

PER INFORMAZIONI
Leader
Tel. 800.82.11.77
www.leaderspa.it

VALUTAZIONE GLOBALE 8/10

IN BREVE

Web Artist
Creare pagine Web senza essere esperti Webmaster. Ecco cosa aspettarsi da questo programma edito da Sierra Home e distribuito da Leader. Si può partire creando un'impostazione personale o provando uno dei tanti modelli contenuti nel cd rom. Quindi si inserisce nelle pagine il testo con la semplice funzione di drag and drop, e allo stesso modo le immagini o le animazioni. Ed ecco apparire le vostre pagine. A corredo del programma più di 15 mila immagini, 1.000 sfondi, 1.500 animazioni e 200 suoni. 79.900 lire.

Libri - Libri - Libri - Libri - Libri - Libri - Libri - Libri - Libri - Libri - Libri - Libri - Libri - Libri - Libri - Libri - Libri - Libri - Libri

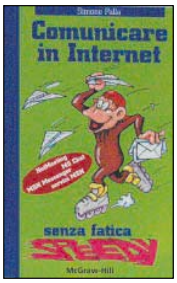
P. G. Perotto **Come far carriera nelle aziende dell'era digitale** Franco Angeli **20.000 lire**

Questo libro è un esame a raggi X delle moderne aziende della web economy indirizzato a chi già ci lavora, nei diversi ruoli: dirigente, impiegato o imprenditore.
Con tono sarcastico e alcune colte citazioni, l'autore mette a nudo i meccanismi della nuova realtà economica in ambito aziendale. Alcuni esempi dei temi esaminati sono il lessico aziendale, le leggi elementari della carriera oppure i nuovi paradossi dell'economia aziendale. Un libro divertente e non banale, ricco di esempi e suggerimenti.

Lino Garbellini

S. Palla **Comunicare in Internet** Mac Graw Hill, XXX pagine **16.000 lire**

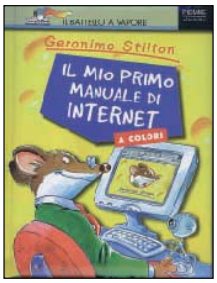
Un prontuario degli strumenti Microsoft per la comunicazione in Internet. Contiene istruzioni e suggerimenti per Netmeeting, Ms Chat e Msn Messenger, forse non i migliori software per la chat e la videoconferenza ma certamente tra quelli reperibili più facilmente e gratuitamente. Da utilizzare seduti di fronte al computer, questo testo è fornito di schermate che vi aiuteranno ad orientarvi nelle operazioni, guidati passo per passo. I termini tecnici sono quasi sempre spiegati, consigliamo però la lettura del libro solo a chi ha già delle nozioni di base del World Wide Web.



Il mio primo manuale di Internet Piemme Junior, pagine 192, **27.500 lire**

Spiegare Internet ai bambini. Questo libro lo fa in maniera divertente. Costruito come un avvincente racconto, insieme al protagonista, un simpatico topo di nome Geronimo Stilton, percorre la storia del Web. Ogni capitolo tratta, in modo chiaro e con proprietà di linguaggio, un argomento. Non tralascia nulla, da che cosa è un provider, a cosa serve il browser a come effettuare un download! Giochi, consigli, curiosità e quiz permettono di verificare se si è pronti a navigare. Se sì, il sito www.geronimostilton.it vi aspetta per mettere in pratica tutto quello che si è imparato.

Eleonora Castellazzi



Collana "Vuvuvù" Esselibri, 128 pagine **20.000 lire**

La Rete è un pozzo senza fondo nel quale si rischia di cercare per ore quello che si desidera senza trovare nulla. Così, da tempo, sono state realizzate diverse "guide" all'uso di Internet. Ora ci prova una casa editrice napoletana, Esselibri (www.simone.it), con la collana "Vuvuvù". I volumi, un po' smilzi, contengono una guida alla visita dei siti ritenuti più importanti per trovare subito le informazioni desiderate. Sono usciti già una decina di titoli, che vanno dal calcio all'inglese, dalla musica alla giurisprudenza. Ognuno ha un cd rom che permette di collegarsi ai siti recensiti.

Half-Life Generation - 99.900 lire Gunman Chrociles - 99.900 lire

Ecco i figli di **Half-Life**: lo sparatutto ha fatto scuola

L'uscita di Half-Life, alla fine del 1998, ha segnato una svolta nel mondo dei giochi d'azione per computer. Pubblicato da Sierra e sviluppato da una software house allora sconosciuta, Valve Software, Half-Life si serviva di una tecnologia ben collaudata – quella di Quake II, il gioco d'azione più in voga ai tempi – per dare vita a un'esperienza completamente diversa rispetto al suo modello di riferimento.

Per la prima volta il giocatore non aveva davanti una banale serie di livelli più o meno sequenziali da superare, ma si ritrovava protagonista di una eccitante storia di fantascienza, nei panni di un ricercatore al suo primo giorno di lavoro presso una base militare segreta nel deserto. Anche se la trama non aveva una grande originalità (un esperimento top-secret fallito che mette in moto un'invasione aliena), la sorpresa consisteva nel ritrovarsi all'interno di una sceneggiatura rigorosamente progettata, con tanto di comprimari, comparse e colpi di scena a effetto.

La sequenza iniziale con il protagonista libero di muoversi all'interno di una navetta che attraversa il canyon e la base di Black Mesa, mentre un altoparlante fa da cicerone con suadente voce femminile, è un pezzo da antologia cinematografica. Ma in tutto il gioco libertà d'azione e rigore narrativo convivevano in un miracolo di equilibrio, che si sfaldava solo nel rush finale.

Il gioco completo di tutti gli add-on

Oggi, a poco più di due anni di distanza, il gioco di Valve è ancora uno dei migliori *shooter* in circolazione, e **Half-Life Generation** un'occasione per goderne in pieno tutto il potenziale. Nei tre cd della confezione, infatti, oltre alla versione originale di Half-Life, si trovano alcuni *add-on* che ne moltiplicano il valore in termini di durata e divertimento.

A partire da **Opposing Force**, l'espansione uscita un anno dopo come prodotto a sé, che vi fa ripercorrere la trama del gioco originale nei panni di un militare delle forze speciali incaricato di ripulire la base da testimoni scomodi (non ultimo il ricercatore protagonista di Half-Life!).

Oltre all'esperienza per il giocatore singolo, il cui impianto narrativo è solido almeno quanto l'originale, Opposing Force implementa una versione multiplayer di Half-Life che trasforma il gioco in un campo di battaglia virtuale progettato per intense sfide a squadre su Internet: *Team Fortress Classic*.

Counter Strike per giocare in modalità multiplayer

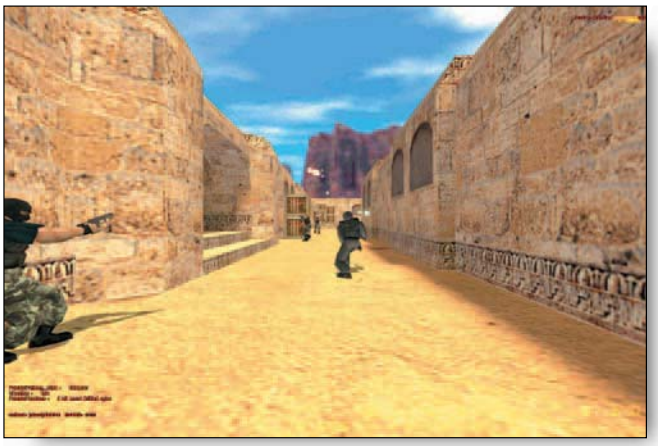
L'altro *add-on* che rende prezioso Half-Life Generation è **Counter Strike**, espansione multi-player autonoma che ricrea con estrema fedeltà le situazioni che abbiamo visto in tanti film e telegiornali, ovvero gli scontri tra le forze speciali della polizia o dell'esercito e i gruppi di terroristi.

Counter Strike trasforma l'esperienza multiplayer in una scienza esatta, grazie al realismo estremo dell'azione e alla necessità tassativa di adottare strategie di squadra.

Rispetto alle sparatorie sfrenate dei deathmatch di Quake, Counter Strike aggiunge una dimensione in più all'esperienza multiplayer, come dimostrano le migliaia di server per giocare e i clan di giocatori apparsi come funghi su Internet.

Half-Life Generation, insomma, è un prodotto ricchissimo di contenuti ad alto livello, non solo dal punto di vista dell'intrattenimento solitario, ma soprattutto come introduzione al mondo dei giochi online: l'interfaccia rende facilissima e automatica la connessione ai server di gioco su Internet, senza la necessità di scaricare alcuna patch o file aggiuntivo; il resto è divertimento puro.

A testimonianza dell'entusiasmo suscitato da Half-Life, Internet pullula di versioni alternative realizzate da giocatori intraprendenti, che hanno sfruttato gli strumenti messi a disposizione da Valve e Sierra per modificare l'originale. Una di queste total conversion era così intrigante che Sierra stessa l'ha presa a cuore, trasformandola nel gioco a sé stante intitolato Gunman Chronicles.



Nella confezione che contiene la nuova versione di Half- Life *ci sono una serie di add on che ne aumentano il valore in termini di giocabilità*

I trucchi del gioco

Come attivare i trucchi per Half-Life e Gunman Chronicles:

Avviate il gioco aggiungendo alla linea di comando *–dev –console* (Esempio: *C:\sierra\half-life\hl.exe –dev –console*).
All'interno del menu principale apparirà la nuova voce *Console*.
Per aprire la console durante il gioco premete il tasto \.
All'interno della console digitate:

SV_CHEATS1	Attiva i cheat (Half-Life)
God	Per l'invulnerabilità
Noclip	Per attraversare le pareti
Impulse101	Per tutte le armi e munizioni

Gunman Chronicles

Anche in questo caso si tratta di un'avventura fantascientifica sceneggiata ad arte per immergere il giocatore in una storia carica di adrenalina. Anche se l'origine amatoriale del gioco fa capolino in qualche sbavatura grafica e di design, il divertimento è assicurato grazie alla stravagante ambientazione che mischia senza pudore mutazioni genetiche e pistole western, astronavi e dinosauri, nonché all'incredibile assortimento di armi, ciascuna personalizzabile in vari modi.

Anche Gunman Chronicles presenta una modalità multiplayer, che consente a un massimo di 32 giocatori di scontrarsi in rete locale o su Internet.

Giovanni Romano

PER INFORMAZIONI

Leader
Tel. 800-821177
www.leaderspa.it

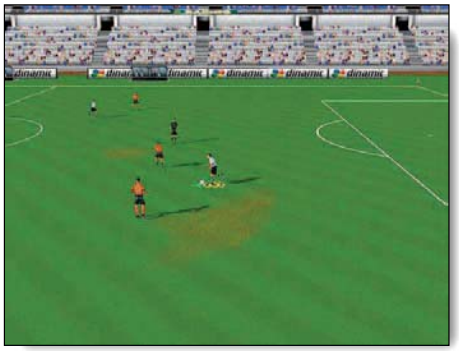
VALUTAZIONE GLOBALE 9/10

VALUTAZIONE GLOBALE 8/10

Pccalcio - 39.000 lire Scudetto - 99.900 lire

Per chi ha sempre la testa **nel pallone**

Se c'è una cosa che in Italia funziona, è il calcio. Poco importano passaporti falsi, arbitri miopi, presidenti pasticcioni: lo sport nazionale tira e tirerà ancora. E funzionano sempre meglio anche i relativi videogames: dopo il capofila Fifa 2001, rispondono all'appello i due principali concorrenti, **Pccalcio 2001** e **Scudetto Stagione 00/01**. Si tratta di giochi che possono tranquillamente convivere con la più popolare simulazione di partita: infatti affrontano il mondo del pallone da prospettive diverse e indipendenti (in parole povere: se il calcio vi piace ma tanto, probabilmente finirete per averli tutti e tre). Pccalcio (della spagnola Dinamic Multimedia) è da anni il caso di marketing più clamoroso nel mondo dei giochi per computer. Il suo ambiente naturale è da sempre l'edicola, e il suo costo è assai inferiore a quello dei concorrenti da negozio. Il miracolo – per un gioco ricco e obbiettivamente enorme – è reso possibile dall'internazionalità del progetto, che viene distribuito ovunque si mastichi calcio e si arricchisce dell'apporto di tutti i paesi. Si tratta di un simulatore di "stagione calcistica": imprenditoriale, finanziario, manageriale, gestionale, tattico e così via, compreso un simulatore grafico più che discreto col quale è possibile guardarle e giocarle sul serio, le partite. Potete essere quello che volete: presidente, direttore generale, allenatore. Potete prendere una squadra nel campionato promozione e vincere la Champions League, o lasciarvi attirare dalle offerte di un club tedesco o spagnolo. Potete giocare per venti stagioni di fila o simulare una singola partita. E la versione 2001 si presenta depurata da tanti piccoli bug che infestavano le annate precedenti. Scudetto, invece (proposto da Leader per Eidos), è il classico "simulatore manageriale". Vale a dire un programma basato esclusivamente sulla tattica, che non concede niente all'occhio e tantomeno alla voglia di "scendere in campo". Le variabili da governare sono innumerevoli, e tutte utili a migliorare le prestazioni della squadra scelta. Nel suo campo Scudetto è il migliore: quando comincia a ruminare numeri non la finisce più. Anch'esso è stato rifinito rispetto agli anni precedenti, sicché è rapido e affidabile. A questo punto a voi la palla, scegliere è questione di gusto.



Giuseppe Romano

PER INFORMAZIONI
Leader
Tel. 800-821177
www.leaderspa.it

VALUTAZIONE GLOBALE 7/10

PER INFORMAZIONI
Dinamic Multimedia
Tel. 0258430307
www.dinamic.it

VALUTAZIONE GLOBALE 9/10

Hitman: pagato per uccidere - 99.000 Lire

Sparatutto, sì, **ma con ragionamento**

Hitman: pagato per uccidere fa parte di una nuova generazione di giochi "dal grilletto facile", in cui una volta tanto è richiesta una buona dose di ragionamento.

Laddove i giochi in prima persona come Quake erano ambientati in angoli più o meno inverosimili dell'universo, in cui soldati futuribili combattevano contro minacce aliene, la nuova onda dei giochi d'azione si prende molto più sul serio: i cattivi non sono diversi da quelli della cronaca di tutti i giorni, gli scenari prendono direttamente spunto dai punti più caldi del pianeta e le armi riproducono fedelmente quanto di meglio un moderno mercenario possa trovare in commercio.

E al giocatore non è più consentito girovagare in libertà sparando a tutto ciò che si muove: occorre rispettare una regia ben precisa, raggiungere obiettivi cruciali entro un rigido limite di tempo, eseguire alla perfezione una serie di azioni pianificate in precedenza.

Il protagonista di Hitman è un killer prezzolato che ricorda molto da vicino una versione calva di Nikita.

Prelevato da un manicomio in cui era destinato a trascorrere il resto dei suoi giorni, viene addestrato all'arte di uccidere e poi incaricato di portare a termine una serie di lavoretti sporchi.

Il gioco è suddiviso in missioni, ciascuna delle quali presenta una serie di obiettivi particolari da raggiungere (senza la possibilità di salvare la partita prima della fine), pena il fallimento e la morte.

Per risolvere ciascuna missione occorre immedesimarsi nel ruolo del killer, ma soprattutto cercare di capire la "regia" prevista dai designer. Una delle prime missioni? Piazzare una bomba su una limousine...

In sintesi Hitman è un gioco di prima qualità, abbastanza verosimile e difficile da intrattenervi e impegnarvi a lungo, con tutte le carte in regola per farsi preferire a un qualsiasi gioco di sparatorie "vecchio stile".

Giovanni Romano

I trucchi del gioco

Aprite il file del gioco *hitman.ini* e aggiungetevi la linea di comando *"enablecheats1"*. Avviate il gioco e durante le missioni premete \ per aprire la console. All'interno della console digitate il codice delll'effetto che volete ottenere. *mission simply hit the '~' key. Types any of these codes for the desired effect:*

Codice	Effetto
god1	*Invulnerabilità*
giveall	*Tutte le armi e munizioni*
infammo	*Munizioni illimitate*
invisible1	*Invisibilità*

Per accedere a tutte le missioni inserite il nome *"Kim Bo Kastekniv"* all'inizio della partita.

PER INFORMAZIONI
Leader
Tel. 800-821177
www.leaderspa.it

VALUTAZIONE GLOBALE 8/10

La leggenda del profeta e dell'assassino - 99.900 lire

Un gioco tratto da un libro di Coelho

La leggenda del profeta e dell'assassino, da poco pubblicato in Italia da Cto, è una storia interattiva che porta in copertina il nome dello scrittore brasiliano Paulo Coelho, un signore che ha venduto qualcosa come 27 milioni di copie. Si potranno non condividere tutte le sue elucubrazioni New Age-sentimental-mistiche, ma bisogna riconoscere che è uno di quelli che sanno come si parla alla gente.

Potrebbe sembrare un'operazione commerciale, ma per una volta c'è di più.

Soprattutto c'è il marchio di Arxel Tribe, una casa di produzione franco-slovena che ha già regalato alcune storie interattive di grande fascino, come Ring e Faust, e che qui per la prima volta firma da editrice il proprio lavoro. E quindi si comincia sospesi tra diffidenza e curiosità.

È un'avventura di deserti e di città misteriose, di scimitarre e di lunghe cavalcate, di labirinti e di personaggi ambigui.

Ha qualcosa delle atmosfere di Myst – panorami che variano sullo sfondo mentre si procede incalzati dal soffio del vento e dallo scricchiolare dei propri passi sulla sabbia – e qualcosa del fumetto, con salti narrativi e logici a volte approssimativi.

Il protagonista, che sarebbe l'Assassino (che sarebbe poi il giocatore), galoppa attraverso cinque diversi scenari all'inseguimento del Profeta (a proposito: buona l'idea di Arxel Tribe di offrire un "percorso guidato" nel sito: www.legendgame.com), ingegnandosi per superare ostacoli, risolvere puzzle, trovare oggetti e interloquire con le persone incontrate in una varietà di modi che va dalla chiacchierata all'aggressione fisica.

Questa Leggenda, insomma, è gradevole da guardare e pure da percorrere, a patto di non rimanere incastrati nelle non infrequenti ricerche per trovare elementi indispensabili (quella porta si rifiuterà di aprirsi se non avete la chiave, e anche quando l'avrete trovata dovrete ancora mettervi in caccia di un po' d'olio per sbloccare la serratura...).

Aspetti che a qualcuno piacciono, ma che sono al tempo stesso il limite del racconto interattivo: particolari che possono prevalere sull'interesse per la trama, facendo perdere concentrazione e pazienza a chi, come molti "giocatori non professionisti", chiedeva una storia in cui immergersi, non un puzzle cervellotico.

Giuseppe Romano

Suggerimenti

All'inizio del gioco avvicinatevi alla carrozza in rovina e raccogliete dal suo interno tutti gli oggetti, senza dimenticare la chiave nello scrigno. Avvicinatevi al portone e usate la spranga metallica sulla corda. Utilizzate l'oggetto ricavato sul portone per aprirlo. All'interno della città, cercate un secchio con della carne all'interno per darla al cane che vi sbarra la strada.

PER INFORMAZIONI

Cto
Tel. 051753133
www.cto.it

VALUTAZIONE GLOBALE 6,5/10

Treasure Hunt 2001

Caccia al tesoro sul Web

Treasure Hunt 2001 è una caccia al tesoro su Internet nata da una collaborazione tra lo specialista in enigmi Max Valentin e la software house francese Cryo Networks. Il pretesto narrativo è la ricerca di una favolosa maschera egizia risalente a 2.500 anni fa e di un enorme diamante nero di rara bellezza. Ma la principale attrattiva di Treasure Hunt 2001 è estremamente concreta: il premio messo in palio per chi vincerà questa caccia al tesoro è un'autentica maschera egizia del periodo di Tolomeo (330 - 304 A.C.), accompagnata da certificato di garanzia, nonché il cosiddetto "True Black", un diamante nero di forma sferica, di 22.22 carati, in una montatura di pietre preziose e oro 18 carati, disegnata e prodotta da un primario gioielliere francese. Il valore stimato dei due oggetti si aggira intorno al milione di dollari. A partire dal sito ufficiale del gioco (www.th2001.com), una volta acquistato il proprio numero di codice personale (che si trova anche all'interno della versione in scatola, comunque non indispensabile per giocare), si procede passo dopo passo risolvendo ogni enigma per sbloccare il successivo e navigando in siti 2d e 3d appositamente creati da Cryo Networks per disseminare piste e indizi. Si tratta di una sfida entusiasmante per gli appassionati di enigmistica e rompicapi, che comporta anche la necessità di collaborare con gli altri partecipanti scambiando il maggior numero possibile di dati e informazioni. Almeno fino agli enigmi finali, che ciascuno cercherà di risolvere prima di tutti gli altri per accaparrarsi il tesoro. A Treasure Hunt 2001 partecipano già dal primo gennaio migliaia di giocatori da tutto il mondo, ma a detta degli organizzatori recuperare il ritardo non è un problema grazie alla semplicità degli enigmi iniziali. La previsione è che ci vorrà almeno un anno prima che qualcuno arrivi al tesoro. Un'ottima occasione per sfidare la sorte online divertendosi.

g.r.

IN BREVE

Quake III Team Arena
Per tutti gli appassionati (e sono tanti) del gioco più giocato in rete, ecco la notizia: è finalmente uscita la nuova versione, **Quake III Team Arena.**
Tra le novità interessanti, le nuove modalità incentrate sul gioco di squadra.
Tra queste, la modalità Harvester nella quale si andrà a caccia delle teste degli avversari, o la Overload, dove ci saranno due teschi giganteschi posizionati agli estremi di una mappa e il compito delle due squadre sarà quello di arrivare al teschio nemici per distruggerlo.
Variante anche per il classico 'acchiappabandiera': la bandiera per poter fare punto dovrà essere portata fino nella base nemica.
Approfondiremo sul prossimo numero.

Ne abbiamo testati sette con un prezzo inferiore ai quattro milioni

7 notebook a

Nei portatili economici vince chi azzecca il giusto compromesso fra i componenti essenziali che sono: processore, memoria ram e display. Senza dimenticare il tipo di batteria

di **Simone Colombo** e **Matteo Fontanella**

Dopo tante prove comparative di computer desktop, nei *Pc Open Labs* abbiamo testato i computer portatili. Abbiamo scelto sette notebook con fascia di prezzo intorno ai quattro milioni che andremo a paragonare con due super portatili di fascia alta dal prezzo decisamente superiore. Grazie a questo test, oltre alla normale valutazione dei notebook, potremo anche confrontare questi sette con i due sistemi di riferimento per vedere in che modo differiscono le prestazioni. Questo confronto può anche servire ad osservare differenze costruttive e accortezze tecnologiche.

Abbiamo scelto la fascia di prezzo dei quattro milioni perché per i notebook è l'equivalente dei computer da tavolo entry level che possiamo acquistare oggi. Diciamo che le caratteristiche dei due mondi, display a parte, sono paragonabili. I computer portatili di oggi sono arrivati a un livello di tecnologia tale che possono sostituire in tutto e per tutto il normale computer da tavolo. Non solo lo sostituiscono ma hanno il vantaggio di una totale mobilità, spazio ridotto e un occhio al design perché un computer portatile è indubbiamente più bello da vedere rispetto a un desktop da tavolo. Un altro vantaggio, non meno importante, è l'adozione standard di un display Lcd che offre nitidezza e brillantezza delle immagini superiori a qualunque monitor fornito in bundle con una computer entry level. Non si sente la mancanza di un computer desktop neanche in quanto ad accessori. Oggi si trovano masterizzatori esterni che, grazie alla porta usb, aprono ai notebook il mondo dei cd r. Gran parte degli scanner e delle stampanti adottano l'usb. Possiamo utilizzare gli stessi che si comprano per i desktop oppure modelli appositamente studiati per il trasporto. Dispositivi come videocamere e fotocamere digitali oppure web cam, utilizzano la porta usb, oppure il nuovo collegamento Firewire (Ieee 1934) che è 30 volte più veloce. Le schede di rete e i modem sono già incorporati nella maggior parte dei notebook.

Alla luce di questo conviene, in fase di acquisto, informarsi sul tipo di interfacce che mette a disposizione il modello di computer che interessa: se ci sono uno o due slot Pc Card e, per esempio, se ci sono una o più porte usb.

Le configurazioni che abbiamo testato

I portatili che abbiamo scelto sono tutti di tipo all in one, quindi sia con lettore floppy che lettore multimediale (in questo caso di cd rom) incorporati. L'unica eccezione è Ibm dove il floppy è opzionale. Montano tutti processori di fascia bassa, Intel Celeron, e i display Lcd sono a matrice attiva e vanno dai 12 ai 14 pollici.

Processori entry level come il Celeron di Intel, dai 64 ai 128 MB di memoria ram, dischi rigidi che arrivano anche a 10 GB di capacità e schede grafiche entry level. Ormai gli aggiornamenti sono possibili, e semplici da effettuare, anche sui notebook. Si può aumentare la quantità di memoria ram, sostituire il disco rigido oppure il lettore multimediale (passando dal cd-rom al dvd rom o cd rw).

Grazie ai portatili non siamo più limitati da un computer da tavolo che possiamo usare solo in un determinato posto. Con il notebook possiamo lavorare a casa e in ufficio, possiamo por-

Le configurazioni iniziali dei 7 sistemi provati

Produttore	Modello	Processore	Ram	Hard disk	Display	Prezzo	Valutazione globale
Asus	A1200	Intel Celeron 600 MHz	128 MB	5,5 GB	12" mat. attiva 800 x 600	L. 3.700.000	**8,2**
Elettrodata	Nev@da 2700C	Intel Celeron 700 MHz	128 MB	5,5 GB	13" mat. attiva 1024 x 768	L. 3.890.000	**8**
Enface	3220	Intel Celeron 600 MHz	64 MB	6 GB	13" mat. attiva 1024 x 768	L. 4.000.000	**7,8**
Geo	Focus 340	Intel Celeron 600 MHz	128 MB	5,5 GB	12" mat. attiva 800 x 600	L. 3.850.000	**7,7**
Acer	Tm201T	Intel Celeron 600 MHz	64 MB	4,6 GB	12" mat. attiva 1024 x 768	L. 3.299.000	**7,3**
Compass	Gea4000	Intel Celeron 600 MHz	64 MB	10 GB	14" mat. attiva 1024 x 768	L. 3.999.000	**7,1**
Ibm	Ti025iT	Intel Celeron 500 MHz	64 MB	5,5 GB	12" mat. attiva 800 x 600	L. 3.750.000	**7**

buon mercato

tarlo in vacanza e a riunioni di lavoro oppure a scuola e all'università.

Grazie alla nascente diffusione delle fotocamere digitali il notebook può servirci per memorizzare le fotografie che scattiamo. Tutti sanno che le memorie delle fotocamere digitali sono limitate, non è possibile scattare tantissime foto in alta qualità e non è pensabile di scambiare le costose schede di memoria come se fossero normali rullini fotografici. Ecco quindi che in vacanza il nostro portatile può venirci in aiuto a liberare la scheda di memoria per fare nuove foto ospitando quelle che abbiamo scattato. In più, grazie alla presenza di un modem, possiamo continuare a leggere il nostro quotidiano online preferito oppure spedire ad amici e parenti, via posta elettronica, le foto delle vacanze subito dopo averle scattate.

Se pensiamo che un monitor Lcd esterno per computer da tavolo costa circa due milioni, come anche il computer stesso, possiamo constatare come il prezzo di quattro milioni per un notebook non sia poi così spropositato. Questo tenuto conto anche degli innumerevoli vantaggi di cui abbiamo parlato.

Come abbiamo provato i portatili

I computer sono stati provati in tutti gli ambiti possibili esclusi quelli di grafica tridimensionale ed editing video. Due ambiti per i quali non si compra certo un computer portatile soprattutto di fascia bassa.

Abbiamo testato le macchine in tutte le possibili condizioni di lavoro. Dalle suite per ufficio con fogli di calcolo, word processor o presentazioni per passare ad applicazioni di grafica 2D, importante per testare l'efficienza del chip video integrato; non sono mancate le prove con applicativi Internet compresa la navigazione.

Non abbiamo trascurato la grafica bidimensionale con un occhio alla gestione delle immagini e al fotoritocco. Infine abbiamo passato anche l'ambito della gestione di file video multimediali oppure file audio. Come ultimo test abbiamo lasciato un aspetto che, nonostante il fortissimo sviluppo della tecnologia, rimane ancora un punto critico. Si tratta della durata delle batterie. La più importante funzione per un notebook è la sua mobilità e le batterie sono la parte direttamente interessata.

Attenzione alla batteria

In commercio esistono batterie al Nickel-Cadmio (Nicad) e al Nickel-Metal Idrato (Nimh) che solitamente equipaggiano i notebook entry level per una questione di prezzo. Infine si trovano batterie agli Ioni di Litio (Li-Ion) che sono più leggere delle precedenti, evitano l'effetto memoria e quindi si ricaricano completamente.

L'effetto memoria è una condizione che si verifica dopo diverse ricariche della batteria (in quelle di tipo Nicad e Nimh) e non permette una completa ricarica della stessa. Abbiamo effettuato un particolare test che, a batteria completamente carica, inizia a lavorare simulando condizioni di lavoro normale su un portatile e va avanti fino a che non si esaurisce la batteria. In questo test la durata maggiore è stata ottenuta dall'Asus con 3,25 ore. Il disco rigido, il floppy disk oppure il lettore di cd rom o dvd rom sono le periferiche che consumano maggiormente la batteria dei notebook. Contribuiscono anche i cd rw che, in alcuni computer portatili, possono essere utilizzati al posto del lettore multimediali.

Detto in poche parole, sono le parti meccaniche in movimento che accorciano la vita della nostra batteria. Attualmente ci sono molti studi riguardo alle batterie dei portatili per aumentarne la durata. Le soluzioni sono le più disparate come ad esempio delle micro cariche che arrivano alla batteria ad ogni pressione di un tasto sulla tastiera.

Nonostante tutto però non si è ancora trovata una soluzione efficace ed accettabile. Quindi, per il momento, bisogna andare avanti con questi sistemi aiutati dalle attuali specifiche per il risparmio energetico. Ma se la durata della batteria è proprio un must perché siamo fuori ufficio la maggior parte della giornata allora bisognerà rivolgersi ad un notebook che permette l'utilizzo della doppia batteria (a discapito di un deciso aumento di peso).

Consigli per l'acquisto del portatile economico

1. **Processore**: al momento e ancora per qualche mese optate per il Celeron (ma tenete d'occhio la discesa dei prezzi dei Pentium III con tecnologia *Speedstep*)
2. **Memoria ram:** controllare che non sia assolutamente inferiore ai 64 MB, meglio 128 MB.
3. **Batteria:** anche se le batterie al nichel sono più economiche è meglio preferire quelle agli ioni di litio.
4. **Risoluzione video:** la minima risoluzione sia 800 per 600 anche se 1.024 per 768 è vivamente consigliata. Assicurarsi che il display sia a matrice attiva (Tft).
5. **Modem**: controllare che sia equipaggiato con un modem 56K. In questo modo si evita di acquistare una costosa carta Pcmcia oppure un modem esterno a 56 Kbps.
6. **Sistema di puntamento**: è un aspetto che molti trascurano ma conviene valutare bene se si preferisce un Touchpad oppure un sistema Trackpoint.
7. **Porte di espansione:** Controllare bene che il notebook abbia tutte le porte di espansione che vi interessano (infrarossi, usb, Pcmcia).

Quelli senza compromessi: *slim* e *all in one*

Prima di passare in rassegna i sette portatili economici, oggetto della nostra prova, proponiamo due sistemi che riteniamo simbolici delle due tendenze che animano il panorama dei notebook.

Se parliamo della tendenza secondo cui il notebookdeve essere pari al personal computer desktop, con prestazioni elevate e tutti i dispositivi integrati avremo un all in one come il Geo E-motion 920; quando invece l'accento si sposta sulla portabilità estrema con pesi poco superiori al chilo e mezzo, avremo i cosidetti Slim: degno rappresentante della categoria è il nuovissimo notebook di Hp Ominibook 500.

Nelle recensioni delle pagine successive troverete un piccolo grafico che testimonia le differenze di prestazioni tra questi due portatili e i sette economici in ambito applicativo, messi alla prova dal benchmark Sysmark 2000. Oltre a questo utile strumento di confronto, leggendo le due brevi recensioni presenti in questa pagina e confrontandole con quelle nelle pagine successive, potrete rendervi conto di quale sia il reale compromesso in termini di componenti e di prestazioni che dovrete "scontare" nel caso di acquisto di un portatile economico.

Il super leggero a sei milioni...(lo *slim*)

L'**Omnibook 500** è un concentrato di tecnologia e accortezza che sposa la filosofia dell'ultra sottile.

Basti pensare che è possibile aprirlo in due togliendo dalla base il cuore del portatile, che ha uno spessore di neanche un centimetro.

Con quest'ultimo è possibile spostarsi agevolmente e con un minimo peso. La base è il complemento ideale del notebook (ospita infatti lettore di cd rom, lettore di floppy disk e altoparlanti) e può essere lasciata tranquillamente a casa o in ufficio.

Il design è assolutamente accattivante e ricercato. Le prestazioni con 64 MB di memoria ram sono notevoli e non fanno assolutamente rimpiangere un computer da tavolo. Si comporta benissimo sia con pacchetti da ufficio che con applicazioni grafiche più complesse.

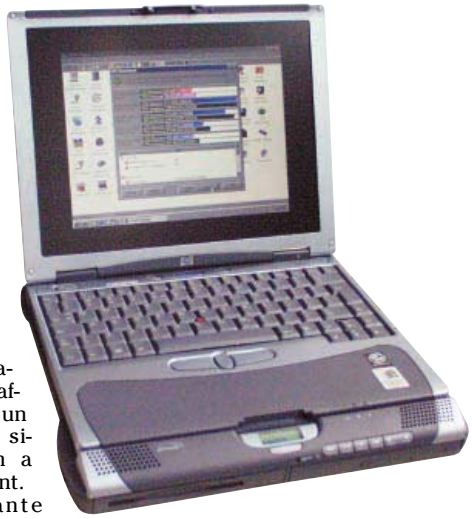
La risoluzione video arriva fino a 1.024 per 768 dpi. Uscendo dall'area del display però può arrivare a 1.600 per 1.200 dpi a 16 milioni di colori (basta usare il mouse per spostarsi all'interno). Il display a matrice attiva da 12.1" visualizza immagini ben dettagliate e i colori sono vivi e brillanti.

Sia la base che il portatile hanno tutte le porte necessarie a collegare qualsiasi tipo di periferica (usb, Pcmcia e infrarossi). Sulla base è anche presente una scheda di rete mentre sul portatile c'è un modem a 56 Kbps.

Sempre in base alla ricerca dei dettagli, Omnibook 500 monta un sistema di casse Polkaudio (nome noto ai più esperti e appassionati di audio).

Il puntamento è affidato a un comodo sistema Trackpoint.

Nonostante tutte queste caratteristiche le dimensioni del sistema completo sono comunque le stesse di un normale computer portatile all in one.



...e il super potente a oltre dieci (l'*all in one*)

Il **Geo E-motion 920** è un sistema molto potente con prestazioni pari ai personal computer desktop. È equipaggiato con il processore *mobile* di casa Intel più veloce sul mercato. Raggiunge la frequenza di 850 MHz ed è dotato della tecnologia Speed Step, che permette di variare la frequenza di funzionamento in base al lavoro che si sta svolgendo, a tutto vantaggio di un'ottimizzazione del consumo delle batterie. Anche il chip video Ati Rage 128 Pro, cuore del sistema Ati Rage Mobility 128, è quanto di più evoluto si possa trovare sul mercato in questi mesi.

È affiancato da 16 MB di memoria Sgram e ha un'architettura interna evoluta in grado di elaborare due pixel per clock, il che si traduce in buone prestazioni nell'uso di applicativi 2D e 3D. In più, grazie a varie funzioni di decodifica Mpeg hardware presenti nella scheda si possono visualizzare filmati su dvd con una buona fluidità.

Tramite questa scheda vengono visualizzate le immagini sull'ampio monitor da 15" a matrice attiva. Permette di raggiungere la risoluzione massima pari a 1.400 per 1.050 pixel.

La memoria di sistema è pari a 128 MB di sdram, mentre il disco fisso arriva all'impressionante capienza di 30 GB; il sottosistema audio è basato sul chip Ess Maestro 2E. Dal punto di vista delle connessioni troviamo nel lato sinistro: Pcmcia (due Type II o uno Type III), jack audio Mic e Line Out e il connettore Rj-11, per poter sfruttare il modem interno. Sul lato posteriore 1 usb, 1 Ps/2, 1 Vga, un connettore S-video per il collegamento al televisore, parallela e seriale.

Non mancano i connettori Irda, Ethernet 10/100, e Dock esterno.

L'utilissima presenza contemporanea di lettore di floppy e dvd rom Toshiba 8x, presente sulla parte anteriore rende questo portatile un autentico *all in one*.

L'alimentazione è garantita da una batteria smart Li-Ion, ed è possibile anche installare una seconda batteria.

Acer: piccolo e maneggevole ma con tanta potenza

I sistemi Acer si sono sempre contraddistinti per un prezzo sempre competitivo e una diffusione capillare sul mercato, è una delle marche più facili da trovare nei negozi di informatica. Prima di passare alla prova, dobbiamo sottolineare l'ottima qualità della tastiera: comoda e precisa; un aspetto molto importante di un portatile visto che non è possibile cambiarla come su un normale computer da tavolo.

In base alla configurazione hardware del Travelmate, le prestazioni sono buone sia nell'ambito degli applicativi da ufficio che in quelli del 2D. Probabilmente con un upgrade per arrivare a 128 MB di memoria ram darebbe del filo da torcere agli altri concorrenti della prova.

Nel complesso, durante l'utilizzo, Travelmate risulta molto veloce e lavora senza la minima esitazione con qualsiasi applicativo. Il disco rigido è piuttosto capiente e molto veloce nel trasferimento dati. Nel complesso è un sistema molto robusto, anche se leggero, e ben progettato che mette a proprio agio l'utente da subito. Questo anche grazie all'ottimo feeling che si stabilisce con la tastiera. Rispetto alle altre configurazioni notiamo la mancanza di una scheda di rete e della porta ad infrarossi ma in compenso offre tutto il necessario per poter lavorare subito (come per esempio la presenza di un modem a 56 K integrato).

Grazie al resto delle porte di espansione è possibile collegare al Travelmate un'infinità di accessori e periferiche. Le prestazioni nel campo grafico possono essere paragonate a modelli con processore più veloce e maggiore memoria ram. Questi risultati sono dovuti alla presenza nel notebook di una scheda video che ha un processore dedicato ai portatili.

Acer Time Machine è un'applicazione molto interessante presente nei sistemi Acer, che abbiamo trovato nel Travelmate. Riporta indietro nel tempo la configurazione dei file critici di sistema. Se ieri o la settimana scorsa il sistema funzionava correttamente, si può usare Acer Time Machine per riportare il sistema allo stato in cui si trovava in quel momento. Infine è da sottolineare la presenza dell'antivirus Trend Pc-cillin 7; in questo modo siamo protetti da virus che provengono da qualsiasi tipo di sorgente.

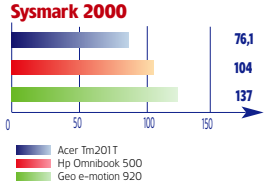
Scheda tecnica

Produttore: Acer
Sito internet: www.acer.it
Processore: Intel Celeron 600 MHz
Memoria ram: 64 MB
Disco fisso: 4,6 GB
Chip video: Ati Rage Mobility
Lettore multimediale: Teac 24x (cd)
Modem: Lucent Softmodem 56K
Chip audio: Sis 7018
Pcmcia/usb/Tv out: 1 type II III / 2 / no
Display: 12" mat. attiva 1024 per 768
Batteria: al Nichel
Dimensioni (A x L x P) e peso: 40 x 308 x 250 mm, 2,9 Kg
Garanzia e assistenza: 1 anno

VALUTAZIONE GLOBALE 7,3/10

Prezzo: L. 3.299.000 Iva inclusa

Sysmark 2000



Asus: veloce e affidabile su tutti i fronti

Asus A1200 è un nuovo notebook all-in-one caratterizzato da un buon rapporto qualità prezzo rispettando sempre gli standard di qualità e affidabilità che contraddistinguono l'azienda di Taiwan. Il design è sobrio e lineare ma molto piacevole.

In più il nuovo computer portatile Asus risulta essere senza dubbio molto veloce e potente. Questo non è dovuto alla scelta dei componenti più esasperati ma al fatto che Asus ha trovato un buon connubio tra processore, scheda madre e memorie che, lavorando molto bene fra di loro, ottengono elevate prestazioni.

Si comporta bene sia nell'ambito delle classiche applicazioni da ufficio come fogli di calcolo, word processor o database che in quello delle applicazioni di fotoritocco, della grafica 2D e del multimediale. Rispetto ad altri è quello che, per prestazioni, va più verso la direzione di uno dei due super poratili che abbiamo utilizzato come confronto.

Dai test sull'autonomia è emerso anche per la sua considerevole durata delle batterie, ben 3,25 ore. Un autonomia di gran lunga superiore rispetto ad altri. Molto curato nei dettagli, fornisce in dotazione un piccolo mouse esterno usb con due tasti e rotella. Più corto di un mouse normale va quasi a ricordare quelli rotondi dei sistemi Apple. Il display Lcd a matrice attiva da 12" visualizza immagini nitide e ben definite e arriva a una risoluzione massima di 800 per 600 punti per pollice a 65 mila colori. Il sottosistema grafico è basato sul chipset Sis630 che è anche in grado di pilotare un monitor esterno alla risoluzione massima di 1.280 per 1.024 punti a 16 milioni di colori.

Se per voi la risoluzione di 1.024 per 768 è proprio indispensabile allora dovete rivolgervi al modello A1300 che raggiunge questa risoluzione grazie a un display da 13,3".

L'Asus A1200 risulta molto curato nei dettagli e utilizzandolo ci si trova subito a proprio agio, è robusto e compatto allo stesso tempo. Grazie alla presenza di modem 56K e scheda di rete può collegarsi subito a Internet oppure alla rete locale di casa o ufficio.

Infine, per il trasporto Asus ha pensato ad una borsa che, volendo, si trasforma anche in comodo zaino.

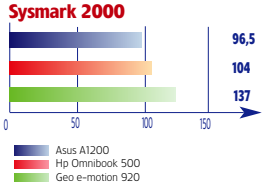
Scheda tecnica

Produttore: Asus
Sito Internet: italy.asus.com
Processore: Intel Celeron 600 MHz
Memoria ram: 128 MB
Disco fisso: 5,5 GB
Chip video: Sis 630
Lettore multimediale: Teac 24x (cd)
Modem: Motorola Sm 56K
Chip audio: Sis 7018
Pcmcia/usb/Tv out: 2 type II / 2 / si
Display: 12" mat. attiva 800 per 600
Batteria: Ioni di Litio
Dimensioni (A x L x P) e peso: 40 x 308 x 250 mm, 2,9 Kg
Garanzia e assistenza: 1 anno

VALUTAZIONE GLOBALE 8,2/10

Prezzo: L. 3.700.000 Iva inclusa

Sysmark 2000



Compass: non fatevi ingannare dal grande schermo

Pur avendo tutte le carte in regola per staccare buoni risultati questo notebook non fa segnare risultati particolarmente brillanti. La componentistica viaggia con il freno a mano tirato probabilmente a causa della mancata attivazione della modalità Dma e della qualità della piastra madre che mal intreccia i flussi di informazioni provenienti da ram, processore e sezione video. Quest'ultima in particolare è emblema di questo portatile double face, incoraggiante se ci si limita a valutare l'abbondante diagonale del buon display ma poco pregevole per qualità e performance. Infatti appena ci si allontana dalla risoluzione nativa di 1.024 per 768 pixel, come nel caso delle condizioni richieste durante l'esecuzione dei benchmark (800 per 600 pixel), l'interpolazione è decisamente insoddisfacente, mentre per quanto riguarda la pura potenza globalmente i risultati sono peggiori di quelli fatti registrare dal sistema Ibm equipaggiato con Celeron a 500 MHz.

Degni di nota invece il disco fisso (anche se va segnalata la mancata attivazione del Dma) e il lettore multimediale, che offrono prestazioni sopra la media di questa prova. Per quanto riguarda il restante hardware non ci si può lamentare del comparto audio, dove l'economico chip Sis si esprime in maniera chiara e senza sbavature grazie alla coppia di diffusori posizionati alla base dello schermo; tastiera e dispositivo di puntamento funzionano bene e si apprezza la differente colorazione dei tasti, grandi e con ampia corsa, durante la battitura di testi o l'inserimento di una lunga serie di numeri.

La dotazione di porte di connessione è abbastanza completa e, sempre integrate sulla piastra madre, si trovano anche il modem e la scheda di rete. Manca all'appello la seconda porta usb e il jack per l'entrata audio; la presa dell'alimentazione ci pare inoltre troppo vicina alla porta di comunicazione a raggi infrarossi, tanto da diminuirne l'angolo di ricezione. È infine presente un'unica porta per l'inserimento di Pc Card che può ospitare sia schede Type II sia Type III.

Il portatile viene gestito dal sistema operativo Windows Me (il cui cd rom è incluso nella confezione) e in corredo è fornito un cd contenente diverse e molteplici utilità.

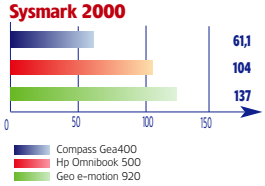
Scheda tecnica

Produttore: Compass
Internet: www.compassmobile.com
Processore: Intel Celeron 600 MHz
Memoria ram: 64 MB
Disco fisso: 10 GB
Chip video: Sis 630
Lettore multimediale: Qs 24x (cd)
Modem: Smartriser 56K
Chip audio: Sis 7018
Pcmcia/Usb/Tvout: 1 Type II-III / 1 / no
Display: 14" mat. attiva 1024 x 768
Batteria: agli ioni di Litio
Dimensioni (A x L x P) e peso: 39,5 x 315 x 256 mm, 2,95 Kg
Garanzia e assistenza: 2 anni

VALUTAZIONE GLOBALE 7,1/10

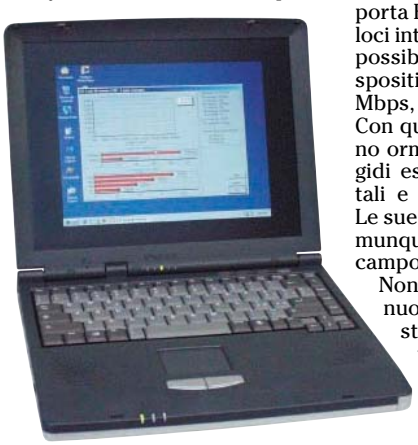
Prezzo: L. 3.999.000 Iva inclusa

Sysmark 2000



Elettrodata: buone prestazioni, integra una porta Firewire

Nevada è stato studiato per prendere il posto di un computer da tavolo e quindi ne offre tutte le caratteristiche e le potenzialità racchiuse in un oggetto dalle dimensioni molto contenute e comodo da trasportare. Le prestazioni di questo sistema sono molto buone. Nonostante le caratteristiche del processore e la presenza dei 128 Mbyte di memoria ram però non riesce ad essere al primo posto. Nevada è equipaggiato con un ampio display da 13" che arriva ad una risoluzione massima di 1.024 per 768 dpi visualizzando immagini precise. Data la grandezza del display non ci troviamo ad avere icone troppo piccole a questa risoluzione.



Nella prova si distingue per essere l'unico ad ospitare una porta Firewire, una delle più veloci interfacce per periferiche. È possibile collegare fino a 63 dispositivi a una velocità di 400 Mbps, ossia 50 MB al secondo. Con questa interfaccia si trovano ormai sul mercato dischi rigidi esterni, videocamere digitali e dispositivi multimediali. Le sue potenzialità vengono comunque sfruttate a pieno nel campo del video digitale.

Non a caso è stato scelto il nuovo Windows Me come sistema operativo che dovrebbe facilitare e semplicizzare la gestione delle periferiche multimediali.

Come per l'interfaccia usb è possibile collegare la periferica a caldo, cioé non è necessario spegnere il computer per collegare o rimuovere una periferica Firewire.

La tastiera è comoda e robusta e il dispositivo di puntamento è molto preciso. Se il lettore cd rom non fa per voi è possibile acquistarne uno dvd-rom che si andrà a inserire al suo posto. Nevada mette a disposizione dell'utente sia scheda di rete che modem 56K da usare alternativamente visto che fanno capo allo stesso connettore. Per quanto riguarda le Pc Card, troviamo un solo alloggiamento Pcmcia di tipo II. Questo non è comunque un grosso problema vista la presenza delle porte usb e Firewire e l'integrazione nativa di modem e scheda di rete. Il manuale è scritto molto bene e spiega in dettaglio anche il semplice e veloce aggiornamento del disco rigido. Nel pacchetto troviamo un borsa in pelle che permette il trasporto in comodità e sicurezza.

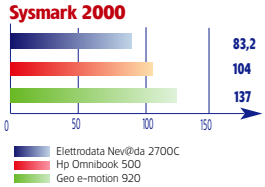
Scheda tecnica

Produttore: Elettrodata
Sito internet: www.elettrodata.it
Processore: Intel Celeron 700 MHz
Memoria ram: 128 MB
Disco fisso: 5,5 GB
Chip video: Sis 630
Lettore multimediale: Teac 24x (cd)
Modem: Smartriser 56K
Chip audio: Sis 7018
Pcmcia/usb/Tv out: 2 type II / 2 / si
Display: 13" mat. attiva 1024 per 768
Batteria: ioni di litio
Dimensioni (A x L x P) e peso: 40 x 308 x 250 mm, 2,9 Kg
Garanzia e assistenza: 1 anno

VALUTAZIONE GLOBALE 8/10

Prezzo: L. 3.890.000 Iva inclusa

Sysmark 2000



Enface: buona qualità ma costringe a scegliere tra il floppy e il cd

Un personal computer portatile deve essere maneggevole e potente, proprio come questo notebook. Il design al primo impatto può sembrare fin troppo semplice ma durante l'utilizzo ci si accorge di alcune finiture di qualità come il bordo metallico che contorna il Touchpad, il piacevole accostamento delle due tonalità di grigio e il luminoso display da 13" in grado di spingersi fino a 1.024 per 768 punti rimanendo sempre nitido e offrendo ottimi livelli d'interpolazione. Le dimensioni sono ridotte e soprattutto l'altezza appare particolarmente contenuta. Non si tratta infatti di un sistema all-in-one e per questo nello chassis trovano posto solo alternativamente lettore di dischetti e di cd rom. Questo alla lunga può costituire una limitazione poiché la sostituzione, pur molto veloce, non può essere effettuata a computer acceso. La qualità dell'hardware è abbastanza elevata e, se non fosse stato per le mediocri prestazioni del disco rigido, questo sistema, già all'eccellenza alle prese con le più comuni applicazioni per la produttività personale, avrebbe potuto scalare ulteriormente la classifica finale. Tra tutti spicca la sezione grafica capitanata da un importante chip Ati e la presenza dell'uscita Tv, estremamente comoda nel caso di debba lanciare una presentazione collegati a un videoproiettore. Anche il comparto audio merita una valutazione positiva offrendo una risposta in frequenza e in volume più che accettabile e garantendo una buona versatilità grazie alla presenza dell'ingresso line in solitamente non presente nella versioni base dei laptop.

Ci aspettavamo infine qualcosa di più dalla batteria agli ioni di Litio che, pur consentendo al sistema di rimanere in attività per più di due ore, non sembra in linea con le restanti caratteristiche. A questo proposito va segnalato che l'operazione di rimozione dell'accumulatore è piuttosto laboriosa e potrebbe creare problemi in quelle situazioni in cui il computer rimanesse bloccato e l'unica alternativa per lo spegnimento fosse l'eliminazione dell'alimentatore.

Il corredo software si esaurisce con Windows 98 ma ad aumentare il rapporto qualità prezzo contribuisce una comoda valigetta in similpelle per il trasporto del portatile.

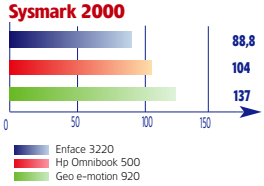
Scheda tecnica

Produttore: Enface
Sito internet: www.enface.it
Processore: Intel Celeron 600 MHz
Memoria ram: 64 MB
Disco fisso: 6 GB
Chip video: Ati Rage Lt Pro Agp 2x
Lettore multimediale: Teac 24x (cd)
Modem: Als 300p 56K
Chip audio: Als 300+ Pci
Pcmcia/Usb/Tv out: 1 type II / 1 / sì
Display: 13" mat. attiva 1024 per 768
Batteria: agli ioni di Litio
Dimensioni (A x L x P) e peso: 32 x 306 x 232 mm, 2,5 Kg (con Fdd)
Garanzia e assistenza: 1 anno

VALUTAZIONE GLOBALE 7,8/10

Prezzo: L. 4.000.000 Iva inclusa

Sysmark 2000



Geo: potente e con un tocco di colore

Segno che il computer portatile non è più prerogativa dei soli professionisti è il lancio di prodotti divertenti e colorati come questo notebook targato Geo. Si tratta di un sistema complessivamente più che discreto sul piano puramente prestazionale che si fa però apprezzare per alcune soluzioni estetiche a dir poco inconsuete.

Innanzitutto lo chassis è di un grigio metallizzato che difficilmente riesce a passare inosservato, inoltre il portatile afferma il proprio carattere con inserti blu elettrico trasparente. Passando dal piano estetico a quello tecnologico va poi messa in evidenza la corposa serie di tasti di controllo del lettore multimediale (presenti anche sull'Asus) che possono trasformare questo sistema in un versatile dispositivo per l'ascolto di musica nei momenti di relax.

Il computer serve però anche per lavorare e in questo caso si può far affidamento su una componentistica di qualità più che buona. La sezione video offre prestazioni brillanti grazie al chip Sis in grado di sfruttare il bus Agp e di utilizzare una quantità di memoria video incrementabile fino a 32 MB. La ram di sistema è infatti condivisa tra cpu e comparto video e sta all'utente decidere se privilegiare le performance in campo multimediale e grafico o piuttosto riservare la massima porzione di memoria per le operazioni di tradizionale archiviazione. Vista l'abbondate dotazione di ram abbiamo effettuato la prova dedicando 16 MB alla sezione grafica e abbiamo ottenuto risultati molto buoni. Peccato che il display faccia da collo di bottiglia offrendo una diagonale di soli 12 pollici senza permettere di oltrepassare la risoluzione di 800 per 600 punti. Nella media le prestazioni del disco fisso mentre qualche perplessità viene sollevata dal lettore di cd integrato, che ha fatto riscontrare le prestazioni più basse della prova. Anche la sezione audio non desta particolari entusiasmi ma è compensata dalla resa sonora dei diffusori frontali, fedeli anche se affetti dalle inevitabili (date le dimensioni) lacune nella riproduzione delle tonalità più gravi.

Da mettere in evidenza il servizio di garanzia di ben due anni a domicilio e la manualistica in lingua italiana. Sufficiente il corredo software che non si spinge oltre i cd contenti il sistema operativo e alcune utilità.

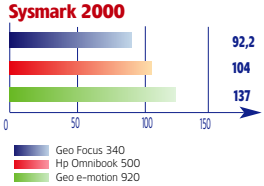
Scheda tecnica

Produttore: Geo
Sito internet: www.e-geo.net
Processore: Intel Celeron 600 MHz
Memoria ram: 128 MB
Disco fisso: 5,5 GB
Chip video: Sis 630
Lettore multimediale: Teac 24x (cd)
Modem: Motorola Sm 56K
Chip audio: Sis 7018
Pcmcia/usb/Tv out: 2 type II / 2 / si
Display: 12" mat. attiva 800 per 600
Batteria: al Nichel (da Marzo al Litio)
Dimensioni (A x L x P) e peso: 40 x 308 x 250 mm, 2,9 Kg
Garanzia e assistenza: 1 anno

VALUTAZIONE GLOBALE 7,7/10

Prezzo: L. 3.850.000 Iva inclusa

Sysmark 2000



Ibm: piccolo e maneggevole ma con il lettore floppy opzionale

Questo sistema monta il processore a frequenza più bassa fra quelli che partecipano a questa prova, ma riesce comunque a spuntare risultati tutt'altro che negativi. È l'esperienza di Ibm nella configurazione e nella scelta dei componenti che si fa preziosa in questo frangente e dà bella mostra di sé con questo notebook economico ma estremamente omogeneo. A

completare il quadro una puntuale personalizzazione del sistema operativo, così da rendere più evidenti i punti di forza della componentistica e del software preinstallato, un manuale dettagliato (peccato che sia in inglese) e un design austero ma professionale.

Le caratteristiche dei comparti audio e video soddisfano le principali applicazioni di classe Office ma a causa della ridotta dimensione del display e della discreta potenza dei diffusori, risultano limitanti nel caso ci si volesse spingere più in profondità con software d'intrattenimento multimediale. Nella media le performance del lettore di cd rom e del disco fisso, mentre risulta poco gradita la scelta di un lettore di dischetti esclusivamente esterno e oltretutto opzionale.

Come impone la tradizione il dispositivo di puntamento è di tipo Trackpoint. Anche questa soluzione ci è poco piaciuta perché, pur garantendo una buona precisione, non consente di operare con un solo dito, rendendo necessario sempre l'uso di entrambe le mani, una per muovere il puntatore l'altra per fare clic. I tasti per la selezione sono due più un grosso bottone per lo scorrimento dei testi o delle immagini. Senza infamia e senza lode la tastiera che avremmo preferito però con tasti bicolore. Delle porte di connessione giudicate indispensabili manca solo quella a raggi infrarossi e, viste le dimensioni del pannello Lcd, sarebbe stata apprezzata anche una uscita Tv. La batteria al Nichel è molto ben sfruttata e in condizioni normali garantisce al computer un'autonomia di più di due ore e mezza.

Il valore aggiunto del notebook è incrementato infine da un prezioso servizio di assistenza a domicilio della durata di un anno, mentre il corredo software si fregia di un cd di ripristino molto ben fatto e della suite per l'ufficio Lotus Smartsuite nella versione Millennium Edition.

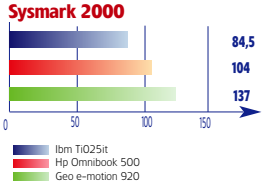
Scheda tecnica

Produttore: Ibm
Sito internet: www.ibm.com/it
Processore: Intel Celeron 500 MHz
Memoria ram: 64 MB
Disco fisso: 5,5 GB
Chip video: Silicon Motion Lynx Em+
Lettore multimediale: Teac 24x (cd)
Modem: Lucent Softmodem 56K
Chip audio: Crystal
Pcmcia/usb /Tv out: 1 Type II e III/ 2/ no
Display: 12" mat. attiva 800 x 600
Batteria: al Nichel
Dimensioni (A x L x P) e peso: 36,6 x 313 x 252 mm, 2,7 Kg
Garanzia e assistenza: 1 anno

VALUTAZIONE GLOBALE 7/10

Prezzo: L. 3.750.000 Iva inclusa

Sysmark 2000

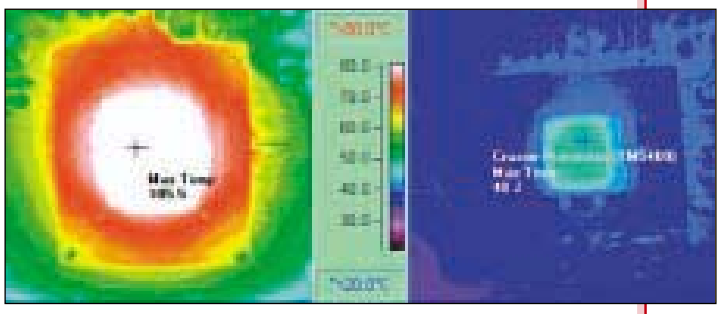


Il futuro dell'autonomia e dei processori per portatili

Il computer portatile ha dalla sua nascita una fastidiosa spina nel fianco: l'autonomia. Con la costante crescita delle prestazioni dell'hardware sono state adottate differenti soluzioni, nessuna ovviamente definitiva, molte però in grado di garantire un utilizzo del notebook sempre più soddisfacente. Le strade battute dai produttori sono state principalmente quella del miglioramento delle performance della batteria e quella della riduzione dell'assorbimento di elettricità durante i periodi di inattività. È per questo che gli accumulatori al Ni-mh hanno ormai lasciato il posto a quelli al Litio, con durata anche doppia a parità di volume, prossimamente assisteremo al lancio dei primi modelli ai polimeri di Litio. Sul versante concettualmente opposto della diminuzione della richiesta di tensione, i risultati sono stati all'inizio meno brillanti, basti pensare ai primi display Lcd a luminosità regolabile, ma sembra che i produttori di processori abbiano centrato un importante bersaglio. Il processore è infatti uno dei maggiori responsabili della scarsa autonomia dei notebook, e riuscire a sviluppare un processore capace di adattarsi all'uso che si sta facendo del sistema è stato per anni l'obiettivo da raggiungere. L'uovo di Colombo è stata l'implementazione di un variatore di frequenza di clock e di tensione operativa che regolasse la potenza del processore. I due maggiori produttori di microchip, Intel e Amd, stanno diffondendo le rispettive tecnologie proprietarie, *Speedstep* e *Powernow*, ma anche il nuovo concorrente Transmeta incorpora nei Crusoe un analoga soluzione definita *Longrun*.

Alla massima potenza?

Quasi. Il funzionamento di queste tecnologie è relativamente semplice. Il portatile viene costruito con un sensore in grado di capire se il sistema è alimentato con la tensione di rete o con la batteria.



Questa termorilevazione *indica la temperatura raggiunta (e quindi la tensione richiesta alla batteria) da un processore Pentium III (senza Speedstep) e da un Crusoe Transmeta durante la proiezione di un dvd. È evidente il vantaggio apportato dalla tecnologia* Longrun *che parzializzando la potenza del processore riesce a garantire una maggiore autonomia*

Nel primo caso il processore è lasciato viaggiare alla massima frequenza e utilizza il pieno voltaggio per il core elaborativo; se si stacca lo spinotto di alimentazione, nel giro di qualche millesimo di secondo, senza quindi intaccare la continuità di calcolo, e senza richiedere alcun riavvio, il processore è spinto a viaggiare a un clock inferiore (nel caso di un Pentium III a 850 MHz si passa a 700) e riceve un voltaggio più basso di qualche decimo di Volt (da 1,6 a 1,35). Tutto ciò è sufficiente a garantire comunque ottime prestazioni e incrementa la durata della batteria anche del 25-30%.

Un mondo di accessori per il portatile

Piccolo ma non per questo limitato o, peggio, limitante. Il notebook del terzo millennio conquista la parificazione con il computer da tavolo, per potenza e versatilità d'uso. Fino a qualche anno fa infatti il portatile era il computer sostitutivo durante i viaggi e gli spostamenti, spesso e volentieri abbordabile solo da pochi professionisti, e a ragione veniva considerato un surrogato di ciò che un calcolatore poteva essere. Le prestazioni erano di gran lunga inferiori se confrontate con quelle dei più potenti desktop e soprattutto mancava tutta la nutrita schiera di accessori a disposizione delle sofisticate workstation.

Oggi il laptop può lanciare il guanto di sfida ai desktop, arrivando a montare processori a 850 MHz, sfoggiando invidiabili display a cristalli liquidi da ben 15" e facendo affidamento su un parco di periferiche tradizionali e innovative che elevano il notebook a personal computer completo e poliedrico. Il merito di questa rivincita è in parte imputabile all'impennata delle performance dell'hardware, sempre sviluppato in primis per i desktop ma ormai spesso in grado di migrare al settore mobile, ma in maniera sostanziale anche ad alcune caratteristiche peculiari del notebook. Ci riferiamo in particolare a due soluzioni tecnologiche ad esclusivo uso dei portatili: docking station e schede Pcmcia.

La moltiplicazione delle porte

Un grosso limite del laptop è il ridotto numero di porte e alloggiamenti a disposizione dell'utente per effettuare espansioni di memoria, aggiornamenti hardware o connessioni di stampanti e scanner. Questo dipende direttamente dalle dimensioni, che devono essere contenute per permettere al portatile di rimanere tale, e dall'elevata integrazione dei componenti fondamentali del computer, non alloggiati in un comodo cabinet, bensì incastrati come mattoncini del Tetris in piccoli chassis.

Vengono in aiuto in queste situazioni prima di tutto le docking station, piattaforme in cui sistemare il portatile al termine della fase di trasporto o del viaggio. Spesso solo semplici replicatori di porte ma a volte complementi in grado di sopperire ad alcune lacune importanti dei notebook non all-in-one che vedono ripristinato, ad esempio, l'uso contemporaneo di lettore di dischetti e di cd/dvd rom. La funzione primaria di questo sofisticato accessorio è quella di garantire un'espandibilità totale al sistema che raggiunge il numero minimo indispensabile di porte seriali, parallele, Usb e acquista la facoltà di collegare dischi fissi esterni sul canale Eide tradizionale e il classico monitor.

Esistono docking station appositamente sviluppate per lo specifico modello di notebook ma, pensando ad esempio alla fascia entry level sprovvista dell'apposita porta di connessione, anche versioni universali, che, sacrificando qualcosa sul piano della continuità di design, per contro spesso permettono cospicui risparmi di denaro.

Le docking station universali come un'infinita serie di altri accessori vengono collegate al notebook attraverso una scheda Pcmcia. Questa sigla, che significa Personal Computer Memory Card International Association, identifica uno standard ampiamente utilizzato per interfacciarsi direttamente con la motherboard. Le ultime specifiche, datate 1997, ne hanno cambiato il nome in Pc Card e descrivono una tecnologia avanzatissima a 32 bit. Il massimo transfer rate teorico è pari a 132 MB/s e la connessione col laptop avviene attraverso una serie di 68 pin. A seconda della complessità della scheda essa può assumere diverse altezze, 5 millimetri per quelle denominate di tipo II e 10,5 per quelle di tipo III; ormai in disuso le primitive tipo I alte appena 3,3 mm.

Uno scanner portatile di Nortek *dal design piacevole. La connessione avviene attraverso una scheda Pcmcia il cui prezzo è 299 mila lire*

La versatilità di una scheda che adotta il bus Pc Card è enorme e questo ha fatto sì che venisse utilizzata dai maggiori produttori di accessori. La gamma di prodotti è molto vasta e conviene dividere in due grosse categorie l'hardware disponibile nei computer shop. La famiglia più numerosa è quella dei dispositivi per l'upgrade della configurazione originale. In questo settore si trovano, tutti rigorosamente di dimensioni minuscole, lettori di cd o di dvd, dischi fissi aggiuntivi (anche Scsi grazie all'implementazione del controller all'interno della scheda), schede audio, modem, schede di rete e masterizzatori. Le caratteristiche di questi prodotti rispecchiano fedelmente lo stato dell'arte raggiunto dal mondo desktop costando però, a causa dell'opera di miniaturizzazione, decisamente di più. In pochi casi il bus Pcmcia rappresenta un limite alla velocità di trasferimento dei dati e ormai sugli scaffali si trovano schede di rete a 100 Mbit/s, masterizzatori 4x4x24x e lettori di dvd 8x. La seconda categoria è quella delle periferiche tradizionalmente esterne che si appoggiano al bus Pc Card per sfruttarne le ottime prestazioni e la possibilità di erogare anche una tensione sufficiente all'alimentazione. È il caso di alcuni scanner, videocamere digitali, schede per editing video, lettori di compact flash provenienti da fotocamere digitali e unità floppy ad alta capacità (Zip o Ls120). L'elenco è veramente lungo e si estende a tutti i campi del mondo dell'informatica consumer e professionale, per avere un'idea basti visitare siti forniti come www.goessex.com.

Piccolo, forse troppo *per un uso prolungato, ma piacevole sostituto di alcuni touchpad e trackpoint. Ha un sensore ottico e costa 59.000 lire*

Un salto nel futuro con Firewire e Bluetooth

Abbiamo detto che la fortuna del bus Pcmcia è stata la versatilità e la velocità di trasferimento dei dati. Questa supremazia è da qualche tempo intaccata dalla diffusione delle medesime periferiche e accessori dotati di connessione usb. Con questa tecnologia le prestazioni scendono a 1,5 MB/s (anche se usb 2 promette grandi accelerazioni a questo proposito) e il punto di forza rimane sempre la possibilità di evitare al dispositivo un'alimentazione esterna. Sono però ai blocchi di partenza due tecnologie che sulla carta sembrano più promettenti. La prima è quella Firewire (Ieee 1394), di cui si rumoreggia già da qualche tempo, la seconda è chiamata Bluetooth e mira a soppiantare la poco usata porta a infrarossi consentendo un dialogo senza fili fino a 100 metri. Le velocità sono rispettivamente di 50 MB/s e di 90 MB/s, in grado quindi di assicurare una ampiezza di banda appropriata per la maggioranza delle applicazioni. Attualmente sono pochi gli accessori sviluppati in conformità a queste due nuove tecnologie ma se tutte le aziende manterranno le loro promesse prepariamoci a un portatile del futuro completamente senza cavi e ad altissime prestazioni.

Lo scanner ultra compatto di Antec *è collegabile al notebook attraverso una Pc Card. Si raggiungono i 600 punti per pollice e a velocità di scansione è più che accettabile. Costa 335.000 lire*

Ridotte dimensioni *e buone prestazioni per il masterizzatore portatile di Freecom che costa 860.000 lire*

	1° Asus A1200 (Il migliore)	2° Elettrodata Nev@da 2700C	3° Enface 3220
	Punti di forza • Prestazioni globali • Durata della batteria • Presenza di un mouse compatto **Punti deboli** • Risoluzione massima consentita sul display	**Punti di forza** • Prestazioni globali • Presenza del connettore Firewire **Punti deboli** • Ricarica batteria lenta	**Punti di forza** • Caratteristiche del display • Corredo accessori **Punti deboli** • Uso esclusivo di floppy o cd rom • Estrazione batteria difficoltosa
	VALUTAZIONE GLOBALE 8,2/10	VALUTAZIONE GLOBALE 8/10	VALUTAZIONE GLOBALE 7,8/10
	Prezzo: L. 3.700.000 Iva inc.	Prezzo: L. 3.890.000 Iva inc.	Prezzo: L. 4.000.000 Iva inc.
Valutazione prestazioni	9,4	8,7	8,3
Sysmark 2000	9,9	8,4	9,2
Excel 2000 (sec)	87	73	83
Word 2000 (sec)	90	73	91
Powerpoint 2000 (sec)	95	76	90
Paradox 9.0 (sec)	91	82	89
Corel Draw 9 (sec)	106	99	99
Photoshop 5.5 (sec)	104	91	79
Internet (sec)	103	89	91
Sandra (valore cpu)	7,6	10	8,1
Dhrystone (Mips)	1583	1904	1655
Whetstone (Mflops)	768	936	802
Multimedia Mark 99	1533	1736	1388
Stream (MB/sec)	239	179,9	274,4
Hd Tach (MB/sec)	16744	12525	8343
Cd Tach (MB/sec)	2402	2276	2348
Batteria (voto)	10	7	7,5
Valutazione Hardware	7,3	7,3	7,2
Processore	Intel Celeron 600 MHz	Intel Celeron 700 MHz	Intel Celeron 600 MHz
Memoria ram	128 MB	128 MB	64 MB
Disco fisso	5,5 GB	5,5 GB	6 GB
Chip video	Sis 630	Sis 630	Ati Rage Lt Pro Agp 2x
Lettore multimediale	Teac 24x (cd)	Teac 24x (cd)	Teac 24x (cd)
Modem	Motorola Sm 56K	Smartriser 56K	Als 300p 56K
Scheda di rete	Sis 900 Pci	Sis 900 Pci	no
Chip audio	Sis 7018	Sis 7018	Als 300+ Pci
Display	12" mat. attiva 800 per 600	13" mat. attiva 1024 per 768	13" mat. attiva 1024 per 768
Pcmcia / usb / Tv out	2 Type II (o 1 Type III) / 2 / sì	2 Type II / 2 / sì	1 Type II / 1 / sì
Sistema di puntamento	Touchpad, 2 + 2 per lo scroll	Touchpad, 2	Touchpad, 2
Batteria	agli ioni di litio	agli ioni di litio	agli ioni di litio
Dimensioni e peso	40 x 308 x 250 mm, 2,9 Kg	40 x 308 x 250 mm, 2,9 Kg	32 x 306 x 232 mm, 2,5 Kg
Garanzia e assistenza	1 anno	1 anno a domicilio	1 anno on center
Dati produttore			
Telefono	n.d.	02.54.77.71	800.84.84.84
Sito internet	http://italy.asus.com	www.elettrodata.it	www.enface.it

4° Geo Focus 340	5° Acer Tm201T	6° Compass Gea4000	7° Ibm Ti025it
Punti di forza • Quantità di memoria ram • Funzionamento anche solo come lettore di cd	**Punti di forza** • Caratteristiche del display • Qualità tastiera	**Punti di forza** • Diagonale display • Capacità disco fisso	**Punti di forza** • Corredo software
Punti deboli • Risoluzione massima consentita sul display • Tastiera trasparente	**Punti deboli** • Prestazioni globali • Mancanza di porta infrarossi	**Punti deboli** • Prestazioni globali • Qualità interpolazione pixel	**Punti deboli** • Diagonale display ridotta • Drive floppy opzionale • Risoluzione massima
VALUTAZIONE GLOBALE 7,7/10	VALUTAZIONE GLOBALE 7,3/10	VALUTAZIONE GLOBALE 7,1/10	VALUTAZIONE GLOBALE 7/10
Prezzo: L. 3.850.000 Iva inc.	Prezzo: L. 3.299.000 Iva inc.	Prezzo: L. 3.999.000 Iva inc.	Prezzo: L. 3.750.000 Iva inc.
8,0	7,9	6,8	7,6
9,5	7,7	6,0	8,7
85	74	62	80
86	71	62	80
88	66	60	89
93	77	61	81
100	87	69	91
96	75	52	79
98	83	62	92
8,0	7,8	8,0	6,0
1643	1611	1639	1345
796	782	793	668
1368	1443	993	1233
237,7		83,4	200,2
11234	14145	14234	10637
2179	2321	2226	2279
6,8	6,5	6	8,1
7,0	6,7	7,4	6,4
Intel Celeron 600 MHz	Intel Celeron 600 MHz	Intel Celeron 600 MHz	Intel Celeron 500 MHz
128 MB	64 MB	64 MB	64 MB
5,5 GB	4,6 GB	10 GB	5,5 GB
Sis 630	Ati Rage Mobility-M Agp	Sis 630	Silicon Motion Lynx Em+
Teac 24x (cd)	Teac 24x (cd)	Qs 24x (cd)	Teac 24x (cd)
Motorola Sm 56K	Lucent Soft Modem 56K	Smartriser 56K	Lucent Softmodem 56K
Sis 900 Pci	no	Sis 900 Pci	no
Sis 7018	Sis 7018	Sis 7018	Crystal
12" mat. attiva 800 per 600	12" mat. attiva 1.024 per 768	14" mat. attiva 1.024 per 768	12" mat. attiva 800 per 600
2 Type II (o 1 Type III) / 2 / si	1 Type II e III / 2 / no	1 Type II e III / 1 / no	1 Type II e III / 2 / no
Touchpad Synaptics, 2 + 2	Touchpad, 2	Touchpad Synaptics, 2	Trackpoint, 2 + 1 per scrolling
al nichel	al nichel	agli ioni di litio	al nichel
40 x 308 x 250 mm, 2,9 Kg	40 x 308 x 250 mm, 2,9 Kg	39,5 x 315 x 256 mm, 2,95 Kg	36,6 x 313 x 252 mm, 2,7 Kg
1 anno	1 anno presso il rivenditore	2 anni a domicilio	1 anno a domicilio
800.38.59.11	039.68.42.42	02.44.59.889	800.01.70.01
www.e-geo.net	www.acer.it	www.compassmobile.com	www.ibm.com/it

Confrontiamo sei programmi per gestire archivi di documenti

L'ORDINE regni nel disco

Una volta queste soluzioni erano complesse e costose. Oggi si possono avere con poche centinaia di migliaia di lire o sono addirittura gratis. Ma quale scegliere? I Pc Open Labs *ne hanno messo alla prova capacità di archiviazione, facilità d'uso e manuali*

di **Alberto Nosotti**

Schedari e archivi sono sicuramente adatti per custodire e proteggere (anche dal fuoco…) i documenti che contengono, ma altrettanto non si può dire quando si tratta di reperirli a colpo sicuro. Da quando ci ha messo lo zampino il personal, però, le cose sono cambiate, e l'archiviazione elettronica ha surclassato quella tradizionale.

Oggi, reperire una immagine o un documento dichiarando il nome del corrispondente file o una o più parole in esso contenute è un gioco da ragazzi, e il bello è che lo si può fare senza doversi necessariamente impegnare troppo economicamente, dal momento che bastano poche centinaia di migliaia di lire per dotarsi dei programmi adeguati.

Senza contare che in Rete, se ne possono trovare anche…a prezzo zero, come Keeboo, per esempio. Fra l'altro, la maggior parte dei prodotti disponibili è in grado di procedere anche all'archiviazione ottica dei documenti, e considerando che i prezzi degli scanner sono in caduta libera, mettere insieme un efficace sistema di document management è veramente alla portata di tutti.

I nostri test si riferiscono a sei prodotti che si pongono in una fascia di prezzi che vanno da zero a settecentomila lire, e ne abbiamo valutato le caratteristiche alla luce di alcuni parametri che riteniamo essenziali.

Il giudizio espresso, quindi, non è da considerarsi in assoluto, ma come la risultante non mediata di un insieme di valutazioni che coinvolgono il rapporto prezzo-prestazioni, la facilità di utilizzo in generale e in particolare, la semplicità delle procedure per l'archiviazione e per l'individuazione dei documenti, la qualità della documentazione (cartacea o elettronica che sia) e, infine, l'efficacia delle tecniche di trattamento delle pagine Web, delle quali chiariamo più avanti la grande importanza.

Sta poi al lettore valutare le nostre considerazioni alla luce dell'utilizzo che intende fare del pacchetto. Per facilitargli il compito, ecco una veloce panoramica sulla dinamica operativa dei programmi di document management in generale.

Come funzionano

Le tecniche utilizzate sono abbastanza simili. Cominciamo dall'archiviazione. Nel caso di documenti creati con i tradizionali pacchetti office (lettere, fatture, fogli elettronici, immagini e così via) si deve indicare il percorso di residenza dei file da archiviare e già in questa fase la procedura fa la differenza. Infatti, alcuni programmi prevedono che l'archiviazione avvenga per singolo file, altri selezionandone un gruppo (Papermaster 98), o indicando addirittura intere directory comprensive di sottocartelle (Documind Office). Per i documenti cartacei, invece, è prevista la scansione. Se il programma incorpora un software per il riconoscimento dei caratteri, il documento, una volta archiviato, potrà essere individuato specificandone i contenuti, altrimenti viene trattato come una immagine, e pertanto può essere reperito solo dichiarando parole chiave da associare al file in sede di archiviazione. Ovviamente, questa seconda tecnica è piuttosto limitante. Chi intende acquistare un pacchetto di document management con il ben preciso intento di mettere in piedi un sistema di archiviazione ottica deve pertanto valutare con molta attenzione le potenzialità del modulo di riconoscimento visivo e commisurarne le prestazioni con la tipologia di documenti che intende archiviare. È appena il caso di ricordare che per quanto evoluto sia il sistema Ocr incorporato, non sempre si può pretendere di metterlo in concorrenza con pacchetti dedicati o di livello professionale. In altre parole, tanto per essere chiari,

I 6 software provati in sintesi

Prodotto	Editore	Prezzo lire Iva compresa	Lingua	Archiviazione pagine web	Archiviazione e ricerche	Facilità di utilizzo	Manuali	Valutazione globale
Documind Office	Novadys	696.000	Italiano	indiretta	9,5	9	8	**8,9**
Papermaster 98	Archware	387.000	Italiano	diretta	8	9	6,5	**8,7**
Paperport Deluxe	Scansoft	99.000	Italiano	diretta	8,5	8	8	**8,5**
Archidò	Sistemidata	474.000	Italiano	indiretta	8	7,5	7,5	**8,4**
Iper Paper Killer	Visual Vision	159.900	Italiano	indiretta	7,5	7,5	5	**7,9**
Keeboo	Keeboo	freeware	Italiano	diretta	6,5	8	7	**7,8**

se il nostro scopo è quello di gestire documenti dalla struttura molto complessa e ricca di immagini, prima di decidere è consigliabile aspettare i responsi di una prova pratica.

E veniamo alla struttura degli archivi. In certi casi, è visuale, nel senso che i riferimenti ai singoli file sono rappresentati da icone che raffigurano la miniatura del corrispondente documento (Paperport Deluxe), oppure si può avere a che fare con una rappresentazione grafica di uno schedario a cassetti (come in Papermaster 98, per esempio) che facilita e rende più intuitive le procedure di archiviazione. Keeboo, propone addirittura una biblioteca con tanto di libri negli scaffali.

Le procedure di archiviazione devono essere supportate da efficaci algoritmi per l'indicizzazione dei file, e solo se si ottempera correttamente a questa regola i motori incorporati possono garantire ricerche veloci.

La tecnica più semplice per condurre queste ultime è quella di specificare una parola che dovrebbe essere contenuta nei documenti da individuare, e di raffinare poi i risultati eseguendo ulteriori interrogazioni su di questi, ma in certi casi si possono utilizzare criteri di interrogazione anche molto sofisticati che prevedono l'impiego degli operatori booleani, come nel caso di Documind Office e di Archidò. Per quanto riguarda il primo, le procedure di indicizzazione dei file archiviati e l'efficiente motore di ricerca consentono di visualizzare i risultati di una interrogazione talvolta anche in una frazione di secondo.

L'esito delle interrogazioni viene solitamente presentato elencando i riferimenti ai file individuati, che dovrebbero essere auspicabilmente accompagnati da un indice percentuale che dia una idea di quanto sia pertinente il documento con l'argomento dell'interrogazione. È anche piuttosto importante che sia prevista la possibilità di visualizzare il loro contenuto senza doverli necessariamente aprire. Ovviamente, nella finestra che lo visualizza deve operare una funzionalità per la ricerca dei termini che sono stati l'oggetto dell'interrogazione. Altrimenti, in sua mancanza, se si ha a che fare con documenti di grandi dimensioni il tempo guadagnato nell'individuazione del documento lo si perde poi malamente ispezionandone visivamente il contenuto.

Un altro elemento che vale la pena di prendere in considerazione è la possibilità di impostare e salvare i profili di ricerca. Conviene fare un esempio. Se si eseguono frequentemente ricerche complesse negli archivi utilizzando sempre gli stessi criteri di interrogazione non è il caso di impostare ogni volta una nuova ricerca: se è previsto il salvataggio della sua struttura basta semplicemente richiamare il corrispondente profilo. Non solo si risparmia tempo prezioso, ma se la ricerca è complessa ci potrebbe anche scappare qualche errore che manda tutto all'aria. Sempre per risparmiare tempo e sdrammatizzare l'utilizzo del programma, si rivela benvenuta la presenza di procedure prestrutturate per l'esecuzione di ricerche che utilizzano elementi comuni a qualsiasi documento (l'autore, la data di creazione, e così via).

Documind Office, per esempio, per rendere più semplici e immediate le ricerche per data, prevede due caselle in cui si inseriscono rispettivamente quella di inizio e fine dell'intervallo temporale nell'ambito del quale deve essere eseguita l'interrogazione. Si solleva così il povero utente dal dover impostare una espressione di ricerca decisamente complessa e non proprio alla portata di tutti. Il metodo, oltre che semplice e a prova di errore, è anche versatile. Se si specifica la stessa data nelle due caselle verranno individuati i soli documenti creati in quella data. Ma è giunto il momento di occuparci di come vengono processate le pagine Web, un parametro di giudizio che si rivela estremamente importante per chi desidera organizzare in maniera efficace i risultati delle proprie ricerche nell'universo della Rete.

Gestire le pagine Web

Il software della nuova generazione si dimostra più che sensibile al richiamo di Internet, tanto che sono sempre più numerosi i pacchetti in grado di gestire con estrema disinvoltura pagine Web ed interi siti, che una volta archiviati possono essere individuati specificando parole in essi contenuti, e successivamente navigati tranquillamente off line senza l'assillo del contascatti. La piena compatibilità con Internet, e la semplicità delle procedure sviluppate per l'archiviazione delle pagine Web sono diventati addirittura un parametro di giudizio fondamentale.

Oggi, infatti, sempre più spesso si consulta la Rete alla ricerca di informazioni che non necessariamente vengono fruite estemporaneamente, ma che vale comunque la pena di avere sempre a portata di mano. Pertanto, la loro efficace archiviazione diventa quasi obbligatoria, tanto più che l'alternativa della stampa non solo è lunga e dispendiosa a tutti gli effetti, ma non garantisce la fedele riproduzione dei documenti.

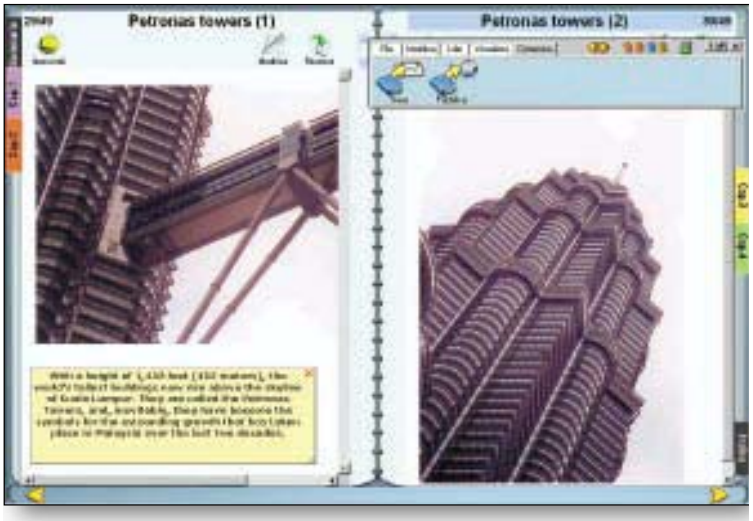
Quando si acquista un programma di document management, pertanto, se si è interessati a classificare i risultati delle ricerche sul Web bisogna valutare con attenzione le tecniche utilizzate per la loro archiviazione. Quelle più efficaci, perché semplici e immediate, prevedono di trascinare direttamente con il mouse nell'ambito dell'archivio la pagina Web (mantenendone attivi i link contenuti), oppure di salvarla direttamente tramite una speciale voce del menu del browser, che si crea automaticamente al momento dell'installazione del programma di document management. Così facendo, il documento viene archiviato esattamente come si presenta sul video.

In altri casi, invece, è necessario dare corso preliminarmente al salvataggio tradizionale della pagina, e ad essere registrato è il file risultante, con tutti gli inconvenienti del caso: a cominciare dal fatto che non è quasi mai garantita (non vogliamo essere drastici…) la fedele riproduzione del documento.

A seconda degli utilizzi che si intende fare del nostro archivio è importante approfondire le tecniche di classificazione dei documenti. La maggior parte dei programmi punta sull'archiviazione nominativa del sito che viene registrato all'interno del facsimile di una cartella tipo schedario, mentre altri, come si è detto, sfruttano la metafora dell'icona che rappresenta la pagina, o della biblioteca visiva. Quest'ultima tecnica, adottata da Keeboo, si rivela particolarmente spettacolare e di immediato utilizzo dal momento che i documenti vengono archiviati sotto forma di libri che il programma ci presenta negli scaffali di una biblioteca virtuale.

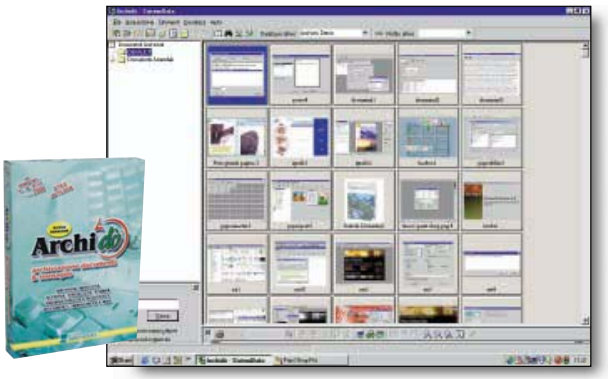
Quando è prevista l'archiviazione diretta da Internet, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, bisogna accertarsi che il software che si intende acquistare sia compatibile con la versione del nostro navigatore. Il problema non è tanto quella del tipo di browser (Explorer e Netscape sono sempre supportati) ma della loro versione. Alcuni programmi, come Keeboo per esempio, al momento in cui scriviamo non lavorano ancora con Explorer 5.5, anche se l'aggiornamento è in dirittura di arrivo.

Infine è necessario prendere in considerazione la lingua di localizzazione del navigatore, che se diversa da quella del software utilizzato può dare luogo a problemi di vario genere.



La possibilità di archiviare immagini *proprie o di prelevarle da Internet consente di creare veri e propri album fotografici che si possono sfogliare ne più ne meno come quelli tradizionali. Nella foto un album fotografico realizzato con Keeboo*

Archidò: utile in azienda, archivia anche le e-mail



Il programma, completamente rinnovato rispetto alle precedenti versioni, si rivela particolarmente adatto per applicazioni aziendali. In particolare, si apprezza l'architettura della nuova interfaccia, impostata secondo lo stile Outlook. Le procedure di archiviazione dei documenti prevedono l'impostazione di un numero indefinito di cartelle nelle quali si possono trascinare con il mouse i documenti da archiviare. In alternativa, se ne può semplicemente dichiarare il loro percorso di residenza.
Dei file immagine si può apprezzare il contenuto visualizzando le corrispondenti miniature. Questa caratteristica lo rende particolarmente adatto all'archiviazione di foto ed immagini in genere. I documenti cartacei possono essere archiviati tramite scanner.

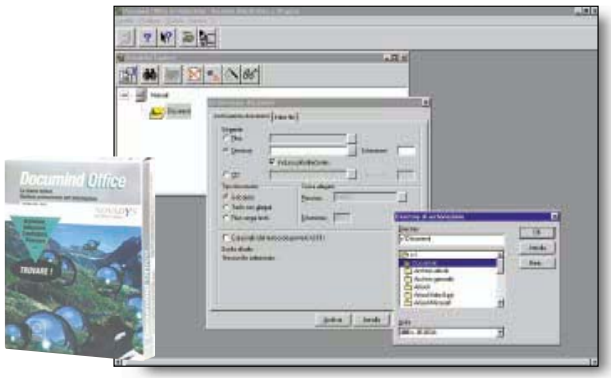
Archidò dispone di una funzione decisamente inedita: ci riferiamo all'archiviazione della posta elettronica, che avviene in modo molto semplice ed efficace. Le ricerche, molto flessibili ma non velocissime, si avvalgono dell'utilizzo degli operatori booleani e relazionali. Le pagine Web non possono essere archiviate direttamente, ma devono prima essere salvate in modo tradizionale. La documentazione cartacea a corredo è ottima.

PER INFORMAZIONI
Sistemidata
www.sistemidata.it

VALUTAZIONE GLOBALE 8,4/10

Prezzo: L. 474.000 iva inclusa

Documind Office: molto veloce nelle ricerche



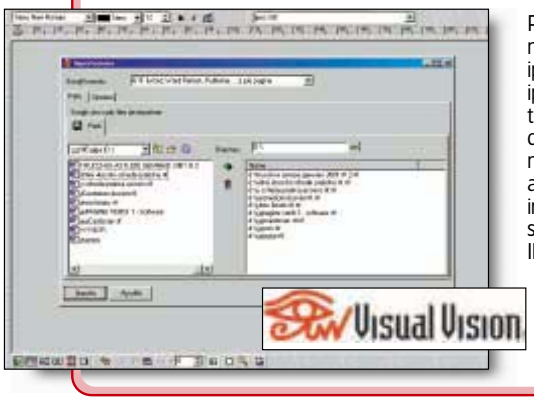
Del prodotto Novadys, si apprezza la stupefacente velocità di archiviazione e di ricerca (merito di un efficace sistema di indicizzazione dei documenti, cui bisogna fare tanto di cappello), nonché la possibilità di impostare interrogazioni molto sofisticate. Queste caratteristiche lo rendono particolarmente adatto per un impiego aziendale, soprattutto dove le ricerche coinvolgono archivi molto consistenti. In questo ambiente, fra l'altro, si rivela preziosa la possibilità di impostare criteri di interrogazione anche molto complessi facendo estensivo utilizzo degli operatori relazionali e booleani. Le procedure di archiviazione sono molto semplici ed efficaci: vale la pena di segnalare che è prevista la possibilità di registrare con una sola operazione il contenuto di intere directory. Il modulo di archiviazione ottica è molto potente e si avvale del motore Ocr di Finereader. Non è previsto il collegamento diretto del modulo di archiviazione con Internet, pertanto, le pagine Web devono essere salvate tradizionalmente. La versione sottoposta al test è piuttosto datata, ma quella in via di rilascio si preannuncia densa di interessanti funzionalità che non potranno che migliorare questo già eccellente prodotto. Il prezzo è un po' elevato.

PER INFORMAZIONI
Novadys International
www.novadys.com/italy

VALUTAZIONE GLOBALE 8,9/10

Prezzo: L. 696.000 iva inclusa

Paper Killer: archivia i documenti creando ipertesti



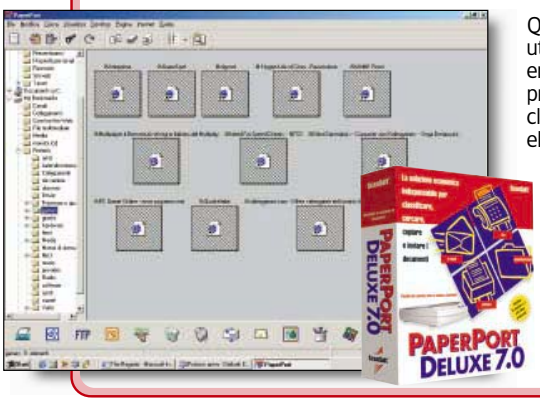
Paper Killer è un programma nato per la creazione di ipertesti o per trasformare in ipertesti documenti elettronici tradizionali, consentendo così di poterne gestire i contenuti molto efficacemente, grazie anche alla possibilità di impostare ricerche fulltext sofisticate.
Il programma è in grado di coordinare un insieme di pagine, anche cospicuo, come se fosse una pagina sola, e questo fatto lo rende particolarmente adatto per la creazione di manuali tecnici o libri elettronici. La versatilità di Paper Killer è notevole, e gli consente di organizzare ipertestualmente i documenti della natura più disparata, che vengono importati specificandone i corrispondenti percorsi in una maschera dedicata. Gli ipertesti, una volta creati, possono essere trasformati in pagine Web grazie alle speciali procedure dedicate. Il programma dispone di molte funzionalità, ma la loro fruizione non è immediata perché manca la documentazione cartacea, e quella in linea lascia un po' a desiderare.

PER INFORMAZIONI
Visual Vision
www.visualvision.com

VALUTAZIONE GLOBALE 7,9/10

Prezzo: L. 159.900 iva inclusa

Paperport Deluxe 7.0: programma completo ed economico



Questo programma facile da utilizzare e molto veloce, emerge per il rapporto prezzo prestazioni. È in grado di classificare documenti elettronici e, grazie a un motore Ocr incorporato (Textbridge), anche documenti cartacei. Delle immagini (e anche dei documenti) vengono visualizzate le miniature, e grazie ad una versatile funzionalità di fotoritocco incorporata nel programma le prime possono essere opportunamente elaborate con il supporto di opzioni molto semplici da utilizzare. Ogni documento può essere complementato con note e commenti. I documenti ospitati nel disco fisso possono essere richiamati selezionando le cartelle che li ospitano. Il programma, grazie a una speciale utilità *Bookmark Express*, è in grado di classificare direttamente pagine Web dall'interno del navigatore. Tutti i documenti gestiti sono visualizzati in un sistema ad albero che ne rende immediato l'accesso. La documentazione è essenziale ma esaustiva, così come l'aiuto on line.

PER INFORMAZIONI
Scansoft
www.scansoft.com

VALUTAZIONE GLOBALE 8,5/10

Prezzo: L. 99.000 iva inclusa

Keeboo: gratis, archivia i documenti in una biblioteca

Il rapporto prezzo prestazioni di questo programma freeware (disponibile in lingua italiana) è, ovviamente, molto interessante. Anche perché, effettivamente, fatte salve alcune piccole limitazioni, le sue performance sono decisamente di rilievo, seppure circoscritte a un utilizzo personale. Il metodo di archiviazione, decisamente inedito, prevede che si creino veri e propri libri, organizzati i capitoli e sottocapitoli, da sistemare poi in una biblioteca visiva dalla piacevole grafica, dalla quale vengono prelevati per essere letti. I libri possono anche essere importati dall'esterno, oppure spediti via posta elettronica ad altri utenti. Si possono archiviare direttamente pagine Web e documenti elettronici tradizionali: le procedure sono semplici ma un po' lente. Le ricerche prevedono la specifica di una parola chiave, ma non l'utilizzo di operatori relazionali. Keeboo si rivela prezioso per archiviare immagini e pagine Web, raccogliendole poi in modo organico e razionale. Ideale per utilizzo personale, ma non troppo indicato per compiti più impegnativi, o per l'impiego in ambiente aziendale. Comunque, il rapporto prezzo prestazioni resta pur sempre molto interessante. La guida on line è essenziale ma chiara.

PER INFORMAZIONI
Keeboo Corporation
www.keboo.com

VALUTAZIONE GLOBALE 7,8/10

gratuito

Papermaster 98: ideale per archiviare le pagine Web

Papermaster è un prodotto facile da utilizzare a un costo non adeguato alla categoria, il cui punto di forza si rivela essere la possibilità di archiviare direttamente dall'ambiente Internet le pagine Web che ci interessano. La procedura è decisamente semplice ed è gestita da uno menu che viene creato nel navigatore all'atto dell'installazione del programma. Dal suddetto menu non solo si può gestire la cattura dei siti a video, ma anche la loro stampa. L'archiviazione dei documenti ne prevede la registrazione singola, ma sfrutta felicemente la metafora visiva dello schedario consentendo anche a chi non si muove con disinvoltura fra le directory di classificare i propri dati in cassetti, cartelle e sottocartelle. La conduzione di una ricerca è molto semplice e si basa sulla dichiarazione di una parola chiave (anche composta) senza prevedere l'utilizzo di operatori, ma i risultati di una interrogazione possono essere ulteriormente raffinati utilizzandoli per condurre una nuova ricerca. La velocità operativa è soddisfacente. È prevista l'archiviazione ottica dei documenti, ma la scansione deve essere condotta in scala di grigi o in bianco e nero. Manca la documentazione cartacea, mentre la guida on line, potrebbe essere migliorata.

PER INFORMAZIONI
Archware
www.archware.com

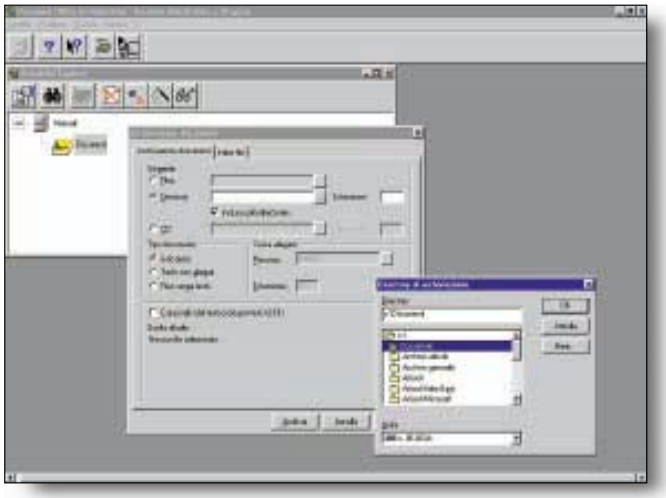
VALUTAZIONE GLOBALE 8,7/10

Prezzo: L. 387.000 iva inclusa

Ecco cosa fanno in pratica

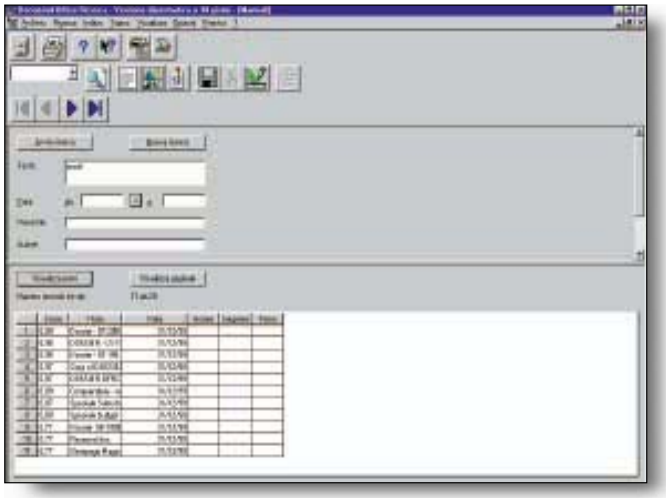
Archiviare i documenti

L'archiviazione dei documenti è una operazione strategica che deve essere organizzata nel migliore dei modi. Per i documenti cartacei è prevista la scansione quasi sempre supportata dal riconoscimento dei caratteri, in questo modo si può individuare il documento con una ricerca fulltext. Per quanto riguarda i documenti su disco fisso, invece, la registrazione dei corrispondenti file avviene con la tecnica del drag & drop o dichiarando i percorsi di residenza di quelli da importare. È inoltre prevista anche l'archiviazione di file singoli.



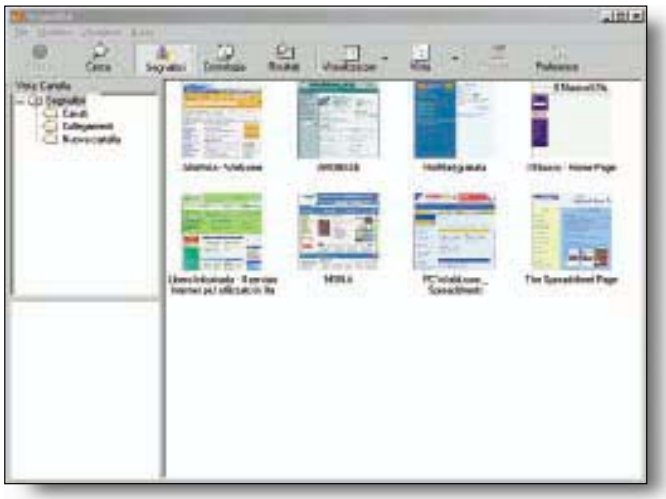
Impostare le ricerche

Le ricerche avvengono solitamente a due livelli. Nei programmi meno evoluti è prevista la semplice dichiarazione di una chiave, e in certi casi è possibile raffinare i risultati ottenuti eseguendo sul loro insieme una nuova ricerca con la medesima tecnica. I pacchetti con vocazione aziendale, invece, possono utilizzare gli operatori booleani e relazionali per impostare criteri di interrogazione anche molto sofisticati. Se si esegue spesso una medesima ricerca è possibile memorizzarne il profilo per non dover ripetere la procedura di impostazione.



Anteprima dei contenuti

Alcuni programmi visualizzano i riferimenti ai documenti contenuti in una cartella, o a quelli individuati nel corso di una ricerca, tramite le corrispondenti miniature. È così possibile avere un'idea in linea di massima del contenuto del corrispondente file. Tale opzione si rivela particolarmente utile, ovviamente, quando si ha a che fare con file che si riferiscono ad immagini. Le dimensioni delle miniature possono solitamente essere definite fra tre ordini di grandezza: piccole, medie e grandi.



I nostri voti in dettaglio

La tabella a fianco comprende le caratteristiche salienti dei prodotti testati e la nostra valutazione. Il voto globale tiene conto del rapporto prezzo-prestazioni, la facilità di utilizzo, della semplicità delle procedure di archiviazione e ricerca, della velocità di individuazione dei documenti, della qualità dei manuali (siano essi cartacei o elettronici) e, infine, della versatilità delle tecniche per il trattamento delle pagine Web. Alcuni di questi parametri sono stati valutati anche singolarmente e in modo più approfondito, per consentire al lettore di farsi un'idea anche sulla base dell'uso che intende fare del programma. Ricordiamo che questi voti non contribuiscono alla composizione del punteggio finale ma sono da intendersi espressi in assoluto.

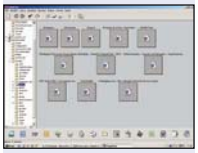
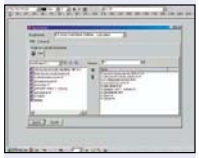
CARATTERISTICHE
- Interfaccia utente
- Semplicità utilizzo
- Lingua
- Documentazione
- Rapporto prezzo-prestazioni
- Utilizzo aziendale

PRESTAZIONI
- Velocità di ricerca
- Procedure di archiviazione
- Presentazione risultati
- Visualizzazione immagini
- Sinergia internet

- Produttore
- Sito Internet

Scegliere a

Il vero criterio discriminante agli effetti della scelta finale, al di là di ogni considerazione oggettiva, è pur sempre l'utilizzo che si pensa di fare del programma. Possiamo comunque tratteggiare qualche, speriamo utile, indicazione. Se navighiamo intensivamente in rete e il nostro intento è quello di classificare organicamente il materiale reperito, è indubbio che ci si deve orientare su un prodotto caratterizzato da un'alta sinergia con il mondo del Web, che

1 Documind Office (IL MIGLIORE)	2 Papermaster 98	3 Paperport Deluxe 7.0 (BEST PRICE)	4 Archidò	5 Paper Killer	6 Keeboo
					
Punti di forza • Velocità di esecuzione dei comandi • Facilità di utilizzo	**Punti di forza** • Facilità di utilizzo • Archiviazione delle pagine Web	**Punti di forza** • Funzionalità di archiviazione avanzate • Facilità di utilizzo	**Punti di forza** • Interfaccia utente • Impostazione ricerche	**Punti di forza** • Creazione ipertesti	**Punti di forza** • Gratuito • Archiviazione pagine Web
Punti deboli • Prezzo elevato • Archiviazione pagine Web	**Punti deboli** • Ricerca per sole parole chiave • Documentazione	**Punti deboli** • Ricerca per sole parole chiave	**Punti deboli** • Velocità esecutiva • Archiviazione pagine Web	**Punti deboli** • Utilizzo non intuitivo • Documentazione	**Punti deboli** • Documentazione • Archiviazione documenti generali
VALUTAZIONE GLOBALE 8,9/10	VALUTAZIONE GLOBALE 8,7/10	VALUTAZIONE GLOBALE 8,5/10	VALUTAZIONE GLOBALE 8,4/10	VALUTAZIONE GLOBALE 7,9/10	VALUTAZIONE GLOBALE 7,8/10
Prezzo: 696.000	Prezzo: 387.000	Prezzo: 99.000	Prezzo: 474.000	Prezzo: 159.000	Prezzo: gratuito
8,5	9,5	9	9	8	9,5
9,5	9	8	7,8	7,5	8
italiano	italiano	italiano	italiano	italiano	italiano
9	7	7,8	8,5	7	7
8	7	8,5	7	7	9,5
9	8	8	8,5	8	6
9,5	8	8,5	8	8	8
9,5	8,5	8,5	8,5	7,5	7
9	8	8	8	8	7,8
no	no	sì	sì	no	sì
no	sì	sì	no	no	sì
Novadys International	Arch Ware	Scansoft	Sistemidata	Visual Vision	Keeboo Corporation
www.novadis.com/italy	www.archware.com	www.scansoft.com	www.sistemidata.it	www.visualvision.com	www.keboo.com

ragion veduta

premi in particolare le procedure e la qualità di archiviazione. In questa ottica, il programma più completo ci sembra essere Papermaster, l'unico, fra l'altro, in grado per il momento di essere supportato da Explorer 5.5. La sua interattività con il browser è molto spinta, tanto che in sede di installazione si insinua nei menu del navigatore inserendovi le opzioni per pilotare direttamente dalla Rete l'archiviazione delle pagine Web. Invece, a uno studente che compie ricerche saltuarie su Internet, o per usi non troppo impegnativi si autopropongono rispettivamente Keeboo e Paperport Deluxe.
E ora vediamo come comportarsi quando l'interesse verso la Rete è secondario (o addirittura nullo), ma si trattano cospicue quantità di dati. Allora bisogna premiare la velocità di ricerca (quella di Documind Office è stupefacente...) e la possibilità di utilizzare complessi criteri di interrogazione, soprattutto se si opera in azienda. Inoltre, dove la necessità di archiviare anche documenti cartacei (fatture, bolle, note spese, fax, e così via) è all'ordine del giorno, occorre valutare con particolare attenzione le funzionalità di archiviazione ottica e la qualità del riconoscimento dei caratteri, in particolare se si lavora con documenti dalla struttura complessa. In proposito, vale la pena di sottolineare che nell'ambito di Documind Office, opera Finereader, uno dei migliori motori di riconoscimento presenti sul mercato. Per utilizzi aziendali, quindi, la scelta dovrebbe indirizzarsi verso il pacchetto di Novadys o Archidò, dal momento che la struttura di entrambi si rivela particolarmente in sintonia con le problematiche aziendali del document management. Quando si opera con grandi quantità di documenti è molto importante poterli archiviare a gruppi, registrando con una sola operazione anche intere directory, mentre i documenti individuati da una ricerca devono poter essere letti senza doverli necessariamente aprire.

Guida alla scelta - Provati quattro prodotti con velocità e prestazioni diverse

Scanner usb o scsi?

L'interfaccia è un fattore determinante nella scelta di uno scanner. Chi ne vuole uno veloce dovrà indirizzarsi verso i modelli scsi. Quelli con porta usb sono invece un buon compromesso tra prezzo e prestazioni

Cosa trovate nella sezione Soldi

Le Pagine Verdi
Queste pagine servono ad aiutarvi nell'acquisto di prodotti informatici. Il colore "verde" di queste pagine non è stato scelto a caso; è infatti il colore dei soldi.
a cura di ***Nicolò Cislaghi***

In questo numero:

Per orientarsi
come vanno i prezzi p. 80
computer consigliati p. 81
la bussola e l'orologio di *Pc Open* p. 88

Prodotti provati, consigliati e listini
componenti base p. 82
desktop p. 89
portatili p. 94
monitor p. 99
stampanti inkjet p. 102
stampanti laser p. 104
accessori p. 106
software p. 108
cd rom e giochi p. 110

Gli scanner sono diventati una periferica sempre più richiesta, tanto è vero che vengono spesso offerti in *bundle* con i personal computer più costosi. Le ragioni di questo successo sono da imputarsi alla diffusione di stampanti fotografiche capaci di realizzare immagini in alta risoluzione, alla sensibile diminuzione dei prezzi e alla voglia di molti utenti di cimentarsi in elaborazioni grafiche anche da pubblicare su Internet.

In commercio è presente un gran numero di modelli, forse troppi, con un costo che varia da meno di 100.000 lire a svariati milioni. Il perché di un tale range di prezzi potrebbe essere difficile da giustificare, specialmente se si valutano le sole caratteristiche tecniche dichiarate dai costruttori.

Se invece si considera il funzionamento di questa periferica è facile intuire il perché di tali differenze. Uno scanner lavora schematicamente in questo modo: il documento originale viene posto su un piano di vetro. Sotto a questo scorre una sorgente luminosa e un sistema di lenti/specchi che dirige la luce riflessa verso un sensore ottico (composto da una serie di pixel) che trasforma l'immagine in un segnale digitale e lo invia al computer. La qualità di lettura dipende quindi dalla precisione delle parti meccaniche in movimento, dalla qualità del gruppo di specchi/lenti, dalla precisione del sensore ottico e infine dal convertitore che trasforma i colori in stringhe di bit.

Il parametro maggiormente reclamizzato da tutti i costruttori è la risoluzione (attenzione a considerare quella ottica e non quella interpolata), valore che varia da 300 a circa 3.200 *dpi* (*dot per inch*, ossia punti per pollice) e che indica il livello di dettaglio con cui lo scanner è in grado di digitalizzare le immagini, di trasformarle ciò in una matrice di punti. La risoluzione orizzontale è determinata dalla precisione del sensore ottico, mentre quella verticale dipende dallo spostamento del carrello. Ad esempio, un modello da 300 per 600 dpi possiede un sensore da 300 dpi che si muove con passi da 600 dpi.

La risoluzione interpolata esprime invece la capacità del software di scansione di incrementare artificiosamente il numero dei punti. Ricordiamo che tale valore non aumenta in alcun modo la qualità dell'immagine e di conseguenza non deve essere considerato quando si valutano le caratteristiche di uno scanner.

Un altro parametro molto importante è la profondità di colore, numero che indica la capacità di distinguere più tonalità dello stesso colore. Se ad esempio la periferica è in grado di rilevare 256 tonalità (8 bit) per ognuno dei tre colori base, si riescono a digitalizzare immagini con 16.700.000 (256 per 256 per 256) sfumature, valore simile a quello dei monitor dei computer. Oggigiorno esistono apparecchi, indirizzati principalmente ai professionisti della grafica, capaci di lavorare a 10 bit (3 colori x 10 bit ciascuno = 30 bit), 12 bit (36 bit) e addirittura 14 bit (42 bit) per colore. Non bisogna però dimenticare che non tutti i software di elaborazione grafica sono in grado di gestire profondità di colore superiori ai 36 bit (Adobe Photoshop è uno di questi).

Gli scanner si differenziano anche per la modalità di collegamento con il personal computer, che può avvenire tramite porta parallela, usb e scsi, caratteristica che non influenza la qualità delle scansioni, ma solo la velocità di trasferimento dei dati digitalizzati. Di regola i modelli con risoluzioni elevate adottano l'interfaccia usb o, meglio ancora quella scsi.

L'economicità dei modelli paralleli

Questi scanner hanno avuto il loro periodo di massimo fulgore durante il "regno" della prima versione del Pentium, poiché i computer basati su questo processore non possedevano la porta usb e aggiungere quella scsi risultava troppo oneroso. Oggigiorno i modelli paralleli sono ormai pochi, e a volte sono proposti anche in versione usb.

La caratteristica principale di questi scanner è sicuramente il prezzo, che non supera le 200.000 lire ed è reso possibile anche dalle caratteristiche tecniche non proprio eccelse. Si tratta infatti di modelli destinati a coloro che devono digitalizzare saltuaria-

Gli scanner con interfaccia parallela *sono quasi tutti usciti di produzione. Nei negozi ne troveremo ancora alcuni in quanto si devono smaltire quelli presenti nei magazzino. Un esempio di modello parallelo può essere quello della Boeder, Sm@rtscan Office, riprodotto qui sopra. La società milanese non lo produce più ma i più importanti distributori ne hanno ancora alcuni pezzi a listino. Il prezzo di vendita è di179.000 lire*

Ecco la soluzione

mente immagini in bassa risoluzione oppure leggere documenti testuali tramite software di riconoscimento ottico dei caratteri.

L'Acer Scanprisa 640P da noi testato in pratica, disponibile anche in versione scsi e usb, si pone al top di questa categoria, in virtù di una risoluzione ottica di 600 per 1200 dpi con una profondità di colore di 48 bit e di una buona dotazione software. Oltre al driver twain, troviamo infatti in bundle Ulead Photo Express, un applicativo di fotoritocco che gestisce i 48 bit dello Scanprisa 640P, l'Ocr Finereader 4.0 e un tool che trasforma lo scanner in una fotocopiatrice.

La facilità degli scanner usb

La presentazione della porta usb ha invece semplificato notevolmente il collegamento delle periferiche al personal computer. Questa interfaccia infatti, essendo compatibile Plug & Play, ha il grosso vantaggio di consentire il collegamento e scollegamento di una periferica a caldo, senza cioè dover resettare il computer. In più, se si acquista un apposito hub, è possibile utilizzare più periferiche senza alcuno switch hardware.

I modelli usb sono indicati sia per un appassionato che vuole elaborare le proprie foto stampate dal laboratorio fotografico che al professionista della grafica che deve lavorare su immagine da inserire in un depliant o una broshure commerciale. Come sempre è necessario valutare con attenzione le caratteristiche dello scanner da acquistare e soprattutto considerare la serietà del produttore. Da apparecchi che costano intorno alle 100.000 lire non bisogna infatti aspettarsi una grossa qualità, mentre con periferiche dal prezzo intorno al mezzo milione si ottengono risultati molto elevati.

Uno dei modelli più rappresentativi di questa categoria è lo Hewlett Packard Scanjet 4300C, uno scanner di facile utilizzo che offre ottime prestazioni. Possiede una risoluzione ottica di 600 dpi, una profondità di colore di 36 dpi e la doppia interfaccia usb/parallela. Tramite alcuni tasti posti sullo scanner è poi possibile inviare velocemente foto via posta elettronica, leggere o fotocopiare i documenti.

Per consentirne l'uso anche ai meno esperti, questo scanner ha poi progettato un software di gestione veramente semplice, che richiede la pressione di un solo tasto per ottenere sempre ottimi risultati. I più smaliziati possono comunque regolare manualmente i parametri più importanti come la risoluzione e la profondità di colore. Non poteva poi mancare un software Ocr, che consente di convertire testi multilingue in un file modificabile tramite un tradizionale word processor. Troviamo poi Corel Print House, un applicativo per l'editing delle immagini e Scan to Web, un'utility che permette di scaricare le immagini direttamente su un indirizzo Web predefinito.

La velocità degli scsi

La porta scsi, se da un lato offre un transfer rate elevatissimo, dall'altro risulta più dispendiosa rispetto a quella usb, di conseguenza viene utilizzata solo dagli scanner professionali o semiprofessionali, modelli che devono quindi trasferire sul personal computer un elevato numero di informazioni.

Ricordiamo poi, che i personal computer non hanno di serie l'interfaccia scsi, di conseguenza al momento dell'acquisto dello scanner bisognerà tenere conto anche di questa spesa suppletiva.

In commercio esistono numerosi tipi di schede scsi, che differiscono principalmente per lo standard supportato. Si parte delle semplici Ultra scsi, da utilizzare solo con i masterizzatori e gli scanner, per arrivare alle più sofisticate Ultra160 che gestiscono anche gli hard disk delle ultime generazioni (*per ulteriori informazioni vi rimandiamo al mese prossimo in cui all'interno di questa sezione si parlerà proprio di schede scsi*).

Gli scanner scsi hanno risoluzioni molto elevate (si parla di 1.200 dpi o superiori) che, per essere sfruttate al meglio, richiedono da un lato l'utilizzo di personal molto potenti con almeno 256 MB di me- ▶▶▶

Da oggi possiamo scandire anche piccoli oggetti

Se si devono ingrandire piccoli oggetti o particolari di una foto non c'è alcun problema. È sufficiente utilizzare il microscopio elettronico Qx3 Computer Microscope della Intel (www.intel.it). Si tratta di un apparecchio con un rapporto di ingrandimento massimo di 200x, da collegare all'interfaccia usb di un personal computer dotato di Windows 98 (non funziona su Nt o 2000) con 32 MB di Ram e 75 MB di spazio su disco. Il corpo principale dell'apparecchio risulta indipendente, e può quindi essere posizionato anche lontano dal supporto. Gli unici comandi presenti sono quelli per la scelta dell'ingrandimento (10, 60 o 200 volte), per la messa a fuoco e per la cattura manuale delle immagini. Per attivare il microscopio è sufficiente inserire il cd rom autoinstallante, premere un paio di tasti e quindi collegarlo al nostro sistema. Il software di controllo, estremamente semplice e intuitivo, consente di scegliere la direzione della luce (da sotto o sopra l'oggetto), la luminosità e di catturare un filmato, una singola o una serie di immagini con cadenza predefinita (da un minuto a un'ora). Quest'ultima funzione ad esempio, risulta utile a scopo didattico per riprendere la nascita di una pianta nell'arco di più giorni o addirittura settimane. In dotazione viene fornito anche un software di fotoritocco e uno per la creazioni di divertenti presentazioni. Ci teniamo a sottolineare che, nonostante questo modello sia stato progettato per il settore home, può essere sfruttato anche per particolari applicazioni professionali come il controllo dei materiali e delle lavorazioni di precisione.

▶▶▶ moria, e dall'altro sistemi di output professionali.

L'Epson Perfection 1640Su che abbiamo testato è sicuramente uno dei modelli più interessanti della sua categoria, poiché da un lato garantisce una elevatissima qualità d'immagine, e dall'altro una notevole versatilità e velocità. Offre infatti una risoluzione ottica di 1.600 per 3.200 dpi con una profondità di colore di 42 bit e consente di impostare automaticamente molti parametri di lettura come il tipo di documento, la luminosità e il contrasto. Per velocizzare la digitalizzazione in alta risoluzione, Epson ha progettato un Ccd a matrice di punti, con sensori disposti su 6 righe, integrato da un processore Asic che guida la ricostruzione delle immagini lette. Il motore adottato è in grado poi di spostare il carrello di passi infinitesimi, consentendo allo scanner di raggiungere una risoluzione verticale superiore da due a quattro volte quella ottica.

Poiché tra gli utenti interessati a uno scanner *high end* troviamo anche i possessori di sistemi Apple, questo Perfection 1640Su viene fornito completo di software di scansione e fotoritocco (Adobe Photodeluxe) sia per il mondo Windows che per quello Macintosh. Non poteva poi mancare un Ocr (Textbridge) sempre in versione multi piattaforma. Per finire ricordiamo che opzionalmente sono disponibili alcuni accessori tra cui un dorso per diapositive e film negativi e un alimentatore per la lettura automatica di più pagine.

Per le diapositive, meglio i modelli dedicati

La qualità delle macchine fotografiche digitali è ormai molto elevata ma non può ancora competere con quella delle tradizionali reflex, specialmente quando si devono effettuare degli ingrandimenti elevati. Per questa ragione, il fotografo amatoriale o il professionista che non vogliono rinunciare alla possibilità di effettuare elaborazioni col computer non possono far altro che acquistare un apposito scanner per digitalizzare le diapositive e le pellicole negative.

Ma perché un modello dedicato, si staranno domandando in molti? Non sarebbe infatti più economico acquistare uno scanner piano con supporto per diapositive o film? La ragione di tale scelta è una sola: l'elevata risoluzione necessaria per poter ingrandire decine di volte un "quadratino" di pellicola dalle dimensioni di 24 per 36 mm.

Questi scanner, sotto il profilo tecnico non si discostano di molto dai modelli piani, posseggono infatti un piccolo sensore che legge la luce proiettata attraverso la pellicola, lo stesso dicasi per quanto riguarda l'operatività. È infatti sufficiente inserire la diapositiva, definire eventualmente l'area da catturare e lanciare il software di acquisizione. Se si desidera archiviare in formato Tif (senza compressione) le immagini digitalizzate ricordiamo che è indispensabile possedere un masterizzatore, poiché si parla di più di 18 MB per un fotogramma Aps e una decina di più per un 24 per 36.

Di questa tipologia di scanner abbiamo testato il modello Canoscan Fs 2710, che raggiunge una risoluzione reale di 2.710 dpi (contro i 1.600 dpi di uno scanner piano di qualità) con una profondità di colore di 36 bit. Questo modello viene distribuito con tutti gli accessori necessari per leggere sia le diapositive/pellicole 35 mm che i rullini a standard Aps.

Il collegamento con il computer avviene tramite interfaccia scsi fornita in dotazione. Poiché si tratta di un modello dedicato principalmente al mondo della grafica professionale, viene venduto con i driver sia per Macintosh che per Windows e con la versione Lite di Photoshop.

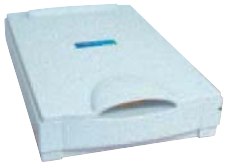
Non spendere troppo poco

Per concludere, possiamo affermare che chi desidera elaborare e stampare immagini o foto con la propria stampante ink jet può rivolgere tranquillamente la sua attenzione verso modelli usb dal costo intorno alle 300.000 lire, mentre per esigenze professionali la cifra deve essere almeno raddoppiata.

Ci teniamo però anche a mettervi in guardia da quelle offerte strabilianti, con modelli senza marca, che si trovano presso molti superstore, poiché si tratta spesso di fondi di magazzino che costano poco ma hanno una qualità che potrebbe deludervi.

Ernesto Sagramoso

Come leggere la tabella
Per effettuare il test abbiamo collegato lo scanner a un personal computer basato su un processore Duron con 128 MB di memoria. Per la scansione abbiamo utilizzato una fotografia in formato 20 per 25 cm stampata su carta fotografica. Il tempo riportato è calcolato da quando si viene premuto il tasto di scansione a quando viene terminata la digitalizzazione. Abbiamo anche considerato la risoluzione di 75/72 dpi poiché è quella che di solito viene utilizzata per la scansione di immagini da inserire in Rete.

	Epson Perfection 1640Su	Canon Canoscan Fs2710	Acer Scanprisa 640P	Hp Scanjet 4300C
				
	Prezzo: L. 648.000 Iva inclusa	Prezzo: L. 1.499.000 Iva inclusa	Prezzo: L. 178.800 Iva inclusa	Prezzo: L. 375.600 Iva inclusa
	VALUTAZIONE GLOBALE 9,1/10	VALUTAZIONE GLOBALE 9/10	VALUTAZIONE GLOBALE 8,9/10	VALUTAZIONE GLOBALE 8,7/10
Valutazione tecnica	9,5	8,9	8,5	8,5
Velocità a 600 dpi (Minuti)	0,57	0,36	2,55	2,3
Velocità a 300 dpi (Minuti)	0,19	0,34	1,17	0,37
Velocità a 75 dpi (Minuti)	0,8	2,14 (2.720 dpi)	0,18	0,25
Risoluzione ottica (dpi)	1.600 x 3.200	2.720	600 x 1.200	600 x 1.200
Profondità colore	42 bit	36 bit	48 bit	36 bit
Interfaccia	scsi, usb	scsi	parallela	usb, parallela
Compatibilità	Windows, Mac	Windows, Mac	Windows	Windows
Ocr	Xerox Textbridge Pro	No	Fine Reader 4.0	Si
Fotoritocco	Adobe Photodeluxe	Adobe Photoshop 4.0 Le	Ulead Photo Express 3.0	Precisionscan Ltx
Altri software	Epson Smart Panel	Canocraft Fs	Pagemanager, Copier	Scanjet Copy
Dimensione (LxPxA) in mm	289 x 442 x 96	85 x 147 x 321	304 x 460 x 84	305 x 495 x 89
Peso (Kg)	4,5	2,2	3,6	3,4
Garanzia	1 anno	1 anno	1 anno	1 anno
Cavi forniti	usb	scsi	parallelo	usb, parallelo
Sito Internet	www.epson.it	www.canon.it	www.acer.it	www.italy.hp.com

Acquistiamo i componenti giusti

I rilevamenti di questo mese rispecchiano in modo fedele quella che è la tendenza dei prezzi dei prodotti informatici da quando è sorto questo mercato più o meno una ventina di anni fa. Tranne episodiche oscillazioni di prezzo, la tendenza è quella di un continuo diminuire di prezzo per prodotti a maggiori prestazioni. Questo che, a prima vista, farebbe pensare a una congiuntura favorevole al compratore, in effetti presenta un pesante rovescio della medaglia. Gli oggetti cominciano a perdere di valore appena comprati e arriva in fretta il momento di doverli cambiare per scoprire che quello che possediamo non vale più niente e che, per il nuovo acquisto, è necessario ripartire da zero.

Certamente con l'equivalente della somma spesa a suo tempo per il computer oramai diventato obsoleto ci si potrà portare a casa un oggetto molto più prestante e adeguato alle esigenze che pongono i nuovi programmi sempre più assetati di ram e di velocità, ma il processo di invecchiamento precoce ed inesorabile ghermirà anche l'ultimo grido in fatto di tecnologia informatica per ridurlo in poco tempo ad un inutile ammasso di ferraglia difficile da smaltire.

Quando rinnoviamo il sistema

Si può ritardare il momento di rinnovare la propria unità di processo ma un eccessivo ritardo può comportare una perdita di contatto con un mondo caratterizzato da una grande dinamica evolutiva. I nuovi sistemi operativi richiedono una maggiore potenza elaborativa, non garantita da macchine vecchie di qualche generazione, da una scarsa dotazione di memoria centrale che non è possibile ampliare perché non si trovano più i vecchi moduli se non a prezzi di vero antiquariato.

Viene poi il momento in cui nel vecchio computer non possono girare i programmi nuovi per motivi di incompatibilità con l'hardware di sistema. Per evitare di dover buttare tutto dopo solo tre anni dall'acquisto è necessario prendere delle precauzioni nel momento in cui si stabilisce la configurazione dell'unità centrale, e delle varie periferiche da abbinare. Sicuramente ci sono dei dispositivi che non mostrano un così rapido *rate* di invecchiamento. Se si è fatto un oculato acquisto è probabile che, al momento di aggiornare il sistema, potremo recuperare alcune parti strategiche come il contenitore completo di alimentatore, la scheda sonora, la scheda video, il disco rigido, il lettore di cd, il masterizzatore e il monitor. Altri recuperi, molto più semplici, sono rappresentati dalle periferiche come stampanti e scanner.

Il primo aspetto da prendere in considerazione è che per il nuovo computer dobbiamo o rivolgersi a un negozio che assembla secondo le esigenze del cliente o acquistare le parti che servono e, con quelle e con i componenti che già possediamo, assemblare noi stessi il nuovo computer.

Questa operazione può portarci risparmi veramente consistenti, basta dare un'occhiata ai prezzi indicati nelle tabelle per vedere subito quanto questo sia vero. Unica eccezione a questo modo di procedere è il monitor perché si può acquistare un prodotto di marca e abbinarci il nostro vecchio display così come si possono continuare ad usare la stampante e lo scanner senza doverci armare di cacciavite per effettuare interventi all'interno del computer.

Appurato che c'è qualcuno disposto ad assemblare il computer con parti vecchie da noi fornite o che noi stessi siamo in grado di assemblare passiamo alla seconda fare, la scelta delle parti che ricicleremo a tempo debito.

Quali componenti scegliere

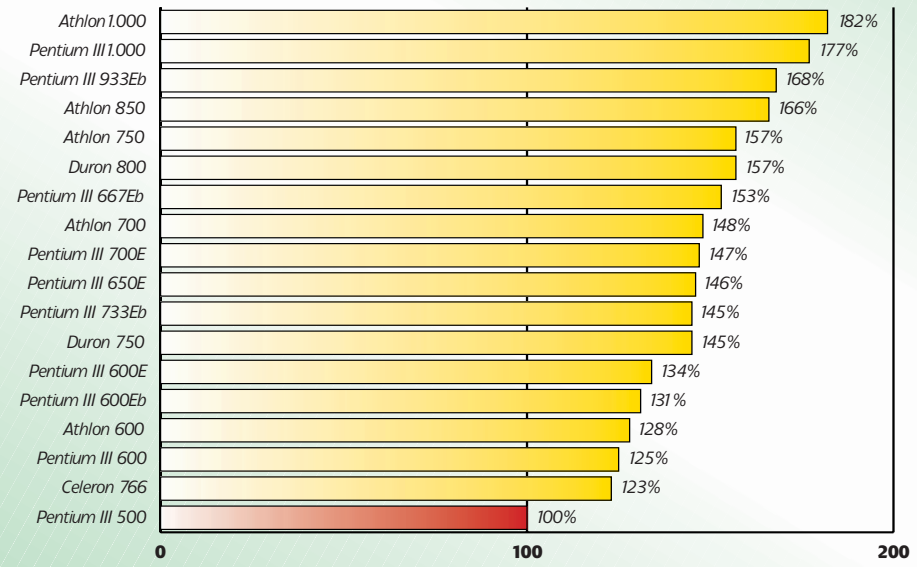
Per la memoria ram dovremo cercare di avere il massimo della capacità in un unico modulo. Per esempio se volessimo 128 MB di memoria, questa capacità dovrebbe essere disponibile in un unico modulo perché se avessimo preso moduli da 32 MB non avremmo, nel nuovo computer, sufficienti alloggiamenti per ampliare la memoria centrale. Questo investimento non è al riparo dai cambi di tecnologia che sono all'orizzonte. Non ci riferiamo alle Rambus su cui Intel sembra ripensarci, quanto per le Ddr già utilizzate sulle schede video e che si prevede verranno utilizzate dai costruttori di chipset anche sulle schede madri.

Il disco rigido da acquistare dovrà essere di grande capacità e veloce. Oggi potrebbe essere un disco Eide Ata 100 da 20 GB con una velocità di rotazione di 7.200 giri per minuto. Per la scheda sonora l'unica attenzione da prestare è la marca per essere sicuri di trovare sempre driver aggiornati con il passare degli anni. Per la scheda grafica conviene ovviamente orientarsi su una scheda 3D, 64 MB di memoria di tipo Ddr e un processore grafico molto diffuso come potrebbe essere un Nvidia Tnt2 o Geforce 2. Per lettore e masterizzatore non ci sono particolari accortezze da prendere.

Felice Pagnani

Le prestazioni dei processori a confronto

Il grafico relativo alla potenza dei processori attualmente presenti sul mercato, o comunque acquistati nel corso dei12 mesi appena trascorsi, è costruito sulla base dei risultati ottenuti dai sistemi in prova nei Pc Open Labs *con il programma di benchmark* ***Sysmark 2000****. Quello utilizzato è il valore medio relativo a un gruppo di almeno tre configurazioni dotate dello stesso microprocessore.*



Overclocchiamo il sistema?

Non pensate all'overclock come all'elaborazione del motore di uno scooter o di un automobile. Il concetto è simile ma il vero overclock per definizione non deve costare assolutamente nulla. È inoltre limitato considerare questa pratica relativa a un solo componente del personal, sono infatti molti i punti di attacco dove agire per ottenere prestazioni migliori: dal processore, ovviamente, al masterizzatore, dalla scheda video alla memoria ram.

Metodo semplice

Le tecniche sono le più disparate e solo per citarne alcune si ricordi come i nuovi Amd possono essere sbloccati ripristinando alcune piste elettriche mediante l'uso di una matita, che alcuni masterizzatori possono scrivere più rapidamente se si modificano alcune resistenze e come i più diffusi chip grafici possano viaggiare molto più velocemente grazie a piccole correzioni nel Registro di Windows. Naturalmente esistono online vere e proprie guide all'overclock, alcune di elevatissimo spessore in termini di conoscenze tecniche e ingegneristiche, costantemente aggiornate e sempre più sofisticate.

Queste pratiche essendo al limite della legalità e rischiando in alcuni casi di pregiudicare la stabilità anche del sistema più solido non costituiscono per le grosse aziende produttrici un vero e proprio problema, piuttosto una fastidiosa spina nel fianco. Soprattutto considerando che l'overclock è possibile proprio grazie ai processi produttivi che le aziende adottano.

Nel caso dei processori ad esempio si stampano chip in grado che arrivino tutti a 900-1.000 MHz, solo successivamente si decide che una parte, quella che risulta riuscita meno perfettamente, potrà arrivare al massimo a 700, una a 800 e così via. La suddivisione non può che essere approssimativa ed è per questo quindi che esiste una possibilità di far operare un processore a 700 MHz anche a 800 e più MHz.

Vale veramente la pena?

Non fatevi però ingolosire da chi promette facili e sicuri incrementi di potenza: la pratica dell'overclock va sconsigliata perché pericolosa. Si può risparmiare qualche banconota da 10.000 lire (anche se esistono alcuni negozi che vendono sovrapprezzo processori perché ne garantiscono l'overcloccabilità) ma il prodotto manipolato non è più quello per cui l'azienda garantisce, e non solo in termini legali ma anche in termini di funzionamento.

Si può sopportare un masterizzatore overcloccato che brucia ogni tanto un cd rom, ma nel caso si abbia modificato un processore o una scheda grafica, per cui il malfunzionamento porta quasi sempre al *freezing* del sistema, le conseguenze possono essere anche molto gravi come la perdita di tutto il lavoro non salvato.

Matteo Fontanella

In breve i nostri simboli

Un criterio per la decisione di acquisto è il rapporto qualità prezzo. Ovunque vediate questo simbolo *Best Price* potete state certi che il prodotto evidenziato vi farà spendere bene i soldi.

Un altro importante criterio di scelta è quello di comprare l'ultimissima tecnologia, senza guardare troppo il prezzo a cui la si paga. Quando incontrate *High Tech* potete essere certi che si tratta dell'ultimo grido e che il prodotto vi darà il massimo.

Infine il giudizio di ogni singolo prodotto testato nei nostri laboratori viene espresso con un voto in decimi. Per ogni prodotto provato si esaminano prestazioni, caratteristiche funzionali, documentazione, assistenza, garanzia e infine prezzo.

VALUTAZIONE GLOBALE 9,1/10

I computer consigliati da PC OPEN

Ricordiamo ai nostri lettori che tutte le prove dei prodotti qui indicati sono disponibili sul sito di Pc Open ***www.pcopen.it***

I sistemi segnalati in colore rosso sono le "new entry" nella tabella dei migliori 5

Computer per l'ufficio

Produttore	Modello	Office Index	Provato sul n°
Computer Store	Giove Gigahz	289	n. 54 settembre 2000
Naac	Feeling	212	n. 51 maggio 2000
Essedi		208	n. 59 febbraio 2001
Athena		203	n. 59 febbraio 2001
Chl		203	n. 59 febbraio 2001

Computer multimediali

Produttore	Modello	Multimedia Index	Provato sul n°
Athena	Maxima Station	249	n. 52 maggio 2000
Eniak	Eniakolor Mt7750i	236	n. 52 maggio 2000
Olidata	Alicon 3 700	233	n. 52 maggio 2000
Wellcome	System P R2060	232	n. 52 maggio 2000
Edera	Pc Teatro	228	n. 52 maggio 2000

Computer per giocare

Produttore	Modello	Game Index	Provato sul n°
Frael		366	n. 59 febbraio 2001
Nec	Powermate Ct	338	n. 54 settembre 2000
Olidata		318	n. 59 febbraio 2001
Frael	Leonhard At 1000	295	n. 53 luglio/agosto 2000
Chl	Challenger Lite 700	276	n. 58 gennaio 2001

Portatili per casa e ufficio

Produttore	Modello	Multimedia Index	Provato sul n°
Asus	L8400	1327	n. 55 ottobre 2000
Acer	737 Tlv 295	1286	n. 55 ottobre 2000
Acer	600 Ter	1099	n. 55 ottobre 2000
Dell	Inspiron 3700	941	n. 52 giugno 2000
Siemens	Lifebook B-2131	387	n. 52 giugno 2000

Fritz!x Pc — NOVITÀ

Distributore: Sidin — **Provato sul n° 59**

Fritz!x Pc è un apparecchio studiato principalmente per piccoli uffici che appare esternamente come un modem Isdn, ma in realtà è un dispositivo più complesso. Consente infatti di collegare con semplicità alla rete digitale Isdn un personal computer e sino a quattro apparecchi analogici, ovvero quelli usati normalmente con le linee telefoniche "comuni". Telefoni, segreterie, fax e modem possono dunque collegarsi direttamente a Fritz!x, che supporta sia apparecchi in multifrequenza sia quelli meno recenti a selezione con impulsi. I sistemi analogici possono funzionare sino a 33.600 bit/s. L'apparecchio integra una scheda Isdn (come i più esperti sanno, sarebbe improprio chiamarlo modem Isdn) e un software di comunicazione in italiano che consente di usare il personal con applicazioni quali i software di connessione ad Internet (e-mail e navigazione), per inviare fax, usare segreteria telefonica e altro.

VALUTAZIONE GLOBALE 8,3/10
PREZZO 330.000

SCHEDA TECNICA

Distributore: Sidin tel. 800.70.92.12 **www.sidin.it**
Funzione: centralino Isdn per collegamenti Euro Isdn
Ram: 32 MB Sdram Ddr
Connettori: presa di corrente, quattro porte per i dispositivi interni, una presa seriale e una presa Isdn
Configurazione minima: Windows 95,98,Nt 4.0 o Millennium, Pentium 90 MHz, una porta seriale libera di tipo Uart 16550 (con velocità pari o superiore a 115 Kbit/s)
Dimensioni: 15 per 22 per 23 cm

Dazzle Digital Video Photo Maker — NOVITÀ

Distributore: Rekeo — **Provato sul n° 59**

Piccolissimo, privo di alimentatore esterno e comodamente connesso alla porta usb, Photo Maker è un prodotto agile e versatile, ideale per creare filmati nel formato "francobollo" utilizzato su Internet. Permette semplici montaggi e conversione diretta in Real Video e Real Audio. Unico limite è la bassa risoluzione raggiungibile, ma ciò fa parte della destinazione stessa del prodotto. Il prezzo è un po' elevato considerando l'uso amatoriale, ma la dotazione software è decisamente fornita. L'installazione è molto semplice. La scheda si inserisce in uno slot Pci, e permette il collegamento bidirezionale delle videocamere dotate di In e Out digitale abilitato.
Il video viene poi acquisito e riversato senza alcuna conversione, restando nel dominio digitale.
La confezione comprende un cavo Firewire e un cd con il software proprietario, più il software di montaggio Ulead Video Studio 4.0. Quest'ultimo permette di effettuare montaggi in formato Dv o in Mpeg-2, mantenendo dunque un'ottima qualità del video.

VALUTAZIONE GLOBALE 7,3/10
PREZZO 298.000

SCHEDA TECNICA

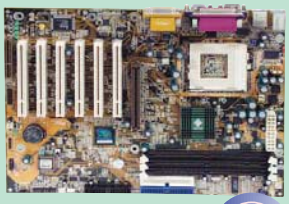
Distributore: Rekeo tel. 059.41.56.41 **www.rekeo.it**
Risoluzione di cattura video: sino a 352 per 288 Pal 25 fps
Risoluzione di cattura audio: sino a 48 KHz Mpeg/Wav
Formato video: Mpeg-1
Input: Composito, S-Video, audio stereo, microfono
Output: Rca, S-Video, audio stereo
Configurazione minima: Windows 98, P233 Mmx, 32 MB ram, da 0,5 a 15 MB spazio disco per minuto di registrazione, scheda video compatibile

Soyo 7Isa

Produttore: Soyo
www.soyo.nl
Provato sul n° 57

Questa scheda è basata sul chipset Intel 815E, conosciuto come "Solano-2", il sostituto dell'ormai superato 820. Dotata di zoccolo processore di tipo Fc Pga 370, è compatibile con tutti i processori Pentium III sino a 1 GHz di frequenza, o tutti i processori Celeron attuali. I front side bus supportati sono a 66, 100 e 133 MHz. Dispone di tre zoccoli per banchi Dimm. L'espandibilità è garantita da ben cinque slot standard Pci v2.2, uno slot per scheda Agp 4x.

Alloggiamento cpu: Socket 370
Chipset: Intel 815E
Garanzia: 1 anno



VALUTAZIONE GLOBALE 8,7/10
PREZZO 290.000

Asus Cusl2

Produttore: Asus
www.asus.com/italia
Provato sul n° 55

Questo prodotto ingloba tutte le più recenti e avanzate caratteristiche di base di cui può essere dotato un computer.
La presenza del chipset Intel 815E consente un dialogo tra il processore e i componenti a 133 MHz. Inoltre il trasferimento dei dati dall'hard disk al controller avviene tramite il nuovo bus Ultra Dma a 100 MHz. L'alloggiamento del processore è di tipo Socket 370 e troviamo ben sei slot Pci. È definitivamente scomparso lo standard Isa.

Alloggiamento cpu: Socket 370
Chipset: Intel 815E
Garanzia: 1 anno

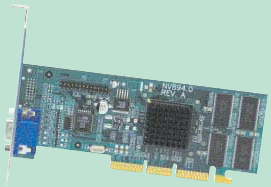
VALUTAZIONE GLOBALE 9/10
PREZZO 459.000

Elsa Gladiac Mx

Produttore: Elsa
tel 02.72.54.64.62 **www.elsa.it**
Provato sul n° 57

Elsa Gladiac Mx è una versione economica della serie Gladiac, caratterizzata dal chipset Nvidia Geforce 2 Mx e 32 MB di ram. Il chipset Mx è una versione speciale del Geforce 2 e non un potenziamento del Geforce "prima maniera". Questa scheda rappresenta quindi un'economica soluzione per avere una scheda perfetta per i programmi di produttività. Un peccato che questa scheda non sfrutti la funzionalità multimonitor disponibile nel chip video.

Processore: Nvidia Geforce 2 Mx
Memoria: 32 MB Sdram
Garanzia: 3 anni



VALUTAZIONE GLOBALE 9/10
PREZZO 317.000

Matrox Millennium G450

Produttore: Matrox
www.matrox.com/mga/italy
Provato sul n° 58

La nuova scheda Matrox punta decisamente verso il mondo corporate grazie al superbo 2D, al doppio Ramdac integrato nel chip, alla funzionalità dual head che permette di pilotare due monitor, siano essi televisore, crt o lcd . Questi ultimi inoltre possono utilizzare la scheda con il connettore Dvi. Sono anche state introdotte le nuove veloci memorie Ddr. In ambiente 3D la nuova scheda Matrox arriva a dei valori accettabili fino a una risoluzione di 1.024 per 768.

Processore: G450
Memoria: 32 MB Sdram Ddr
Garanzia: 3 anni

VALUTAZIONE GLOBALE 8,3/10
PREZZO 499.000

Ati Radeon Ddr
Produttore: Ati
www.ati.com
Provato sul n° 54

Ati Radeon rappresenta un ottimo prodotto globale, con prestazioni al vertice che poco si discostano, se non superano, quelle di un Geforce 2 di pari dotazione.
La qualità elevata a video, inoltre, fa di Radeon un prodotto valido non solo per il gioco ma anche per la visione di film in dvd o grafica 2D. Unica pecca di un prodotto altrimenti perfetto è il bundle, del tutto assente. Anche perché avere del bundle incluso nel prodotto avrebbe costituito un valore aggiunto notevole.

Processore: Radeon 256
Memoria: 64 MB Sdram Ddr
Garanzia: 3 anni

VALUTAZIONE GLOBALE
PREZZO 899.000
9,3/10

Creative Geforce 2 Ultra
Produttore: Creative Labs
www.creative.com
Provato sul n° 58

La Geforce 2 Ultra, dal punto di vista hardware è praticamente identica alla versione Gts. È basata sulla reference board di Nvidia, ma viaggia a una velocità nettamente superiore. il chip infatti ha un clock di 250 MHz (il 25% in più rispetto alla Gts, a 200 MHz). ma è la Ram a fare la differenza. Al posto dei "tradizionali" 32 Mb di Sdram Ddr da 333 MHz la Ultra monta infatti ben 64 MB di Ddr Ram in chip da 4 ns con un clock di 460 MHz. Il Geforce 2 è capace di sfruttare tutte le nuove opzioni esistenti.

Processore: Geforce 2 Ultra
Memoria: 64 MB Sdram Ddr
Garanzia: 3 anni

VALUTAZIONE GLOBALE
PREZZO 1.299.000
9,5/10

Ibm Deskstar 75Gxp
Produttore: Ibm
www.ibm.it
Provato sul n° 56

La nuova serie Deskstar è la prima prodotta da Ibm a basarsi sui nuovi piatti di vetro. Abbandonato l'alluminio è stato scelto questo materiale per la migliore stabilità ad alta velocità di rotazione e la possibilità di contenere più dati a parità di dimensione. Come il Quantum Lm il Deskstar possiede una tecnologia anti-shock. La testina viene spostata dal piatto quando non deve scrivere, evitando in questo modo qualunque tipo di danno derivato da uno scontro con la macchina o quant'altro.

Capacità: 30 GB
Interfaccia: Eide, Udma 100
Garanzia: 3 anni

VALUTAZIONE GLOBALE
PREZZO 420.000
9,2/10

Seagate Cheetah X15
Produttore: Seagate
www.seagate.com
Provato sul n° 56

Questo disco fisso Seagate ha una velocità di rotazione di ben 15.000 giri al minuto. Questo lo ha portato a registrare il tempo di ricerca di soli 6,1 millisecondi. Parlando di un Seagate non possiamo dimenticare la sicurezza e l'integrità sia del disco che dei dati. Tutto questo è racchiuso nel sistema 3D Defence. Dal punto di vista strutturale abbiamo il Seasheel, ovvero un involucro in plastica rigida esterno al disco e il G-Force, il sistema proprietario per minimizzare la sensibilità agli urti delle parti interne.

Capacità: 18,3 GB
Interfaccia: Uwscsi 160
Garanzia: 5 anni

VALUTAZIONE GLOBALE
PREZZO 1.400.000
9,3/10

Datafab Md2-Usb
Produttore: Datafab
www.datafab.com
Provato sul n° 56

Questo prodotto risulta essere particolarmente interessante non tanto per le sue caratteristiche tecniche o per le prestazioni ottenute, quanto per le reali potenzialità che offre. Ci troviamo di fronte a un disco rigido standard Eide (di produzione Hitachi) inserito in una scocca di plastica rigida e collegabile a qualunque personal dotato di porta usb. Le possibilità d'uso sono quindi molteplici. Sia backup di sistema sia trasporto di file ingombranti senza la necessità di masterizzare appositamente un cd.

Capacità: 11,2 GB
Interfaccia: usb
Garanzia: 1 anno

VALUTAZIONE GLOBALE
PREZZO 730.000
7,5/10

Memorex Cd Maxx 52
Produttore: Memorex
www.memorexlive.com
Provato sul n° 57

Il nuovo drive della Memorex, Cd Maxx 52, è un lettore di cd rom interno che, come dice il nome, arriva a una velocità nominale pari a 52x in lettura. È dotato di interfaccia Eide e supporta la modalità Udma-33. Viene venduto in una completa confezione che contiene, oltre al lettore cd, il manuale utente, un comodo poster multilingue con i passaggi fondamentali dell'installazione, viti, cavo audio e il floppy con i driver per il riconoscimento in Dos o Windows 3.1.

Velocità: 52x
Interfaccia: Eide
Garanzia: 1 anno

VALUTAZIONE GLOBALE
PREZZO 109.000
8,7/10

Plextor Plexwriter
Produttore: Plextor
www.plextor.be
Provato sul n° 54

Plextor riafferma la sua leadership con il primo masterizzatore 12x. Un salto non indifferente, con una velocità superiore del 50% rispetto a un 8x. Il masterizzatore giunge, come tradizione, privo di controller scsi e di piattina di collegamento, da acquistare a parte. È presente l'ultima versione di Winoncd (3.7), uno tra i migliori in commercio accompagnato come sempre dall'inaffidabile Packetcd 3.0 per la scrittura Udf ed ora anche da Backmeup Lt, un software per il backup del sistema.

Velocità: 32x, 12x, 4x
Interfaccia: Ultra scsi
Garanzia: 1 anno on site

VALUTAZIONE GLOBALE
PREZZO 1.027.000
8,9/10

Usb 56K Modem with Hub
Produttore: Knopex
www.knopex.com
Provato sul n° 54

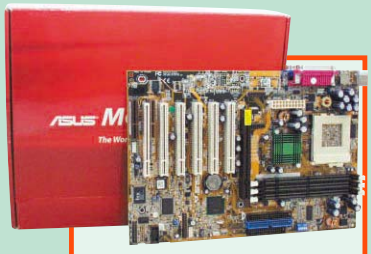
L'innovazione di questo modem sta nelle funzioni di hub. Dispone infatti di hub interno, che aggiunge 3 porte usb, poste sul retro accanto alle prese telefoniche e di alimentazione. Dovendo fungere da replicatore, questo modem deve infatti essere alimentato mediante un trasformatore esterno invece che prendere l'energia direttamente dalla porta usb del computer. Il modem giunge con un piccolo manuale di istruzioni ben fatto ma solo in inglese, e un cd rom con i driver.

Tipo: modem esterno usb
Caratteristiche: replicatore usb
Garanzia: 1 anno

VALUTAZIONE GLOBALE
PREZZO 179.000
8,4/10

Listini COMPONENTI

Per il rilevamento di questo mese sono stati prelevati i listini di: Armonia, Artec, Asus Athena, Atomic, Brother, Canon, Cdc, Centro HL, Comex, Compaq, Compass, Compuprint, Computer Discount, Computerline, Computer Store, Computer Super Store, Daewoo, Dell, Eizo, Elettrodata, Essedi, Facal, Frael, Fujitsu-Siemens, Geo, Germantec, Hcr, Hitachi, Ibm, Infoware, Ingram Micro, Mitsubishi, Kyocera, Lemon, Lexmark, Lg Electronics, Minolta, Multitech, Naac, Nec, Oki, Olidata, Philips, Reckon, Samsung, Si Computer, Strabilia, Toshiba, Video Computer, Vobis, Wellcome, Xerox, Yundai.

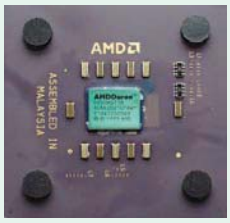


Scheda madre

Questo mese la tabella ha subito molte variazioni per l'inserimento di modelli che erano rimasti fuori. I prezzi per i modelli rimasti in tabella si sono mossi nelle due direzioni con variazioni contenute. Le oscillazioni quindi, più che per variazioni di costo all'origine, dipendono dalla politica di vendita di ogni singolo rivenditore. Abbiamo accuratamente selezionato i modelli in offerta limitandoci alle schede che possono interessare il nostro lettore. Abbiamo quindi raccolto i dati solo su quei prodotti più richiesti che è possibile trovare a stock e per i quali è possibile ottenere le informazioni tecniche. Dal prossimo mese sarà più semplice ricavare se esiste una costante nelle variazioni di prezzo.

MOTHERBOARD

Produttore	Codice	Alloggiamento per processore	Chipset	MHz	Ata		Prezzo x 1000 iva inclusa min	medio	max
Asus	A7v	Socket A	Via Kt133	133	100	O	408	428	443
Asus	Cusi Fx	Socket 370	Sis 630e	133	100	O	255	267	277
Asus	Cusl2	Socket 370 Fc Pga	i815E	133	100	L	429	450	466
Asus	Cuv4x	Socket 370 Fc Pga	Via Appro694X	133	66	J	305	319	330
Asus	Cubx-L	Socket 370	i440Bx	100	66	O	255	267	277
Asus	K7m	Slot A	Amd 751	133	66	K	255	270	282
Cdc	1492 Ls amd	Slot A	Via Kx133	200	100	O	268	280	291
Cdc	1536 6VA694	Socket 370	Via 694	133	100	O	217	227	235
Cdc	1549 6va693am	Socket 370	Via Apollo133pro	133	100	O	169	177	184
Dfi	AK70	Socket A	nc	200	100	O	280	292	303
Dfi	Cl60-Lx	Socket 370	i440lx	100	66	O	153	160	165
Dfi	Pa61	Slot 1	Via 693A	133	66	L	190	198	206
Dfi	P2Xbl/370	Socket 370	440Bx	100	66	L	241	252	261
Dfi	Ta64-b	Slot1; Socket 370	Via 694x	133	66	L	235	245	254
Gigabyte	6Vxdc7	Dual Socket 370	nc	nc	nc	O	345	361	374
Gigabyte	7Dx	Socket A	nc	nc	nc	O	525	548	569
Gigabyte	60Xm7E-1 Atx	Socket 370	i815E	133	100	O	301	315	327
Gigabyte	Ga7Azx-1	Socket A	Via Kt133	133	100	O	314	329	341
Gigabyte	Ga6Vxe7+	Socket 370	Via Appro133	133	100	O	204	213	221
Gigabyte	Ga6Vx7-1394	Socket 370	Via Appro133	133	100	O	319	334	346
Gigabyte	Ga6Vx7-4X	Socket 370	Via Appro133	133	100	O	237	248	257
Gigabyte	Ga6BX7	Socket 370	i440Bx	100	66	O	217	227	235
Microstar	Ms5169	Socket 7	Ali	100	66	L	294	307	318
Microstar	Ms6309	Socket 370	Via 694x	133	66	J	242	253	263
Microstar	Ms6321	Socket 370	Via 694d	133	66	L	472	493	512
Microstar	Ms6337	Socket 370	815E	133	66	J	319	334	346
Soyo	7Vca	Socket 370	Via 694	133	66	O	263	275	285
Soyo	7Vba133	Socket 370	Via Appro133	133	100	O	212	221	229



Processore

Come al solito il fronte microprocessori è bollente, in casa sia Intel sia Amd. Sono undici i dispositivi di Amd su dodici che sono scesi di prezzo. Mentre per Intel sono aumentati i prezzi per sette dispositivi, due sono rimasti invariati e i restanti sono diminuiti. Gli aumenti però potrebbero solo essere apparenti in quanto nel mese precedente in alcuni listini era quotata la versione Oem.
In termini percentuali la maggiore riduzione l'hanno fatta registrare i modelli di Intel Celeron 733 e Pentium III 800 con il 46% , seguono l' Athlon a 1 GHz con una riduzione del 34% e la versione a 1,1 GHz dello stesso processore con una riduzione del 31%.

MICROPROCESSORI

Modello	Clock (MHz)	Cache L1	Cache L2	Bus	Zoccolo		Prezzi x 1000 iva inclusa min	medio	max
Amd Tel. 800/87.72.24 - www.amd.it									
Duron	600	128K	64K	200 MHz	Socket A	K	162	174	186
Duron	650	128K	64K	200 MHz	Socket A	J	152	176	226
Duron	700	128K	64K	200 MHz	Socket A	J	160	195	288
Duron	750	128K	64K	200 MHz	Socket A	J	185	221	257
Duron	800	128K	64K	200 MHz	Socket A	J	224	269	339
Athlon	700	128K	256K	200 MHz	Socket A	J	259	350	424
Athlon	750	128K	256K	200 MHz	Socket A	J	284	316	366
Athlon	800	128K	256K	200 MHz	Socket A	J	339	378	426
Athlon	850	128K	256K	200 MHz	Socket A	J	385	436	486
Athlon	900	128K	512K	200 MHz	Socket A	J	396	451	522
Athlon	1.000	128K	256K	200 MHz	Socket A	J	513	623	814
Athlon	1.100	128K	256K	200 MHz	Socket A	J	648	788	1.078
Intel - www.intel.it									
Celeron II	566a	32K	128K	66 MHz	Socket 370 Fc Pga	J	206	206	206
Celeron II	600a	32K	128K	66 MHz	Socket 370 Fc Pga	J	191	228	251
Celeron II	633a	32K	128K	66 MHz	Socket 370 Fc Pga	J	200	243	270
Celeron II	667a	32K	128K	66 MHz	Socket 370 Fc Pga	J	218	254	294
Celeron II	700a	32K	128K	66 MHz	Socket 370 Fc Pga	J	242	272	330
Celeron II	733a	32K	128K	66 MHz	Socket 370 Fc Pga	K	323	408	569
Celeron II	766a	32K	128K	66 MHz	Socket 370 Fc Pga	J	461	500	520
Pentium III	600Eb	32K	256K	133 MHz	Socket 370 Fc Pga	K	486	486	486
Pentium III	667Eb	32K	256K	133 MHz	Socket 370 Fc Pga	J	430	487	520
Pentium III	700E	32K	256K	100 MHz	Socket 370 Fc Pga	J	432	509	634
Pentium III	733Eb	32K	256K	133 MHz	Socket 370 Fc Pga	J	517	559	623
Pentium III	750E	32K	256K	100 MHz	Socket 370 Fc Pga	K	594	627	670
Pentium III	800E	32K	256K	100 MHz	Socket 370 Fc Pga	K	558	604	666
Pentium III	800E	32K	256K	133 MHz	Socket 370 Fc Pga	K	600	660	750
Pentium III	800Eb	32K	256K	133 MHz	Socket 370 Fc Pga	J	539	579	630
Pentium III	866Eb	32K	256K	133 MHz	Socket 370 Fc Pga	J	635	727	830
Pentium III	933Eb	32K	256K	133 MHz	Socket 370 Fc Pga	J	964	1.135	1.548
Pentium III	1.000	32K	256K	133 MHz	Socket 370 Fc Pga	K	1.499	1.529	1.559

Nota: J Prezzo diminuito; K prezzo invariato; L prezzo aumentato; O Prodotto nuovo, oppure nuova immissione, oppure caratteristiche variate

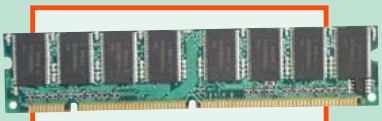
Pentium IV	1.400	8K	400 MHz	Socket 423	K	2.594	2.594	2.594
Pentium IV	1.500	8K	400 MHz	Socket 423	K	3.121	3.121	3.121

MEMORIA DINAMICA PER UNITÀ CENTRALE

Modello	Modulo	Capacità in MB	Velocità in MHz	Tipo	Nota		Prezzo x 1000 iva inclusa min	medio	max	Costo a MB
512Mb-133P	Dimm	512	133	Unbuff. 3,3 V Ecc		O	953	983	1.012	1.976
128Mb -100	Dimm	128	100	Unbuff. 3,3V	16 chip	O	132	184	260	2.031
128Mb-133	Dimm	128	133	Unbuff. 3,3V		O	124	186	262	2.047
64Mb-100	Dimm	64	100	Unbuff. 3,3V	8 chip	O	66	91	132	2.062
256Mb-100	Dimm	256	100	Unbuff. 3,3 V	16 chip	O	259	394	528	2.062
64Mb-133	Dimm	64	133	Unbuff. 3,3V	9 chip	O	63	98	133	2.078
128Mb-66	Dimm	128	66	Unbuff. 3,3V	16 chip	O	139	208	276	2.156
64Mb-66 8	Dimm	64	66	Unbuff. 3,3V	8 chip	O	136	140	144	2.250
256Mb-133	Dimm	256	133	Unbuff. 3,3 V		O	262	422	583	2.277
256Mb-66	Dimm	256	66	Unbuff. 3,3 V	32 chip	O	574	592	610	2.383
256Mb-100P	Dimm	256	100	Unbuff. 3,3 V Ecc	18 chip	O	294	453	611	2.387
128Mb -100P	Dimm	128	100	Unbuff. 3,3V Ecc	18 chip	O	300	309	318	2.484
64Mb-100P	Dimm	64	100	Unbuff. 3,3V Ecc	9 chip	O	150	155	160	2.500
32Mb-100	Dimm	32	100	Unbuff 3,3V .	16 chip	O	43	62	80	2.500
128Mb-66-P	Dimm	128	66	Unbuff. 3,3V Ecc	18 chip	O	307	316	325	2.540
256Mb-66P	Dimm	256	66	Unbuff. 3,3 V Ecc	36 chip	O	617	636	655	2.559
32Mb-133	Dimm	32	133	Unbuff. 3,3V		O	38	60	82	2.562
256Mb-133P	Dimm	256	133	Unbuff. 3,3 V Ecc		O	382	520	657	2.566
64Mb-66P	Dimm	64	66	Unbuff. 3,3V Ecc	9 chip	O	157	162	167	2.610
128Mb-133P	Dimm	128	133	Unbuff. 3,3V Ecc		O	344	355	366	2.860
16Mb-66	Dimm	16	66	Unbuff. 3,3V	8 chip	O	68	70	72	4.500
32Mb-66	Dimm	32	66	Unbuff . 3,3V	16 chip	O	142	146	150	5.000
64Mb-E 8	Dimm	64		Unbuff. 3,3V Edo	8 chip	O	318	328	337	5.266
128Mb-E	Dimm	128		Unbuff. 3,3V Edo		O	644	664	683	5.336
32Mb-100p	Dimm	32	100	Unbuff. 3,3V Ecc	18 chip	O	174	179	184	5.750
64Mb-Ep 9	Dimm	64		Unbuff. 3,3V Edo/Ecc	9 chip	O	373	385	397	6.203
16Mb-66E	Dimm	16		Unbuff. 3,3V Edo		O	95	98	101	6.312
128Mb-Ep	Dimm	128		Unbuff. 3,3V Edo/Ecc		O	763	787	811	6.336
256Mb-Ep	Dimm	256		Unbuff. 3,3V Edo/Ecc		O	1.292	1.471	1.651	6.450
32Mb-66E	Dimm	32	66	Unbuff . 3,3V		O	208	214	220	6.875
32Mb-E	Dimm	32		Unbuff . 3,3V Edo		O	208	214	220	6.875
16Mb-100	Dimm	16	100	Unbuff. 3,3V	8 chip	O	106	109	112	7.000
16Mb-66P	Dimm	16	66	Unbuff. 3,3V Ecc	9 chip	O	121	125	129	8.062
32Mb-Ep	Dimm	32		Unbuff. 3,3V Edo/Ecc		O	246	254	262	8.187
16Mb-66Ep	Dimm	16		Unbuff. 3,3V Edo/Ecc		O	125	129	133	8.312

DISCHI FISSI

Produttore	Dim.	Modello	Capacità in GB	Giri al minuto	I=Ide S=Scsi	Ata		Prezzo x 1000 iva inclusa min	medio	max	Prezzo a GB
Maxtor	3,5"	Ma 40,9 Mod 60	40,9	5.400	I	100	O	390	408	423	10.342
Maxtor	3,5"	Ma 61,4 Mod 80	61,4	5.400	I	100	O	588	615	638	10.390
Maxtor	3,5"	Ma 81,9 Mod 80	81,9	5.400	I	100	O	796	832	863	10.537
Seagate	3,5"	Se40	40	5.400	I	100	L	396	414	430	10.750
Ibm	3,5"	Dtla-307045	46,1	7.200	I	100	K	525	548	569	12.342
Maxtor	3,5"	74.46	46	7.200	I	100	O	525	548	569	12.369
Seagate	3,5"	Se30	30	5.400	I	100	O	345	361	374	12.466
Western Digital	3,5"	Wd	40	7.200	I	100	J	499	522	541	13.525
Maxtor	3,5"	Ma30,7 Mod 45+	30,7	7.200	I	100	O	384	402	417	13.583
Seagate	3,5"	Se30	30	7.200	I	66	O	404	422	438	14.600
Maxtor	3,5"	Ma30	30	7.200	I	100	O	409	428	444	14.800
Western Digital	3,5"	Wd	30	5.400	I	100	O	410	429	449	14.966
Ibm	3,5"	Pc	30	7.200	I	100	O	416	434	451	15.033
Seagate	3,5"	Se20.4	20,4	5.400	I	100	O	301	315	327	16.030
Western Digital	3,5"	Wd	20,4	5.400	I	100	O	307	320	332	16.274
Quantum	3,5"	Lct 20 Sub	20	7.200	I	100	O	310	325	337	16.850
Seagate	3,5"	Se20	20	5.400	I	66	L	323	338	350	17.500
Maxtor	3,5"	Ma20	20,4	7.200	I	100	O	318	336	358	17.549
Quantum	3,5"	Plus Lm	20,5	7.200	I	66	L	340	355	368	17.951
Ibm	3,5"	Dtla-307060	60,1	7.200	I	100	L	1.025	1.071	1.111	18.485
Seagate	3,5"	Se15	15	7.200	I	66	O	300	314	325	21.666
Maxtor	3,5"	Ma15	15	7.200	I	100	O	300	314	325	21.666
Fujitsu	2,5"	Notebook	10	5.400	I	66	J	262	274	284	28.400
Fujitsu	2,5"	Notebook	15	4.200	I	66	O	622	650	674	44.933
Fujitsu	2,5"	Notebook	20	4.200	I	66	L	832	870	902	45.100
Fujitsu	2,5"	Notebook	12	5.400	I	66	K	558	583	605	50.416
Ibm	3,5"	Ultra 160 Lvd	36	10.000	S	na	L	1.743	1.822	1.890	52.500
Quantum	3,5"	Atlas V	18	7.200	S	na	J	884	924	958	53.222
Ibm	3,5"	U160 80Pin (Sca)	18	10.000	S	na	L	1.050	1.098	1.139	63.277
Fujitsu	3,5"	Ultra 160	18	10.000	S	na	O	1.063	1.112	1.153	64.055



Memoria

La tabella ram è stata completamente ridisegnata. Abbiamo infatti tolto la divisione marca e no brand per dare un quadro il più possibile completo su tutta la gamma dei moduli. Così è più facile intuire che il prezzo della colonna minimo riguarderà più una quotazione di un prodotto no brand piuttosto che uno di marca. Abbiamo constatato che sono molti i produttori di memorie attivi sul mercato italiano e che la latitudine di prezzi offerta è molto ampia. L'introduzione della colonna costo a MB dà un immediato indice sul taglio più conveniente. Da questi dati risultano convenienti quindi il taglio da 512 MB 133 MHz, Ecc. A pari costo stanno il taglio da 128 MB da 100 MHz e quello da 133 MHz. La tabella è ordinata per size di memoria crescente e questo dovrebbe semplificare la ricerca del modello che interessa.

Disco fisso

Anche questa tabella è stata rinnovata con i modelli più venduti sul nostro mercato. Come si può notare il taglio minimo si sta alzando sempre più ed oggi l'entry level del prodotto si attesta intorno ai 30 GB. Anche per questo prodotto abbiamo introdotto la colonna di costo a GB che va comunque valutata anche in funzione delle caratteristiche del dispositivo. Questa tabella è ordinata secondo il costo a GB ed emerge subito la convenienza per i dischi di produzione Maxtor. Con 10 lire a MB si possono comprare dischi con interfaccia Ide da 5.400 rpm. I dispositivi con interfaccia scsi sono circa 6 volte più costosi ma va sottolineato che le prestazioni di questi ultimi sono superiori.

Quantum	3,5"	Atlas 10K-II/U16018		10.000	S	na	L	1.063	1.112	1.153	64.055
Seagate	3,5"	Sca	18	10.000	S	na	L	1.320	1.380	1.431	79.500
Fujitsu	3,5"	Ultra 160	9	10.000	S	na	O	678	709	736	81.777

Lettore multimediale

Sul fronte masterizzatori infuria la guerra dei prezzi. Scomparsi definitivamente i modelli che non usano i supporti rewritable la lotta si concentra sui modelli riscrivibili a colpi di riduzioni di costo e di aumenti di prestazioni. Una lotta senza quartiere che vede impegnati sullo steso fronte grandi e piccole firme. Sono della partita Hewlett Packard, Acer, Sony, Philips, Toshiba e Yamaha.
Le firme che si sono connotate come produttori di masterizzatori sono Waitec, Plextor. Tutti, o quasi i prezzi sono cambiati, per lo più si tratta di variazioni in basso, qualche oscillazione in alto e qualche nuovo ingresso.
Su 62 record 26 sono i prezzi che sono scesi, 19 quelli che non hanno subito variazioni e ben 9 sono le new entry.
In percentuale lo sconto maggiore l'ha fatto registrare il masterizzatore Teac che, sceso del 24%, ha portato il modello Cdw54e-002, alloggiabile internamente al computer e con interfaccia ide, a un costo medio all'utente finale di 259.000 lire iva inclusa.
Si tratta di un modello in grado di soddisfare ampiamente necessità di masterizzazione di cd audio e dati. Nella funzione di lettore ha una velocità 32x, come la maggior parte dei dispositivi di masterizzazione attuali, la velocità di riscrittura e di scrittura singola è di 600 KB/s (4x).
Sebbene il listino della Hewlett Packard ufficialmente non abbia subito variazioni, il secondo maggior sconto l'ha fatto registrare proprio un dispositivo Hp e precisamente il modello 9210 che ha il pregio di essere esterno in quanto si interfaccia tramite la porta usb. La velocità e di conseguenza le prestazioni in lettura sono piuttosto scarse con solo 6x di velocità. Quella di scrittura e riscrittura è leggermente inferiore, 4x.

LETTORI CD ROM - MASTERIZZATORI - DVD

Produttore	Modello	I=Int. E=Est.	Tipo	Lettore Cd	Lettore Dvd	Velocità Scrit.	Velocità Riscrit.	Interfaccia		Prezzi x 1000 iva inclusa min	medio	max
Acer	Crw8432A	I	R	32x	No	8x	4x	Ide	K	350	412	460
Acer	Crw1032A	E	R	32x	No	10x	4x	Usb	J	355	452	517
Acer	Crw4406 Eu	E	R	6x	No	4x	4x	Usb	J	523	666	762
Acer	Dvp1640a	I	D	40x	16x	No	No	Ide	L	402	431	460
Creative	Cd-rw 8432	I	R	32	No	8	4	Ide	K	338	338	338
Hewlett Packard	8210e	E	R	6x	No	4x	4x	Usb	K	755	765	777
Hewlett Packard	8230e	E	R	6x	No	4x	4x	Usb	J	467	649	872
Hewlett Packard	9110is	I	R	32x	No	8X	4x	Scsi	J	439	512	599
Hewlett Packard	9150i	I	R	32x	No	8x	4x	Ide	J	376	411	566
Hewlett Packard	9210es	E	R	32x	No	8X	4x	Scsi	J	799	1.003	1.194
Hewlett Packard	9210i	I	R	6x	No	4x	4x	Usb	J	546	640	817
Hewlett Packard	9310i	I	R	32x	No	10x	4x	Ide	K	599	731	863
Hewlett Packard	9350i	I	R	32x	No	10x	4x	Ide	J	420	552	758
Hewlett Packard	9510i	I	R	32x	No	12x	8x	Ide	J	546	645	877
Hewlett Packard	Plus 9600	I	R	32x	No	12x	8x	Scsi	J	562	781	1.051
Hewlett Packard	Plus 9600	E	R	32x	No	12x	8x	Scsi	J	732	902	1.176
Hitachi	Gd-7000	I	D	40x	8x	No	No	Ide	K	299	344	389
Nec	Nr7500	I	R	32x	No	8x	4x	Ide	J	399	417	434
Philips	Pcrw804k	I	R	32x	No	8x	4x	Ide	J	330	398	466
Philips	4x4x16x	E	R	16	No	4x	4x	Pcmcia	K	590	598	605
Philips	4x4x32	I	R	32x	No	8x	4x	Ide	K	430	436	444
Philips	Ph464k	E	R	16x	No	4x	4x	Usb	L	774	774	774
Plextor	Px40Tsi	I	L	40x	No	No	No	Scsi	J	306	306	306
Plextor	Px40Tsib	I	L	40x	No	No	No	Scsi	K	272	276	281
Plextor	Pxw1210ta	I	R	32x	No	12x	10x	Ide	J	495	671	896
Plextor	Pxw1210ts	I	R	32x	No	12x	10x	Scsi	J	696	951	1.254
Plextor	Pxw1210tse	E	R	32x	No	12x	10x	Scsi	O	1.394	1.394	1.394
Plextor	Pxw124te	E	R	32x	No	12x	4x	Scsi	J	675	1.070	1.346
Reckon	56250015	I	D	32x	10x	No	No	Ide	L	308	308	308
Reckon	56560015	I	R	32x	No	8x	4x	Ide	K	363	363	363
Samsung	Combo	I	D/R	24x	4x	4x	4x	Ide	K	374	516	629
Samsung	Sd612	I	D	40x	12x	No	No	Ide	K	281	281	281
Sony	Crx120Eurp.ceq	E	R	6x	No	4x	4x	Usb	K	834	845	859
Sony	Crx140elrp	E	R	32x	No	8x	4x	I-Link	K	1.032	1.046	1.063
Sony	Crx140eldw	E	R	32x	No	8x	4x	Iee 1394	K	1.176	1.194	1.211
Sony	Crx140Erp.Ceq	I	R	32x	No	8X	4x	Ide	J	416	455	500
Sony	Crx145Erp.Ceq	I	R	32x	No	10X	4x	Ide	J	540	554	564
Sony	crx-160erp	I	R	32x	No	12x	8x	Ide	K	630	657	675
Teac	CDw54e	I	R	32x	No	4x	4x	Ide	J	249	259	269
Teac	Cd-w512e-002	I	R	32x	No	12x	10x	Ide	L	499	644	783
Teac	Cd-w512ek	I	R	32x	No	12x	10x	Ide	O	640	730	819
Teac	Cd-w512s-002	I	R	32x	No	12x	10x	Scsi	O	823	823	823
Teac	Cd-W54ek	I	R	32x	No	4x	4x	Ide	O	269	297	318
Teac	Cd-W54e-002	I	R	32x	No	4x	4x	Ide	O	379	393	407
Toshiba	M1402	I	D	40x	12x	No	No	Ide	K	299	299	299
Toshiba	Xm6401b	I	L	40x	No	No	No	Scsi	K	157	157	157
Waitec	Frisby	E	R	24x	No	4x	4x	Usb	J	560	781	986
Waitec	Pxw124te	E	R	32x	No	12x	4x	Scsi	K	1.190	1.208	1.226
Waitec	Raptor	I	R	32x	No	12x	10x	Scsi	J	569	765	1.034
Waitec	Raptorb	I	R	32x	No	12x	10x	Scsi	J	598	794	991
Waitec	Raptorredb	I	R	32x	No	12x	10x	Ide	L	675	728	803
Waitec	T-Rexb	I	R	40x	No	16	10x	Scsi	L	1.068	1.068	1.068
Waitec	T-Rex	I	R	40x	No	16	10x	Scsi	J	780	943	1.107
Waitec	Shuttleb	I	R	32x	No	8x	4x	Ide	J	296	428	495
Waitec	Shuttle	I	R	32x	No	8x	4x	Ide	K	313	383	516
Waitec	Wt2082b	I	R	20x	No	8x	2x	Scsi	L	675	717	776
Waitec	Wt2082Ext	E	R	20x	No	8x	2x	Scsi	J	719	719	719
Yamaha	Crw 8824sv	I	R	24x	No	8x	8x	Scsi	L	445	516	567
Yamaha	Crw-2100Sx-vk	I	R	40x	No	16x	10x	Scsi	O	745	787	829
Yamaha	Crw-2100e-vk	I	R	40x	No	16x	10x	Ide	O	598	619	641
Yamaha	Crw-2100s-vk	I	R	40x	No	16x	10x	Scsi	O	695	695	695
Yamaha	Crw-8824sx-vk	E	R	24x	No	8x	8x	Scsi	O	643	765	886

*tipo: **L**=lettore **R**=riscrivibile **D**=dvd*

SCHEDE VIDEO

Produttore	Modello	2D - 3D	Bus	Ram		Prezzi x 1000 iva inclusa min	medio	max
3Dfx	Voodoo3 3500 Agp + Tv	3D	Agp 2x	16 MB	L	523	539	555
3Dfx	Voodoo3 3500 Agp + Tv	3D	Agp 2x	64 MB	O	736	759	782

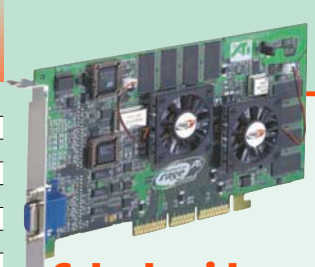
Listini COMPONENTI

Aopen	Pa256 Pro	3D	Agp 4x	32 MB	O	746	769	792
Asus	V300C	3D	Agp	16 MB	J	124	135	149
Asus	V3800	3D	Agp	32 MB	J	180	209	226
Asus	V7100 Gpu32 Pure	3D	Agp	32 MB	K	312	340	369
Asus	V7700 Ddr	3D	Agp	32 MB	J	637	664	690
Asus	V6800	3D	Pci	32 MB	L	524	540	556
Ati	Xpert98	3D	Agp	8 MB	J	94	107	118
Ati	Xpert2000 Pro	3D	Agp 4x	16 MB	J	148	156	172
Ati	Xpert2000	3D	Agp	16 MB	K	170	176	181
Ati	Xpert2000	3D	Agp	32 MB	J	208	215	221
Ati	Xpert2000 Pro	3D	Agp 4x	32 MB	O	215	222	229
Ati	Xpert2000 Pro Tv	3D	Agp 4x	33 MB	O	238	245	252
Ati	Rage Fury Pro	3D	Agp 4x	16 MB	J	170	176	181
Ati	Rage Fury Pro	3D	Agp 4x	32 MB	L	272	294	316
Ati	All in Wonder 128	3D	Agp 4x	16 MB	J	329	356	376
Ati	All in Wonder 128	3D	Agp 4x	32 MB	J	367	389	400
Ati	Radeon Ddr 32	3D	Agp 4x	32 MB Ddr	J	486	564	646
Ati	Radeon Ddr 64	3D	Agp 4x	64 MB Ddr	L	755	835	999
Ati	Radeon all-in-wonder Tv	3D	Agp 4x	65 MB Ddr	O	824	849	874
Creative	Blaster Geforce 2MX	3D	Agp	32 MB	L	314	324	333
Creative	Blaster Geforce 2 Gts	3D	Agp 4x	32 MB Ddr	O	678	699	720
Creative	Blaster Annihilator Pro	3D	Agp 4x	33 MB Ddr	O	500	515	530
Elsa	Gladiac Geforce 2 Gts	3D	Agp	33 MB	J	564	636	707
Elsa	Gladiac Geforce 2 mx	3D	Agp	34 MB	J	289	328	366
Guillemot	Prophet II Mx	3D	Agp 4x	32 MB Ddr	J	329	339	349
Guillemot	Proph. II Mx Dual Display	3D	Agp 4x	33 MB Ddr	O	397	409	421
Matrox	Millennium G400 sh	3D	Agp	16 MB	K	275	284	293
Matrox	Millennium G400 dhead	3D	Agp	16 MB	J	218	225	232
Matrox	Millennium G400 dhead	3D	Agp	32 MB	L	420	443	466
Matrox	Marvel G400	3D	Agp	16 MB	L	700	748	776
Matrox	Millennium G450 dhead	3D	Agp 4x	16 MB Ddr	L	218	262	328
Matrox	Millennium G450 dhead	3D	Agp 4x	32 MB Ddr	J	373	403	425

MODEM - ADATTATORI ISDN E ADSL

Produttore	Modello	M=Modem I=Isdn A=Adsl	Velocità	Interfaccia		Prezzi x 1000 iva inclusa min	medio	max
3Com	M/f 56K esterno	M	56K	Seriale	O	208	215	221
3Com	M/f Message esterno	M	56K	Seriale	O	274	282	291
Alcatel	65503 Speed Touch Manta	A	640K	Usb	J	522	539	555
Alcatel	Adsl Speed Touch Home	A	640K	Seriale	O	562	579	597
Atlantis	Webrunner Est. Atlwr56e	M	56K	Seriale	O	135	139	143
Atlantis	Webrunner Int. Atlwr56e	M	56K	Seriale	O	77	79	81
Atlantis	Mistral Ta Isdn Est. Atlm	I	64Kx2	Seriale	O	242	249	256
Atlantis	Mistral Ta Isdn Est. Atlmu	I	64Kx3	Usb	O	160	165	170
Atlantis	I-Storm Pci Adsl	A	640K	Seriale	O	387	399	411
Creative	External Flash 56	M	56K	Seriale	O	143	147	152
Digicom	Botticelli M/f 56K/V.90	M	56K	Usb	J	251	259	267
Digicom	Botticelli M/f 56K/V.90 voice	M	56K	Seriale	O	186	192	197
Digicom	Donatello Memory Est. 8d5441	I	64Kx2	Seriale	O	539	638	737
Digicom	Palladio Isdn 64/128 usb ext	I	64Kx2	Usb	J	143	147	152
Digicom	Palladio Isdn/Gsm 8D0051	I	64Kx2	Pcmcia	O	324	334	344
Digicom	Tintoretto Isdn 64/128 Int. 8D5414	I	64Kx2	Seriale	J	150	222	294
Digicom	Tintoretto Isdn 64/128 Est.	I	64Kx3	Seriale	O	269	362	455
Digicom	Tintoretto Ta Isdn Pci 64/128 Int.	I	64Kx2	Seriale	J	130	134	138
Digicom	Tintoretto New Lan+ esterno	I	64Kx4	Ethernet	O	583	601	619
Digicom	Tiziano Memory pro 56K/V.21	M	56K	Seriale	K	294	303	312
Digicom	Winmodem Pci Interno 8d1905	M	56K	Seriale	O	134	157	180
Elsa Microlink	Win Pci 56K mod. 607	M	56K	Seriale	J	105	108	111
Elsa Microlink	56K esterno	M	56K	Usb	O	165	170	175
Hamlet	V.conferenza modem webcam	M	56K	Seriale	O	208	215	221
Hamlet	M/f voice esterno V.90	M	56K	Usb	O	137	142	146
Hamlet	M/f Pcis interno	M	56K	Seriale	O	52	54	56
Hamlet	Isdn con telefono esterno	I	64x2	Usb	O	170	176	181
Hamlet	Isdn Pci 32 bit interno	I	64x2	Seriale	O	85	88	90
Hamlet	Isdn Pci Teles passivo interno	I	64x2	Seriale	O	130	134	138
Thundercom	Blue thunder esterno	M	56K	Seriale	O	130	134	138
Thundercom	Dongle esterno	M	56K	Usb	O	147	151	156
Us Robotics	Modem Isdn Courie Ext	I	64Kx2	Seriale	L	922	950	979
Us Robotics	Modem Isdn Courie Int	I	64Kx2	Seriale	J	678	699	720
Us Robotics	56K Fax/Modem Ext	M	56K	Seriale	L	245	252	260
Us Robotics	Message esterno	M	56K	Seriale	O	272	281	289
Us Robotics	Professional Message	M	56K	Seriale	L	295	304	313
Wisecom	M/f 56K Interno	M	56K	Seriale	O	77	80	82

Nota: J Prezzo diminuito; K prezzo invariato; L prezzo aumentato; O Prodotto nuovo, oppure nuova immissione, oppure caratteristiche variate



Scheda video

Come i computer le schede video, hanno una durata di vita piuttosto breve. La tecnologia incalza e propone sul mercato adattatori video sempre più prestanti a prezzi in diminuzione a fronte di prestazioni sempre più elevate. La tabella a fianco è stata rivista integralmente ed aggiornata in accordo con le offerte di quei dispositivi più richiesti. Anche per le schede video, alcuni listini non sono all'insegna della chiarezza. Purtroppo questa mancanza di chiarezza non è casuale e rivela l'intenzione di rendere difficile al cliente il confronto tra diverse offerte. Noi speriamo che i listini divengano sempre più leggibili per l'utente che cerca di fare un acquisto giusto sotto ogni punto di vista. Non è solo il prezzo l'unico elemento che spinge a scegliere uno piuttosto che un altro fornitore.

Modem

Anche quest'ultima tabella cerca di dare un quadro sintetico ma il più possibile chiaro sull'offerta di modem, adattatori Isdn Adsl.
Si può dotare il proprio computer della capacità di navigare sulla Rete a partite da 52.000 lire, grazie al modem/fax della Hamlet.
Per una navigazione a 56 Kbps in tabella ci sono tre modem sotto le 100.000 lire.
Sempre sotto questa soglia, si può acquistare un adattatore Isdn su scheda Pci, sempre prodotto dall'Hamlet costa infatti soltanto 88.000 lire.
Dei tre adattatori per viaggiare in Adsl il più economico è quello della Atlantis modello I-Storm Pci Adsl che costa a listino 387.000 lire iva inclusa.
I prezzi dei modem denotano quindi una costante tendenza alla diminuzione.

Le *bussole* per desktop e monitor

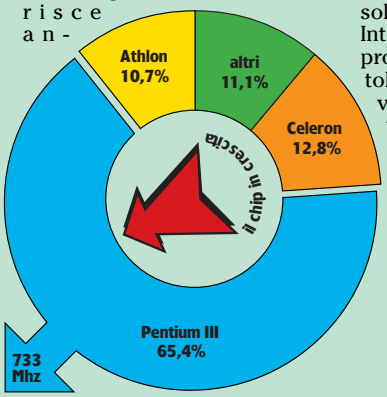
Le bussole di *Pc Open*, realizzate sulla base delle analisi mensilmente effettuate da **Gfk Marketing Services**, aiutano a prendere la direzione giusta una volta deciso di acquistare un nuovo personal o di aggiornare l'hardware utilizzato già da qualche tempo.

Per ogni categoria presa in considerazione viene infatti presentata la situazione attuale del mercato e messa in evidenza la tendenza per i mesi futuri. Il lettore che preferisce andare sul sicuro utilizzerà la prima informazione, chi invece vuole tentare di anticipare i tempi si affiderà alla seconda. In questo numero facciamo il punto della situazione relativa ai processori in dotazione a sistemi **desktop** e ai **monitor**.

Analizzando il primo settore ci si accorge che rispetto al mese scorso è cambiato ben poco. Il fatto è abbastanza unico, soprattutto in un compartimento del mercato informatico che di solito evolve rapidamente. Sia Intel sia Amd consolidano il proprio *market share* e va sottolineato come nel mese di novembre 2000 il processore più venduto sia stato il Pentium III a 733 MHz e non più quello a 700. Si tratta di variazioni fisiologiche dovute più al costante abbassamento dei prezzi che al reale aumento delle esigenze del pubblico. Sarà interessante tenere sotto controllo l'andamento della fascia dei processori entry level, per ora ancora orfana dei Duron di Amd.

Notizie interessanti provengono anche dal settore dei monitor dove sono i display a cristalli liquidi a fare la parte del leone. L'aumento percentuale delle vendite degli Lcd supera il 170 per cento, rispetto alla precedente rilevazione (novembre 1999). Il numero di schermi venduti è quindi quasi triplicato. Si parla di circa 75.000 unità vendute contro le circa 26.000 di un anno prima, risultato ancor più impressionante se si pensa che il monitor da 17" a tubo catodico, ha venduto circa 400.000 unità. Le soluzioni tecnologiche adottate in questo campo sembrano quindi aver raggiunto quella maturità che permette un abbassamento dei costi di produzione e quindi dei prezzi riservati agli utenti finali.

Matteo Fontanella

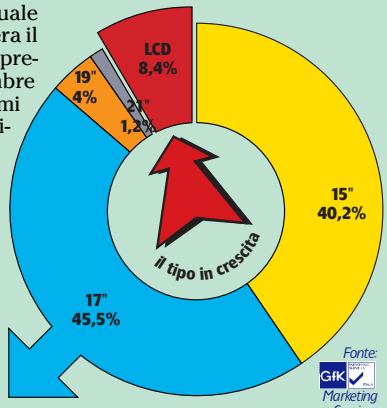


I processori per desktop più venduti

Prendendo come riferimento il mese di Novembre 2000 possiamo notare che Intel mantiene sempre la leadership nella vendita di processori per desktop. Il modello più venduto è il Pentium III con frequenza a 733 MHz. Amd ha perso invece circa un punto percentuale rispetto al mese precedente

I modelli di monitor più venduti

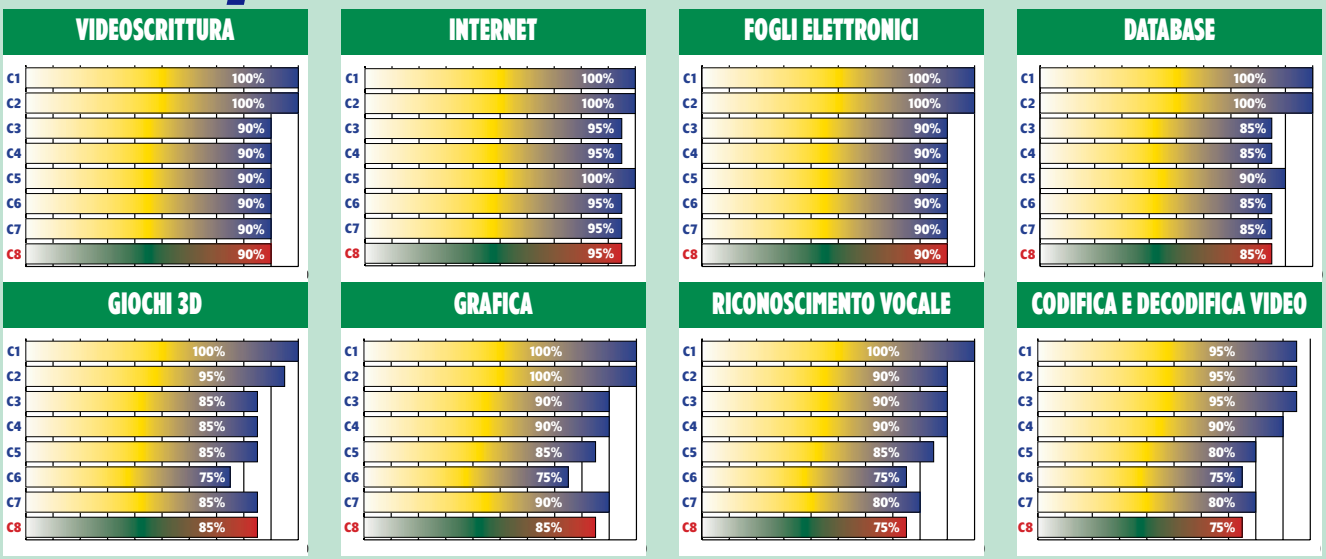
Per quanto riguarda i monitor era ovvio aspettarsi che i modelli a tubo catodico coprissero ancora la quasi totalità delle vendite e che i modelli a 17" fossero i più gettonati. È interessante però scoprire che i modelli Lcd sono riusciti quasi a triplicare il venduto in un anno. Non abbiamo rappresentato la categoria *Altri* (0,7%), troppo piccola per formare uno spicchio visibile



Fonte: GfK Marketing Services

L'orologio di Pc Open

Se avete una configurazione simile a una delle otto proposte (*indicate con le sigle da C1 a C8, in rosso quelle non più presenti nei listini delle catene d'informatica*), nei grafici a barre trovate la percentuale si soddisfazione con ciascuna delle categorie di software più diffuse, in ordine crescente di potenza richiesta. Basandosi sulle percentuali potete stimare la "vita" del vostro sistema, alla fine della quale il personal certamente continuerà a funzionare ma non potrà dare il massimo con le nuove, e più esigenti, applicazioni e andrà aggiornato, se non addirittura sostituito completamente.

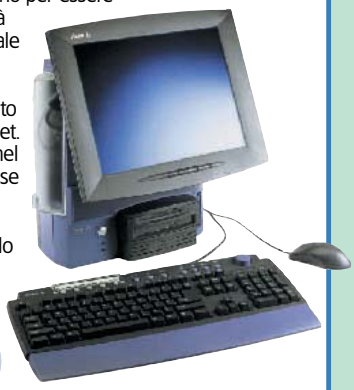


C1 A1.000, 256 MB, 46 GB, Agp 3D 64 MB, audio Pci con subwoofer, dvd, Adsl, 19" **Vita 26 mesi**
C2 PIII800, 256 MB, 25 GB, Agp 3D 64 MB, audio Pci con subwoofer, dvd, Adsl, 19" **Vita 17 mesi**
C3 A700, 128 MB, 25 GB, Agp 3D 32 MB, audio Pci con subwoofer, dvd, Isdn, 19" **Vita 13 mesi**
C4 PIII700, 128 MB, 25 GB, Agp 3D 32 MB, audio Pci con subwoofer, dvd, Isdn, 19" **Vita 12 mesi**
C5 D650, 128 MB, 20 GB, Agp 3D 32 MB, audio Pci con subwoofer, dvd, Adsl, 17" **Vita 12 mesi**
C6 C600, 128 MB, 15 GB, Agp 3D 16 MB, audio Pci, dvd, 56 Kbps, 17" **Vita 10 mesi**
C7 A550, 128 MB, 22 GB, Agp 3D 32 MB, audio Pci con subwoofer, dvd, Isdn, 19" **Vita 7 mesi**
C8 PIII550, 128 MB, 18 GB, Agp 3D 32 MB, audio Pci con subwoofer, dvd, 56 Kbps, 17" **Vita 5 mesi**

Acer Veriton Fp2 — NOVITÀ

Produttore: Acer — **Provato sul n° 59**

Il Veriton Fp2 è un computer dal design innovativo che prevede l'integrazione in un classico sistema desktop del monitor Lcd da 15 pollici. Grazie alle sue forme si adatta a qualsiasi tipo di contesto e di ambiente lavorativo in modo armonioso, niente più scomodi case sotto alla scrivania e niente più case, anche seppur piccoli, sopra. Veriton vanta anche una completa dotazione hardware per utenti esigenti ed è stato pensato con tutto il necessario per essere subito operativi. Ad esempio, è già pronto per collegarsi alla rete locale dell'ufficio grazie alla presenza di una porta di rete 10/100 Mbps. Il modem da 56 Kbps rendere subito liberi e pronti di navigare in Internet. Tutti i componenti sono integrati nel computer, di esterno ci sono mouse e tastiera multimediale con interfaccia usb. Acer però ha guardato con un occhio di riguardo anche l'espandibilità futura per la grafica con uno slot Agp 4x libero.



VALUTAZIONE GLOBALE 8,7/10
PREZZO 5.748.000

SCHEDA TECNICA

Produttore: Acer
tel. 039.68.42.43
www.acer.it
Processore: Intel Pentium III 800 MHz
Memoria ram: 128 MB
Hard disk: 20 GB Udma 66
Scheda video: integrata nel chipset (slot Agp libero per aggiornamenti)
Monitor: Lcd 15"
Scheda audio: integrata audio 3D
Rete: Integrata 10/100 Mbps
Lettore: Lg 24x, Crn-8241B
Modem: Winmodem 56 Kbps
Garanzia: 1 anno carry-in

Frael Leonhard D800

Produttore: Frael
www.frael.it
Provato sul n° 58

La macchina paga la scelta di una scheda grafica dedicata al 2D piuttosto che al 3D. Le prestazioni sono infatti ottime in tutti i settori tranne che in quello ludico. Il lettore multimediale dimostra un'ottima meccanica e riesce a generare un transfer rate medio di 8 MB/s in assoluta silenziosità. È quindi l'aspetto multimediale il punto di forza della configurazione proposta da Frael. Va aggiunto che la scheda video è in versione Dual Head e consente quindi la gestione di due schermi.

Processore: Amd Duron 800
Hard disk: Quantum 20 GB Ata 66
Scheda video: Matrox G450 16 MB

VALUTAZIONE GLOBALE 8,1/10
PREZZO 2.822.000

Chl Challenger Lite 700

Produttore: Chl
www.chl.it
Provato sul n° 58

Questo computer monta il chip Duron a 700 MHz che è in grado di eseguire con soddisfacente velocità le innumerevoli operazioni richieste dalla suite Office e offre buona agilità alle prese con la navigazione in Internet. Le leggere lacune in ambito tridimensionale sono ampiamente compensate dalla potente scheda video dotata di chip grafico Nvidia Geforce 2 Gts e ben 32 MB di Ram Ddr. È poi presente un velocissimo disco fisso targato Ibm Ata-100, collegato a un controller Ata-66.

Processore: Amd Duron 700
Hard disk: Ibm 30 GB Ata 100
Scheda video: Prophet II Gts 32 MB

VALUTAZIONE GLOBALE 9,3/10
PREZZO 3.200.000

Wellcome R 2018

Produttore: Datamatic
www.wellcome.it
Provato sul n° 58

Il personal alle prese con i nostri benchmark non ha sfoggiato prestazioni particolarmente brillanti. Di questo va certamente imputato il processore Celeron 667 e i componenti hardware non di ultima generazione. Risollevano le sorti della configurazione la buona scheda grafica Ati Rage Fury Pro Vivo da 32 MB e il lettore multimediale. La prima integra tutte le funzioni ora disponibili Inoltre è in grado di offrire una fluidità più che buona con i più esigenti giochi 3D.

Processore: Intel Celeron 667
Hard disk: Fujitsu 120 GB Ata 66
Scheda video: Ati 32 MB

VALUTAZIONE GLOBALE 7,8/10
PREZZO 3.278.000

Strabilia Estratekno

Distributore:Tecnodiffusione
www.tecnodiffusione.it
Provato sul n° 57

Tecnodiffusione, tramite il marchio Strabilia, è riuscita ad assemblare questo computer che è in assoluto il primo presente sul mercato con installato il processore Athlon a 1.2 GHz. La scheda madre, dove viene alloggiato il processore, è la Asus A7v che monta ben quattro controller Eide, due dei quali compatibili con il nuovo standard Ata 100 per la trasmissione veloce di dati tra hard disk e la stessa main board. Peccato che l'hard disk Maxtor fornito sfrutti ancora la tecnologia Ata 66.

Processore: Amd Athlon 1.2 GHz
Hard disk: Maxtor 30 GB Ata 66
Scheda video: Asus V7700 32 MB

VALUTAZIONE GLOBALE 9,8/10
PREZZO 4.299.000

Tulip Vision Line Mx

Produttore: Tulip
www.tulip.com
Provato sul n° 56

Tutti i componenti che ruotano intorno a questo computer con installato l'Athlon da 1,1 GHz sono di ottima fattura. Infatti troviamo installata una delle migliori schede video con interfaccia Agp 4x e 64 MB di memoria, ben 256 MB di memoria Sdram e un hard disk da 20,4 GB grazie al quale potremo installare moltissimi programmi. Altro punto a favore di questa società milanese è la garanzia fornita. Ben 3 anni su tutta la componentistica, di cui il primo a domicilio.

Processore: Amd Athlon 1,1 GHz
Hard disk: Fujitsu 20,4 GB
Scheda video: Ati Radeon Ddr Vivo

VALUTAZIONE GLOBALE 9,6/10
PREZZO 6.860.000

Elettrodata Kelvin P4

Produttore: Elettrodata
www.elettrodata.it
Provato sul n° 58

Cuore del sistema è naturalmente il nuovo Pentium 4 a 1,5 GHz di frequenza. Il processore di casa Intel, che ha il core con tecnologia 0,18 micron, presenta la nuova architettura *Netburst* caratterizzata da un front side bus di ben 400 MHz, con una innovativa la gestione della memoria cache interna. Il processore è alloggiato nel socket 423, presente sulla scheda madre Garibaldi di Intel. Il chipset è l'i850 in grado di gestire il doppio canale di comunicazione con le Rambus.

Processore: Intel Pentium 4 1,5
Hard disk: Ibm 30 GB Ata 100
Scheda video: Elsa Gladiac 32 MB

VALUTAZIONE GLOBALE 8,3/10
PREZZO 11.938.000

Listini DESKTOP

Desktop

È da alcuni mesi che insieme alle tabelle vi forniamo dei simpatici simboli di colore rosso. Li abbiamo introdotti per farvi cogliere subito l'andamento di prezzo o l'aggiornamento tecnologico di ogni singolo prodotto.
Per prima cosa notate che questi simboli sono rappresentati nella colonna *note*, dove sono rappresentate dalle faccine schematizzate o da una bandiera sventolante. Questi simboli sono stati oramai introdotti per tutte le tipologie di prodotti e servono, come già detto, a dare un'immediata chiave di lettura ai dati di prezzo contenuti nelle tabelle.
Si tratta di un dato dinamico. Dà infatti l'indicazione di cosa è successo al prezzo di quel prodotto nell'arco dei trenta giorni che vanno da un rilevamento al seguente.

I siginificati delle faccine
La faccina *sorridente* J indica una diminuzione di prezzo rispetto alla tabella pubblicata nel numero precedente. L'espressione *impassibile* K indica che il prezzo non ha subito variazioni di sorta, mentre l'espressione *imbronciata* L rivela che il prezzo è aumentato rispetto al rilevamento precedente. Il prodotto contraddistinto dal simbolo della *bandiera* O indica invece un nuovo oggetto appena introdotto nei listini La bandiera può anche indicare un prodotto che entra nella tabella per la prima volta, pur essendo presente sul listino del produttore già da tempo. Inoltre, può anche trattarsi di un prodotto già presente nella tabella ma al quale è stato modificato qualche elemento nella configurazione. L'eventuale variazione di prezzo non può essere quindi interpretata in modo completo solo con le

Per il rilevamento di questo mese sono stati prelevati i listini di: Armonia, Artec, Asus Athena, Atomic, Brother, Canon, Cdc, Centro HL, Comex, Compaq, Compass, Compuprint, Computer Discount, Computerline, Computer Store, Computer Super Store, Daewoo, Dell, Eizo, Elettrodata, Essedi, Facal, Frael, Fujitsu-Siemens, Geo, Germantec, Hcr, Hitachi, Ibm, Infoware, Ingram Micro, Mitsubishi, Kyocera, Lemon, Lexmark, Lg Electronics, Minolta, Multitech, Naac, Nec, Oki, Olidata, Philips, Reckon, Samsung, Si Computer, Strabilia, Toshiba, Video Computer, Vobis, Wellcome, Xerox, Yundai.

Modello	Cpu	Ram	Hd (GB)	Scheda video Vram (MB)	Lettore multim.	Monitor	Garanzia		Prezzo iva inclusa
Acer Tel. 039/68.42.42 - www.acer.it									
Ap Sxca 91.E4218.I81	C 633	64	10	Integrata 8-32	40x	No	1s,2	K	**1.668.000**
Ap Sx6f 91.E4219.I81	PIII 733	64	10	Integrata 8-32	40x	No	1s,2	K	**2.388.000**
Vt 516 91.E4416.I81	PIII 733	64	15	Integrata	48x	No	1s,2	K	**2.388.000**
Ap Sx6f 91.E4259.I81	PIII 800	64	20	Integrata 8-32	40x	No	1s,3	K	**2.628.000**
Vt 516 91.E4416.I31	PIII 733	64	15	Integrata	48x	No	1s,2	K	**2.628.000**
Vt 516f 91.E4428.I41	PIII 733	64	15	Integrata	48x	No	1s,2	K	**2.628.000**
Vt 518 91.E4417.I81	PIII 800	64	20	Integrata	48x	No	1s,2	K	**2.628.000**
Ap Sx6f 91.E4259.I31	PIII 800	64	20	Integrata 8-32	40x	No	1s,3	K	**2.868.000**
Vt 518 91.E4417.I31	PIII 800	64	20	Integrata	48x	No	1s,2	K	**2.868.000**
Vt 516 91.E4407,I31	PIII 733	64	15	Integrata	48x	No	1s,2	K	**2.988.000**
Vt 716f 91.E4514.I81	PIII 733	128	15	Tnt - 32	48x	No	1s,3	K	**2.988.000**
Vt 718 91.E4417.I81	PIII 800	128	20	Tnt - 32	48x	No	1s,2	K	**3.228.000**
Vt 518 91.E4436.I31	PIII 800	128	20	Integrata - 32	48x	No	1s,2	K	**3.228.000**
Vt 718 91.E4417.I31	PIII 800	128	20	Tnt - 32	48x	No	1s,2	K	**3.468.000**
Vt 716f 91.E4514.I31	PIII 733	128	15	Tnt - 32	48x	No	1s,3	K	**4.428.000**
Vt 1Ghz - Tbd	PIII 1.000	128	20	Tnt - 32	48x	No	1s,2	K	**5.508.000**
Veriton Fp2 91.37h01,109	PIII 800	128	20	i815 - 4+32	24x	Lcd 15"	1	K	**5.748.000**
Veriton Fp2 91.37h01,209	PIII 800	128	20	i815 - 4+32	48x	Lcd 15"	1	K	**6.588.000**
Veriton Fp2 91.37h01,409	PIII 800	128	20	i815 - 4+32	48x	Lcd 15"	1	K	**7.188.000**
Athena Tel. 800/28.43.62 - www.athena.it									
Spitfire Duron	Duron 650	64	20	Ati Xpert 98 - 8	52x	No	1s	J	**1.324.000**
Spitfire Duron	Duron 700	64	20	Ati Xpert 98 - 8	52x	No	1s	J	**1.339.000**
Spitfire Duron	Duron 750	64	20	Ati Xpert 98 - 8	52x	No	1s	J	**1.378.000**
Spitfire Celeron	C 633	64	20	integrata Sis 630	52x	No	1s	J	**1.393.000**
Spitfire Duron	Duron 800	64	20	Ati Xpert 98 - 8	52x	No	1s	J	**1.411.000**
Spitfire Celeron	C 667	64	20	integrata Sis 630	52x	No	1s	J	**1.415.000**
Spitfire Celeron	C 700	64	20	integrata Sis 630	52x	No	1s	J	**1.435.000**
Spitfire Athlon	Athlon 700	64	20	Ati Xpert 98 - 8	52x	No	1s	J	**1.458.000**
Spitfire Athlon	Athlon 800	64	20	Ati Xpert 98 - 8	52x	No	1s	J	**1.510.000**
Spitfire Athlon	Athlon 900	64	20	Ati Xpert 98 - 8	52x	No	1s	J	**1.596.000**
Spitfire Athlon	Athlon 1.000	64	20	Ati Xpert 98 - 8	52x	No	1s	J	**1.718.000**
Spitfire PIII	PIII 866	64	20	integrata Sis 630	52x	No	1s	J	**1.976.000**
Computer Discount Tel. 0587/28.82- www.computerdiscount.it									
Cdc 79,28 pc celeron	C 667	64	20	Int. 128 bit tnt2 - 20	52x	No	1	O	**919.000**
Cdc 78,93 pc PIII 800 via	PIII 800	64	20	Ati Xpert 2000 - 16	52x	No	1	O	**1.482.000**
Cdc 79,33 pc PIII 800	PIII 800	64	20	Ati pro vivo - 32	dvd	No	1	O	**1.520.000**
Comex Tel 0544/28.42.11 - www.comex.it									
Ego Vb Ks.45A	C 600	64	10	Sis 6326 - 8	No	No	1s	O	**1.332.000**
Leonardo Vb633.64	C 633	64	No	No	No	No	1s	O	**1.380.000**
Giotto Xt.Vb667.64	C 667	64	No	No	No	No	1s	O	**1.392.000**
Leonardo Vb667.64	C 667	64	No	No	No	No	1s	J	**1.440.000**
Leonardo Al800.64	Athlon 800	64	No	No	No	No	1s	J	**1.716.000**
Giotto Xt.Va800.64	PIII 800	66	No	No	No	No	1s	O	**1.884.000**
Leonardo Xl.Va800.64	PIII 800	64	No	No	No	No	1s	J	**1.932.000**
Leonardo Xl.Va800.128	PIII 800	128	No	No	No	No	1s	O	**2.088.000**
Leonardo Xl.Va866.64	PIII 866	64	No	No	No	No	1s	J	**2.196.000**
Leonardo Xl.V933.64	PIII 933	64	No	No	No	No	1s	J	**2.688.000**
Compaq Computer Tel. 02/64.74.03.30 - www.compaq.it									
Presario 5wv 202491-063	Duron 700	64	10	nVidia Vanta - 8	40x	No	1s;3	K	**1.967.000**
Presario 5wv 197965-063	Duron 700	64	20	nVidia M64 pro -16	dvd;ma	No	1s;4	K	**2.267.000**
Presario 5wv 202489-063	Duron 750	64	20	nVidia M64 pro -16	dvd 8x	No	1s;2	K	**2.767.000**
Presario 5wv 235	Duron 700	64	10	nVidia Vanta - 8	40x	15"	1s;2	O	**2.988.000**
Presario 5wv 202488-063	Athlon 900	128	20	nVidia M64 pro -32	dvd 8x	No	1s;2	K	**3.268.000**

Cpu: *C = Intel Celeron; P = Intel Pentium; X Intel Xeon; Cy = Cyrix; Kxx = Amd*
Garanzia:*1 =1 anno presso il fornitore;1S =1 anno presso il cliente; 2 = 2 anni presso il fornitore; 2S = 2 anni presso il cliente; 3 = 3 anni presso il fornitore; 3s = 3 anni presso il cliente; Gi = Garanzia Internazionale; Eg = Estensione garanzia.*
Nota: J Prezzo diminuito; K prezzo invariato; L prezzo aumentato; O Prodotto nuovo, oppure nuova immissione, oppure caratteristiche variate

Listini DESKTOP

Modello	Cpu	Ram	Hd (GB)	Scheda video Vram (MB)	Lettore multim.	Monitor	Garanzia		Prezzo iva inclusa
Deskpro En 470003-545	PIII 800/133	128	10	i810 - 2	48x	No	1s;2	K	**3.692.000**
Deskpro En 470003-612	PIII 800/133	128	10	i815e	No	No	1s;2	K	**3.842.000**
Presario 5wv 275	Duron 750	64	20	nVidia M64 pro -16	dvd 8x	15"	1s;2	O	**3.948.000**
Deskpro En 470000-848	PIII 733/133	128	10	i810 - 2	48x	No	1s;2	K	**4.000.000**
Deskpro En 470000-976	PIII 733/133	128	10	i815e	48x	No	1s;2	K	**4.146.000**
Deskpro En 470003-664	PIII 800/133	128	10	i815e	48x	No	1s;2	K	**4.176.000**
Deskpro En 470001-771	PIII 733/133	128	10	i810 - 2	48x	No	1s;2	K	**4.194.000**
Presario 5wv 202487-063	Athlon1.000	128	30	nVidia Geforce-32	M4x4x32	No	1s;2	K	**4.267.000**
Deskpro En 470003-580	PIII 800/133	128	10	i810 - 2	48x	No	1s;2	K	**4.324.000**
Deskpro En 470003-617	PIII 800/133	128	10	nVidia Tnt 2 - 16	48x	No	1s;2	J	**4.372.000**
Deskpro En 470003-653	PIII 800/133	128	10	i815e	48x	No	1s;2	K	**4.518.000**
Deskpro En 470003-570	PIII 800/133	128	10	i810 - 2	48x	No	1s;2	O	**4.595.000**
Deskpro En 470002-399	PIII 733/133	128	10	nVidia Tnt 2 - 16	48x	No	1s;2	K	**4.613.000**
Presario 5wv 287	Athlon 900	128	20	nVidia M64 pro -32	dvd 8x	17"	1s;2	O	**4.788.000**
Deskpro En 470003-720	PIII 800/133	128	10	nVidia Tnt 2 - 16	48x	No	1s;2	K	**4.790.000**
Deskpro En 470001-977	PIII 866/133	128	10	i810 - 2	48x	No	1s;2	K	**5.159.000**
Deskpro En 470000-307	PIII 866/133	128	15	i815e	48x	No	1s;2	K	**5.304.000**
Deskpro En 470001-389	PIII 866/133	128	10	i810 - 2	48x	No	1s;2	K	**5.354.000**
Deskpro En 470000-618	PIII 866/133	128	15	i815e	48x	No	1s;2	K	**5.375.000**
Deskpro En 470001-517	PIII 866/133	128	10	nVidia Tnt 2 - 16	48x	No	1s;2	K	**5.704.000**
Deskpro En 470001-269	PIII 866/133	128	20	nVidia Tnt 2 - 16	48x	No	1s;2	K	**5.896.000**
Presario 5wv 297	Athlon 1.000	128	30	nVidia Geforce - 32	M4x4x32	17"	1s;2	O	**5.988.000**
Computer Store Tel. 02/26.96.44.66 - www.computerstore.it									
Giove Prestige 700 D	Duron 700	64	10	Tnt - 16	52x	No	1	K	**1.599.000**
Giove Impact 700	C 700	64	20	Ati Xpert P2000 - 16	52x	No	1	K	**1.790.000**
Giove Explorer 2800 M II	PIII 800	64	20	Tnt 2 - 16	52x	No	1	K	**1.990.000**
Giove Hight Level 1000 T	Athlon 1.000	64	20	Tnt 2 - 16	52x	No	1	J	**1.999.000**
Giove Explorer 2866 II	PIII 866	64	20	Ati Xpert P2000 - 16	52x	No	1	K	**2.299.000**
Giove 2800 dvd	PIII 800	64	30	Ati Xpert P2000 - 32	dvd 16x	No	1	K	**2.399.000**
Giove Hight Level 1000 TII	Athlon 1.000	128	30	Matrox G450 - 32	dvd 16x	No	1	J	**2.999.000**
Giove Tec. 3933 Motion Video	PIII 933	128	30	Matrox G450 - 32	52x	No	1	K	**3.399.000**
Giove Game 1000 T	Athlon 1.000	128	30	Aopen Pa 256 P - 32	dvd 16x	No	1	K	**4.788.000**
Giove Technology 4001	P4 1,4	128	30	Creative Geforce - 32	dvd 16x	No	1	K	**5.599.000**
Fujitsu-Siemens Tel. 800/46.68.20 - www.fujitsu-siemens.it									
Scenic eB-1183S26361-K517-V101	C 667	64	10	nVidia Tnt M64	48x	No	1	L	**2.295.000**
Scenic eB-1183S26361-K517-V101	C 667	64	20	nVidia Tnt M64	48x	No	1	J	**2.331.000**
Scenic eB-1183S26361-K517-V101	C 667	128	20	nVidia Tnt M64	48x	No	1	J	**2.474.000**
Scenic eB-1183S26361-K517-V101	C 700	128	20	nVidia Tnt M64	48x	No	1	J	**2.515.000**
Scenic eB-1141S26361-K521-V312	PIII 800	64	20	Diamond Sth. - 16	48x	No	1	L	**2.565.000**
Scenic eB-1141S26361-K521-V312	PIII 800	64	10	Diamond Sth. - 16	48x	No	1	L	**2.668.000**
Scenic eB-1183S26361-K517-V101	PIII 667	64	20	nVidia Tnt M64	48x	No	1	J	**2.702.000**
Scenic eB-1141S26361-K521-V312	PIII 800	128	10	Diamond Sth. - 16	48x	No	1	L	**2.832.000**
Scenic eB-1141S26361-K521-V312	PIII 800	64	10	Diamond Sth. - 16	dvd	No	1	L	**2.882.000**
Scenic eB-1141S26361-K521-V312	PIII 800	128	20	Diamond Sth. - 16	48x	No	1	K	**2.884.000**
Scenic eB-1183S26361-K517-V101	PIII 800	64	20	nVidia Tnt M64	48x	No	1	L	**2.914.000**
Scenic eB-1141S26361-K521-V312	PIII 800	64	20	Diamond Sth. - 16	dvd	No	1	L	**2.935.000**
Scenic eB-1141S26361-K521-V312	PIII 800	128	10	Diamond Sth. - 16	dvd	No	1	L	**3.045.000**
Scenic eB-1183S26361-K517-V101	PIII 800	128	20	nVidia Tnt M64	48x	No	1	J	**3.057.000**
Scenic eB-1141S26361-K521-V312	PIII 800	128	20	Diamond Sth. - 16	dvd	No	1	L	**3.098.000**
Scenic eB-1141S26361-K521-V312	PIII 800	256	10	Diamond Sth. - 16	48x	No	1	J	**3.157.000**
Scenic eB-1141S26361-K521-V312	PIII 800	256	20	Diamond Sth. - 16	48x	No	1	J	**3.210.000**
Scenic eB-1183S26361-K517-V101	PIII 866	128	20	nVidia Tnt M64	48x	No	1	J	**3.236.000**
Scenic eB-1141S26361-K521-V312	PIII 800	256	10	Diamond Sth. - 16	dvd	No	1	J	**3.370.000**
Scenic eB-1141S26361-K521-V312	PIII 800	256	20	Diamond Sth. - 16	dvd	No	1	J	**3.423.000**
Scenic eB-1183S26361-K517-V101	PIII 933	128	20	nVidia Tnt M64	48x	No	1	L	**3.586.000**
Scenic eB-1183S26361-K517-V101	PIII 1.000	128	20	nVidia Tnt M64	48x	No	1	J	**5.167.000**
Scenic eB-1183S26361-K517-V101	PIII 1.000	256	20	nVidia Tnt M64	48x	No	1	J	**5.492.000**
Hewlett Packard Tel. 02/92.12.27.70 - www.italy.hp.com									
Brio Ba410 P2738a	C 633	64	10	Integrata	Opz	No	1s;2	J	**2.610.000**
Brio Ba410 P3263a	C 667	64	10	Sma for video	Opz	No	1s;2	J	**2.633.000**
Brio Ba410 P2739a	C 633	64	10	Integrata	48x	No	1s;2	J	**2.767.000**

Cpu: *C = Intel Celeron; P = Intel Pentium; X Intel Xeon; Cy = Cyrix; Kxx = Amd*
Garanzia:*1 =1 anno presso il fornitore;1S =1 anno presso il cliente; 2 = 2 anni presso il fornitore; 2S = 2 anni presso il cliente; 3 = 3 anni presso il fornitore; 3s = 3 anni presso il cliente; Gi = Garanzia Internazionale; Eg = Estensione garanzia.*
Nota: J Prezzo diminuito; K prezzo invariato; L prezzo aumentato; O Prodotto nuovo, oppure nuova immissione, oppure caratteristiche variate.

faccine. Per esempio, ammettiamo che tutti i computer di una certa linea, nella rilevazione del mese precedente, avessero un disco fisso da 10 GB e che questo, nel presente rilevamento, fosse stato aggiornato a 20 GB con il prezzo rimasto invariato. In questo caso, invece della faccina seria che darebbe un'informazione errata, abbiamo preferito mettere il simbolo della bandiera. Basta un'occhiata alla colonna dei simboli per capire quindi se una certa categoria di prodotti è diventata nel tempo più cara o più economica.
Come già abbiamo avuto modo di dire, ci sono prodotti che hanno prezzi in calo molto rapidamente e che, nel volgere di un anno, sono diminuiti più volte e che hanno una permanenza in tabella che solo in rari casi supera i dodici mesi. Ce ne sono invece altri che in un anno evidenziano, più che una tendenza al ribasso, semplici e contenute oscillazioni nei due sensi. Spesso questo andamento è dovuto a variazioni della valuta d'acquisto, difficoltà di reperimento (*shortage*) o momentanee speculazioni più o meno come avviene per il petrolio.

È avvenuto ad esempio per anni con le memorie, a causa del ristretto numero dei produttori di questo dispositivo. Questi prodotti entrano sul mercato ad un prezzo e dopo qualche anno escono ad un valore del tutto simile a quello con il quale sono entrati. Infatti, il costo delle memorie per anni è rimasto attorno alle 30/40.000 lire a MB. I prezzi dei desktop risentono invece dell'oscillazione del valore del dollaro. Mentre le stampanti e i monitor sono spesso soggetti a problemi di eccessiva domanda rispetto alla produzione. Abbiamo notato che i produttori di computer di marca variano i prezzi con cadenza più ampia dei medi e piccoli assemblatori.

Oscillazioni di prezzo
Per esempio, nelle tabelle di questo mese il listino prezzi della linea di computer di Ibm non ha subito variazioni di sorta mentre quello della Hewlett Packard, che era rimasto fermo il mese precedente, ha fatto registrare l'ingresso di molti computer nuovi, l'uscita di molti ▶▶▶

▶▶▶ altri e consistenti variazioni prezzi per quelli che sono rimasti a listino. Il listino Ibm era cambiato in modo consistente due rilevamenti fa. Lo stesso vale per Acer mentre nel listino della Compaq c'è solo qualche piccolo ritocco in basso soprattutto nella linea di computer per la famiglia che va sotto il nome Presario.
Oggi è possibile acquistare i computer di questa linea ordinandoli direttamente on line nel sito italiano della Compaq (www.compaq.it). Per ora, almeno in Italia, la Compaq è una tra le prime grandi firme internazionali che apre all'utente finale l'acquisto diretto dei suoi prodotti seppure via Internet. Va comunque notato che non c'è una reale convenienza a usare questo canale commerciale in quanto non vengono offerti prezzi diversi da quelli del listino ufficiale Compaq utilizzato dai vari distributori. Infatti i distributori di computer di marca sono liberi di praticare su quei prezzi dei piccoli sconti per invogliare il cliente all'acquisto.

Calano i prezzi nel listino Athena

Athena invece ha ridotto tutti i prezzi dei computer a listino. In particolare lo sconto più sensibile riguarda lo Spitfire Intel dotato di Celeron 633 che da 1.552.000, iva inclusa, è sceso a 1.393.000, uno sconto pari al 14% rispetto al mese scorso. Lo stesso computer era entrato la prima volta nella nostra tabella a gennaio con il prezzo di 1.622.000 lire. In 60 giorni il prezzo ha quindi subito una diminuzione di oltre 17 punti percentuali. A una lunghezza, lo Spitfire Amd che, con il processore Athlon 800, ha fatto registrare una riduzione di 13 punti percentuali.
A ruota seguono altri Spitfire Amd dotati sia di processori Athlon sia Duron. Del 23%, in due mesi, è sceso invece il prezzo dello Spitfire con Amd Athlon a 1.000 MHz.
Questo ci offre lo spunto per ribadire il concetto che le riduzioni sono più consistenti per i computer di fascia alta da poco entrati nei listini mentre

Modello	Cpu	Ram	Hd (GB)	Scheda video Vram (MB)	Lettore multim.	Monitor	Garanzia		Prezzo iva inclusa
Brio Ba410 P3264a	C 667	64	10	Sma for video	48x	No	1s;2	J	2.789.000
Brio Ba410 P3663a	C 700	64	10	Sma for video	Opz	No	1s;2	O	2.815.000
Brio Ba410 P2741a	C 633	64	10	Integrata	48x	No	1s;2	J	2.914.000
Brio Ba410 P3266a	C 667	64	10	Sma for video	48x	No	1s;2	J	2.936.000
Brio Ba410 P3665a	C 700	64	10	Sma for video	48x	No	1s;2	O	2.963.000
Vectra VI400 P3740a	C 700	64	10	Intel 3D Graphics	Opz	No	1s;2	O	3.095.000
Vectra VI400 D9817a	C 633	128	10	Integrata i815	Opz	No	1s;2	J	3.214.000
Brio Ba410 P2745a	PIII 800	64	10	Integrata	Opz	No	1s;2	J	3.227.000
Vectra VI400 P3728a	C 700	64	10	Intel 3D Graphics	Opz	No	1s;2	O	3.251.000
Brio Ba410 P2746a	PIII 800	64	10	Integrata	48x	No	1s;2	J	3.383.000
Brio Ba410 P3268a	PIII 866	64	10	Sma for video	Opz	No	1s;2	J	3.400.000
Brio Ba410 P3269a	PIII 866	64	10	Sma for video	48x	No	1s;2	J	3.557.000
Vectra VI410 P3297a	PIII 733	64	10	Intel 3D Graphics	24x	No	1s;2	J	3.612.000
Vectra VI410 P3298a	PIII 800	64	10	Intel 3D Graphics	24x	No	1s;2	J	3.612.000
Brio Ba410 P1722a	PIII 800	64	20	Integrata	48x	No	1s;2	J	3.629.000
Vectra VI410 P3295a	PIII 800	128	10	Intel 3D Graphics	48x	No	1s;2	J	3.721.000
Vectra VI400 P2800a	PIII 733	64	15	Intel 3D Graphics	48x	No	1s;2	J	3.727.000
Vectra VI410 P3394a	PIII 866	64	10	Intel 3D Graphics	24x	No	1s;2	J	3.785.000
Brio Ba410 P3272a	PIII 866	64	20	Sma for video	48x	No	1s;2	J	3.802.000
Vectra VI400 P2778a	PIII 733	128	10	Intel 3D Graphics	Opz	No	1s;2	J	3.830.000
Vectra VI410 P3296a	PIII 866	128	10	Intel 3D Graphics	48x	No	1s;2	J	3.894.000
Vectra VI410 P3391a	PIII 866	64	10	Intel 3D Graphics	48x	No	1s;2	J	3.901.000
Vectra VI400 D9824a	PIII 733	128	10	Integrata i815	48x	No	1s;2	J	3.986.000
Vectra VI400 D9831a	PIII 800	128	10	Integrata i815	48x	No	1s;2	J	3.986.000
Brio Ba410 P1721a	PIII 800	128	20	Integrata	48x	No	1s;2	J	4.026.000
Vectra VI400 D9829a	PIII 800	128	10	Integrata i815	48x	No	1s;2	J	4.045.000
Vectra VI400 P3743a	PIII 866	128	20	Intel 3D Graphics	24x	No	1s;2	O	4.051.000
Brio Ba410 P2744a	C 667	64	10	Integrata	Ma	No	1s;2	J	4.154.000
Vectra VI400 P1558a	PIII 866	128	10	Intel 3D Graphics	48x	No	1s;2	J	4.160.000
Brio Ba410 P3270a	PIII 866	128	20	Sma for video	48x	No	1s;2	J	4.199.000
Vectra VI400 D9821a	PIII 733	128	10	Integrata i815	48x	No	1s;2	J	4.202.000
Vectra VI400 P1556a	PIII 866	128	10	Intel 3D Graphics	24x	No	1s;2	J	4.219.000
Vectra VI410 P3323w	PIII 933	64	15	Intel 3D Graphics	48x	No	1s;2	J	4.339.000
Vectra VI410 P3353a	PIII 866	128	10	Intel 3D Graphics	dvd	No	1s;2	J	4.410.000
Vectra VI400 D9834a	PIII 800	128	15	Matrox G450 - 16	48x	No	1s;2	J	4.492.000
Vectra VI400 P2257a	PIII 733	128	15	Matrox G400 - 32	48x	No	1s;2	J	4.676.000
Vectra VI410 P3352a	PIII 866	128	10	Matrox G450 - 16	dvd	No	1s;2	J	4.740.000
Vectra VI400 P3732a	PIII 933	128	20	Intel 3D Graphics	48x	No	1s;2	O	4.768.000
Vectra VI400 P3744a	PIII 933	128	20	Intel 3D Graphics	24x	No	1s;2	O	4.826.000
Vectra VI410 P3325w	PIII 933	128	15	Matrox G450 - 16	48x	No	1s;2	J	5.358.000
Brio Ba410 P1725a	PIII 800	128	20	Integrata	dvd;Ma	No	1s;2	J	5.422.000
Brio Ba410 P3274a	PIII 866	128	2	nVidia Geforce 2 - 32	dvd	No	1s;2	J	5.437.000
Vectra VI600 P3604n	PIII 933	128	10	Matrox G250 - 8	48x	No	1s;2	J	5.602.000
Vectra VI400 P3704a	PIII 1.000	128	10	Intel 3D Graphics	dvd 8x	No	1s;2	O	5.741.000
Vectra VI410 P3345n	PIII 866	128	15	Matrox G400 - 32	dvd	No	1s;2	J	5.844.000
Vectra VI600 P3607n	PIII 800	128	30	Matrox G400 - 32	M4x4x24	No	1s;2	J	5.897.000
Brio Ba410 P3667a	C 700	64	10	nVidia Geforce 2	M4x4x24	No	1s;2	O	5.946.000
Vectra VI400 P3689a	PIII 1.000	128	15	Matrox G450 - 16	dvd 16x	No	1s;2	O	5.946.000
Vectra VI600 P3608n	PIII 866	128	30	Matrox G400 - 32	M4x4x24	No	1s;2	J	6.070.000
Vectra VI600 P3605n	PIII 933	128	15	Matrox G400 - 32	dvd	No	1s;2	J	6.353.000
Vectra VI600 P3606n	PIII 1.000	128	30	Matrox G400 - 32	M4x4x24	No	1s;2	J	7.102.000

Hyundai - (Dhi) Tel. 06/72.43.43.43 - www.hyundai.it

Montecarlo 0260037	Socket 370	64	No	Integrata	52x	No	1	J	810.000
Montecarlo 0262035	Socket A	64	No	No	52x	No	1	J	884.000
Montecarlo 0260036	Socket 370	64	No	Integrata	52x	No	1	J	906.000
Montecarlo 0280067	Duron 700	64	30	Ati Xpert 2000 - 16	48x	No	1	J	2.144.000
Montecarlo 0280066	Athlon 800	64	30	Ati Xpert 2000 - 16	48x	No	1	J	2.384.000
Montecarlo 0280077	PIII 800	128	40	Integrata	dvd;Ma	No	1	J	2.534.000
Montecarlo 0280063	PIII 800	128	40	Integrata	dvd;Ma	No	1	J	3.180.000

Ibm Tel 800/01.63.38 - www.ibm.it

Nv A20 Padf1le	C 633	64	10	i810e	Opz	No	3s	K	1.500.000
Nv A20 Padd4le	C 566	64	10	i810e	Opz	No	3s	K	1.600.000
Nv 40i K712Glt	Duron 600	64	10	Diamond S3 - 8	48x	No	3s	K	1.640.000
Nv A20 Padh4le	C 700	64	10	i810e	Opz	No	3s	K	1.640.000

Cpu: *C = Intel Celeron; P = Intel Pentium; X Intel Xeon; Cy = Cyrix; Kxx = Amd*
Garanzia:*1 =1 anno presso il fornitore;1S =1 anno presso il cliente; 2 = 2 anni presso il fornitore; 2S = 2 anni presso il cliente; 3 = 3 anni presso il fornitore; 3s = 3 anni presso il cliente; Gi = Garanzia Internazionale; Eg = Estensione garanzia.*
Nota: J Prezzo diminuito; K prezzo invariato; L prezzo aumentato; O Prodotto nuovo, oppure nuova immissione, oppure caratteristiche variate.

Listini DESKTOP

Modello	Cpu	Ram	Hd (GB)	Scheda video Vram (MB)	Lettore multim.	Monitor	Garanzia		Prezzo iva inclusa
Nv A20i K827git	C 633	64	10	i810e	48x	No	3s	K	**1.740.000**
Nv A20 Padn3le	PIII 733	64	10	i810e	Opz	No	3s	K	**2.000.000**
Nv A20i K828git	C 700	64	10	i810e	dvd	No	3s	K	**2.060.000**
Nv A20 Padp2le	PIII 800	64	10	i810e	Opz	No	3s	K	**2.210.000**
Nv A20i K855git	PIII 733	64	20	i810e	dvd	No	3s	K	**2.300.000**
Nv A20 Padr4le	PIII 866	64	10	i810e	48x	No	3s	K	**2.340.000**
Nv A20i K857git	PIII 800	128	20	i810e	dvd	No	3s	K	**2.460.000**
Nv 40 P8dncit	PIII 800	128	20	A. Video	40x	No	3s	K	**2.520.000**
Nv 40 P8dlait	PIII 733	128	20	A. Video	48x	No	3s	K	**2.620.000**
Nv A Pass5le	C 633	128	10	i810e	48x	No	3s	K	**2.620.000**
Nv A Pass2le	C 566	128	20	i810e	48x	No	3s	K	**2.640.000**
Nv 40p P8snbrc	PIII 800	128	20	A. Video	24x	No	3s	K	**2.740.000**
Nv 40 P8mnait	PIII 800	128	30	nVidia Tnt 2 - 16	48x	No	3s	K	**2.820.000**
Nv 40p P8fpaie	PIII 866	128	20	A. Video	24x	No	3s	K	**2.820.000**
Nv A Pass3le	C 566	128	10	i810e	48x	No	3s	K	**2.820.000**
Nv A Past5le	PIII 800	128	10	i810e	48x	No	3s	K	**2.840.000**
Nv A Past3le	PIII 733	128	10	i810e	48x	No	3s	K	**3.100.000**
Nv 40p P8fraie	PIII 933	128	20	A. Video	24x	No	3s	K	**3.260.000**
Nv 40 P8dreit	PIII 933	128	20	nVidia Tnt 2 - 32	48x	No	3s	K	**3.380.000**
Nv 40p P8mraie	PIII 933	128	30	nVidia Tnt 2 - 32	48x	No	3s	K	**3.540.000**
Nv A P8meaie	PIII 866	128	20	A. video	M8x4x32	No	3s	K	**3.560.000**
Nv 40i K4ecgit	PIII 866	128	20	nVidia Tnt 2 - 32	dvd	No	3s	K	**3.660.000**
Nv 40i K770git	Athlon 1.000	128	45	nVidia Creative - 32	M8x4x32	No	3s	K	**3.960.000**
Nv 40i K4gcgit	PIII 933	128	20	nVidia Tnt 2 - 32	dvd	No	3s	K	**4.000.000**
Nv 40i K770git	Athlon 1.000	128	45	Ati Radeon - 32	M8x4x32	No	3s	K	**4.200.000**
Nv A60 Pbtc1lt	P4 1.400	128	15,9	nVidia M64 - 16	48x	No	3s	K	**5.280.000**
Nv A60i K931git	P4 1.400	128	15,9	nVidia Geforce - 32	M8x4x32	No	3s	K	**5.860.000**
Nv A60 Pbbtd1lt	P4 1.500	128	45,9	nVidia Geforce - 32	48x	No	3s	K	**6.260.000**
Nv A60i K941git	P4 1.500	128	45,9	Ati Radeon - 32	M8x4x32	No	3s	K	**7.240.000**
Nec Tel. 039/62.94.900 - www.nec-online.it									
Pm Vt i810 Nd1108116	C 700	64	10	Integrata i810	Opz.	No	1s;2	O	**1.874.000**
Pm Es Conv. I810e P134301-00000	C 700	64	20	Integrata i810	48x	No	1s;2	O	**2.371.000**
Pm Vt i810 Nd0908127	PIII 800	64	10	Integrata i810	Opz.	No	1s;2	O	**2.490.000**
Pm Ct Via P21D310-00040	PIII 800	64	20.0	nVidia Tnt 2 pro - 32	48x	No	1s;2	O	**2.750.000**
Pm Vt i810 Nd0908134	PIII 866	64	10	Integrata i810	Opz.	No	1s;2	O	**2.850.000**
Pm Es Conv. I810e P13D301-00000	PIII 800	64	20	Integrata i810	48x	No	1s;2	O	**2.981.000**
Pm Ct i815e Nd2208004	PIII 800	64	20	integrata i815e - 8	48x	No	1s;2	O	**3.164.000**
Pm Vt i810 Nd0908135	PIII 933	128	20	Integrata i810	Opz.	No	1s;2	O	**3.548.000**
Pm Ct Via P21E320-00A60	PIII 866	128	20	nVidia Tnt 2 pro - 32	dvd	No	1s;2	O	**3.667.000**
Pm Ct i820 Rdram P19B230-00010	PIII 800	128	20	nVidia Tnt 2 pro - 32	dvd	No	1s;2	O	**3.670.000**
Pm Ct i815e P22D230-10010	PIII 866	128	20	integrata i815e - 32	dvd	No	1s;2	O	**4.087.000**
Pm Ct Via P21F320-00A60	PIII 933	128	20	nVidia Tnt 2 pro - 32	dvd	No	1s;2	O	**4.350.000**
Pm Ct i820 Rdram P19Bd230-00010	PIII 933	128	20	nVidia Tnt 2 pro - 32	dvd	No	1s;2	O	**5.092.000**
Strabilia Tel 800/23.42.98 - www.strabilia.it									
Estra House Intel 800	PIII 800	64	20	Integrata	M4x4x32	No	1	O	**1.999.000**
Estra House + scanner e printer	C 700	64	20	Integrata - 16	50x	15"	1	K	**2.299.000**
Progressive amd Athlon 900	Athlon. 900	128	20	Ati Radeon - 32	48x	No	1	K	**2.399.000**
Progressive P866	PIII 866	128	20	Ati Xpert 2000 - 32	M4x4x32	No	1	K	**2.599.000**
Progressive amd Athlon 900 dvd	Athlon 900	128	20	Ati Xpert 2000 - 32	dvd	No	1	K	**2.699.000**
Estra Benetton F1	Athlon 1.000	64	20	Ati Xpert 2000 - 32	50x	No	1	O	**2.899.000**
Progressive P933	PIII 933	128	20	Ati Rage Fury P - 32	dvd	No	1	K	**2.999.000**
Tekno Amd Athlon 1000	Athlon 1.000	128	30	Ati Radeon vivo - 64	dvd	No	1	K	**4.299.000**
Vobis Tel. 02/66.07.21 - www.vobis.it									
Xd Highscreen Skymidi 800L	PIII 800	128	20	nVidia Tnt 2 - 32	dvd;Ma	No	1	K	**1.999.000**
Xd Highscreen Skymidi 700C	C 700	64	20	nVidia Tnt 2 - 36	M4x4x32	17"	1	K	**1.999.000**
Xda Highscreen Skymidi 800	PIII 800	128	20	nVidia Tnt 2 - 32	dvd;Ma	No	1	K	**2.109.000**
Xda Highscreen Skymidi 700C	C 700	64	20	nVidia Tnt 2 - 37	M4x4x32	17"	1	K	**2.109.000**
Xn Highscreen Skymidi 800	PIII 800	128	20	nVidia Tnt 2 - 32	dvd;Ma	No	1	J	**2.149.000**
Xn Highscreen Skymidi 700C	C 700	64	20	nVidia Tnt 2 - 38	M4x4x32	17"	1	K	**2.149.000**
Xna Highscreen Skymidi 800	PIII 800	128	20	nVidia Tnt 2 - 32	dvd;Ma	No	1	K	**2.259.000**
Xd Hs Skytower 1400W	P4 1.400	128	30	Ati Xpert 2000 - 32	opz	No	1	O	**4.699.000**

Cpu: *C = Intel Celeron; P = Intel Pentium; X Intel Xeon; Cy = Cyrix; Kxx = Amd*
Garanzia:*1 =1 anno presso il fornitore;1S =1 anno presso il cliente; 2 = 2 anni presso il fornitore; 2S = 2 anni presso il cliente; 3 = 3 anni presso il fornitore; 3s = 3 anni presso il cliente; Gi = Garanzia Internazionale; Eg = Estensione garanzia.*
Nota: J Prezzo diminuito; K prezzo invariato; L prezzo aumentato; O Prodotto nuovo, oppure nuova immissione, oppure caratteristiche variate.

molto contenute sono le riduzioni dei personal di fascia bassa che sono in procinto di uscire di scena. Tutte faccine sorridenti anche per Hyundai. A proposito dei computer di questo produttore in tabella, è interessante notare che vengono offerte macchine semi assemblate utili per configurazioni particolari e per riutilizzare componenti di un eventuale computer che abbiamo e che siamo costretti a cambiare per adeguarlo alle nuove esigenze imposte dalla tecnologia in evoluzione.

Nuovi arrivi in casa Hp

Tante faccine sorridenti e bandiere per nuovi arrivi nel listino Hewlett Packard. Le riduzioni di prezzo sono tutte molto consistenti. Nella famiglia Vectra VI400 gli sconti sono dell'ordine dei 15 punti percentuali per computer con processore Intel Pentium III 733, 800 e 866 MHz.
Solo il Vectra VI400, dotato di microprocessore Pentium III 933, supera il 21% di sconto. Più consistenti ancora gli sconti applicati ai computer della linea Brio, molti rasentano il 20%.
Per esempio il Ba 410 con Pentium III da 800 MHz che è sceso da 3.736.000 del mese precedente alle attuali 3.024.000, iva inclusa, e l'analogo con processore, sempre Intel, da 866 MHz.
Tra i nuovi arrivi di Hewlett Packard troviamo il Vectra VI400 con processore Pentium III 1.000 il cui costo sfiora i 6 milioni di lire. Questo prezzo è destinato fortunatamente a scendere con l'arrivo, fra sei mesi, di computer basati sull'ultima generazione di processori Intel Pentium 4 con frequenza di clock a partire da 1,3 GHz.
Tra i nuovi arrivi di Compaq segnaliamo Il Presario 5wv297, una potente stazione dotata di processore Amd Athlon a 1.000 MHz, adatta per la famiglia con esigenze avanzate che vanno dalla masterizzazione di cd rom, all'utilizzo come playstation.
Il disco rigido ha la capacità di 30 GB, e una memoria centrale di 128 MB. Inoltre è presente una ottima scheda video con chip grafico Geforce 2 e 32 MB di memoria. La stazione completa costa 5.599.000 lire, iva inclusa, con monitor Compaq da 17".

Acer 347T — NOVITÀ

Produttore: Acer — **Provato sul n°59**

La linea di notebook ultrasottili Acer si arricchisce con il modello 347T, che unisce alle buone prestazioni garantite da Pentium III 650 Speedstep, ben 128 MB di ram e una novità "alla moda": una videocamera usb che si inserisce ai lati dello schermo. Acer fornisce anche un minuscolo microfono, stile cellulare, per videoconferenze. Abbiamo testato la videocamera e l'ottimo software Easy Axess allegato, con risultati molto validi. La videocamera funziona molto bene, con colori vivaci e immagini luminose ed esposizione sempre corretta. Questo portatile è un vero ultra leggero, pesa infatti meno di 2 chili ed è spesso poco più di 2 centimetri. Le piccole dimensioni costringono però a rinunciare al lettore cd rom e al floppy interno, ma nel prezzo è incluso un ottimo combo drive esterno su porta dedicata. Troviamo invece integrati il model e la scheda di rete. Il display da 12,1" effettua bene il suo lavoro, è contrastato e luminoso nonostante le piccole dimensioni. L'unico vero difetto del 347T è la sezione video: solo 2,5 MB di memoria sono troppo pochi.

VALUTAZIONE GLOBALE 8,9/10
PREZZO 5.490.000

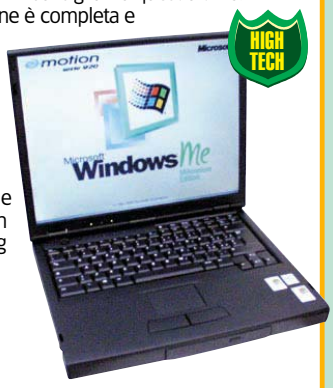
SCHEDA TECNICA

Produttore: Acer
tel. 039.68.42.42
www.acer.it
Processore: Pentium III 650 MHz con tecnologia Speedstep
Memoria ram: 128 MB Dimm
Hard disk: 12 GB
Scheda video: Trident Cyber 9525Dvd da 2,5 MB
Lettore: Tac Cd-224E 24x
Scheda sonora: Ess Solo-1 Pci
Schermo: Tft 12,1"
Peso: 2 Kg
Garanzia: 1 anno internazionale

Geo e-Motion 920 — NOVITÀ

Produttore: Monolith — **Provato sul n°59**

Ideale per gli utenti più esigenti, senza problemi di budget, il notebook Geo e-Motion 920 è basato sul processore Pentium III a 850 MHz e sulla scheda video Ati Rage Mobility 128. La dotazione hardware comprende anche un capiente disco fisso e 128 MB di ram. Sul monitor Tft da 15 pollici si possono per esempio visualizzare film su dvd con una buona fluidità. Inoltre questo portatile prodotto dalla Monolith, è possibile acquistarlo scegliendo tra i due diversi sistemi operativi Windows Me e Windows 2000. Noi vi consigliamo quest'ultimo. La dotazione di porte di connessione è completa e permette il collegamento a Internet come quello nella rete locale. In laboratorio il Geo e-Motion 920 ha mostrato prestazioni decisamente comparabili con i sistemi desktop. Sorprendenti i risultati con il Sysmark 2000, il test che verifica le prestazioni in ambiente office e con applicativi per video e audio editing e per Internet.



VALUTAZIONE GLOBALE 9,7/10
PREZZO 10.788.000

SCHEDA TECNICA

Produttore: Monolith
www.monolith.it
Processore: Pentium III 850 MHz
Ram: 128 MB di Ram
Disco rigido: 30 GB
Schermo: Tft a matrice attiva da 15", risoluzione max 1.400 per 1.050
Sezione Video: Ati Rage Mobility 128, 16 MB di Sgram
Lettore Dvd: Toshiba 8x
Sistema operativo: Windows Me o 2000
Peso: 3,4 Kg
Garanzia: 2 anni

Karma N@te 3500

Produttore: Karma
tel. 0362.64.51 www.karma.it
Provato sul n° 57

Karma ha realizzato un portatile ideale per chi usa applicazioni per il lavoro d'ufficio e per la produttività personale. La potenza del processore è sufficiente ed è presente un ampio display, luminoso che supporta la risoluzione fino a 1.024 per 768. Eccellenti anche le connettività, con tutte le porte necessarie, in modo da non aver bisogno di dock esterni. Unici difetti la dimensione del disco rigido e l'assenza del dvd, che vista la presenza dell'uscita Tv poteva essere utile.

Processore: Celeron 533
Hard disk: 6 GB
Schermo: Tft 14,1"

VALUTAZIONE GLOBALE 8,6/10
PREZZO 4.890.000

Asus S8600

Produttore: Asus
www.asus.com/italia
Provato sul n° 56

Ottime le caratteristiche hardware di questo modello Asus.
Il processore è un Pentium III a 750 MHz, l'hard disk ha ben 20 GB di spazio, e abbiamo ben 128 MB di memoria ram. È presente anche uno schermo a matrice attiva da 12,1 pollici di ottima qualità. Per quanto concerne le possibilità di collegamento, il notebook ha in dotazione una scheda di rete e ha integrato un modem da 56 KB. Il peso di circa 1,5 Kg ne assicura la massima portabilità e le prestazioni sono di assoluto rispetto.

Processore: Intel PIII 750
Hard disk: 20 GB Udma 66
Schermo: Tft 12,1"

VALUTAZIONE GLOBALE 8,5/10
PREZZO 7.180.000

Asus L8400

Produttore: Asus
www.asus.com/italia
Provato sul n° 55

Nella fascia alta dei portatili Asus inserisce il nuovo L8400 dotato di Pentium III 750 MHz con tecnologia Speedstep. Il modello comprende display Tft da 14"1, 128 MB di ram, disco rigido Ibm da 12 GB, lettore dvd 6x Toshiba. Ma il fiore all'occhiello è la sezione video S3 Savage Mx Agp 2x con 8 MB di ram video, tra le poche per portatili in grado di supportare anche i moderni giochi 3D e dotata di uscita Tv S-video, cosa che permette di collegare il portatile al televisore e vedere i film in dvd.

Processore: Intel PIII 750
Hard disk: Ibm 12 GB Udma 66
Schermo: Tft 14,1"

VALUTAZIONE GLOBALE 9,8/10
PREZZO 8.950.000

Acer Travelmate 600

Produttore: Acer
tel. 039.68.42.42 www.acer.it
Provato sul n° 55

I portatili della nuova Serie 600 Acer sono tra i pochissimi a offrire un masterizzatore al posto del solito lettore cd.Qui troviamo un Matshita che non brilla come lettore di cd per il tempo di accesso elevato, ma come masterizzatore mantiene le promesse velocistiche. Per limitare le dimensioni sono state sacrificate la porta seriale e parallela, disponibili tramite cavo esterno incluso nella confezione. Sono però presenti 2 usb, una porta modem e un'altra Lan.

Processore: Intel PIII 600
Hard disk: 12 GB Udma 66
Schermo: Tft 13,3"

VALUTAZIONE GLOBALE 9,6/10
PREZZO 7.188.000

Listini PORTATILI

Per il rilevamento di questo mese sono stati prelevati i listini di: Armonia, Artec, Asus Athena, Atomic, Brother, Canon, Cdc, Centro HL, Comex, Compaq, Compass, Compuprint, Computer Discount, Computerline, Computer Store, Computer Super Store, Daewoo, Dell, Eizo, Elettrodata, Essedi, Facal, Frael, Fujitsu-Siemens, Geo, Germantec, Hcr, Hitachi, Ibm, Infoware, Ingram Micro, Mitsubishi, Kyocera, Lemon, Lexmark, Lg Electronics, Minolta, Multitech, Naac, Nec, Oki, Olidata, Philips, Reckon, Samsung, Si Computer, Strabilia, Toshiba, Video Computer, Vobis, Wellcome, Xerox, Yundai.

Modello	Cpu	Ram (MB)	Hd (GB)	Display	Risoluz. max.	Lettore multim.	Batteria	Peso Kg	Garanzia		Prezzo iva inclusa
Acer Tel. 039/68.42.42 - www.acer.it											
Tm 200dx 91.44g01.001	C 550	32	5	Hpa 12,1	-800x600	24x	Ni-Mh	2.9	1	K	3.108.000
Tm 200dx 91.44g01.301	C 600	32	5	Hpa 12,1	-800x600	24x	Ni-Mh	2.9	1	K	3.348.000
Tm 200t 91.44g01.101	C 550	64	5	Hpa 12,1	-800x600	24x	Ni-Mh	2.9	1	K	3.468.000
Tm 200t 91.44g01.401	C 600	64	5	Tft 12,1	- 800x600	24x	Ni-Mh	2.9	1	K	3.708.000
Tm 520it 91.41h01.10i	C 550	64	4,8	Tft 12,1	- 800x600	cd rom	Li-ion	3	1	K	4.548.000
Tm 201txv 91.44g01.201	C 600	64	10	Tft 12,1	- 800x600	dvd 6x	Ni-Mh	2.9	1	K	5.508.000
Tm 345t 91.40f01.F3i	PIII 600	64	9	Tft 12,1	- 800x600	cd rom	Li-ion	1.8	1	K	5.748.000
Tm 521Te 91.41h01.B0i	PIII 600	64	6	Tft 13,3	- 1024x768	cd rom	Li-ion	3	1	K	5.748.000
Tm 345t 91.43f01.K3i	PIII 650	128	10	Tft 12,1	- 800x600	cd rom	Li-ion	1.8	1	K	6.588.000
Tm 350te 91.45h01.00I	PIII 650	64	10	Tft 13,3	- 1.024x768	cd rom	Li-ion	1.8	1	K	6.588.000
Tm 522tx 91.41h01.601	PIII 600	64	12	Tft 14,1	- 1.024x768	cd rom	Li-ion	3	1	K	6.588.000
Tm 522txv 91.41h01.70I	PIII 700	64	12	Tft 14,1	- 1.024x768	dvd 6x	Li-ion	3	1	K	7.188.000
Tm 600ter 91.42f01.00I	PIII 600	64	12	Tft 13,3	- 1.024x768	Ma	Li-ion	2.4	1	K	7.188.000
Tm 734tx 91.49c01.L0i	PIII 600	64	12	Tft 14,1	- 1.024x768	cd rom	Li-ion	3.2	1	K	7.188.000
Tm 734tx 91.49c01.L3i	PIII 600	64	12	Tft 14,1	- 1.024x768	cd rom	Li-ion	3.2	1	K	7.548.000
Tm 351tev 91.45h01.80I	PIII 700	128	10	Tft 13,3	- 1.024x768	dvd	Li-ion	1.8	1	K	7.788.000
Tm 734tx 91.49c01.Lci	PIII 600	128	12	Tft 14,1	- 1.024x768	cd rom	Li-ion	3.2	1	K	7.788.000
Tm 602ter 91.42f01.10I	PIII 650	128	13	Tft 13,3	- 1.024x768	Ma	Li-ion	2.4	1	K	8.148.000
Tm 525txv 91.41h01.20I	PIII 700	64	10	Tft 14,1	- 1.024x768	dvd 6x	Li-ion	3	1	K	8.388.000
Tm 603ter 91.42f01.10I	PIII 700	128	13	Tft 13,3	- 1.024x768	Ma	Li-ion	2.4	1	K	8.398.800
Tm 734tl 91.49c01.6ci	PIII 600	64	12	Tft 15	- 1.024x768	cd rom	Li-ion	3.2	1	K	8.748.000
Tm 737tkx 91.49c01.A0i	PIII 700	64	12	Tft 14,1	- 1.024x768	dvd 6x	Li-ion	3.2	1	K	8.988.000
Tm 734tl 91.49c01.63i	PIII 600	64	12	Tft 15	- 1.024x768	cd rom	Li-ion	3.2	1	K	9.108.000
Tm 734tl 91.49c01.6ci	PIII 600	128	12	Tft 15	- 1.024x768	cd rom	Li-ion	3.2	1	K	9.348.000
Tm 737tlv 91.49c01-Boi	PIII 700	128	18	Tft 15	- 1.024x768	dvd 6x	Li-ion	3.2	1	K	11.999.000
Tm 738tlv 91.49c01-Dci	PIII 750	128	18	Tft 15	- 1.024x768	dvd 6x	Li-ion	3.2	1	K	13.188.000
Asus (Athena; Cdc; Executive; Frael; Microtek; Strabilia) - www.asus.com/italia											
L 7200 L7227v	C 600	64	5	Tft 12,1	- 800x600	24x	Ni-Mh	2.7	1s;Gi	K	4.188.000
S 8200 blue S8210b	C 600	64	5	Tft 12,1	- 800x600	No	Li-ion	1.7	1s;Gi	K	4.308.000
S 8200 yellow S8210y	C 600	64	5	Tft 12,1	- 800x600	No	Li-ion	1.7	1s;Gi	K	4.308.000
L 7300 L7316v	C 600	64	5	Tft 13,3	- 1.024x768	24x	Li-ion	2.8	1s;Gi	K	4.548.000
L 7300 L7381v	PIII 600	64	10	Tft 13,3	- 1.024x768	24x	Li-ion	2.8	1s;Gi	K	5.388.000
L 7300 L7312d	C600	64	10	Tft 13,3	- 1.024x768	dvd 6x	Li-ion	2.8	1s;Gi	K	5.508.000
M 8200 M8226	C 600	64	10	Tft 12,1	- 800x600	24x	Li-ion	2.2	1s;Gi	K	5.508.000
L 7300 L7390v	PIII 650	64	10	Tft 13,3	- 1.024x768	24x	Li-ion	2.8	1s;Gi	K	5.628.000
M 8200 S8250y	PIII 650	128	10	Tft 12,1	- 800x600	24x	Li-ion	1.7	1s;Gi	K	5.748.000
M 8200 S8250b	PIII 650	128	10	Tft 12,1	- 800x600	24x	Li-ion	1.7	1s;Gi	K	5.748.000
M 8200 M8253	PIII 600	64	10	Tft 12,1	- 800x600	24x	Li-ion	2.2	1s;Gi	K	5.988.000
L 7300 L7322d	PIII 650	64	10	Tft 13,3	- 1.024x768	dvd 6x	Li-ion	2.8	1s;Gi	K	6.108.000
M 8300 v M8344v	PIII 600	64	10	Tft 13,3	- 1.024x768	24x	Li-ion	2.2	1s;Gi	K	6.228.000
M 8400 L8432	C 600	128	10	Tft 14,1	- 1.024x768	24x	Li-ion	2.9	1s;Gi	K	6.228.000
M 8200 S8260y	PIII 700	128	10	Tft 12,1	- 800x600	dvd 6x	Li-ion	1.7	1s;Gi	K	6.228.000
Comex Tel 0544/28.42.11 - www.comex.it											
Polaris Xp512m 400p1.kb	C 400	64	6	Tft 12,1	- 800x600	24x	Li-ion	2.6	1	K	4.692.000
Polaris Xp512m 466.kb	C 466	64	6	Tft 12,1	- 800x600	24x	Li-ion	2.6	1	J	4.764.000
Polaris Xp512m 466.kd	C 466	64	10	Tft 12,1	- 800x600	24x	Li-ion	2.6	1	L	4.824.000
Polaris Xp512m 500.kb	C 500	64	6	Tft 12,1	- 800x600	24x	Li-ion	2.6	1	J	5.112.000
Polaris Xp512m 500.kd	C 500	64	12	Tft 12,1	- 800x600	24x	Li-ion	2.6	1	K	5.172.000
Polaris Xp314cm 633.kd	PIII 633	64	10	Tft 14,1	- 1.024x768	24x	Li-ion	3	1	O	5.424.000
Polaris Xp314cm 700.kd	PIII 700	64	10	Tft 14,1	- 1.024x768	24x	Li-ion	3	1	J	5.904.000
Polaris Xp314cm 600.kd	PIII 600	64	10	Tft 14,1	- 1.024x768	24x	Li-ion	3	1	L	6.276.000
Polaris Xp314cm 650.ke	PIII 650	64	12	Tft 14,1	- 1.024x768	24x	Li-ion	3	1	K	6.384.000
Compaq Tel. 02/64.74.03.30 - www.compaq.it											
Presario 12-XI202	C 566	64	5	Hpa 12,1	- 800x600	24x	Ni-Mh	3.3	1;eg	K	2.900.000
Presario 12-XI302	C 600	64	5	Tft 12,1	- 800x600	24x	Ni-Mh	3.3	1;eg	K	3.390.000
Armada 100s 200523-Be4	Ks-2+533	64	5	Hpa 12,1	- 800x600	24x	Li-ion	2.6	1;eg	K	3.602.000

Cpu: *C = Intel Celeron; P = Intel Pentium; X Intel Xeon; Cy = Cyrix; Kxx = Amd -* ***Garanzia****: 1 =1 anno dal fornitore;1s =1 anno dal cliente; 2 = 2 anni dal fornitore; 2s = 2 anni dal cliente; 3 = 3 anni dal fornitore; 3s = 3 anni dal cliente; Eg = Estensione garanzia; Gi = Garanzia internazionale;* J *Prezzo diminuito;* K *prezzo invariato;* L *prezzo aumentato;* O *Prodotto nuovo, oppure nuova immissione, oppure caratteristiche variate.*

Portatili

Nel rilevamento che ci ha consentito di raccogliere i dati per compilare le tabelle dei portatili, della fascia notebook, abbiamo avuto modo di constatare come, dopo alcuni mesi di bufera di prezzi, si sia stabilita una calma che l'esperto di mare definirebbe piatta. Quindi è tempo di bonaccia per i portatili che, pur insidiando per prestazioni, espandibilità e flessibilità i desktop hanno ancora rispetto a questi prezzi così elevati da non poter essere presi in considerazione come valida alternativa.
Il Listino Acer che non ha presentato variazioni di prezzo per i prodotti desktop conferma la stessa cosa anche per i notebook che portano ancora l'indimenticabile nome di Travelmate che per anni ha caratterizzato l'offerta Texas in questo settore dell'informatica. Acer, di Texas, continua la tradizione di qualità e prestazioni a prezzi contenuti. Per noi che facciamo questo lavoro e siamo costretti a passare ore ed ore al giorno su Internet nella ricerca di listini ufficiali, pubblici o riservati ed accessibili quindi solo tramite password, con Acer troviamo sempre un po' di sollievo per la completezza del listino disponibile per chiunque. Oltre ai prezzi ci sono sempre tutte le caratteristiche tecniche per la massima chiarezza del prodotto che stiamo valutando. Ognuno può prelevare questo listino su www.acer.it che viene fornito in formato *pdf*, cioè visualizzabile con il programma Acrobat Reader. Questo software viene fornito all'interno del nostro cd rom nella sezione *Essenziali*.
Sono pochi i produttori che forniscono un listino così completo ma, ▶▶▶

▶▶▶ all'insegna della poca o nessuna chiarezza.
Nella maggior parte dei listini non troviamo infatti dati sufficienti per le tabelle e spesso non bastano nemmeno successivi prelievi di schede tecniche per completare l'informazione con quei dati che sono essenziali all'identificazione del prodotto.
La linea di portatili Travelmate presenta un range di prezzi che, partendo da tre milioni circa per il modello 200Dx, va a toccare i tredici milioni per il 738Tlv dotato di processore Intel PIII 750 e un display a matrice attiva da 15".

Quale componente determina l'aumento di prezzo?
Il fattore che più di ogni altro determina la classe e quindi il costo del portatile è certamente il display, oltre al processore e la sezione dell'adattatore videografico. Un altro elemento è il dispositivo di lettura dei supporti ottici che, sempre più spesso, è un dvd. Infine l'ammontare della memoria centrale che nella maggioranza dei casi non consiste in moduli standard tipo Dimm. I microprocessori utilizzati nei portatili non sono gli stessi montati nei desktop anche se a parità di nome forniscono le stesse prestazioni. Questi dispositivi sono a più basso consumo e, a parità di prestazioni, sono notevolmente più costosi. Per quanto riguarda invece i portatili più economici, possiamo evidenziare l'Acer Travelmate che ha un display da 12 pollici a matrice passiva avanzata (Hpa), 32 MB di ram e un disco da 5 GB.
Come tutti gli altri Travelmate, anche questo modello entry level è pronto per essere collegato a Internet, il sistema operativo con cui viene fornito è Windows 98 aggiornabile, con uno sconto, a Windows 2000 Millennium edition utilizzando un coupon contenuto nel kit.
Per coloro che sono costretti ad allontanarsi da casa e dal luogo di lavoro a lungo c'è la predisposizione per utilizzare il notebook in videoconferenza. È infatti disponibile un attacco per videocamera usb con kit per videoconferenza del costo di 300.000 lire, iva inclusa.
La garanzia, che è di un anno valida in tutto il mondo, può essere estesa a tre anni su tutto il territorio italiano scegliendo la

Modello	Cpu	Ram (MB)	Hd (GB)	Display	Risoluz. massima	Lettore multim.	Batteria	Peso Kg	Garanzia		Prezzo iva inclusa
Armada 100s 200525-Be4	Ks-2+533	64	5	Tft 12,1	800x600	24x	Li-ion	2.6	1;eg	K	**4.248.000**
Presario 14-XI352	C 600	64	6	Tft 12,1	800x600	dvd	Ni-Mh	3.3	1;eg	K	**4.290.000**
Presario 17-XI369	C 650	64	10	Tft 13,3	1.024x768	dvd	Ni-Mh	3.3	1;eg	K	**4.990.000**
Armada E500 196664-Be1	C 550	64	5	Tft 12,1	800x600	24x	Li-ion	2.8	1;eg	K	**5.116.000**
Armada E500 196665-Be1	C 550	64	5	Tft 13,3	1.024x768	24x	Li-ion	2.8	1;eg	K	**5.688.000**
Armada E500 202804-Be1	C 600	64	5	Tft 13,3	1.024x768	24x	Li-ion	2.8	1;eg	K	**5.858.000**
Presario 17-XI370	PIII 650	128	10	Tft 14,1	1.024x768	dvd 8x	Ni-Mh	3.3	1;eg	K	**5.890.000**
Armada E500 202805-Be1	C 600	64	5	Tft 14,1	1.024x768	24x	Li-ion	2.8	1;eg	K	**6.359.000**
Armada E500 179845-Be1	PIII 600	64	6	Tft 13,3	1.024x768	24x	Li-ion	2.7	1;eg	K	**6.570.000**
Presario 18-XI381	PIII 650	128	15	Tft 15	1.024x768	dvd 8x	Ni-Mh	3.3	1;eg	K	**6.590.000**
Armada M300 180428-Be2	PIII 600	64	12	Tft 11,3	800x600	cd rom	Li-ion	1.4	1;eg	K	**7.277.000**
Armada E500 164763-Be1	PIII 600	64	12	Tft 14,1	1.024x768	24x	Li-ion	2.8	1;eg	K	**7.402.000**
Armada M300 180400-Be-2	PIII 600	64	12	Tft 12,1	800x600	opz	Li-ion	1.4	1;eg	K	**7.740.000**
Armada E500 179849-Be1	PIII 700	64	12	Tft 14,1	1.024x768	24x	Li-ion	2.8	1;eg	K	**8.056.000**
Armada E500 164764-Be1	PIII 650	64	12	Tft 14,1	1.024x768	dvd	Li-ion	2.8	1;eg	K	**8.776.000**
Armada M700 205859-Be2	PIII 650	64	6.4	Tft 14,1	1.024x768	24x	Li-ion	2.1	1;eg	K	**9.030.000**
Geo (Monolith) Tel. 800/38.59.11 www.e-geo.net											
Focus 323-010	C 600	64	6	Tft 13,3	1.024x768	cd rom	Li-ion	1.9	2	L	**4.308.000**
Focus 323-009	PIII 650	64	12	Tft 13,3	1.024x768	cd rom	Li-ion	1.9	2	J	**5.508.000**
Eon 600-010	C 600	64	6	Tft 13,3	1.024x768	cd rom	Li-ion	1.9	2	J	**5.628.000**
Prodigy P830-004	PIII 600	64	12	Tft 14,1	1.024x768	cd rom	Li-ion	3.2	2	J	**5.748.000**
Prodigy P830-021	PIII 600	64	12	Tft 14,1	1.024x768	dvd	Li-ion	3.2	2	J	**6.108.000**
Eon 600-012	PIII 600	64	12	Tft 13,3	1.024x768	cd rom	Li-ion	1.9	2	J	**6.228.000**
Prodigy P830-007	PIII 700	128	12	Tft 14,1	1.024x768	cd rom	Li-ion	3.2	2	O	**6.228.000**
Prodigy P830-036	PIII 750	128	12	Tft 14,1	1.024x768	dvd	Li-ion	3.2	2	J	**6.948.000**
Eon 600-016	PIII 650	64	12	Tft 13,3	1.024x768	dvd	Li-ion	1.9	2	J	**7.068.000**
e-Motion 910-003	PIII 600	128	12	Tft 15	1.024x768	dvd	Li-ion	1.9	2	J	**7.188.000**
e-Motion 910-018	PIII 700	128	20	Tft 15	1.024x768	dvd	Li-ion	1.9	2	J	**7.908.000**
Prodigy P830-040	PIII 850	128	20	Tft 14,1	1.024x768	dvd	Li-ion	3.2	2	J	**8.388.000**
e-Motion 920-004	PIII 850	128	20	Tft 15	1.024x768	dvd 8x	Li-ion	nc	2	J	**10.188.000**
Hewlett Packard Tel. 02/92.12.27.70 - www.italy.hp.com											
Omnibook Xe2 2051w	C 500	32	5	Hpa 12,1	800x600	cd rom	Ni-Mh	2.9	1	K	**4.273.000**
Omnibook xe2 f1675w	C 450	32	4,8	Tft 12,1	800x600	cd rom	Ni-Mh	1.81	1	K	**4.800.000**
Omnibook Xe2 f1962w	C 433	32	4	Tft 12,1	800x600	cd rom	Ni-Mh	2.9	1	K	**4.800.000**
Omnibook Xe2 2052w	C 500	64	5	Tft 12,1	800x600	cd rom	Ni-Mh	2.9	1	K	**5.274.000**
Omnibook xe2 f1666w	PIII 450	64	4,8	Tft 12,1	800x600	cd rom	Ni-Mh	1.81	1	K	**5.394.000**
Omnibook 4150 f1993w	C 450	64	6	Tft 14,1	1.024x768	cd rom	Li-ion	2.9	3;Eg	K	**5.923.000**
Omnibook 6000 f2072w	C 550	64	5	Tft 14,1	1.024x768	cd rom	Li-ion	2.27	3;Eg	K	**5.923.000**
Omnibook Xe2 2053w	PIII 500	64	5	Tft 12,1	800x600	cd rom	Ni-Mh	2.9	1	K	**6.105.000**
Omnibook 900 f1769w	PIII 450	64	6	Tft 12,1	800x600	opz.	Li-ion	1.81	1;Eg	K	**6.164.000**
Omnibook 900 f2007w	PIII 500	64	5	Tft 12,1	800x600	opz.	Li-ion	1.81	1;Eg	K	**6.164.000**
Omnibook 4150 f1983k	C 450	64	6	Tft 14,1	1.024x768	cd rom	Li-ion	2.9	3;Eg	K	**6.175.000**
Omnibook 6000 f2072k	C 550	64	5	Tft 14,1	1.024x768	cd rom	Li-ion	2.27	3;Eg	K	**6.175.000**
Omnibook 900 f1769k	PIII 450	64	6	Tft 12,1	800x600	opz.	Li-ion	1.81	1;Eg	K	**6.416.000**
Omnibook 900 f2007n	PIII 500	64	5	Tft 12,1	800x600	opz.	Li-ion	1.81	1;Eg	K	**6.416.000**
Omnibook 900 f2007k	PIII 500	64	5	Tft 12,1	800x600	opz.	Li-ion	1.81	1;Eg	K	**6.417.000**
Omnibook Xe2 2065w	C 500	64	5	Tft 14,1	1.024x768	cd rom	Ni-Mh	2.9	1	K	**6.579.000**
Omnibook 900 f1712w	PII 366	32	6,4	Tft 12,1	800x600	opz.	Li-ion	1.81	1;Eg	K	**6.738.000**
Omnibook 6000 f2070w	C 550	64	5	Tft 14,1	1.024x768	cd rom	Li-ion	2.27	3;Eg	K	**6.876.000**
Omnibook 6000 f2079w	PIII 600	128	6	Tft 14,1	1.024x768	cd rom	Li-ion	2.27	3;Eg	J	**6.908.000**
Omnibook 900 f1712n	PII 366	32	6,4	Tft 12,1	800x600	opz.	Li-ion	1.81	1;Eg	K	**6.990.000**
Omnibook 6000 f2079k	PIII 600	128	6	Tft 14,1	1.024x768	cd rom	Li-ion	2.27	3;Eg	J	**7.118.000**
Omnibook 6000 f2072k	C 550	64	5	Tft 14,1	1.024x768	cd rom	Li-ion	2.27	3;Eg	K	**7.128.000**
Omnibook xe2 f1667w	PIII 500	64	6	Tft 14,1	1.024x768	dvd	Ni-Mh	1.81	1	K	**7.266.000**
Omnibook Xe2 f1775w	PII 400	64	6	Tft 14,1	1.024x768	dvd	Ni-Mh	2.9	1	K	**7.266.000**
Omnibook 900 f1760w	PII 400	32	6,4	Tft 12,1	800x600	opz.	Li-ion	1.81	1;Eg	K	**7.500.000**
Omnibook 4150 f1976w	PIII 500	64	6	Tft 14,1	1.024x768	cd rom	Li-ion	2.9	3;Eg	K	**7.568.000**
Omnibook 6000 f2081w	PIII 600	128	6	Tft 14,1	1.024x768	cd rom	Li-ion	2.27	3;Eg	K	**7.568.000**
Omnibook 6000 f2083w	PIII 650	128	6	Tft 14,1	1.024x768	cd rom	Li-ion	2.27	3;Eg	J	**7.579.000**
Omnibook 900 f1770w	PIII 500	64	12	Tft 13,3	1.024x768	opz.	Li-ion	1.81	1;Eg	K	**7.587.000**
Omnibook 6000 f2083k	PIII 650	128	6	Tft 14,1	1.024x768	cd rom	Li-ion	2.27	3;Eg	J	**7.789.000**
Omnibook 4150 f1976k	PIII 500	64	6	Tft 14,1	1.024x768	cd rom	Li-ion	2.9	3;Eg	K	**7.821.000**
Omnibook 6000 f2081k	PIII 600	128	6	Tft 14,1	1.024x768	cd rom	Li-ion	2.27	3;Eg	K	**7.821.000**

Cpu: *C = Intel Celeron; P = Intel Pentium; X Intel Xeon; Cy = Cyrix; Kxx = Amd - **Garanzia**: 1 =1 anno dal fornitore; 1s =1 anno dal cliente; 2 = 2 anni dal fornitore; 2s = 2 anni dal cliente; 3 = 3 anni dal fornitore; 3s = 3 anni dal cliente; Eg = Estensione garanzia; Gi = Garanzia internazionale; J Prezzo diminuito; K prezzo invariato; L prezzo aumentato; O Prodotto nuovo, oppure nuova immissione, oppure caratteristiche variate.*

Listini PORTATILI

Modello	Cpu	Ram (MB)	Hd (GB)	Display	Risoluz. massima	Lettore multim.	Batteria	Peso Kg	Garanzia		Prezzo iva inclusa
Omnibook 900 f1979w	PIII 600	64	6	Tft 13,3 -	1.024x768	opz.	Li-ion	1.81	1;Eg	K	**7.824.000**
Omnibook 900 f1770k	PIII 500	64	12	Tft 13,3 -	1.024x768	opz.	Li-ion	1.81	1;Eg	K	**7.839.000**
Ibm Tel. 800/01.63.38 - www.ibm.it											
Thinkpad i 1200 Ti021it	C 500	32	6	Hpa 12,1 -	800x600	cd rom	Ni-Mh	2.7	1	K	**2.400.000**
Thinkpad i 1200 Ti023it	C 500	64	6	Hpa 13 -	800x600	cd rom	Ni-Mh	2.7	1	K	**2.800.000**
Thinkpad i 1300 Ti033it	C 500	64	6	Tft 12,1 -	800x600	cd rom	Ni-Mh	2.7	1	K	**3.420.000**
Thinkpad A20m A2011it	C 500	64	6	Tft 12,1 -	800x600	cd rom	Li-ion	2.7	1	K	**3.460.000**
Thinkpad A20m A2012it	C 500	64	6	Tft 12,1 -	800x600	cd rom	Li-ion	2.7	1	K	**3.680.000**
Thinkpad i 1300 Ti037it	C 500	64	12	Tft 13,3 -	1.024x768	cd rom	Ni-Mh	2.7	1	K	**3.760.000**
Thinkpad A20m A2021it	PIII 500	64	6	Tft 12,1 -	800x600	cd rom	Li-ion	2.7	1	K	**4.020.000**
Thinkpad A20m A2022it	PIII 500	64	6	Tft 12,1 -	800x600	cd rom	Li-ion	2.7	1	K	**4.220.000**
Thinkpad 240 e 24041it	C 400	64	12	Tft 10,4 -	800x600	opz	Li-ion	1.35	1	K	**4.440.000**
Thinkpad A20m A2031it	C 500	64	12	Tft 15 -	1.024x768	cd rom	Li-ion	3.1	1	K	**4.720.000**
Thinkpad 240 e 24061it	PIII 500	64	12	Tft 10,4 -	800x600	opz	Li-ion	1.5	1	K	**4.880.000**
Thinkpad A20m A2032it	C 500	64	12	Tft 15 -	1.024x768	cd rom	Li-ion	3.1	1	K	**4.920.000**
Thinkpad 240 e 24062it	PIII 500	64	12	Tft 10,4 -	800x600	opz	Li-ion	1.5	1	K	**5.080.000**
Thinkpad A20m Ta04ait	PIII 600	64	12	Tft 14,1 -	1.024x768	dvd	Li-ion	3.1	1	J	**5.180.000**
Thinkpad 390 X 390Loit	PIII 450	64	12	Tft 14,1 -	1.024x768	cd rom	Ni-Mh	3.4	1	K	**5.280.000**
Thinkpad 570 5705ait	PIII 450	64	6	Tft 13,3 -	1.024x768	opz	Li-ion	1.78	3	K	**5.340.000**
Thinkpad A20m Ta04cit	PIII 600	64	12	Tft 14,1 -	1.024x768	dvd	Li-ion	3.1	1	J	**5.380.000**
Thinkpad A20m Ta2041it	PIII 700	64	12	Tft 14,1 -	1.024x768	cd rom	Li-ion	3	1	J	**5.400.000**
Thinkpad 600x 6003eit	PIII 450	64	6	Tft 13,3 -	1.024x768	cd rom	Li-ion	2.25	1	K	**5.420.000**
Thinkpad 390 X 390L2ig	PIII 450	64	12	Tft 14,1 -	1.024x768	dvd	Ni-Mh	3.4	1	K	**5.520.000**
Thinkpad 570 5705bit	PIII 450	64	6	Tft 13,3 -	1.024x768	opz	Li-ion	1.78	3	K	**5.540.000**
Nec Tel 039/62.94.900 - www.nec-online.it											
Versa Ax Nn1608002	K2-550	64	6	Hpa 12,1 -	800x600	24x	Li-ion	3	1	O	**4.511.000**
Versa Ax Nn1708002	K2-550	64	6	Tft 12,1 -	800x600	24x	Li-ion	3	1	O	**5.263.000**
Versa Note Vxi Nn1308002	C 600	64	6	Tft 12,1 -	800x600	24x	Li-ion	2.8	1	O	**5.605.000**
Versa Note Vxi Nn1508002	C 600	64	6	Tft 14,1 -	1.024x768	24x	Li-ion	3.2	1	O	**6.151.000**
Versa Note Vxi Nn1508082	PIII 600	64	6	Tft 14,1 -	1.024x768	24x	Li-ion	3.2	1	O	**6.426.000**
Versa Lite Fxi Nn1208001	PIII 600	64	6	Tft 12,1 -	800x600	cd rom	Li-ion	1.56	1	O	**7.272.000**
Versa Note Vxi Nn1508026	PIII 700	64	12	Tft 14,1 -	1.024x768	24x	Li-ion	3.2	1	O	**7.518.000**
Versa Lite Fxi Nn1208004	PIII 600	64	20	Tft 12,1 -	800x600	dvd	Li-ion	1.56	1	O	**8.365.000**
Versa Note Vxi Nn2008001	PIII 800	128	20	Tft 14,1 -	1.024x768	24x	Li-ion	3.2	1	O	**8.998.000**
Versa Note Vxi Nn2008004	PIII 800	128	20	Tft 14,1 -	1.024x768	dvd	Li-ion	3.2	1	O	**9.402.000**
Toshiba Tel.800/24.68.08 - www.toshiba-teg.com											
Sat. 1670 Cds Ps167e-19886	C 550	32	6	Dstn 12,1 -	800x600	cd rom	Li-ion	2	1	K	**2.816.000**
Sat. 1710 Cds Ps171e-01j93	C 600	32	6	Dstn 12,1 -	800x600	cd rom	Li-ion	2	1	K	**2.849.000**
Sat. 1730 Cdt Ps173e-21k93	C 650	64	6	Tft 12,1 -	800x600	cd rom	Li-ion	2	1	K	**3.837.000**
Sat. 1690 Cdt Ps169e-49986	C 600	64	6	Tft 12,1 -	800x600	cd rom	Li-ion	2	1	K	**3.899.000**
Sat. Pro 4200 Ps429e-09152	C 550	64	6	Dstn 13,3 -	800x600	cd rom	Li-ion	3.17	1	K	**4.038.000**
Sat. Pro 4300 Ps431e-29152	C 600	64	10	Dstn 13,3 -	800x600	cd rom	Li-ion	3.17	1	J	**4.188.000**
Sat. 2800-100Dvd Ps280e-9g5C3	C 650	64	6	Tft 12,1 -	800x600	cd rom	Li-ion	3.1	1	K	**4.899.000**
Portégé 3410Ct Pp341e-2k282	C 400	64	6	Tft 10,4 -	800x600	cd rom	Li-ion	1.55	1	K	**5.238.000**
Portégé 3440Ct Pp344e-2pu82	PIII 500	64	6	Tft 11,3 -	1.024x768	cd rom	Li-ion	1.55	1	K	**5.688.000**
Sat. Pro 4300 Ps431 2e352-it	C 600	128	10	Tft 14,1 -	1.024x768	cd rom	Li-ion	3.17	1	K	**5.688.000**
Tecra 8100 Pt810e-32152	PIII 600	64	6	Tft 13,3 -	1.024x768	dvd	Li-ion	2.7	3	K	**5.988.000**
Sat. Pro 4300 Ps432e-Oe152	PIII 600	64	6	Tft 14,1 -	1.024x768	cd rom	Li-ion	3.17	1	K	**5.999.000**
Sat. Pro 4300 Ps434e-Oe152	PIII 650	64	6	Tft 14,1 -	1.024x768	cd rom	Li-ion	3.17	1	K	**6.438.000**
Sat. Pro 4300 Ps434e-2e152	PIII 650	64	10	Tft 14,1 -	1.024x768	cd rom	Li-ion	3.17	1	K	**6.438.000**
Tecra 8100 Pt810e-02152	PIII 600	64	10	Tft 13,3 -	1.024x768	cd rom	Li-ion	2.7	3	K	**6.738.000**
Sat. 2770 Xdvd Ps277e-6mc83	PIII 650	128	12	Tft 14,1 -	1.024x768	dvd	Li-ion	3.1	1	K	**6.888.000**
Tecra 8100 Pt810e-02952	PIII 600	64	6	Tft 14,1 -	1.024x768	dvd	Li-ion	2.7	3	K	**7.188.000**
Portégé 3480Ct Pp344e-2pu82	PIII 600	64	12	Tft 11,3 -	1.024x768	dvd	Li-ion	2	1	K	**7.488.000**
Sat. Pro 4300 Ps436e-3n152	PIII 700	64	12	Tft 14,1 -	1.024x768	dvd	Li-ion	3.17	1	K	**7.488.000**
Sat. 2800 - 300Dvd PS280e-EqqC3	PIII 650	128	20	Tft 15 -	1024x768	cd rom	Li-ion	3.1	1	K	**8.088.000**
Portégé 7200Ct Pp720e-6390I	PIII 600	64	12	Tft 13,3 -	1.024x768	dvd	Li-ion	2	1	K	**8.988.000**
Portégé 7200Ct Pp722e-H390I	PIII 650	64	12	Tft 13,3 -	1.024x768	dvd	Li-ion	2	1	K	**9.738.000**
Tecra 8100 Pt810e-43c52	PIII 650	64	20	Tft 14,1 -	1.024x768	dvd	Li-ion	2.7	3	K	**9.738.000**
Tecra 8100 Pt810e-16cf2	PIII 700	128	12	Tft 14,1 -	1.024x768	dvd	Li-ion	2.7	3	K	**10.488.000**
Tecra 8100 Pt810e-49cf2	PIII 800	128	20	Tft 14,1 -	1.024x768	dvd	Li-ion	2.7	3	K	**11.988.000**

Cpu: *C = Intel Celeron; P = Intel Pentium; X Intel Xeon; Cy = Cyrix; Kxx = Amd -* ***Garanzia****: 1 =1 anno dal fornitore;1s =1 anno dal cliente; 2 = 2 anni dal fornitore; 2s = 2 anni dal cliente; 3 = 3 anni dal fornitore; 3s = 3 anni dal cliente; Eg = Estensione garanzia; Gi = Garanzia internazionale;* **J** *Prezzo diminuito;* **K** *prezzo invariato;* **L** *prezzo aumentato;* **O** *Prodotto nuovo, oppure nuova immissione, oppure caratteristiche variate.*

formula Acer Advantage che costa 300.000 lire, iva inclusa. Tra i vari accessori disponibili per tutta la serie Travelmate 200 ci sono espansioni di ram, per portare la memoria a 256 MB la cifra da spendere è di circa due milioni, mentre costa 1.200.000, incluso di iva, l'espansione da 128 MB. È inoltre disponibile una scheda Fast Ethernet 10/100 cardbus per potersi collegare in rete dal proprio posto di lavoro al costo di 420.000 lire, iva inclusa. Il cd rom che è integrato, come lo è il floppy, può essere sostituito con un drive dvd con la cifra di 1.080.000 lire. Infine gli amanti della velocità su Internet possono inserire un adattatore Isdn con 720.000 lire sempre comprensivi di iva.

Nuovi ingressi nei listini

Questo mese rientrano nelle nostre tabelle i notebook di Nec grazie al fatto che sono nuovamente disponibili i listini e le caratteristiche tecniche nel nuovo sito www.nec-online.it. I prezzi indicati per i modelli inclusi nella tabella, variano. Il listino inizia con il modello Versa Ax Nn1608002che costa 4.511.000 lire iva inclusa, basato su processore Amd K2 550, meno costoso del suo concorrente Intel ma dalle prestazioni decisamente valide. Lo schermo è a matrice passiva Hpa da 12.1", la memoria installata è di 64 MB di ram e l'hard disk fornito ha una capienza di 6 GB. Il listino Nec si conclude con un prodotto tra i top della gamma e precisamente il modello Versa Note Vxi Nn2008004 dotato di processore Intel PIII 800, 128 MB di ram, un disco fisso da 20 GB, un drive dvd e un display da 14.1" a matrice attiva. Questo modello costa 9.402.000 (iva inclusa), ed anche se la cifra è alta possiamo affermare che sarebbero soldi spesi molto bene.
La linea Nec di notebook, per la fascia alta di prestazioni e quindi di prezzi, si estende a molti altri modelli. Per chi è quindi interessato a conoscere tutte le novità Nec e i relativi prezzi sempre aggiornati si può collegare al sito del produttore www.nec-online.it e prelevare il listino in formato pdf dove potrà trovare tutti modelli con le caratteristiche, gli accessori e il software di dotazione compreso nel prezzo.

Fujitsu Siemens C383 Fa — NOVITÀ

Produttore: Fujitsu Siemens — **Provato sul n°59**

Questo monitor Lcd Fujitsu-Siemens ha controlli ergonomici, che rispondono bene e sono posizionati correttamente. Peccato i tasti che sono tutti uguali. Anche l'Osd è ottimo, con menu a cornice molto comodo e intuitivo. Dal punto di vista della qualità l'immagine è molto contrastata e profonda e i caratteri sono molto netti, forse un po' scarsa la luminosità. Il C383 è superiore con i programmi di produttività grazie alla nettezza e alla profondità del contrasto, mentre è inferiore con le immagini grafiche, poiché la minore luminosità rende meno vibranti i colori. L'angolo di visuale, nonostante i valori dichiarati è ottima, con una maggiore uniformità di tonalità e luminosità tra i bordi superiori ed inferiori.
I manuali purtroppo sono solo in inglese e tedesco, ed anche i controlli Osd sono solo in queste due lingue. Il driver fornito su floppy offre anche un programma di calibrazione da utilizzare con la funzione di auto-adjust per settare correttamente clock, phase e centraggio.

VALUTAZIONE GLOBALE 8,4/10
PREZZO 2.100.000

SCHEDA TECNICA

Produttore: Fujitsu-Siemens tel. 800.46.68.20 www.fujitsu-siemens.it	**Angolo di visualizzazione max:** V80 H100
Pollici: 15	**Dot Pitch:** 0,3 mm
Ingressi video: Vga	**Dimensioni:** 369 per 377 per 196 mm
Risoluzione massima: 1.024 per 768	**Peso (Kg):** 5
	Controllo emissioni: Tco '99
	Garanzia: 3 anni on site

Vibrant Vm91

Distributore: Athena
tel. 019.21.60.91 **www.athena.it**
Provato sul n° 57

Questo monitor dimostrato dalla società ligure Athena si è mostrato in grado di rendere immagini molto contrastate, con colori "vibranti" (come comunica il nome stesso) e geometria perfetta.
Unico difetto qualitativo, una griglia troppo visibile, che rende le immagini un po' scure e diminuisce la definizione. Anche aumentando la risoluzione a 1.600 per 1.200 l'immagine ha sempre mostrato una ottima qualità, così come ben organizzato è il menu dell'Osd.

Pollici: 19, visibili 18
Dot Pitch: 0,26 mm
Risol. max.: 1.600 x 1.200 a 75 Hz

VALUTAZIONE GLOBALE 9,1/10
PREZZO 849.000

Nec Multisync Fe 750

Produttore: Nec
tel. 800.01.02.67 **www.nec.it**
Provato sul n° 57

Questo schermo in prova ha rilevato una geometria non perfetta, con una distorsione in alto a sinistra, non perfettamente correggibile con i controlli previsti dall'Osd. Eccezionale, invece, la definizione, perfetta, anche negli angoli. Inoltre è molto luminoso lo schermo con colori brillanti e immagini vivaci.
La risoluzione massima è di 1.792 per 1.344 pixel ma già a 1.600 pezzi 1.200 i difetti si evidenziano, diminuendo la leggibilità dei caratteri.

Pollici: 19, visibili 18
Dot Pitch: 0,25 mm
Risol. max.: 1.792 x 1.344 a 68 Hz

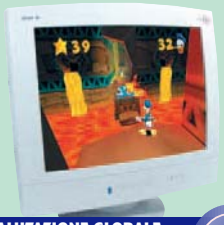
VALUTAZIONE GLOBALE 8,7/10
PREZZO 984.000

Acer 99SI

Produttore: Acer
tel. 039.60.84.487 **www.acer.it**
Provato sul n° 57

Se non avesse un tubo tradizionale, curvo su ambedue gli assi, sarebbe quasi perfetto. La curvatura "vecchio stile" rende ovviamente meno naturali le immagini. Dolenti note per il menu Osd, scomodo da usare con pulsanti tutti uguali che confondono e troppi passaggi per muoversi da un controllo all'altro. Opzionalmente si può avere un hub Usb montato nella base basculante. Il monitor è abbastanza leggero ed è del tipo short neck.

Pollici: 19, visibili 18
Dot Pitch: 0,25 mm
Risol. max.: 1.600 x 1.200 a 78 Hz



VALUTAZIONE GLOBALE 9,2/10
PREZZO 1.319.000

Aoc Lm-500

Distributore: Frael
tel. 055.69.64.76 **www.frael.it**
Provato sul n° 57

La qualità dell'immagine è molto buona, contrastata e luminosa nonostante i dati nominali facciano pensare diversamente. Purtroppo il cavo Vga in dotazione è molto corto, assolutamente inadatto a sistemazioni con computer tower posti sotto la scrivania, e poiché è integrato non è possibile sostituirlo con uno più lungo. L'hub con le porte usb è opzionale. I controlli Osd sono un fiore all'occhiello. La rotella a pressione è comodissima avendo un incavo dove appoggiare il dito.

Pollici: 15
Dot Pitch: 0,3 mm
Peso: 4,5 Kg

VALUTAZIONE GLOBALE 8,2/10
PREZZO 2.196.000

Philips 150B

Produttore: Philips
tel. 02.67.521 **www.philips.it**
Provato sul n° 57

Il modello 150B della Philips è un ottimo monitor Lcd, che in prova ha mostrato grande luminosità e contrasto, ma soprattutto una superba definizione, con una leggibilità dei caratteri ai massimi riscontrati. Anche la riscalatura delle risoluzioni inferiori è eccellente, solo l'angolo di visuale non si è dimostrato dei migliori. L'ingresso è un tradizionale Vga. Abbiamo molto apprezzato la comodità di utilizzo dell'Osd. Molto scomoda invece la procedura di collegamento dei cavi.

Pollici: 15
Dot Pitch: 0,297 mm
Peso: 5,3 Kg

VALUTAZIONE GLOBALE 8,5/10
PREZZO 2.520.000

Lg Flatron 577Lm

Produttore: Lg Electronics
www.lgelectronicsitalia.com
Provato sul n° 57

Questo monitor Lg non ha brillato per definizione, mostrando qualche ombra accanto ai caratteri. Inoltre l'angolo di visuale è tra i più limitati in senso verticale. Ha però il sistema di rotazione hardware/software per l'uso in verticale. Eccellente e molto elegante l'Osd, i cui menu chiari e intuitivi sono addirittura trasparenti. Con una soluzione originale in un Lcd, il monitor ha due altoparlanti separati, da agganciare ai lati dello schermo e dotati del controllo del volume.

Pollici: 15
Dot Pitch: 0,3 mm
Peso: 6,7 Kg

VALUTAZIONE GLOBALE 8,3/10
PREZZO 2.659.000

Listini MONITOR

Monitor

Questo mese abbiamo aumentato il numero dei produttori di monitor nelle tabelle relative, inserendo ad esempio Panasonic e Waitec. Per quanto riguarda questo ultimo ci sembra interessante segnalare l'entrata dei display Lcd in una gamma da 14" a 17". Abbiamo notato come negli ultimi anni questa firma abbia sempre preso il treno giusto al momento giusto a partire dai masterizzatori dove oggi occupa una posizione di leadership.
La politica Waitec è basata su tre cardini: prezzo, qualità e innovazione. L'entrata quindi della società in questo settore dimostra la convinzione che si sta avvicinando il momento in cui avverrà la cessione del testimone tra il vecchio e glorioso tubo catodico e la matrice a semiconduttori dei display ultra sottili e leggeri.
I prezzi sono nella media. Un display Lcd da 15" continua a costare circa 2.500.000 lire. Si deve però annotare che un 15" in questa tecnologia ha un'area di visibilità maggiore dell'equivalente a tubo catodico e può essere equiparato tranquillamente a un 17" a tubo standard.
Come di consueto nel settore dei monitor non infuria la guerra dei prezzi che caratterizza altre parti del computer. Anche questo mese infatti le variazioni di prezzo sono poche.
Hyundai ha ribassato tutti i prezzi della sua linea. Lo stesso ha fatto Essedi distributore di Hitachi. Si possono acquistare i monitor Hitachi on line presso il negozio virtuale all'indirizzo www.essedi.it. Oltre a queste citate, solo i monitor Philips hanno subito piccoli ritocchi

Per il rilevamento di questo mese sono stati prelevati i listini di: Armonia, Artec, Asus Athena, Atomic, Brother, Canon, Cdc, Centro HI, Comex, Compaq, Compass, Compuprint, Computer Discount, Computerline, Computer Store, Computer Super Store, Daewoo, Dell, Eizo, Elettrodata, Essedi, Facal, Frael, Fujitsu-Siemens, Geo, Germantec, Hcr, Hitachi, Ibm, Infoware, Ingram Micro, Mitsubishi, Kyocera, Lemon, Lexmark, Lg Electronics, Minolta, Multitech, Naac, Nec, Oki, Olidata, Philips, Reckon, Samsung, Si Computer, Strabilia, Toshiba, Video Computer, Vobis, Wellcome, Xerox, Yundai.

Modello	Diag.	Tipo display	Risoluzione	Dot pitch (mm)	Frequenza verticale (Hz)	Certificazioni	Peso (Kg)	Garanzia		Prezzo Iva inclusa
Acer Tel 039/68.42.42 - www.acer.it										
Acer 54e	15"	Crt	1.024 x 768	0,28	50-120	Mpr II	nc	1s;2	K	**407.000**
Acer V551	15"	Fsq	1.024 x 768	0,28	50-120	Mpr II	nc	1s;2	O	**407.000**
Acer 58c Tco95	15"	Sn	1.280 x 1.024	0,28	50-120	Mpr II	nc	1s;2	K	**503.000**
Acer 77xe	17"	Crt	1.280 x 1.024	0,27	50-120	Mpr II; Tco 95	nc	1s;2	K	**551.000**
Acer G772 Tco99	17"	Sn	1.280 x 1.024	0,25	50-120	Mpr II; Tco 99	nc	1s;2	K	**659.000**
Acer 78c Tco95	17"	Crt	1.600 x 1.200	0,25	50-120	Mpr II; Tco 95	nc	1s;2	K	**779.000**
Acer 99sl Tco95	19"	Crt	1.600 x 1.200	0,25	50-160	Mpr II; Tco 95	nc	1s;2	J	**1.319.000**
Acer 211C Tco 99	21"	Crt	1.600 x 1.200	0,26	50-160	Mpr II; Tco 99	nc	1s;2	K	**2.279.000**
Acer F450	14,1"	Lcd	1024 x 768	0,279	nc	Tco 99	5,5	1s;2	K	**2.159.000**
Athena Tel 019/21.60.91 - www.athena.it										
Vibrant Vm71	17"	Crt	1.280 x 1.024	0,27	50-120	Mpr II	nc	1	L	**515.000**
Vibrant Vm71 Tco99	17"	Crt	1.280 x 1.024	0,27	50-120	Mpr II; Tco 99	nc	1	L	**548.000**
Vibrant Vm91	19"	Sn	1.600 x 1.200	0,26	50-120	Mpr II	nc	1	K	**849.000**
Compaq Tel 02/57.57.01 - www.compaq.it										
S510	15"	Fsq	1.024 x 768	0,25	50-160	Mpr II; Tco 99	nc	1s;2	K	**557.000**
S710	17"	Fsq	1.600 x 1.200	0,24	50-160	Mpr II; Tco 99	15	1s;2	O	**792.000**
V910	19"	Fsq	1.600 x 1.200	0,24	50-160	Mpr II; Tco 99	19,8	1s;2	O	**1.199.000**
Daewoo (Executive) Tel. 800/82.61.73 - www.executive.it										
531x	15"	Crt	1.024 x 768	0,28	nc	Mpr II	nc	1s;2	L	**399.000**
712B	17"	Crt	1.280 x 1.024	0,28	nc	Mpr II	nc	1s;2	L	**540.000**
712Bf	17"	Fsq	1.280 x 1.024	0,25	nc	Mpr II	nc	1s;2	L	**748.000**
903Ds-	19"	Sn	1.280 x 1.024	0,25	nc	nc	nc	1s;2	J	**938.000**
Hyundai - (Dhi) Tel. 06/72.43.41 - www.hyundai.it										
V570	15"	Ds	1.280 x 1.024	0,28	50-150	Tco99	nc	1	J	**447.000**
V770	17"	Ds	1.600 x 1.200	0,26	50-120	nc	nc	1	J	**594.000**
Flat790	17"	Fsq	1.600 x 1.200	0,26	20-150	Mpr II; Tco 99	nc	1	J	**787.000**
P910	19"	Ds	1.600 x 1.200	0,26	50-150	Mpr II; Tco 99	nc	1	J	**1.020.000**
Flat910	19"	Fsq	1.600 x 1.200	0,25	20-150	Mpr II; Tco 99	nc	1	J	**1.275.000**
P210	21"	Ds	1600 x 1.200	0,25	50-150	Mpr II; Tco 99	nc	1	J	**1.927.000**
Lm1510	15,1"	Lcd	1024 x 768	0,279	43-85	nc	nc	1	J	**2.670.000**
Hewlett Packard Tel 02/92.12.27.20 - www.italy.hp.com										
Hp vm d2828a	15"	Crt	1.024 x 768	0,28	85	Mpr II	13	1s;2	K	**479.000**
Hp vm d8901a	17"	Crt	1.280 x 1.024	0,26	60	Mpr II;III;Tco 95	17,3	1s;2	K	**721.000**
Hp vm d8900a	17"	Crt	1.600 x 1.200	0,28	60	Mpr II;III;Tco 95	17	1s;2	K	**845.000**
Hp vm d2842a	19"	Crt	1.600 x 1.200	0,28	75	Mpr II;III;Tco 99	24	1s;2	K	**1.254.000**
Hp mm d8910a	19"	Crt	1.600 x 1.200	0,25	85	Mpr II;III;Tco 99	20,2	1s;2	K	**1.534.000**
Hp pm d2847a	21"	Trn	1.800 x 1.440	0,25	80	Mpr II; Tco 99	23	1s;2	K	**2.730.000**
Hp p1120	21"	Trn	1.600 x 1.200	0,24	85	Mpr II;III;Tco 99	nc	1s;2	K	**2.839.000**
Hitachi - (Essedi Shop) Tel 055/32.26.622 - www.hitachimonitors.com - www.essedi.it										
Cm 615Et	17"	Crt	1.280 x 1.024	0,21	75-160	Tco 99	15,2	1	J	**599.000**
Cm 715Et	19"	Crt	1.600 x 1.200	0,21	75-160	Tco 99	20	1	J	**847.000**
Cm 771Et	19"	Fsq	1.600 x 1.200	0,21	75-160	Tco 99	20	1	O	**1.184.000**
811 etm	21"	Fsq	1.600 x 1.200	0,21	50-160	Tco 95	20,2	1	J	**2.166.000**
813 etm	21"	Fsq	1.856 x 1.392	0,21	50-160	Tco 95	20,2	1	J	**2.262.000**
Ss Lc150 Cml151	15"	Lcd	1.024 x 768	0,297	75	Tco 95	4	1	J	**2.477.000**
Ibm Tel 800/01.63.38 - www.ibm.it										
T31E2Nit	15"	Fsq	1.024 x 768	0,28	50-120	Tco 99	12,2	3	K	**360.000**
T3307It	15"	Fsq	800 x 600	0,28	50-120	Mpr II	14,5	3	K	**360.000**
T31H2Nit	15"	Fsq	1.024 x 768	0,28	50-120	Tco 99	12,2	3	K	**380.000**
T31G2Nit	15"	Fsq	1.024 x 768	0,28	50-120	Tco 99	12,2	3	K	**380.000**
T32j3Nit	17"	Fsq	1.024 x 768	0,27	50-160	Mpr II	16,5	3	K	**560.000**
T32K3Nit	17"	Fsq	1.024 x 768	0,27	50-160	Tco 95	16,5	3	K	**580.000**
T3293Nit	17"	Fsq	1.024 x 768	0,27	50-160	Tco 99	16,5	3	K	**580.000**
T274Ait	17"	Fsq	1.280 x 1.024	0,28	50-160	Tco 95	18,5	3	K	**720.000**
T494Anit	19"	Fsq	1.280 x 1.024	0,25	50-160	Tco 95	22,1	3	K	**1.120.000**
T490Anit	19"	Fsq	1.280 x 1.024	0,25	50-160	Tco 95	22,1	3	K	**1.120.000**
T5263Nit	21"	Trn	1.600 x 1.200	0,26	50-160	Tco 99	18,5	3	K	**2.160.000**
Lg Electronics Tel 800/25.07.09 - www.lgeletronicsitalia.com										
552 V	15"	Fsq	1.024 x 768	0,28/24	50-120	Mpr II	12,5	3s	K	**359.000**

Tipo di display: *Crt = Tubo catodico standard; Fla = Flatron; Fsq = Flat square; Dia = Diamondtron; Trn = Trinitron; Inv = Invar; Sn = Short neck; Tft = Lcd a matrice attiva; Tm = Tension Mask;* ***Garanzia****: 1 =1 anno; 1s =1 anno presso il cliente; 2 = 2 anni; 2s = 2 anni presso il cliente; 3 = 3 anni; 3s = 3 anni presso il cliente; Eg = Estensione garanzia*
Controlli*: Osd = On Screen Display; Dig = Digitale; A = Analogico.*
Nota: J Prezzo diminuito; K prezzo invariato; L prezzo aumentato; O Prodotto nuovo, oppure nuova immissione, oppure caratteristiche variate.

Listini MONITOR

Modello	Diag.	Tipo display	Risoluzione	Dot pitch (mm)	Frequenza verticale (Hz)	Certificazioni	Peso (Kg)	Garanzia		Prezzo Iva inclusa
550m	15"	Fsq	1.024 x 768	0,28	50-90	Mpr II	14,2	3s	K	389.000
575c	17"	Fsq	1.280 x 1.024	0,28	60	Tco 95	18	3s	K	429.000
57m	15"	Fsq	1.280 x 1.024	0,28	50-110	Mpr II	14,9	3s	K	449.000
775n	17"	Fsq	1.280 x 1.024	0,28	50-160	Tco 95	17	3s	K	578.000
77m	17"	Fsq	1.280 x 1.024	0,28	60	Mpr II	19,5	3s	K	659.000
995e	19"	Fsq	1.600 x 1.280	0,26/0,22	30-96	Mpr II; Tco 99	19,5	3s	K	769.000
795ftplus usb	17"	Fla	1.600 x 1.280	0,24	50-160	Tco 95	21	3s	K	979.000
Mitsubishi Tel 800/27.59.02 - www.mitsubishi.com										
Sd-5944c Scan50	15"	Inv	1.280 x 1.024	0,28	50-100	Tco 95	13	3	K	480.000
Sd-5944Cm Scan 50m	15"	Inv	1.280 x 1.024	0,28	50-100	Mpr II	13	3	K	516.000
Sd-7704cm Scan 70m	17"	Inv	1.280 x 1.024	0,28	50-100	Mpr II; Tco 95	17	3	K	804.000
Nec Tel 800/01.02.67 - www.nec.it										
V72	17"	Crt	1.280 x 1.024	0,28	65-109	Mpr II	nc	3	K	636.000
Ms75F Ultrapiatto	17"	Crt	1.280 x 1.024	0,25	55-120	Mpr II	nc	3	K	864.000
Fe700	17"	Unf	1.280 x 1.024	0,25	55-110	Mpr II; Tco 95	nc	3	K	864.000
Fe700m	17"	Unf	1.280 x 1.024	0,25	55-110	Tco 99	nc	3	K	948.000
Fe750	17"	Unf	1.600 x 1.200	0,25	55-110	Tco 95	nc	3	K	984.000
V921	19"	Fsq	1.600 x 1.200	0,26	77-152	Tco 99	nc	3	K	1.140.000
Fe950	19"	Unf	1.600 x 1.200	0,25	77-152	Tco 99	nc	3	K	1.320.000
Ms 95F	17"	Crt	1.600 x 1.200	0,26	50-110	Tco 99	nc	3	K	1.332.000
Fp950	19"	Unf	1.920 x 1.440	0,25	88-160	Tco 95	nc	3	K	1.860.000
Fe1250	21	Unf	1.920 x 1.440	0,25	88-160	Tco 99	nc	3	K	2.628.000
Fp1350	22"	Unf	1.920 x 1.440	0,25	88-160	Tco 99	nc	3	K	2.940.000
Fp1370	22"	Unf	2.048 x 1.536	0,25	92-160	Tco 99	nc	3	K	3.120.000
Nokia (Viewsonic) Tel 02/95.25.52.54 - www.nokia.it										
E50	15"	Fsq	1.024 x 768	0,28	70	Mpr II	nc	1	K	442.000
G655/G55	15"	Fsq	1.024 x 768	0,27	87	Tco 99	nc	1	K	491.000
E70	17"	Fsq	1.024 x 768	0,27	87	Mpr II	nc	1	K	643.000
E71	17"	Fsq	1.024 x 768	0,27	87	Tco 99	nc	1	K	706.000
E70f	17"	Pf	1.024 x 768	0,25	87	Tco 99	nc	1	K	779.000
GS773	17"	Fsq	1.024 x 768	0,26	87	Tco 99	nc	1	K	925.000
PF775	17"	Pf	1.280 x 1.024	0,25	90	Tco 99	nc	1	K	1.060.000
PF77	17"	Pf	1.600 x 1.200	0,25	77	Tco 99	nc	1	K	1.190.000
E790	19"	Fsq	1.600 x 1.200	0,26	76	Tco 99	nc	1	K	1.196.000
GS790	19"	Sn	1.600 x 1.200	0,26	76	Tco 99	nc	1	K	1.333.000
G810	21"	Fsq	1.600 x 1.200	0,25	76	Tco 99	nc	1	K	2.405.000
GS815	21"	Sn	1.920 x 1.440	0,25	80	Tco 99	nc	1	K	2.735.000
Panasonic Tel. 02/67.07.25.56 - www.panasonic.it										
E70i	17"	crt	1.280 x 1.024	0,27	nc	Mpr II	nc	1	O	467.000
SL95	19"	Sn	1.600 x 1.200	0,25	nc	Tco 99	nc	1	O	1.079.000
P110i	21"	Fsq	1.800 x 1.440	0,25	nc	Tco 99	nc	1	O	2.194.000
Philips Tel 02/67.521 - www.philips.it										
105S16	15"	Fsq	1.280 x 960	0,28	50-160	Mpr II	17,05	1	L	461.000
107E21	17"	Fsq	1.280 x 1.024	0,28	50-160	Mpr II	17,05	1	K	630.000
107B10	17"	Fsq	1.280 x 1.024	0,26	50-160	Tco 99	16,04	1	K	872.000
107P10	17"	Fsq	1.920 x 1.440	0,25	50-160	Tco 99	20,09	1	K	1.020.000
109S10	19"	Fsq	1.920 x 1.440	0.27	50-160	Tco 99	21,05	1	J	1.086.000
201B10	21"	Crt	1.920 x 1.440	0,25	50-160	Tco 99	nc	3s	O	2.232.000
201P10	21"	Fsq	2.048 x 1.536	0.24	50-160	Tco 99	nc	3s	O	2.682.000
Samsung Electronics Italia Tel 199.153.153 - www.samsung-italia.com										
Sm550s	15"	Crt	1.024 x 768	0,28	75	nc	nc	3s	K	386.000
Sm550S-T	15"	Crt	1.024 x 768	0,28	75	Tco 95	nc	3s	K	412.000
Sm550B-T	15"	Crt	1.024 x 768	0,28	75	nc	nc	3s	K	449.000
Sm550Ms	15"	Crt	1.024 x 768	0,28	75	nc	nc	3s	K	449.000
Sm750s	17"	Crt	1.280 x 1.024	0,28	75	nc	nc	3s	K	630.000
Sm750s-T	17"	Crt	1.280 x 1.024	0,28	75	Tco 99	nc	3s	K	660.000
Sm750p-T	17"	Crt	1.600 x 1.200	0.26	75	Tco 99	nc	3s	K	920.000
Sm750Ms-T	17"	Crt	1.280 x 1.024	0,28	75	Tco 99	nc	3s	K	719.000
Sm950p-T	19"	Crt	1.600 x 1.200	0,26	75	Tco 99	nc	3s	K	1.217.000
Sm1100p	21"	Crt	1.600 x 1.200	0,26	75	Tco 99	nc	3s	K	2.275.000
Sony Tel 02/61.83.81 - www.sony.com										
Cpde-100P	15"	Trn	1.280 x 1.024	0,25	48-120	Tco 99	15	3	K	540.000
Cpde-220e	17"	Trn	1.280 x 1.024	0,25	48-120	Tco 99	18,1	3	K	972.000
Cpde215e	17"	Trn	1.280 x 1.024	0,24	50-120	Tco 99	18,1	3	O	1.128.000
Cpde-400e	19"	Trn	1.600 x 1.280	0,25	48-120	Tco 95	26	3	K	1.548.000
Cpd-G400	19"	Trn	1.600 x 1.280	0,25	48-160	Tco 95	25	3	K	1.872.000
Waitec (Artec) Tel. 06/66.50.01 - www.artec.it										
Shining14	14"	Lcd	1.024 x 768	3,297	nc	Tco 99	nc	1	O	2.250.000
Shining15	15"	Lcd	1.024 x 768	2,297	nc	Tco 99	nc	1	O	2.718.000
Shining15P	15"	Lcd	1.024 x 768	1,297	nc	Tco 99	nc	1	O	2.868.000
Shining17	17"	Lcd	1.280 x 1.024	0,297	nc	Tco 99	nc	1	O	4.428.000

nelle due direzioni. Qualche oscillazione in alto per i monitor Athena e Daewoo. Tutti gli altri listini restano invariati rispetto a quelli del mese precedente.
Poche anche le variazioni di entrata e uscita di modelli. Questo probabilmente dipende dal fatto che non conviene più investire in un settore tecnologico che ha il fiato sul collo di una tecnologia rivoluzionaria che ridurrà sensibilmente i costi di consumo energetico, di ingombro e di peso.

I modelli più economici

Da un esame sull'offerta possiamo notare che il monitor più economico (15") è offerto da Lg Electronics. La palma del più economico nella diagonale da 17" va assegnata ad Athena con il modello Vibrant Vm71 che presenta un costo di 515.000 iva inclusa, mentre la versione rispondente alle norme Tco 99 è a listino a 548.000 lire. Questo prezzo è molto vicino a quello del modello T32j3Nit di Ibm che costa 560.000 ma risponde alle più antiquate norme di sicurezza delle radiazioni elettromagnetiche Mpr II.
Per il prezzo più basso per monitor da 19" guida la classifica ancora Lg Electronics con 769.000 seguita a ruota da Athena con 849.000 per il modello Vibrant Vm91.
I monitor con diagonale da 21" sono meno rappresentati nelle nostre tabelle in quanto sono principalmente utilizzati negli studi professionali degli architetti e dei grafici. Il loro costo è piuttosto alto e solo nel caso del monitor Hyundai modello P210 scendiamo sotto i due milioni.
Terminiamo con alcune indicazioni relative ai consumi dei monitor che non sono da trascurare nei conteggi delle spese di bolletta. Per un 15" il consumo di energia elettrica va da 70 a 90 Watt, l'equivalente per i monitor a cristalli liquidi è della metà. Per un 17 pollici a tubo catodico il consumo va da 100 Watt a 135 Watt, mentre è di 60/65 Watt l'equivalente consumo per i modelli Lcd. Un monitor da 19" consuma tra i 130 e i 150 Watt, mentre per un 21" il consumo sale a 250 Watt.

Epson Stylus Color 670

Produttore: Epson **Provato sul n° 54**

Questa stampante offerta dalla società Epson ha solo un unico difetto: la velocità di stampa. Infatti in un minuto si riescono a produrre soltanto 2 pagine di testo. Se invece vogliamo stampare una foto a colori dovremo aspettare ben 8 minuti per l'ultimazione della stampa.
Le altre caratteristiche sono eccellenti: la risoluzione di 1.440 per 720 dpi è una delle migliori presenti oggi sul mercato, i driver sono di facile installazione e molto comodi nell'utilizzo.
Ottimi anche il caricamento della carta e la manualistica fornita insieme alla stampante. Altro vantaggio da tenere in considerazione nel momento in cui volessimo comprare questa stampante è il prezzo basso delle cartucce, che però non comprendono la testina.
Particolarmente interessante la dotazione software, con l'ottimo Corel Custom Photo. Infine l'autonomia delle cartucce.
Durante i nostri test hanno ottenuto risultati eccellenti.

VALUTAZIONE GLOBALE 9,2/10
PREZZO 229.000

SCHEDA TECNICA

Produttore: Epson
tel. 800.80.11.01
www.epson.it
Risoluzione testo: 1.440 per 720 dpi
Risoluzione colore: 1.440 per 720 dpi
Velocità dichiarata testo: 5 pagine al minuto
Velocità dichiarata colore: 3,8 pagine al minuto
Interfacce: usb e parallela
Numero massimo inchiostri: 4
Garanzia: 1 anno on site

Xerox Docuprint M750

Produttore: Xerox **Provata sul n° 57**

La Xerox M750 possiede una elevata velocità di stampa del testo e un'ottima qualità nella stampa di fotografie. Da segnalare il sistema *Inklogic*, che monitorizza con precisione i livelli degli inchiostri, e la modalità di stampa Express Mode che permette di avere contemporaneamente qualità e velocità elevate. Il punto di forza è comunque la possibilità di sostituire separatamente le cartucce con i quattro inchiostri colorati, caratteristica che minimizza il costo copia nella stampa di documenti e grafici a colori. Le dimensioni di questo modello non sono proprio contenute, per il semplice motivo che i progettisti Xerox hanno privilegiato l'ergonomia e l'affidabilità, caratteristiche apprezzate nel segmento business. L'alimentazione della carta avviene tramite un cassetto anteriore che può contenere fino a 150 fogli A4, sigillato da un coperchio di plastica che funge anche da vassoio per i documenti stampati. Se si devono usare supporti di elevata grammatura è presente un alimentatore posteriore a foglio singolo che evita eventuali problemi di inceppamento.

VALUTAZIONE GLOBALE 9/10
PREZZO 299.000

SCHEDA TECNICA

Produttore: Xerox
tel. 800.23.11.04
www.xerox.it
Risoluzione massima: 1.200 per 1.200 dpi
Velocità dichiarata testo: 10 pagine al minuto
Velocità dichiarata colore: 6 pagine al minuto
Tecnologia di stampa: bubble jet
Interfaccia: parallela e usb
Prezzo testine *(Iva inclusa)*: colore 30.000 lire – B/n 72.180 lire
Garanzia: 1 anno

Hp Deskjet 930C

Produttore: Hewlett Packard **Provato sul n° 54**

La 930C è tra le stampanti più complete oggi in commercio: grazie ad una velocità notevole (più di 5 pagine per minuto con il testo, quasi 3 con pagine miste e solo 3 minuti per una foto A4), ai testi ed alle pagine miste dalla qualità insuperabile, alle foto brillanti e contrastate. Grazie anche alla risoluzione di ben 2.400 per 1.200 dpi e alla grande autonomia, risulta praticamente priva di difetti. Le prestazioni sono solo leggermente inferiori alla sorella maggiore 950C, mentre il prezzo è inferiore di ben 200.000 lire: ecco quindi il cocktail che porta la 930 a risultare una delle migliori stampanti nella sua fascia di prezzo. Tra le altre caratteristiche positive notiamo l'eccellente gestione della carta, con vassoi professionali comodi e sicuri (sono anche ripiegabili per risparmiare spazio), e la possibilità di montare l'accessorio per la stampa automatica in fronte/retro (opzione di rara implementazione sia tra le inkjet che tra le laser). Unica nota negativa il driver che non fornisce la finestra di monitoraggio durante la stampa.

VALUTAZIONE GLOBALE 9,3/10
PREZZO 399.000

SCHEDA TECNICA

Produttore: Hewlett Packard
tel. 02.92.12.27.70
www.italy.hp.com
Risoluzione testo: 600 per 600 dpi
Risoluzione colore: 2.400 per 1.200 dpi
Velocità dichiarata testo: 9 pagine al minuto
Velocità dichiarata colore: 7,5 pagine al minuto
Interfaccia: usb e parallela
Numero massimo inchiostri: 4
Garanzia: 1 anno on site

Lexmark Z52

Produttore: Lexmark
tel. 800.83.50.18 **www.lexmark.it**
Provato sul n° 52

Questa stampante con i suoi 2.400 per 1.200 dpi è la stampante con la risoluzione più elevata presente oggi sul mercato. La Z52, con una dimensione della goccia dell'inchiostro a colori di soli 7 picolitri, riesce a scrivere ben 2,88 milioni di punti per pollice quadrato. Esteticamente risulta molto gradevole, con una forma a cuneo bombato e un vassoio di alimentazione composto da un pannello verticale girevole che, in posizione di riposo, chiude completamente la parte superiore.

Risoluz. max: 2.400 per 1.200 dpi
Velocità max: 15 ppm
Interfaccia: usb e parallela

VALUTAZIONE GLOBALE 8,5/10
PREZZO 399.000

Canon Bjc-6200

Produttore: Canon
tel. 02.82.481 **www.canon.it**
Provato sul n° 54

Questo modello è uno tra i migliori forniti da Canon. Il migliore punto di forza è la separazione dei serbatoi colore. In questo modo, una volta esaurito un colore, non saremo costretti a dovere cambiare tutta la cartuccia. Per quanto riguarda le prove fatte nel nostro laboratorio dobbiamo purtroppo constatare una abbondante lentezza durante la stampa di grafici a colori. Fattore positivo; invece, è la presenza di una ulteriore cartuccia a colori così da potere stampare in esacromia.

Risoluz. max: 1.400 per 762 dpi
Velocità max: 10,2 ppm
Interfaccia: parallela e usb

VALUTAZIONE GLOBALE 8,2/10
PREZZO 399.000

Listini STAMPANTI inkjet

Per il rilevamento di questo mese sono stati prelevati i listini di: Armonia, Artec, Asus Athena, Atomic, Brother, Canon, Cdc, Centro HI, Comex, Compaq, Compass, Compuprint, Computer Discount, Computerline, Computer Store, Computer Super Store, Daewoo, Dell, Eizo, Elettrodata, Essedi, Facal, Frael, Fujitsu-Siemens, Geo, Germantec, Hcr, Hitachi, Ibm, Infoware, Ingram Micro, Mitsubishi, Kyocera, Lemon, Lexmark, Lg Electronics, Minolta, Multitech, Naac, Nec, Oki, Olidata, Philips, Reckon, Samsung, Si Computer, Strabilia, Toshiba, Video Computer, Vobis, Wellcome, Xerox, Yundai.

Modello	Risoluzione	Tipo colore	Interfaccia	Formato carta	Garanzia		Prezzo Iva inclusa
Canon Tel. 02/82.481 - www.canon.it							
Bjc-1000	720 x 360	Tri	P	A4	1	J	149.000
Bjc-2100	720 x 360	Qua	P/U	A4	1	J	169.000
Bjc-2000	720 x 360	Qua	P	A4	1	K	199.000
Bjc-3000	1.440 x 720	Qua	P/U	A4	1	K	279.000
Bjc-6200	1.440 x 720	Qua	P/U	A4	1	O	349.000
Bjc-5100	1.440 x 720	Qua/Esa	P	A3	1	K	499.000
Bjc-6200 Photo	1.440 x 720	Qua/Esa	P/U	A4	1	K	399.000
Bjc-80	720 x 360	Qua	P	A4	1	K	529.000
Bjc-6100	1.440 x 720	Qua/Esa	P/U	A4	1	K	449.000
Bjc-85	720 x 360	Qua	P/U	A4	1	K	579.000
Bjc-4650	720 x 360	Qua	P/At	A3	1	K	649.000
Bjc-7100	1.200 x 600	Qua	P	A4+	1	K	749.000
Bjc-6500	1.440 x 720	Qua	P/U	A3	1	K	799.000
Bjc-50	720 x 360	Qua	P	A4	1	K	839.000
Bjc-8200 Photo	1.200 x 1.200	Qua/Esa	Usb	A4	1	K	999.000
Bjc-5500	720 x 360	Qua	P	A2	1	K	1.343.000
Epson Tel 800/80.11.01 - www.epson.it							
Stylus Color 480	720 x 720	Qua	P	A4	1;Eg	J	149.000
Stylus Color 580	1.440 x 720	Qua	Usb	A5	1;Eg	K	199.000
Stylus Color 680	2.880 x 720	Qua	Pe/U	A4	1;Eg	J	279.000
Stylus Color 880	2.880 x 720	Qua	Pe/U	A4	1;Eg	K	398.000
Stylus Color 790	2.880 x 720	esa	Pe/U	A4	1;Eg	O	399.000
Stylus Photo 870	1.440 x 720	Esa	Pe/U	A4	1;Eg	K	498.000
Stylus Color 875 Dc	1.440 x 720	Esa	Usb	A4	1;Eg	K	599.000
Stylus Color 980	2.880 x 720	Qua	Pe/U	A4	1;Eg	K	698.000
Stylus Photo 1200	1.440 x 720	Esa	P/S/U	A3+	1;Eg	K	698.000
Stylus Color 1160	1.440 x 720	Qua	Pe/U	A4	1;Eg	K	899.000
Stylus Photo 1270	1.440 x 720	Esa	Pe/U	A3+	1;Eg	K	998.000
Stylus Color 980N	2.880 x 720	Qua	Pe/U/Sr	A4	1;Eg	K	1.151.000
Stylus Color 1520	1.440 x 720	Qua	P/S/U	A2	1;Eg	K	1.608.000
Stylus Photo 2000P	1.440 x 720	Esa	Pe/U	A3	1;Eg	K	1.998.000
Hewlett Packard Tel 02/92.12.27.70 - www.italy.hp.com							
Deskjet 640C	600 x 300	Esa	Pb/U	A4	1	K	256.000
Deskjet 840C	600 x 300	Qua	Usb	A4	1	K	359.000
Deskjet 930C	2.400 x 1.200	Tri	Usb	A4	1	K	399.000
Deskjet 895cxi	600 x 300	nc	P/U	A4	1	K	612.000
Deskjet 950C	2.400 x 1.200	Tri	Usb	A4	1	K	624.000
Deskjet 970cxi	2.400 x 1.200	nc	Pb/U	A4	1	K	732.000
Deskjet 990cxi	2.400 x 1.200	nc	Pb/U	A4	1	K	899.000
Deskjet 1120C	600 x 300	nc	Pb	A3	1	K	996.000
Deskjet 1125C	600 x 300	nc	Pb	A3	1	K	996.000
Ps p1100	2.400 x 1.200	foto	Pb/U	A4	1	K	1.139.000
Deskjet 1220c/ps Pro	2.400 x 1.200	nc	nc	A3	1	K	1.680.000
Deskjet 2500C pro color	600 x 600	nc	Pb/Sr	A3	1s	K	3.324.000
Lexmark Tel 800/83.50.18 - www.lexmark.it							
Z12 Jetprinter	1.200 x 1.200	Tri	Pb/U	A4	1;Eg	K	156.000
Z32 Jetprinter	1.200 x 1.200	Qua	Pb	A4	1;Eg	K	216.000
Z42 Jetprinter	1.200 x 1.200	Esa	Pb	A4	1;Eg	K	360.000
Z52 Jetprinter	2.400 x 1.200	Tri	Pb	A5	1;Eg	K	399.000
Optra Color 45	600 x 600	Esa	Pb	A3	1;Eg	K	1.980.000
Olivetti Lexikon Tel. 800/36.54.53 - www.olivettilexikon.it							
Jp 192	600 x 300	Qua	P	Legal	2	K	119.000
Artjet 10	1.200 x 1.600	Qua	P	Legal	3	K	129.000
Artjet 12	1.200 x 1.200	Qua	Pb/U	Legal	4	K	169.000
Artjet 20	1.200 x 1.200	Qua	P	Legal	5	K	279.000
Artjet 22	1.200 x 1.200	Qua	Pb/U	Legal	6	K	379.000
Jp 90	300 x 300	kit opz.	P	Legal	1	K	430.000
Xerox Tel 800/23.11.04 - www.xerox.it							
Docuprint C6	600 x 600	Qua	P	A4	1;Eg	K	155.000
Docuprint C8r	1.200 x 600	Qua	P	A4	1;Eg	K	203.000
Docuprint C8	1.200 x 600	Qua	P	A4	1;Eg	K	215.000
Docuprint C11	1.200 x 1.200	Qua	Pb	A4	1;Eg	K	311.000
Docuprint M760	1.200 x 1.200	Qua	P	A4	1;Eg	K	479.000

Garanzia: *s = On site; Eg = Estensione garanzia*
Interfaccia: *Interfaccia: At = Macintosh; P = Parallela; Pb = Parallela bidirezionale veloce; Sr = Scheda rete; U = usb.*
Nota **J** *Prezzo diminuito;* **K** *prezzo invariato;* **L** *prezzo aumentato;* **O** *Prodotto nuovo, oppure nuova immissione, oppure caratteristiche variate.*

Stampanti inkjet

Sebbene il panorama dei prezzi delle stampanti a getto d'inchiostri sia caratterizzato da un a grande dinamicità, questo mese smentisce la tendenza. Infatti le variazioni sono molto modeste ed hanno riguardato la linea Canon nell'entry level del prodotto e la Epson. Le variazioni si fermano qui. Sempre Canon e Epson immettono nel mercato due nuovi prodotti, per Canon Si tratta della Bjc-6200 dal costo di lire 349.000 e la Stylus Color 790 di Epson a 399.000 lire. La nuova Epson dotata di interfaccia parallela e usb, stampa in esacromia e ha una risoluzione massima di 2.880 punti per 720. Anche la Canon dispone delle due interfacce parallela e usb, ma stampa solo in quadricromia alla risoluzione massima di 1.440 punti per 720. La Canon Bjc-1000 oggi ha un costo di 149.000 contro le 169.000 del mese precedente. La Epson Color 680 è invece passata dalle 299.000 lire alle attuali 279.000. La Stylus Color 480 è passata dalle 159.000 alle 149.000. La caccia alla più economica indica come vincitrice l'Olivetti Lexicon Jp192 con solo 119.000 lire, ma le caratteristiche di stampa non sono confrontabili con quelle della diretta inseguitrice Epson Stylus color 480 (149.000 lire) con una risoluzione di 720 punti per 720 e stampa in quadricromia. Segue a 155.000 lire la Xerox Docuprint C6, una stampante a 600 per 600 e stampa in quadricromia.
Con una macchina fotografica digitale e una stampante inkjet è possibile soddisfare, con poca spese, la gioia del fotografo fai da te avendo a disposizione più di quanto offra un tradizionale laboratorio di stampa fotografica del costo di svariati milioni di lire.

Samsung Ml 4600

Produttore: Samsung **Provato sul n° 58**

Questo modello da 8 pagine al minuto, nonostante sia l'entry level di casa Samsung, offre delle caratteristiche tecniche molto interessanti, a partire da una risoluzione di 1.200 dpi e dal processore Risc a 66 MHz. Le dimensioni della Ml 4600 sono contenute, grazie all'adozione di un vassoio porta carta posteriore sito in obliquo da 150 fogli, affiancato da un alimentatore a foglio singolo.
Questa stampante è inoltre dotata di 4 MB di memoria espandibili fino a 68 MB, di 45 font. Sono presenti sia l'interfaccia parallela che quella usb così da essere collegata anche a un Macintosh. A livello operativo troviamo alcune funzionalità interessanti, a partire dalla possibilità di inserire manualmente la modalità "toner saving" che consente un risparmio del 40 % d'inchiostro, e dalla presenza di un tasto che, anche a computer spento, ristampa l'ultimo foglio realizzato.
La Samsung Ml 4600 è una delle prime laser fornite, oltre che con i driver software per tutte le versioni di Windows, anche per Linux e per Mac Os.

VALUTAZIONE GLOBALE 9/10
PREZZO 699.000

SCHEDA TECNICA

Produttore: Samsung	**Risoluzione:** 1.200 per 600 dpi
tel. 02.92.18.921	**Interfaccia:** parallela e usb
www.samsungprinter.com	**Capacità carta:** 150 fogli
Velocità di stampa: 8 pagine	**Dimensioni:** 343 x 329 x 224 mm
per minuto	**Peso:** 6,2 Kg
Memoria: 4 MB	**Connessione di rete:** no
Emulazioni: Pcl 6	**Garanzia:** 1 anno

Lexmark Optra E312L

Produttore: Lexmark **Provato sul n° 58**

L'entry level di casa Lexmark, possiede 2 MB di Ram (espandibile a 66 MB) con l'emulazione Pcl 6, e una velocità di 10 pagine al minuto con una risoluzione massima di 1.200 dpi. La Optra E312L può essere collegata al computer sia tramite l'interfaccia parallela sia quella usb. Inoltre dispone di un pannello di controllo che segnala la mancanza di carta e gli eventuali errori, ed è dotata di due cassetti di alimentazione posteriori che accettano fino a 150 fogli e media di particolare spessore. La manutenzione è estremamente semplice e veloce. Basta infatti sostituire un'unica cartuccia contenente tutti i materiali di consumo, compreso il tamburo fotosensibile, ogni 6.000 copie circa.
Di serie viene fornito non solo il software per tutte le versioni di Windows, ma anche quello per l'Aix Ibm e addirittura per Sap.
Durante le prove effettuate nei nostri laboratori abbiamo riscontrato che sulla grafica ha avuto un tempo di risposta molto lungo superiore ad altri modelli.

VALUTAZIONE GLOBALE 9,2/10
PREZZO 840.000

SCHEDA TECNICA

Produttore: Lexmark	**Risoluzione:** 1.200 per 600 dpi
tel. 800.83.50.18	**Interfaccia:** parallela e usb
www.lexmark.it	**Capacità carta:** 150 fogli
Velocità di stampa: 10 pagine	**Dimensioni:** 224x364x345 mm
per minuto	**Peso:** 7,5 Kg
Memoria: 2 MB	**Connessione di rete:** no
Emulazioni: Pcl 6 e Pdds	**Garanzia:** 1 anno

Kyocera Fs-1000

Produttore: Kyocera **Provato sul n° 58**

Se non fosse per la velocità di 10 pagine al minuto, la Kyocera Fs 1000 potrebbe essere considerata una laser dipartimentale, in virtù di caratteristiche come la possibilità di aggiungere una scheda di rete interna Ethernet e un vassoio da 250 fogli.
Include un microprocessore Powerpc a 75 MHz, 4 MB di memoria (espandibile fino a 132 MB) e ha una risoluzione di 600 per 600 dpi. Inoltre questo modello possiede un vassoio porta carta a scomparsa capace di circa 250 fogli e un alimentatore frontale a foglio singolo.
Il collegamento con il computer avviene solo attraverso l'interfaccia parallela e questo visto il prezzo gli preclude di risultare la migliore. Il driver di stampa, disponibile per tutte le versioni di Windows, è molto versatile. Durante i nostri test di laboratorio la stampante Kyocera ha offerto una velocità di stampa in linea con i dati dichiarati e ci ha colpito l'elevata qualità di stampa delle fotografie, tanto che riteniamo sia possibile la realizzazione di depliant monocromatici.

VALUTAZIONE GLOBALE 9,1/10
PREZZO 1.140.000

SCHEDA TECNICA

Produttore: Kyocera	**Risoluzione:** 600 per 600 dpi
tel. 02.26.41.23.44	**Interfaccia:** parallela
www.kyocera.it	**Capacità carta:** 250 fogli
Velocità di stampa: 10 pagine	**Dimensioni:** 222 x 378 x 375 mm
per minuto	**Peso:** 9,5 Kg
Memoria: 4 MB	**Connessione di rete:** opzionale
Emulazioni: Pcl 6, Prop., Lq-850	**Garanzia:** 1 anno

Xerox Docuprint P1210

Produttore: Xerox **Provato sul n° 58**

Le dimensioni di questa stampante Xerox non sono contenute, molto probabilmente causa l'adozione di un motore di stampa progettato per lavorare a una velocità superiore alle 10 pagine al minuto dichiarate. Tra le caratteristiche tecniche da sottolineare la risoluzione reale di 1.200 per 1.200 dpi, l'interfaccia parallela e usb e la memoria di 4 MB espandibile a 36 MB. È possibile inoltre acquistare una scheda Ethernet opzionale (300.000 lire circa). L'alimentazione della carta viene assicurata da un vassoio posto nella parte inferiore della stampante con una capacità di circa 250 fogli e da un bypass da 100 unità. È compatibile con, le emulazioni Pcl5, Pcl 6 ed Epson, e può installare una Simm contenente l'interprete *Postscript Level 3*. In dotazione vengono forniti i driver software per tutte le versioni a 32 bit di Windows e per Linux. Durante i nostri test questo modello Xerox è risultato decisamente veloce. Il costo totale della stampante è elevato ma i risultati ottenuti non fanno rimpiangere i soldi spesi.

VALUTAZIONE GLOBALE 8,8/10
PREZZO 1.136.000

SCHEDA TECNICA

Produttore: Xerox	**Risoluzione:** 1.200 per 1.200 dpi
tel. 800.23.11.04	**Interfaccia:** parallela e usb
www.xerox.it	**Capacità carta:** 250 fogli
Velocità di stampa: 10 pagine	**Dimensioni:** 249 x 360 x 407 mm
per minuto	**Peso:** 11,2 Kg
Memoria: 4 MB	**Connessione di rete:** opzionale
Emulazioni: Pcl 5, Pcl 6, Epson	**Garanzia:** 1 anno

Listini STAMPANTI laser

Per il rilevamento di questo mese sono stati prelevati i listini di: Armonia, Artec, Asus Athena, Atomic, Brother, Canon, Cdc, Centro HL, Comex, Compaq, Compass, Compuprint, Computer Discount, Computerline, Computer Store, Computer Super Store, Daewoo, Dell, Eizo, Elettrodata, Essedi, Facal, Frael, Fujitsu-Siemens, Geo, Germantec, Hcr, Hitachi, Ibm, Infoware, Ingram Micro, Mitsubishi, Kyocera, Lemon, Lexmark, Lg Electronics, Minolta, Multitech, Naac, Nec, Oki, Olidata, Philips, Reckon, Samsung, Si Computer, Strabilia, Toshiba, Video Computer, Vobis, Wellcome, Xerox, Yundai.

Modello	Risoluzione massima	Buffer	Interfaccia	Vassoio carta	Garanzia		Prezzo Iva inclusa
Brother Tel 02/95.00.191 - www.brother.it							
HI-1240	600 x 600	2 MB	Pb	250	1	L	**1.104.000**
HI-1250	1.200 x 600	4 MB	Pb/U/S/At	250	1	L	**1.464.000**
HI-1270n	1.200 x 600	4 MB	Pb/U/Sr	250	1	L	**1.764.000**
Canon Tel. 02/82.481 - www.canon.it							
Lbp-800	600 x 600	512 KB	Pb/Usb	250	1s	K	**719.000**
Lbp-1000	1.200 x 1.200	4 MB	Pb/Usb	250	1s	K	**1.596.000**
Lbp-1760	1.200 x 1.200	4 MB	Pb/Sr	500	1s	K	**3.180.000**
Epson Tel 800/80.11.01 - www.epson.it							
Epl-5700L C363041ja	600 x 600	2 MB	Pb/Usb	150	1;Eg	K	**683.000**
Epl-5800 C3120001Ja	1.200 x 1.200	16 MB	Pe/Usb	150	1;Eg	K	**1.260.000**
Epl-5800 C3120001jb	1.200 x 1.200	16 MB	Pe/Usb	150	1;Eg	K	**1.560.000**
Epl-n1600 C250831ja	600 x 600	8 MB	Pb/S	250	1;Eg	K	**2.160.000**
Epl-n2050 C305012ja	1.200	16 MB	Pb/S/Sr	250+100	1s;Eg	K	**3.180.000**
Epl-n1600 C250831jc	600 x 600	8 MB	Pb/S/Sr	250	1;Eg	K	**3.360.000**
Hewlett Packard Tel 02/92.12.27.20 - www.italy.hp.com							
Hp Lj1100	600 x 600	2 MB	Pb	50	1;Eg	K	**1.277.000**
Hp Lj2100	1.200 x 1.200	4 MB	Pb	350	1;Eg	K	**2.126.000**
Hp Lj2100m	1.200 x 1.200	8 MB	Pb	350	1;Eg	K	**2.546.000**
Hp Lj2100tn	1.200 x 1.200	8 MB	Pb/Sr	350+250	1;Eg	K	**3.187.000**
Hp Lj4050	1.200 x 1.200	8 MB	Pb/S	600	1;Eg	K	**3.724.000**
Kyocera Tel 02/26.41.23.44 - www.kyocera.it							
Fs-1000	600 x 600	4 MB	Pb	250	1	K	**1.140.000**
Fs-1750	600 x 600	8 MB	Pb/Sr	150	3	K	**2.640.000**
Fs-3750	600 x 600	16 MB	Pb/Sr	150	1	K	**3.540.000**
Lexmark Tel 800/83.50.18 - www.lexmark.it							
Optra E312L	600 x 600	2 MB	Pb/Usb	150	1;Eg	O	**840.000**
Optra E312	600 x 600	4 MB	Pb/Usb	150	1;Eg	L	**1.140.000**
Optra M410	600 x 600	4 MB	Pb/Usb	250	1;Eg	L	**1.944.000**
Minolta Tel. 02/39.01.11 - www.minolta.it							
Pagepro 1100L	600	4 MB	Pb	500 opz	1	O	**708.000**
Pagepro 1100	1.200	4 MB	Pb	501 opz	1	O	**864.000**
Pagepro 18L	1.200	2 MB	Pb	250	1	O	**1.548.000**
Pagepro 18	1.200	2 MB	Pb	250	1	O	**2.076.000**
Pagepro 18N	1.200	4 MB	Pb/Sr	500	1	O	**2.856.000**
Pagepro 25	1.200	8 MB	Pb/Sr	500+250	1	O	**3.720.000**
Qms Magicolor 2	600	24 MB	Pb/Sr	250	1	O	**3.900.000**
Qms Magicolor 2 Dupl.	600	24 MB	Pb/Sr	250	1	O	**5.820.000**
Oki Tel 02/90.02.61 - www.oki.it							
Okipage 8w	600 x 600	No	Pb	100	1	K	**719.000**
Okipage 8p	600 x 1.200	2 MB	Pb	100	1	K	**899.000**
Okipage 8im blueberry	600 x 600	No	Pb	100	1	K	**923.000**
Okipage 8im Strawberry	600 x 600	No	Pb	100	1	K	**923.000**
Okipage 10e	600 x 1.200	2 MB	P	250	1	K	**923.000**
Okipage 10ex	600 x 1.200	2 MB	P	250	1	K	**1.068.000**
Olivetti Lexikon Tel. 800/36.54.53 - www.olivettilexikon.it							
Pg L8en	600 x 600	4 MB	Pb/Usb	150	1	K	**974.000**
Pg L12en	1.200	4 MB	Pb/Usb/Sr	500+100	1	K	**1.548.000**
Panasonic Tel. 02/67.07.25.56 - www.panasonic.it							
P7500	1.200	20 MB	Pb	nc	6 mesi	O	**2.295.000**
P7510	1.200	20 MB	Pb	nc	7 mesi	O	**2.550.000**
Ricoh italia Tel. 02/92.36.11 - www.ricoh.it							
Aficio Ap1600	1.200 x 1.200	16 MB	Pb	850	1s,Eg	K	**2.100.000**
Aficio Ap204	600 x 600	16 MB	Pb/Sr	500	1s,Eg	K	**5.279.000**
Aficio Ap2600	1.200 x 1.200	32 MB	Pb/Sr	1350	1s,Eg	K	**7.048.000**
Xerox Tel 800/23.11.04 - www.xerox.it							
Docuprint P8ex	600 x 600	4 MB	P/Usb	150	1s;Eg	K	**799.000**
Docuprint P1210	600 x 600	4 MB	P/Usb	250	1s;Eg	K	**1.136.000**
Docuprint P1202	600 x 600	4 MB	P/Usb	250	1s;Eg	K	**1.290.000**
Docuprint P1202N	600 x 600	4 MB	P/Usb	250	1s;Eg	K	**1.990.000**
Docuprint P1202Tn	600 x 600	4 MB	P/Usb	250	1s;Eg	K	**2.290.000**

Garanzia: *s = On site; Eg = Estensione garanzia.*
Interfaccia: *Interfaccia: At = Macintosh; P = Parallela; Pb = Parallela bidirezionale veloce; S = Seriale; Sr = Scheda Rete; usb = usb; Pcm = Modulo Pcmcia.*
Nota: J *Prezzo diminuito;* K *prezzo invariato;* L *prezzo aumentato;* O *Prodotto nuovo, oppure nuova immissione, oppure caratteristiche variate.*

Stampanti laser

Le stampanti laser, come quelle ad aghi, fanno parte di quei prodotti che, dal punto di vista dell'andamento dei prezzi, si comportano in modo atipico rispetto ai computer e alle periferiche. In un discorso più ampio possiamo dire che il comportamento atipico è quello dei computer e quindi le stampanti di cui stiamo parlando seguono una logica di prezzo abbastanza vicina a quella delle automobili e degli altri prodotti consolidati da tempo. Innanzi tutto il primo elemento che si evidenzia è la vita di un modello laser che è più lunga rispetto ad una stampante a getto d'inchiostro. Il secondo elemento è il prezzo che una volta stabilizzato segue più coerentemente dati come il costo della vita e inflazione, mentre il fattore che determina l'andamento dei prezzi per tutti gli altri prodotti informatici è la sola tecnologia. Da questa premessa si arguisce subito che le variazioni di prezzo che caratterizzano la relativa tabella sono poche e di modesta entità. Su 50 record ci sono stati solo 4 stampanti con prezzo aumentato, 33 hanno mantenuto i prezzi invariati e 13 sono i prodotti nuovi entrati di cui 10 Minolta. Ma le novità non si limitano a questo. Per la prima volta riusciamo a inserire una stampante laser a colori grazie al suo costo contenuto.
Si tratta del modello Qms Magicolor che nel listino Minolta viene quotata 5.820.000 lire Iva inclusa. Rispetto alla tecnologia a getto d'inchiostro il prezzo appare molto elevato ma le due tecnologie non sono comparabili. Lo testimonia la differenza di prezzo con la stampante laser in bianco e nero più economica che è la Epson Epl-5700L, che costa solo 683.000 lire di listino.

Fujifilm Finepix S1 Pro — NOVITÀ

Produttore: Fujifilm — **Provato sul n° 59**

La Fujifilm Finepix S1 Pro è una vera reflex, venduta senza obiettivo in quanto può montare le rinomate ottiche Nikon con attacco Ais comprese le autofocus. In questo modo è possibile affiancare al corpo macchina le stesse ottiche utilizzate dai professionisti (vedi teleobiettivi da 300 mm in su e supergrandangoli dai 24 mm in giù) L'unica differenza è la presenza del Ccd al posto della pellicola.
L'acquisto di una macchina di questo genere dipende da due fattori: la qualità permessa dal Ccd e l'uso che se ne farà. Se ci si dedica solo alla stampa è molto più economica una macchina tradizionale, mentre per fotoritocco o archiviazione è più comodo averne una digitale.
La S1 Pro è dotata di un Ccd da 3,4 megapixel e i pixel sono disposti s uno schema a nido d'ape che pe risoluzioni sino a 3.040 per 2.01 6,1 megapixel).
Nelle prove di laboratorio abbiam notato una definizione stupefacente, con dettagli scolpiti colori molto naturali e una bella sensazione di foto in formato "no digitale".

VALUTAZIONE GLOBALE 9,7/10
PREZZO 7.099.000

SCHEDA TECNICA

Produttore: Fujifilm	**Obiettivo:** non incluso, può montare ottiche Nikon Af e Ai-p
www.fujifilm.it	**Esposizione:** 30 - 1/2.000
Risoluzione Ccd: 3,4 Mpixel	**Pannello Lcd:** Tft 2" più lcd per regolazioni
Risoluzione max. immagini: 3.040 per 2.016	**Zoom / Macro / Flash:** Si / Si / Si
Memoria in dotazione: 16 MB	**Connettività:** usb, video out
N° max. foto: 82 a 1.440 per 960	

Sound Blaster Live! Platinum 5.1 — NOVITÀ

Produttore: Creative — **Provato sul n° 59**

Con questa nuova versione della Sound Blaster siamo di fronte a un aggiornamento davvero interessante che ha portato all'inclusione nella scheda del decodificatore per poter ottenere la riproduzione dell'audio *Ac3*, ossia della tecnologia *Audio compression 3* che è parte integrante del fascino che crea un film su dvd. È ora la scheda stessa a fornire cinque canali indipendenti con riproduzione del suono a banda intera (ossia i canonici 20-20.000 Hz) più uno per la gamma più bassa delle frequenze, che si indirizza quindi a un subwoofer che opera nell'intervallo 20-120 Hz. Il risultato che si ottiene è che basta collegare alla scheda un buon sistema di diffusori per poter ricreare, quando si guarda un film in formato dvd, quasi la stessa situazione di immersione nella vicenda che si vive al cinema.
Il decodificatore integrato è sicuramente la novità più rilevante che presenta la nuova scheda audio prodotta da Creative, destinata a prendere il posto della versione precedente con un prezzo pressoché invariato.

VALUTAZIONE GLOBALE 9,5/10
PREZZO 499.000

SCHEDA TECNICA

Produttore: Creative	**Ingressi:** Spdif, ottico, ausiliario, microfono, midi
tel. 02.82.28.161	**Uscite:** audio digitale, ottica, cuffia, midi, doppia coppia di casse
www.creative.com	**Hardware incluso:** pannello Live Drive, telecomando infrarossi, cavi
Processore: Emu 10k1 (decodifica dell'audio Dolby Digital Ac3)	**Garanzia:** 1 anno
Voci polifonia: 1.024, di cui 64 accelerate via hardware	

Hp Scanjet 5370C
Produttore: Hewlett Packard
www.italy.hp.com
Provato sul n° 57

La profondità del colore di questo scanner è a 42 bit, una vera novità nelle proposte di Hp. La risoluzione ottica di 1.200 per 2.400 dpi è anch'essa "top di gamma" e rende questo scanner adatto anche a chi ha esigenze grafiche più avanzate. Lo scanner si collega al computer via interfaccia Usb e parallela, quest'ultima con porta passante per la stampante, e ha in opzione un caricatore automatico da 25 fogli. Il software in bundle è molto ricco: l'ottimo Corel Print Office 2000 Se per il fotoritocco.

Risoluzione: 1.200 per 2.400
Bit per pixel colore: 42
Interfaccia: usb e parallela

VALUTAZIONE GLOBALE 9,2/10
PREZZO 599.000

Olympus Camedia C-990
Produttore: Olympus
www.olympus.it
Provato sul n° 56

Compatta, maneggevole, leggera e gradevole esteticamente. Queste sono le prime sensazioni che suscita la Camedia C-990 Zoom una volta presa in mano. Inoltre nitidezza, contrasto, qualità dell'immagine sono veramente di ottimo livello. Il tutto viene supportato da una elevata risoluzione: 2,1 milioni di pixel. La macchina viene fornita con il software di gestione sia per Windows che per Mac, e con il cavo seriale per il collegamento al computer.

Risoluzione: 1.600 per 1.200
Smart Card: 8 MB
Garanzia: 1 anno

VALUTAZIONE GLOBALE 8,5/10
PREZZO 1.300.000

Nikon Coolpix 880
Produttore: Nikon
www.nikon.it
Provato sul n° 58

La Coolpix 880 è un prodotto dall'eccellente qualità, offerto ad un prezzo paragonabile a soluzioni certamente inferiori. Grazie ad un Ccd da 3,3 megapixel permette di scattare foto a 2.048 per 1.536, ed essendo dotata di Compact Flash da 16 MB può scattare ben 187 foto alla risoluzione più bassa (640 per 480). Il luminoso obiettivo (f2,8-4,2) equivale ad un 38-95 mm, e l'otturatore lavora da 8" a 1/2.000. Unico difetto è quello di essere fornita con batterie non ricaricabili.

Risoluzione Ccd: 3,3 Mpixel
Risoluzione: 2.048 per 1.536
Memoria: 16 MB Compact Flash

VALUTAZIONE GLOBALE 9,5/10
PREZZO 1.898.000

Sony Dsc P1 Cyber-shot
Produttore: Sony
www.sony.it
Provato sul n° 58

Il modello Dsc P1 Cyber-shot, risulta luminosissimo grazie all'ottica Zeiss. Durante la prova nei laboratori di *Pc Open* ha reso fedelmente tutti i colori. Unico difetto la definizione, non a livelli incredibili. Peccato anche per i solo 8 MB di ram. Anche se con "solo" questa capacità della ram in dotazione è possibile effettuare fino a 118 foto in formato 640 per 480. Se vi serve una macchina per foto luminose dai colori fedeli questa è la scelta giusta, anche per le piccole dimensioni.

Risoluzione Ccd: 3,3 Mpixel
Risoluzione: 2.048 per 1.536
Memoria: 8 MB Memory Stick

VALUTAZIONE GLOBALE 9,8/10
PREZZO 2.200.000

Listini ACCESSORI

Per il rilevamento di questo mese sono stati prelevati i listini di: Armonia, Artec, Asus Athena, Atomic, Brother, Canon, Cdc, Centro HL, Comex, Compaq, Compass, Compuprint, Computer Discount, Computerline, Computer Store, Computer Super Store, Daewoo, Dell, Eizo, Elettrodata, Essedi, Facal, Frael, Fujitsu-Siemens, Geo, Germantec, Hcr, Hitachi, Ibm, Infoware, Ingram Micro, Mitsubishi, Kyocera, Lemon, Lexmark, Lg Electronics, Minolta, Multitech, Naac, Nec, Oki, Olidata, Philips, Reckon, Samsung, Si Computer, Strabilia, Toshiba, Video Computer, Vobis, Wellcome, Xerox, Yundai.

FOTOGRAFIA DIGITALE - TELECAMERE

Produttore		Modello	Risoluzione	Memoria	Zoom	Interfaccia	Display		Prezzo x 1000 con iva Min	Medio	Max
Canon	F	Ixus	2,11 Mpixel	8MB	4x	U	Tft 2,7"	K	1.265	1.496	1.799
Canon	F	Powershot Pro 70	1.536x1.024	16 MB	28-70	S-Pcmcia	Lcd 2"	K	1.687	2.186	2.471
Canon	F	Powershot S10	1.600x1.200	8MB	2x	U	Lcd 1,8"	L	1.181	1.402	1.679
Canon	F	Powershot S20	3,3 Mpixel	16 MB	2x	U	Lcd 1,8"	L	1.519	1.846	2.159
Creative	T	Vb Webcam	640 x 480	8 MB	Na	U	Na	J	102	114	123
Creative	T	Vb Webcam Go +	640 x 480	8 MB	Na	U	Na	J	302	335	353
Epson	F	Photopc 3000Z	2.544x1.904	16 MB	3x	Nc	Lcd	L	1.771	2.016	2.315
Epson	F	Photopc 650	1.152 x 864	8 MB	No	S	Lcd 1,8"	L	600	681	791
Epson	F	Photopc 800	1.984x1.488	8 MB	2x	U	Lcd	L	1.238	1.388	1.619
Hewlett Packard	F	Photosmart C200	1.152 x 872	8 MB	2x	P	Lcd 4,5 cm	L	499	499	499
Hewlett Packard	F	Photosmart 618	2,11 Mpixel	Nc	3x	Nc	Lcd 2"	K	1.434	1.434	1.434
Hewlett Packard	F	Photosmart 315	2,11 Mpixel	Nc	2,5x	U	Lcd 1,8"	K	805	867	899
Hewlett Packard	F	Photosmart 215	1,3 Mpixel	Nc	2x	U	Lcd 1,8"	K	536	567	598
Kodak	F	Dc-215	1 Mpixel	4 MB	2x	S-P	Lcd 1,8"	K	719	735	750
Kodak	F	Dc-3400	3 Mpixel	nc	2x	S-U-P	Lcd	J	1.229	1.318	1.390
Kodak	F	Dc-3800	3,3 Mpixel	nc	2x	nc	Lcd 1,5"	J	1.079	1.131	1.169
Kodak	F	Dc-5000	2 Mpixel	8 MB	2x	S-U-P	Lcd 1,8"	K	1.596	1.689	1.875
Kodak	F	Dc-290	2,1 Mpixel	16 MB	3x	S-U-P	Lcd 1,8"	L	1.544	1.723	1.826
Kodak	F	Dc-4800	3,1 Mpixel	32 MB	3x	Nc	Lcd	J	1.765	1.975	2.279
Kodak	F	Ez200	640 x 480	4 MB	No	U	Nc	J	239	297	331
Kodak	F	Dc3200	2,3 Mpixel	8 MB	2x	nc	Lcd 1,6"	K	585	600	635
Logitech	T	Quickcam Express	352 x 288	Nc	Na	U	Na	L	86	93	99
Nikon	F	Coolpix 880	3,34 Mpixel	8 MB	2,5x	S	Nc	K	1.880	1.890	1.898
Nikon	F	Coolpix 990	3,34 Mpixel	16 MB	3x	U	Lcd 1,8"	K	2.490	2.534	2.570
Olympus	F	C-3000 Zoom	3,34 Mpixel	8 MB	1-2,5x	S-U	Lcd 4,5 cm	J	2.064	2.064	2.064
Olympus	F	C-860L	1,31 Mpixel	8 MB	2x	Nc	Lcd 4,5 cm	J	720	840	1.019
Olympus	F	C-960	1,31 Mpixel	8 MB	2x	Nc	Lcd 4,5 cm	L	1.547	1.547	1.547
Olympus	F	C-2500	2,5 Mpixel	8 MB	3x	Nc	Lcd 4,5 cm	L	1.990	2.458	2.927
Philips	T	Pc parallela	320 x 240	Nc	Na	P	Na	K	206	206	206

Interfaccia: ***S***=*seriale*, ***P***=*parallela*, ***U***=*usb* ***F***=*fotocamera*, ***T***=*telecamera*.

SCANNER

Produttore	Codice	Risoluzione ottica	Profondità colore	Interfaccia	Formato		Prezzo x 1000 iva inclusa Min	Medio	Max
Acer	340P	300 x 600	48 bit	Parallelo	A4	J	114	122	131
Acer	S2w 3300U	600 x 1.200	48 bit	Usb	A4	K	146	163	179
Acer	620S	600 x 1.200	36 bit	Scsi	A4	J	172	195	215
Acer	620Ut	600 x 1.200	36 bit	Usb	A4	J	334	383	419
Acer	620St	600 x 1.200	36 bit	Scsi	A4	J	432	491	539
Acer	640U	600 x 1.200	48 bit	Usb	A4	J	180	192	215
Acer	640Bu	600 x 1.200	48 bit	Usb	A4	J	299	311	323
Acer	640S	600 x 1.200	48 bit	Scsi	A4	L	399	409	419
Acer	640P	600 x 1.200	48 bit	Parallelo	A4	K	146	161	179
Acer	Scan Wit 2720s	2.700 x 2.700	36 bit	Scsi	A3	K	959	959	959
Agfa	Snapscan 1212P	600 x 1.200	36 bit	Parallelo	A4	J	189	189	189
Agfa	Snapscan 1212U	600 x 1.200	36 bit	Usb	A4	J	209	209	209
Agfa	Snapscan 1236U	600 x 1.200	36 bit	Usb	A4	J	228	228	228
Agfa	Snapscan E20	600 x 1.200	36 bit	Usb	A4	L	199	199	199
Agfa	Snapscan E40	1.200 x 2.400	42 bit	Usb	A4	J	267	345	399
Agfa	Snapscan Touch	600 x 1.200	36 bit	Usb	A4	J	209	209	209
Canon	Fb630P	600 x 1.200	36 bit	Parallelo	A4	K	162	171	180
Canon	Fb630U	600 x 1.200	36 bit	Usb	A4	K	258	258	258
Canon	Fb630UI	600 x 1.200	36 bit	Usb	A4	K	258	283	294
Canon	N1220U	1.200 x 1.200	42 bit	Usb	A4	K	346	378	399
Canon	N640P	600 x 600	42 bit	Parallelo	A4	K	172	185	198
Canon	N656U	600 x 600	42 bit	Usb	A4	J	215	242	264
Epson	Perfection 1640Su	1.600 x 3.200	42 bit	Scsi/Usb	A4	J	489	605	648
Epson	Perfection 1200S	1.200 x 2.400	32 bit	Scsi	A4	J	415	507	570
Epson	Perfection 1240U	1.200 x 2.400	42 bit	Usb	A4	J	337	433	598
Epson	Perfection 1240Su	1.600 x 3.200	42 bit	Scsi/Usb	A4	J	530	588	648
Epson	Perfection 640U	600 x 2.400	32 bit	Usb	A4	K	264	282	299
Hp	Scanjet 3300C	600 x 1.200	36 bit	Parallelo	A4	J	140	171	198
Hp	Scanjet 4300C	600 x 1.200	36 bit	Usb/Paral.	A4	L	240	289	309
Mustek	Scan12000usb	600 x 1.200	48 bit	Usb	A4	L	142	153	170
Mustek	Scanexpress 1200 Cp	600 x 1.200	30 bit	Parallelo	A4	L	258	258	258
Mustek	Scanexpress A3	600 x 9.600	36 bit	Parallelo	A3	K	389	431	499

Nota J *Prezzo diminuito;* K *prezzo invariato;* L *prezzo aumentato;* O *Prodotto nuovo, nuova immissione o caratteristiche variate.*

Fotocamere digitali

La tabella delle fotografiche digitali diventa sempre più stretta per l'offerta in continua crescita. Per ora le variazioni di prezzo ogni mese sono piuttosto contenute perché si tratta di un mercato comunque di nicchia anche se in procinto di allargare i confini con l'offerta di dispositivi capaci di soddisfare le esigenze di un provetto fotografo. Il mercato delle macchine fotografiche diventerà popolare grazie al basso costo delle stampanti inkjet e a riduzioni di prezzo che si avranno nei dispositivi da 1,31 Megapixel. È troppo allettante fare infatti le foto e poterle vedere subito, rielaborarle e stamparle senza doversi preoccupare del numero degli scatti e del contenuto. Oggi i prezzi non sono più solo alla portata dei professionisti. Infatti con 536.000 lire ci si può munire di una Hp Photosmart 215 con 1,3 Mpixel, e zoom 2x.

Scanner

Ampia e conveniente l'offerta scanner, da tempo un prodotto uscito dalla nicchia per dilagare a macchia d'olio in tutte le case grazie ai costi contenuti e all'elevata qualità. La tendenza dei prezzi è al ribasso. Lo scanner più conveniente tra quelli in tabella è il modello 340P dell'Acer. Presenta caratteristiche di tutto rispetto con la risoluzione ottica di 600 per 300 e profondità colore a 48 bit . Viene inoltre fornito un cospicuo pacchetto di software per l'acquisizione e il ritocco dell'immagine nonché un programma Ocr per la conversione dei testi stampati in file rieditabili.

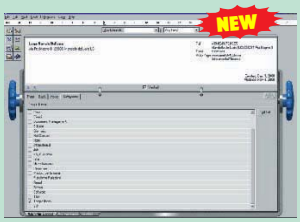
Il miglior software

Corex Cardscan

Distributore: **It&o**
tel. 02.72.59.541

Questo programma risolve, senza compromessi, tutti i problemi legati all'archiviazione ottica dei biglietti da visita. In particolare, si apprezza la qualità del riconoscimento dei contenuti e il sistema di registrazione dei dati che consente di individuare rapidamente tutte le informazioni desiderate. Inoltre, grazie alle numerose utility incorporate, i risultati di una ricerca nell'archivio possono essere gestiti in maniera molto efficace.

Sistema operativo:
Windows 95, 98, Nt 4.0
Recensito:
n. 59 - Febbraio 2001
Prezzo: L. 268.000



VALUTAZIONE GLOBALE 9,2/10

Corel Draw 10

Produttore: **Corel**
tel. 02.64.67.22.44

Un modulo di animazione vettoriale nuovo e una miriade di piccole innovazioni, rendono questa versione di Corel Draw, uno strumento ancora più potente. Anche la facilità d'utilizzo è stata migliorata, risultando utile anche per chi non è grafico professionista. La suite interessa comunque principalmente i professionisti della grafica e del desktop publishing visto anche il prezzo elevato del pacchetto.

Sistema operativo:
Windows 98, 2000; Nt e Me
Recensito:
n. 59 - Febbraio 2001
Prezzo: L. 1.500.000

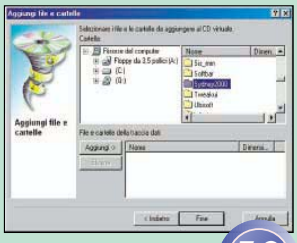
VALUTAZIONE GLOBALE 9,3/10

Cd Creator

Produttore: **Finson**
tel. 02.22.83.11.21

Rispetto ai noti concorrenti, questo pacchetto Finson si presenta come un insieme di software per copiare cd e dvd (supporta tutti i masterizzatori presenti oggi in commercio), ascoltare cd audio, arrangiare brani musicali e creare etichette per cd. L'interfaccia è familiare, simile a quella della sezione *Esplora risorse* di Windows. Inoltre, per gli utenti meno esperti, è possibile creare un cd rom tramite un comodo *wizard*.

Sistema operativo:
Windows 95, 98, 2000, Nt
Recensito:
n. 58 - Gennaio 2001
Prezzo: L. 99.000



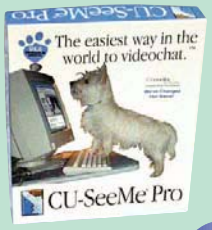
VALUTAZIONE GLOBALE 7,8/10

Cu-Seeme Pro

Distributore: **C.H. Ostfeld**
tel. 02.66.80.03.03

Se avete acquistato una webcamera e volete un software completo per videoconferenza, anche a livello professionale, che vi permetta di spedire e ricevere file video, audio, teso oppure immagini, Cu-Seeme Pro è quello che fa per voi. Questo software fino a qualche mese fa era scaricabile gratuitamente dalla Rete. Oggi invece è disponibile in un apposito pacchetto completo di manuale molto esauriente.

Sistema operativo:
Windows 95, 98, Nt
Recensito:
n. 57 - Dicembre 2000
Prezzo: L. 238.000



VALUTAZIONE GLOBALE 9/10

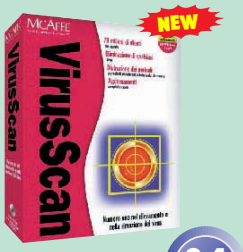
Prodotti provati e consigliati da Pc Open

Prezzi in lire aggiornati al 31/1/2001 - Iva inclusa

Mcafee Virus Scan 5.15
Produttore: **Mcafee**
tel. 02.92.65.01

Questa versione del famoso Antivirus di Mcafee si presenta con una rinnovata interfaccia grafica. Le operazioni di base si raggiungono tramite il pannello principale. Le principali funzioni riguardano l'eliminazione dei virus, l'isolamento in quarantena di file sospetti o infetti, la protezione contro i pericoli provenienti da Internet (controlli Activex e applet Java) e il controllo al volo dei messaggi di posta elettronica.

Sistema operativo:
Windows 95, 98
Recensito:
n. 59 - Febbraio 2001
Prezzo: L. 95.000

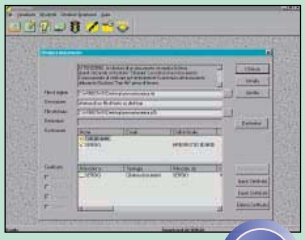


VALUTAZIONE GLOBALE 8,4/10

Digitalsign
Produttore: **Comped Software Design**
tel. 010.61.37.926

Digitalsign possiede tutte le prerogative di una soluzione che rispetta la normativa italiana in materia di firma digitale. La società Comped esplicita, come indicato dalla legge, l'aderenza del prodotto ai requisiti di sicurezza stabiliti dall'Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione. È quindi indirizzato a chiunque debba firmare un documento informatico, archiviarlo in maniera digitale o inviarlo tramite la Rete

Sistema operativo:
Windows 95, 98, Nt 4.0
Recensito:
n. 58 - Gennaio 2001
Prezzo: L. 234.000

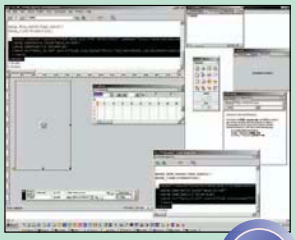


VALUTAZIONE GLOBALE 8/10

Dreamweaver 4
Produttore: **Macromedia**
tel. 0522.93.40.08

Dreamweaver è la più diffusa applicazione per strutturare e realizzare siti Internet. L'aggiornamento alla quarta release ha coinvolto soprattutto la riprogettazione dell'interfaccia, che sarà anche estesa a tutti gli altri programmi del produttore. Le potenzialità stanno nella flessibilità e versatilità dell'interfaccia, che è oltremodo completa e nella ricchezza di strumenti forniti per tradurre in realtà ogni progetto.

Sistema operativo:
Windows 98, 2000, Me
Recensito:
n. 58 - Gennaio 2001
Prezzo: L. 958.000



VALUTAZIONE GLOBALE 9,2/10

Works 6.0
Produttore: **Microsoft**
tel. 02.70.39.83.98

Questo pacchetto Microsoft è una suite di programmi che offre gli strumenti chiave necessari per creare testi o fogli elettronici, organizzare elenchi, creare rapporti e budget, gestire appuntamenti e organizzare le informazioni da fonti diverse. Un componente essenziale di questo pacchetto Works è l'Elaboratore di testi con cui è possibile scrivere lettere professionali, creare notiziari, elenchi di controllo e altro ancora.

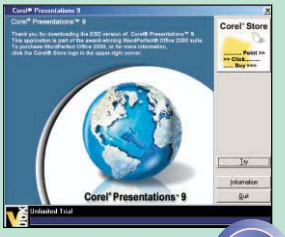
Sistema operativo:
Windows 95, 98, Me
Recensito:
n. 57 - Dicembre 2000
Prezzo: L. 199.000

VALUTAZIONE GLOBALE 9,8/10

Presentation 9
Produttore: **Corel**
tel. 02.64.67.22.44

Anche Corel permette di scaricare dal proprio sito una versione alleggerita di Presentation 9. Il programma, che occupa circa 71 MB si può scaricare in poco più di un'ora dal sito della casa (www.corel.com) ed è disponibile in lingua inglese, francese o spagnola. Rispetto alla versione a pagamento mancano alcune funzionalità. Ci riferiamo ai *template*, allo *scrapbook*, e a *Textar* che è il generatore di scritte tridimensionali.

Sistema operativo:
Windows 95, 98, 2000
Recensito:
n. 57 - Dicembre 2000
Prezzo: Freeware

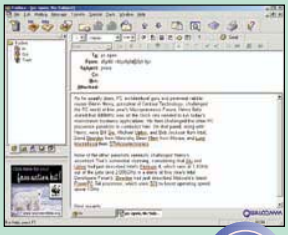


VALUTAZIONE GLOBALE 8,7/10

Eudora 5
Distributore: **Italsel**
tel. 051.32.04.09

Sulla Rete è stata presentata la nuova versione di Eudora che può essere scaricata gratuitamente dal sito www.eudora.com. Per usufruire dell'offerta gratuita, bisogna però essere disposti ad accettare un po' di pubblicità. Chi invece odia i banner, può optare per la soluzione a pagamento, oppure per una versione light, veramente leggera, in versione freeware. Il programma, facile da utilizzare, si rivela ricco di opzioni, alcune decisamente inedite.

Sistema operativo:
Windows 95, 98
Recensito:
n. 57 - Dicembre 2000
Prezzo: Freeware



VALUTAZIONE GLOBALE 8,8/10

Flash 5 / Freehand 9 Studio
Produttore: **Macromedia**
tel. 0522.93.40.08

Ottima questa suite creata da Macromedia. Con Freehand 9 è sicuramente uno strumento completo e professionale per chi si occupa di grafica. Molte le novità rispetto alla versione precedente. Grazie a Flash 5 potremo creare e animare siti Internet. Questo programma ha una piena integrazione con i più noti programmi di fotoritocco. Unica pecca di questa suite è il prezzo, un po' troppo alto.

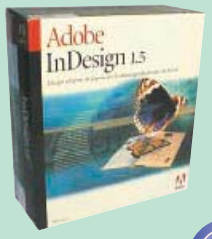
Sistema operativo:
Windows 95, 98 e Mac Os
Recensito:
n. 57 - Dicembre 2000
Prezzo: L. 1.800.000

VALUTAZIONE GLOBALE 9,7/10

In Design 1.5
Produttore: **Adobe**
tel. 02.92.13.03.31

Questo nuovo programma professionale di Adobe è la risposta al bisogno di creare documenti complessi dal punto di vista grafico, rispetto a lettere, fax o relazioni. Inoltre si distingue per la struttura basata sui *plug-in*. Grazie alla compatibilità con i formati grafici più diffusi, risulta ottima l'integrazione con i programmi di fotoritocco e grafica Photoshop e Illustrator (strumenti, comandi, palette sono in comune).

Sistema operativo:
Windows 98, 2000 o Nt 4.0
Recensito:
n. 57 - Dicembre 2000
Prezzo: L. 2.745.000



VALUTAZIONE GLOBALE 8/10

Prodotti provati e consigliati da Pc Open

Prezzi in lire aggiornati al 31/1/2001 - Iva inclusa

F1 Manager
Distributore: **Cto**
tel. 051.75.31.33

F1 Manager ci offre l'occasione di capire meglio la complessità del grande circo della Formula Uno, sfidandoci ad amministrare con successo una squadra del campionato a quattro ruote più famoso del mondo. Le scelte da fare riguardano l'assunzione di personale tecnico e di piloti, l'acquisto di parti di ricambio e le tattiche in pista, durante le prove o le gare. Le gare vengono poi visualizzate in una piccola finestra 3D.

Sistema operativo:
Windows 95/98
Recensito:
n. 59 - Febbraio 2001
Prezzo: L. 89.900

VALUTAZIONE GLOBALE 7,5/10

Cataclysm
Distributore: **Leader**
tel. 800.82.11.77

Questo gioco fa parte della serie Homeworld, simulatore spaziale in cui si è al comando di una intera flotta spaziale. In pratica si tratta di un sequel vero e proprio, con una imprevedibile abbondanza di gingilli fatascientifici nuovi, ma anche con alcune sostanziali migliorie al sistema di gioco. L'introduzione del sistema dei sensori consente di impostare anche lunghi spostamenti senza perdere di vista l'astronave madre.

Sistema operativo:
Windows 95/98
Recensito:
n. 59 - Febbraio 2001
Prezzo: L. 99.000

VALUTAZIONE GLOBALE 9/10

Red Alert 2
Distributore: **Cto**
tel. 051.75.31.33

Il sistema di gioco, che consiste nell'accumulare risorse e costruire edifici e armamenti avanzati con lo scopo di radere al suolo l'avversario, è sempre lo stesso della versione precedente Red Alert. Ma se nella serie Command e Conquer ad affrontarsi sono fazioni con nomi futuribili come Global Defence Initiative e Brotherhood of Nod, in Red Alert il conflitto è più classico: Stati Uniti e Alleati contro l'Unione Sovietica.

Sistema operativo:
Windows 95/98
Recensito:
n. 58 - Gennaio 2001
Prezzo: L. 99.000

VALUTAZIONE GLOBALE 9/10

Galline in fuga
Distributore: **Leader**
tel. 800.82.11.77

Rocky e Gaia, i buffi polli di plastilina protagonisti del film Galline in fuga, si presentano in un adattamento interattivo che una volta tanto sfoggia almeno altrettanta ironia della controparte cinematografica. Nel gioco i pupazzi di plastilina animati con la tecnica stop-motion diventano modelli tridimensionali, e gli scenari sfruttano l'hardware 3D per sfoggiare effetti di luce dinamici e ombre realistiche.

Sistema operativo:
Windows 95/98
Recensito:
n. 58 - Gennaio 2001
Prezzo: L. 99.000

VALUTAZIONE GLOBALE 8/10

Baldur's Gate II
Distributore: **Halifax**
tel. 02.41.30.31

Due anni dopo il successo di Baldur's Gate, i fantastici Reami Perduti della blasonata ditta Advanced Dungeons & Dragons tornano protagonisti in Baldur's Gate II: Shadoxs of Amn. Per chi ama i giochi di ruolo fantasy a base di cavalieri, draghi e magia si tratta di un titolo da non lasciarsi sfuggire. Anche per chi non conosce questo genere può rappresentare un modo nuovo per divertirsi con il computer.

Sistema operativo:
Windows 95/98
Recensito:
n. 57 - Dicembre 2000
Prezzo: L. 99.000

VALUTAZIONE GLOBALE 9/10

Fuga da Monkey Island 4
Distributore: **Cto**
tel. 051.75.31.33

Per la prima volta in 3D, il quarto capitolo della saga di Monkey Island prosegue la tradizione di scanzonato umorismo della serie, facendo leva sui suoi soliti, irresistibili personaggi: il protagonista Guybrush Threepwood, apprendista pirata; Elaine Marley, il Governatore dell'isoletta in cui sono iniziate le avventure del nostro eroe, il pirata defunto Le Chuck e il gesticolante venditore Stan.

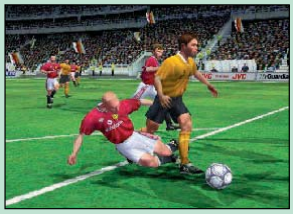
Sistema operativo:
Windows 95/98
Recensito:
n. 57 - Dicembre 2000
Prezzo: L. 99.000

VALUTAZIONE GLOBALE 9/10

Fifa 2001
Distributore: **Cto**
tel. 051.75.31.33

Questa versione di Fifa è molto più di un gioco. È una summa molto dettagliata del calcio mondiale aggiornata alla stagione in corso. I miglioramenti rispetto alla versione precedente sono numerosi e si notano fino dall'irresistibile colonna sonora di Moby. Saltano subito all'occhio i volti dei giocatori, riproduzioni ancora più fedeli delle controparti reali.La grafica inoltre è stata arricchita da numerosi dettagli, integrati nelle partite.

Sistema operativo:
Windows 95/98
Recensito:
n. 57 - Dicembre 2000
Prezzo: L. 99.900



VALUTAZIONE GLOBALE 9/10

Call to Power II
Distributore: **Leader**
tel. 800.82.11.77

Anche se il titolo non contiene più riferimenti al celebre Civilization di Sid Meier, questo gioco distribuito da Leader, ne riprende fedelmente il modello, come il suo predecessore Civilization: Call to power. Scegliendo una delle 41 civiltà a disposizione, il giocatore deve guidare la sua popolazione attraverso alcuni millenni di storia, dal 4000 a.C. al 3200 d.C., in pratica dall'età della pietra a quella spaziale.

Sistema operativo:
Windows 95/98
Recensito:
n. 57 - Dicembre 2000
Prezzo: L. 109.900

VALUTAZIONE GLOBALE 8/10

Tutto il teatro di Shakespeare

Distributore: **Garzanti/Lexis**
Tel. 06.86.32.92.72

Tutto il teatro di Shakespeare in un'enciclopedia multimediale, ossia i 38 testi teatrali in un solo cd rom. Tutte le opere sono accompagnate da prefazioni, guide bibliografiche e ascolti musicali. Delle sette sezioni che compongono il cd, quattro sono tematiche che riguardano Shakespeare e il suo tempo, le opere e le musiche. I tre repertori sono invece un'enciclopedia, un dizionario dei personaggi e un portfolio.

Sistema operativo:
Windows 95/98
Recensito:
n. 59 - Febbraio 2001
Prezzo: L. 79.000

VALUTAZIONE GLOBALE 9/10

La Sirenetta 2

Distributore: **Disney Interactive**
tel. 02.29.08.51

Disney presenta la nuova versione de la Sirenetta. Oltre a cimentarsi in cinque diversi giochi sulla spiaggia e nelle profondità marine con protagoniste la Sirenetta e sua figlia Melody, in questo cd rom le bimbe potranno assumere i panni di "arrangiatrice vocale" decidendo quali canzoni fare cantare ai suoi personaggi preferiti. Inoltre sarà possibile registrare la propria voce e inviare le canzoni eseguite a parenti e amici.

Sistema operativo:
Windows 95/98
Recensito:
n. 59 - Febbraio 2001
Prezzo: L. 89.900

VALUTAZIONE GLOBALE 8/10

Omnia Maxi

Distributore: **De Agostini**
tel. 02.38.08.61

Esce in formato "maxi" la nuova edizione di Omnia. Molto ricco il contenuto multimediale.
Oltre all'insieme di immagini e brani musicali raccolti nella Mediateca, i percorsi animati sono vere e proprie lezioni svolte con filmati ed animazioni. Inoltre i percorsi tridimensionali consentono di esplorare un oggetto o un'opera d'arte da ogni posizione e di aggirarsi in uno spazio vero e virtuale.

Sistema operativo:
Windows 95/98
Recensito:
n. 58 - Gennaio 2001
Prezzo: L. 199.000

VALUTAZIONE GLOBALE 9,3/10

Omnia scienza - Omnia arte

Distributore: **De Agostini**
tel. 02.38.08.61

Insieme all'enciclopedia generale, escono Omnia scienza e tecnologia e Omnia arte, che approfittano con ottimi risultati dell'efficacia didattica degli strumenti multimediali. Nell'enciclopedia scientifica i contenuti sono rintracciabili sia dall'elenco delle voci sia da aree tematiche illustrate da immagini, filmati e animazioni. Le due enciclopedie sono dotate del collegamento al sito dedicato per raccogliere gli aggiornamenti.

Sistema operativo:
Windows 95/98
Recensito:
n. 58 - Gennaio 2001
Prezzo: L. 99.000

VALUTAZIONE GLOBALE 9/10

Encarta 2001

Produttore: **Microsoft**
tel. 02.70.39.83.98

Questa nuova versione dell'Enciclopedia esce totalmente integrata con il web. Sono oltre 3.000 i siti collegati agli articoli e con il Web center la ricerca può essere estesa a tutta la Rete, oltre che attingere dal sito dedicato gli aggiornamenti ogni mese.
Al corpo dell'enciclopedia si aggiungono 3.500 nuovi articoli, 500 nuovi approfondimenti e ben 200 filmati multimediali e 11.000 immagini.

Sistema operativo:
Windows 95/98, 2000, Me
Recensito:
n. 57 - Dicembre 2000
Prezzo: L. 149.000

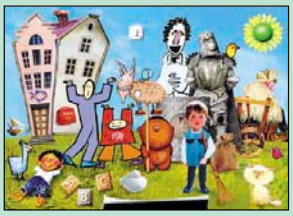
VALUTAZIONE GLOBALE 9/10

Happy english

Distributore: **Editori Riuniti**
tel. 06.68.89.14.04

Happy English è un programma per imparare l'inglese adatto ai bambini in età scolare. Nel menu troviamo vocabolario, filastrocche, frasi di uso comune che contengono anche elementari nozioni di grammatica.
Grazie all'uso del programma Via Voice, l'apprendimento non si limita alla parola scritta ma anche a quella parlata, con un sistema di controllo della pronuncia molto semplice.

Sistema operativo:
Windows 95/98
Recensito:
n. 56 - Novembre 2000
Prezzo: L. 59.000



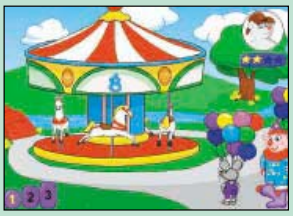
VALUTAZIONE GLOBALE 9/10

Imparo prima

Distributore: **Leader**
Tel. 800.82.11.77

Imparo prima è un prodotto utile nell'educazione prescolare. Il suo scopo è quello di sviluppare nei bambini dai tre ai cinque anni capacità importanti per gli anni successivi e per gli studi futuri.
Il programma insegna l'alfabeto, numeri, forme e colori, ma serve anche a sviluppare la memoria e le capacità cognitive e creative in un ambiente giocoso davvero stimolante.

Sistema operativo:
Windows, 95/98
Recensito:
n. 55 -Ottobre 2000
Prezzo: L.79.900



VALUTAZIONE GLOBALE 8,5/10

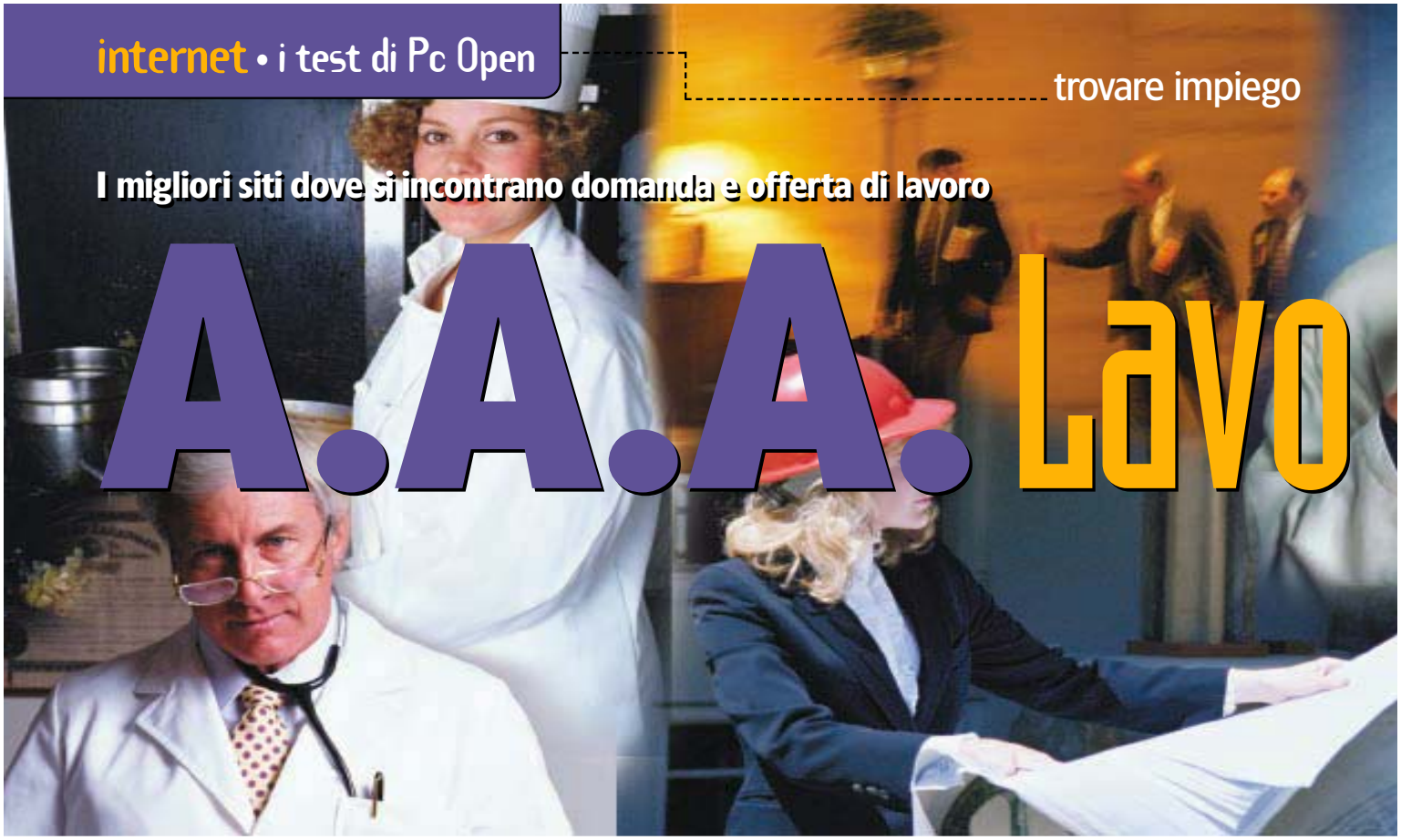
Cliccafiabe

Distributore: **Ed. San Paolo**
tel. 02.66.01.53.22

Per imparare con le favole
I volumi della serie Cliccafiabe costituiscono una collana di cd rom pensati per utilizzare il computer a casa e a scuola. Oltre al cd, ogni volume contiene anche tre libri in formato tascabile della collana Fiabe in famiglia e una guida destinata ai genitori e agli insegnanti. Ciascuna storia individua un tema e lo sviluppa nelle illustrazioni e nel testo.

Sistema operativo:
Windows 95/98
Recensito:
n. 55 -Ottobre 2000
Prezzo: L. 39.000

VALUTAZIONE GLOBALE 8/10



I migliori siti dove si incontrano domanda e offerta di lavoro

A.A.A. Lavo

Siete professionisti stanchi del solito tran tran? Oppure siete giovani alla ricerca del primo impiego? Un aiuto arriva dalla Rete, sapendola utilizzare al meglio. Ecco come di ***Franca Bertolotti***

Sbarcando nel Web l'attività di ricerca e selezione del personale assume caratteristiche nuove rispetto alle attività svolte in modo tradizionale dalle società specializzate. Innanzitutto diventano importanti, oltre ai servizi forniti alle aziende, anche quelli forniti a chi è in cerca di lavoro. Sono in definitiva i candidati che decretano il successo di un sito con la quantità della loro adesione. Il che dipende non solo dal numero e dalla qualità delle aziende che si affidano ai "cacciatori" in rete, ma anche da una serie di parametri, dall'efficacia della ricerca, alla capacità informativa, all'assistenza con consigli e avvisi. E questo ci porta alla differenza principale: contano senz'altro il nome e la serietà di chi fornisce il servizio, ma conta altrettanto l'organizzazione e il funzionamento del sito. Cambiano in qualche modo anche i presupposti dell'attività: più che cercare si tratta di favorire la reciproca ricerca di una posizione di lavoro e di un candidato e fare in modo di essere un punto di incontro vantaggioso per entrambi. Uno dei vantaggi offerti è senz'altro il risparmio di costi: quelli legati alla perdita di tempo, sia per le aziende che per chi cerca, e poi nella pubblicazione degli annunci on-line rispetto a quella sulla stampa, ma anche nelle spese delle comunicazioni in genere.

I servizi

I siti non offrono tutti le stesse cose. Noi abbiamo selezionato nel test quelli che presentano la maggiore uniformità e la gamma più ampia di prestazioni, focalizzando l'attenzione sulle differenze in alcuni punti chiave. Tutti assicurano servizi gratuiti ai candidati e a pagamento alle aziende. Le inserzioni sono di solito a pagamento con costi variabili a seconda della personalizzazione grafica, della maggiore o minore visibilità o di strumenti come i banner e l'inserzione di link. Alcuni fanno pagare anche la consultazione dei curricula e altri solo l'uscita o la conclusione della ricerca con un contatto effettivo. Abbiamo considerato come elementi positivi tutti quelli che allargano l'arco di accesso invece di restringerlo, ma soprattutto abbiamo considerato i vantaggi offerti dalla presenza di interventi che velocizzano l'iter della ricerca, come gli avvisi tempestivi ai candidati e alle aziende quando nel data base compaiono nuovi dati di reciproco interesse, così ad esempio i servizi di *job alert* e *skill alert*.

Sempre nell'ambito della velocità abbiamo tenuto presenti i tempi dell'inserimento e dell'aggiornamento delle offerte. Inoltre abbiamo valutato importante, nella funzionalità del servizio, l'uso di un buon motore di ricerca e la presenza di indici che permettono di raffinarla o della ricerca veloce per parola chiave. A parità di condizioni abbiamo dato peso alla presenza di informazioni, consigli, *newsletter*, *forum* e *faq*, e collegamenti. Infine ci è sembrata una condizione di garanzia che nel sito siano indicati i numeri degli iscritti o quelli che danno un'idea della grandezza dell'archivio; che ci sia un'area riservata al "chi siamo" dove si possa conoscere la società, la sua organizzazione, i partner o gli investimenti; che vi

Le globali dei 10 provati

Nome	Indirizzo	Valutazione globale
Jobpilot	www.jobpilot.it	9/10
Stepstone	www.stepstone.it	9/10
Cliccalavoro	www.cliccalavoro.it	8,5/10
Jobworld	www.jobworld.it	8,3/10
Bancalavoro	www.bancalavoro.net	8/10
Qui lavoro	www.quilavoro.it	7,5/10
Bancaprofessioni	www.bancaprofessioni.com	7,3/10
Jobonline	www.jobonline.it	7,3/10
Mondo lavoro	www.mondolavoro.com	7/10
Cercalavoro	www.cercalavoro.it	6,5/10

• Per trovare lavoro utilizzando la Rete
• Per scegliere il sito più idoneo al vostro curriculum

ro cercasi... on line

sia più di un riferimento per il contatto, oltre alla posta elettronica.

Chi interviene e chi no

Alcuni siti lasciano che siano gli utenti a comunicare tra loro e non intervengono in nessuna fase della ricerca o della presa di contatto. Altri mettono a disposizione prestazioni aggiuntive di consulenza, di preselezione o si propongono come interlocutori o *outsourcing* per la ricerca del personale di piccole e medie imprese. In generale bisogna dire che dà più affidamento, anche ai candidati, se dietro le pagine del Web si intravede una società con la sua organizzazione le sue competenze, se la consulenza non è solo fatta di consigli standard ma ha anche il volto e l'indirizzo di una figura concreta , e se esistono cose come il numero verde o un *call center*. D'altra parte l'automazione spesso si accompagna ai grandi numeri e a ottimi motori di ricerca e si può arrivare a quello che sembra, paradossalmente, il servizio più striminzito, ma che macina una quantità di ricerche e di visitatori. La scelta allora dipende dalle esigenze del candidato, se ha bisogno di strumenti " di massa" o di ambiti più particolari e più mirati. Meglio ancora se si può scegliere un sito che assicura una grande diffusione con un servizio accurato e in qualche misura personalizzato.

L'affidabilità

C'è infine da considerare un aspetto non secondario. Anche per i siti di questo settore vale la regola generale che la validità di un'iniziativa dipende dalle risorse che ha alle spalle, i termini di competenze, organizzazione e investimenti.

E valgono naturalmente il nome, i partner, l'affidabilità.

Fuori dalle tabelle, abbiamo selezionato e recensito, nell'abbondanza di siti dedicati al lavoro, anche quelli che vengono incontro a particolari esigenze o quelli che non fanno ricerca/offerta di lavoro, ma sono utili per avere informazioni e orientamento.

Sul sito troverete i due dossier già pubblicati e dedicati alla pratica su Internet.
Non perdeteli
PC OPEN on line
www.pcopen.it

Se siete giovani o al primo impiego

Non è sempre facile immettersi nel mercato del lavoro, ad esempio per i giovani in cerca di prima occupazione o per alcune categorie svantaggiate.

Internet offre anche in questi casi utili punti di riferimento, sia all'interno dei siti generali che in alcuni siti dedicati. Alcuni di questi funzionano come agenzie che raccolgono offerte e richieste, altri soprattutto come momenti di informazione e sostegno per facilitare l'ingresso nel mercato del lavoro a diversi livelli.

All'indirizzo www.primolavoro.it si trova un sito riservato esclusivamente a chi ha appena conseguito la laurea o il diploma o sta per concludere il suo ciclo di studi.

Iscrivendosi è possibile immettere i propri dati in un curriculum preformato e avere una pagina personale in cui essere contattati dalle aziende o dal sito stesso. Propone alle aziende inserzioni a pagamento e ai candidati servizi gratuiti: accesso al database delle offerte; newsletter; aiuto di esperti; informazione su corsi, certificazioni e master per migliorare la propria professionalità; consulenza per compilare curriculum e lettera di presentazione.

Qualche occasione è possibile trovarla anche cliccando www.sitoverde.it.

Ha molte aree di intrattenimento piacevoli per i ragazzi e la sezione *Edijob* è frequentata da aziende che cercano nel settore giovani (Mcdonald, per esempio, ma ci sono anche offerte per chi ha competenze informatiche).

Non si pagano gli scatti telefonici durante la consultazione delle offerte o dei Cv, scaricando il kit di collegamento, e alle aziende sono promesse condizioni vantaggiose per gli altri servizi offerti. I candidati possono inserire il loro Cv o anche andare a cliccare sulle inserzioni e compilare i form proposti dalle aziende.

Anche la sezione *News* è interessante, con segna- ▶▶▶

▶▶▶ lazioni mensili di imprese che cercano personale, informazioni su concorsi, formazione professionale e contratti di lavoro che interessano in particolare il lavoro precario o temporaneo.

È gestito dall'**Oikos**, un'associazione ambientalista che si dedica al volontariato, un sito che offre servizi essenziali di raccolta offerte/ richieste di lavoro (www.informagiovani.it), Le aziende inseriscono gratis gli annunci, i candidati il curriculum e i contatti sono gestiti via posta elettronica fuori dal sito. Le offerte sono spesso cumulative e coprono un arco di professionalità dei più diversi livelli. La frequentazione è alta (più di 300.000 alla data attuale) e i visitatori trovano ampie informazioni sulle procedure per accedere al servizio civile o partecipare ai campi di lavoro, ma anche segnalazioni su lavori estivi. Le offerte di lavoro sono aperte anche a enti pubblici, comuni e provincie che pubblicano qui i propri bandi di concorso.

Per il lavoro temporaneo funziona con 400 filiali in Italia l'agenzia internazionale **Adecco** (www.adecco.it) che sul suo sito accoglie i curricula dei candidati e le inserzioni, assicurando aree riservate e privacy. La consultazione è gratuita anche per le aziende.

I siti istituzionali

Solo informativo, ma ricco di notizie utili e collegamenti è il sito di una trasmissione Rai sull'occupazione giovanile (www. okkupati.rai.it).

Gli annunci della settimana riportano le offerte delle industrie, scelte tra quelle di maggiore consistenza numerica, ed è possibile consultare gli annunci delle puntate precedenti.

C'è una sezione dedicata al telelavoro in Italia e in Europa e un elenco completo dei siti dedicati al lavoro no profit.

Anche sulla creazione d'impresa ci sono informazioni, in particolare sugli incentivi e le possibilità offerte dalla legislazione corrente, come il prestito d'onore. Le segnalazioni dei concorsi riguardano tutti gli enti pubblici e le università e vi compaiono, cosa abbastanza rara, anche i concorsi per il lavoro artistico.

Sul sito del **Fondo sociale europeo** (www.europalavoro.it) è invece possibile trovare riferimenti sui corsi di formazione professionale per giovani in cerca di primo lavoro o per disoccupati e collegarsi direttamente ai siti regionali che li gestiscono, o anche collegarsi alle agenzie di impiego del Ministero del lavoro e ai centri Informagiovani.

Vi è inoltre abbondanza di consigli e informazioni: ad esempio gli indirizzi utili per chi vuol cercare lavoro in Europa, gli stage presso le istituzioni della Unione europea, i programmi per la formazione o le borse di studio offerte dalle organizzazioni internazionali a cittadini italiani. Tra i link anche quelli con i siti che si occupano di orientamento.

Vuole essere un ponte tra università e impresa **Cesop.it** (www.cesop.it) che mette on-line i profili delle aziende interessate a offrire ai giovani laureati stage e occasioni di impiego e di formazione.

È anche uno degli indirizzi che riporta elenchi di master e borse di studio, notizie aggiornate sui concorsi pubblici e sui concorsi interni all'Università di Bologna, a cui il sito è collegato e iniziative di convegni e dibattiti. Raccoglie nel database curricula e annunci e offre servizi alle aziende e ai candidati . Per questi ultimi funziona un *career service* con le indicazioni per compilare il cv.

All'indirizzo www.aiuto.net si trova un sito di orientamento che ha tra i suoi partner l'Ispo, un istituto della Commissione europea, e il Comune di Firenze. Le rubriche percorrono tutti i problemi che si incontrano non solo nella ricerca del lavoro, ma anche per definire che cosa si vuole o si può cercare. È quindi un punto di incontro ricco di consigli ma anche di qualche indicazione concreta: i siti con i concorsi pubblici, quelli più noti dedicati al lavoro o i quotidiani e le riviste che mettono on-line le inserzioni delle imprese; i siti delle società di outplacement che aiutano quadri e dirigenti licenziati a ritrovare lavoro, i siti per i giovani che cercano occasioni di formazione o di occupazione all'estero, siti per il telelavoro e per i professionisti. Insomma il nome del sito non è del tutto fuori luogo anche perché la parte editoriale è generosa di informazioni.

Infine è da segnalare un sito ideato per offrire servizi e lavoro ai disabili. Si tratta di www.handimpresa.it a cura della Lega per l'emancipazione degli handicappati. Raccoglie i profili dei candidati con le loro capacità professionali e le offerte delle imprese, fornendo informazioni e consulenza.

Adecco è un'agenzia internazionale *che si occupa di lavoro temporaneo*

I siti editoriali

Se si vuole avere sott'occhio velocemente e comodamente gli annunci di lavoro la rete offre numerose occasioni. Su www.corriere.it nella sezione "lavoro" è possibile visualizzare le offerte di lavoro comparse sul quotidiano nelle ultime due settimane, consultare le inserzioni sul lavoro interinale e una rubrica di consigli. Registrandosi è inoltre possibile ricevere via e-mail ogni settimana le offerte corrispondenti ai criteri impostati. Da notare anche il servizio di valutazione del proprio stipendio.

È invece una vetrina degli annunci comparsi sull'intero panorama editoriale italiano www.offertelavoro.it, che raccoglie anche in proprio le offerte delle aziende con una pubblicazione gratuita.

Su Kataweb all'indirizzo www.jobletter.it sono raccolte le inserzioni dei quotidiani ed è anche possibile inserire il proprio cv o l'annuncio di ricerca di personale.

Vi sono inoltre informazioni su concorsi pubblici e borse di studio, news e forum.

Pagine particolari sono riservate ai mestieri della new economy.

Jobdirect.it

Una menzione a parte merita questo sito, che non abbiamo inserito nella tabella dei test perché non ha le prestazioni normalmente presenti in questo settore, ma che con i suoi più di 80.000 iscritti è senz'altro da segnalare.

Funziona come un servizio postale mirato e del tutto gratuito. I candidati si registrano e possono inviare con un clic il loro curriculum alle aziende iscritte. Queste a loro volta nello stesso modo possono inviare le loro proposte agli iscritti in cerca di lavoro.

Il tutto avviene con una "consegna postale" bisettimanale da parte del servizio, che non interviene però in altri modi. Non c'è un data base di cv o di offerte e i contatti avvengono del tutto al di fuori.

Il sito assicura la privacy e garantisce anche una certa sorveglianza preventiva sulla serietà delle offerte.

Esclude ad esempio quelle multilivello o che fanno capo ad aziende non chiaramente identificabili.

L'estrema semplicità dell'impianto del sito non incide a quanto pare sul suo successo, che probabilmente dipende dalla velocità e anche dalla economicità delle comunicazioni. Non è necessario infatti ripassare dal sito dopo essersi registrati e aver spedito la prima volta.

Le altre comunicazioni arrivano nella propria casella di posta elettronica.

Il test di Pc Open

La permanenza dei cv ha durata variabile tra un sito e l'altro, ma è sottinteso che se anche viene definito un periodo di durata il candidato può rientrare semplicemente modificando il suo curriculum. L'aggiornamento dei cv è un punto a favore della consultazione delle aziende. Così come l'aggiornamento delle offerte è utile alla consultazione dei candidati. Nelle categorie di settori professionali che di solito indirizzano la ricerca sono indicate le competenze nell'Itc, ma abbiamo segnalato a parte i siti che dedicano spazi e rubriche appositi alle competenze informatiche.

1° Jobpilot (IL MIGLIORE)

Punti di forza
Indicazione dei numeri: 144.025 posizioni in 6819 offerte. Dimensione internazionale. Tutti i servizi compreso job alert

Punti deboli
Mancanza di skill alert

VALUTAZIONE GLOBALE 9/10

1° Stepstone (IL MIGLIORE)

Punti di forza
L'indicazione dei numeri: 630 mila utenti iscritti, 9.500 aziende in Europa. Ampia gamma servizi compreso job alert e Wap. Dimensione internaz

Punti deboli
Manca skill alert

VALUTAZIONE GLOBALE 9/10

3° Cliccalavoro

Punti di forza
Offerta completa di servizi per candidati e imprese. Dotato di skill alert e job alert

Punti deboli
Privo di proiezione internazionale. Alcune peculiarità da sviluppare.

VALUTAZIONE GLOBALE 8,5/10

4° Jobworld

Punti di forza
Sistema di ricerca con più possibilità per categorie e parole chiave. Job alert e Sms alert. Proiezione internazionale

Punti deboli
Non è indicato lo skill alert

VALUTAZIONE GLOBALE 8,3/10

5° Bancalavoro

Punti di forza
L'indicazione dei numeri: 139.451 cv, 1689 posti offerti in Italia. Ricchezza di informazioni e link.

Punti deboli
I servizi a pagamento sono di più che in altri siti. Mancano job alert e skill alert

VALUTAZIONE GLOBALE 8/10

	1° Jobpilot	1° Stepstone	3° Cliccalavoro	4° Jobworld	5° Bancalavoro
Servizi per i candidati					
inserimento cv nel data base	con registrazione	con registrazione	con registrazione	con registrazione	con registrazione
permanenza cv	12 settimane	-	1 anno	6 mesi	-
modifica cv	sì	sì	sì	no	sì
consultazione offerte	sì	sì	sì	sì	sì
aggiornamento offerte	in tempo reale	in tempo reale	in tempo reale	in tempo reale	1 giorno
area riservata	sì	sì	sì	sì	sì
job alert	sì	in tempo reale	in tempo reale	sì	no
altri servizi di segnalazione	newsletter offerte	ultimi annunci	no	sms alert	no
news letter	no	no	sì	no	sì
aiuto e consigli	sì	sì	sì	sì	sì
servizi per il contatto	sì via mail	no	sì	no	no
Servizi per le aziende					
inserimento offerte nel database	a pagamento	gratuito	gratuito	a pagamento	a pagamento
permanenza delle offerte	1 mese	-	1 mese	minimo 30 giorni	su contratto
consultazione cv	gratuita	gratuita	gratuita	a pagamento	a pagamento s.a.
area riservata	sì	sì	sì	sì	sì
altre prestazioni a pagamento	jobparade, banner	no	pagam. se a buon fine	vetrina off	su richiesta
altre prestazioni gratuite	stage primo lavoro	sw per selez. automat	e-mail	aiuto ricerca	stage e cat. protette
skill alert	no	no	in tempo reale	no	no
servizi per il contatto	direct recruiting	sì	no	sì	no
Informazioni e link					
news	sì	sì	sì	sì	sì
concorsi pubblici	no	no	no	sì	sì
corsi di aggiornamento	no	sì	sì	sì	no
stage	sì	sì	sì	no	sì
telelavoro	no	no	no	sì	sì
professioni informatiche	sì	no	no	sì	no
opportunità all'estero	sì	sì	no	sì	no
siti istituzionali	no	sì	sì	sì	sì
siti agenzie di lavoro	sì	ag. regionali	no	no	sì
altri siti sul lavoro	sì	no	no	sì	sì
Navigabilità					
interfaccia	ottima	ottima	ottima	buona	buona
sistema di ricerca	più chiavi	più chiavi	più chiavi	limitata	limitato
In più	Salary sulvery, primo lavoro, management, lavoro temporaneo	Anche su Wap. Opportunità all'estero. Servizi personalizzati ad aziende	News Ipsoa, inserzioni gratuite, stage, forum e faq	Lavoro a tempo determinato, presenza in sei paesi europei	Prima offerta gratis per una settimana, forum

	6° Qui Lavoro	7° Banca professioni	7° Job on line	9° Mondo lavoro	10° Cercalavoro
	Punti di forza Sistema di ricerca con parola chiave e indici di specificazione. Aggiornamento tempo reale offerte. Accesso con Wap **Punti deboli** Iniziativa partita da troppo poco tempo per valutare	**Punti di forza** Servizi anche fuori dalla Rete. Contratti alle aziende convenienti. Annunci dei candidati gratuiti **Punti deboli** Volume delle offerte. Selezione offerte di lavoro macchinosa	**Punti di forza** Indicazione dei numeri: 66 mila posizioni lavorative. Buon Motore di ricerca. Link concorsi pubblici, master **Punti deboli** Manca database dei curricula dei candidati	**Punti di forza** Interfaccia semplice e gradevole **Punti deboli** Consultazione dei cv a pagamento: si sottoscrive un altro abbonamento e altre forme di contratto previste per allargare num. cv	**Punti di forza** Il magazine **Punti deboli** Sistema di ricerca semplice. Servizi non molto estesi. Volume delle offerte ridotto
	VALUTAZIONE GLOBALE 7,5/10	VALUTAZIONE GLOBALE 7,3/10	VALUTAZIONE GLOBALE 7,3/10	VALUTAZIONE GLOBALE 7/10	VALUTAZIONE GLOBALE 6,5/10
Servizi per i candidati					
inserimento cv nel data base	con registrazione	con registrazione	no	con registrazione	con registrazione
permanenza cv	-	-	-	-	-
modifica cv	sì	sì	sì	sì	no
consultazione offerte	sì	sì	sì	sì	sì
aggiornamento offerte	in tempo reale	in tempo reale	settimanale	-	-
area riservata	sì	sì	no	sì	sì
job alert	no	no	no	no	sì
altri servizi di segnalazione	no	no	no	no	no
news letter	no	no	con registrazione	no	no
aiuto e consigli	no	sì	no	sì	no
servizi per il contatto	no	no	no	no	no
Servizi per le aziende					
inserimento offerte nel database	a pagamento	a pagamento	gratuito	sì	-
permanenza delle offerte	-	60 giorni	60 giorni	-	-
consultazione cv	gratuita	a pagamento	gratuito	a pagamento	-
area riservata	sì	sì	no	sì	sì
altre prestazioni a pagamento	no	selezione candidati	no	selezione personale	no
altre prestazioni gratuite	cernita candidati	consultaz. caratt. cand.	no	no	no
skill alert	no	no	no	no	no
servizi per il contatto	sì	no	no	no	no
Informazioni e link					
news	no	no	sì	sì	sì
concorsi pubblici	no	no	sì	no	no
corsi di aggiornamento	no	no	sì	no	no
stage	no	no	no	no	no
telelavoro	no	no	sì	no	no
professioni informatiche	no	sì	sì	no	no
opportunità all'estero	no	no	no	no	no
siti istituzionali	sì	no	sì (master)	sì	sì
siti agenzie di lavoro	no	no	no	no	no
altri siti sul lavoro	no	sì	no	sì	sì
Navigabilità					
interfaccia	discreta	discreta	discreta	buona	limitata
sistema di ricerca	più chiavi	limitato	limitato	limitato	limitato
In più	Collegamento Wap, pareri legali	primo annuncio gratis per il candidato. Prima offerta gratis. Inglese gratuito.	Impieghi stagionali, lavoro interinale	Inserzioni gratuite con abbonamento consultazione. Inglese gratuito su English Town	Offerte collaborazioni

Per chi ha aspirazioni internazionali

L'Europa è già senza frontiere e sarà sempre di più un ambito unificato nel quale trovare lavoro, ma anche al di là dell'Atlantico o in paesi più lontani si possono aprire opportunità interessanti per i giovani. Valutiamo qui di seguito alcuni dei siti più noti che permettono una ricerca a livello internazionale. Tra i migliori www.stepstone.com e www.jobpilot.it che sono risultati ai primi posti a livello nazionale. Il primo è diffuso in 16 paesi europei, con le stesse caratteristiche, e in India. Ogni sito nazionale segnala anche le opportunità internazionali. Il secondo è presente in tutta Europa, compresa la Svizzera e alcune propaggini all'Est, negli Stati Uniti e in Asia, con la Tailandia, Singapore e la Malesia.

Ogni sito condivide lo stesso data base per cui la ricerca può partire indifferentemente da ogni punto. Un ampio spettro di opportunità internazionali si trova anche su www.monster. com, che come indica il nome , e anche la grafica delle pagine, si rivolge soprattutto ai giovani. La sua rete si estende negli Stati Uniti e nei principali paesi europei, compresa l'Italia, oltre che in Canada, Australia, Nuova Zelanda, Hong Kong e Singapore. I numeri indicati dal sito segnalano circa 100.000 curricula e più di 470.000 posizioni di lavoro nel data base. I candidati possono inserire fino a 5 cv con lettera di presentazione e usare fino a 3 chiavi di accesso differenti per l'area riservata. Le offerte sono aggiornate in tempo reale e hanno una permanenza di 60 giorni. A disposizione di chi cerca lavoro vi sono numerose rubriche di consigli, divise per categorie, dai giovani in cerca di prima occupazione ai manager, dall'aiuto a compilare il cv ai suggerimenti in caso di licenziamento. Le aziende che pubblicano più di 15 offerte di posizioni di lavoro possono usufruire di una serie di servizi per la selezione e la risposta ai candidati ed è promessa un'assistenza per tutta la fase della ricerca. Non mancano news, newsletter gratuita e forum. Tra i link interessanti quello con Jobtrak che negli Usa è frequentato dalle aziende che assumono giovani nei campus, per lavori temporanei o fissi, o promuovono stage.

Più snello nella struttura, anche www.hotjobs.com copre un vasto arco di paesi: Usa, Europa ed Asia, ma anche Brasile, Messico, Sud Africa, Australia e Nuova Zelanda. I punti forti del sito sono il sistema di ricerca raffinato e veloce e una gamma di servizi ad hoc per le aziende che comprendono anche software differenziati per la selezione, a seconda della dimensione dell'impresa. Una sezione è dedicata alle offerte di lavoro per quadri e dirigenti. È possibile ricevere newsletter e news con la semplice registrazione.

Con una struttura essenziale ed una ottima navigabilità, www.career.com è un altro dei siti conosciuti internazionalmente, anche perché è uno dei primi sulla Rete essendo nato nel lontano 1993. Raccoglie offerte da tutta l'Asia, Cina e Giappone ma anche Corea, e da tutta Europa e Israele. La ricerca avviene su un unico data base con criteri semplici. I servizi ai candidati seguono gli standard, senza nulla in più; per le aziende l'offerta è differenziata con diverse possibilità di pacchetti. La rubrica *hot jobs* elenca le offerte per le posizioni più qualificate.

Molto noto anche www.jobline.net, che funziona come una grande segreteria per raccogliere curricula e inserzioni. È a pagamento sia per i candidati sia per le aziende (ma ha prezzi modici), con una permanenza dei cv di 120 giorni e delle offerte di 60 giorni, estensibili con un supplemento. Per gli inserzionisti è anche possibile avere una pagina web permanente con l'aggiunta di un link. La ricerca avviene per categorie professionali all'interno delle quali si possono vedere i profili e gli annunci. Non c'è nessun intervento per l'aggiornamento o per il contatto e l'avviso, che è del tutto affidato ai clienti, i quali sono anche soli responsabili del contenuto dei loro annunci.

Il sito di Monster *è particolarmente adatto per quei giovani che cercano lavoro all'estero*

Uno sguardo in Europa

È nato in Francia un portale per il lavoro, www.cybersearch.com, che ha ora altri due siti in Italia e Spagna. La ricerca del lavoro utilizza dei saloni d'esposizione virtuali dedicati ognuno ad un'area professionale: informatica, gestionale, bancario/assicurativa e così via. Per visitare gli stand delle aziende e accedere alle inserzioni si compila un badge, cioè si esegue la registrazione indicando un massimo di 3 posizioni e una serie di criteri che serviranno a limitare la ricerca. Il candidato può quindi visitare gli stand e inviare con un semplice clic il suo curriculum a un'azienda e ricevere per e-mail le comunicazioni delle aziende. Le procedure non sono molto diverse da quelle adottate dagli altri siti, ma appaiono semplificate dall'interfaccia. I vantaggi sono nella velocità con cui si può spedire il cv alle aziende e nel risparmio del tempo di ricerca, perché è raffinata dai dati indicati nel badge.

Alle aziende viene assicurato l'avviso tempestivo, ai candidati che si registrano, delle offerte corrispondenti ai profili. Inoltre con prezzi diversi è possibile attrezzare uno stand con banner e descrizioni dell'azienda.

È tedesco il sito originale di www.jobware.com che ha esteso la sua rete, oltre che in tutta Europa, a Medio Oriente, Asia, America e Australia. È un database che raccoglie le inserzioni delle aziende da tutto il mondo, soprattutto per lavori qualificati, quadri e dirigenti. Chi cerca ha accesso libero all'archivio compilando una form che serve a raffinare i criteri di selezione. Per le aziende o per le agenzie di lavoro vi sono diversi tipi di proposte a seconda della quantità delle posizioni offerte, con la scelta della lingua da usare. Nel sito è a disposizione il servizio e-mail per le comunicazioni. Un impianto essenziale, ma con navigabilità e sistema di ricerca ottimi e l'aggiornamento tempestivo delle offerte.

Ancora in parte in allestimento, il sito www.datumeurop.com è da segnalare perché è specializzato nel mercato dell'Information Technology. È diffuso in tutta Europa compresi i paesi scandinavi e i più vicini paesi dell'Est, ma anche negli Usa e in Asia. Dà la possibilità di consultare le offerte di lavoro riempiendo un modulo, anche con parola chiave, e di inserire il proprio cv. Offre in più un servizio per ricevere via e-mail le offerte corrispondenti al profilo indicato. Una sezione è dedicata alle professioni informatiche. Numerose occasioni in questo campo si trovano anche su www.jobserve.com, sito inglese in cui sono elencate le aziende e le agenzie europee per il reclutamento in questo settore e una rubrica elenca le ultime offerte. Il candidato gratuitamente consulta e riceve per e-mail la segnalazione delle posizioni che gli interessano, scegliendo una comunicazione più o meno tempestiva. L'aggiornamento delle offerte è giornaliero.

Un sito basato sulla velocità, sulla semplicità d'uso, e anche sulla grande quantità dei posti di lavoro.

I siti per quadri e professionisti

Sempre più la richiesta che viene dalle imprese riguarda figure professionali qualificate, quadri e dirigenti, manager e tecnici della new economy. Anzi si può dire che proprio in questo settore del mercato del lavoro ci sono difficoltà a soddisfare le esigenze e la domanda in termini quantitativi diventa importante.

I siti specializzati, i "cacciatori di teste sul web ", possono offrire alle aziende soluzioni per accorciare i tempi e costituire una risorsa per chi vuole sviluppare la sua carriera o per il giovane che cerca un livello d'impiego adeguato alla sua preparazione. La riservatezza dei dati è infatti una condizione normalmente garantita dalle società in rete che si occupano di ricerca e reclutamento di personale. Un buon sito in questo campo è www.talentmanager.com, che si occupa in particolare di giovani manager. La società è nata a Milano e ha esteso le sue filiali a Parigi e Madrid e ora ha una rete europea di siti in 5 lingue che la rendono protagonista nell'area dell'Europa del Sud. Tra le aziende clienti enumera Cisco Systems, Omnitel, Siemens, SwissCom. L'impianto del sito offre numerosi servizi.

Il candidato registrato può usare anche il sistema di ricerca rapido per parola chiave, può salvare la sua ricerca, memorizzare il suo cv e la lettera di presentazione, ricevere gratis newsletter, rispondere agli annunci con un clic e vedere gli ultimi annunci. Le aziende registrate possono consultare gratis, senza limiti di candidature, mettere gli annunci a pagamento per 60 giorni con diverse formule, avere ulteriori servizi a pagamento come la preselezione dei profili o l'intervento nel vero e proprio reclutamento. Inoltre hanno a disposizione il *cv alert*, cioè sono avvisate quando compaiono profili per loro interessanti. C'è infine una zona lavoro riservata alle informazioni e ai consigli per chi cerca: la legislazione sul lavoro, gli stage, una guida alla carriera e una guida alla scelta del Master in Business Administration più adatto alla propria situazione. Il sito si presenta snello e facile da usare e con un'ottima navigabilità.

Allo sviluppo della carriera è intitolato un nuovo servizio sul sito de **Il Sole 24 ore** (www.il-sole24ore.com). È un vero e proprio sito di cerca/trova lavoro. L'utente registrato ha una pagina personale e può inserire nel data base fino a 5 cv e 5 lettere di presentazione. Riceve gratuitamente newsletter e altre comunicazioni sulle opportunità di lavoro via e-mail e Sms. L'azienda si registra prendendo contatto con una delle filiali che gestiscono il servizio e i contratti per le inserzioni a pagamento. La parte editoriale presenta numerose rubriche: quelle dedicate all'informazione mirata per giovani laureati, executive e manager; i tools per la carriera, con link internazionali, news, master, articoli sulla new economy e test per verificare il proprio inglese o mettere alla prova le proprie capacità professionali e organizzative. Il sito ha meno servizi di altri ma è garantito dalla professionalità di lunga data del quotidiano.

È invece nato da poco www.cambiolavoro.com, dall'idea di alcuni laureati della Bocconi che hanno trovato un partner nel network PricewaterhouseCoopers. L'idea del servizio è del tutto originale: sveltire il contatto tra chi cerca e il maggior numero possibile di interlocutori che offrono lavoro. Insomma i fattori chiave sono la quantità e il tempo. Non troviamo quindi l'arco di operazioni e di servizi tipico di questi siti.

Il giovane laureato (ma anche chi vuole esplorare nuove possibilità di carriera) in pratica acquista con tariffe modiche l'invio con e-mail del proprio cv e della lettera di presentazione a 150 aziende e/o 150 cacciatori di teste che sono registrati al sito. Entro 48 ore viene avvisato dell'avvenuto recapito. Può inoltre consultare il data base con gli annunci delle aziende aggiornati in tempo reale e ricevere altri servizi personalizzati, come la consulenza on-line e la newsletter settimanale gratuita. I consigli su come compilare il cv (di cui sono anche indicati alcuni modelli), o su come condurre un colloquio di lavoro sono precisi e per niente banali. Le aziende pubblicano inserzioni a pagamento con diverse possibilità di contratto a seconda del numero di posizioni ricercate. I link utili sono collegamenti a siti istituzionali.

Cambiolavoro *mette contatto chi cerca lavoro con il maggior numero di interlocutori*

Nel panorama dei siti per il lavoro qualificato ha un posto a parte www.consulteque.com, non solo perché si occupa del lavoro qualificato indipendente, di professionisti e consulenti che cercano contratti e non assunzioni, ma anche perché ha in loro, più che nelle aziende, i suoi referenti. È una rete di siti internazionali che copre i principali paesi europei, Usa e Brasile, Asia e Australia ed è entrata solo recentemente in Italia. Le aziende che si registrano possono contattare gratuitamente i professionisti iscritti nel data base, ma sono questi ultimi a valutare le offerte pagando una piccola tariffa nel momento in cui decidono di rispondere. L'arco dei servizi gratuiti per i candidati comprende comunque la consultazione del data base, e, se registrati, la newsletter quindicinale, la rassegna stampa quotidiana (su richiesta) e la partecipazione a eventuali iniziative di formazione promosse dal sito. Inoltre i primi due contatti sono gratuiti e l'utente può decidere se aderire e secondo quale formula. C'è un livello di adesione in cui si diventa membri certificati e si possono ottenere agevolazioni, come l'ufficio virtuale e la formazione a distanza.

I progetti e gli incarichi che l'azienda specifica al momento dell'iscrizione sono inviati immediatamente ai professionisti. Vi sono poi rubriche di informazione e forum e viene tenuta particolarmente d'occhio l'esigenza di formazione e aggiornamento continui che sono essenziali per queste figure professionali.

Infine è utile citare il sito proprio dell'Associazione dirigenti d'azienda, www.fendac.it che ha anche un servizio dedicato a favorire l'incontro tra i suoi associati e le aziende. Quando il sito riceve una richiesta da un'azienda o da una agenzia invia in risposta i profili schematici corrispondenti, selezionandoli dal suo data base, che ne contiene circa 3000. C'è poi un ulteriore intervento se l'azienda è interessata: in questo caso Fendac servizi informa il manager delle richieste che lo riguardano e ,se questi dà il suo assenso, trasmette all'azienda il suo curriculum completo.

Nel sito sono riportati i numeri dei contatti avvenuti e di quelli che hanno avuto successo. L'iscrizione nel data base è riservata agli associati e avviene compilando un modulo standard. Un altro servizio è il colloquio di orientamento che si può seguire in una sede della associazione per avere consigli su come muoversi nel mercato del lavoro.

Le aziende a loro volta si registrano gratuitamente compilando un modulo e indicando le posizioni ricercate.

Il banner diventa fai da te

Volete fare pubblicità on line al vostro sito e non sapete da che parte cominciare? Ecco una breve "summa" di tutto quello che bisogna sapere per fare un buon investimento

di **Castiglia Masella**

La pubblicità? Si dice sia l'anima del commercio. Spesso però per pianificare spot televisivi o annunci stampa servono consistenti investimenti in denaro. Cosa che non tutti si possono permettere. Non è questo il caso di Internet che, oltre ad essere più economico per sua natura, mette a disposizione nuovi strumenti per coloro che, pur non essendo professionisti della comunicazione, vogliono affacciarsi sulla grande piazza virtuale e mettere in vetrina i loro prodotti o i loro servizi.

Ad Word di Google

Una delle ultima novità in ordine di tempo si chiama **Ad Word** ed è proposta da Google, la società che ha sviluppato l'omonimo motore di ricerca.

Il nuovo servizio altro non è che un software che permette di acquistare spazi personalizzati e a costi ridotti che appariranno sulle pagine del motore ogni qualvolta si effettua una determinata ricerca.

Le aziende che intendono utilizzarlo non devono fare altro che collegarsi con l'home page di Google (www.google.com).

Il sistema Ad Word permette, non solo di avviare la campagna, ma anche di modificare le inserzioni in tempo reale, trasmetterne delle nuove, monitorare i dati statistici riguardanti la campagna on line e controllare le stime dei costi giornalieri delle impression.

Ad Word può essere utilizzato sia dalle aziende sia dalle agenzie di pubblicità e fornisce ai clienti tutti gli strumenti di design e di analisi per avviare una campagna on line a costi ridotti con banner che vanno 'in onda' pressocché in tempo reale (appaiono subito dopo l'immissione dell'ordine di acquisto). Il nuovo software mette inoltre a disposizione strumenti di anteprima, per vedere come apparirà il banner sulla pagina dei risultati di ricerca, oltre a dare la possibilità di creare un numero illimitato di inserzioni e verificare quale di queste è più efficace, utilizzando parole chiave che garantiscono di raggiungere il target di interesse.

Ad Word ha debuttato in versione beta nella prima metà di novembre. Alla fine dello stesso mese, quando il servizio è stato commercializzato, contava già 325 clienti tra aziende e agenzie di pubblicità in tutto il mondo.

Il servizio di Banner Network

Recentemente è poi arrivato sulla Rete uno strumento che permette di creare circuiti di rotazione di banner.

Il nuovo sistema, lanciato da **Banner Network** (www.banner-network.it) è gratuito e consente ai curatori dei siti di gestire la rotazione dei banner pubblicitari all'interno dei siti web in tutta autonomia.

Il nuovo servizio offre un'ampia gamma di possibilità. Tra queste l'impostazione di un numero massimo di *impressions* da raggiungere di modo che, quando il banner arriva al numero di 'visite' impostato, non viene più messo in rotazione. Banner Network è stato progettato da un gruppo di esperti del settore che a priori avevano analizzato le problematiche e le esigenze che si incontrano nel settore delle sponsorizzazioni e delle partnership online.

Il nuovo Banding

E sempre il banner, che non a caso è il formato pubblicitario più conosciuto e utilizzato sul Web, viene oggi affiancato, per potenziarne l'efficacia in termini di tempo e di impatto, con il nuovo sistema **Banding**, nome che nasce dalla combinazione delle due parole (*banner + movie di transponding*).

Il sistema permette di accrescere gli effetti della tradizionale campagna banner, attraverso l'utilizzo di una nuova tecnologia che si avvicina molto a quella televisiva, offrendo al tempo stesso la possibilità di dare un taglio innovativo alla campagna on line e di vivacizzare il marchio.

A lanciare questa nuova formula pubblicitaria è stata la Negozionline srl, che propone il servizio a tutte le imprese che vogliono allungare il messaggio banner in termini di tempo tramite la tecnologia movie transpondig, in grado di lanciare, attraverso un *click through* sul banner, un filmato a tutto schermo che molta assomiglia al classico spot pubblicitario, e, al termine di questo, di portare il visitatore direttamente sul sito dell'inserzionista.

Il movie è realizzato con tecnologia Macromedia Flash e ha una durata variabile tra i 3 e i 10 secondi, a seconda delle ri-

chieste e delle esigenze del cliente. Il sistema Banding, per le sue caratteristiche, necessita di un certo tempo di caricamento, ma chi ha realizzato il progetto assicura che grazie alla dimensione del movie, che non supera mai i 30 - 50 KB, la visualizzazione del filmato si ottiene in tempi estremamente rapidi. Il format pubblicitario Banding si rivolge principalmente alle aziende che già hanno pianificato su Internet campagne banner, e che quindi hanno già potuto verificarne le potenzialità, ma anche alle imprese, che pur non avendo mai utilizzato la Rete come veicolo per i loro messaggi di comunicazione, credono nei nuovi strumenti che la tecnologia mette a disposizione.

Per avere una dimostrazione pratica del sistema, o semplicemente più informazioni, basta collegarsi al sito www.bandingpromo.com che mostra, passo passo, come il Banding sia in grado di modificare la classica formula del banner.

Perchè fare pubblicità on line?

Ma perché la pubblicità sul web è tanto importante? Se si pensa ad un mezzo classico come la tv, si vede che quando una trasmissione televisiva raggiunge un'audience di 10 milioni di persone si dice che è un grande successo. Non solo per gli autori del programma e per la rete tv, ma anche per gli inserzionisti pubblicitari che hanno pianificato gli spot all'interno di quella trasmissione.

Perché vuol dire che 10 milioni di potenziali consumatori hanno visto la pubblicità di quel determinato prodotto.

Internet, oggi, conta in Italia circa 6 milioni e mezzo di utenti che si collegano da casa almeno una volta al mese, mentre il dato mondiale parla addirittura di 300 milioni di persone. La diffusione di Internet a livello di utenza cresce a ritmi esponenziali.

Secondo uno studio della Morgan Stanley, la rete ha conquistato nel giro di quattro anni 50 milioni di adepti.

Per capire la portata del fenomeno, basti pensare che per raggiungere una platea, numericamente uguale, alla televisione sono serviti tredici anni e alla radio addirittura trentasei.

Fatti due conti è facile intuire che per le aziende che vogliono farsi pubblicità non esiste in teoria miglior vetrina di Internet: ti vedono in tutto il mondo, in milioni e milioni di persone e, in più, dà la possibilità di instaurare con il consumatore un rapporto diretto rispetto al classico spot tv da 30 secondi, grazie all'interattività della rete che può creare un contatto immediato tra chi vuol vendere e chi vuol comprare.

Prospettive entusiasmanti, ma finora ancora potenziali.

Nonostante il Web offra tutti questi vantaggi, la pubblicità online è ancora ai primissimi passi. Specialmente in Italia.

Secondo i dati forniti di recente dall'Internet Advertising Bureau (il cosiddetto Iab, il più importante organismo mondiale che raccoglie i diversi attori della comunicazione online), la pubblicità su Internet è stata, solo nel primo semestre del 2000, di quasi i 130 miliardi di lire (l'anno precedente lo stesso dato è stato di 59 miliardi) e per il 2001 stima che la stessa cifra possa raggiungere i 400 miliardi.

In termini di crescita percentuale non ci si può certo lamentare (+117% i primi sei mesi del 2000 contro l'intero '99). Ma in valore assoluto il business italiano della pubblicità in Rete è ancora molto ma molto lontano dai grandi numeri degli Stati Uniti e anche dalle cifre relative agli investimenti fatti in Italia dalle aziende sui mezzi classici (televisione, stampa, radio, affissione e cinema) che, nel loro complesso, a novembre 2000, hanno portato a casa circa 13,5 mila miliardi di lire in pubblicità.

Il dato non deve però far pensare che l'advertising on line non abbia un futuro. Internet è un mezzo giovane e per tanti versi ancora sconosciuto.

È per questo forse che gli investitori pubblicitari preferiscono andare ancora con i piedi di piombo.

I professionisti della comunicazione, dal canto loro, non stanno però con le mani in mano, perché mai potrebbero permettersi il lusso di farsi scappare un'occasione tanto appetibile. Perché in tanti continuano ad essere convinti che la comunicazione on line, nella sue diverse declinazioni, sia uno strumento sempre più interessante e indispensabile per le strategie delle aziende che investono in pubblicità.

Secondo uno studio ▶▶▶

Ad Word è il nuovo servizio offerto da Google *che permette di acquisire spazi pubblicitari personalizzati e a costi ridotti*

Come un banner, più del banner *è il sistema denominato Banding che grazie ad un software specifico al clic sul banner fa partire uno spot filmato a tutto schermo*

Banner Network ha invece lanciato un servizio *gratuito che permette a chi cura il proprio sito di gestire la rotazione dei banner pubblicitari autonomamente*

effettuato negli Usa da Veronis, Suhler & Associates, nel 2004 il mercato della pubblicità on line varrà 24,4 miliardi di dollari e supererà per giro d'affari l'advertising via cavo, via etere e stampa. Sulla crescita peserà soprattutto il continuo incremento dei budget destinati ai new media in un contesto estremamente positivo che vedrà la spesa pubblicitaria lievitare con un tasso annuo dell'8,6%, sino a raggiungere i 249 miliardi di dollari nel 2004 (contro i 165 del '99).

Quali strumenti utilizzare?

Ma come ottenere questi risultati? Attraverso quali strumenti? I creativi e i maghi del marketing sono al lavoro. Passi avanti se ne fanno tutti i giorni ma ancora non sono state individuate le 'formule magiche' che possono rendere il Web, proprio per le sue caratteristiche, una vera miniera d'oro.

E a proposito di formule e formati ecco qualche consiglio su come farsi pubblicità in rete.

Il banner, pop up o interstitial?

Il banner è il formato maggiormente utilizzato. Secondo lo Iab, nel primo semestre 2000, sono stati scelti dal 69% delle aziende che hanno speso in pubblicità on line e si possono paragonare agli annunci che compaiono sulla stampa. A differenza di questi ultimi, il banner permette con un semplice clic (quello che in gergo viene chiamato *click througth*) di avere in tempo reale più informazioni su quel prodotto e, in qualche caso, anche di acquistare o di stabilire un dialogo con l'azienda produttrice. Nonostante la diffusione del banner, si discute però ancora molto sulla sua reale efficacia. Fino a poco tempo fa, a stabilire l'incisività di una campagna on line era il numero di click throught: più clic registrati uguale più consumatori interessati a quel prodotto.

Ma c'è chi non è daccordo. Recentemente l'istituto Ad Relevance (gruppo Jupiter) ha stabilito che un banner crea valore per il marchio pubblicizzato, anche se viene solo visto e non necessariamente cliccato. Secondo la società di ricerca, i *big spender* stanno cambiando la loro mentalità che, fino a poco tempo fa, era rivolta al click through e al solo marketing del *direct response*. Una concezione che a quanto pare è già stata assimilata soprattutto dalle aziende che vendono hardware o prodotti hi-tech: i tre quarti delle impression generate dalle loro pubblicità on line sono finalizzate alla costruzione o al modellamento del *product* o *corporate identity*. E sebbene in forma minore, anche le aziende automobilistiche, di viaggi, intrattenimento, vendita e media Web hanno utilizzato gran parte dei banner pianificati con l'obiettivo del branding.

Audiweb, un organismo davvero virtuale

Internet è un mezzo tanto giovane, ma ha già i suoi problemi.
Se è vero infatti che il traffico sul Web è rilevato da vari istituti, è anche vero che in Italia ancora non è partito un monitoraggio che sia effettuato da un attore veramente super partes.
L'Auditel della Rete esiste, si chiama Audiweb, ma, nonostante sia nato da un paio d'anni, non è mai diventato veramente operativo.
Ancora oggi l'organismo presieduto da Felice Lioy, il direttore generale dell'Upa (l'associazione che raccoglie le più importanti aziende che investono in pubblicità) è ancora al palo.
Su Audiweb è come se incombesse da sempre una sorta di maledizione che ha portato a litigi, dimissioni dal consiglio di amministrazione (il caso più eclatante è quello di Altavista Italia) e polemiche in gran quantità. Cosa ci sia all'origine di tante incomprensioni resta quasi un mistero, anche se i bene informati asseriscono che il nodo da sciogliere è essenzialmente uno: mettersi d'accordo su una metodologia e su un sistema comune che vada bene a tutti i protagonisti del mercato della pubblicità online.
L'ultima falsa partenza risale al settembre scorso, dopodiché non se ne è saputo più nulla.

Al contrario, gli operatori delle telecomunicazioni, i servizi finanziari, le aziende che producono beni di largo consumo e quelle rivolte al business to business hanno speso online in nome del click through e quindi per generare traffico in determinati siti o per vendere prodotti o servizi.

Poi ci sono le iniziative di sponsorship, utilizzate dal 20%, mentre ad aggiudicarsi il restante 9% sono altri format come i *pop up* (finestre che si aprono quando si accede a un sito) o gli *interstitials* (pagine che appaiono da una sezione all'altra di un sito o da una pagina all'altra, simili a spot televisivi che occupano solo una parte dello schermo e che, se cliccati, possono contenere immagini, testo o anche animazioni). Ma c'è anche chi preferisce utilizzare, come veicolo pubblicitario, le stesse *e-mail*, soprattutto attraverso le newsletter richieste dall'utente tramite registrazione, o nuovi strumenti, come l'*affiliation*, che permette a un'azienda di esporre il proprio logo su altri siti, ai quali verrà poi corrisposta una percentuale in base al numero di visite ottenute.

Uno dei grandi vantaggi offerti da Internet è rappresentato proprio dal fatto che nessun altro mezzo può essere tanto efficace nell'andare a colpire con precisione un certo target, vale a dire quel segmento di consumatori che l'azienda vuole raggiungere con il suo messaggio pubblicitario.

Il cosiddetto *marketing one-to-one* (la comunicazione diretta tra azienda e consumatore) sembra fatto apposta per il Web. In televisione, ad esempio, i produttori di giocattoli pianificano i loro spot nella fasce pomeridiane, all'interno di programmi per i ragazzi, perché in quel momento è massima la concentrazione davanti alla tv dei telespettatori più giovani. Sul Web valgono le stesse regole. Così se si conoscono le caratteristiche di coloro che visitano un certo sito è più facile pianificare messaggi pubblicitari di loro interesse.

Ecco perché negli ultimi anni sono sbarcati sul mercato mondiale, e da qualche mese anche in Italia, alcuni istituti di rilevazione specializzati nella 'misurazione' dell'audience della Rete. Attraverso determinati parametri vengono definite le caratteristiche socio-economiche e culturali degli utenti, ma anche i loro gusti, le loro preferenze e le loro abitudini di navigazione. Il tutto, opportunamente confezionato, rappresenta la base dalla quale gli investitori pubblicitari possono partire se vogliono che i loro messaggi raggiungano con precisione un certo pubblico.

A spartirsi nel mondo il mercato della rilevazione dell'audience di Internet sono principalmente due società: Media Metrix e Ac Nielsen e Ratings. A questi si aggiungono altri istituti, alcuni dei quali attivi solo a livello locale.

In Italia, dall'estate scorsa,

Qualche consiglio da chi già si promuove in Rete

Ma come si comportano le aziende che già utilizzano il Web per fare affari attraverso un loro sito o per farsi conoscere tramite la pubblicità online? È quanto ha cercato di spiegare l'indagine "Internet e commercio elettronico: l'analisi dei dati e degli accessi al web" promossa dalla Fed (Federazione Economia Digitale). Lo studio ha evidenziato che è l'Industria il settore più presente sul Web, prima dei Servizi e della Finanza. Le aziende dell'Industria che hanno un loro sito sono il 71%, i Servizi il 67,9% e la Finanza il 56%. Ma poi, una volta in Rete, che succede? Secondo l'indagine uno dei dati più rilevanti è che l'analisi degli accessi è ancora in fase embrionale: i form di registrazione dei visitatori, ad esempio, è presente solo nel 20% dei casi, le aree ad accesso riservato nel 22% e le statistiche d'accesso nel 25,7%. In compenso si fa un abbondante utilizzo dell'e-mail (67,7%) per la richiesta di informazioni all'azienda.
I parametri maggiormente considerati nell'analisi degli accessi, che viene effettuata perlopiù una volta alla settimana (31,5%) e da personale interno (74,8%), è invece il numero delle hits (61,9%). La ricerca, realizzata su un campione di circa 1000 aziende con oltre 10 dipendenti, rappresentative di tutti i settori, ha preso inoltre in esame l'analisi degli accessi correlato all'utilizzo di banner, di altre forme di pubblicità online e di promozione.

Per fare pubblicità on line *ci si potrà rivolgere a una delle tradizionali agenzie pubblicitarie oppure a una struttura dedicata esclusivamente a Internet come Wmc*

Avere sempre chiaro il profilo del visitatore abituale *del vostro sito è indispensabile per una pianificazione mirata. Ecco la necessità di rivolgersi a istituti di ricerca specializzati come nel caso di Onetone Research*

c'è Ac Nielsen e Ratings che per monitorare l'audience sul Web utilizza il sistema Nielsen//Net Ratings, un software che si autoinstalla direttamente sul computer dell'utente. Il sistema rileva il traffico generato dagli utenti domestici (coloro che si collegano da casa), mentre i risultati vengono forniti su abbonamento. Attraverso Nielsen//Net Ratings, ogni volta che un navigatore si connette a Internet scatta un cronometro e comincia la registrazione dei dati: tra questi a quali siti ci si collega, il tempo di permanenza, il numero di pagine e i banner più visti e il profilo tecnologico anche in base alla velocità. I dati vengono quindi scaricati direttamente dal pc dell'utente su server americani, dove vengono processati e resi disponibili attraverso una password agli abbonati al servizio. Il *panel* italiano è partito con 7.000 individui (circa 3.000 famiglie) di età superiore ai due anni, ma è destinato a crescere proporzionalmente con il numero dei navigatori. Il sistema Nielsen//Net Ratings è globale in quanto si basa su una metodologia comune a 35 paesi nel mondo.

Dello stesso genere è la metodologia utilizzata da Onetone Research (gruppo Inferentia), nata nel settembre del '99 per iniziativa di Marco Benatti, uno dei principali protagonisti del mondo della comunicazione da circa vent'anni.

Il software utilizzato da Onetone Research è fornito da Pc-data, una delle maggiori società di ricerca americane, che ha concesso alla società di Benatti la licenza in esclusiva per l'Italia. Il *panel*, studiato e costruito da Doxa, era a dicembre scorso di circa 5.500 individui e viene incrementato mensilmente di circa 1.000 unità. I report e le ricerche sono consultabili direttamente online, attraverso una password fornita ai clienti, e sono aggiornati settimanalmente. Tra le principali informazioni: i dati riguardanti il *reach*, il tempo medio di permanenza sulle pagine, i siti più visitati. Tutti i dati si possono incrociare con le caratteristiche del target di riferimento o della tipologia di sito. Accanto a queste società, operano altri istituti, come Agb o la californiana Alexa Research che rileva anche il traffico sul Web riguardante il mercato italiano. Dal punto di vista della creatività, le agenzie pubblicitarie stanno cercando nuove strade. Non è detto infatti che gli stessi criteri che rendono una comunicazione vincente sui mezzi classici debba per forza funzionare anche sulla rete.

Ecco perché accanto alle agenzie tradizionali si stanno affermando strutture in grado di offrire al cliente, oltre alla creatività, anche un servizio di consulenza a 360°.

È il caso delle centrali media (le società alle quali da sempre spetta il compito di decidere come e dove pianificare la pubblicità) alle quali la Rete richiede qualche sforzo in più rispetto ai compiti tradizionali quali lo studio delle strategie media e *accounting*, pianificazione e acquisto, ricerca, gestione e controllo.

A queste funzioni, se ne aggiungono altre come la valutazione dell'efficacia della creatività che, sul web, è misurabile subito. Non a caso, se i centri media tradizionali si stanno attrezzando con divisioni specializzate o tramite società controllate dedicate alla pubblicità on line, nuove strutture, esclusivamente focalizzate su Internet sono nate nell'ultimo anno con la mission di ottimizzare gli investimenti in termini di acquisto e di pianificazione degli spazi sul Web.

Queste sono finora essenzialmente due: Wmc-Web Media Center del gruppo Inferentia e Slash!, un Internet media center indipendente.

Advertising on line: ecco a chi rivolgersi

A chi rivolgersi per fare pubblicità on line? Le tradizionali agenzie sono ormai attrezzate per le sfide lanciate dai new media e restano comunque un punto di riferimento indispensabile per realizzare le campagne on line dal punto di vista creativo. Molte sono poi le *web agency*, strutture dedicate esclusivamente alla Rete, che spesso e volentieri offrono un servizio che va dalla realizzazione del sito fino alla creazione dei banner e all'ideazione di altre forme di comunicazione. Per sapere chi opera sul mercato sono un buon riferimento le principali associazioni del settore come **Assocomunicazione** o **Unicom**. Ci sono poi le società che gestiscono gli spazi pubblicitari. Sono le cosiddette concessionarie di pubblicità. Da una costola di Acp (Associazione concessionarie di pubblicità) è nata l'anno scorso **Acp Online** che raccoglie le strutture che gestiscono spazi sul Web. A decidere poi dove una campagna va pianificata e quali spazi acquistare sono le centrali media. Le principali sono rappresentate da Assomedia, ma a queste si aggiungono **Web Media Center** e **Slash!**, nate esclusivamente per Internet.

Assocomunicazione,
via Larga, 23 - Milano,
telefono: 02.58307450,
www.assap.it

Unicom,
piazza Bertarelli, 1 - Milano,
telefono 02.863815,
www.unicom-mi.org/

Assomedia,
via Larga 15 - Milano,
telefono: 0258316423

Acp Online,
corso Venezia 51 - Milano,
telefono: 02794961

Slash! *centrale media dedicata al Web*

Ottimizzare le immagini per il Web

Le immagini pesanti allungano i tempi di scaricamento delle pagine Web sul proprio computer. Vi sveliamo qualche accorgimento per ovviare a questo problema utilizzando tre programmi pilota

di **Nicola Randone**

Il potenziamento della banda ed il conseguente adeguamento delle tecnologie per una Rete sempre più veloce hanno consentito agli sviluppatori di pagine Web di non lesinare più in layout ridotti all'osso, piuttosto di poter inserire nelle pagine Web video e suoni come anche immagini a risoluzioni molto alte. È bene tener presente che, seppur ci sia più disponibilità di banda, bisogna tener conto delle diverse tipologie di connessione degli utenti: chi possiede un modem analogico non può oltrepassare la soglia dei 56Kbps, limite che si ripercuote sulla velocità di caricamento di quelle pagine che contengono immagini non adeguatamente trattate.

Prima di passare alla comparazione tra i tre maggiori programmi che consentono l'ottimizzazione delle immagini per il Web, è bene chiarire cosa si intende per larghezza di banda, tecnicamente intesa col termine *bandwidth*. Il valore assegnato a tale parola, e misurato in Kbps, definisce quanti Kbit possono attraversare ogni secondo la propria linea telefonica. Solo qualche anno fa i 30 Kbps (e cioè 3 Kbyte al secondo) erano considerati un traguardo più che soddisfacente ma adesso i 64Kbps, ottenibili con una linea Isdn ed un abbonamento gratuito ai tanti provider presenti in rete, figurano tra le connessioni meno veloci. Questo signi-

Per chi ha fretta

Quante volte vi sarà capitato di attendere tempi interminabili per vedere materializzarsi sul vostro monitor la pagina richiesta.
Questo capita quando si ha a che fare con pagine cariche, soprattutto di immagini.
È importante quindi che chi sviluppa siti web, anche se alle prime armi, conosca alcuni utili trucchi per ottimizzare immagini e elementi grafici in modo che questi non incidano negativamente sulla navigazione degli utenti.
Ecco allora che possono essere utilizzati programmi pionieri in questo settore come Smart Saver Pro 3.0 di Ulead, Image Ready 3.0 di Adobe e Fireworks di Macromedia.

Dimensioni file	Isdn (64k)	Isdn (128k)
30K	3.8	1.9
40K	5.0	2.5
50K	6.3	3.1
75K	9.4	4.7
100K	12.5	6.3
125K	15.6	7.8
150K	18.8	9.4
175K	21.9	10.9
200K	25.0	12.5
300K	37.5	18.8
400K	50.0	25.0
500K	62.5	31.3
1 MB	128.0	64.0
2 MB	256.0	128.0

Ecco il tempo *(espresso in secondi) utile per scaricare sul browser immagini di varie dimensioni*

fica che un utente medio può raggiungere la velocità potenziale di 6,4 Kbyte al secondo, valore che solitamente scende a causa degli ingolfamenti di cui soffre la rete in Italia.

Nella tabella della pagina precedente potete visualizzare i tempi di download relativi ad una connessione a 64 Kbps e a 128 Kbps (quest'ultima utilizzabile grazie al doppio canale delle linee Isdn).

Come si evince dalla tabella, se un file di 30 K impiegherà 3,8 secondi per essere scaricato da una semplice connessione Isdn, il file di 1MB ne impiegherà 128, attesa inammissibile per gli utenti comuni che pagano per il tempo che trascorrono su Internet e che, in tal modo, possono abbandonare la consultazione del sito perchè "troppo lento".

Secondo alcune statistiche molti utenti abbandonano il sito se l'intera pagina non viene caricata entro 30 secondi.

Ciò che incide maggiormente sui tempi di caricamento, almeno per quel che riguarda i siti realizzati in html, sono proprio le immagini, ed è in questa sede che tratteremo i 3 programmi pilota per la loro ottimizzazione: **Ulead Smart Saver Pro**, pioniere nel campo degli ottimizzatori di immagini, **Image Ready**, modulo di Photoshop, e **Fireworks** di Macromedia.

Innanzitutto analizziamo gli accorgimenti indispensabili che ogni sviluppatore dovrebbe avere a mente affinché un immagine non incida eccessivamente sui tempi di scaricamento della pagina.

Riutilizzare le immagini

Non appena un utente visualizza la home page del sito web, tutte le immagini presenti, non appena visualizzate, vengono scaricate in una particolare area del disco chiamata *cache*.

Se durante la navigazione all'interno del sito il browser si imbatte nella stessa immagine, visualizzerà quella depositata in cache senza bisogno di scaricarla nuovamente. Usare la stessa immagine per un logo ad esempio o una barra di menu, rende la navigazione all'interno del sito più veloce.

Sul sito troverete i due dossier già pubblicati e dedicati alla pratica su Internet.

Non perdeteli

PC OPEN on line

www.pcopen.it

Impostare le dimensioni delle immagini

Quando importiamo un'immagine all'interno di un file html, possiamo da lì impostare le dimensioni di visualizzazione secondo i valori di altezza e spessore in pixel. Tuttavia la modifica all'interno della pagina html non modificherà i parametri originali dell'immagine. Ciò significa che se l'immagine importata ha dimensioni di 800per600 pixel, ad esempio, per un totale di 800 KB di memoria occupata, anche impostandone la visualizzazione a 100x50 pixel, le dimensioni del file non cambieranno. È necessario pertanto ridimensionarla in specifici programmi di fotoritocco.

Ottimizzare le dimensioni del file

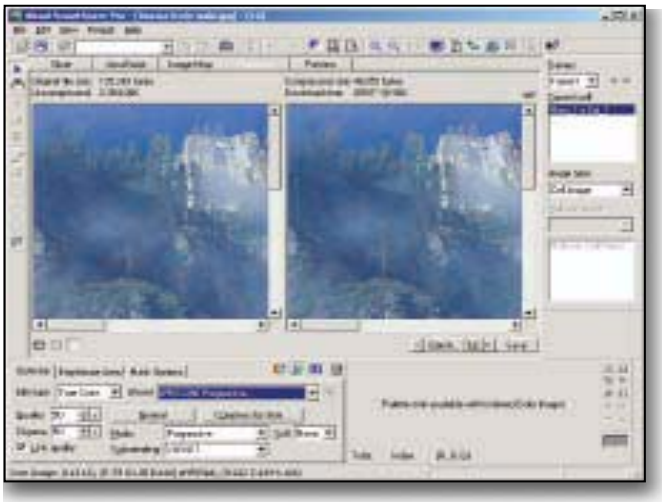
La maniera per ottimizzare al meglio i tempi di scaricamento delle pagine consiste nell'utilizzare dei formati grafici che permettano di comprimere il contenuto di tale immagine, non rinunciando alla qualità.

I formati jpeg/*jpg* sono stati sviluppati per immagini che, ad alta risoluzione, e quindi adatte per la stampa, debbano essere ottimizzate per la visualizzazione sul monitor del pc. Per tale scopo entra in campo uno standard costituito da un algoritmo di compressione, diverso a seconda del formato che si utilizza. Tale algoritmo elimina tutte le informazioni relative al colore che non possono essere percepite dall'occhio umano sullo schermo di un computer.

Pur essendo quindi non adatte alla stampa, giacchè ciò che non percepisce l'occhio sul monitor incide sicuramente sulla qualità di stampa, tali immagini saranno pressoché identiche alle originali non compresse sullo schermo del pc.

ULEAD SMART SAVER PRO
www.ulead.com/ssp/trial.htm

Giunto alla versione 3.0, **Smart Saver Pro** può essere considerato il software pioniere per quanto riguarda l'ottimizzazione delle immagini destinate al web. Prodotto da Ulead, casa madre dei programmi di video-editing e di fotoritocco destinati al mercato consumer, Smart Saver si presenta nella sua ultima release con delle caratteristiche differenti dalle versioni precedenti. Nuove ed interessanti funzioni si aggiungono alle tradizionali funzionalità di ottimizzazione, come la possibilità di gestire le *gif animation* e la trasparenza delle immagini, e ancora la possibilità di ridimensionare o ritagliare a piacere le immagini da trattare senza bisogno di ricorrere ai più complessi programmi di fotoritocco. In questa sede desideriamo comunque trattare le funzioni di ottimizzazione tra le quali la più interessante è quella di poter impostare i parametri e l'algoritmo di compressione.



Giunto ormai alla sua versione 3.0, *Ulead Smart Saver Pro è sicuramente il pioniere dell'ottimizzazione delle immagini destinate al web*

Vediamo in pochi passi come comprimere un immagine:

Apriamo innanzitutto l'immagine scegliendo dal menu *File* la voce *Open*

Individuiamo sul nostro disco fisso l'immagine da ottimizzare

L'immagine viene aperta sulla finestra del programma, a tal punto clicchiamo sulla scheda *Optimizer*.

L'immagine viene adesso sdoppiata in due finestre. La prima contiene l'immagine non compressa, la seconda quella compressa. Il software ci indica già le dimensioni di entrambi i file indicando i tempi di scaricamento con una connessione a 56 Kbps (parametro comunque modificabile)

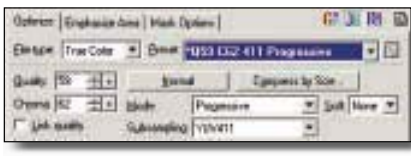
Per modificare le impostazioni dell'algoritmo di compressione occorre agire sui parametri presenti nelle schede in basso alle finestre. La *list box Preset* ci indica sono i valori preimpostati tra i quali scegliamo quella di default: *"Jpeg q75 progressive"*. Tale impostazione comprimerà l'immagine in *Jpeg* con qualità 75 (è possibile cambiare questo valore agendo sul parametro *Quality*) secondo una modalità di visualizzazione progressiva, cioè l'immagine si comporrà progressivamente attraverso diversi stadi di qualità.

Per salvare l'immagine così ottimizzata, di cui possiamo sempre visualizzare l'anteprima nella finestra di destra, è sufficiente scegliere dal menu file la voce *Save Optimized Image as*.

Il risultato sarà un'immagine

Smart Saver Pro 3.0

Facilità d'uso: **10**
Efficacia: **10**
Personalizzazione: **10**
Valutazione globale: 10



Ecco come si presenta *il pannello di controllo di Smart Saver. Agendo su questi parametri è possibile personalizzare a proprio piacimento i parametri di compressione per l'immagine aperta. Da segnalare la funzione Compress by size che consente di scegliere le dimensioni finali dell'immagine lasciando che il programma determini i fattori di compressione adeguati*

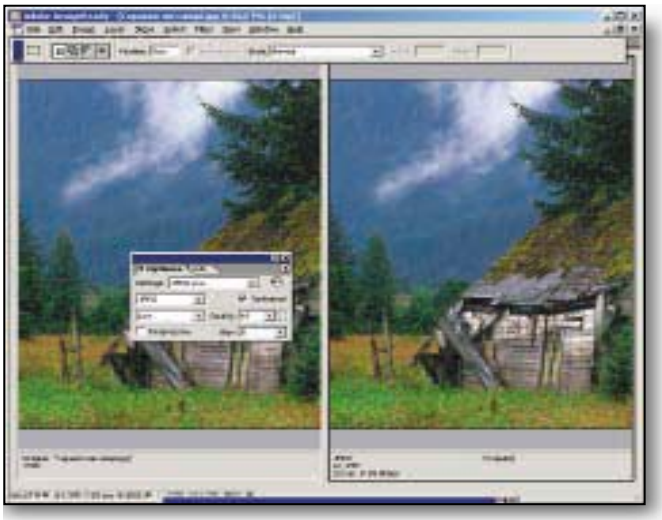
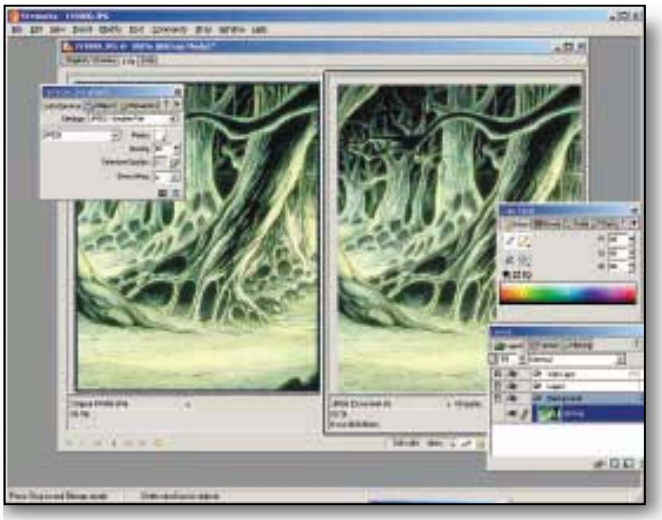


Image Ready 3.0 *è il software integrato nel pacchetto di Adobe Photoshop 6.0 e può essere considerato con il Photoshop orientato al Web*



Prodotto da Macromedia, Fireworks 4.0 *è un ottimo software di fotoritocco orientato al Web, particolarmente adatto a chi usa Flash o Dreamweaver*

di 138 Kbyte contro i 2 MB del file originale

Il programma naturalmente non si ferma ai parametri di *default*. Agendo infatti sui controlli relativi a: *mode*, *subsampling*, *quality*, *chroma* e *soft* possiamo rispettivamente definire le modalità di visualizzazione, se progressive o standard, scegliere l'algoritmo di compressione, impostare manualmente la qualità finale, definire la fedeltà del colori ed infine i valori con i quali sfumare l'immagine per evitare il fastidioso effetto visivo dei pixel che presentano le immagini molto compresse.

Da quest'immagine *si evince la possibilità che dà Image Ready di comparare 3 tipi di compressione differenti, è sufficiente cliccare sul riquadro che si desidera modificare ed agire poi sui parametri di compressione*

Per giungere a risultati ottimali, è bene familiarizzare con questi parametri, facendo prove e tenendo presente che ogni immagine reagisce alla compressione sempre in funzione della sua complessità.

ADOBE IMAGE READY
www.adobe.it

Image Ready 3.0 è un software integrato nel pacchetto di Adobe, Photoshop 6.0. Specificatamente nato come modulo integrativo del noto programma di photo editing, Image Ready si può considerare come il Photoshop orientato al web.

Vediamo attraverso semplici step come ottimizzare le immagini con Image Ready.

Apriamo l'immagine col comando *Open* presente nel menu file

Nella finestra dove si apre l'immagine sono presenti 4 cartelle, scegliamo quella con su scritto *2-Up* che visualizza l'immagine originale e quella compressa

Tra i pannelli sulla destra scegliamo poi la cartella *Optimize* dove possiamo rispettivamente scegliere i parametri preimpostati (*jpeg high*, *low*, *medium*, *gif 128*, *gif 132* e così via). Se il risultato è soddisfacente salviamo l'immagine ottimizzata col comando *"Save Optimized as"* dal menu *File*.

Anche in Image Ready possiamo personalizzare i parametri di ottimizzazione modificando a piacere i parametri *Quality* e *Blur* (quest'ultimo equivalente alla funzione Soft di Smart Saver).

Altra funzionalità interessante la possibilità di comparare tra tre tipi di ottimizzazione scegliendo, al posto di 2-up, la cartella 4-up della finestra contenente l'immagine.

Image Ready 3.0
Facilità d'uso: **8**
Efficacia: **7**
Personalizzazione: **6**
Valutazione globale: 7

MACROMEDIA FIREWORKS
www.macromedia.com/it

Dulcis in fundo **Macromedia Fireworks** giunto alla quarta release. Ottimo software di fotoritocco orientato al Web e complemento ideale per tutti coloro che operano con il resto dei pacchetti Macromedia quali Dreamweaver o Flash con i quali si integra perfettamente, Fireworks può essere considerato il diretto concorrente di Photoshop. Inutile citare le funzioni di *"splittaggio"* dell'immagine in celle *"html"* come anche la possibilità di inserire effetti di *"swap image"* con scrittura del relativo linguaggio Java: pulsanti che cambiano colore al passaggio del mouse e quanto permette oggi la programmazione *html* e *dhtml*.

Anche di Fireworks analizzeremo le funzionalità di ottimizzazione attraverso pochi step.

Apriamo l'immagine dal menu file scegliendo la voce *Open*

Come in Image Ready anche in Fireworks possiamo decidere se suddividere l'immagine in 2, 3 o 4 parti ognuna con un livello di compressione differente, al fine di compararle

Dal *Menu file* scegliamo il wizard per l'ottimizzazione: *Export Preview*.

Qui, alla maniera degli altri programmi, possiamo impostare dei valori predefiniti come personalizzarceli a piacere utilizzando gli strumenti del pannello. Cliccando sul bottone *Export* è possibile poi salvare il file ottimizzato.

Fireworks 4.0
Facilità d'uso: **10**
Efficacia: **9**
Personalizzazione: **8**
Valutazione globale: 9

Tramite questo *pannello è possibile non solo impostare la qualità dell'immagine, ma anche ridimensionarla e trattare i diversi frame delle gif animation impostandone per ognuno, dei valori a piacere)*

Angelopolis un vortale per giocare in 3D

Angelopolis é un vortal, un portale verticale di intrattenimento dedicato al mondo virtuale in 3D. L'architettura strutturale del sito é "ad album", ovvero con elenco dei prodotti e delle relative immagini, quasi come se fosse, appunto, un album di fotografie. Questa struttura viene impiegata principalmente da quelle aziende che intendono utilizzare le pagine Web come un catalogo virtuale dei propri prodotti. La comunicazione utilizzata dal vortal Angelopolis denota praticità, varietà, spirito commerciale, amichevolezza, informalità ma completezza dell'offerta proposta. In questo sito vengono presentati mondi virtuali permanenti in 3D in cui è possibile passeggiare, chattare, privatamente o in gruppo, giocare, flirtare, fare shopping, ascoltare musica e guardare video. Essendo un portale, anzi un vortal, prevede la presenza di link ipertestuali extrasito e la sua prospettiva é quindi anche esocentrica, ovvero più "estroversa", più incline all'utilizzo di collegamenti ipertestuali verso siti esterni, di argomento correlato o comunque a siti di sponsor e clienti della casa produttrice, la Ctonet che è anche l'Emittente della comunicazione nel sito. L'Home Page denota una sufficiente capacità esplicativa dell'argomento trattato nelle pagine interne ma la sua capacità attrattiva é decisamente scarsa, per non dire irrilevante. Lo stile comunicativo si mantiene su un tono amichevole e ludico e carico di promesse di esperienze intense ed eccitanti nel mondo virtuale in 3D proposto, purtroppo, a nostro avviso, per la maggior parte disattese. Si presuppone un navigante esperto in giochi interattivi e di realtà virtuale. Infatti un profano difficilmente riesce ad orientarsi nel mondo virtuale proposto, rischiando talvolta di perdersi o rimanere imprigionato in una delle sale virtuali. Dal punto di vista della navigazione, si riscontra la mancanza di una mappa del sito. Per agevolare il navigante, vi é un *Help in linea*, ma ci é parso un po' poco amichevole e di non facile fruibilità, ma anzi leggermente inibitorio. Non sono presenti pulsanti di navigazione atti a fungere da orientamento cognitivo, come "avanti", "indietro", "su" e "giù", ma é presente il *"mail to"* per dialogare con l'Emittente ed esporre i propri dubbi e le proprie perplessità.

Il navigator ci pare male strutturato: tanto per fare un esempio, non é previsto un pulsante per il ritorno in Home Page; quello che dovrebbe richiamarla é il logo, ma esso, contrariamente alle previsioni, se cliccato non collega alla pagina principale ma trasporta il navigante in un altro sito, ovvero www.gamersrevolt.com.

Non é presente la funzione *"search"* e così le informazioni non sono reperibili molto velocemente.

Dal punto di vista testuale, il linguaggio non è sempre scorrevole e talvolta si trovano anche errori di grammatica italiana, come nel caso "aggiungi una teza dimensione allo shopping online" o nella didascalia che illustra "l'interfaccia" del prodotto. La schermata tipica, con *scrolling* verticale (secondo la consuetudine dei portali), viene suddivisa graficamente in tre sezioni principali. Le loro dimensioni appaiono abbastanza proporzionate e la centrale, più grande, ospita i vari argomenti trattati nel sito. Per essere più precisi la sezione centrale, dal punto di vista dei contenuti, cambia di volta in volta e risulta quasi sempre la specificazione di una delle voci contenute nei menu laterali, eccezion fatta per i link extrasito. Da un punto di vista cromatico l'analogia dei colori di fondo potrebbe essere immediata: alla selezione di una voce sui menu laterali segue il corrispondente colore di sfondo della sezione centrale. Ma le esigenze di shopping virtuale comportano il rimescolamento delle carte. La selezione nella colonna di destra della voce "Fifa 2001", ad esempio, porta alla specificazione del giusto argomento, ma con il colore verde della colonna di sinistra, dove è presente il carrello della spesa (peraltro ribadito in fondo alle caratteristiche del gioco).

Eccoci in presenza dell'impiego del registro cromatico al fine di indirizzare il navigante verso determinate scelte. Le *bitmap* che "incorniciano" queste sezioni, richiamano alla memoria le decorazioni della Galleria Vittorio Emanuele, ma soprattutto i menu di configurazione di alcuni videogiochi. In quest'ultima direzione va letta anche la scritta "goticheggiante" in cima alla schermata. L'unico elemento animato di rilievo è costituito dal banner, presente nella parte superiore della pagina. I link sono stati progettati mediante l'impiego del carattere in grassetto. Peccato che i titoli non selezionabili delle varie sezioni, i quali adottano il medesimo stile comunicativo, generino qualche interferenza. L'assenza di *rollover* o di segni identificativi di qualsiasi genere non indirizza al meglio il navigante verso le scelte che intende effettuare. Uno dei presunti elementi di forza del sito riguarda la possibilità di passeggiare virtualmente nella milanese Galleria Vittorio Emanuele, di incontrare persone, scambiare opinioni ed effettuare acquisti online entrando nei vari negozi. Ma dopo l'attesa per lo scaricamento dell'ennesima *plug-in* e i medi tempi di definizione dello spazio tridimensionale, l'esperienza non è delle più esaltanti. Inoltre lo spazio è deserto e l'idea di comunità si avverte soltanto attraverso la chat. Discutibili anche la scelta "topografica" così marcata e l'arbitraria e invasiva occupazione (mediante i loghi di sponsor) di tutte le vetrine. Angelopolis é fondalmentalmente un sito vetrina di prodotti, un vortal sui generis, sicuramente coerente dal punto di vista comunicativo e con una discreta capacità di costruire l'idea di comunità virtuale: lo scopo del sito é far giocare in un mondo 3D virtuale, ma non dimentichiamo che , dietro l'apparenza del gioco, sicuramente il sovrascopo di tale comunicazione é quello di vendere.

Cinzia Ligas e Fausto Crepaldi

www.angelopolis.it

Il test di Pc Open

semplicità dell'Url	9
aggiornamento del sito	7
caricamento delle pagine	7
attrattività dell'home page	6
colori standard dei link	5
opzioni di navigazione	6
contenuti concisi ed efficaci	7
presenza del "mail to"	sì
uniformità della grafica	6
coerenza complessiva dei vari registri comunicativi	7
VOTO FINALE:	**61**

Altavista - www.altavista.it

Alta Vista si rifà il look e torna alle origini

Ci hanno provato, ma non è andata bene. Così Alta Vista, dopo l'esperienza del portale, torna a focalizzare l'attenzione su quello che sa fare meglio, cioè il motore di ricerca. E per farlo mette in pista due nuovi servizi: *My Search* e *Vertical Search*. Vediamo di che cosa si tratta.

My Search permette al navigatore di salvare, gestire e personalizzare le ricerche più importanti effettuate con Alta Vista. Utilizzando *My Search* è possibile visualizzare le ultime venticinque ricerche effettuate, memorizzare fino a venticinque ricerche preferite e inviare i risultati delle singole ricerche via email. La funzione *"personalizzazione"*, poi, permette di avere informazioni complete sulla pagina Web trovata (ad esempio, la data dell'ultimo aggiornamento, le dimensioni del file e la lingua), scegliere il numero di risultati da visualizzare in ciascuna pagina (fino a cinquanta), fare una ricerca utilizzando una o più lingue contemporaneamente, tenere attiva o meno la funzione di traduzione. Utile anche il servizio "potenzia il tuo browser" che consente di avere il motore di ricerca sempre disponibile sul browser: da qualunque pagina visitata basterà cliccare e trascinando il collegamento *"ricerca rapida Alta Vista"* nell'area dei collegamenti del browser basterà evidenziare una parola per cercare il termine utilizzando il motore di ricerca. Vertical Search, invece, è un motore di ricerca organizzato per aree tematiche. A oggi sono disponibili sei: shopping, lavoro e carriere, economia e finanza, case e mutui, viaggi e turismo, persone e aziende.

Daniela Dirceo

Figurine Panini - www.calciatori2001.com

Celo, celo...manca: da ora si fa con le Playcards

Chissà quanti di voi hanno sognato di vedere la propria foto ritratta sulla mitica figurina dell'album "calciatori" di Panini. Da oggi il vostro sogno si potrà realizzare.

Collegandovi al sito www.calciatori2001.com, cliccando sullo spazio riservato e seguendo tutte le indicazioni, sarà possibile ricevere a casa al costo di 19.900 lire più spese di spedizione 50 figurine originali personalizzate con la vostra foto mentre indossate la maglia della squadra del cuore o una a vostra scelta. Ma questa non è l'unica novità in casa Panini, che ha deciso di festeggiare i suoi "primi quaranta anni" di attività abbracciando sempre più le nuove tecnologie.

Innanzi tutto le *Playcards*, piccole come le classiche figurine adesive, in realtà veri e propri cd rom ciascuno dedicato ad un campione. All'interno una mini enciclopedia multimediale dedicata al fuoriclasse: dati biografici, schede tecniche, suoni, immagini e video con i goal e le azioni più spettacolari. E per l'aggiornamento nessun problema: ogni settimana i dati possono essere aggiornati collegandosi al sito e scaricando il nuovo tabellino. E non finisce qui: dal sito si accede anche alla Banca Dati calcio di Panini dove è possibile vedere le carriere dei giocatori professionisti (dalla serie A alla C2), tutti i goal attualmente dal campionato '98/'99 a oggi, con i risultati e i piazzamenti di ogni squadra, ma a breve verrà messo on line tutto il patrimonio Panini a partire dal 1960.

Daniela Dirceo

l@st l@st l@st

www.eBay.it
Da gennaio eBay.it apre i battenti anche in Italia. I collezionisti di qualunque tipo di oggetto, dai francobolli ai dischi, dalle schede telefoniche ai giocattoli d'epoca, possono effettuare le loro transazioni direttamente sul sito italiano senza intermediari. Organizzato come sito di e-commerce, chiaro e intuitivo, eBay.it si distingue per la sezione Community. La possibilità di dialogare in chat consente agli appassionati di rarità di scambiarsi l'esperienze, di tenersi aggiornati e, perché no, fare amicizia. La compravendita, nazionale e internazionale, si basa sul principio della vendita all'asta al miglior offerente. Il sistema di *Feedback Forum* consente a chiunque di verificare l'affidabilità e la serietà di qualsiasi utente eBay.

www.missingcar.it
Ti hanno rubato la macchina? Purtroppo non sei l'unico. Missingcar.it è lo spazio che Quattroruote mette a disposizione degli automobilisti per la lotta contro il furto. La struttura è semplice e efficace: tre sezioni. *Banca dati furti*, nella quale i derubati inseriscono i dati dell'auto scomparsa. *Comunicazioni* il forum nel quale è possibile fornire segnalazioni utili al ritrovamento di un mezzo e, infine, *Consigli utili* per non tralasciare nessuno degli aspetti burocratici legati al furto e che vanno oltre la denuncia alle forze dell'ordine e all'assicurazione.

www.lycos.it
Attivo da qualche tempo, il canale Città di Lycos.it realizzato in collaborazione con wCities, chiaro e di facile navigazione guida l'utente all'organizzazione della visita a varie città. La scelta della località è immediata, l'elenco di quelle disponibili è già suddiviso in Italia, Europa e Sud America. Operata la scelta la guida è composta da cinque sezioni: *Visita alla città*, *monumenti e percorsi*, *Mangiare, bere e divertirsi*, *Shopping*, *Sport* e *Eventi locali*. Caratteristica del canale è la provenienza delle informazioni, redatte da giornalisti e esperti residenti nei luoghi descritti.

Soloinrete- www.soloinrete.it

Da una costola di Soloinrete nasce Cercosoloinrete

Compiere una ricerca non è cosa da poco. Effettuarla sulla rete, fonte inesauribile ma caotica di informazioni, spesso risulta più difficile per mancanza di tempo e proprietà di linguaggio. Attivo da poco, Cercosoloinrete.it (www.cerco.soloinrete.it)è il nuovo servizio gratuito proposto da Soloinrete.it, il sito nato con lo scopo di fornire risposte gratuite e professionali a domande degli utenti riguardanti aspetti tecnici di Internet e Web marketing.

Tale servizio, dedicato all'analisi di argomenti, nomi, immagini, video e testi, si struttura come un tipico motore di ricerca che sfrutta però risorse umane. La ricerca non viene effettuata tramite l'inserimento di parole chiave e funzioni booleane ma tramite la formulazione di domande in linguaggio naturale. Un sistema automatico le memorizza e le invia a cercatori on line specializzati che effettuano la ricerca al posto nostro. Se l'esito non è soddisfacente gli stessi ricercatori richiedono ulteriori precisazioni. In un minimo di 30 minuti e un massimo di 48 ore si riceve la risposta che è una vera e propria consulenza al consumatore. Il risultato è, infatti, una selezione mirata di tutto quello che avremmo potuto trovare e visionare sul Web. Con questa prima iniziativa Soloinrete persegue lo scopo di creare siti verticali specializzati, che siano il punto di riferimento on line per diverse professioni. Un esempio già attivo è Avvocato.soloinrete.it, sito utile per porre quesiti che investono i diversi settori del diritto.

Eleonora Castellazzi

siti - siti - siti - siti - siti - siti - siti - siti - siti - siti - siti - siti - siti - siti - siti - siti - siti - siti

Segn@lati da voi

Grazie per aver risposto così numerosi! Questo mese abbiamo ricevuto davvero moltissime segnalazioni di siti realizzati da voi, purtroppo molti di questi non sono arrivati corredati di tutte le informazioni necessarie. Vi ricordiamo quindi che la mail di segnalazione deve contenere nome, cognome, indirizzo e numero di telefono e la categoria. Vi ricordiamo che dovranno essere siti creati da voi o di interesse per i lettori di Pc Open, *escludendo quelli aziendali.*

web.tiscalinet.it/latavernadelleidee
Potenza della stampa! Nel numero di gennaio avevamo chiesto alle nostre lettrici di non essere timide e di inviarci segnalazioni dei siti realizzati da loro. Ed ecco che sono aumentate in redazione le mail di siti realizzati da donne. Come quello di Ivana, che fa di soprannome Silvana, che ha deciso di mettere on line le piccole creazioni che ha prodotto nel tempo libero nella taverna di casa sua (da qui l'url): candele, scatole decorate, fiori in stoffa e altre idee divertenti per la casa. Un consiglio: non si capisce se è solo una vetrina o se è possibile anche acquistare (forse ne varrebbe la pena). Nel qual caso, non dimenticare di indicare chiaramente il prezzo degli oggetti. Comunque complimenti!

web.tiscalinet.it/benis/dvd/dig_vid.htm
Ecco un sito utile per chi si diverte con masterizzatore e telecamera. Ce lo segnala Francesco dicendoci che lo ha scoperto dopo molte peregrinazioni. Si tratta di un sito tecnico e molto completo, con sezioni dedicate agli articoli di approfondimento sulle varie tecnologie e le loro applicazioni, ai link, ai consigli. Non manca una zona riservata al download dei programmi indispensabili. Unica pecca la grafica, ma viene largamente compensata dalla ricchezza dei contenuti. Per gli appassionati del video digitale, un sito da consultare.

www.betnet.it
Se volete divertirvi e scommettere forse questo sito vi può fornire qualche dritta. Nato dall'idea di un gruppo di persone unite dalla passione per lo sport e le scommesse, il progetto si pone l'obiettivo di dare ai navigatori informazioni e consigli. Commenti, pronostici, classifiche, risultati su calcio, basket italiano e americano, tennis e volley. E come dice lo slogan del sito..."noi ti diamo l'assist...il goal fallo tu!

www.zilaghe.it
Last but not least, un sito dedicato alla Sardegna. A proporcelo è il suo ideatore, Alberto, fotografo per hobby, che qui ha raccolto molte delle foto digitali che ha scattato negli anni. In più al sito si trovano molte informazioni utili per chi avesse intenzione di organizzarsi un viaggetto sull'isola.

Volete indicarci un sito che avete trovato interessante o realizzato da voi? Fatelo all'indirizzo: segnalatidavoi@pcopen.agepe.it

l@st l@st l@st

www.kasaweb.it
Se la tua casa ha bisogno di un restyling e non sai da che parte cominciare Kasaweb.it è quello che fa per te. Interamente dedicato al mondo dell'arredare e dell'abitare questo sito propone una serie di servizi dedicati al settore.
L'home page è chiara e di facile consultazione.
Interessanti sono: *Il meglio dell'arredare* raccolta di notizie di carattere generale, *Professione casa* consulenza on line di professionisti del settore, *Casa*

tecnologica panoramica di prodotti tecnologici dal computer all'hi-fi, *Zoom* tutti gli appuntamenti con il design e l'antiquariato e, se ora abbiamo le idee più chiare, *Arredo Shopping* l'elenco dei siti e-commerce dove acquistare i complementi d'arredo che ci mancano

www.travelalone.it
Il viaggio d'affari comporta un impegno tale da non lasciare spazio alle relazioni interpersonali. Travelalone.net mette a portata di clic oltre a ristoranti, alberghi, fiere e servizi, mostre, manifestazioni culturali e meteo locale di ben 150 città del mondo, anche una sezione dedicata agli incontri.

Dinner Together è un servizio gratuito. In un'apposita sezione accessibile previa registrazione il viaggiatore compila una scheda personale nella quale descrive i propri interessi, le date e le località in cui si troverà per motivi di lavoro e DinnerTogether consentirà di verificare e selezionare on line la presenza di altri viaggiatori con gli stessi interessi e quindi tramite un sistema di messaggistica organizzare cene e incontri tra persone che altrimenti avrebbero trascorso il proprio tempo libero in solitudine.

Otto titoli per imparare le lingue ad ogni età

Nuovi programmi per una seconda lingua

Sono sempre di più, segno che i corsi interattivi di lingue stanno riscuotendo il successo del pubblico. Ma funzionano davvero? E come sfruttarli al massimo? Abbiamo selezionato per voi i migliori

a cura di ***Patrizia Godi***

Abbandonato il classico ruolo di strumento utile solo per lavorare, il computer è entrato prepotentemente nelle case. Videogiochi a parte, all'interno delle mura domestiche si è ben presto fatto carico di una serie di compiti che lo hanno reso un dispositivo versatile e adatto ai più vari impieghi.

Tra gli usi più efficaci del personal c'è sicuramente quello di strumento d'ausilio nell'apprendimento delle lingue straniere. In sostanza, il computer si propone come una sorta di tutor virtuale, in grado di verificare in modo accurato la nostra preparazione e quanto bene apprendiamo le lezioni che ci impartisce.

Questo risultato lo dobbiamo all'evoluzione tecnologica che, nell'ambito dell'informatica, sta facendo letteralmente passi da giganti. Infatti oggi anche un mediocre personal ha una tale riserva di potenza che riesce a gestire in scioltezza un impegno molto gravoso come il riconoscimento vocale, cosa impensabile sino a qualche anno fa. A ciò va poi associato il fatto che, parallelamente, anche i cd rom sono evoluti sino ad arrivare a contenere in modo organizzato testi, immagini, filmati, animazioni e commenti sonori di alta qualità: un ensamble che rendere le classiche unit molto più coinvolgenti. Oggi i programmi che insegnano le lingue hanno un qualcosa in più che li rende decisamente molto attraenti: hanno un elevato livello di interattività, che stimola l'interesse e la partecipazione, con la possibilità di intervenire direttamente all'interno della lezione scrivendo, ascoltando e registrando la propria voce. Poi, come anticipato, il perfezionamento dei programmi di riconoscimento vocale e l'elevata capacità di calcolo dei computer, hanno consentito l'aggiunta di un'ulteriore e fondamentale funzione per imparare le lingue: la possibilità di riconoscere e correggere, in maniera del tutto elettronica, la pronuncia di chi studia e di confrontarla con quella degli speaker madrelingua registrati sul cd.

Dopo un certo numero di lezioni, nei corsi tradizionali (ossia praticamente in tutti quelli fino a un paio di anni fa) l'allievo veniva invitato, con filmati ed esercizi, a rispondere per iscritto a una serie di domande e la verifica di quanto appreso si limitava alla determinazione della correttezza di tali risposte. Con i nuovi programmi che comprendono anche il riconoscimento vocale, l'insegnamento è sicuramente più efficace. I software più sofisticati sono persino

Le nostre valutazioni sui cd rom che abbiamo provato

Titolo	Produttore/Distributore	Genere	Età	Facilità di utilizzo	Qualità multimediali	Ricchezza dei contenuti	Valutazione globale
Happy English	Editori Riuniti (06.6889951)	corso lingue	5/10 anni	8,8	8	8	**8,2**
Kids! English	Leader (800.82.11.77)	corso lingue	5/10 anni	8,5	8	8	**8,1**
Encarta I.E.	Microsoft (02.70398398)	corso lingue	adulti	8	8	8	**8**
English Learning Course	Leader (800.82.11.77)	corso lingue	da 15 anni	7,8	8	7,8	**7,8**
Instant English	Garzanti (02.6741611)	corso lingue	da 15 anni	7,8	7,5	7,8	**7,7**
Nuovo Talk to me	Opera Multimedia (02.5778951)	corso lingue	da 15 anni	7,5	7,8	7,8	**7,7**
Vivavoce 2	Garzanti (02.6741611)	dizionario	da 15 anni	7	7,5	8	**7,5**
Viaggio Linguistico Int.	Digital Publishing (-498974748211)	corso lingue	adulti	7	7,5	7,5	**7,3**

in grado di capire le parole pronunciate e quindi, oltre che un giudizio sulla pronuncia, sanno anche analizzare la sintassi di una frase per determinare quanto sia più o meno corretta.

Un ulteriore vantaggio di questi software è che i corsi possono essere seguiti da più persone contemporaneamente. E ciò può rappresentare un aspetto da non trascurare e che può fare da stimolo per un uso continuo e proficuo del corso di lingua. Infatti di solito accade che ci si avvicini al corso armati di grande entusiasmo, ma dopo qualche lezione questo sfuma e il cd rom va a occupare una posizione definitiva nella libreria. Poter imparare la lingua non da soli è certo più stimolante e mantiene più alto il livello d'interesse.

A tutti i predetti vantaggi, alcune volte si contrappone però qualche svantaggio. Per esempio, 'interfaccia può non presentarsi particolarmente intuitiva e così può non essere facile al primo istante capire come svolgere un esercizio o come averne la correzione. Di media, il prezzo di un cd rom per imparare le lingue può variare dalle 60.000 alle 200.000 lire: questo solitamente dipende dalla presenza o meno della funzione di riconoscimento vocale.

Se non si desidera spendere una tale cifra "a scatola chiusa" si può ricorrere alla Rete. Numerosi sono infatti i siti che mettono a disposizione dizionari, corsi completi di lingue o traduttori in forma gratuita o con un costo molto limitato. Su Internet si può per esempio trovare **Dictionary** (www.dictionary.com), che offre ai naviganti dizionari in inglese e tedesco e link verso numerosi manuali in 150 lingue. **Www Webster Dictionary** (www.m-w.com/dictionary.htm) è, invece, la versione virtuale dell'omonimo dizionario cartaceo. Mentre un dizionario dei sinonimi si può trovare all'indirizzo www.wordsmyth.net.

Un corso di lingue, seppure in forma parziale, è offerto invece da **French language course**. Sul sito www.jump-gate.com/languages/french/ si può apprendere il francese scritto e imparare a scrivere una lettera, ma non viene insegnata la lingua parlata. Per imparare l'inglese si può ricorrere a **English as a Second Language**, un corso completo con file audio, dizionari, esercizi di scrittura e grammatica (www.rongchang.com). **Online English** è un servizio a cura della redazione di Scuola Italia, che consente di studiare l'inglese gratuitamente (http://scuolaitalia.com/online-english).

Se invece si cerca di specializzarsi, una proposta interessante potrebbe essere quella di **English Town** (www.englishtown.com), che offre corsi di inglese a pagamento (si può scegliere tra 45 corsi su sei livelli di difficoltà) con la possibilità di ricevere l'assistenza di un tutor on line e permette di testare la propria conoscenza dell'inglese e equiparare il risultato ottenuto con gli esami ufficialmente riconosciuti (come *Toefl*, *First Certificate* o *Cambridge*).

Infine, anche il **British Council** mette a disposizione un corso di inglese all'indirizzo www.learnenglish.org.uk.

Happy English

IL GIUDIZIO DI PC OPEN

Come si può facilmente intuire dal nome, **Happy English** è un programma per imparare l'inglese che viene destinato ai ragazzi: l'età media alla quale sarebbe più indicato va dai 5 ai 10 anni. Per questo motivo la sua struttura prevede che attraverso il gioco introduca e affianchi i ragazzi nell'apprendimento della lingua inglese. Edito da Editori Riuniti, Happy English è decisamente facile da usare e particolarmente divertente. Il programma contiene un vocabolario di base con 250 parole organizzate per generi. A queste fanno da contorno una cinquantina di temi di grammatica (pronomi, singolare/plurale, forme verbali e così via) e una fraseologia di uso corrente. La pronuncia può essere invece esercitata all'interno di uno specifico laboratorio virtuale, dove bisogna ascoltare e completare una trentina di filastrocche. In Happy English il sistema per verificare quanto il bambino riesca a pronunciare nel modo corretto le parole apprese è basato sulla tecnologia di riconoscimento vocale di Ibm Via Voice. Questa scelta va ricondotta al desiderio degli autori di non limitare né l'apprendimento della parola scritta e nemmeno di quella parlata. Per contro forse per un bambino può essere un po' fastidioso dover indossare la cuffia con annesso microfono per tutta la durata dell'esercitazione. Ma la costanza viene premiata: se la parola viene detta correttamente si aprono divertenti animazioni. Il programma contiene anche una tabella che consente di tenere sempre sotto controllo i risultati ottenuti. È un titolo economico ma offre dei contenuti molto interessanti. Manca l'aiuto in linea ma l'uso è davvero molto semplice.

SCHEDA DEL PROGRAMMA

Titolo: Happy English	
Sito Internet: www.editoririuniti.it	
Facilità di utilizzo:	8,8
Capacità di coinvolgimento:	8,5
Test di ingresso:	no
Qualità riconoscimento vocale:	7,5
Presenza tutor:	no
Help on line:	no
Certificati riconosciuti:	no

VALUTAZIONE GLOBALE 8,2/10

Prezzo: L. 59.000 Iva incl.

Kids! English

IL GIUDIZIO DI PC OPEN

Kids! English è un programma di Syracuse Language, ma distribuito sul territorio italiano da Leader, destinato ai bambini dai 5 ai 10 anni che desiderano imparare la lingua anglosassone. O forse, come molto più spesso accade, a cui i genitori vorrebbero fare imparare l'inglese. Visto il suo potenziale bacino di utenti, il programma è composto da una serie di giochi e attività, facilmente accessibili e stimolanti che coinvolgono subito il bambino. In questo cd rom ogni attività è stata studiata in modo tale da stimolare la naturale tendenza del bambino ad apprendere una lingua attraverso l'imitazione. Per cercare di raggiungere questo risultato, ossia di insegnare circa 300 parole ed espressioni di uso comune, sono state impiegate diverse forme audio e video. Non ci sono regole o suggerimenti per l'uso del software: i ragazzi sono lasciati liberi di scegliere le attività e i livelli a loro più confacenti. Il programma risponde inoltre localmente all'input dell'utente, in modo che i piccoli possono imparare sia dalle risposte esatte che da quelle sbagliate. Kids! English è suddiviso in 7 giochi con diversi argomenti (nomi, numeri, aggettivi e articoli) e cinque livelli che variano secondo una modalità di difficoltà graduata dal facile al difficile. Vengono presentati ai ragazzi sostantivi, aggettivi, numeri, congiunzioni, articoli e così via, con possibilità di ascolto da parte del giovane utente in madrelingua, di registrazione della propria voce e di confronto.
Il lato negativo di questo programma è il fatto che non tiene conto delle attività e dei progressi fatti dal bambino.

SCHEDA DEL PROGRAMMA

Titolo: Kids! English	
Sito Internet: www.leaderspa.it	
Facilità di utilizzo:	8,5
Capacità di coinvolgimento:	8,5
Test di ingresso:	no
Qualità riconoscimento vocale:	7,5
Presenza tutor:	no
Help on line:	no
Certificati riconosciuti:	no

VALUTAZIONE GLOBALE 8,1/10

Prezzo: L. 69.900 Iva incl.

Encarta Interactive English

IL GIUDIZIO DI PC OPEN

Encarta Interactive English Learning è un programma per l'apprendimento dell'inglese americano che si rivolge principalmente a un'utenza adulta. Le unit contenute nel corso prendono spunto dalle più frequenti situazioni che possono accadere sia in ambito lavorativo sia nella più classica quotidianità. Il programma è suddiviso in dieci sezioni: ognuna di queste comprende tre temi e contiene il cosiddetto mondo virtuale, all'interno del quale è possibile interagire con i personaggi a video in un ambiente tridimensionale. Ogni tema include a sua volta un filmato e dodici attività suddivise in *listening* (per aumentare la comprensione della lingua parlata), *speaking* (per imparare la pronuncia corretta dei vocaboli e le espressioni idiomatiche), *practice* (per padroneggiare le strutture linguistiche e per associare la lingua parlata con quella scritta) e *vocabulary* (dove si possono associare suoni a parole o a immagini e viceversa). Tutte le diverse attività possono essere svolte a differenti livelli di difficoltà, che l'utente può stabilire di volta in volta. Un aspetto interessante di questo programma è la possibilità di pianificare il corso con *progress cracker* e *study planner*. Il primo permette di controllare ciò che si è completato, di verificare i punteggi ottenuti e di determinare l'obbiettivo che si intende raggiungere. Il secondo consente di organizzare un piano di studi a seconda delle proprie esigenze e della disponibilità di tempo. Per esempio, è possibile stabilire in quali giorni della settimana studiare, quante ore dedicare a ogni sessione e in quale data terminare il corso. Ha in dotazione cuffia e microfono.

SCHEDA DEL PROGRAMMA

Titolo: Encarta Interactive English Learning	
Sito Internet: www.microsoft.com/italy	
Facilità di utilizzo:	8
Capacità di coinvolgimento:	7,8
Test di ingresso:	no
Qualità riconoscimento vocale:	7,2
Presenza tutor:	no
Help on line:	sì
Certificati riconosciuti:	no

VALUTAZIONE GLOBALE 8/10

Prezzo: L. 199.000 Iva incl.

English Learning Course

IL GIUDIZIO DI PC OPEN

Larousse propone **English Learning Course**, un prodotto particolarmente adatto per apprendere l'inglese che si parla negli Stati Uniti. E il punto forte di questo prodotto è proprio quello di disporre di note culturali e suggerimenti sulle espressioni della tradizione americana. Particolarmente ricco di contenuti multimediali che facilitano l'apprendimento della lingua, il programma si avvale del metodo della full immersion per l'apprendimento della lingua e coinvolge numerose situazioni di uso comune e concrete. Il programma è organizzato in unità, ognuna delle quali contiene al proprio interno diverse lezioni e svariati giochi. I corsi mirano principalmente a insegnare le quattro abilità di base (ascoltare, parlare, leggere e scrivere) e sono tutti proposti in modo piuttosto coinvolgente. Per la verifica dei progressi operati viene impiegato un sistema di riconoscimento vocale. Uno dei punti di forza di English Learning Course, oltre al fatto che il suo utilizzo è piuttosto semplice e intuitivo, è che insegna a districarsi con la lingua inglese in numerose situazioni pratiche, ossia quelle in cui più facilmente ci si può imbattere nella vita quotidiana o negli affari, come per esempio ricevere gli amici, amministrare il proprio denaro, scrivere un'e-mail, negoziare un contratto e così via.
Il cd rom contiene inoltre un dizionario di 77.000 parole ed espressioni. English Learning Course è disponibile in tre livelli (principiante, intermedio, avanzato) e, per le sue caratteristiche, viene indicato come prodotto adatto agli adulti e ai ragazzi con età non inferiore ai 15 anni.

SCHEDA DEL PROGRAMMA

Titolo: English Learning Course	
Sito Internet: www.leaderspa.it	
Facilità di utilizzo:	7,8
Capacità di coinvolgimento:	8
Test di ingresso:	no
Qualità riconoscimento vocale:	6,8
Presenza tutor:	no
Help on line:	sì
Certificati riconosciuti:	no

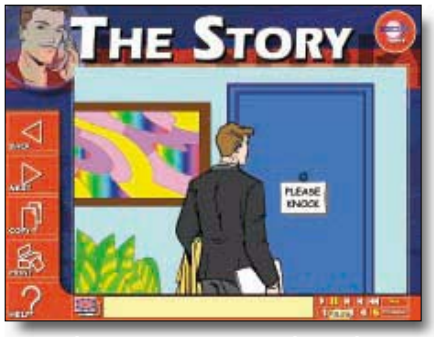
VALUTAZIONE GLOBALE 7,8/10

Prezzo: L. 149.900 Iva incl.

Instant English

IL GIUDIZIO DI PC OPEN

Realizzato da Garzanti, **Instant English** è più di un semplice corso di inglese. Proposto infatti in una formula particolarmente accattivante anche per i ragazzi, il corso si sviluppa attraverso scene animate articolate in sei episodi che ruotano attorno alle avventure del ladro gentiluomo John Powel Boon. Le varie situazioni sono complete di sottotitoli, sia in inglese sia in italiano. Attraverso *Virtual Walks* il cd rom consente inoltre di intraprendere un viaggio virtuale in Gran Bretagna e Irlanda, il tutto attraverso immagini, commenti e didascalie (anche in questo caso in doppia lingua). Le novità non si fermano qui. Gli amanti della letteratura potranno infatti migliorare il loro inglese approfittando del fatto che è disponibile una selezione dei principali capolavori in edizione integrale di sei grandi autori anglosassoni: Wilde, Stevenson, Lawrence, Hawthorne, Melville e O.Henry. Di ciascuno di questi scrittori è anche presente una dettagliata biografia e si può ascoltare un'opera recitata da un attore madrelingua completa di traduzione. Instant English è strutturato come un corso multilivello: a chi ha già alcune conoscenze di base (anche minime) permette di apprendere l'inglese in modo progressivo e conforme alle nozioni già acquisite; a chi ha già buone conoscenze permette di migliorare progressivamente la comprensione e l'uso quotidiano della lingua. Completa il cd rom una selezione dei migliori siti web utili per la pratica e l'apprendimento dell'inglese. Il programma contiene anche il dizionario Garzanti con 18.000 parole, complete di traduzione e pronuncia in lingua.



SCHEDA DEL PROGRAMMA

Titolo: Instant English	
Sito Internet: www.garzanti.it	
Facilità di utilizzo:	7,8
Capacità di coinvolgimento:	8
Test di ingresso:	no
Qualità riconoscimento vocale:	7,2
Presenza tutor:	sì
Help on line:	sì
Certificati riconosciuti:	no

VALUTAZIONE GLOBALE 7,7/10

Prezzo: L. 149.000 Iva incl.

Nuovo Talk to Me

IL GIUDIZIO DI PCOPEN

La collana **Nuovo Talk to Me** edita da Opera Multimedia è una soluzione interessante pensata per chi vuole apprendere o migliorare la conversazione e la pronuncia di una lingua straniera. Questi prodotti si basano essenzialmente sulla conversazione, all'interno delle quali l'utente viene inserito in situazioni di vita quotidiana. Talk to Me è inoltre in grado di rispondere a necessità linguistiche per situazioni precise (le presentazioni, come trovare la strada, ordinare un pasto e così via) e di adattarsi al livello di conoscenza. La conversazione avviene con il computer, che in questo cd rom svolge il ruolo di interlocutore madrelingua, aiuta a perfezionare l'accento e a sviluppare una certa facilità di espressione in un'altra lingua. Inoltre, il sistema di individuazione automatica degli errori è di grande supporto alla conversazione perché aiuta a pronunciare correttamente le parole che risultano più difficili. Questi software utilizzano anche una particolare tecnologia che permette di individuare gli errori di pronuncia all'interno di una frase mentre le animazioni in 3D dei movimenti del labiale visualizzate sul monitor aiutano gli allievi a riprodurre i fonemi della lingua straniera. L'interfaccia di Talk to me è semplice e intuitiva e permette di personalizzare il corso a seconda delle proprie conoscenze di partenza. Infine, per ampliare ulteriormente l'apprendimento, la collana offre la connessione a siti Internet in cui sono presenti contenuti complementari e aggiornati per ogni lingua e per ogni livello. Disponibile in 5 lingue (Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco e Italiano) e in due livelli (base/intermedio e avanzato).

SCHEDA DEL PROGRAMMA

Titolo: Nuovo Talk to me	
Sito Internet: www.opera-multimedia.it	
Facilità di utilizzo:	7,5
Capacità di coinvolgimento:	8
Test di ingresso:	no
Qualità riconoscimento vocale:	7
Presenza tutor:	no
Help on line:	sì
Certificati riconosciuti:	no

VALUTAZIONE GLOBALE 7,7/10

Prezzo: L. 99.000 Iva incl.

Vivavoce 2

IL GIUDIZIO DI PCOPEN

Dizionari parlanti che permettono di ascoltare parole e frasi tramite la voce di uno speaker di madre lingua e di registrare e confrontare la propria pronuncia con quella corretta. Questa è la proposta che arriva da Garzanti con la gamma di cd rom **Vivavoce 2**, che comprende le lingue inglese, francese, tedesco e spagnolo. Data la loro struttura e la loro composizione, questi dizionari possono sicuramente rappresentare un utile supporto nello studio di una lingua. Permettono infatti, per esempio, di passare rapidamente dall'italiano all'inglese e viceversa, dalla parola alla frase, dall'immagine alla regola, da "che cos'è" a "come si scrive", da "come si traduce" a "come si pronuncia". I cd rom Vivavoce consentono di ascoltare la pronuncia di tutti i lemmi, di reperire direttamente le forme irregolari del nome e del verbo e di richiamare tutte le frasi dove compare la stessa parola. Sono inoltre disponibili menu relativi ad argomenti specifici, a strutture grammaticali e alle classiche frasi che possono risultare decisamente utili in diverse situazioni pratiche. Tra i vantaggi offerti da questo vocabolario multimediale c'è la possibilità di poter ascoltare la pronuncia di molte parole e frasi. Il dizionario è impostato sull'inglese parlato in Gran Bretagna, ma non mancano descrizioni e spiegazioni dedicate all'inglese americano, contrassegnate dall'abbreviazione "amer.". Vivavoce contiene inoltre una serie di appendici e può anche essere personalizzato con appunti e annotazioni. La nuova versione di Vivavoce 2 Inglese è anche stata arricchita con tavole illustrate e un glossario dei termini informatici.

SCHEDA DEL PROGRAMMA

Titolo: Vivavoce 2	
Sito Internet: www.garzanti.it	
Facilità di utilizzo:	7
Capacità di coinvolgimento:	7,5
Test di ingresso:	no
Qualità riconoscimento vocale:	7
Presenza tutor:	no
Help on line:	no
Certificati riconosciuti:	no

VALUTAZIONE GLOBALE 7,5/10

Prezzo: L. 99.000 Iva incl.

Viaggio Linguistico Interattivo

IL GIUDIZIO DI PCOPEN

Viaggio Linguistico Interattivo promette di far apprendere una lingua sotto tutti i suoi aspetti. Ogni sezione del corso è infatti strutturata come viaggio virtuale attraverso un determinato Paese: Stati Uniti per l'inglese, Germania per il tedesco, Francia per il francese, Spagna per lo spagnolo e così via. Questi itinerari sono percorribili tramite una serie di storie illustrate che rivelano abitudini e luoghi tipici delle singole nazioni e consentono di venire coinvolti in situazioni di vita quotidiana. Ogni storia tratta più temi didattici ed è seguita da alcuni esercizi per applicare in pratica le regole presentate. Per tutta la durata del corso è disponibile un tutor a video in madrelingua che accompagna l'allievo nel suo viaggio interattivo presentando le sezioni del corso e lo svolgimento degli esercizi e corregge gli errori. Per l'apprendimento della lingua è possibile scegliere tra un itinerario didattico predefinito o una ricerca personalizzata di temi specifici. Gli spostamenti all'interno del programma possono essere effettuati tramite il mouse oppure attraverso i comandi vocali con il microfono. Però la navigazione all'interno del cd rom non ci è sembrata particolarmente semplice e intuitiva, soprattutto se non si ha molta familiarità con il computer. Punti a favore di questo prodotto ci sono sembrati *Error Parsine Module*, un sistema intelligente di analisi di errore che è in grado di distinguere tra inesattezze ortografiche, di sintassi o grammaticali e che permettere quindi all'allievo di comprendere meglio dove ha sbagliato. Da rimarcare anche *Web Mate*, il servizio di supporto in Internet curato dai docenti di Digital Publishing che mette a disposizione contenuti didattici aggiuntivi.

SCHEDA DEL PROGRAMMA

Titolo: Viaggio Linguistico Interattivo	
Sito Internet: www.digitalpublishing.it	
Facilità di utilizzo:	7
Capacità di coinvolgimento:	7,5
Test di ingresso:	sì
Qualità riconoscimento vocale:	6,8
Presenza tutor:	sì
Help on line:	sì
Certificati riconosciuti: diploma di lingue Digital Publishing e Certificato Europeo di lingue starniere	

VALUTAZIONE GLOBALE 7,3/10

Prezzo: L. 99.000 Iva incl.

a cura di Daniela Dirceo

IN BREVE

E-business Award
È giunto alla terza edizione il concorso on line **"E-business award"** promosso da Ibm e dedicato ai giovani che vogliono fare di Internet e del business in Rete la chiave del proprio successo. Quest'anno il concorso si è arricchito di una nuova sezione dal titolo *Progetti e-business dalla scuola*. A questa nuova iniziativa possono partecipare le scuole medie superiori di tutta Italia e i progetti possono essere presentati sia da classi sia da scuole sia, ancora, da professori insieme a gruppi di studenti. Il tutto per un massimo di tre progetti per istituto.
L'iscrizione e la presentazione delle proposte e dei materiali si effettua sul sito www.e-businessaward.com compilando l'apposito modulo. Entro il 9 aprile.

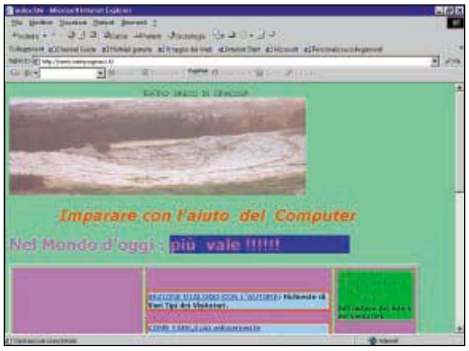
Ci pensa Eugenio
Si chiama **Eugenio** ed è il nuovo software pensato per la didattica realizzato dalla casa editrice G.D'Anna (www.danna.it). Eugenio permette di creare e organizzare una biblioteca virtuale in forma di ipertesto, gestendo i documenti elettronici in vari formati.
In particolare, il software consente di raggruppare i documenti in opere, volumi e capitoli e di creare legami univoci, biunivoci, singoli o multipli da un elemento di un documento a elementi di altri documenti.
Utilizzabile in rete locale, Eugenio è in linea con le recenti direttive ministeriali nell'ambito delle tecnologie didattico-educative.

Dizionario poliglotta per i piccoli

Il Gruppo Logos, uno dei principali operatori a livello mondiale nel settore della gestione del contenuto multilingua e recentemente attivo anche nel settore editoriale, ha reso disponibile dal proprio portale www.logos.it un dizionario multilingua per bambini.
Il **Dizionario dei bambini** (www.logos.it/bimbi) è un utile strumento che si propone di aiutare i più piccoli a familiarizzare con le lingue straniere e ad apprenderne i termini fondamentali.
Il dizionario comprende oltre 50 lingue, tra cui l'italiano e le principali lingue europee, l'albanese, il romeno, l'arabo, il serbo, il cinese, il giapponese, nonché alcuni dialetti italiani (lombardo, veneto, sardo, friulano e così via) e il latino.
Oltre che per la traduzione della parola, il dizionario può essere usato per vederne l'illustrazione, leggerne le definizioni e anche ascoltarne la pronuncia.
Questa iniziativa deriva dal Logos Dictionary, dizionario multilingua avanzato disponibile in rete, con circa otto milioni di vocaboli in oltre 176 lingue, nato nel corso dei primi anni novanta dalle esigenze e dalle esperienze accumulatesi all'interno dell'azienda.
Come il Logos Dictionary, anche il Dizionario dei bambini è un dizionario "vivente", che cresce giorno dopo giorno anche grazie al contributo degli utenti, che possono aggiungere nuovi termini e nuove sfumature di significati. Un gruppo di professionisti lavora poi alla crescita del dizionario, monitorando i contributi esterni e curandone l'aggiornamento e la manutenzione.
In questo portale sono anche disponibili alcuni interessanti servizi come: **Verba** (www.verba.org), un coniugatore universale di verbi in grado di gestire oltre 28 lingue; **Wordtheque** (www.wordtheque.com), una biblioteca digitale che ospita oltre 18.000 testi in 113 lingue, per un totale di circa 500 milioni di parole, completamente indicizzata e consultabile per parola; corsi di traduzione rivolti principalmente a chi ha studiato o sta studiando le lingue ma non ha mai seguito corsi specifici; ed infine **Note Net** (www.notenet.it), una rivista online dedicata alla musica classica.

Per chi studia alle superiori

Si trova all'indirizzo www.sampognaro.it il sito culturale ideato dal professore Giuseppe Sampognaro di Siracusa. All'interno di questo sito sono raccolti documenti che riguardano varie materie, trattati di latino e programmi per la soluzione di problemi da matematica: in generale si tratta di programmi pensati per migliorare la preparazione culturale di ogni individuo e non solo dei ragazzi che frequentano le scuole superiori. Tutti i file presenti sono offerti gratuitamente e possono quindi essere scaricati sul proprio computer e usati o distribuiti senza problemi.
Una sezione di particolare interesse riguarda il giro turistico di Siracusa: questo è composto da una quarantina di foto con i relativi commenti storici e turistici e approfondite ricerche delle tre riserve naturali della provincia sviluppate da alunni del triennio del Liceo Polivalente Statale Quintiliano, all'interno del quale Sampognaro svolge la sua attività educativa.
Altre sezioni del sito propongono informazioni in relazione ai concorsi pubblicati sulla gazzetta ufficiale (sono aggiornate settimanalmente), test on line per concorsi (per le selezioni nelle facoltà universitarie e per l'accesso alle accademie), informazioni sui nuovi esami di stato, test di informatica (che possono servire per la Patente Europea) e un dizionario di termini informatici.
Tra gli altri contenuti del sito troviamo poi un trattato sul dialogo tra le varie componenti sociali, una ricerca sulla droga, consigli su come fare il più velocemente possibile ricerche in Rete e un elenco dei motori di ricerca più importanti.
Per concludere, alcune gustose specialità della tipica cucina siciliana (dall'antipasto a base di pesce alla caratteristica cassata).
Il sito non ha alcun fine di lucro. È stato ideato solo allo scopo di aiutare i giovani nella affannosa ricerca di un posto di lavoro. esiste anche uno spazio dove è possibile pubblicare gratuitamente documenti che possono essere di interesse generale e che i visitatori desiderano vedere pubblicati in Internet.



Patrizia Godi

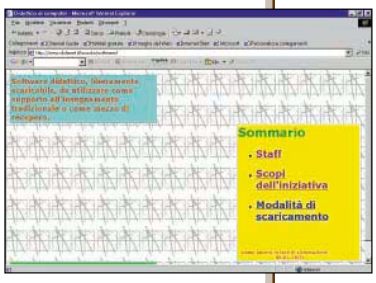
Prometheo insegna l'informatica

A Luogosano, cittadina in provincia di Avellino, è stato inaugurato un nuovo centro di formazione **Prometheo**. Diventano così otto le sedi in Italia della società di consulenza specializzata nella formazione informatica, che organizza corsi pratici di base e avanzati. Ma le novità non si fermano qui. Di recente Prometheo ha anche deciso di focalizzarsi sull'erogazione di corsi per tutti quei professionisti che hanno intenzione di intraprendere un'attività nella new economy. A queste persone intende proporre corsi per esperti d'automazione d'ufficio e corsi per Web Master. Lo scopo è quello di cercare di contribuire alla diminuzione dello skill shortage, ossia alla mancanza di persone con competenze adeguate, che si sta manifestando oggi nel mondo del lavoro e che è dovuta alla grande richiesta da parte di tutte quelle aziende che operano appunto nella new economy.
I corsi organizzati da Prometheo, che vengono effettuati sia presso i centri di formazione sia on-site direttamente presso la sede del cliente, coprono tutte le aree dell'informatica e, oltre alla parte teorica, comprendono esercitazioni pratiche che consentono un'immediata applicazione delle nozioni acquisite. In aggiunta ai corsi standard di informatica (modulari, di base e avanzati), sono anche previsti corsi che consentono di migliorare le proprie capacità personali. In Campania, attualmente le sedi Prometheo sono presenti a Napoli-Fuorigrotta, Napoli-Vomero, Napoli-centro e Ischia. A queste, grazie all'accordo siglato di

recente con il centro Michelangelo Informatica, va ovviamente ad aggiungersi la struttura di Luogosano. Altre sedi Prometheo sono presenti in Lombardia, Puglia e Calabria. A breve è però prevista l'apertura di alcuni centri che andranno a coprire gli altri capoluoghi campani e le regioni Sicilia e Lazio. Chi fosse interessato ad avere ulteriori informazioni sul progetto Prometheo le può avere collegandosi all'indirizzo www.Prometheo.it. Il sito è molto eterogeneo (e forse un po' caotico) ma al suo interno si trovano moltissime notizie: queste spaziano dalla stessa Prometheo al web per arrivare alle news che riguardano il mondo dell'informatica in generale.

IN BREVE

Didanet
All'indirizzo www.didanet.it/scuola/software alcuni insegnanti del vicentino appassionati di informatica hanno raccolto programmi da loro realizzati. Scaricabili gratuitamente, i programmi sono dedicati alle scuole elementari e al recupero nelle scuole medie e, per il momento, riguardano solo l'italiano e la matematica. In particolare i software oggi disponibili riguardano il recupero delle tabelline mediante la memoria uditiva, la conoscenza dei termini delle quattro operazioni e le capacità operative.
Per l'italiano i software propongono l'analisi grammaticale di frasi con differenti livelli di difficoltà.

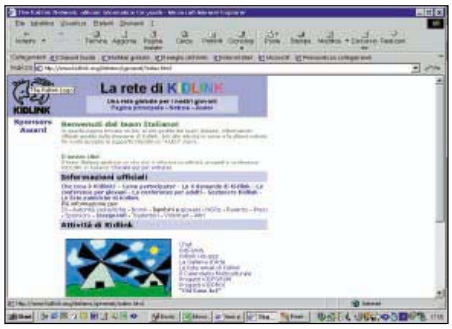


Castello Medievale

Il Castello Medievale (http://library.thinkquest.org/C001514) è un'interessante realizzazione creata da tre studenti del Liceo Scientifico Statale "F. Enriques" di Roma. Esempio di utilizzo di Internet e dell'informatica come ausilio allo studio anche delle discipline più tradizionali, questo itinerario virtuale permette di conoscere gli ambienti di una città fortificata e di un castello, appunto, del medioevo. Brani di musica dell'epoca accompagnano la navigazione e permettono di calarsi nell'atmosfera del tempo, mentre le numerose illustrazioni interattive rendono la visita piacevole. Dalla sezione "I castelli oggi" è possibile inviare informazioni su un castello (con anche il corredo delle immagini) e un'area gioco che permette di verificare in modo divertente le conoscenze acquisite durante la navigazione del sito.

Kidlink

Attiva dal 1990, **Kidlink** (www.kidlink.org) è un'organizzazione senza scopo di lucro il cui intento è quello di raggruppare i giovani fino all'età di 19 anni per coinvolgerli in un dialogo globale. Kidlink si occupa dell'organizzazione di programmi multilingue, mailing list internazionali e di corsi di aggiornamento per insegnanti e genitori. Come mezzo primario di comunicazione Kidlink ha scelto la posta elettronica, ma sono state anche attivate le Interazioni in Tempo Reale (simili a conversazioni), vari tipi di dialoghi basati sul Web, la posta ordinaria, i fax, le videoconferenze e le radio amatoriali. Il sito contiene anche molte liste di discussione per adulti, dedicate allo sviluppo di un dialogo fra giovani sulla rete. Kidlink svolge le sue attività in diverse lingue: si va dal danese all'ebraico dal francese al giapponese e dall'islandese all'italiano.



Siete una scuola, oppure insegnanti e volete segnalare le vostre iniziative, il vostro sito Internet o le vostre esperienze multimediali?

Scriveteci.
Vi dedicheremo dello spazio in questa pagina.
Scrivete una e-mail a:
redazione@pcopen.agepe.it
oppure
daniela.dirceo@pcopen.agepe.it

Abbiamo provato per voi 8 software anche gratis per vedere subito il nuovo formato

Divx: metti un film

Il formato Dvd è eccellente ma occupa ancora troppo spazio. Per ovviare a questo limite è stato creato il Divx, un formato, dieci volte più compresso del Dvd e compatibile con l'Mpeg4, che può essere la soluzione giusta per il video

Divx è il nome che è stato dato da alcuni sviluppatori volontari a un codice di compressione video gratuito che si basa sullo standard Mpeg-4. Ma quali sono i motivi che hanno portato alla sua creazione?

Come molti sapranno per memorizzare un video digitale sono usati dei codici di compressione per limitare l'occupazione di memoria. Tra gli standard di compressione video di successo troviamo quelli definiti dal *Moving picture experts group*, meglio noto con l'acronimo *Mpeg*. Oggi i livelli di compressione più diffusi sono l'Mpeg-1, che permette di avere filmati con una risoluzione video di 352 per 240 pixel a 30 fotogrammi al secondo e l'Mpeg-2, che arriva fino a risoluzioni di 720 per 480 e 1.280 per 720 a 60 fotogrammi al secondo con audio di qualità cd. Il primo è più usato per i filmati amatoriali, mentre il secondo è usato di più in campo professionale, tanto da essere stato scelto per la codifica dei filmati su dvd.

Tuttavia anche con l'uso di questi compressori le dimensioni di un file video restano notevoli (4-6 GB) e ciò è un grosso problema specie nel momento in cui si viaggia via Internet a 4-5 KB al secondo in modo streaming (cioè a flusso continuo di audio e video) e si debba quindi lottare con la limitata capacità delle linee di trasmissione.

Ecco perché arriva l'Mpeg4

Per superare questo limite il Moving picture experts group sta definendo un nuovo livello di compressione: l'Mpeg-4 che si sta dimostrando adatto per il video on demand (su richiesta) di qualità media. Il livello *3* non esiste, forse per non creare confusione con la codifica audio *Mpeg layer 3*, meglio nota come *Mp3*, che per risparmiare spazio elimina frequenze non percepibili dall'orecchio umano. Una delle prime aziende ad includerlo nella propria offerta è stata Microsoft, realizzando una versione proprietaria della codifica Mpeg-4. Questa versione prevede che il suo codec sia usabile solamente con il formato video *asf* e non con altri formati al momento più diffusi, come ad esempio *avi* e *mov* (Apple Quick Time). Come spesso accade qualcuno ha deciso di non adeguarsi e di non accettare queste limitazioni e si è messo a lavorare su un nuovo codec video che implementasse lo standard di compressione Mpeg-4 e che potesse essere usato anche con i formati video più comuni come ad esempio l'*avi*. Ecco come nasce il Divx.

Un film cinematografico codificato in Divx, occupando tra i 600 e i 750 MB, è circa 8-10 volte più piccolo di quello di un dvd. Questo significa (ed è la grossa novità) che il film in questione può essere sistemato su un normale cd rom che può essere letto da un normale lettore di cd senza il bisogno di dotarsi di apposito lettore dvd.

Tutto questo ha ovviamente un prezzo ed è la qualità. Infatti questo nuovo formato funziona anche in modalità full-screen e widescreen, con audio stereo, ma la qualità non può comunque competere con quella di un dvd.

Visualizzare un filmato Divx

Per fruire di questo nuovo formato si dovranno seguire alcune semplici operazioni. Tutto ha inizio con l'installazione del Divx Codec, una libreria che si occupa della decodifica dei filmati. Essa si compone essenzialmente di 5 componenti ovvero un *low* ed un *fast*-motion codec, un decoder di alta qualità, un codec audio ed un Fraunhofer lis Mp3 codec.

Fatto questo potremo iniziare a scaricare dalla rete i nostri filmati preferiti e visualizzarli con un qualsiasi player *Avi* (il Realplayer ad esempio) o in alternativa scegliere tra quelli espressamente nati per il Divx.

Bsplayer, gratis
www.Bsplayer.cjb.net

Un lettore molto semplice, che si limita unicamente alla visualizzazione del filmato, con i consueti comandi (play, stop). Le possibilità di personalizzazione sono pressoché inesistenti ed inoltre risente molto dell'hardware che lo gestisce, presentando problemi con diverse schede non recenti. Il caricamento è abbastanza immediato, mentre si sono notati numerosi rallentamenti durante l'utilizzo.

Redz Divx Player, gratis
www.go.to/divxplayer

Un ottimo player che si presenta con una interfaccia semplice e dal buon design: per accedere ai comandi dovrete cliccare sul pannello di destra e a questo punto, oltre ai tradizionali comandi, troverete un completo menu di opzioni con la possibilità di scegliere alcuni formati di visualizzazione.

Global Divx Player, gratis
www.gdivx.com

Un altro buon programma è rappresentato da Global Divx player che in sostanza è molto simile al precedente sebbene il design sia decisamente più "serioso" e le opzioni di visualizzazione più ampie e complete. Il caricamento richiede qualche istante, specie sui sistemi meno potenti, tuttavia la fluidità risulta molto scorrevole.

Radlight Player V2, gratis
www.Divx.home.sk

Un player dall'ottima ed intuitiva interfaccia, con un design curato e molte opzioni. Unico grosso inconveniente il grande numero di bug che lo affliggono, rendendolo funzionante solo su pochi sistemi e con poche schede grafiche. La fluidità risente di qualche rallentamento così come il caricamento iniziale. Confidiamo in future releases.

Cinematograph,30 dollari
http://home14.inet.tele.dk/cvs/cinema.htm

Probabilmente il miglior Divx player tra quelli proposti, si presenta fin da subito con un aspetto decisamente professionale, con tocchi di classe sia estetici che nell'interfaccia, completa ed intuitiva. Buona la fluidità così come la velocità del caricamento.

I Divx launcher

Sono dei piccoli programmi da copiare insieme al file *Avi* in un cd oppure da installare direttamente nel computer, in modo che essi carichino il filmato appena il cd viene inserito nel

su un solo cd rom

lettore: dei veri e propri "autoplayers" di Divx.

Autoplayer+, gratis
www.wincode.com.au/autoplayer
Un completissimo autoplayer da installare direttamente nel computer e che si va a sostituire al cd Loader di Windows, con cui non ha niente a che spartire essendo decisamente migliore.

Cd Launcher, gratis
www.psycodad.de
Un altro programma da installare nel computer e di qualità decisamente inferiore, almeno da un punto di vista di interfaccia e design, rispetto ad Autoplayer+. Le prestazioni sono simili, sebbene il programma si appoggia pesantemente a Media Player.

Divx-Press, gratis
www.divx-digest.com/software/divxpress.html
Il migliore autoplayer, da copiare direttamente nel cd in modo da rendere possibile l'autoplay anche senza appositi programmi installati sul computer. L'interfaccia è completa ed intuitiva, la qualità dei filmati molto buoni, le possibilità di personalizzazione limitate ma efficaci (come l'inserimento della locandina del film). L'installazione va effettuata come segue :
1) Estraete tutti i file in una apposita cartella del computer.
2) Nella subdirectory Codec copiate il vostro Codec preferito (ad esempio il Divx Player) e rinominate l'eseguibile in *codec.exe*.
3) Nella subdirectory *Movie* inserite invece il filmato e rinominatelo in *movie.avi*.
4) Nella subdirectory *Picture* copiate la locandina del film (se desiderate) in formato *jpg* 350 per 450 e rinominatela in *image.jpg*.
5) Copiate il tutto (comprensivo di subdirectory) in un cd e gustatevi il film!

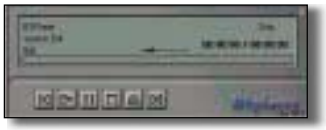
Abbiamo ora una precisa panoramica di come godersi un filmato Divx sul personal: non è necessario nessun lettore apposito, solo un cd rom (almeno a 36x nel caso si utilizzi l'autoplay), una scheda video e audio abbastanza veloce e performante, almeno un Pentium 2 a 350 MHz con 64 MB di Ram.

Inutile dire che grande peso va dato al sistema di ascolto : la qualità audio, di per sé già inferiore a quella di un dvd, risentirà di una amplificazione scadente (consigliamo un sistema Soundworks Creative oppure i modelli di fascia medio-alta di Logitech, con un prezzo che si aggira sulle 130/160.000 lire Iva inclusa).

Creare un Divx

Per non essere solo spettatori ma avere la possibilità di godersi anche il film pre- ▶▶▶

Cinematograph	6,8
Caricamento:	6
Fluidità:	7
Opzioni:	7
Design:	7
Interfaccia:	7



Bsplayer	4,4
Caricamento:	6
Fluidità:	4
Opzioni:	4
Design:	4
Interfaccia:	4

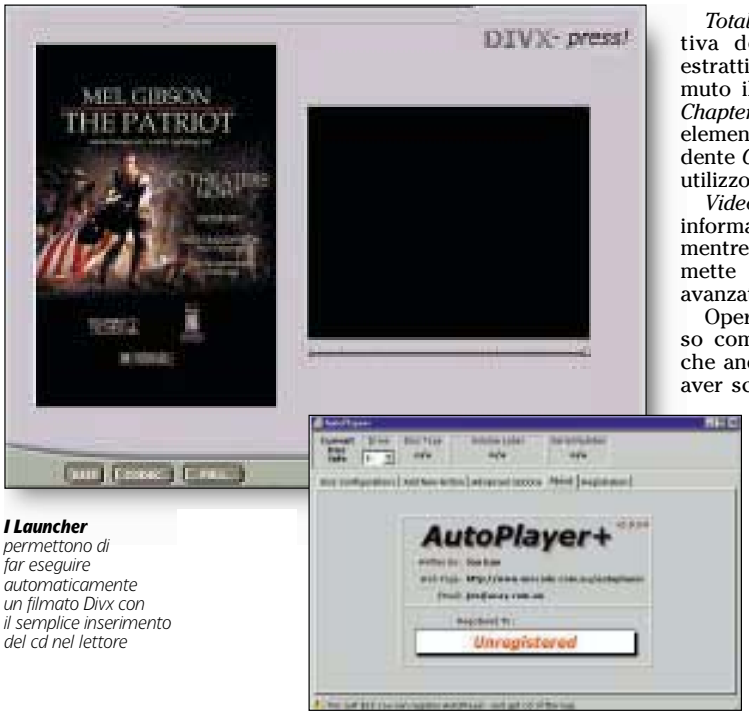
Redz Divx Player	6,2
Caricamento:	6
Fluidità:	6
Opzioni:	6
Design:	7
Interfaccia:	6

Global Divx	6,4
Caricamento:	5
Fluidità:	7
Opzioni:	7
Design:	7
Interfaccia:	6

Radlight Player V2	6,2
Caricamento:	5
Fluidità:	5
Opzioni:	7
Design:	7
Interfaccia:	7

Le principali differenze tra i due formati

Caratteristica	Dvd	Divx
Tipologia del supporto	Compact disc dvd	Compact disc normale
Spazio occupato da un film *(100 minuti)*	4-6 GB	550-650 MB
Rapporto di compressione	fino a 20 volte un cd rom	fino a 200 volte un cd rom
Tipologia lettore hardware	lettore dvd	lettore cd rom
Qualità riproduzione	È lo standard di riferimento	meno buono del dvd
Legalità del formato	Si	Non è legale se contiene filmati coperti da copyright (tutti i film)
Livello di protezione	Il supporto è ottimo e garantito dalle grandi majors cinematografiche	Il supporto è nelle mani di tutti e quindi poco proteggibile



I Launcher *permettono di far eseguire automaticamente un filmato Divx con il semplice inserimento del cd nel lettore*

▶▶▶ ferito potremmo voler creare un nostro Divx. In questo caso le operazioni da seguire sono essenzialmente due:

1) Estrazione del filmato Dvd sull'hard disk

Occorrente: il programma Smart Ripper 2.02, un lettore dvd, un disco dvd.

Procedimento: con questo metodo (chiamato *Backup Mode* in Smart Ripper, da richiamare premendo il relativo pulsante) si copierà l'intero dvd sull'hard disk, quindi bisogna essere preparati ad ospitare fino a 16 GB in memoria.

Si dovrà inserire il disco dvd nell'apposito lettore, richiamare Smart Ripper, scegliere su *Target* la directory dove riversare il contenuto e quindi premere il tasto *Start*.

Il metodo *File Mode* è simile precedente, con la differenza che permette di scegliere i files da copiare (e quindi nel caso vi siano più filmati in un dvd potremo scegliere solo quelli di nostro gradimento diminuendo lo spazio occupato sull'hard disk). Una volta inserito il dvd comparirà la lista di files in Smart Ripper da cui scegliere quelli da estrarre (sempre premendo lo *Start*).

Va ricordato che solitamente i file relativi ad un medesimo filmato sono nella forma *VTS_XX_0.Vob*, *VTS_XX_1.Vob*, etc. Dove *XX* è il numero del filmato : copiate tutti i files che riportano il medesimo valore.

Il Movie Mode (pic *Smartrippermoviemode.jpg*) è lo strumento più potente di Smart Ripper. In questo caso il programma visualizzerà un gran numero di finestre e menu.

La text box Dvd permette di cambiare il cd inserito.

La finestra *Ifo -> Title -> Angle* permette di selezionare uno tra i titoli presenti nel cd e con la visuale che si preferisce.

Chapters può essere utilizzato per selezionare un singolo episodio/capitolo mentre *Audio Info* permette di selezionare la traccia audio desiderata.

Total selection è la lista definitiva dei files che verranno estratti una volta che verrà premuto il tasto *Start*, così come *Chapter* che però si riferisce agli elementi selezionati nel precedente *Chapters*. (*Cell* non ha un utilizzo pratico ai nostri fini).

Video Info visualizza alcune informazioni sul Dvd utilizzato mentre il pulsante *Settings* permette di accedere a funzioni avanzate.

Operate tutte le scelte del caso comparirà il pulsante *Start* che andremo a premere (dopo aver scelto la cartella di destinazione in *Target*).

2) Conversione da Dvd a Divx Avi

Occorrente:

- i programmi Mpeg2avi, Dannidin's Gui, Divx Mpeg 4 Codec, Fhg Radium Mp3 codec, Advanced Bitrate Calculator. (Si possono usare anche dei Codec Divx e Mp3 diversi da quelli qui indicati)
- i files ottenuti nel punto precedente.

Procedimento .

Per prima cosa si installino tutti programmi necessari, avendo cura di porli ciascuno in una cartella.

A questo punto si deve barrare la casella *Divx Auto* in modo da permettere l'impostazione del bitrate desiderato per la decodifica di ogni files. Si prema quindi sulla scritta *Divx Auto* e nel box che compare si prema *Save*. Per scegliere l'esatto bitrate si utilizzerà il programma Advanced Bitrate Calculator: basterà inserire la lunghezza del filmato in *Input Length Video* e la qualità audio in *Input Sound Rate* ed ecco che nella finestrella *Set Video Divx Bitrate* si otterrà l'esatto valore da impostare nel Dannidin's Gui .

Tornando a quest'ultimo, si dovrà inserire nella prima riga di *Location* (premendo il tasto *Mpeg2avi*) il percorso dove si trova il convertitore *Mpeg2avi.exe*.

A questo punto si dovrà creare una lista dei files che compongo il filmato. Per questo si utilizzerà un editor di testo (come il *Notepad*) e si creerà un file come *Movie.lst* (l'estensione "*lst*" è obbligatoria) contenente i nomi e la locazione dei files come in questo esempio:

c:\Film\vts_02_00.vob
c:\Film\vts_02_01.vob

Il Divx è legale?

Nel caso il materiale utilizzato con la tecnologia Divx sia protetto da copyright (e quindi i film, i trailers, la maggior parte dei video musicali, e così via) la risposta è "No".
Fanno eccezione tutti quei dati che esplicitamente sono distribuiti gratuitamente.
In caso di incertezza su dove fare riferimento ad eventuali documenti accompagnatori o a scritte presenti nel filmato stesso: se non vi è nulla di tutto questo è meglio non utilizzarlo.
Si ricorda che è considerata illegale anche la creazione cdi un Divx a partire da un dvd originale protetto da copyright e regolarmente posseduto.

Smart Ripper permette *di creare con facilità dei filmati Divx, grazie ad una interfaccia chiara e potente*

c:\Film\vts_02_02.vob
e così via. Ora, dal programma Gui, si dovrà, con la seconda riga (*Input*) del box *Location*, indicare il nome ed il percorso del file *.lst* appena creato. In *Output* si dovrà invece indicare il percorso ed il nome (a scelta) del file *Avi* che si vuole ottenere.

Ora non resterà che cliccare sul pulsante Create my *Avi* per ottenere la conversione finale.

Eventualmente è anche possibile cliccare sull'icona *Profiles* (nell'angolo in alto a sinistra) per creare o utilizzare un set predefinito di impostazioni.

Decss uno dei primi decoder per il Dvd

Decss è un programma che va menzionato più per ragioni storiche che altro: si tratta infatti di uno dei primi decoder di Dvd per personal. In pratica, dopo aver inserito un dvd nel lettore, si carica il Decss e, una volta selezionata la cartella di destinazione (*Select Folder*) si usa il comando *Transfer* per estrarre i files desiderati. Onestamente quasi tutti i programmi qui citati svolgono le stesse operazioni in maniera più intuitiva ed efficiente quindi consigliamo il loro utilizzo.

Una questione di software

Mai come nel mondo del Divx vi è un proliferare di programmi di tutti i tipi, spesso utili, altre volte di scarsa applicazione. Tuttavia è possibile fare alcune distinzioni che potranno evitare lunghi ed inutili downloads da Internet. I Divx Codec sono gli strumenti base per visualizzare i filmati Divx: una serie di librerie e programmi che contengono le funzioni essenziali di codifica/decodifica. Tra i più noti ricordiamo Angelpotion, Avifile Player for Linux, Darippak, Divx Codec, Divx Deux, Load Video, Optibase e Oyster.

I Divx Encoders sono invece quei software che permettono la creazione di un filmato Divx : tra questi abbiamo Avisynth, Avisync, Compress Avi, Dedynamic, Dvdgenie e il già citato Mpeg2avi. I Divx Gui sono delle interfacce grafiche che consentono un uso più intuitivo di programmi Dos o di difficile usabilità: il Dannidin's Gui ne è un esempio, ma vi sono anche il Crazy Rip ed il Dvd2avi Gui.

Che impatto avrà il Divx sul mondo del personal?

Si è visto come è strutturato il Divx da un punto di vista tecnico. Ma resta da chiedersi: in che modo influenzerà il mondo dell'informatica?

Questa non è sede adatta per disquisizioni strategiche a lungo periodo però qualche cosa possiamo dirla. Come nel caso dell'Mp3 e dei suoi file audio, è probabile che si assisterà certamente ad una nuova ondata di battaglie legali da parte degli editori. Si sa infatti che l'attenzione dei protezionisti è verso la copia in digitale (e Divx è un formato digitale) e non verso quella analogica che probabilmente in futuro diverrà più libera. L'unica, grande, differenza fra Mp3 e Divx è che il primo di fatto ha una qualità paragonabile a quella del cd audio (che è lo standard qualitativo universale) mentre il secondo ha una qualità più scarsa di un vero e proprio filmato Dvd. Non solo ma essendo un sistem di compressione a perdita di informazione non può in alcun modo ricostruirsi la copia orginale.

Questa tecnologia va quindi considerata valida ad esempio per la Tv interattiva (ovvero: web Tv) via Internet, per vedere dunque le news o i trailers di un film, salvo poi acquistare il dvd originale. ***Riccardo Meggiato***

Pirateria: una lunga storia senza fine

Il Divx non è certo il primo tentativo di trasformare un fenomeno commerciale in un altro fenomeno dove la gratuità divenisse l'elemento portante. Tra gli altri va ricordato il già citato Mp3, ma anche i noti "chip" da installare nelle console: in questo caso si devono montare dei particolari dispositivi hardware all'interno di alcune consolle (principalmente Playstation e Dreamcast) in modo da poter utilizzare anche i cd copiati. Queste consolle infatti effettuano un controllo del software e verificano se esso appartiene ad una copia originale: con questo sistema invece il controllo viene superato. Un altro fenomeno eclatante è quello dei "crack" per i videogames: piccoli programmi con cui è possibile utilizzare anche i giochi copiati, evitando le procedure di controllo studiate dai programmatori. Con l'avvento del Dvd, avvento seppur travagliato proprio per le esigenze di sicurezza delle major, sembrava di aver messo un punto fermo, che però è stato rimesso in discussione anche dalla esigenza di avere un video fullscreen e fullrate.

Il Divx ed Internet

Essendo questo formato supportato dal mondo della pirateria, non mancano certo molte fonti dalle quali attingere materiale. Tra le principali ricordiamo www.Divx-digest.comil quale, con una grafica non certo allo stato dell'arte, propone diversi trailers di celebri film nonché cortometraggi e diverso software. In dzmovies.brainburst.com/trailers.html troveremo altri trailers e addirittura spezzoni di celebri scene di alcuni film. In questo caso la grafica è sobria e l'organizzazione un po' confusa. www.iwantyou.to/Divx si propone come pagina di links ad altri siti specifici per il Divx. Si limita solo a questo ma la quantità e qualità dei servizi proposti lo rende un valido punto di riferimento. La medesima funzione viene assolta da Divx.web.nl sebbene in questo caso il materiale sia decisamente più scarso.

divxwebl

Perché nello **schermo Lcd** conta l'**angolo** di **visuale**?

La domanda

Perché i monitor Lcd hanno problemi di angolo di visuale?

La risposta

Nei monitor Lcd la luce viene emessa da una lampada posta sul retro del pannello e deve passare attraverso dei filtri polarizzatori per raggiungere la superficie dello schermo.
La polarizzazione "allinea" i raggi luminosi secondo un angolo di uscita perpendicolare allo schermo, e ciò significa un'assenza quasi totale di raggi che diffondono la luce verso altri angoli.

Quante volte ci siamo chiesti come mai i monitor Lcd, i cui vantaggi in termini di assenza di emissioni nocive, totale piattezza, geometria perfetta e ingombri ridotti potrebbero farli preferire ai monitor "tradizionali" a tubo catodico, soffrano di un difetto così evidente come lo scarso angolo di visuale, e ciò nonostante i costi elevati e l'alta tecnologia implicata nella fabbricazione.

È noto che un pannello Lcd standard, con angolo di visuale di 90°-100° e dimensioni di 15 pollici, non permette una corretta visione nemmeno se ci si pone al centro esatto dello schermo: noterete che il grigio dei menu programmi posto in alto e quello della barra di *Start* nella parte bassa dello schermo avranno una differente tonalità e luminosità, più chiara per la zona bassa dello schermo e più scura in alto. Il problema ovviamente peggiora con l'aumento delle dimensioni dello schermo. Per avere una visione perfetta si dovrebbe spostare l'intera testa in alto e in basso mentre si lavora, invece di alzare o abbassare lo sguardo!

Alcuni modelli recenti propongono angoli di visuale più ampi (140°-160°), ma ciò migliora la situazione nel caso del singolo utente posto direttamente in linea con il monitor, che finalmente vede tutto lo schermo con la stessa luminosità e tonalità di colore: basta però spostarsi un po' dal centro dello schermo o essere in due davanti allo stesso monitor (magari per una partita ad un videogioco…) che anche 140°-160° non bastano più.

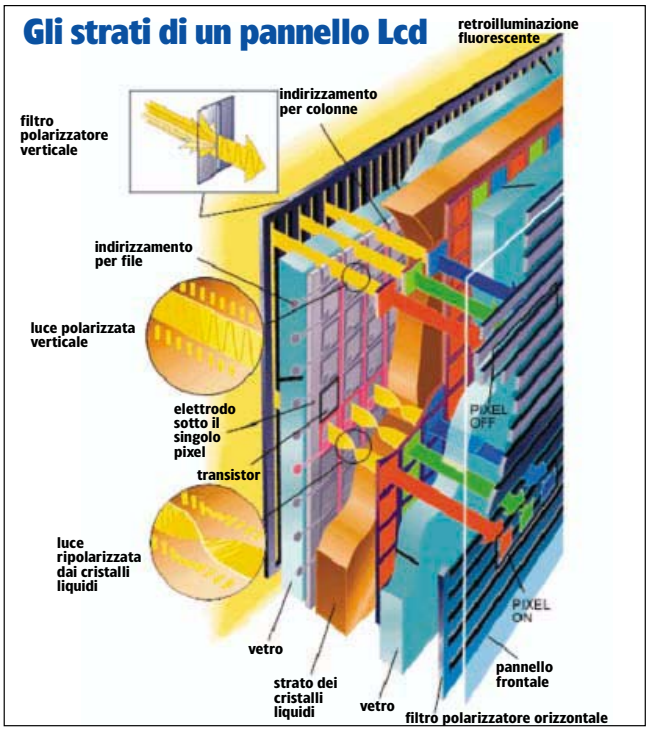
Da cosa dipendono questi problemi? Purtroppo dipendono dalla stessa tecnologia Lcd, in cui l'immagine è prodotta con modalità del tutto diverse rispetto ad un monitor Crt. In quest'ultimo dei fasci di elettroni colpiscono dei fosfori posti nella superficie interna del tubo catodico, ed i fosfori emettono luce in tutte le direzioni, dunque non ci sarà alcun problema di angolo di visuale.

Nei monitor a cristalli liquidi invece, la luce viene emessa da una lampada posta sul retro del pannello. I raggi luminosi attraversano un primo filtro polarizzatore, che li allinea tutti nella stessa direzione, poi transitano attraverso i cristalli liquidi, infine attraversano un secondo filtro polarizzatore, posto a 90° rispetto al primo. Questo complesso sistema è necessario per ottenere l'accensione o lo spegnimento dei punti sullo schermo, in quanto i cristalli liquidi in assenza di campo elettrico si sistemano naturalmente secondo una disposizione ad elica, seguendo un asse che ruota gradualmente di 90°. Ciò significa che il fascio luminoso polarizzato dal primo filtro attraversando i cristalli viene ruotato di 90 gradi, che è esattamente l'angolo necessario per attraversare il secondo filtro polarizzatore, che come detto è ruotato di 90° rispetto al primo. In questo modo la luce giungerà all'utente. Se invece si applica un campo elettrico i cristalli si dispongono tutti in fila secondo l'asse del campo, ed il fascio di luce non sarà ruotato. In questo modo verrà bloccato dal secondo filtro polarizzatore, e la luce non giungerà all'utente. Il processo è governato da milioni di transistor, tre per ogni punto luminoso sullo schermo, transistor che nel caso dei pannelli *Tft* (*Thin film transistor*, o "a matrice attiva"), che hanno soppiantato quasi del tutto i pannelli "a matrice passiva", sono gestiti in modo da avere un'escursione di voltaggio più ampia, producendo un contrasto decisamente migliore.

Il problema dell'angolo di visuale è però comune a tutti i sistemi, in quanto dipende dal processo stesso di polarizzazione: la luce che raggiunge l'utente è stata polarizzata (ben due volte), dunque uscirà dal pannello perpendicolarmente ad esso senza alcuna dispersione. Ciò significa che praticamente tutta la luce disponibile segue la stessa direzione, come in un fascio laser, dunque l'osservatore non "in asse" con lo schermo non vedrà correttamente l'immagine. Per migliorare l'angolo di visuale si utilizzano attualmente due tecnologie, note come *Ips* (*In-plane switching*) e *Mva* (*Multi-domain vertical alignment*). La prima orienta i cristalli "a pancia in su" invece che verticalmente, aumentando la superficie che trasporta la luce, mentre la seconda utilizza angoli di emissione multipli raggruppando più celle. Questi sistemi migliorano l'angolo di visuale diffondendo maggiormente la luce, ma portano con sé degli svantaggi: ambedue riproducono meno sfumature di colore rispetto agli Lcd tradizionali (detti *Twisted Nematics*) e, particolarmente gli Ips, hanno tempi di risposta più lunghi provocando strie luminose che seguono le immagini in movimento (effetto scia).

Dunque se si cerca una maggiore fedeltà del colore o si utilizzano videogiochi e programmi di animazione si è costretti a rimanere sulla tecnologia tradizionale con angolo ridotto. ***Marco Milano***

Gli strati di un pannello Lcd



79 CONSI

Anche a chi si può considerare un piccolo esperto succede, quando utilizza il personal computer, di incappare in situazioni fastidiose o che possono far perdere tempo e pazienza. Ecco come porvi rimedio, e rendere più piacevole il vostro lavoro

di **Alberto Nosotti**

Stiamo navigando nella Rete e sul più bello, apparentemente senza ragioni plausibili, il collegamento si interrompe, magari proprio quando avevamo raggiunto la pagina che stavamo cercando. Oppure, se dopo un blackout riapriamo il documento che stavamo preparando, ci accorgiamo di avere irrimediabilmente perduto il lavoro dell'intero pomeriggio.

E che dire se quando consultiamo la cartella della posta in arrivo la troviamo ricolma di messaggi indesiderati? Sono inconvenienti che fanno proprio perdere la pazienza, e non sempre si traducono solo in una perdita di tempo prezioso. Se il personal lo utilizziamo per lavorare, in certi casi pos-

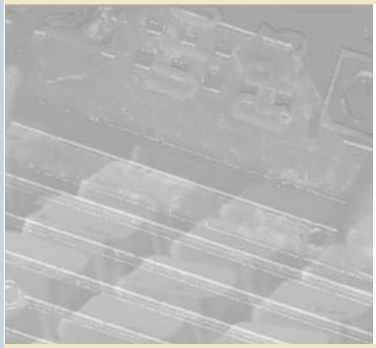
sommario

INTERNET: NAVIGARE CON IL VENTO IN POPPA

Impostando opportunamente alcuni parametri operativi del nostro browser ci si può garantire una navigazione più veloce e sicura. Al tempo stesso si possono evitare i piccoli ma fastidiosi inconvenienti che rendono meno piacevole e produttivo il rapporto con la rete. Mettere in pratica i nostri suggerimenti non è impegnativo, e si può sempre ripristinare con facilità la situazione preesistente. **a pag. 150**

POSTA ELETTRONICA SENZA PROBLEMI

La posta elettronica ha risolto molti problemi legati alla comunicazione interpersonale, ma inevitabilmente ne ha creato di altri ai quali però si può quasi sempre ovviare con facilità. Nel *Dossier* vi suggeriamo come impostare il vostro programma per renderlo più efficiente ed evitare di incappare in molte delle insidie sempre in agguato quando si ricevono o spediscono messaggi. **a pag. 152**



GLI per non avere problemi

siamo addirittura rimetterci dei soldi. Fortunatamente, non è difficile mettersi al riparo da questi ed altri intoppi che affliggono i neofiti e anche chi proprio tale non è. Basta seguire i consigli che vi diamo di seguito, e che abbiamo suddiviso per categoria classificando fatti e misfatti che statisticamente si verificano più frequentemente nella quotidianità dei rapporti con il personal computer.

In pratica, sono stati analizzati piccoli e grandi problemi che possono verificarsi utilizzando internet, la posta elettronica, Windows, o alcune fra le più diffuse applicazioni di produttività individuale, suggerendo in ogni caso le mosse più idonee per porvi riparo o prevenirli. Non abbiamo la pretesa di essere stati esaustivi, comunque, tenendo conto anche delle segnalazioni di molti lettori abbiamo messo insieme un congruo pacchetto di consigli e raccomandazioni che, almeno lo speriamo, potranno rivelarsi utili per rendere più proficue e meno inutilmente stressanti le ore che passiamo davanti al personal computer, indipendente dall'utilizzo che se ne fa.

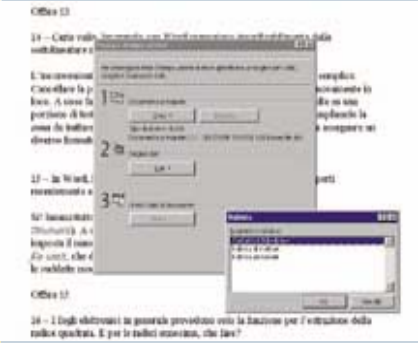
Li presentiamo come risposte a domande che esprimono sinteticamente il disagio derivante dal fatto di essere incappati in una situazione imbarazzante, e anche se altrettanto sintetici contengono la soluzione del problema, o quantomeno indicano a grandi linee la strada da seguire per raggiungerla. Considerando la loro diffusione, i programmi cui ci si riferisce sono essenzialmente quelli di casa Microsoft (Internet Explorer, Outlook Express, e Microsoft Office) ma le procedure sono il più delle volte assimilabili a quelle previste per molti dei loro quotati omologhi. Infatti, nella maggior parte dei casi si tratta di accedere all'ambiente di definizione delle opzioni operative dei programmi e di operare semplici impostazioni di parametri.

Altre volte, invece, abbiamo a che fare con personalizzazioni dei menu che vengono gestite solitamente tramite le opzioni di preferenza. Spesso, comunque, le procedure esposte sono state complementate dalle necessarie indicazioni per eseguirle anche in altre situazioni.

>>

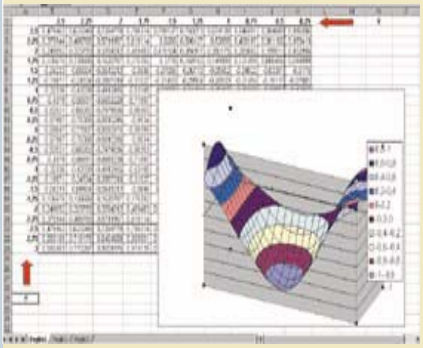
WORD: UTILIZZARLO AL MEGLIO

► La coniugazione elettronica del verbo scrivere non presenta particolari difficoltà, ma la si può rendere più efficace e incisiva se impostiamo opportunamente l'ambiente operativo per meglio adattarlo alle nostre esigenze e il tipo di lavoro che svolgiamo solitamente. Nel capitolo dedicato ad Office di questo *Dossier* vi insegniamo come trarre profitto di molte opzioni poco utilizzate. **a pag. 155**



LAVORARE BENE CON **EXCEL**

► Quando si usa uno *spreadsheet*, ciò che si fa per organizzare il lavoro viene restituito con gli interessi. Impostando efficacemente alcuni parametri strategici del programma si evitano perdite di tempo, e si previene il sempre possibile verificarsi di piccoli o grandi inconvenienti. Personalizzare l'area di lavoro poi, consente di operare in modo più piacevole e meno stressante. **a pag. 157**



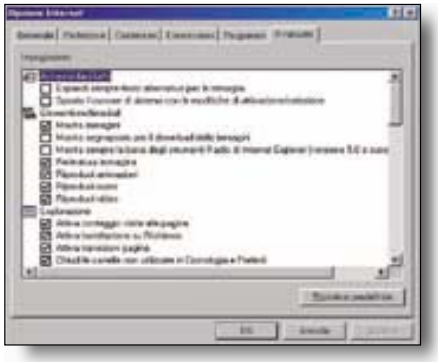
WINDOWS SOTTO CONTROLLO

► Il sistema operativo di casa Microsoft è ancora per molti un oggetto misterioso che viene subito dalla maggior parte degli utenti piuttosto che padroneggiato come lo si vorrebbe. È pur vero che dominarlo è materia da esperti, ma anche chi proprio esperto non è può avvantaggiarsi dei consigli contenuti nel capitolo dedicato a Windows per migliorare il suo rapporto con il personal. **a pag. 160**

Internet: navigare con il vento in poppa

1 Come caricare velocemente una pagina Web con molta grafica?

Se la pagina di cui si sta facendo il download contiene molte immagini o è caratterizzata da una struttura grafica piuttosto elaborata, i tempi di caricamento possono essere esasperanti. Il rimedio esiste ma bisogna sacrificare l'estetica a vantaggio della velocità. In pratica, si deve inibire la visualizzazione delle immagini presenti nella pagina. Aprire il menu *Strumenti* di Internet Explorer, selezionare la voce *Opzioni*, e nella maschera visualizzata accedere alla scheda *Avanzate*. Nella sezione *Elementi multimediali* della finestra *Impostazioni* togliere la spunta alla casella *Mostra immagini*, ed eventualmente anche a quelle corrispondenti ad altri effetti multimediali. A questo punto, premere il pulsante *Applica* e poi fare clic sul pulsante *Ok*. Potrebbe essere necessario chiudere il browser e poi rilanciarlo per rendere operative le nuove impostazioni.

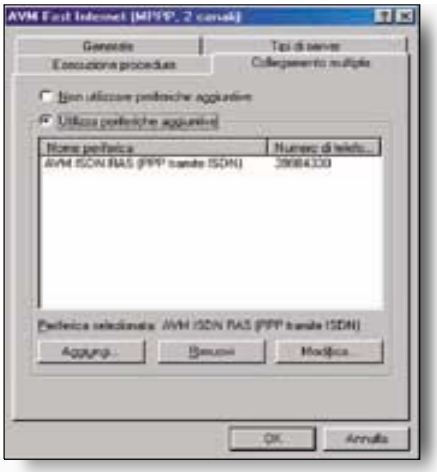


2 Perché il mio modem Isdn non raggiunge i 128 Kbps?

Al di la del fatto che le velocità di targa dei modem sono puramente teoriche, dal momento che quelle reali possono essere anche di molto inferiori per le più disparate ragioni, la velocità massima di un modem *Isdn* si può raggiungere solo utilizzando entrambe le linee telefoniche che si hanno ha disposizione. Pertanto, bisogna impostare in tal senso i parametri della connessione. Nel desktop fare doppio clic sull'icona *Risorse del computer*, e nella corrispondente videata fare ancora doppio clic sull'icona *Accesso remoto*.

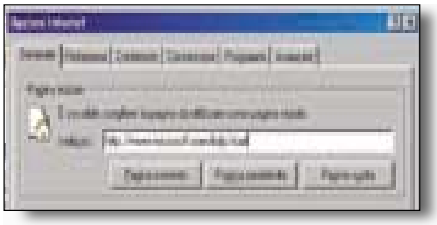
Si accede così alla pagina che ospita le icone delle connessioni. Fare clic destro su quella corrispondente al collegamento che ci interessa e selezionare *Proprietà* nel menu contestuale al clic.

Aprire la scheda *Collegamento multiplo* della maschera che viene visualizzata e spuntare il bottone *Utilizza periferiche aggiuntive*. Selezionare nella finestra sottostante il secondo canale.



3 Al lancio di Explorer vorrei visualizzare una certa home page

Il browser accede sempre ad una pagina standard. Volendo, però, si può definire una pagina alternativa. Aprire il menu *Strumenti*, selezionare la voce *Opzioni Internet* e aprire la scheda *Generale* della maschera che viene visualizzata. Nella casella *Indirizzo* digitare quello della pagina cui si vuole accedere. Se l'operazione viene eseguita nel corso di un collegamento e la pagina che ci interessa è a video, allora basta premere il pulsante *Pagina corrente*. Se, invece, quando si lancia il browser si desidera accedere ad una pagina vuota, premere il pulsante omonimo. Per impostare ancora la pagina standard, invece, premere il pulsante *Pagina predefinita*. Se si opera con Netscape, aprire il menu *Modifica* e selezionare la voce *Preferenze*. Nella maschera che viene visualizzata, nell'elenco posizionato sulla parte sinistra della maschera stessa, fare clic sul riferimento a *Navigator*. Nella casella *Home page* digitare l'indirizzo della pagina desiderata.



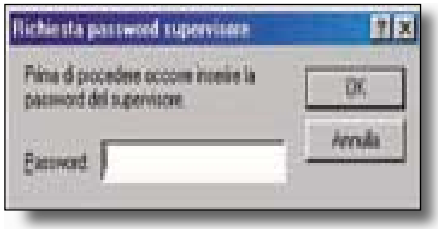
4 Come evitare che i miei figli accedano a siti poco "raccomandabili"?

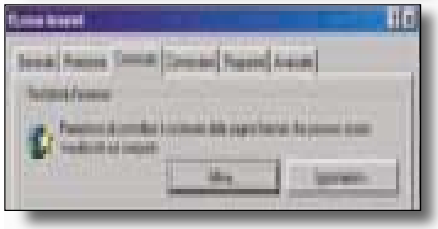
Oggi esistono programmi espressamente dedicati al controllo degli accessi, ma chi vuole ricorrere al fai da te può avvalersi delle opzioni previste da Internet Explorer.

Accedere, come al solito, alla maschera delle opzioni e aprire la scheda *Contenuto*. Nella sezione *Restrizioni di accesso* premere il pulsante *Attiva*. Così facendo si accede ad un box in cui si deve digitare la password che consente solo a chi ha impostato le protezioni di procedere alla loro modifica. Premere *Ok* per consolidare la chiave di accesso.

Si passa così alla maschera di impostazione delle restrizioni. Sono previste quattro categorie di interventi rispettivamente a livello di linguaggio, scene di nudo, sesso e violenza.

Per esempio, selezionando nella finestra che elenca le categorie di restrizione la vo-





ce *Scene di nudo*, si può stabilire, agendo su un indicatore graduato, il livello della protezione stessa che viene visualizzato in calce all'indicatore in base alla posizione del cursore sulla scala.

Per esempio, al terzo livello vengono filtrate le scene di nudo integrale, e al quarto quelle provocatorie. Premere i pulsanti *Applica* e poi *Ok* per rendere operative le restrizioni.

Per modificarle o per disattivarle, rilanciare la procedura, e fare clic rispettivamente sui pulsanti *Disattiva* e *Impostazioni*, declinare la password e procedere agli interventi del caso.

5 Come modificare il numero delle voci visualizzate nella *Cronologia*?

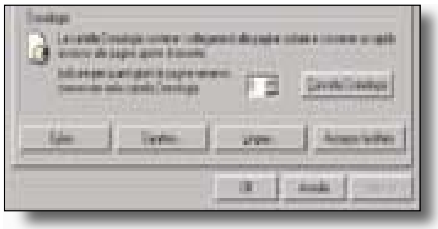
La finestra *Cronologia* elenca per default gli indirizzi delle pagine visitate in data odierna e negli scorsi venti giorni. Volendolo si può definire un diverso numero di giorni di cui tenere traccia nel passato (da 0 a 999).

Ecco come fare.

Accedere con la solita procedura alla maschera delle opzioni, e impostare il numero di giorni desiderato nella casella dedicata della sezione *Cronologia* della scheda *Generale*.

Se non si vuole tenere conto dei giorni trascorsi basta premere semplicemente il pulsante *Cancella cronologia*, azzerando così il contenuto della casella.

Premere i pulsanti *Applica* e *Ok* per consolidare la scelta operata, che diventerà operativa al prossimo lancio di Internet Explorer.



6 Non riesco a vedere off line le pagine Web registrate nella *Cronologia*

Può capitare che lanciando una pagina registrata nella sezione *Cronologia* non si riesca a visualizzarla, e per tutta risposta venga esibito il messaggio di errore con l'informazione che il file all'indirizzo richiesto non è disponibile. Le pagine Web, man mano che vengono visitate, vengono memorizzate in una cartella dedicata ai file temporanei Internet.

Questo fatto, fra l'altro, consente di velocizzare l'accesso alle suddette pagine, che potranno essere caricate direttamente dal disco rigido anziché dalla *Rete*.

L'inconveniente lamentato può essere dovuto al fatto che lo spazio messo a disposizione sul disco fisso per registrare gli indirizzi già visitati sia insufficiente, pertanto è possibile che una o più pagine non siano più disponibili off line.

Ecco come procedere per aumentare tale spazio (la *cache*, nel gergo degli addetti ai lavori). Aprire il menu *Strumenti* e selezionare la voce *Opzioni Internet*. Accedere alla scheda *Generale* della maschera che viene visualizzata. Nella sezione *File temporanei* fare clic sul pulsante *Impostazioni*. Viene così visualizzato un box in cui movendo un cursore lungo una scala graduata si possono aumentare le dimensioni della suddetta *cache*.

L'entità di quest'ultima viene monitorata in tempo reale nella casella a fianco dell'indicatore. Se si vuole semplicemente eliminare il contenuto della *cache*, fare clic sul pulsante *Elimina file* nella maschera principale.

7 Perché talvolta, apparentemente senza ragione, il collegamento salta?

Questo è un inconveniente che può accadere a chi utilizza contemporaneamente Internet Explorer e Outlook, e in particolare quando in quest'ultimo è attiva l'opzione che determina l'interruzione del collegamento dopo che si è ricevuta la posta.

Infatti, se mentre stiamo navigando vengo scaricati dei messaggi in background, al termine dell'operazione la suddetta opzione determinerà correttamente la chiusura del collegamento dimenticandosi che stiamo navigando.

Per disattivare l'opzione bisogna aprire il menu *Strumenti* di Outlook Express, selezionare la voce *Opzioni*, e accedere alla scheda *Connessione* della maschera che viene visualizzata. Spuntare la casella corrispondente alla voce *Disconnetti dopo l'invio e la ricezione*.

La disattivazione si può fare nella maschera visualizzata quando si invia o riceve posta. Bisogna togliere la spunta associata alla voce *Disconnetti al termine dell'operazione*.

8 Il contatore inserito nel mio sito non scatta sempre

Gli scatti del contatore sono legati alla modalità di accesso al sito. Infatti, per evitare maliziose manipolazioni degli accessi, lo scatto ha luogo solo se questi coincidono con il lancio di una nuova sessione Internet. In altre parole, se non ci si collega nuovamente alla rete, anche accedendo alla home page, uscendone, e ritornandovi più volte, il contatore, giustamente, non registra la visita. In questo modo, i furbi sono serviti...

9 Cookie? No grazie!

I *cookie*, letteralmente *biscottini*, sono i minifile che il nostro browser accumula sul disco fisso per registrare tutto quello che facciamo sulla rete.
Chi li volesse eliminare per non lasciare traccia delle proprie esplorazioni può farlo senza problemi.
Accedere all'esploratore delle risorse, aprire la cartella Windows e accedere alla directory *Cookies*.
I nostri biscottini sono tutti la che aspettano solo di essere cancellati.
A questo punto la nostra privacy è salva (o quasi...).

10 Cosa posso fare se il download di una pagina è troppo lento?

Se la lentezza non dipende dalla velocità del vostro modem o non è dovuta a una grafica della pagina troppo "*pesante*", provate ad arrestare il download facendo clic sul pulsante *Termina* della barra strumenti, e subito dopo premete il pulsante *Aggiorna*. È molto probabile, a questo punto, che l'accesso abbia luogo secondo un percorso diverso e meno affollato del primo, risolvendo così il problema.
Se nonostante questo artificio il rallentamento permane, provate a collegarvi più tardi. In ogni caso ricordate che dalle 15 in avanti ci sono in rete milioni di americani...

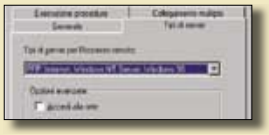
11 Certe volte compare un messaggio di errore con l'invito ad eseguire il debug di uno script. Si può inibirne la visualizzazione?

Internet controlla che nelle pagine aperte non vi siano errori, nel qual caso esibisce l'ineffabile messaggio.
Chi non vuole vederlo comparire può disattivare l'opzione che lo gestisce.
Accedere alla scheda *Avanzate* della maschera *Opzioni Internet*, e mettere la spunta alla casella *Disattiva debug degli script*.

>>

12 Quando mi collego a internet i tempi preliminari di accesso sono lunghissimi. Cosa posso fare?

Probabilmente nell'impostare le proprietà del collegamento è stata attivata l'opzione *Accedi alla rete*, che rallenta notevolmente la procedura esibendo contemporaneamente il messaggio *Accesso alla rete in corso*. Per disattivare l'opzione, aprire la videata di *Accesso Remoto*, fare clic destro sull'icona del collegamento e selezionare la voce *Proprietà*. Aprire la scheda *Tipi di server* della maschera che viene visualizzata e togliere la spunta alla casella *Accedi alla rete*.



13 Se durante il download di un programma si interrompe il collegamento, devo ricominciare tutto da capo. Si può evitare?

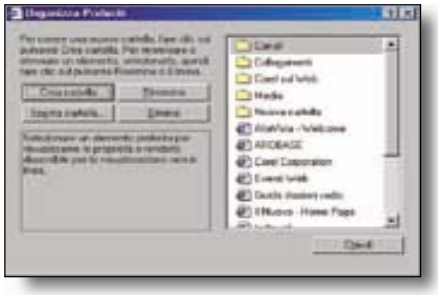
Si, se si esegue il download non direttamente ma avvalendosi del supporto di utilità dedicate. La più diffusa (e *freeware*, fra l'altro) è Getright, che consente in caso di interruzione della sessione di riprenderla esattamente dal punto in cui si era interrotta senza perdere quanto già caricato. Getright si può scaricare in cinque minuti circa all'indirizzo www.getright.com .

14 I due piccoli computer che vengono visualizzati nell'angolo inferiore sinistro del video quando si attiva un collegamento sono spariti.

Può dipendere da un improprio settaggio delle proprietà generali della connessione. Accedere alla videata di *Accesso remoto*. Nel menu operativo aprire il menu *Connessione* e selezionare la voce *Impostazioni*.
Nella scheda *Generale* della maschera che viene visualizzata assicurarsi che sia spuntata la casella *Mostra icona a connessione avvenuta*.
Successivamente fare clic destro sull'icona corrispondente al collegamento che si utilizza, e nel menu contestuale al clic selezionare *Proprietà*.
Nella scheda *Generale* della maschera che viene aperta premere il pulsante *Configura*.
Nella nuova maschera accedere alla scheda *Opzioni* e accertarsi che sia spuntata la casella *Visualizza lo stato del modem*.

15 I siti preferiti, alla rinfusa così come sono, non consentono di individuare subito quello che interessa. È possibile classificarli in maniera ordinata?

Certamente! Aprire il menu *Preferiti* e selezionare la voce *Organizza preferiti*. Così facendo viene aperta una speciale maschera nella quale sono elencati tutti i *Preferiti* del menu. Premendo il pulsante *Crea cartella* viene aggiunta all'elenco una cartella vuota in cui si possono spostare, trascinandole semplicemente con il mouse, le altre voci dell'elenco. Evidenziando il nome della cartella e premendo il pulsante *Rinomina* si può assegnare alla cartella un nome personalizzato. Evidenziando una voce dell'elenco e premendo il pulsante *Elimina* se ne determina l'eliminazione. Riordinato il menu, premere il pulsante *Chiudi* per rendere operative le modifiche apportate.



E-mail senza problemi

16 Non riesco a spedire messaggi di grandi dimensioni

Può darsi che le dimensioni dei messaggi spediti superino il limite previsto dal server. In particolare, per alcuni server tali limiti possono essere piuttosto bassi. Ecco come procedere.

Aprire il menu *Strumenti*, selezionare la voce *Account* e nella maschera visualizzata accedere alla scheda *Posta elettronica*. Selezionare l'account che si utilizza, e premere il pulsante *Proprietà*.

Nella maschera visualizzata aprire la scheda *Impostazioni Avanzate*.

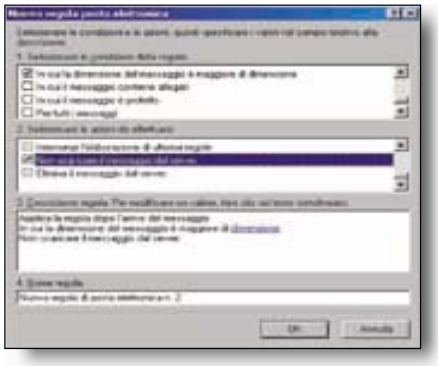
Nella sezione *Invio* spuntare la casella *Dividi messaggi superiori a*, e specificare nella finestrina a fianco le dimensioni limite. Premere i pulsanti *Applica* e *Ok* per rendere operative le impostazioni.

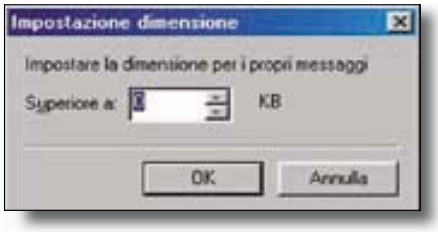
Ovviamente, è appena il caso di ricordare che, appena possibile, conviene comprimere i file prima di spedirli.

17 Non vorrei che venissero scaricati i messaggi che superano una certa dimensione. È possibile?

Si, basta specificare opportunamente le dimensioni oltre le quali l'e-mail deve essere lasciata sul server. Aprire il menu *Strumenti*, selezionare la voce *Regole messaggi*, e nel corrispondente sottomenu optare per *Posta elettronica*. Nella maschera che viene visualizzata, spuntare nella finestra *Condizioni della regola* la casella associata alla voce *In cui la dimensione del messaggio è maggiore di*. Nella finestra sottostante spuntare la casella corrispondente all'azione che deve essere presa: nel nostro caso opteremo per *Non scaricare il messaggio dal server*. Le scelte operate determinano l'impostazione automatica della regola in una terza finestra. A questo punto, nel contesto della regola fare clic sulla parola *Dimensioni* per accedere ad un box in cui si specificano quelle oltre le quali il messaggio non deve essere scaricato.

Premere *Ok* per ritornare alla maschera precedente, e ancora *Ok* per accedere ad una nuova maschera in cui figura inserita la regola appena impostata. Premere



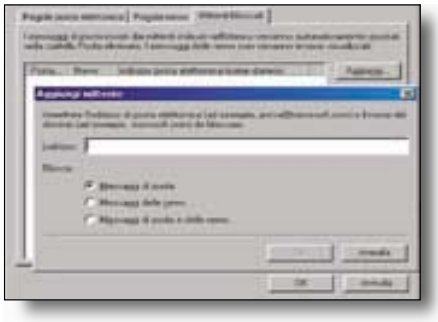


Applica per aprire un'altra maschera in cui si possono specificare nuove opzioni di applicazione della regola.

Se sono già state definite delle regole, quando si lancia la procedura si accede ad una maschera in cui bisogna fare clic sul pulsante *Nuova* per accedere all'ambiente di impostazione.

18 Sono tempestato da messaggi non desiderati, come posso difendermi?

Chi è oggetto di queste attenzioni non desiderate, può filtrare opportunamente i suddetti messaggi impostando una opportuna regola i cui termini variano a seconda del tipo dei messaggi che si ricevono (si veda la risposta numero 17), oppure può specificare gli indirizzi e-mail dei mittenti dai quali non vuole ricevere posta. Ecco come procedere. Aprire il menu *Strumenti*, selezionare *Regole*, e nel corrispondente sottomenu optare per *Elenco mittenti bloccati*. Nella maschera cui si accede fare clic sul pulsante *Aggiungi* per aprire un box in cui si digita il suddetto indirizzo. Premere *Ok* per inserirlo nell'elenco.



19 È possibile avere una specie di ricevuta di ritorno dei messaggi spediti?

Se il destinatario non ha attivato la funzionalità di risposta automatica non si può essere certi che il nostro messaggio sia arrivato a destinazione, ma se si dispone dell'ultima versione di Outlook Express lo si può invitare a spedirci una conferma dell'avvenuta ricezione. Quando si compone il messaggio, aprire il menu *Strumenti* e selezionare la voce *Richiedi conferma di lettura*.
Chi legge l'e-mail, vedrà visualizzato sul video un messaggio che lo invita a confermare il ricevimento.
Si hanno ha a disposizione due pulsanti: *Si* e *No*.
La pressione del primo determina l'invio automatico di una comunicazione che conferma l'avvenuta ricezione specificando anche alcuni dati significativi della e-mail.

20 Come inviare un messaggio per conoscenza a qualcuno senza che il destinatario lo possa sapere?

È molto semplice. Quando si inserisce dalla rubrica l'indirizzo della persona cui il messaggio viene inviato per conoscenza non bisogna premere il pulsantino etichettato *Cc* ma quello con sopra la sigla *Ccn*. Così facendo nel messaggio che perviene al destinatario non viene fatta menzione della copia o delle copie che sono state inviate ad altri per conoscenza.

21 Perché dopo aver inviato un messaggio o scaricato la posta il collegamento si interrompe?

L'interruzione del collegamento è dovuta alla attivazione di una opzione che interviene a cose fatte per evitare che ci si dimentichi di scollegarci. Per disattivarla, accedere alla maschera delle opzioni, aprire la scheda *Connessione* e togliere la spunta alla casella associata alla voce *Disconnetti dopo l'invio e la ricezione*.

22 Come evitare di inserire manualmente nella rubrica l'indirizzo di chi mi scrive?

Lo si può fare automaticamente. Nella casella della posta in arrivo selezionare il messaggio di cui si vuole archiviare l'indirizzo del mittente, fare clic destro, e nel menu contestuale al clic optare per la voce *Aggiungi mittente alla Rubrica*. La procedura prevede una protezione per evitare i doppi inserimenti.

23 Devo spedire un file a un destinatario che non ha la stessa applicazione con cui lo ho creato. Come posso fare?

In questi casi, prima di spedire il documento, conviene salvarlo in un formato che sia compatibile con quello di cui dispone il destinatario.

Quando lo si salva, aprire l'elenco associato alla casella *Tipo di file* e selezionare il nuovo formato di salvataggio.

Se si tratta di un documento di testo, selezionando il formato *Rich text format* si può essere quasi sicuri che il file può essere letto quasi da ogni word processor.

Chi vuole maggiori garanzie può adottare il formato *Solo testo* ma si possono perdere buona parte delle formattazioni.

24 Ho configurato il servizio di posta elettronica su un altro computer è si sono cancellati tutti i dati archiviati sul server

Il server, salvo diverse istruzioni da specificare in sede di impostazione delle proprietà dell'account, non archivia la posta dopo che è stata scaricata.

Pertanto, se dopo aver configurato il servizio senza specificare quanto sopra, si lancia il collegamento, tutta la posta archiviata viene scaricata, ma viene anche irrimediabilmente cancellata dal server.

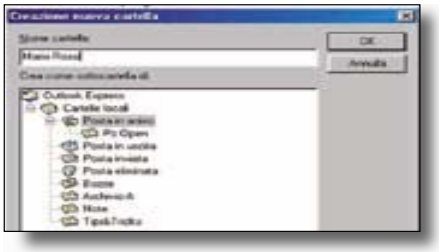
Per evitare l'inconveniente, dopo aver eseguito la configurazione, ma prima di effettuare il primo collegamento, nella scheda *Impostazioni avanzate* della maschera delle proprietà dell'account bisogna spuntare la casella corrispondente all'opzione *Conserva una copia dei messaggi sul server*.

25 Si può tenere separata la posta in arrivo a seconda di chi ci scrive?

Certamente, basta smistarla in cartelle separate nel momento stesso in cui la si scarica. In pratica, si tratta di impostare una o più regole che determinino la classificazione desiderata. Innanzitutto, creare la cartella (o le cartelle) di smistamento. Aprire il menu *File*, selezionare *Nuovo*, e nel corrispondente sottomenu optare per *Cartella*. Nel box che viene visualizzato digitare il nome della cartella nella casella dedicata, e selezionare nell'elenco sottostante la cartella principale in cui deve essere inserita (*Posta in arrivo*).

>>

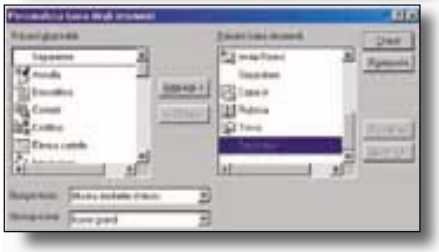
Lanciare la procedura per impostare una regola (*si veda la 17*). Nella prima finestra della maschera scegliere la condizione *In cui la casella Da contiene contatti*, nella seconda l'azione *Sposta il messaggio nella cartella specificata*, nella terza finestra fare clic su *Contiene contatti,* e nel box che viene visualizzato specificare l'indirizzo del mittente o una sua parte (il solo nome per esempio), quindi fare clic su *Aggiungi* e poi su *OK*. Quindi in *Specificata* selezionare nel nuovo box il nome della cartella in cui archiviare il messaggio. La posta in arrivo può essere smistata combinando opportunamente fra loro i criteri di smistamento disponibili.



26 Come posso personalizzare la videata di lavoro di Outlook Express?

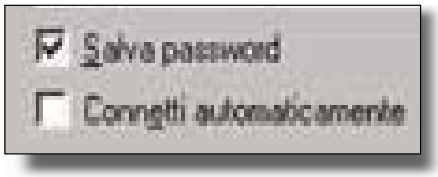
Aprire il menu *Visualizza* e selezionare la voce *Layout*. Nella sezione *Generale* della maschera che viene visualizzata spuntare le caselle in corrispondenza degli elementi che devono essere o meno visualizzati. Se si preme il pulsante *Personalizza barra* si può definire una diversa composizione di quest'ultima, aggiungendo nuovi pulsanti o eliminando quelli che non ci interessano. Nella maschera che viene visualizzata spostare con il mouse dalla finestra di sinistra a quella di destra i pulsanti da aggiungere, e viceversa.

Oppure selezionarne il riferimento e premere a seconda dei casi i pulsanti *Aggiungi* o *Rimuovi*.



27 Quando apro Outlook Express vorrei che venisse lanciato automaticamente il collegamento con il mio provider.

Nella maschera che viene visualizzata al lancio di Outlook Express, prima di premere il pulsante che lancia la connessione fare clic sulla casella associata alla voce *Connetti automaticamente*. Il lancio automatico diventa operativo alla prossima riapertura di Outlook.



28 Quando apro Outlook Express vorrei che la connessione e la ricezione della posta avvenissero automaticamente.

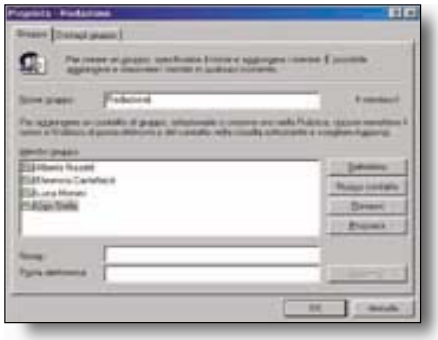
Per attivare la connessione automatica al lancio di Outlook basta spuntare la casella *Connetti* automaticamente della maschera che viene visualizzata all'apertura di Outlook. Invece, per attivare la ricezione automatica della posta (nonché l'invio di eventuali messaggi giacenti) bisogna aprire la maschera delle opzioni, e nella scheda *Generale* spuntare la voce *Invia e ricevi messaggi all'avvio*.

29 Spesso spedisco messaggi ad un intero gruppo di amici prelevando gli indirizzi uno per uno dalla rubrica. C'è un metodo migliore?

Certamente! Basta creare un *gruppo di spedizione*. Ecco come procedere. Accedere alla rubrica di Outlook Express, premere il pulsante *Nuovo*, e nel corrispondente menu selezionare *Nuovo gruppo*. Nella maschera che viene visualizzata inserire nella casella dedicata il nome che si vuole assegnare al gruppo. Premere il pulsante *Selezione*.

Così facendo viene aperta la maschera che consente di formare il gruppo prelevando gli indirizzi dei destinatari da un elenco. Selezionare i nomi di questi ultimi tenendo premuto il tasto *Control*, quindi fare clic sul pulsante *Seleziona* per trasferirli nella finestra *Membri*.

Premendo *Ok* si ritorna alla maschera iniziale dove nella finestra *Membri gruppo* figurano tutti i nominativi selezionati. Premendo il pulsante *Ok* si ritorna alla rubrica dove ora figura fra i nominativi anche il nome del gruppo che abbiamo appena formato. Utilizzandolo come se fosse il nome di un qualsiasi destinatario il messaggio verrà inviato a tutti i suoi componenti.



30 Anche dopo avere cancellato molti messaggi, il server respinge quelli in arrivo comunicando ai mittenti che la mia casella è piena.

Ovviamente, questo succede solo se si è deciso di lasciare tutti i messaggi ricevuti sul server.

In questo modo, la cancellazione coinvolge solo quelli archiviati nelle caselle del nostro programma di posta elettronica. Per evitare lo spiacevole inconveniente, nella scheda *Impostazioni avanzate* delle maschera della proprietà del nostro account bisogna disattivare l'opzione *Conserva una copia dei messaggi sul server*. Oppure, se ci si vuole avvantaggiare di questa opzione bisogna spuntare la casella *Rimuovi dal server dopo l'eliminazione da posta eliminata*. Si noti, quindi, che non basta cancellare i messaggi dalla casella della posta in arrivo, ma bisogna operare la cancellazione anche in quella della posta eliminata. Però, potrebbe non bastare.

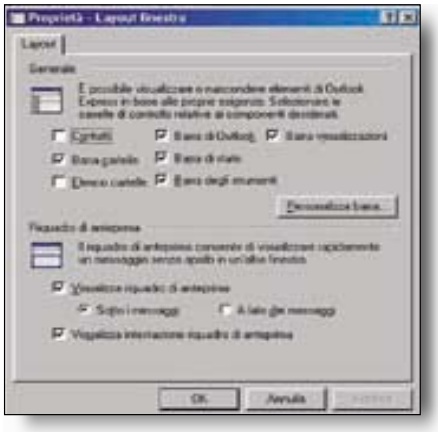
Se l'inconveniente permane nonostante tutto, bisogna accedere, se possibile, al sito del provider e verificare che i messaggi siano stati cancellati anche dal cestino di quest'ultimo.

31 Vorrei tenere archiviata sul disco fisso tutta la posta elettronica che ho ricevuta e spedita, ma non dispongo di molto spazio

Il problema si può risolvere (almeno in parte) comprimendo il contenuto delle cartelle. Accedere alla cartella di cui si vogliono comprimere i messaggi. Aprire il menu *File* e selezionare la voce *Cartella*. Nel corrispondente sottomenu selezionare la voce *Comprimi*. Nel sottomenu è presente anche la voce *Comprimi tutte le cartelle,* il cui significato non richiede commenti.

32 Per leggere un messaggio devo aprirlo perché solo selezionandolo non ne compare l'anteprima

Bisogna attivare la corrispondente opzione di visualizzazione. Aprire il menu *Visualizza*, e selezionare *Layout*. Nella sezione *Riquadro di anteprima* spuntare la casella associata alla voce *Visualizza riquadro di anteprima*. È anche possibile stabilire la posizione del riquadro. Premere i pulsanti *Applica* e *Ok* per rendere operative le impostazioni.



33 Quando apro Outlook Express vorrei accedere subito alla casella della posta in arrivo

Basta semplicemente attivare la corrispondente opzione nella maschera delle *Opzioni*.

Accedere alla scheda *Generale* e mettere la spunta alla casella associata alla voce *All'avvio, vai alla casella Posta in arrivo.*

Nella maschera si può procedere al settaggio di altre opzioni.

Per esempio si possono visualizzare le cartelle con messaggi che ancora non sono stati letti.

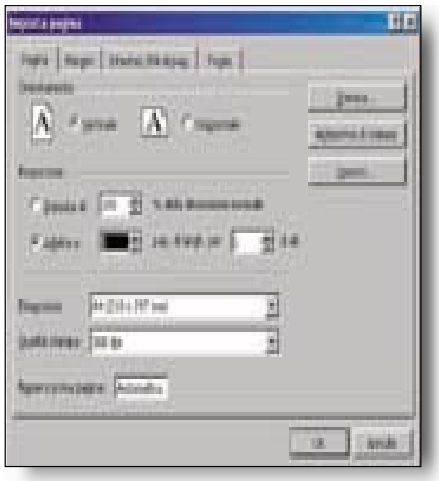
34 Mentre lavoro con una applicazione, ad intervalli fissi viene visualizzata la maschera per lanciare il collegamento internet

Sicuramente è aperto in background il programma di posta elettronica con cui si lavora, ed è stata attivata l'opzione che controlla automaticamente ad intervalli prefissati se ci sono messaggi sul server. Se il client di posta è Outlook Express, aprire il menu *Strumenti* e accedere alla scheda *Generale* della maschera che viene visualizzata. Togliere la spunta alla casella associata alla voce *Rileva i messaggi ogni.*

Lavorare con **Office**

35 Se mentre sto lavorando l'applicazione si blocca o incappo in blackout, perdo tutto il lavoro non salvato

In certi casi, se si è particolarmente fortunati, il programma riesce a fare una copia di backup, ma non ci si può contare. Meglio allora programmare il salvataggio periodico del nostro lavoro, tanto più frequentemente quanto preziosi sono i dati contenuti nel documento. Se si lavora con Word o Powerpoint aprire il menu *Strumenti*, selezionare *Opzioni*, e accedere alla scheda *Salva* della maschera che viene visualizzata. Spuntare la casella corrispondente alla voce *Salva automaticamente ogni*, e specificare il numero di minuti desiderato nella finestrina a fianco. Se si utilizza Excel, invece, l'opzione non è presente per default e bisogna caricarla. Aprire il menu *Strumenti*, selezionare la voce *Componenti aggiuntivi*, e nella maschera che viene visualizzata spuntare nell'elenco dei componenti aggiuntivi disponibili *Salvataggio automatico*. Premendo *Ok* la voce viene aggiunta al menu *Strumenti*. Selezionarla, e nel box che viene visualizzato attivare la casella dedicata e specificare la frequenza di intervento in minuti. Con altre applicazioni Windows il salvataggio automatico si attiva generalmente partendo dalle maschere *Opzioni* o *Preferenze*, e la procedura è sempre quella di spuntare la casella corrispondente e specificare la frequenza di intervento.



36 È possibile personalizzare i menu delle applicazioni Office?

Certamente! E la procedura è la medesima per Word, Excel e Powerpoint. Aprire il menu *Strumenti* e selezionare la voce *Personalizza*. Viene visualizzata una maschera con due finestre affiancate. Selezionando nella finestra di sinistra la categoria di comandi su cui si vuole intervenire, in quella di destra compaiono i riferimenti a tutti quelli previsti nella categoria selezionata.

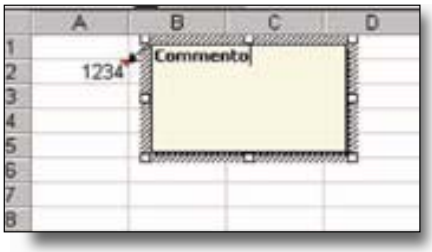
Selezionare il comando da aggiungere alla barra strumenti e trascinarlo con il mouse nell'ambito della barra soprastante

>>

l'area di lavoro. Rilasciandolo ne entra a far parte. Se, invece, si vuole eliminare un pulsante dalla barra attiva, trascinarlo e rilasciarlo semplicemente al di fuori della barra stessa. Con la stessa procedura si opera a livello delle voci dei menu.

37 È possibile associare delle note al contenuto delle celle di un foglio elettronico?

Certamente! Con Excel fare clic destro sulla cella, e nel menu contestuale al clic optare per *Inserisci commento*. Viene aperto un piccolo riquadro in cui si inserisce il commento desiderato. Fare clic all'esterno del riquadro per associarlo alla cella. L'associazione è denunciata da un piccolo triangolo rosso che compare sul bordo superiore destro della cella stessa. Portando semplicemente il cursore su di essa viene visualizzato il commento. Se si utilizza Lotus 123, aprire il menu *Zona* e selezionare la voce *Commento cella* per accedere alla finestra in cui digitare il commento. Anche in questo caso l'associazione è denunciata da un triangolino rosso, ma per vedere il commento bisogna fare clic destro sulla cella e selezionare la voce *Commento cella*.



38 In un documento Word revisionato vorrei nascondere i cambiamenti operati e vedere solo il testo come si presenta dopo la modifica

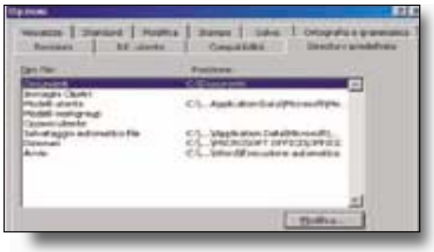
Con a video il documento revisionato, aprire il menu *Strumenti* e selezionare la voce *Revisioni*.

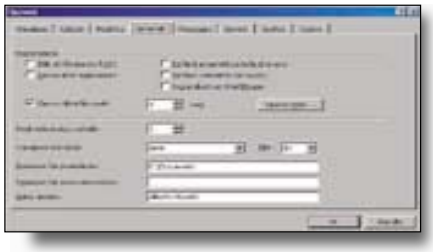
Nel corrispondente menu contestuale optare per la voce *Rivedi revisioni*. Così facendo viene visualizzato un box in cui si spunta il bottone accanto all'opzione *Non mostrare revisioni*.

Viene così visualizzato il testo finale revisionato. Nel box si può anche optare per la visualizzazione del documento originale (prima della revisione), o per quello contente le revisioni.

39 Posso modificare il percorso di salvataggio automatico dei documenti Word, Excel, e Powerpoint?

Si, anche se con procedure diverse. Se si lavora con Word, accedere alla scheda *Directory predefinite* della maschera delle opzioni (*Strumenti/Opzioni*), e selezionare *Documenti* nella finestra che vi è ospitata. A questo punto premere il pulsante *Modifica* e impostare il nuovo percorso nella maschera che viene visualizzata. Con Excel, invece, si deve accedere alla scheda *Generale* della maschera delle opzioni e specificare la nuova cartella nella casella *Posizione file predefinito*, mentre se si lavora con Powerpoint bisogna accedere alla scheda *Salva* (sempre della maschera delle opzioni) e impostare il nuovo percorso nella casella *Posizione predefinita*. Chi utilizzasse Lotus Word Pro deve aprire il menu *File* e selezionare la voce *Preferenze*. Nel menu contestuale optare per *Word Pro*. Così facendo si apre una maschera a schede in cui si attiva quella denominata *Percorsi*. Nella casella di testo *Documenti* specificare il nuovo percorso di registrazione.





40 Se scrivo un indirizzo internet, Word lo trasforma in collegamento ipertestuale e se lo seleziono viene lanciato il collegamento. Come evitarlo?

Se non ci interessa la trasformazione che Word opera credendo di farci cosa gradita possiamo togliergli tale abitudine.
Aprire il menu *Strumenti* e selezionare la voce *Correzione automatica*.
Accedere alla scheda *Formattazione automatica durante la digitazione* della maschera visualizzata.
Nella sezione *Sostituisci durante la digitazione* togliere la spunta alla casella corrispondente all'opzione *Percorsi Internet con collegamenti ipertestuali*.

41 Vorrei che Word mettesse sempre uno spazio dopo i due punti, le virgole, il punto e così via

Aprire il menu *Strumenti* e selezionare *Correzione automatica*.
Nella maschera cui si accede aprire l'omonima scheda.
Nella casella *Sostituisci* digitare il segno di interpunzione che si vuole fare seguire dallo spazio (i due punti, per esempio).
Nella casella *Con* digitare lo stesso segno seguito dallo spazio.
Premere il pulsante *Aggiungi* per acquisire l'impostazione.
Da questo momento, tutte le volte che si digita il simbolo dei due punti, Word lo farà seguire automaticamente dallo spazio.
Per ritornare alle vecchie impostazioni riaccedere alla maschera, fare clic nella cella in cui figurano i due punti, quindi premere il pulsante *Elimina*. Lo spazio viene così eliminato.

42 Quando esploro una tabella di grandi dimensioni perdo i riferimenti ai titoli di righe e colonne. Come rimediare?

Bisogna bloccare le intestazioni di righe e colonne in modo che lo scorrimento coinvolga solo la zona dei dati. Ecco come procedere. Posizionare il cursore immediatamente sotto la riga della intestazioni delle colonne e subito a destra della colonna che ospita le etichette delle righe.
A questo punto aprire il menu *Finestra* e optare per la voce *Blocca riquadri*. Per ripristinare la situazione originale riportare il cursore nella stessa posizione, riaprire il menu *Finestra* e selezionare la voce *Sblocca riquadri*.
Chi utilizza Lotus 123, dopo aver selezionato la cella opportuna deve aprire il menu *Visualizza* e optare per la voce *Titoli*. Nel box che viene aperto specificare quali intestazioni si vogliono bloccare.

43 Se dopo aver impostato una tabella Excel di grandi dimensioni si vuole invertirne la struttura bisogna ricominciare da capo?

Assolutamente no! Evidenziare l'intera tabella, comprese le intestazioni di righe e colonne, quindi copiarla.

Portare il cursore in un'altra parte del foglio di lavoro, aprire il menu *Modifica* e selezionare *Incolla speciale*.

Nella maschera che viene visualizzata spuntare la casella *Trasponi*.

Premere il pulsante *Ok* per dare corso alla inversione desiderata. Se si lavorasse con Lotus 123, dopo aver copiato la tabella aprire il menu *Zona* e selezionare *Trasponi*.

Nel box che viene visualizzato dichiarare la posizione della tabella invertita.

44 C'è un metodo per incolonnare velocemente un testo?

Se si utilizza Word, evidenziare il testo da incolonnare, aprire il menu *Formato* e selezionare *Colonne*. A questo punto viene aperta una maschera che propone in un menu grafico i tipi di incolonnamento previsti: a colonna singola, doppia, tripla, quadrupla e così via. Fare clic sull'incolonnamento desiderato per renderlo operativo. L'incolonnamento singolo che è stato previsto nel menu grafico può essere utilizzato per portare, per esempio, un testo da tre a una colonna.

45 Se inserisco in una cella di Excel una data, questa viene visualizzata sempre nello stesso formato. Come cambiarlo?

Selezionare la cella contente la data, aprire il menu *Formato* e optare per *Celle*. Nella maschera che viene visualizzata accedere alla scheda *Numero*. Nella finestra *Categoria* selezionare *Data*, e scegliere il formato desiderato nell'elenco che viene esibito nella finestra a fianco.

46 Se importo delle immagini in un testo come posso poi allinearle perfettamente fra loro?

La procedura è semplice ma un po' noiosa, comunque i risultati sono ottimi. Ecco come operare per allineare orizzontalmente due immagini.

Disporle approssimativamente affiancate, quindi selezionarle entrambe tenendo premuto il tasto *Maiuscole*.

Nella barra degli strumenti di *Disegno* fare clic sul pulsante *Disegno*. Nel menu che viene contestualmente aperto selezionare la voce *Allinea o distribuisci* e, nel nuovo sottomenu, selezionare il tipo di allineamento desiderato. Se le immagini sono più di due si procede nello stesso modo ma bisogna prima operare gli allineamenti in orizzontale, e successivamente quelli in verticale.

47 Vorrei che una tabella Excel di grandi dimensioni venisse stampata su un solo foglio

Excel, quando stampa una tabella, a seconda delle sue dimensioni può disporla anche su più fogli rendendone così difficile la consultazione. Ecco come fare perché la stampa avvenga comprimendola nelle dimensioni di un solo foglio. Evidenziare la tabella da stampare, aprire il menu *File* e selezionare la voce *Imposta pagina*. Nella maschera che viene visualizzata spuntare il bottone corrispondente alla voce *Adatta a*, e inserire il valore 1 nelle due caselle a fianco della voce stessa.

Premendo il pulsante *Anteprima di stampa* si può valutare se il grado di compressione che verrà impostato automaticamente garantisce ancora una buona leggibilità dei dati.

48 Vorrei aprire automaticamente un determinato documento tutte le volte che lancio Excel

Accedere all'Esploratore (*Start, Programmi, Esplora risorse*), quindi alla cartella *Programmi* e alla sottocartella *Microsoft Office*.

In questo ambiente aprire quella denominata *Office*.

Questa nuova sottocartella ne ospita una denominata *Xlstart*.

Ricopiare in tale sottocartella il documento che deve essere lanciato tutte le volte che si apre Excel, ed eventualmente anche altri che si desidera vengano contemporaneamente caricati in memoria.

49 Certe volte, lavorando con Word compaiono inesplicabilmente delle sottolineature nel testo

L'inconveniente è fastidioso, ma fortunatamente la soluzione è molto semplice. Cancellare la porzione di testo coinvolta nel fenomeno ed incollarla nuovamente in loco. A cose fatte la sottolineatura potrebbe ricomparire, ma questa volta su una porzione di testo adiacente. Dopo uno o due interventi, però, magari ampliando la zona da trattare, tutto dovrebbe ritornare nella normalità. In alternativa assegnare un diverso formato alla zona e poi ripristinare l'originale.

50 Con gli elaboratori di testo in generale, dopo un *copia e incolla* (ma anche senza apparenti ragioni) il carattere standard utilizzato cambia improvvisamente

Dopo un *copia e incolla* è normale che il testo digitato subito dopo quello che è stato incollato ne assuma gli stessi attributi. Pertanto, incollata la selezione bisogna procedere ad assegnarle quelli utilizzati nel documento. Il secondo inconveniente, invece, può essere dovuto al fatto che si stia scrivendo in una parte del testo prima occupata da caratteri diversamente formattati e che poi sono stati cancellati. In questi casi selezionare una zona più estesa di quella diversamente formattata e che sia comprensiva (verso l'alto e verso il basso) di testo standard, quindi cancellare il tutto. Nella selezione del testo standard basta includere anche un solo carattere.

>>

51 I fogli elettronici in generale prevedono solo la funzione per l'estrazione della radice quadrata. E per le radici ennesime, che fare?

Le funzioni non fanno altro che eseguire per nostro conto i calcoli necessari per portare a termine una ben determinata operazione. Se non è prevista la corrispondente elaborazione ci dobbiamo arrangiare. Quindi, nel caso di radici superiori alla seconda i calcoli dobbiamo impostarli noi, ma non è certo difficile. Infatti, si tratta semplicemente di elevare il radicando a una potenza frazionaria che è l'inverso del grado della radice. Così, se vogliamo estrarre la radice cubica di 27 basterà elevare tale numero a 1/3, impostando l'espressione: 27^(1/3).

52 È possibile essere avvisati se si preme accidentalmente il tasto *Caps* per il blocco delle maiuscole?

Se si attiva senza volerlo il tasto *Caps* tutto quello che si digita viene visualizzato in maiuscole. Un bel guaio, se ce ne accorgiamo tardi.

Fortunatamente possiamo far si che alla pressione di *Caps* venga emesso un segnale acustico: uomo avvisato è mezzo salvato. Aprire il *Pannello di controllo* e fare doppio clic sull'icona *Accesso facilitato*.

Nella maschera che viene visualizzata accedere alla scheda *Tastiera* e spuntare la casella ospitata nella sezione *Segnali acustici*.

Il segnale di avviso verrà emesso anche in occasione della pressione dei tasti *Blocco numeri* e *Blocco scorrimento*.

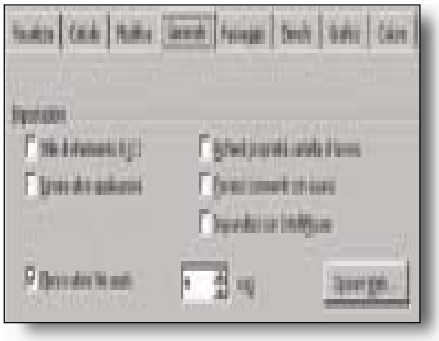
Premere i pulsanti *Applica* e *Ok* per rendere operative le impostazioni.

53 In Word, Powerpoint, ed Excel, si può variare il numero di file aperti recentemente ed elencati in calce all'omonimo menu?

Si! Innanzitutto bisogna accedere alla maschera delle opzioni (tramite il menu *Strumenti*).

A questo punto, se si utilizza Word si apre la scheda *Visualizza*, e si imposta il numero desiderato di file nella finestrella accanto alla voce *Elenco ultimi file usati*, che deve essere spuntata.

Con Excel e Powerpoint, invece, bisogna operare le suddette modifiche nella scheda *Generale*.



54 Come si può gestire convenientemente l'importazione di un foglio di lavoro Excel in un documento Word?

L'importazione di un foglio di lavoro nell'ambito di un elaboratore di testi produce quasi sempre effetti imprevedibili. In ogni caso, si possono minimizzare i danni copiando la tabella e replicandola nel documento non utilizzando il menu contestuale al clic destro del mouse, bensì aprendo il menu *Modifica*, e selezionando la voce *Incolla speciale*. Nella maschera cui si accede, spuntare il bottone corrispondente alla voce *Incolla collegamento*, e specificare le modalità del trasferimento. Per quanto ci riguarda, se vogliamo che i dati si presentino esattamente come figurano nel foglio di lavoro, vale a dire contornati dalla griglia che li ospitava, selezionare nella finestra *Come* la voce *Immagine*.

55 Con Office, quando chiedo aiuto mi compare sempre l'assistente, ma preferirei consultare direttamente la guida in linea

Quando si chiede aiuto dall'interno di una qualsiasi applicazione Office, per default viene richiamato un assistente. Ecco come fare per accedere direttamente all'aiuto in linea. Fare clic destro sopra il nostro personaggio, e nel menu che viene visualizzato selezionare *Opzioni*. Viene aperta così una maschera a schede. Nella scheda *Opzioni* si toglie la spunta alla casella *Utilizza l'assistente di Office*.

56 Se in un foglio elettronico si copia una formula da una cella ad un'altra in certi casi i risultati sono imprevedibili

Questo succede perché le coordinate delle celle che figurano nella formula variano in sintonia con lo spostamento che viene eseguito.

Pertanto, se vi sono celle contenenti dati cui si deve sempre fare riferimento, i risultati possono essere falsati. Affinché le coordinate di una cella non subiscano variazioni durante la replica bisogna racchiuderne la lettera che individua la colonna di appartenenza fra due simboli di dollaro ($).

57 Quando utilizzo Word, se scrivo del testo la cui parte iniziale può essere assimilata ad una data, vengo invitato a completarla. Si può evitare?

Word cerca sempre di prevenire le nostre intenzioni, ma certe volte si rende inopportuno.

Per evitare l'inconveniente bisogna disattivare la funzione di completamento automatico dei testi che è attiva per default.

Aprire il menu *Strumenti*, selezionare correzione automatica, e nella maschera visualizzata accedere alla scheda *Glossario*.

Togliere la spunta alla casella associata alla voce *Mostra suggerimento del completamento automatico per voci di glossario e date*. La data indesiderata può essere fatta sparire premendo il tasto *Esc*.

58 Come minimizzare i problemi di compatibilità fra Word 2000 e Word 97?

Se si deve utilizzare in Word 97 un documento creato con Word 2000, prima di salvarlo in tale ambiente conviene disinibire tutte quelle funzionalità che non sono compatibili con la versione 97.

Ecco come procedere. Partendo da Word 2000, con il documento a video accedere alla maschera delle *Opzioni*, aprire la scheda *Salva*, e spuntare la casella *Disabilita funzionalità non supportate da Word 97*. Premere il pulsante *Ok*, quindi salvare il documento.

59 Quando apro un file Excel non ne vedo l'anteprima nella finestra

L'anteprima di un file Excel, contrariamente a quanto avviene con i documenti Word non è impostata per default ma deve essere specificata al momento del salvataggio del file Excel nella maschera delle proprietà del corrispondente documento. Ecco come procedere.

Prima di salvare il file, aprire il menu omonimo e selezionare *Proprietà*.

Nella maschera che viene visualizzata accedere alla scheda *Riepilogo* e spuntare la casella in calce ad essa *Salva anteprima immagine*.

Non dimenticarsi di richiedere l'anteprima aprendo il menu a discesa associato alla quinta icona della barra strumenti della maschera di apertura dei file.

Con Word, come si diceva, l'anteprima è per default, e se per caso non la si volesse vedere bisogna ripetere la procedura contraria a quella appena descritta.

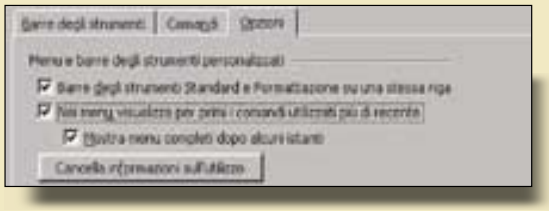
Vale a dire che è necessario accedere alla maschera delle proprietà del documento e disattivare l'opzione nella scheda *Riepilogo*.

60 Come ottenere il simbolo dell'Euro con Office 97?

Chi dispone di Office 97 può avvantaggiarsi del corrispondente carattere a libreria digitando direttamente alla tastiera la sequenza *Control+Alt+E*. La magica chiave, però, opera solo in ambiente Excel, Access e Word. Con Powerpoint, infatti, il trucchetto non funziona ma si può sempre importare in una diapositiva il nostro simbolo copiandolo semplicemente da una delle suddette applicazioni.

61 I menu "sintetici" di Office 2000 non mi soddisfano, come ripristinare quelli standard?

Aprire il menu *Strumenti* dell'applicazione con cui si lavora, selezionare la voce *Personalizza*, e nella maschera visualizzata accedere alla scheda *Opzioni*. Nella prima sezione della scheda spuntare la casella associata alla voce *Nei menu visualizza per primi i comandi utilizzati più di recente*.



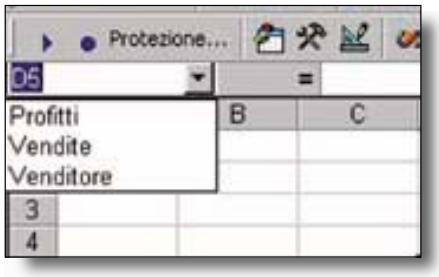
62 Come si può difendere il proprio personal computer dai virus che possono infestare le macro di Word?

Impostando un alto livello di protezione. Così facendo, prima che le macro eventualmente associate al documento che stiamo aprendo vengano lanciate viene richiesto il nostro benestare. Pertanto, se esiste qualche dubbio si può disattivarle. Aprire il menu *Strumenti* e selezionare *Macro*. Nel sottomenu optare per *Protezione*. Nella maschera che viene visualizzata scegliere il tipo di protezione desiderato spuntando il corrispondente bottone.

63 È possibile visualizzare direttamente l'elenco dei nomi assegnati a celle o zone senza passare attraverso i menu?

Con Excel è semplicissimo. Basta aprire l'elenco a discesa associato alla finestrella posta immediatamente sotto la lettera *A* che identifica la prima colonna del foglio di lavoro. Facendo clic su uno dei nomi in esso contenuti si accede immediatamente alla corrispondente zona del foglio di calcolo. Se si utilizza Lotus, invece, la procedura è un po' più complessa. Digitare lo *slash* (/) per aprire il vecchio menu Dos.

A chi non lo rammenta, ricordiamo che il suddetto menu non può essere gestito con il mouse ma bisogna digitare alla tastiera le iniziali delle varie voci. Selezionare la voce *Zona*, e nel corrispondente sottomenu optare per *Nomi*. Si accede così ad un nuovo menu in cui si attiva la voce *Tabella*. A questo punto basta premere *Invio* per ottenere la visualizzazione del famoso elenco alla posizione del cursore.



64 C'è un modo per esplorare un documento Word di grandi dimensioni in base a elementi omogenei (titoli, immagini, elenchi, e così via)?

In fondo alla barra di scorrimento verticale dell'area di lavoro vi sono alcuni pulsantini. Uno di questi, contrassegnato dal simbolo di una sfera, consente di navigare velocemente nell'ambito del documento attivo, sfogliandolo in base a determinati riferimenti (per titoli, per elenchi, per grafici e così via).

Facendo clic sulla sfera si apre un menu grafico che illustra le 12 possibilità previste.

Chi non riuscisse ad intuire le funzioni dei vari pulsanti è illuminato dalla descrizione in chiaro di queste ultime, che viene visualizzata in calce al menu quando si posiziona il cursore su uno dei pulsanti.

>>

65 È possibile attribuire con una sola operazione gli stessi tipi di formattazione a più celle diversamente disposte in un foglio elettronico?

Si! Basta selezionare tutte le celle e le zone coinvolte nella formattazione tenendo premuto allo stesso tempo il tasto *Control*.

Così facendo se ne determina l'evidenziazione contemporanea e si può procedere all'assegnazione degli attributi una volta per tutte.

66 Se in un documento Word tento di selezionare un'area che si estende su più pagine non riesco a controllarne le dimensioni

Infatti, l'area si estende velocemente verso l'alto o il basso impedendo di inquadrare la porzione di testo che si vuole effettivamente evidenziare.

Tutto torna sotto controllo, invece, se si ha l'accortezza di tenere premuto il tasto *Maiuscole* e, invece di utilizzare il mouse, si opera semplicemente con i tasti *Freccia su* e *Freccia giù*.

Per spostamenti ampi si possono utilizzare i *tasti pagina*, rifinendo poi la selezione con i *tasti freccia*.

67 Utilizzando un foglio elettronico, si può copiare in un'altra cella il risultato di un espressione ma non l'espressione stessa?

Certamente! Copiare la formula in questione, portare il cursore nella posizione dove deve essere visualizzato il solo risultato, aprire il menu *Modifica* e selezionare *Incolla speciale*. Nella sezione *Incolla* della maschera visualizzata spuntare il bottone *Valori* e premere il pulsante *Ok*.

68 Ho aperto un documento Word che contiene delle immagini, ma non riesco a vederle

Le immagini non vengono visualizzate perché è attiva l'opzione che ne inibisce la visualizzazione, al fine di rendere più veloce il caricamento del documento. Al loro posto ci sono semplicemente delle cornici vuote. Aprire il menu *Strumenti*, selezionare *Opzioni*, e nella maschera visualizzata accedere alla scheda *Visualizza*. Togliere la spunta alla casella *Segnaposto per immagini*.

69 Quando si copia una tabella Excel in un'altra posizione del foglio di lavoro molte volte è necessario riassestare manualmente la larghezza delle colonne

È vero. Infatti, la nuova zona non è necessariamente formattata come quella che ospitava la tabella originale.

Per ovviare all'inconveniente, utilizzare la modalità *Incolla speciale*. Dopo aver copiato la tabella, aprire il menu *Modifica* e selezionare tale voce. Nella sezione *Incolla* della maschera che viene visualizzata spuntare l'opzione *Larghezza colonne* e premere *Ok*. A questo punto riaprire il menu *Modifica* e selezionare la voce *Incolla*. Così facendo, i contenuti della tabella si assesteranno perfettamente alla nuova struttura.

Windows sotto controllo

70 Si può evitare che quando avvio il computer vengano caricati automaticamente programmi indesiderati?

In sede di installazione, alcuni programmi attivano l'opzione del loro lancio automatico tutte le volte che si avvia il computer. Il risultato è quello che bisogna aspettare anche parecchio tempo prima di poter cominciare a lavorare. Ecco come inibirne il lancio automatico. Aprire il menu *Start*, selezionare *Impostazioni*, e nel corrispondente sottomenu optare per *Barra delle applicazioni e menu Avvio*.

Nella maschera visualizzata accedere alla scheda *Applicazioni del menu Avvio*. Si accede ad un box in cui si preme il pulsante *Rimuovi*. Così facendo viene aperta una finestra che elenca tutte le applicazioni ospitate nel menu omonimo.

Fare doppio clic su *Esecuzione automatica* e cancellare una per volta (selezionandole e premendo il pulsante *Rimuovi*) le applicazioni che non si vuole vengano lanciate automaticamente.

71 Come posso avere sempre a portata di mano i documenti che utilizzo spesso?

Si può creare un collegamento sul desktop, ma le corrispondenti icone finirebbero per confondersi con le altre, senza contare che tutte le volte bisogna accedere alla *scrivania* per aprire il file che ci interessa. La soluzione più efficace è quella di inserirli nel menu *Start*.

Più a portata di mano di così…

Aprire l'esploratore delle risorse, e individuare il file che ci interessa.

Farvi sopra clic, e senza rilasciare il tasto del mouse trascinare la selezione sul pulsante del menu *Start*.

Rilasciando il tasto del mouse il file viene acquisito nella parte superiore del menu di avvio.

Per inserire contemporaneamente i riferimenti a più documenti selezionarli tenendo premuto il tasto *Control*.

72 Si può eliminare la richiesta di declinare la password al lancio di Windows?

Si, e vale anche la pena di farlo dal momento che non serve a nulla. Infatti, per superare la pseudobarriera basta semplicemente premere il tasto *Esc* o fare clic sul pulsante *Annulla* della finestra di richiesta. Ma ecco come eliminare del tutto l'ineffabile messaggio. Accedere all'esploratore delle risorse, aprire la cartella *Windows* e ricercare il file con estensione *.pwl* che porti il nostro nome. Eliminare il file e riavviare il computer perché le impostazioni diventino operative. Quando viene riproposta la richiesta di inserire la password non digitarla e premere semplicemente *Ok*. Al prossimo riavvio del computer la password non verrà più richiesta.

73 Come personalizzare l'aspetto del desktop e delle maschere di Windows?

Accedere alla *scrivania* e fare clic destro sullo sfondo. Nel menu contestuale al clic selezionare la voce *Proprietà*.

Nella maschera che viene aperta aprire la scheda *Aspetto*.

Aprendo gli elenchi a discesa associati alle due caselle posizionate nella parte sinistra della maschera si specificano gli interventi da operare, mentre nelle palette cromatiche o nelle maschere collegate alle caselle ospitate nella parte destra della maschera si operano le selezioni desiderate.

Le modifiche apportate si salvano premendo il pulsante *Salva con nome* e il nome assegnato alla combinazione verrà inserito nella casella omonima dalla quale si può richiamarlo dopo aver operato eventuali nuove modifiche.

74 Quando si apre un documento, la maschera che ne gestisce l'apertura mostra l'elenco in ordine alfabetico, ma lo vorrei per data

È semplicissimo. Dall'applicazione con cui si sta lavorando accedere alla maschera di apertura dei documenti.

A questo punto, aprire l'elenco a discesa associato alla quinta icona della barra strumenti (quella con sopra impresso il simbolo di una *finestra di dialogo*). Nel suddetto elenco selezionare la voce *Disponi icone*. Nel corrispondente sottomenu scegliere il tipo di disposizione desiderata fra quelli proposti.

Nel nostro caso *Per data*.

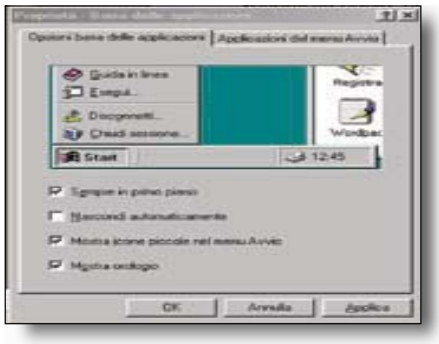
75 Ho inserito molte voci nel menu *Start* e vorrei che le corrispondenti icone fossero più piccole

Si può fare molto facilmente. Aprire il menu *Start*, selezionare *Impostazioni*, e nel sottomenu optare per *Barra delle applicazioni del menu Avvio*.

Nella scheda *Opzioni barra delle applicazioni* della maschera che viene visualizzata spuntare la casella associata alla voce *Mostra icone piccole nel menu Avvio*.

Nella scheda si può procedere ad altre impostazioni che vengono monitorate in tempo reale nella finestra soprastante alla sezione in cui si operano i settaggi.

Per ripristinare la situazione originale bisogna togliere la spunta.



76 Quando apro un documento dall'esploratore delle risorse, in certi casi l'apertura avviene con un programma diverso da quello con cui lo ho creato e vorrei venisse aperto

Se si vuole che l'apertura abbia luogo utilizzando un determinato programma, fare clic destro sul nome del file da aprire tenendo però premuto contemporaneamente il tasto *Maiuscole*.
Così facendo, nel menu contestuale al clic compare la voce *Apri con*.
Selezionandola viene aperta una maschera in cui si seleziona il nome del programma da utilizzare.
Premere il pulsante *Ok* per determinarne il lancio.

77 È possibile chiudere più finestre contemporaneamente?

È semplicissimo, a patto di avere una tastiera recente che disponga del logo Windows. In tal caso basta premere il suddetto tasto unitamente a *D*.
Tutte le finestre aperte verranno ridotte a icona.
Con la stessa combinazione di tasti si ripristina la situazione precedente.
Si tratta di una opzione *toggle* perché con la stessa operazione la si attiva o disattiva alternativamente.

78 Come disabilitare *l'autoplay* del cd rom?

Molte volte possiamo avere la necessità di inserire un cd nel lettore, ma non desideriamo che venga lanciato automaticamente perché lo si vuole avere solo a disposizione per caricare più tardi, per esempio, un driver, o per consultare con calma un documento. Inibirne il lancio è semplicissimo.
Quando si inserisce il cd nel lettore basta tenere premuto il tasto *Maiuscole* per qualche secondo finché la spia non smette di lampeggiare.

79 Come accedere rapidamente all'esploratore delle risorse?

Se si dispone di una tastiera piuttosto recente che prevede il tasto con il logo di Windows basta premerlo contemporaneamente al tasto *E*.
E l'esploratore appare come d'incanto...

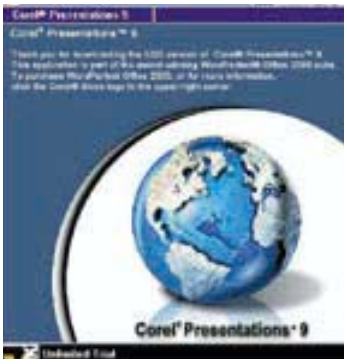
Questa scheda pratica verrà ripubblicata in formato Pdf sul prossimo cd rom di Pc Open

Ecco Presentations 9:

Sul cd rom di questo mese di *Pc Open* c'è una vera chicca. Ci riferiamo a Corel Presentations 9, un programma per realizzare presentazioni professionali, in versione gratuita e a tempo illimitato. In pratica, si tratta del modulo di presentazione che opera nell'ambito di Wordperfect Office 2000, appena alleggerito di qualche funzionalità. La realizzazione di una presentazione prevede a grandi linee sei momenti operativi essenziali: accesso all'ambiente di lavoro, creazione delle diapositive, assegnazione degli effetti speciali, definizione della sequenza di visualizzazione, lancio dello show, ed eventuale stampa della presentazione.
In particolare, la creazione delle diapositive non deve essere fatta necessariamente nello stesso ordine in cui saranno presentate. Infatti, come vedremo, la loro successione può essere definita anche in un secondo tempo.

1 ENTRA NEL TUO AMBIENTE DI LAVORO

Al lancio del programma viene visualizzata la finestra di avvio. Premere il pulsante *Try* per accedere all'ambiente di lavoro. Contemporaneamente viene aperta la maschera di benvenuto: chiuderla per cominciare a lavorare. A questo punto potrebbe venire visualizzata la maschera *Progetti*. Nella versione di Presentations che stiamo utilizzando i progetti disponibili sono ridotti al minimo, pertanto non vale la pena di avvalersene. Chiuderla per aprire la prima diapositiva della presentazione (da personalizzare), che per default è dedicata al titolo di quest'ultima (*figura 1*), e a cui si accede direttamente se non viene visualizzata la maschera *Progetti*.



2 CREA LE DIAPOSITIVE

Prima diapositiva

È quella, come si diceva, dedicata al titolo della presentazione.

Si articola in uno sfondo (quello standard è di colore verde, ma può essere modificato) e in due box segnaposto in cui, dopo avervi fatto sopra doppio clic, si digitano rispettivamente il titolo principale e il sottotitolo della presentazione. Tipo, dimensioni, e colore dei caratteri sono scelti automaticamente dal programma.

Ecco come operare per procedere ad eventuali modifiche. Selezionare il testo, aprire il menu *Format* e optare per la voce *Font*.

Viene così aperta la maschera che consente di assegnare gli attributi desiderati.

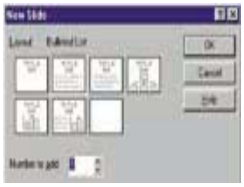
Se si vuole modificare lo sfondo della diapositiva fare clic destro nell'area di lavoro e selezionare la voce *Master gallery* nel menu contestuale al clic. Così facendo si apre un box in cui si può scegliere il nuovo sfondo fra i quattro proposti.

Se, invece, si desidera modificare anche la struttura della diapositiva, aprire il menu *Format* e selezionare *Background gallery* determinando l'apertura del box che gestisce le suddette modifiche (*figura 2*). Selezionare la struttura desiderata nella sezione *Layouts*, e valutare l'anteprima del modello scelto nella finestra dedicata. Nella sezione *Backgrounds*, invece, scegliere lo sfondo da applicare alla slide in alternativa a quello default. La scelta può essere operata fra sfondi già assegnati (questo vale per le dia successive alla prima), oppure fra quelli ospitati nella galleria del programma. Le modalità di scelta, rispettivamente *Within slide show* o *From Color masters* si attivano aprendo l'elenco a discesa associato alla casella *Category*. Se si vuole che il tipo di sfondo selezionato venga applicato a tutte le diapositive della presentazione (anche a quelle che devono essere ancora create) spuntare la casella associata alla voce *Apply selected background to all slides*. Operate le scelte desiderate premere il pulsante *Ok*.

Creazione di una nuova slide

Per creare una nuova diapositiva aprire il menu *Insert* e selezionare la voce *New slide*. Viene così aperto un box in cui si può selezionare il tipo di struttura da assegnare alla slide.

Le strutture a libreria sono sette, e precisamente: *Titolo*, *Elenco puntato*, *Pagina di testo*, *Organigramma*, *Grafico*, *Grafico e testo*, *Slide vuota*. Fare clic su quella de-



siderata e premere il pulsante *Ok*. Nella casella in calce al box si può specificare il numero di slide da creare con una sola operazione (da 1 a 99). Ad ognuna verrà ovviamente assegnata la struttura prescelta. Si può così risparmiare tempo prezioso.

Premere *Ok* per creare il numero di slide dichiarato. Le diapositive, man mano che vengono realizzate si sovrappongono alla precedente, ma sono individuabili attraverso una linguetta che le identifica come le schede di un archivio.

Le slide, una volta impostate, devono essere personalizzate.

Le procedure variano a seconda del tipo di struttura su cui si opera, ferme restando però quelle relative alla scelta degli sfondi. Della struttura della slide introduttiva (*Titolo*) ce ne siamo già occupati, ecco come procedere alla personalizzazione delle altre strutture previste.

Elenchi puntati

La diapositivi si presenta con un segnaposto per il titolo, sotto il quale si trova quello corrispondente alla prima voce dell'elenco, marcatore compreso.

Digitare tale voce, quindi, premere *Invio*. Così facendo viene inserito automaticamente il marcatore relativo alla seconda voce, digitata la quale si prosegue nello stesso modo.

Un consiglio: non superare mai le quattro o cinque voci, perché si corre il rischio di affollare troppo la slide. Se ne fossero necessarie di più riservare loro una nuova diapositiva. Per impostare diversamente l'impaginazione dell'elenco, e per variare la forma e lo stile dei marcatori e dei caratteri delle singole voci fare clic

per veri professionisti

destro sull'elenco stesso, e nel menu contestuale al clic optare per *Bulleted list properties*.

Così facendo si apre una maschera a schede in cui si possono definire tutte le caratteristiche del nostro elenco (*figura 3*).

Pagine di testo

Sono slide dedicate ad ospitare testi. La loro struttura prevede tre segnaposti da utilizzare rispettivamente per il titolo, il sottotitolo della diapositiva, e per il testo. L'inserimento dei dati avviene come al solito facendo doppio clic sul segnaposto.

Organigrammi

Queste slide prevedono un'area dedicata ad ospitare un organigramma. Facendo doppio clic su di essa viene inserito automaticamente uno schema di struttura le cui caselle devono essere opportunamente personalizzate (*figura 4*). Facendo clic su una casella si apre un menu contestuale in cui si possono definire i parametri di stile della casella stessa e anche le interrelazioni con le altre caselle della struttura.

Grafici

La struttura di queste slide prevede un'area dedicata ad ospitare un diagramma. Facendovi sopra doppio clic viene visualizzata la galleria dei grafici realizzabili (*figura 5*). Selezionando nella finestra *Chart type* il tipo di grafico desiderato si determina nella finestra a fianco la visualizzazione delle varianti previste. Le suddette varianti sono proposte in due o tre dimensioni a seconda che si sia spuntata o meno la casella *3D* in calce alla maschera. Si consiglia di lasciare la spunta alla casella *Use sample data*. Così facendo, quando si preme il pulsante *Ok* viene visualizzato un grafico campione associato a una griglia dati già completata, e risulta più facile personalizzare il diagramma (*figura 6*). Impostato il grafico, facendo doppio clic sui suoi elementi si può determinare l'apertura di speciali maschere che consentono di procedere a ulteriori personalizzazioni (*figura 7*). ▶▶▶

figura 1

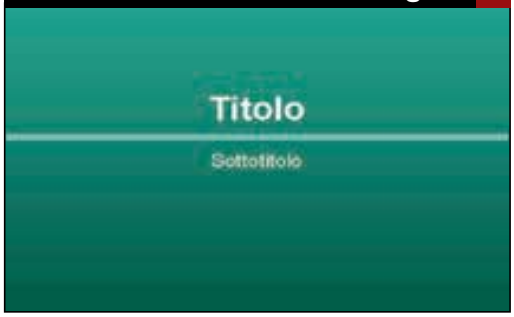


figura 2

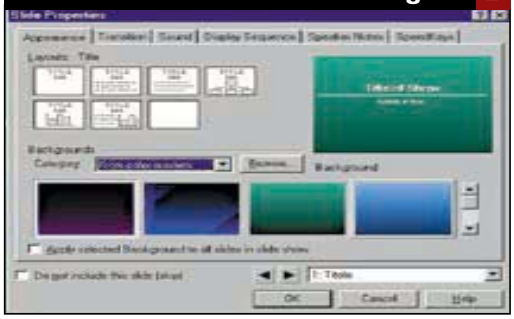


figura 3

figura 4

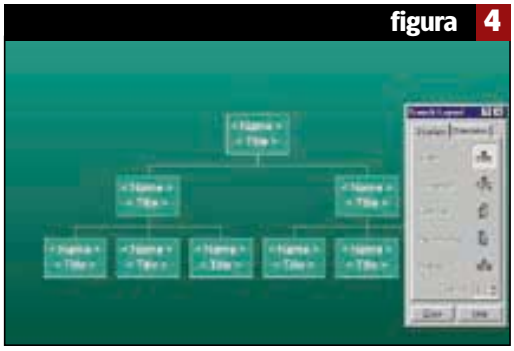


figura 5

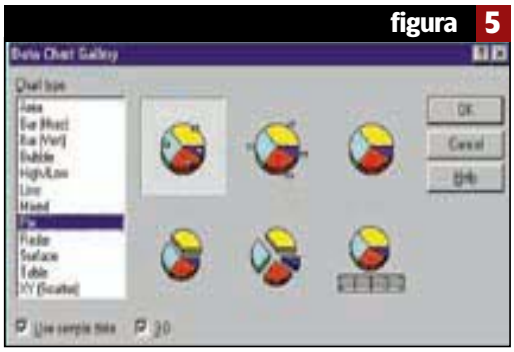


figura 6

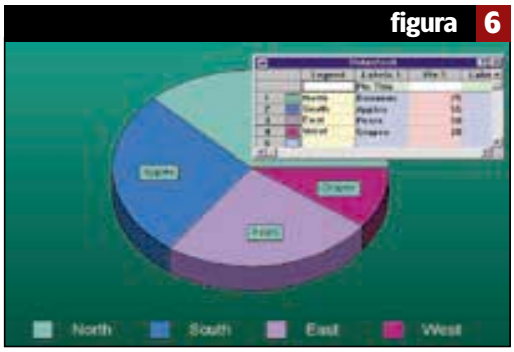
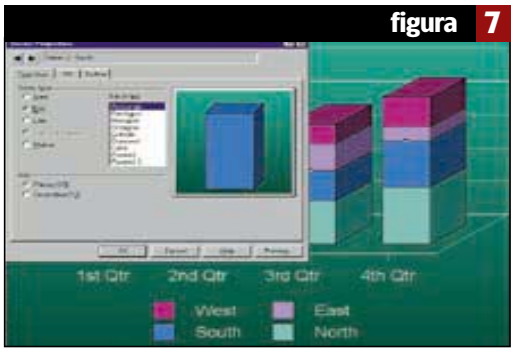


figura 7



▶▶▶ Grafici e testo

Questa particolare struttura associa ad un grafico un elenco puntato. In pratica si articola in quattro segnaposto rispettivamente dedicati al titolo della dia, al suo sottotitolo, all'elenco puntato e al grafico.

Tutti questi elementi si impostano con le procedure che sono state descritte a proposito delle corrispondenti strutture (*figura 8*).

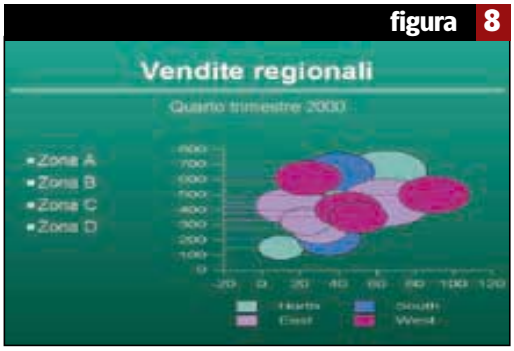


figura 8

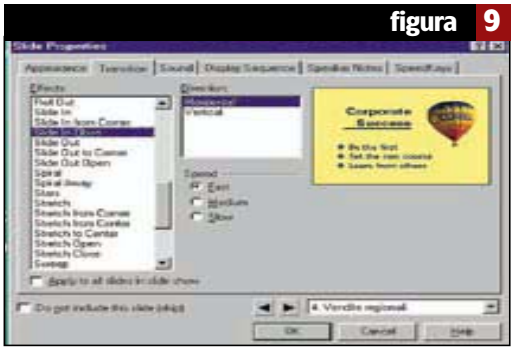
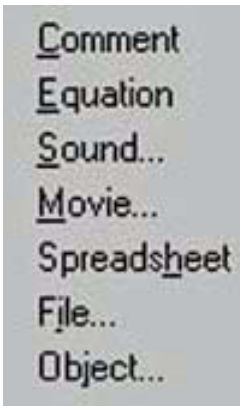


figura 9



Struttura vuota

Nelle strutture di questo tipo non sono previsti segnaposto.

Lo sfondo è quello che è stato utilizzato per la diapositiva precedente (ma ovviamente può essere modificato), mentre gli elementi della dia devono venire inseriti manualmente.

Aprire il menu *Insert* e optare per gli elementi da inserire. Sono previsti tutti gli oggetti propri delle altre strutture, inoltre si possono inserire linee, immagini, suoni, filmati e così via.

3 ASSEGNA DEGLI EFFETTI SPECIALI

Man mano che si creano le diapositive è possibile specificare gli effetti speciali che devono essere loro attribuiti. Tali effetti sono della natura più disparata e vengono gestiti da una speciale maschera cui si accede (con a video la diapositiva interessata) aprendo il menu *Format*, selezionando la voce *Slide properties*, e quindi l'opzione che ci interessa nel corrispondente sottomenu. In particolare, ci occuperemo dell'assegnazione di tre effetti.

Ci riferiamo alle dissolvenze, che rendono più armonioso il passaggio da una slide all'altra (opzione *Transition*), all'associazione di un commento sonoro (*Sound*), e alla specifica di note e commenti che serviranno all'oratore come punto di riferimento per presentare i contenuti della dia (*Speaker notes*).

Dissolvenze

Con la diapositiva a video, aprire il menu *Format*, selezionare la voce *Slide properties*, e nel corrispondente sottomenu optare per *Transition*.

Nella maschera che viene visualizzata (*figura 9*) selezionare il tipo di dissolvenza desiderata nell'elenco *Effects*, e valutarne l'anteprima animata nella finestra dedicata.

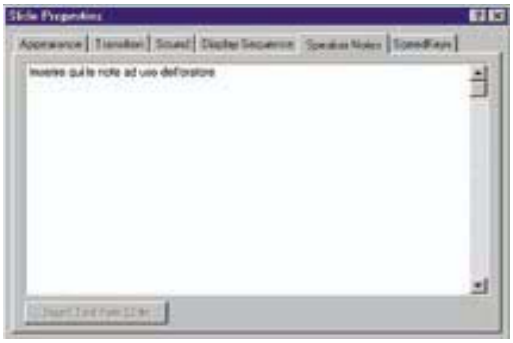
Nella sezione *Direction*, invece, si può specificare l'orientamento del movimento (se previsto), mentre nella sezione *Speed* si può definirne la velocità. Inoltre, spuntando la casella *Apply to all*, la dissolvenza prescelta può essere applicata a tutte le slide in cui si articola la presentazione.

Commenti sonori

Tramite l'opzione *Sound* si accede alla maschera che consente di associare la riproduzione di uno spezzone sonoro alla comparsa sul video della diapositiva. Nelle opportune caselle di testo si possono specificare i percorsi di residenza dei file da utilizzare, ed è anche previsto di avvalersi dei contenuti di un cd rom di cui si possono indicare le tracce da riprodurre e per quanto tempo (*figura 10*).

Note dell'oratore

Sono quelle che vengono definite nel gergo degli addetti ai lavori *Speakers notes,* e sono gestite dalla omonima maschera, nella cui finestra vengono digitate.



Le suddette note non vengono visualizzate nel corso della presentazione, ma sono permanentemente associate alla diapositiva e possono essere consultate in fase di editing della presentazione stessa facendo clic destro sulla slide e selezionando nel menu contestuale la voce *Speaker notes*.

4 ORDINE DI VISUALIZZAZIONE

Le diapositive non devono essere necessariamente create nello stesso ordine in cui verranno presentate, ma si può seguire il criterio che più ci conviene e solo alla fine procedere al loro ordinamento.

Questa operazione si conduce in uno speciale ambiente di lavoro, cosiddetto *Slide sorter*, che può essere assimilato al tavolo luminoso su cui i fotografi professionisti esaminano le loro diapositive.

Ecco come procedere. Aprire il menu *View* e selezionare *Slide sorter*. Oppure fare clic sulla omonima linguetta affiancata alla slide.

Così facendo si accede ad una nuova videata in cui compaiono tutte le miniature delle slide nell'ordine stesso in cui sono state create (*figura 11*). A questo punto, agendo con il mouse possiamo disporle nella sequenza in cui dovranno comparire nel corso della presentazione.

Ma c'è di più. In questa sede le nostre slide possono essere replicate, eliminate, o anche modificate in modo estensivo intervenendo non solo sulla loro struttura e sui contenuti, ma anche a livello degli effetti speciali che sono stati loro assegnati.

Infatti, basta un clic destro del mouse sopra una miniatura per aprire un menu contestuale dal quale si può accedere alle maschere che gestiscono le varie modifiche da apportare.

5 LANCIA LA PRESENTAZIONE

Impostato l'ordine in cui le dia devono comparire, e apportate le ultime modifiche, si può finalmente dare il via alla presentazione, almeno per renderci conto di come si presenterà a video il nostro lavoro.

È semplicissimo. Basta aprire il menu *View* e selezionare la voce *Play slide show*.

Così facendo viene aperto un box in cui si può specificare il numero d'ordine della dia da cui deve avere inizio lo show, se questo deve essere eseguito indefinitamente sino a che non si premerà il tasto *Esc* (spuntare la corrispondente casella), nonché specificare il colore del *pennarello elettronico* da utilizzare per annotare le slide, e la larghezza del tratto di quest'ultimo. L'opzione *pennarello* consente di utilizzare il mouse per evidenziare, proprio come si fa con un pennarello, gli elementi salienti di una slide.

Operate le definizioni del caso premere il pulsante *Play* per dare inizio allo show (*figura 12*). Viene così visualizzata la prima dia della presentazione (o quella da cui si era deciso di partire). Facendo clic con il mouse, premendo i tasti *Invio* o *Pagina giù* si passa alla dia successiva, che viene associata agli effetti speciali attribuiti.

Nel corso della presentazione, se si fa clic destro con il mouse, viene aperto un menu che consente di passare velocemente da una slide all'altra, di alzare o abbassare il volume degli eventuali commenti sonori, di riprodurli nuovamente, di cancellare i tratti di pennarello, o di concludere la presentazione.

figura 10

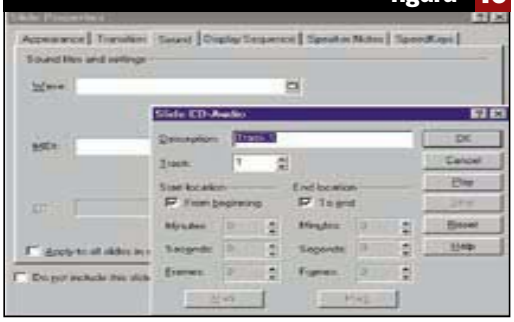


figura 11

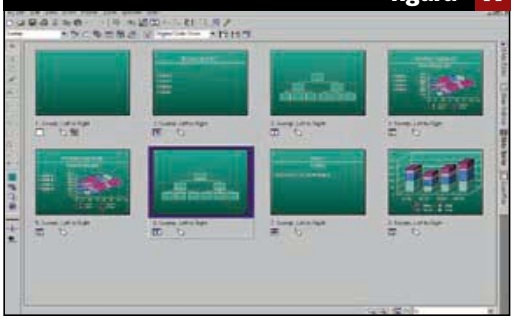
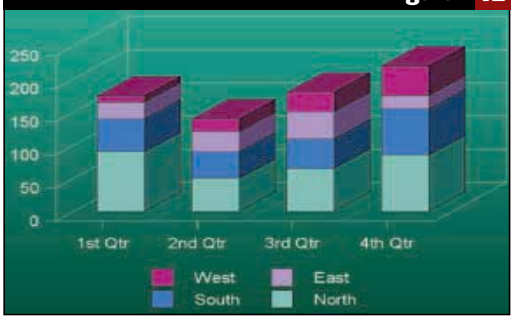


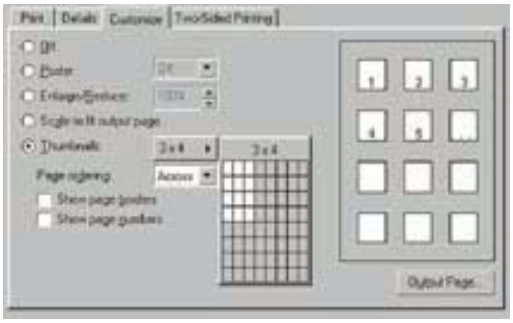
figura 12



6 STAMPA LA PRESENTAZIONE

L'intera presentazione o le singole diapositive possono essere stampate nei formati più disparati. Aprire il menu *File* e selezionare *Print* per accedere alla maschera che gestisce le opzioni di stampa. La suddetta maschera si articola in quattro schede. La prima (*Print*) consente di specificare se si vuole stampare l'intera presentazione o solo singole slide. In quest'ultimo caso si può indicare un intervallo di diapositive dichiarando il numero d'ordine di quella iniziale e di quella finale.

La seconda (*Details*) è dedicata ai parametri di stampa, mentre la terza (*Customize*) consente di personalizzare l'impaginazione. In particolare, le diapositive possono anche essere stampate come *poster*, specificando quanti fogli di carta utilizzare. Accostando opportunamente questi ultimi prenderà vita la corrispondente gigantografia. Per risparmiare carta (e inchiostro), è possibile stampare l'intera presentazione miniaturizzando le slide. In questo caso, una speciale opzione consente di specificare quante dia devono figurare in un singolo foglio.



La quarta scheda della maschera (*Two sided printing*), gestisce la stampa sulle due facce dei fogli.

Ecco come realizzare i

Il problema: rappresentare graficamente una funzione a due variabili che richiede l'utilizzo di un terzo asse cartesiano

La soluzione: impostare una tabella dati opportunamente strutturata, quindi interpretarla graficamente avvalendosi di un diagramma a superficie

Per interpretare graficamente la maggior parte delle situazioni che si presentano solitamente nella quotidianità del lavoro è più che sufficiente l'utilizzo di diagrammi in due dimensioni, ma in certi casi è assolutamente necessario ricorrere alla tridimensionalità reale. Pertanto bisogna assolutamente disporre di un terzo asse z , che si sviluppa perpendicolarmente al piano individuato dagli assi delle x e delle y. La funzione trigonometrica:

$$z = sen(x) * cos(y)$$

necessita di un terzo asse che ne interpreti i valori assunti in corrispondenza delle coppie di dati assegnate alle variabili indipendenti x e y. Il grafico risultante si sviluppa in uno spazio a tre dimensioni e assomiglia molto da vicino alla rappresentazione su plastico di una regione montuosa, da cui la significativa denominazione di *grafici a superficie* che viene data a questi particolari diagrammi.

Fortunatamente, alla complessità dei grafici risultanti (fra l'altro, decisamente spettacolari) Excel contrappone procedure realizzative assai amichevoli, che rendono la creazione di un grafico a superficie addirittura divertente. Semmai, le uniche difficoltà, ammesso che siano tali, possiamo incontrarle in fase di preparazione della tabella dei dati da utilizzare. Ma vediamo come procedere.

La tabella dati

Considerando che abbiamo a che fare con due variabili bisogna creare una tabella a due entrate. Le "intestazioni" delle righe e delle colonne rappresentano rispettivamente i valori assunti dalle variabili x e y, mentre le celle della tabella ospitano quelli che la variabile dipendente z assume in loro corrispondenza. La nostra tabella occupa la zona *A1:K24*, dove la zona *A2:A24* è riservata alla variabile indipendente y che oscilla nell'intervallo da 2,5 a -3, mentre la zona *A1:K1* ospita i valori della x (da –2,5 a –0,25). Per creare le due serie di valori possiamo sfruttare un benvenuto automatismo

Gli argomenti delle schede

Ecco l'elenco degli argomenti trattati relativi a Excel:

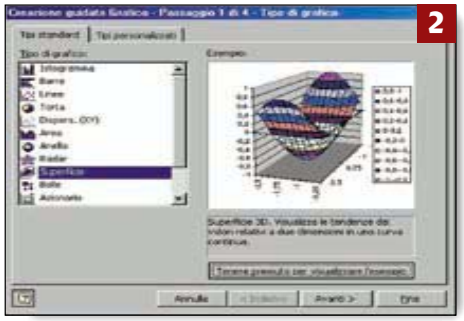
Novembre:
Come interrogare un data base esterno
Dicembre:
Come creare una funzione utente
Gennaio: Impariamo a lavorare con le matrici
Febbraio:
Come realizzare grafici animati
Marzo
Realizzare grafici a superficie
Prossimamente:
Impostare i parametri operativi di Excel

Dai dati al grafico

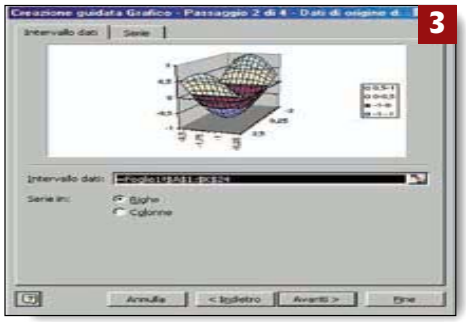
La tabella dati
La realizzazione di un grafico a superficie presuppone l'impostazione di una tabella a due entrate. In pratica, le intestazioni delle righe e delle colonne sono rispettivamente rappresentate dai valori assunti dalle due variabili indipendenti. Nelle celle della tabella viene replicata l'espressione rappresentativa della funzione da graficizzare.

1

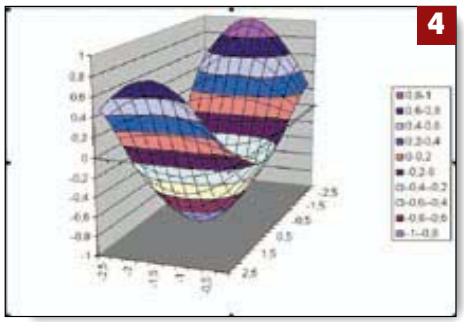
Creare il grafico
Evidenziare l'intera zona occupata dalla tabella dati (*A1:K24*), quindi fare clic sull'icona della barra strumenti dedicata alla creazione dei grafici. Viene così visualizzata la maschera che gestisce la corrispondente procedura. Nella finestra *Tipo di grafico* selezionare *Superficie*.


2

Interpretazione dei dati
L'aspetto del grafico è diverso a seconda che la tabella dati venga interpretata secondo le *righe* o le *colonne*.
Dopo avere selezionato il tipo di diagramma da realizzare premere il pulsante *Avanti* per accedere alla maschera che consente di specificare come deve avvenire l'interpretazione dei dati.

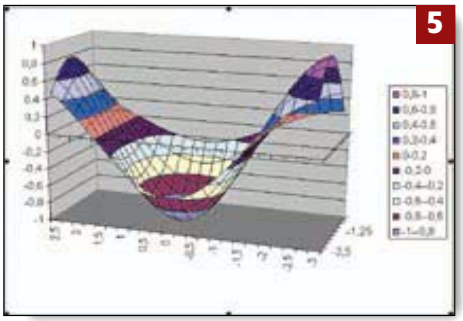

3

Interpretazione per righe
Ecco come si presenta il grafico di superficie se si è optato per l'interpretazione per *Righe*. Come si può vedere, l'aspetto della rappresentazione ricalca molto da vicino la conformazione di una superficie montuosa, da cui il nome che viene assegnato a questi particolari diagrammi.

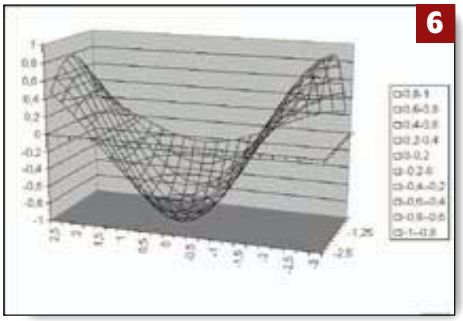

4

grafici a superficie

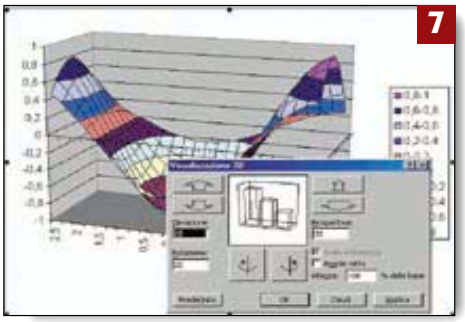
di superficie



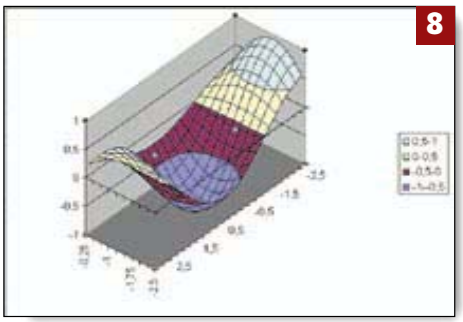
5 Interpretazione per colonne
Ecco come si presenta il nostro grafico a superficie se nel corso dell'impostazione della sua struttura si è selezionata l'opzione *Colonne*.
Come si può notare la conformazione del diagramma è completamente diversa in quanto rispecchia una differente interpretazione dei dati.



6 Interpretazione monocromatica
I grafici a superficie possono essere realizzati in quattro varianti.
La rappresentazione proposta come default prevede l'utilizzo del colore, ma è possibile anche optare per una rappresentazione monocromatica. In questo caso è stata scelta la seconda delle varianti proposte.



7 Variazione dell'angolo visivo
Il grafico di superficie può essere *"visto"* sotto le angolazioni più disparate, nonché ruotato opportunamente per metterne in luce particolari aspetti.
Per accedere alla maschera che gestisce i parametri di visualizzazione fare clic destro sul diagramma e optare per *Visualizzazione 3D* nel menu contestuale.



8 Rotazione del grafico
Ecco come si presenta il grafico di superficie dopo che ne sono stati impostati i parametri di visualizzazione.
Si noti che l'intera composizione può essere orientata variamente nello spazio anche agendo semplicemente con il mouse sugli spigoli della base del grafico.

previsto da Excel. Inserire rispettivamente in *A2* e in *A3* i valori 2,5 e 2,25, quindi evidenziare le due celle, fare clic sulla crocetta posta sull'angolo inferiore destro della zona e trascinare la selezione verso il basso sino ad *A24*. Ecco così completato il nostro primo intervallo di variabilità. Procedere analogamente per la zona delle *x*, utilizzando i *semi* –2,5 e –2,25. A questo punto, ecco come impostare la zona dati.

Inserire in *B2* la formula *=Sen(B$1)*Cos($A2)* e trascinarla verso il basso sino ad *B24*. Evidenziare la zona *B2:B24* e replicarla totalmente sino alla colonna *K*. Nella formula sono stati inseriti i *simboli del dollaro* per pilotare il variare delle coordinate di cella nel corso della replica dell'espressione. In questo modo, come si può controllare portando il cursore su una qualsiasi cella, le formule contenute risultano sempre correttamente impostate. Adesso possiamo lanciare la procedura per la creazione del grafico.

Creare il grafico

Evidenziare la zona *A1:K24*, e nella barra strumenti fare clic sull'icona dedicata alla creazione dei grafici. Così facendo viene visualizzata la maschera che gestisce l'impostazione del diagramma. Nella finestra *Tipo di grafico* selezionare *Superficie*, e scegliere nella finestra a fianco la variante desiderata. Nel nostro caso opteremo per quella default (la prima in alto a sinistra). Gli impazienti che muoiono dalla voglia di vedere subito qualcosa possono premere il pulsante posto immediatamente sotto la finestra di anteprima, mentre per definire gli altri parametri del diagramma si deve passare alle maschere successive premendo il pulsante *Avanti*. In particolare, nella seconda maschera si può specificare se la tabella dati deve essere interpretata per *righe* o per *colonne*. Al termine della procedura, o premendo comunque in ogni momento il pulsante *Fine*, il grafico a superficie viene visualizzato nell'area di lavoro.

Manipolazioni del diagramma

Dal momento che abbiamo a che fare con un grafico tridimensionale può essere conveniente visualizzarlo sotto punti di vista diversi da quelli standard. Excel consente di orientare nello spazio l'intera composizione, dando così la possibilità di valutare in tempo reale la migliore angolazione visiva. Ci sono due modi per farlo. Il primo consiste nel fare clic sugli spigoli della base del grafico. Il cursore si trasforma in una crocetta ed è ora possibile, tenendo sempre premuto il tasto del mouse, ruotare nello spazio l'intera composizione.

La procedura alternativa, invece, prevede di fare clic destro nell'area del grafico e di selezionare la voce *Visualizzazione 3D* nel menu contestuale. Così facendo viene aperta una speciale maschera che consente di settare i più disparati parametri di visualizzazione. Si va dall'angolo di elevazione a quello di rotazione, e dal tipo di vista prospettica alla scalatura automatica. Impostati i vari parametri è possibile vederne direttamente i risultati in anteprima premendo il pulsante *Applica*.

Arianna: condurre

Il problema: impostare una ricerca che garantisca di individuare quasi esclusivamente i documenti che ci interessano

La soluzione: impostare l'interrogazione sfruttando le opzioni di ricerca avanzata

La maggior parte dei navigatori, quando esegue una ricerca nell'ambito della rete si limita semplicemente a specificare una o più parole che si dovrebbero trovare nei documenti da individuare, ma così facendo l'efficacia dell'interrogazione è piuttosto bassa. E pensare che basta poco per rendere più incisiva la nostra ricerca. Ci riferiamo all'utilizzo delle *opzioni avanzate di ricerca* di cui dispongono la maggior parte dei motori. In pratica, si tratta di una speciale interfaccia che consente di avvalersi dei cosiddetti operatori booleani (*And* , *Or*, *Not*) congiuntamente ad altre opzioni, permettendo così, come vedremo fra poco, di impostare criteri di interrogazione anche molto complessi.

Le ricerche avanzate

Dalla home page di Arianna, facendo clic sulla fascetta etichettata *Ricerca avanzata* si accede alla pagina dedicata alla impostazione del profilo dell'interrogazione. La pagina si articola in cinque sezioni, nelle quali si specificano le chiavi di riferimento, le modalità di ricerca desiderate, e di quali filtri ci si vuole eventualmente avvalere. Nella prima sezione, intitolata *Che cosa?*, si digitano i termini che devono essere contenuti nei documenti da individuare, nella seconda sezione (*Come*?), si specifica invece se la ricerca deve rispettivamente prendere in considerazione tutte le chiavi dichiarate, almeno una, o se deve prevedere l'utilizzo degli operatori booleani. Nel primo caso verranno ricercati i documenti che contengono tutte le chiavi contemporaneamente, mentre nel secondo caso basta che ne sia contenuta una sola per far si che i documenti corrispondenti entrino a far parte dei risultati. Ovviamente, se il primo tipo di ricerca riduce notevolmente il numero di riferimenti estratti, il secondo lo amplia anche moltissimo, e non risulta pertanto consigliabile soprattutto se le chiavi specificate sono termini relativamente comuni. Il terzo tipo di interrogazione, invece, è quello ovviamente più efficace, dal momento che gli operatori booleani possono anche essere opportunamente combinati fra loro. Vediamo come.

Utilizzo degli operatori booleani

Selezionando questa opzione, diventa possi-

Gli argomenti delle schede

Ecco l'elenco degli argomenti trattati relativi ai motori di ricerca:

Febbraio: Utilizzare bene i motori di ricerca

Marzo
Arianna: ricerche avanzate

Prossimamente:
Impariamo a lavorare con Altavista

Impostare i criteri

La home page
A chi non lo ricordasse, rammentiamo che si accede direttamente ad Arianna tramite l'indirizzo www.arianna.it, oppure indirettamente attraverso la maggior parte dei più importanti portali italiani. Dalla home page che viene visualizzata si può condurre una ricerca estemporanea, oppure attivare le opzioni avanzate.

1

Dove ricercare
Nella parte superiore sinistra della home page è posizionata la casella in cui si digitano le chiavi per una ricerca estemporanea. Sotto la casella ci sono due bottoni in corrispondenza delle voci *Italia* e *Mondo*. Fare clic su quello corrispondente all'ambiente di ricerca desiderato.

2

La ricerca avanzata
Se si vuole condurre una ricerca che vada oltre la semplice dichiarazione di una o più parole chiavi bisogna accedere all'ambiente di ricerca avanzata, dove una speciale interfaccia consente di definire criteri di interrogazione anche molto sofisticati. Fare clic sul collegamento ipertestuale *Ricerca avanzata* per aprire l'interfaccia.

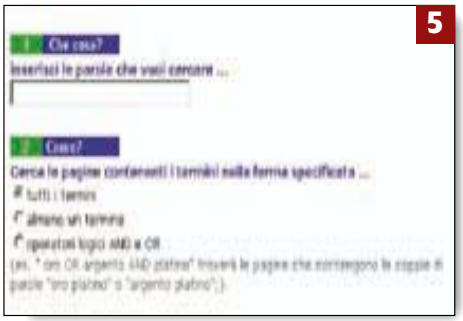
3

L'interfaccia
Ecco come si presenta la parte superiore della pagina dedicata alla ricerca avanzata.
La pagina si articola in cinque sezioni. Attivando le opzioni previste si possono impostare vari profili di interrogazione.
In pratica, è possibile definire *cosa*, *come*, e *dove* cercare.

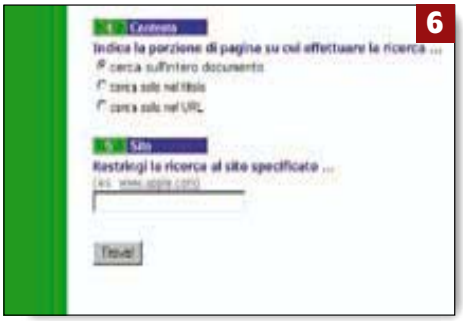
4

una ricerca avanzata

di interrogazione



Modalità di ricerca
Nella sezione *Come?* dell'interfaccia di ricerca avanzata si possono specificare le modalità di ricerca.
In particolare, si può optare per la ricerca contemporanea di tutte le chiavi dichiarate nella seziona *Cosa*, di almeno una delle chiavi, o per l'utilizzo degli operatori *And*, *Or* e *Not*.



Dove cercare
Nella sezione *Contesto* della interfaccia di ricerca avanzata si può specificare se l'interrogazione deve coinvolgere i contenuti del documento, solo il loro titolo, o il solo indirizzo Internet. Per limitare la ricerca all'interno di un solo sito specificarne l'indirizzo nella omonima sezione.

Visualizzazione dei risultati
La modalità standard prevede che i documenti individuati siano ordinati in base alla loro significatività relativamente alle parole chiave specificate.
La significatività viene espressa tramite un indice percentuale calcolato in base alla numerosità delle ricorrenze dei termini chiave nel documento e alla loro posizione nei testi.

Raggruppamento dei risultati
Se nella pagina precedente si fa clic sul collegamento *Raggruppa per sito*, i documenti estratti vengono suddivisi in gruppi, ciascuno dei quali comprende le pagine ospitate in un certo sito. Vengono visualizzati, così raggruppati, i primi 100 documenti estratti.

bile combinare variamente fra loro le chiavi o i gruppi di chiavi dichiarati nella sezione *Che cosa?*, tramite gli operatori *And*, *Or* e *Not*. Conviene fare subito un esempio pratico.

Immaginiamo di volere ricercare i documenti che si riferiscono ai fogli elettronici in genere, ma non ad Excel. Se si dichiarasse la sola chiave *Spreadsheet* verrebbero trascinati fra i risultati moltissimi riferenti ad Excel data la diffusione di questo programma, pertanto bisogna specificare opportunamente la nostra esigenza.

Se utilizziamo gli operatori *And* e *Not* in combinazione fra loro possiamo ottenere quello che vogliamo impostando il seguente criterio di ricerca: *Spreadsheet And Not Excel*.

E ancora, se si volessero individuare i riferimenti relativi al data base *Approach* oppure quelli in cui sono contenuti contemporaneamente richiami ad *Excel* e *Access* si utilizzerà l'espressione: *Approach Or Excel And Access*.

Quando, poi, si vuole eseguire una ricerca non utilizzando singole chiavi ma parole composte, bisogna dichiarare queste ultime scrivendone i componenti fra virgolette. Ecco un esempio.

Volendo estrarre i documenti in cui figurino riferimenti tanto a *Lotus 123* che a *Quattro Pro*, utilizzeremo il criterio: "*Quattro Pro*" *And* "*Lotus 123*". Vale la pena di ricordare che quando si definisce una chiave di ricerca non bisogna necessariamente specificare il termine esatto ma si possono utilizzare i cosiddetti caratteri *jolly* in sostituzione di uno o più di quelli presenti nella chiave. Questa possibilità si rivela preziosa quando cerchiamo un termine di cui non conosciamo esattamente l'ortografia.

Per esempio, se siamo incerti fra *Rossi*, *Rolli*, o *Ronni*, specificando la chiave *Ro_ _i*, dove la doppia consonante è sostituita da due *underscore*, tutte le forme del termine vengono prese in considerazione.

Se poi utilizziamo come *jolly* il simbolo di percentuale (%) è come avere specificato una qualunque sequenza di caratteri. Vale a dire che *Ross%* starebbe per *Rossi*, *Rossigni*, *Rossinelli*, *Rosso*, *Rosse* e così via.

Le variazioni grammaticali

Un'altra possibilità è quella di utilizzare in una ricerca l'opzione di *variazione grammaticale*. Se nella omonima sezione della pagina *Ricerca Avanzata* si fa clic sul pulsante di attivazione dell'opzione, i termini chiave dichiarati vengono interpretati più estensivamente nel senso che se ne prendono in considerazione anche i plurali, i singolari, i maschili i femminili, e le forme verbali.

Così, dichiarando *Tastiera* si ricerca anche *Tastiere*, mentre *Calcolare* sta anche per *Calcolai*, *Calcolerai*, *Calcolammo* e così via. Nella sezione *Contesto*, invece, possiamo specificare dove deve essere condotta la ricerca. Se all'interno dei documenti, del titolo di questi ultimi, o se nei soli indirizzi Internet. Infine, nella sezione *Sito* si può indicare uno specifico indirizzo internet se vogliamo che la ricerca sia eseguita esclusivamente all'interno di quest'ultimo.

Questa scheda pratica verrà ripubblicata in formato Pdf sul prossimo cd rom di Pc Open

Creare **campi calcolati**

Il problema: creare campi che contengano il risultato di elaborazioni condotte sui dati ospitati in altri campi

La soluzione: prevedere nella struttura di un report uno o più campi calcolati in cui si inseriscono le espressioni corrispondenti alle elaborazioni desiderate

Molte volte, i dati che vengono inseriti nei record di un archivio contengono indirettamente altre informazioni interessanti per ottenere le quali non è necessario prevedere campi dedicati, a tutto vantaggio della snellezza e delle dimensioni dei corrispondenti file. Conviene fare subito un esempio. In un archivio *Fatture,* i campi *Imponibile* e *Aliquota Iva*, contengono già indirettamente le informazioni relative all'ammontare di quest'ultima imposta, pertanto è inutile prevedere un campo dedicato ad essa nei record dell'archivio, ma la si può visualizzare all'atto della creazione di un report.

Il trucco, se tale lo si può chiamare, consiste nell'inserire in quest'ultimo un campo dedicato ad ospitare l'espressione che elabora il contenuto dei due campi di cui abbiamo parlato poco fa. Così facendo, quando il report verrà visualizzato vi farà automaticamente parte l'informazione che ci interessa. Per quanto riguarda l'impostazione del contenuto dei nostri campi calcolati basta fare riferimento ai dati ospitati nei campi da elaborare citandone il loro nome fra parentesi quadre, e utilizzare i tradizionali operatori matematici (+, -, * , /, e ^). Nella fattispecie, se vogliamo avvalerci dei valori ospitati rispettivamente nei campi *Imponibile* e *Aliquota Iva* di un record per calcolare l'imposta da applicare in fattura, imposteremo la seguente espressione:

=[Imponibile][Iva]/100*

Attenzione: la formula non tiene conto dell'arrotondamento alla lira superiore. Si noti che le parentesi quadre, seppure necessarie, non devono essere digitate quando si imposta la formula: sarà Access, molto servizievolmente, a racchiudere automaticamente in esse i nomi dei campi digitati.

Organizziamo i report

Della strutturazione dei report abbiamo ampiamente parlato nel numero scorso (si veda la scheda pratica su Access). Questa volta ci occuperemo, invece, di come intervenire sulla loro architettura per prevedere la presenza dei campi calcolati che ci interessano. La tabella dati da cui si parte (ricordiamo che nel linguaggio di Access una tabella dati e un archivio

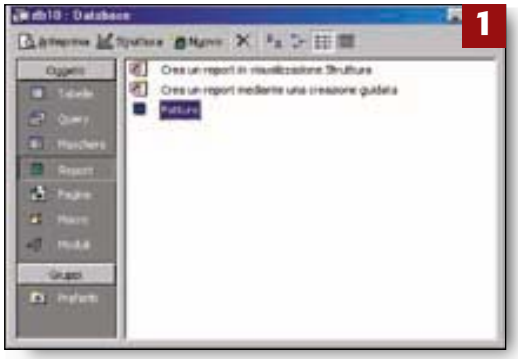
Gli argomenti delle schede

Ecco l'elenco degli argomenti trattati relativi a Access:

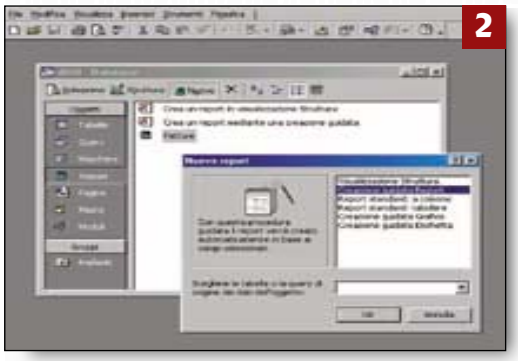
Gennaio: Creare e interrogare una tabella dati
Febbraio: Generare un report con Access
Marzo
I campi calcolati
Prossimamente:
Le macro di Access

Impostare il report

Lanciare la procedura di impostazione
Nella maschera di riepilogo degli elementi in cui si articola il data base selezionare nella finestra di sinistra la voce *Report*, quindi premere il pulsante *Nuovo*. Così facendo si lancia la procedura di impostazione del report stesso. Nelle fasi successive ne specificheremo i parametri strutturali.

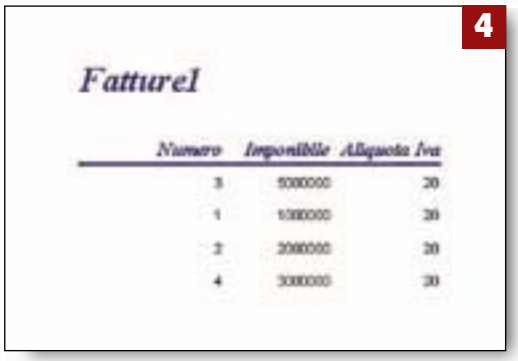


La procedura guidata
Nella maschera che viene visualizzata selezionare *Creazione guidata report*. Nell'elenco a discesa sottostante selezionare la tabella dati da utilizzare (*Fatture*). Premere il pulsante *Avanti* per accedere ad una nuova maschera in cui sarà possibile specificare i campi da visualizzare nel report.



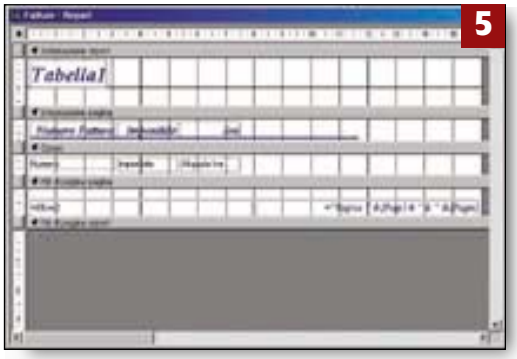
Selezionare i campi
Poiché nel nostro report devono comparire tutti i campi dell'archivio (più quelli calcolati che definiremo in seguito), premere il pulsante con sopra impressa la *doppia parentesi acuta* per trasferire tutti i campi dell'archivio nella finestra di destra della maschera. Premere il pulsante *Fine* per concludere la procedura.

Anteprima del report
La conclusione della procedura di strutturazione porta come risultato alla visualizzazione dell'anteprima del report, così come l'abbiamo impostato. Come si può notare sono presenti solo i campi che figuravano originariamente nell'archivio. Mancano per il momento i campi calcolati.



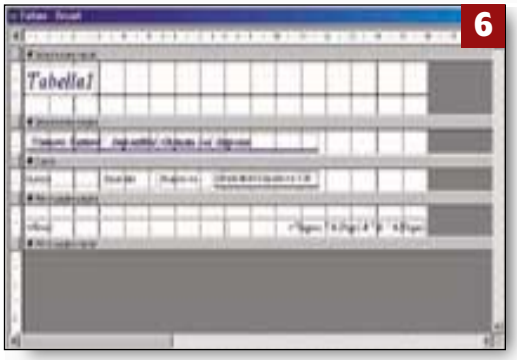
con Access

e i calcoli



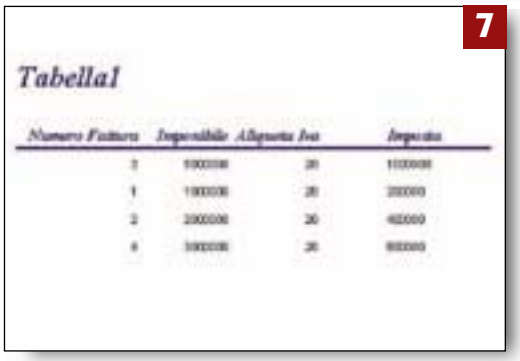
5

La struttura del report
Nella maschera di riepilogo del data base selezionare il nome del report che abbiamo impostato (*Fatture*), e premere il pulsante *Struttura* per accedere alla maschera che visualizza l'architettura del report. In questa struttura inseriremo l'intestazione del campo calcolato e la corrispondente espressione di calcolo.



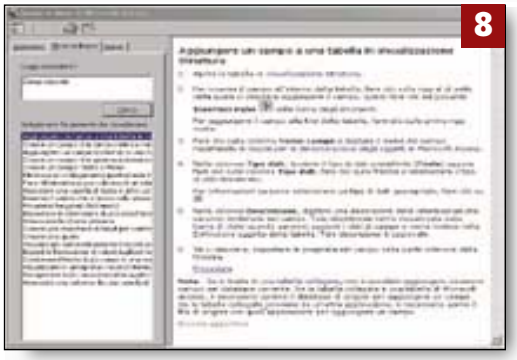
6

Inserire i campi calcolati
Evidenziare un nome campo nella seconda sezione e copiarlo, quindi incollarlo accanto al nome campo *Aliquota Iva*. Digitare al suo interno *Imposta*. Incollare lo stesso riferimento accanto al campo *Aliquota Iva* della terza sezione e digitare al suo interno l'espressione = *Imponibile*Aliquota Iva/100*.



7

Il report finale
Ecco come si presenta il report con il campo calcolato per l'elaborazione dell'*Iva* corrispondente a tutte le fatture archiviate. Si tenga presente che il nostro esempio ha esclusivamente fini didattici, pertanto l'espressione di calcolo non tiene conto dell'arrotondamento alla lira superiore previsto dalle normative.



8

Per saperne di più
Chi vuole documentarsi più ampiamente sulla impostazione dei campi calcolati può consultare la guida in linea di Access. Attivata la guida, accedere alla scheda di ricerca libera e digitare *Campi calcolati* nella casella di testo. Premere il pulsante *Cerca* per visualizzare l'elenco degli argomenti individuati.

sono concetti equivalenti) deve essere già stata impostata: si chiama *Fatture*, e si articola nei tre campi *Numero*, *Imponibile*, e *Aliquota Iva*. La sua semplicità è voluta da ragioni esemplificative ma si può partire, ovviamente, da una tabella molto più complessa. Ecco come procedere.

Aprire il data base, e nella maschera di riepilogo della sua struttura selezionare la voce *Report*, quindi premere il pulsante *Nuovo* nella barra strumenti in testa alla maschera di riepilogo stessa. Abbiamo così lanciato la procedura per l'impostazione di un nuovo report.

Nella maschera che viene visualizzata scegliere nella finestra di destra *Creazione guidata report*. Nell'elenco a discesa in calce alla maschera, invece, selezionare l'archivio tabellare (o *tabella dati*, nel gergo di Access) da utilizzare. Nel nostro caso opteremo per *Fatture*. Premendo *Ok* si accede all'ambiente per la definizione dei campi da utilizzare nel report.

Calcoliamo l'Iva

Considerando che nel report devono comparire tutti campi del nostro miniarchivio (più quelli calcolati che definiremo in seguito), premere il pulsante con sopra impressa la *doppia parentesi acuta* per trasferirli tutti nella finestra di destra. A questo punto possiamo premere il pulsante *Fine* per visualizzare l'anteprima del report che, però, non prevede ancora il campo calcolato relativo all'elaborazione dell'*Iva*.

Chiudere l'anteprima, e nella maschera di riepilogo cui si riaccede selezionare il nome del report che abbiamo appena impostato e a cui è stato assegnato per default il nome *Fatture*. Premere il pulsante *Struttura* per visualizzare l'architettura del report, articolata essenzialmente in quattro sezioni.

La prima ne ospita il titolo (*Fatture*) che può comunque essere editato a piacere.

Nella seconda sezione, invece, ci sono i riferimenti ai nomi dei campi, mentre nella terza si trovano le caselle destinate a contenere i valori. La quarta sezione è dedicata alle intestazioni di fine pagina.

Quello che dobbiamo fare è inserire nella seconda sezione il riferimento al nome del nuovo campo (che chiameremo *Imposta*), mentre nella terza sezione inseriremo il segnaposto relativo al corrispondente campo calcolato, in cui va digitata l'espressione di calcolo. Ecco come operare.

Evidenziare un qualsiasi nome campo nella seconda sezione e copiarlo, quindi incollarlo accanto al nome campo *Aliquota Iva*. Digitare al suo interno *Imposta*. Incollare lo stesso riferimento accanto al campo *Aliquota Iva* della terza sezione e digitare l'espressione = *Imponibile*Aliquota Iva/100* (le *parentesi quadre* le metterà Access).

Uscire dall'ambiente di impostazione del report, e una volta ritornati alla maschera di riepilogo del data base fare doppio clic sul riferimento al report *Fatture*. Se abbiamo operato correttamente nel report che viene visualizzato figurerà il nuovo campo *Imposta* in cui è calcolata l'*Iva* di tutte le fatture archiviate.

Questa scheda pratica verrà ripubblicata in formato Pdf sul prossimo cd rom di Pc Open

Pianificate **le vostre ferie**

Il problema: impostare un piano ferie che consenta di non lasciare sguarnito l'ufficio

La soluzione: utilizzare il modello prestrutturato proposto da Wordperfect

Aprile è alle porte, con la Pasqua e qualche benvenuta festività infrasettimanale. Ecco quindi la buona occasione per impostare un efficace piano ferie, che potremo anche utilizzare la prossima estate. Il concetto è quello di creare una griglia a due entrate. Le colonne rappresentano mesi, settimane o giorni, mentre le righe si riferiscono ai nomi degli impiegati.

Evidenziando le porzioni di riga che corrispondono alla durata delle ferie dei singoli collaboratori si ha sotto controllo l'intera situazione e saltano subito all'occhio eventuali periodi di sovrapposizione.

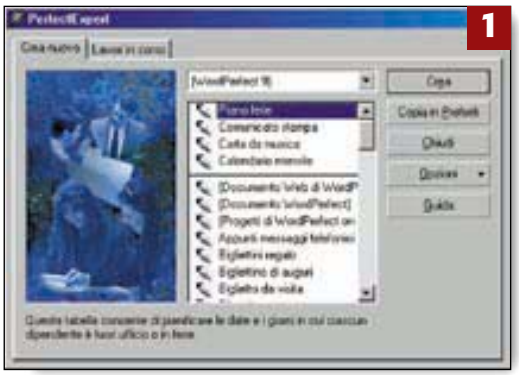
Wordperfect ci propone un modello bellepronto per essere utilizzato, e con qualche piccolo intervento possiamo trasformarlo in un efficacissimo piano ferie, fra l'altro anche bello da vedersi. Ecco come operare.

Caricare il modello

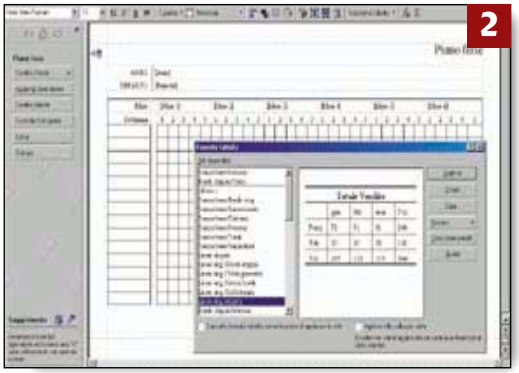
Aprire il menu *File*, e selezionare la voce *Nuovo da progetto*. Viene così aperta la maschera che ospita l'elenco dei modelli a libreria, in cui si seleziona la voce *Piano ferie*. Fare clic sul pulsante *Crea* per caricare il corrispondente modello. Contemporaneamente, nella zona sinistra dell'area di lavoro viene visualizzata una pulsantiera che consente di gestire alcune operazioni essenziali come, per esempio, il cambio del titolo, il controllo dell'ortografia, la stampa del piano finito, e così via. È anche prevista la modifica della struttura della tabella, selezionando il nuovo modello in una speciale galleria. Ma ecco come personalizzare il nostro piano ferie.

Fare clic sul pulsante *Cambia titolo*, e nel menu contestualmente aperto optare per *Anno*. Così facendo viene evidenziato nel modello il segnaposto relativo all'anno di riferimento: sovrascrivervi quello corrente. Ci si comporta così anche per personalizzare i segnaposto relativi ai mesi, ai giorni o alle settimane. Per inserire i nomi degli impiegati, invece, premendo il pulsante *Aggiungi dipendente* il cursore si porta automaticamente nella prima casella libera, e non ci resta che dare corso all'input previsto.

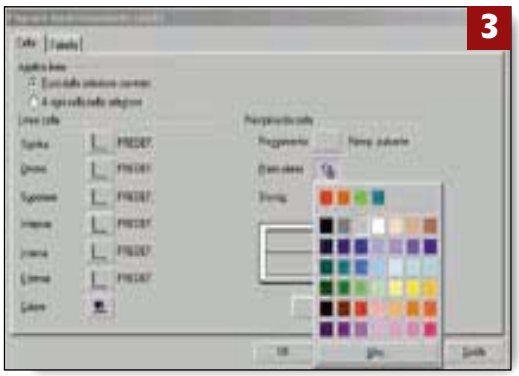
Per modificare la struttura della tabella, premere il pulsante *Cambia tabella* per accedere alla galleria delle strutture disponibili. Selezionare quella desiderata (se ne può valutare l'anteprima in tempo reale) e premere il pulsante *Applica* per assegnarla al modello, quindi il pulsante *Chiudi*. E veniamo alla specifica dei periodi di ferie. Evidenziare il corrispondente numero di celle consecutive sulla riga corrispondente a un impiegato, quindi premere il pulsante *Tabella* nella barra strumenti soprastante l'area di lavoro. Nel menu a discesa che viene aperto selezionare la voce *Bordi/Riempimento*. Nella maschera visualizzata fare clic sul pulsante *Riempimento* (quello con sopra una *X*). Si apre così la paletta dei motivi: sceglierne uno. Premere i pulsanti sottostanti a quello appena premuto per aprire le palette dei colori che si riferiscono rispettivamente al primo piano e allo sfondo del motivo assegnato. Premere il pulsante *Applica*, e quindi quello *Chiudi* per rendere operativa l'assegnazione. Procedere così per impostare le ferie di tutti gli altri impiegati. Salvare il piano ferie con un altro nome per evitare di sovrascrivere il modello originale. ●



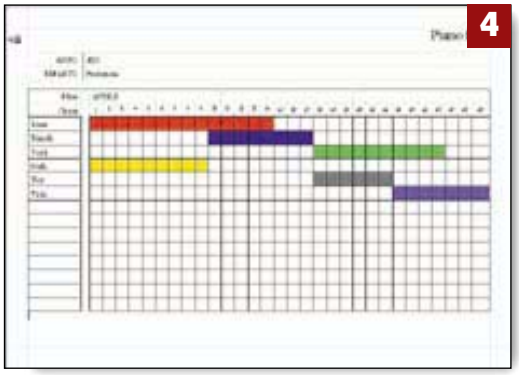
1 Selezionare il modello
Aprire il menu *File* e selezionare la voce *Nuovo da progetto*. Così facendo viene aperta la galleria dei modelli pronti all'uso. Selezionare il nome del modello (*Piano ferie*) e premere il pulsante *Crea* per caricarlo.



2 La galleria delle strutture
Facendo clic sul pulsante *Cambia tabella* nella parte sinistra dell'area di lavoro, si apre la maschera che elenca tutte le strutture disponibili. Evidenziandone una se ne può valutare l'anteprima nella finestra dedicata.



3 Definire i periodi feriali
Evidenziare le celle consecutive di una riga corrispondenti al periodo feriale, quindi fare clic sul pulsante *Tabella* nella barra soprastante l'area di lavoro. Viene così aperta la maschera per impostare i colori e il motivo di riempimento delle celle.



4 Il piano delle ferie
Ecco come si presenta il piano delle ferie finito. Agendo sui pulsanti della fascia posizionata sulla sinistra dell'area di lavoro si può eseguirne il controllo ortografico, nonché procedere alla sua stampa.

Questa scheda pratica verrà ripubblicata in formato Pdf sul prossimo cd rom di Pc Open

Personalizzare la **barra icone**

Il problema: creare barre strumenti personalizzate contenenti le icone che utilizziamo più frequentemente

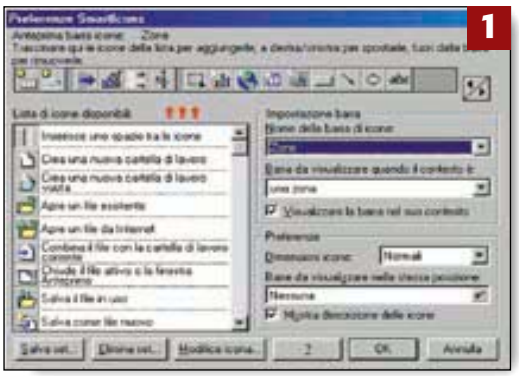
La soluzione: utilizzare la procedura dedicata prevista da Lotus 123

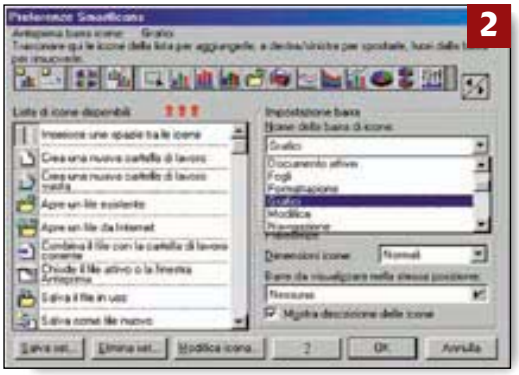
Lotus 123 propone barre strumenti le cui icone sono state scelte in base a criteri statistici. In certi casi, però, se ci capita spesso di dover eseguire determinate operazioni la cui tipologia esula dalla normalità, conviene prepararsi una o più barre ad hoc contenenti le icone che riteniamo più idonee allo svolgimento del nostro lavoro. Fortunatamente, l'operazione è piuttosto semplice. Ecco come procedere. Aprire il menu *File*, selezionare la voce *Preferenze*, e nel corrispondente sottomenu optare per *Smarticons*. Così facendo viene visualizzata la maschera che gestisce l'intera procedura di personalizzazione. La nostra interfaccia si presenta essenzialmente articolata in tre sezioni che ne occupano rispettivamente la parte superiore, quella centrale, e quella inferiore. La prima sezione riporta la composizione della barra su cui si intende lavorare, che deve essere selezionata nell'elenco a discesa associato alla casella *Nome della barra icone*, ospitata nella sezione centrale dell'interfaccia. In tale sezione è presente anche la finestra delle icone disponibili. Nella terza sezione, invece, sono dislocati i pulsanti che gestiscono la manutenzione dell'interfaccia (salvataggio della barra, eliminazione di una barra, modifica delle icone, e così via).

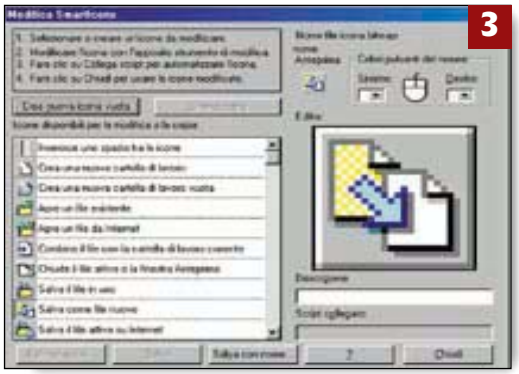
A questo punto, selezionare la barra da modificare, e trascinare in quella visualizzata nella prima sezione le icone desiderate, prelevandole con il mouse dalla finestra che le ospita. Composta la nuova barra, aprire l'elenco a discesa associato alla casella *Barra da visualizzare quando il contesto è*, e selezionare quello che ci interessa.

Nella sottostante casella si possono specificare le dimensioni delle icone (*grandi* o *piccole*). A questo punto il nuovo set deve essere salvato. Premere il pulsante *Salva set*, e nel box che viene visualizzato specificare se si vuole sovrascrivere il file esistente, o se si desidera salvarlo con un nuovo nome che verrà puntualmente riportato nell'elenco a discesa che ospita le barre disponibili. Per eliminare una barra, invece, bisogna selezionarla nel suddetto elenco, quindi premere semplicemente il pulsante *Elimina set*.

Ed ecco come modificare la grafica di una icona (ma non si può operare su tutte). Premere il pulsante *Modifica icona* per accedere all'ambiente di modifica, e fare clic sull'icona da ritoccare. Se è modificabile viene trasferita nel riquadro, dove se ne correggono i pixel a colpi di clic. Per consentire di operare le modifiche, al clic destro e sinistro del mouse si può associare la generazione di un pixel di un determinato colore. La definizione avviene selezionando quello desiderato nelle palette che si aprono facendo clic sulle icone *Sinistro* e *Destro* a fianco del simbolo del mouse, nella parte superiore destra della maschera. Modificata l'icona si può salvarla con un altro nome, per lasciare intatta quella da cui siamo partiti, oppure con lo stesso nome per sostituirla. Per procedere al salvataggio premere il pulsante *Salva con nome*. ●







1 L'interfaccia operativa
Aprire il menu *File*, selezionare *Preferenze*, e nel corrispondente sottomenu optare per la voce *Smarticons*. Si accede così alla maschera che gestisce la procedura di modifica delle barre icone.

2 Selezionare la barra da modificare
Per indicare a Lotus quale barra intendiamo modificare, aprire l'elenco a discesa associato alla casella *Nome della barra icone*, e selezionare quella desiderata. L'intera barra viene visualizzata nella parte alta della maschera.

3 Modificare o creare una icona
Premere il pulsante *Modifica icona* per accedere all'ambiente di modifica. Selezionare l'icona da modificare nella finestra ad esse dedicata. Ritoccare i pixel della corrispondente immagine agendo con il mouse.

4 Impostare i tasti del mouse
Per modificare i pixel dell'icona facendovi sopra clic con il mouse, bisogna assegnare ai tasti gli opportuni colori. L'attribuzione avviene tramite le palette associate alle caselle Sinistro e Destro.

Questa scheda pratica verrà ripubblicata in formato Pdf sul prossimo cd rom di Pc Open

Archiviare il web con Keeboo

Il problema: organizzare una raccolta di documenti

La soluzione: creare un "libro" con Keeboo, e importarvi i documenti da archiviare

Keeboo (scaricabile gratuitamente all'indirizzo www.keeboo.com, e anche in versione italiana) è un programma che consente di archiviare come pagine di un "libro" elettronico documenti tradizionali creati con word processor o fogli elettronici, immagini, o pagine web, e di individuarli poi specificando una o più parole in essi contenuti.

Creazione del libro

Aprire il menu *File*, e selezionare la voce *Nuovo libro*. Si accede così ad una maschera in cui si specifica il titolo del volume e se ne sceglie la veste grafica. Premendo il pulsante *Avanti* si accede a nuove maschere in cui si può dichiarare il nome dell'autore e il suo indirizzo e-mail, nonché indicare la posizione che il nostro libro dovrà occupare nella biblioteca: basta fare clic sullo scaffale in cui lo si vuole riporre. La procedura si conclude con la pressione del pulsante *Fine*, operazione che determina l'accesso alla prima pagina del libro, ovviamente vuoto. A questo punto dobbiamo solo riempirlo.

Come importare

Aprire ancora il menu *File*, e selezionare questa volta la voce *Aggiungi documento*. Così facendo si accede alla maschera che gestisce la procedura di importazione, del tutto simile a quella per l'apertura di un documento in una tradizionale applicazione Windows. Accedere alla cartella che ospita il file corrispondente al documento, selezionarlo, e premere il pulsante *Apri*. Detto fatto il documento viene importato nella pagina da cui abbiamo lanciato la procedura, e ne viene visualizzato il contenuto, testo o immagine che sia.

Contemporaneamente, il nome del file viene inserito nella pagina dedicata al sommario del libro. Per importare una pagina web basta collegarsi a internet, e quando si è raggiunta quella desiderata si trascina con il mouse il suo indirizzo sull'icona di Keeboo in calce al video. Il bello è che la pagina, una volta archiviata, non solo può essere consultata off line, ma se ne possono utilizzare i link eventualmente presenti nel momento in cui ci si collega alla rete.

I documenti importati possono essere facilmente organizzati in capitoli e sottocapitoli. Fare clic destro nella pagina *Sommario*, e nel menu contestuale al clic selezionare *Inserisci capitolo*.

Dallo stesso menu si può lanciare anche la procedura per l'importazione dei documenti, che possono poi essere trascinati con il mouse da un capitolo all'altro per organizzare meglio i contenuti del libro.

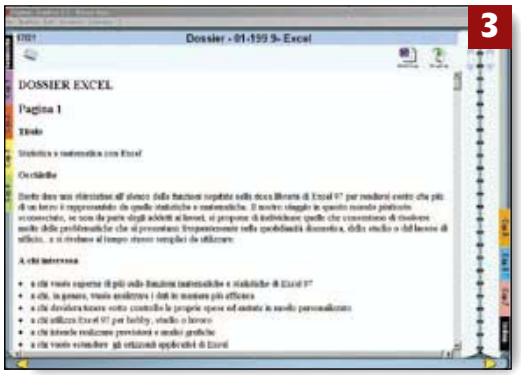
Individuare i documenti

Per individuare i documenti o le pagine Web che contengono una o più parole, accedere alla pagina *Indice* e inserire le chiavi di ricerca nella casella di testo dedicata. Premendo il pulsante *Cerca* viene lanciata l'interrogazione, che si conclude con la visualizzazione dell'elenco dei documenti individuati.

Facendo doppio clic sul riferimento ad uno di essi se ne determina l'apertura. ●

1 Biblioteca grafica
I libri creati con Keeboo possono essere riposti negli scaffali di una biblioteca grafica. Aprendo il menu *Visualizza* si possono selezionare varie modalità di visualizzazione della biblioteca

2 Importare un documento
Dall'interno di un libro aprire il menu *File* e selezionare la voce *Aggiungi documento* per accedere alla maschera di importazione. I documenti possono essere classificati in capitoli e sottocapitoli.



3 I contenuti del libro
Ecco come si presentano le pagine di un libro creato con Keeboo, che possono essere visualizzate in vari formati gestiti dal menu *Visualizza*. Da una pagina Web (collegandosi a Internet) si possono raggiungere nuove pagine.

4 Condurre una ricerca
Per rintracciare un documento in base ai suoi contenuti accedere alla pagina *Indice* e inserire le chiavi di ricerca nella casella di testo dedicata. Premere il pulsante *Cerca* per lanciare l'interrogazione.

Catturare le **immagini**

Il problema: come catturare un particolare di una immagine

La soluzione: catture la videata che ospita l'immagine, quindi ritagliare da questa il particolare desiderato

Nell'ambito di Xnview, il programma di fotoritocco *freeware* scaricabile dal sito www.xnview.com , opera un versatile catturatore di immagini facile da impiegare e molto efficace. La dinamica operativa dell'opzione è decisamente interessante e inedita. Infatti, il nostro catturatore non opera direttamente sull'immagine ma è sufficiente che la videata che la ospita sia nella memoria del computer. Infatti, Xnview è in grado di riconoscere tutte le schermate virtualmente aperte sulla scrivania, anche se non direttamente visibili, ma solo presenti sotto forma di icona nella barra di stato in calce al video. Ecco come fare per catture il particolare di una foto dando per scontato che sia stata caricata.

Catturare la videata

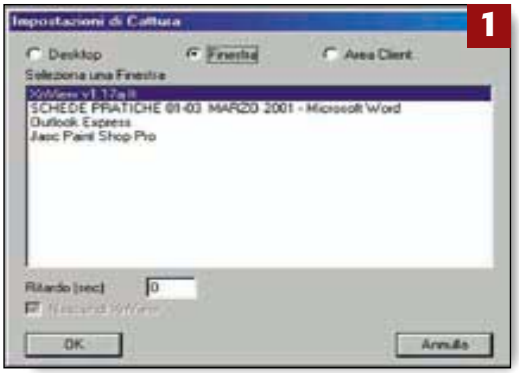
Aprire il menu *File* e selezionare l'opzione *Cattura*, oppure fare clic sull'icona della barra strumenti con sopra impressa la *macchina fotografica*. In entrambi i casi viene aperto un box che elenca tutte le videate aperte virtualmente. A questo punto, spuntare il bottone *Finestra* posizionato nella parte superiore del box determinando l'attivazione dei riferimenti alle videate disponibili, che prima erano visualizzati in grigio perché non attivi.

Selezionare la schermata da catturare e premere il pulsante *Ok* per dare luogo alla cattura. Detto fatto, la maschera scompare e al suo posto viene esibita la videata catturata. Per salvarla, aprire il menu *File* e selezionare la voce *Salva* se si vuole che il salvataggio avvenga nel formato default (*Bitmap*), oppure *Salva come* se si vuole utilizzare un formato particolare, da selezionarsi fra i 42 previsti.

Se, invece, la si vuole stampare, aprendo il menu *File* e selezionando *Stampa* viene visualizzato un box in cui si possono definire alcuni essenziali parametri di stampa. Ci riferiamo, tanto per fare qualche esempio, alla possibilità di centrare l'immagine nella pagina, di forzarla nell'ambito di quest'ultima, o di optare per la migliore impaginazione automatica.

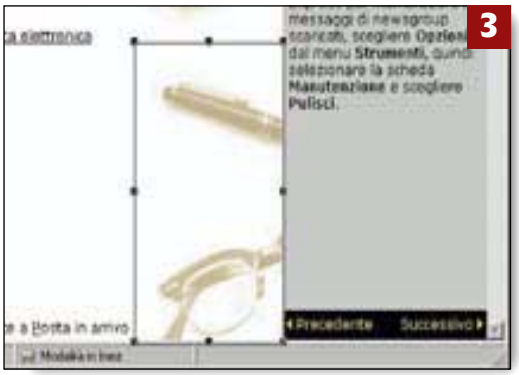
Catturare un dettaglio

Catturata la videata, ora possiamo procedere alla cattura di un suo dettaglio. Ecco come operare. Portare il cursore all'interno dell'immagine, fare clic sinistro e tracciare un riquadro che comprenda il particolare da catturare. Rilasciato il tasto del mouse, lungo i bordi del riquadro compaiono le cosiddette *maniglie*, una serie di *quadratini* tramite i quali il riquadro stesso può essere ridimensionato in altezza e larghezza per meglio assestarlo alla zona da riprodurre. A questo punto fare clic sull'icona della barra strumenti che reca impresso un *paio di forbici*. Si acquisisce così il dettaglio, che può essere salvato o stampato seguendo le procedure che abbiamo appena descritte. Se l'inquadratura non dovesse comprendere esattamente il particolare desiderato, prima di fare clic sull'icona con sopra le *forbici* si può tracciare un nuovo riquadro. Basta fare clic sinistro perché il riquadro originale sparisca e si possa procedere a disegnarne uno nuovo. ●



1 Lancio della procedura
Nella barra strumenti fare clic sull'icona con sopra la *macchina fotografica*. Viene visualizzato un box che mostra l'elenco dei riferimenti a tutte le videate virtualmente disponibili nella memoria del computer.

2 Catturare la videata
Selezionare nella maschera precedente la videata da catturare, quindi premere il pulsante *Ok* per rendere operativa la cattura. L'immagine della videata catturata viene così trasferita nell'area di lavoro di Xnview.



3 Catturare un dettaglio
Fare clic sull'immagine, e tenendo premuto il tasto sinistro del mouse tracciare un riquadro che comprenda il dettaglio da catturare. Per procedere alla cattura fare clic sull'icona della barra strumenti con sopra le *forbici*.

4 Il particolare catturato
Ecco come si presenta il particolare che è stato appena catturato. La corrispondente immagine può essere salvata in 42 formati, oppure stampata specificando alcuni essenziali parametri di impaginazione.

Questa scheda pratica verrà pubblicata in formato Pdf sul prossimo cd rom di Pc Open

Windows 2000 in **rete**

Il problema: Windows 2000 offre molte ed avanzate funzionalità di rete. Grazie anche alla presenza di una versione workstation e di una server è possibile realizzare reti in modalità client/server, ma la configurazione non è sempre semplice ed immediata

La soluzione: vediamo quali sono le caratteristiche di una rete client/server e delle principali funzionalità offerte da un sistema operativo moderno come Windows 2000 per la realizzazione di questo tipo di connessioni tra più personal computer

Windows 2000 è il più recente sistema operativo di Microsoft appositamente dedicato alle aziende ed ai professionisti. È quindi ovvio che fornisca diverse funzionalità per agevolare la connessione di computer in rete e per mantenere elevata la sicurezza dei dati.

Quest'ultimo importante aspetto lo si può notare fin dall'inizio, ovvero già dalla prima schermata che ci propone Windows 2000 subito dopo il suo caricamento: una finestra di dialogo che ci chiede di premere i tasti *Ctrl Alt* e *Canc* per potere iniziare a lavorare (vedi la **figura 1**).

Figura 1 *– Per riuscire a proteggere la nostra password dalla presenza di eventuali programmi che simulano una finestra di login, Windows 2000 ci chiede prima di tutto di premere in contemporanea i tasti* Ctrl Alt Canc

Questo piccolo accorgimento dovrebbe servire per potere mantenere protetta la propria password. Bisogna infatti sapere che in passato su molti sistemi aziendali le password degli utenti sono state scoperte semplicemente realizzando una piccola applicazione che replicasse in tutto e per tutto le funzionalità e l'aspetto della finestra di login. In questo modo un utente ignaro che si avvicinava al computer per collegarsi inseriva il proprio nome e la propria password che, invece di permettergli un normale accesso, venivano lette dal programma pirata e immediatamente memorizzate o spedite a chi era interessato a violare il sistema.

Il fatto di dovere premere la combinazione di tasti *Ctrl Alt Canc* dovrebbe metterci al sicuro da questo tipo di violazioni in quanto ci permette di accertarci se effettivamente ci troviamo nella fase di login o se il sistema è già funzionante e ci sta presentando la schermata di una normale applicazione. In questo ultimo caso, infatti la combinazione di tasti farebbe apparire la finestra per la gestione della protezione di Windows, anziché la finestra di dialogo per il login al sistema (vedi la **figura 2**). Sempre per mantenere elevata la sicurezza, in Windows 2000 la fase di login è sempre obbligatoria e vincolante per potere accedere al sistema, a differenza di quanto succede con altre versioni di Windows, dove una semplice pressione del tasto *Esc* ci permette di saltare questa importante fase di registrazione dell'utente (vedi la **figura 3**).

L'inserimento di *Nome utente* e *Password* è vincolante anche per potere accedere alle risorse di rete e come vedremo questa funzionalità può essere impostata in modo che la verifica dei dati inseriti venga effettuata da un'unica macchina, in modo centralizzato.

In rete con Windows 2000

Per potere iniziare a parlare dell'inserimento in rete di una macchina dotata di sistema operativo Windows 2000 dobbiamo prima di tutto ricordarci del fatto che esistono diverse versioni di Windows 2000, che fondamentalmente, in questo caso specifico, possiamo raggruppare in due categorie: quella di Windows 2000 versione Professional e quella di Windows 2000 versione Server.

Come molti di voi sapranno, infatti, è possibile realizzare due diverse tipologie di rete, dette *peer-to-peer* e *client/server*. Di queste la prima è costituita dal semplice collegamento di alcuni computer tra loro, nessuno dei quali svolge un ruolo fondamentalmente differente dagli altri. In questo caso i computer interessati sono normalmente dotati di un sistema operativo Windows 9x o Windows 2000 Professional e sono singole stazioni di lavoro che possono condividere tra loro dei file o delle semplici risorse, come ad esempio le stampanti. Questi tipi di reti sono abbastanza semplici da realizzare ma di contro non offrono moltissime funzionalità e il livello di sicurezza è decisamente basso.

Figura 2 *– Se il sistema fosse già in funzione la pressione dei tasti* Ctrl Alt Canc *farebbe apparire la finestra di protezione di Windows, dalla quale sono disponibili anche le funzionalità del* task manager

Altro discorso invece riguarda le reti client/server, dove una macchina (o anche più di una nei casi più complessi) svolge il ruolo di server (ovvero fornitore di servizi) e tutte le altre quello di client (ovvero i normali computer dove si lavora, che sfruttano i servizi offerti dal server). In una rete di tipo client/server i computer client possono essere dotati di un sistema operativo come Windows 9x o Windows 2000 Professional, mentre il server, proprio per il delicato ruolo che svolge e dovendo garantire una elevata affidabilità e un certo livello di sicurezza, deve essere dotato di un sistema operativo apposito, come ad esempio Windows 2000 Server o Advan-

Figura 3 *– Se tutto va bene ci viene presentata la finestra di login: in Windows 2000, al contrario che in altre versioni di Windows, è indispensabile autenticarsi per potere accedere al sistema. Nel caso in cui sia presente un dominio l'autenticazione viene effettuata direttamente dal server e senza di essa non è permesso accedere alla rete*

I temi di queste schede

Gennaio: l'installazione di Windows 2000: a chi conviene installare questa versione del sistema operativo Microsoft, come si procede, le scelte da effettuare
Febbraio: installare senza problemi Windows Me, l'ultimo erede di Windows 9x: illustrazione passo passo del setup e alcuni consigli utili prima di effettuare un eventuale aggiornamento
Marzo: Windows 2000 in rete: le caratteristiche e le funzionalità offerte dal nuovo sistema operativo Microsoft per la realizzazione di una rete in modalità client/server.
Prossimamente: i servizi di rete avanzati, i driver e il supporto per le periferiche, l'interfaccia grafica, le modalità di funzionamento ed altro ancora.

ced Server. Ovviamente, dato anche il tipo di pubblico al quale si rivolge Windows 2000, ovvero il mondo del lavoro e dei professionisti, se ci si accinge a realizzare una rete con macchine dotate di sistema operativo Windows 2000, il nostro consiglio è quello di realizzare una rete di tipo client/server, installando su uno dei computer Windows 2000 Server; in questo modo si sarà in grado di sfruttare i molti servizi messi a disposizione dal sistema e sarà possibile garantire un buon livello di sicurezza dei dati e dei computer.

La configurazione di base

Ovviamente prima di potere realizzare una rete è necessario effettuare la configurazione di base che prevede l'impostazione della scheda di rete e dei protocolli di comunicazione. Attraverso lo *Stato di connessione alla rete locale* Windows 2000 tiene sotto controllo il funzionamento e le caratteristiche della nostra rete; da questa stessa finestra è possibile accedere alle finestre di dialogo che ci permettono di modificare le impostazioni della rete stessa (vedi la **figura 4**).

In questa sede tralasciamo eventuali problematiche di tipo hardware, ovvero supponiamo che la scheda di rete venga correttamente riconosciuta e configurata dal sistema operativo, oppure che siano stati installati gli appositi driver, in una versione specifica per il sistema operativo Windows 2000.

A questo punto non ci resta che scegliere il protocollo di comunicazione da utilizzare. Come molti di voi sapranno un protocollo di comunicazione è in pratica un linguaggio attraverso il quale i computer in rete si possono parlare, in modo da mettersi d'accordo su come gestire e inoltrare le informazioni che viaggiano all'interno della rete. Esistono molti e diversi protocolli di comunicazione, la maggior parte dei quali sono compatibili con le normali schede di rete Ethernet che si trovano normalmente in commercio o direttamente installate nei computer che si acquistano (vedi la **figura 5**).

Figura 4 *– Con il pannello* Stato di connessione alla rete locale *del sistema operativo possiamo verificare il funzionamento e le caratteristiche della rete locale. Da questo pannello possiamo passare al menu che ci permette di personalizzare le impostazioni della rete*

È ovviamente importantissimo che lo stesso protocollo di rete sia installato su tutte le macchine che fanno parte della rete; se così non fosse, infatti, una macchina rischierebbe di restare isolata dalle altre, in quanto non sarebbe in grado di capire il linguaggio che viene utilizzato per la gestione dei pacchetti di dati.

Anche se non è indispensabile, secondo noi è comunque consigliabile non installare più protocolli di rete contemporaneamente. Windows 2000 è in grado di gestire diversi protocolli simultaneamente, riconoscendo in modo automatico dal formato dei pacchetti e dei messaggi quale sia il protocollo più adatto da utilizzare di volta in volta, ma se non vi sono reali esigenze (come ad esempio la necessità di una rete mista), avere più protocolli di comunicazione non dà alcun vantaggio, ma anzi aumenta la complessità di gestione e di funzionamento della rete e questo fa aumentare il rischio che possano presentarsi dei problemi.

Quindi il nostro consiglio è di scegliere un unico protocollo di comunicazione e di affidarsi a quello per tutte le nostre esigenze di comunicazione in rete. In questo caso difficilmente si potrebbe effettuare una scelta migliore del protocollo *Tcp/Ip*. Questo protocollo, infatti, pur essendo abbastanza semplice da utilizzare e configurare (vedi **figura 6**), offre delle buone funzionalità ed è molto affidabile, basti pensare al fatto che tutta la rete internet si basa sul protocollo *Tcp/Ip*.

Quindi se funziona per internet, probabilmente può risolvere anche le esigenze della vostra rete locale.

Assegnare gli indirizzi *Ip*

Quando si usa il *Tcp/Ip* uno degli aspetti più importanti è quello dell'assegnazione dell'indirizzo Ip alle macchine in rete; l'indirizzo deve essere univoco all'interno della rete, pena il verificarsi di conflitti che compromettono la stabilità ed il corretto funzionamento della rete. La finestra di dialogo *Impostazioni avanzate Tcp/Ip* (**figure** da **7** a **10**) permette di controllare tutti gli aspetti funzionali di questo protocollo di comunicazione. Oggi come oggi, dove l'accesso a internet è presente in moltissime realtà, quando si crea una rete locale conviene utilizzare indirizzi *Ip* che si è sicuri che non sono utilizzati in rete. ▶▶▶

Figura 5 *– Oltre ovviamente alla scheda di rete la configurazione software minima prevede un protocollo di comunicazione e i componenti dei client di reti Microsoft; inoltre se si vogliono condividere delle risorse o dei dati con altri utenti della rete è bene installare ed attivare la condivisione di file e stampanti. Sempre da questa finestra di dialogo è eventualmente possibile aggiungere altri componenti*

Figura 6 *– Selezionando le proprietà del protocollo* Tcp/Ip *è possibile modificarne le impostazioni; la configurazione client più semplice prevede l'assegnazione automatica dell'indirizzo* Ip *e del* Dns. *Queste funzionalità, però devono essere configurate e funzionanti sul server della rete, il che non è sempre semplice da fare e richiede un po' di esperienza*

Figure da 7 a 10 *– La finestra di dialogo Impostazioni avanzate* Tcp/Ip *ci permette di controllare nel dettaglio tutti gli aspetti funzionali di questo importante protocollo di comunicazione, dagli indirizzi* Ip *ai gateway, dai* Dns *alle opzioni di sicurezza*

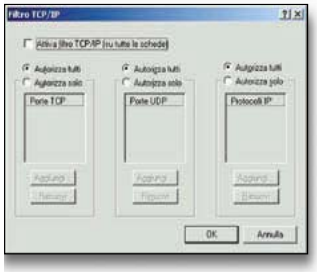


Figure 11 e 12 *– In un sistema operativo con funzionalità di server di rete la sicurezza è fondamentale: per la protezione Ip è possibile utilizzare dei criteri di protezione standard e anche definire a mano dei filtri sui vari protocolli disponibili*

▶▶▶ Infatti, proprio allo scopo di potere creare delle reti locali sicure l'associazione che gestisce l'assegnamento degli indirizzi in internet (la Internet Assigned Numbers Authority, Iana) ha riservato alcuni numeri di rete (sia di classe A che B e C) che possono essere utilizzati senza dovere effettuare alcuna registrazione, ovvero sono indirizzi che sono validi all'interno della propria rete privata e che non sono instradati tra siti internet. Gli indirizzi, suddivisi per classi, sono:

Classe A	10.0.0.0
Classe B	da 172.16.0.0 a 172.31.0.0
Classe C	da 192.168.0.0 a 192.168.255.0

In una rete locale di dimensioni normali vanno benissimo gli indirizzi di classe C (che mettono a disposizione 255 indirizzi diversi).

Una volta configurato correttamente il protocollo di comunicazione ed avere eventualmente impostato il livello di sicurezza (vedi le **figure 11** e **12**), possiamo collegare le macchine, controllare che si vedano tra di loro (ad esempio utilizzando il piccolo programma *ping* che ci permette di spedire un pacchetto ad un indirizzo e di sapere se la macchina remota corrispondente ci risponde) e passare alla configurazione dei client e del server.

Configurare il server

La macchina che richiede maggiori configurazioni è sicuramente il server, anche se il livello di complessità varia molto a seconda del numero e del tipo di servizi che vogliamo ottenere. Una delle scelte più importanti da effettuare è se il computer deve comportarsi da controllore di dominio primario (*primary domain controller*) oppure no.

Questo significa in pratica che viene creato un dominio sotto il completo controllo del server (come indicato nelle **figure 13** e **14**). In pratica un dominio è assimilabile come concetto al gruppo di lavoro delle reti *peer-to-peer*, ma con l'enorme vantaggio in termini di sicurezza che tutti i personal computer appartenenti a quel dominio devono farsi riconoscere dal server, il quale si occuperà anche dell'autenticazione degli utenti che si collegano ad uno dei personal client facenti parte del dominio.

Se un utente non è registrato sul server non avrà la possibilità di accedere alla rete, anche qualora avesse già una registrazione locale su uno dei client. Il server controllore di dominio gestisce anche gli altri servizi con la stessa severità con cui si occupa dell'autenticazione degli utenti; questo consente ad un amministratore di sistema di gestire la sicurezza della rete in modo centralizzato, occupandosi prevalentemente del server, senza essere costretto a "saltare" da un client all'altro.

Ovviamente un server fornisce moltissimi altri servizi, dalla più semplice condivisione delle risorse a funzionalità più complesse come il *Dns* o l'assegnamento dinamico degli indirizzi (*Dhcp*). Non è indispensabile attivarli tutti fin dall'inizio: è possibile creare una rete di base che potrà essere poi estesa nel tempo con l'aggiunta di nuovi servizi, quando le esigenze lo richiederanno.

Configuriamo i client

La configurazione di un personal computer da usare come client è generalmente molto più semplice

Il server

In sequenza, tutte le principali funzionalità di configurazione di un server, offerte da Windows 2000.

❶ In una rete in modalità client/server sicuramente la configurazione più complessa è quella del computer che svolge il ruolo di server. Prima di tutto bisogna specificare se si tratta dell'unico server presente in rete, oppure se, come capita nelle configurazioni più articolate e complesse, sulla rete sono già presenti altri server.

❷ In Windows 2000 è prevista una apposita applicazione che permette di configurare tutte le principali funzionalità e i più importanti servizi che la versione server di questo sistema operativo mette a disposizione.

❸ Una intera sezione di questo programma di utilità è dedicata alla configurazione dei servizi di rete, sui quali si basano anche altri servizi offerti da Windows 2000 Server.

❹ Il *Dhcp* è il servizio che consente al server di assegnare in modo dinamico gli indirizzi *Ip* ai vari client che appartengono alla rete.

❺ Il *Dns* consente di trovare la corrispondenza tra i nomi dei computer in rete e il loro indirizzo *Ip*.

❻ L'accesso remoto consente agli utenti di collegarsi al server, ad esempio con un modem e di accedere alla rete locale anche dall'esterno.

❼ Il *routing* permette ad un server dotato di Windows 2000 di funzionare come un router software per potere collegare tra loro due reti mappate su indirizzi differenti.

PC OPEN consiglia

Di fare

Se dovete utilizzare la rete in ambito professionale o comunque volete il massimo della sicurezza e delle prestazioni optate per una rete in modalità client/server. La maggiore complessità a livello di configurazione verrà ampiamente ripagata nel tempo in termini di affidabilità e flessibilità.
Se siete nelle condizioni di potere utilizzare un solo protocollo di rete (come capita nella maggior parte delle situazioni) optate per il *Tcp/Ip*, che pur essendo sufficientemente semplice da gestire, offre una grande stabilità e compatibilità (basti pensare che è il protocollo di comunicazione utilizzato dalla rete internet).
Controllate molto bene di avere assegnato ad ogni computer un indirizzo *Ip* univoco: eventuali doppioni portano inevitabilmente a dei conflitti che compromettono l'affidabilità e l'efficienza dell'intera rete.
Utilizzate sempre degli indirizzi *Ip* compresi negli intervalli riservati alle reti private; in questo modo sarete sempre sicuri di non avere conflitti tra i vostri dati e i pacchetti che arrivano da internet. Inoltre cercate di utilizzare indirizzi di classe C (192.168.x.x) che mettono a disposizione un insieme di 255 indirizzi, più che sufficiente per le esigenze di una normale rete locale.

Di non fare

A meno che non sia strettamente necessario, non installate più protocolli contemporaneamente, magari solo per cercare di risolvere dei problemi di comunicazione (che in genere hanno altre cause): anche se Windows 2000 è in grado di gestire protocolli diversi contemporaneamente, il funzionamento della rete viene inutilmente appesantito.
Se vi collegate ad internet non utilizzate indirizzi pubblici per configurare le macchine della vostra rete locale: potreste avere dei conflitti che possono portare ad un malfunzionamento sia del collegamento ad internet che della rete locale. Soprattutto all'inizio e se la rete è formata da pochi personal computer evitate di usare il servizio di assegnamento dinamico degli indirizzi (*Dhcp*): l'impostazione non è semplicissima e si rischia in compenso di perdere il controllo della configurazione della rete.

Il client

1 Se si desidera aggiungere un nuovo elemento alle risorse di rete Windows 2000 mette a disposizione una apposita, semplice, utilità che vi aiuta nella definlzione dei parametri principali, come ad esempio il percorso della risorsa (che può essere indifferentemente una cartella condivisa all'interno della rete locale, oppure una cartella web in internet o un sito ftp).

2 Una volta definito il percorso di rete della risorsa è possibile assegnare un nome a piacere in modo che sia più semplice identificarne al volo il contenuto.

3 Anche per effettuare una nuova connessione di rete Windows 2000 ci mette a disposizione una apposita guida che è in grado di occuparsi di diversi servizi, dal web alla condivisione di cartelle.

4 La connessione guidata ci permette di configurare diversi tipi di connessioni: a rete privata remota dedicata, ad internet, ad una rete privata virtuale, di permettere le connessioni dall'esterno alla nostra macchina o di collegarci direttamente ad un altro singolo computer. Alcune opzioni prevedono ulteriori schermate di configurazione, altre anche utilità di configurazione aggiuntive.

Figura 13 *– All'interno di una rete Microsoft ogni computer viene identificato con un nome ed assegnato ad un gruppo di lavoro o ad un dominio. Dalle proprietà di sistema è possibile visualizzare le attuali impostazioni ed eventualmente modificarle*

Figura 14 *– Tra le modifiche che possono essere apportate all'identificazione del computer abbiamo il nome con il quale viene visto in rete e il gruppo di lavoro o il dominio di appartenenza; per potere assegnare un computer ad un dominio è necessaria la presenza di un server (primary domain controller) che ne autorizzi l'accesso alla rete*

di quella del server che deve gestire tutta la rete, anche se in parte dipende proprio da come è stato configurato il server.

Ad esempio se il nostro server fa da *primary domain controller*, dovremo configurare il computer client in modo che appartenga al dominio che è stato definito e non ad un generico gruppo di lavoro.

Analogamente se il server fornisce un apposito servizio di assegnamento dinamico degli indirizzi (*Dhcp*) non è necessario effettuare l'assegnamento manuale degli indirizzi statici, in quanto sarà il server ad assegnare un indirizzo univoco in modo del tutto automatico al computer non appena questo entra a far parte in modo attivo della rete (ovviamente questo indirizzo potrebbe anche essere diverso di volta in volta).

Personalmente, però consigliamo di optare per l'assegnamento statico, soprattutto all'inizio e nel caso in cui la vostra rete sia composta da poche macchine. L'assegnamento dinamico, infatti, è comodo ma richiede una configurazione più complessa del server e fa perdere il controllo sull'esatta configurazione della rete locale (una cosa che non sempre gli amministratori di sistema più pignoli desiderano).

A questo punto la rete client/server dovrebbe essere completamente configurata ed è quindi possibile sfruttare tutte le molte funzionalità di rete offerte dal sistema operativo Windows 2000. ●

Word

Personalizzare la barra degli strumenti

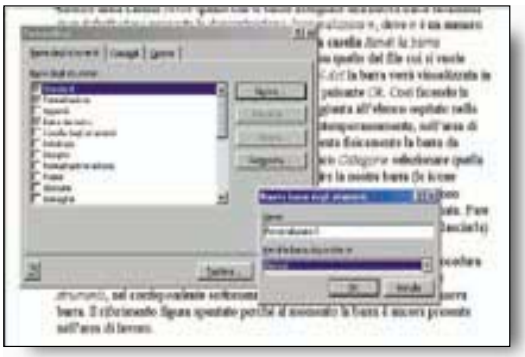
Le icone che compongono la barra degli strumenti di Word sono standard, scelte con criteri statistici fra quelle che solitamente vengono utilizzate nel corso della stesura di un documento tradizionale. A seconda del tipo di documenti con cui siamo abituati a lavorare, però, può essere conveniente disporre di barre dalla composizione personalizzata.

Ecco come procedere per preparare una o più set contenenti le icone che meglio si adattano al nostro lavoro. Aprire il menu *Strumenti*, selezionare *Personalizza*, e nella maschera a schede che viene visualizzata fare clic sulla etichetta della scheda *Barre degli strumenti*. Premere il pulsante *Nuova*, e nel box cui si accede inserire nella casella *Nome* quello che si vuole assegnare alla nuova barra strumenti (per default viene proposta la denominazione *Personalizzata n*, dove *n* è un numero progressivo).

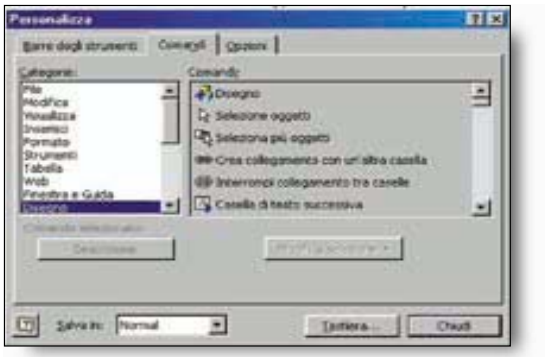
Aprire l'elenco a discesa associato alla casella *Rendi la barra disponibile in* e fare clic sul nome del foglio stile o su quello del file cui si vuole associare la barra. Optando per il foglio stile *Normal.dot* la barra verrà visualizzata in ogni nuovo documento che viene aperto. Premere il pulsante *Ok*. Così facendo la nuova barra (per il momento ancora vuota) viene aggiunta all'elenco ospitato nella finestra *Barre strumenti* della scheda omonima. Contemporaneamente, nell'area di lavoro viene visualizzato un quadratino che rappresenta fisicamente la barra da riempire. Accedere alla scheda *Comandi*, e nell'elenco *Categorie* selezionare quella dalla quale si vogliono prelevare le icone per costruire la nostra barra (le icone possono essere prese anche da più categorie).

Nella finestra affiancata vengono visualizzate le miniature di tutte le icone appartenenti alla categoria selezionata. Fare clic su una icona, e tenendo premuto il tasto del mouse trascinarla (quindi rilasciarla) sul quadratino rappresentativo della nuova barra strumenti. Completata la composizione della barra premere il pulsante *Chiudi* per concludere la procedura. A questo punto, se apriamo il menu *Visualizza* e selezioniamo la voce *Barre strumenti*, nel corrispondente sottomenu vi vedremo inserito il nome della nuova barra. Il riferimento figura spuntato perché al momento la barra è ancora presente nell'area di lavoro. ●

▲ ***La maschera*** *di personalizzazione*



▲ ***Il box*** *per denominare la barra*



▲ ***La scheda comandi***

▲ ***La barra personalizzata***

Excel: Inserire uno sfondo nel foglio di lavoro

Se vogliamo imbellire i nostri modelli presentando i dati su uno sfondo accattivante che ne propizi l'interpretazione (o che sia quantomeno in sintonia con la natura di quanto presentato) possiamo farlo in quattro e quattro otto. Bisogna solo disporre del file corrispondente all'immagine che si vuole utilizzare. Aprire il menu *Formato*, selezionare la voce *Foglio*, e nel corrispondente sottomenu optare per *Sfondo*. Così facendo viene aperta una maschera nella quale si seleziona il nome del file corrispondente allo sfondo da inserire. Premere *Ok* per concludere la procedura. Per eliminare lo sfondo selezionare una zona qualsiasi di esso, aprire il menu *Formato*, selezionare la voce *Foglio*, e nel corrispondente sottomenu optare per *Elimina sfondo*.

► ***Lo sfondo*** *inserito nel foglio di lavoro*

Paint Shop Pro

Scegliere le opzioni di salvataggio

Quando si salva una immagine, solitamente ci si limita ad attivare la tradizionale procedura senza preoccuparsi di indagare su come viene eseguita questa operazione.

Diciamo subito che i parametri operativi standard del salvataggio sono impostati in modo da dare risultati mediamente soddisfacenti nella maggior parte delle situazioni, ma mettere il naso dietro le quinte per rendersi conto di quello che succede in background, decisamente non guasta. Anzi, in certi casi impostare nuovi parametri può diventare obbligatorio.

Dal momento che le possibili opzioni di salvataggio dipendono dal formato in cui si salva il file, prenderemo in considerazione due gettonatissimi formati: il *.jpeg* e il *.gif*, entrambi utilizzatissimi nell'ambito di Internet.

Ecco come procedere. Lanciare la procedura di salvataggio, e nella maschera che viene visualizzata selezionare il formato in cui salvare il file selezionandolo nell'elenco a discesa associato alla casella *Salva come*.

Nella fattispecie, evidenziare il *.jpeg*, quindi fare clic sul pulsante *Opzioni*. Viene così visualizzata la maschera che gestisce queste ultime, dove abbiamo la possibilità di specificare la modalità di codifica dell'immagine e il fattore di compressione. Per quanto riguarda il primo parametro si può scegliere fra *Standard encoding* e *Progressive encoding*. Optando per *Standard encoding*, quando l'immagine viene visualizzata in una pagina Web il suo display ha luogo dall'alto verso il basso mantenendo la risoluzione originale.

Se, invece, si attiva l'opzione *Progressive encoding*, l'immagine viene dapprima visualizzata in bassa risoluzione e solo a download concluso viene mostrata nelle risoluzione originale. E veniamo alla specifica del fattore di compressione, estremamente importante perché coinvolge la qualità dell'immagine e le dimensioni del corrispondente file.

È appena il caso di ricordare che optando per bassi fattori di compressione la qualità è buona ma le dimensioni dei corrispondenti file sono piuttosto consistenti, e viceversa. Il parametro default definisce un fattore di compressione del 15 percento, che premia decisamente la qualità dell'immagine.

E veniamo alle opzioni di salvataggio relative al formato *.gif*. La procedura per accedere alla maschera opzioni è quella che abbiamo descritto.

I parametri da impostare sono due: *versione del formato* e *interallacciamento*.

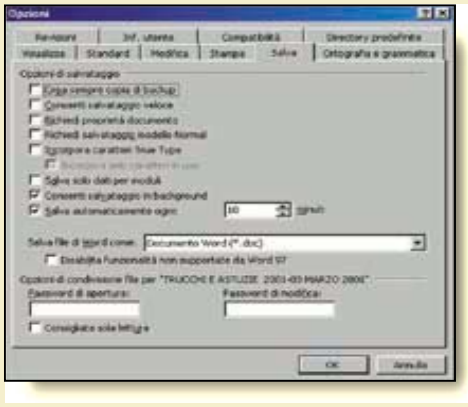
Per quanto riguarda la versione si può scegliere fra quella più recente (*89a*), e una più datata (*87a*), mentre se si opta per *l'interallacciamento* si ottiene un effetto simile a quello descritto per il parametro *Progressive encoding* relativamente al formato *.jpeg*. ●

▲ ***Le opzioni*** *di salvataggio dei file .jpeg*

▲ ***Le opzioni*** *di salvataggio dei file .gif*

Word: non voglio il backup...

Word, quando si salva un documento, crea prudentemente un copia di sicurezza che porta lo stesso nome del file originale e presenta il suffisso *Backup di*. Chi non ritiene necessario avvalersi di questa possibilità e vi vede solo lo svantaggio di affollare il proprio disco fisso, può impostare il programma in modo che tale copia non venga eseguita. Aprire il menu *Strumenti* e selezionare la voce *Opzioni*. Nella maschera a schede che viene visualizzata accedere a quella denominata *Salva*. Togliere la spunta dalla casella *Crea sempre copia di backup*.



Internet Explorer

Accedere velocemente a una pagina web

Se volete aprire velocemente una pagina Web senza nemmeno lanciare in precedenza il navigatore, potete creare un collegamento sulla scrivania. Ecco come procedere. Raggiungere la pagina desiderata, quindi fare clic destro in un suo qualsiasi punto.

Così facendo viene aperto un menu in cui si seleziona la voce *Crea collegamento*.

Un box contestualmente aperto ci informa che il collegamento verrà creato sul desktop. Premere il pulsante *Ok* per rendere esecutiva l'operazione. Un altro metodo consiste nell'aprire il menu *Esegui* e digitare l'indirizzo del sito nella casella *Apri* del box che viene visualizzato. Premere il pulsante *Ok* per lanciare Explorer ed accedere al sito. ●

▲ ***Digitare*** *l'indirizzo del sito, nella casella* Apri

Linux

Come trovare subito file o cartelle con Kde

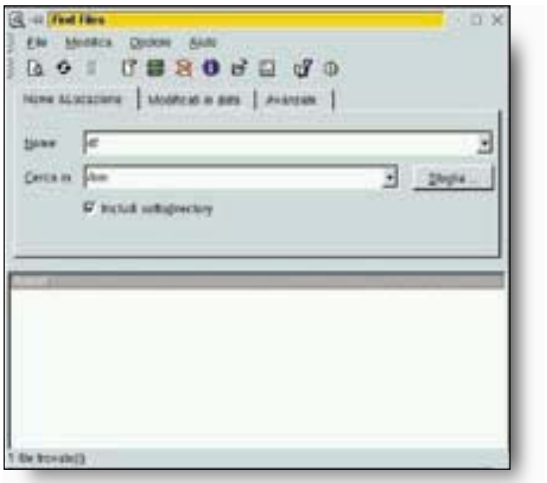
Capita spesso di dovere utilizzare un file o una cartella delle quali non riusciamo più a ricordarci la posizione nella quale è stata memorizzata sul disco fisso del computer. In tutti questi casi risultano utilissimi i programmi di ricerca.

Il Kde ci mette a disposizione un'utilità che permette di effettuare ricerche, anche molto dettagliate, di file, cartelle e altri tipi di dati. Questo programma si chiama Kfind e può essere lanciato semplicemente dalla linea di comando oppure dal menu K, recandosi in *Applicazioni, File tools, Find Files*.

Kfind ci presenta tre schede principali: all'interno della prima è possibile specificare il nome (anche parziale) del file o della cartella che vogliamo cercare, il nome della directory da cui fare partire la ricerca e se vogliamo estenderla anche ad eventuali sottodirectory.

Se ve ne è la necessità, invece che limitarci a queste semplici informazioni possiamo specificare ulteriori criteri di ricerca nella seconda scheda, che ci consente di inserire un intervallo di tempo all'interno del quale i file devono essere stati creati o modificati. Infine, nella terza scheda possiamo specificare il tipo di file che vogliamo cercare, delle eventuali parti di testo che debbono essere presenti all'interno del file e dei criteri sulla dimensione del file stesso.

Una volta impostati i criteri possiamo avviare la ricerca facendo clic sul pulsante *Inizia ricerca*, oppure selezionando *Inizia ricerca* dal menu file o ancora usando la combinazione di tasti *Ctrl+F*. Quando Kfind trova dei file che rispondono ai criteri da noi immessi ne visualizza il nome ed il percorso completo in una zona sottostante le tre schede che si apre in modo automatico. A questo punto possiamo effettuare delle semplici operazioni sul file selezionato, come ad esempio aprire il file, aggiungerlo ad un archivio, cancellarlo, visualizzarne le proprietà, aprire la cartella che contiene il file ed altro ancora. ●



La ricerca del comando *df* *all'interno della directory* /bin *con il programma Kfind*

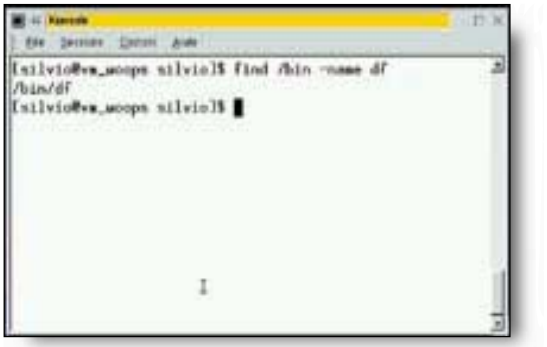
Linux

Come cercare i file dalla linea di comando con Find

Se siete abituati a lavorare con la linea di comando può essere comodo effettuare le ricerche direttamente all'interno della shell, senza dovere ricorrere ad una utilità grafica esterna. A questo scopo Linux mette a disposizione il programma Find, che vi permette di ricercare dei file all'interno di una gerarchia di directory.

Il programma Find accetta come parametri il percorso a partire dal quale effettuare la ricerca (se non viene specificato si assume come default la directory corrente) e una espressione che in pratica specifica i criteri di ricerca.

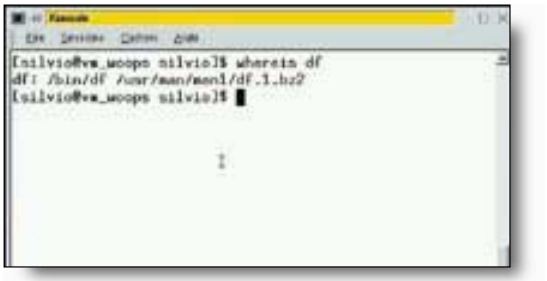
Il caso più comune è costituito da quando si desidera specificare all'interno dell'espressione solamente il nome del file; ad esempio con il comando *find /bin -name df* si dice a Find di cercare all'interno della directory */bin* un file che si chiama *df*. Come comportamento standard Find stampa l'elenco dei file che rispondono ai criteri immessi. Le espressioni accettate da Find possono essere anche molto complesse e arrivare a specificare criteri di ricerca molto dettagliati; inoltre è possibile modificare il comportamento standard del programma (ovvero l'azione intrapresa nel caso in cui venga trovato un file). Per avere un'idea dei comandi accettati da Find potete immettere il comando *find -help*; per una documentazione completa usate il manuale in linea (*man find*). ●



La stessa ricerca *effettuata dalla linea di comando con Find*

Linux: recuperare la posizione dei comandi con Whereis

Se sappiamo già che il file che vogliamo cercare non è un semplice file di dati, ma un file eseguibile, che può essere utilizzato come comando all'interno del sistema, possiamo utilizzare un'utilità specifica, Whereis che ci permette appunto di localizzare un file eseguibile ed eventualmente, qualora fossero disponibili, anche il corrispondente file sorgente e il file contenente le pagine del manuale.
Nella sua forma più semplice Whereis può essere utilizzato semplicemente specificando il nome del comando che si desidera cercare: in questo caso la ricerca verrà effettuata in tutte le directory presenti nel path di sistema. Ovviamente Whereis accetta alcuni parametri che ne possono modificare il comportamento. Come sempre per una spiegazione completa potete consultare le pagine del manuale (*man whereis*).



La ricerca di un comando *può essere effettuata anche con Whereis; in questo caso ci viene segnalata anche la posizione delle pagine del manuale*

PROBLEMI? CHIEDETE ASSISTENZA A PC OPEN

GUIDA ALL'USO

Collegatevi all'indirizzo www.pcopen.it/assistenza. Per ricevere un aiuto dovrete compilare un modulo in ogni sua parte. Non vi possiamo però assicurare di rispondere a tutti. Per avere i dati dettagliati che vi vengono richiesti sul vostro sistema, potrete utilizzare i seguenti metodi:

1. **Osservate le informazioni fornite dal *Bios* all'avvio del personal computer (per fissarle sullo schermo aiutatevi con il tasto *Pausa*).**
2. **Leggete attentamente le *Proprietà di sistema* in Windows 9x (si raggiungono da *Pannello di controllo*).**
3. **Se avete Windows 98 usate il Microsoft System Information (lo si raggiunge da *Programmi/Accessori/Utilità di sistema*).**
4. **Usate uno dei programmi di diagnostica che ogni mese *Pc Open* inserisce nel suo cd rom. Tutte le risposte saranno poi visionabili sul sito.**

Inviate un fax allo 02.21.56.24.40 o una lettera utilizzando il modulo stampabile dal cd rom allegato alla rivista all'indirizzo:

Pc Open - Gruppo Agepe
Via Rosso di San Secondo, 1/3
20134 Milano

In questo caso però la risposta non sarà immediata e verrà pubblicata se il quesito verrà giudicato di interesse generale.
La risposta sarà quindi inserita nelle pagine hardware e software della rubrica *Gli esperti rispondono* oppure verrà utilizzata come spunto per un *Dossier* o un articolo di approfondimento.

Per usufruire dei servizi dovete necessariamente citare il codice del mese che è: P23.
Confidiamo nella vostra collaborazione: utilizzate il servizio una sola volta al mese, in questo modo ci permetterete di aiutare un numero maggiore di lettori.

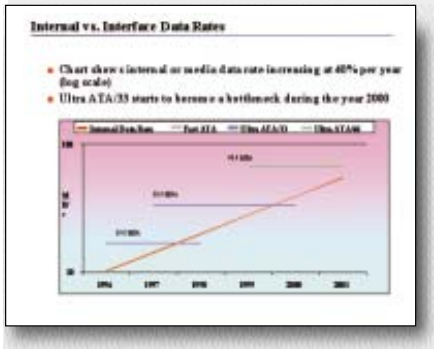
Aggiornamento modem

Passare dallo standard X2 al V.90

Possiedo un vecchio modem Us Robotics di tipo Sposter Flash. Ho saputo che aggiornandolo allo standard V.90 potrei trarre vantaggi in termini di velocità sulla rete. Ho provato a collegarmi al sito italiano della ditta ma non ci sono riuscito, sono quindi bloccato e non so cosa devo fare, potete aiutarmi?

Antonio Masani

Innanzitutto portare il suo modem allo standard V.90 è ormai essenziale. Tutti i provider sono in grado di gestirlo e non ci sono controindicazioni. Per quanto riguarda il vecchio sito italiano della Us Robotics (www.usr.it) non è più disponibile in quanto la compagnia è stata acquisita in toto da 3Com. Attualmente gli aggiornamenti sono disponibili su www.3com.it, più precisamente www.3com.it/supporto/modem/index.html. È necessario fare attenzione al modello che si sta aggiornando in quanto un errato update potrebbe mettere fuori uso il modem stesso.



***Questo grafico evidenzia** il rapido tasso di crescita nel tempo delle prestazioni della interfaccia Ata Eide*

Varie versioni di Geforce

Quale fra Mx, Gts e Pro?

Sono un vostro appassionato lettore da qualche tempo e benché solo ora stia iniziando a capire qualcosa di questo complicato mondo dell'informatica, non mi sento del tutto un analfabeta elettronico. Proprio per questo ho notato come la scheda video in mio possesso (una Voodoo3 con 16 MB di ram) non sia più in grado di gestire gli ultimi titoli in uscita. Anche seguendo i vostri consigli ero orientato ad acquistare una scheda basata su Geforce2. So che ne esistono vari modelli (Mx, Gts e Ultra da quanto ho letto su Internet). Potreste spiegarmi in cosa differiscono i vari modelli e quale, secondo voi, è il più indicato per un uso videoludico?

Raffaele Monaci

Per meglio capire le differenze tra le tre schede (o sarebbe meglio dire configurazioni) basate su Geforce2 non si può fare altro che suddividere le proposte in altrettante fasce di mercato, dove Mx rappresenta l'entry level di Nvidia e la Ultra il top della gamma (esiste anche una versione detta Pro, non molto utilizzata, via di mezzo tra Gts e Ultra). La Mx deve il suo minor costo alla meno raffinata tecnologia implementata. Il Geforce Mx integra unicamente 2 pipeline di render con doppia textel unit (contro le 4 della Gts), inoltre il processore grafico lavora ad una frequenza di "soli" 175 MHz (contro i 200 MHz del Gts) ed è fornito di 32 MB di Sdram a 5.5 ns a 183 MHz (anche se le versioni Oem hanno ram a 7 ns a 166 MHz), ben più economica della Ddr a 333 MHz (166x2) delle altre Geforce. Per il resto, rimane la stessa architettura a 256bit, il supporto per il T&l di seconda generazione, la compatibilità con lo Nvidia Shading Rasterizer (una serie di effetti applicabili alle immagini 3D per una qualità superiore) e la piena compatibilità hardware con Dx7 e Ogl, anche se il fill rate massimo scende a soli 700 Megatextel al secondo.
Grazie al Ramdac a 350 MHz, all'Agp 4x con Fastwrite ed alla elevata quantità di ram, si possono ugualmente raggiungere risoluzioni elevate a frequenze di refresh decenti, a qualsiasi profondità di colore.
La versione Gts presenta al contrario un clock a 200 MHz accompagnato da 32 MB di ram Ddr a 333 MHz (166x2) ed affiancati da un Ramdac a 350 MHz. Infine Geforce2 Ultra: dal punto di vista hardware è praticamente identica alla versione Gts ma viaggia ad una velocità nettamente superiore: il chip è, infatti, con clock a 250 MHz (il 25% in più rispetto alla Gts, a 200 MHz); la Ultra, al contrario è equipaggiata, al posto dei "tradizionali" 32 MB di Sdram Ddr da 333 MHz, 64 MB di Ddr ram in chip da 4 ns a 460 MHz, la velocità è tale che i moduli devono essere raffreddati per mezzo di dissipatori fissati sulla loro superficie così da ridurre la temperatura. ▶▶▶

▶▶▶ Il principale problema della seconda Gpu di Nvidia (Nv15), infatti, è sempre stata la relativa lentezza della ram che costituiva un vero e proprio collo di bottiglia nell'elaborazione dei dati e nel caricamento di texture. Con i quasi 7,36 GB/s di banda passante, invece, la nuova memoria permette di soddisfare pienamente le richieste del chip grafico che, finalmente, può lavorare a pieno ritmo. Diciamo quindi, per ricollegarci alla domanda del lettore, che le prestazioni generali dei tre modelli differiscono notevolmente, soprattutto per quanto riguarda la velocità della ram, e giustificano la differenza di prezzo tra un modello e un altro. Detto questo il nostro consiglio, se si tratta unicamente di una scheda dedicata al gioco, una Mx è più che sufficiente, e lo sarà a lungo, anche in virtù della lentezza con cui gli sviluppatori software si mettono al passo con la tecnologia hardware.
Gts e Ultra sono da considerarsi unicamente nel caso in cui il gioco o è veramente intenso, o viene diviso anche con lavoro grafico o similare.

Schede non più in commercio

Vorrei sostituire la mia Trio 33

? Confermo che, salvo alcuni assemblatori che la usano ancora a causa dei fondi di magazzino, la scheda non è più in commercio. S3 si chiama ora Sonic Blue ed è specializzata in hardware per comunicazione. Non esiste infatti un nuovo chip dopo il Savage 2000. Consigliamo al lettore di orientarsi verso una scheda Nvidia Pci. Dovrebbero ancora essere in circolazione delle Tnt2 Vanta, o anche delle Geforce2 Mx, anche se il mercato delle schede Pci non è realmente sostenuto. 3Dfx aveva fatto la Voodoo4 Pci, ma dato lo stato attuale della compagnia è sconsigliabile acquistarne un prodotto.

! Confermo che, apparte alcuni assemblatori che la usano ancora a causa dei fondi di magazzino, la scheda non è più in commercio. S3 si chiama ora Sonic Blue ed è specializzata in hardware per comunicazione. Non esiste infatti un nuovo chip dopo il Savage 2000. Consigliamo al lettore di orientarsi verso una scheda Nvidia Pci. Dovrebbero ancora essere in circolazione delle Tnt2 Vanta, o anche delle Geforce2 Mx, anche se il mercato delle schede Pci non è realmente sostenuto. 3Dfx aveva fatto la Voodoo4 Pci, ma dato lo stato attuale della compagnia è sconsigliabile acquistarne un prodotto,

Dipende dalla scheda video

Quando tento di spegnere rimane un puntino bianco

? Sono da poco passata da Windows 95 a Windows 98Se, e ho un problema piuttosto noioso. Quando tento di riavviare o chiudere la sessione tutto procede per il meglio, ma invece di spegnersi il sistema rimane acceso, con uno schermo nero e un piccolo "puntino" bianco lampeggiante nella parte alta dello schermo. Cosa posso fare?

Sabrina Rovere

! Abbiamo già parlato di questo problema, ma le continue richieste da parte degli utenti ci hanno spinto a riproporre la soluzione. La lettera della nostra lettrice presentava la configurazione completa, e in particolare è necessario soffermarsi sulla scheda video, una Matrox G400. Microsoft ha provveduto a fornire una patch che può essere scaricata qui: www.microsoft.com/windows98/downloads/contents/WURecommended/S_WUFeatured/Win98SE/Default.asp Tra l'altro è decisamente piccola, circa mezzo mega. Esistono inoltre altre tre possibili cause, vediamole.
1) Disabilitare *Arresto Rapido*. Per fare questo è necessario avviare Msconfig attraverso *Start* e quindi *Esegui*. Nel menu *Generale* aprire il pannello *Avanzate* e segnare in corrispondenza di *Disabilita arresto rapido*.
2) Apertura del bus Agp. Attraverso il *Bios* della piastra madre provare diverse aperture per il bus Agp (il range varia nel minimo, solitamente 4 o 8 MB, mentre e sempre costante nel massimo, 256 MB) partendo dalla più bassa. In questo caso tenete in considerazione che se state utilizzando i driver Turbogl la scheda non può funzionare correttamente se l'apertura non è settata su 256 MB.
Norton Antivirus. Se avete installato questo software provate a disabilitare il controllo dei floppy durante il reboot, attraverso *Opzioni – Protezione Automatica – Avanzate*, e disabilitando la funzione.

Interfaccia per il disco

Windows 2000 e Udma 66

? Ho da poco installato Windows 2000 sulla mia macchina e leggendo alcuni siti stranieri mi è sembrato di capire che l'opzione per il supporto Udma 66 è disabilitata. Ho avuto alcuni problemi a installare Windows 2000, e ora mi piacerebbe sapere se questo standard è utile, come attivarlo e cosa cambia rispetto all'Udma 33. Sia il mio disco rigido che la mia piastra madre supportano l'Udma 66.

Giuseppe Zappatore

! Innanzitutto la tecnologia Udma 66, sviluppata da Quantum (come per altro era già successo con lo standard *33*) e in seguito accettata come standard dai maggiori produttori mondiali del settore, si basa su un nuovo sistema di trasmissione dati per migliorare la pulizia del segnale e quindi, in definitiva, la quantità di dati trasferibili per secondo. Il componente fondamentale è senza dubbio la fettuccia a 80 conduttori. In realtà, come per altro si può capire a causa della sua completa compatibilità con i vecchi connettori *33*, i conduttori in più (40) sono "terra" che iniziano e terminano in concomitanza di un dato conduttore "reale". Questo permette di ottenere un segnale decisamente più pulito ed evitare quindi errori nel trasferimento dati. Un altro sistema utilizzato nel *66* è importato, con minime modifiche, direttamente dallo standard precedente. Stiamo parlando della tecnologia per la salvaguardia dei dati chiamato *Crc* (*Cyclical redundancy check*, tradotto "Controllo ciclico ridondante"). Il meccanismo è concettualmente semplice. Ad ogni inizio di sessione di trasferimento viene creato un file di log sia dalla parte del disco sia dalla parte del controller (ovvero i due capi del collegamento) nel registro del Crc. Alla fine di ogni sessione l'host (ovvero il ricevente) invia il proprio file di registro del Crc al disco, che a sua volta lo compara con il proprio interno. In questo modo si ha sempre la sicurezza di aver inviato file corretti. Quindi, ricapitolando, per sfruttare la modalità Udma 66 è necessario possedere: una periferica compatibile, un cavo a 80 conduttori, una piastra madre in grado di supportare lo standard (o in alternativa un controller Pci adeguato, come l'Hot Rod di Abit o il Promise Udma 66). Per entrare più nello specifico, ovvero rispondendo al nostro lettore, possiamo dire che in effetti, di default la prima release di Windows 2000 non attiva la modalità Udma 66 in automatico. Sottolineiamo quindi un paio di cose prima di proseguire. Quanto verrà esposto di seguito è solo per piattaforme x86 e Windows 2000 (e solo versione 2000). Inoltre, dato che si andrà a mettere mano al registro di configurazione, è necessario essere in grado di ripristinare la configurazione preesistente in caso di problemi di stabilità del sistema. Quaesta operazione, come abbiamo detto più volte è delicata e quindi non ci sentiamo di consigliarla a chiunque. Procedere quindi all'apertura del software di modifica del registro, eseguendo *Start, Esegui* e quindi digitando Regedit.

Consigliamo di eseguire un rapido backup del file di registro attraverso il comando esporta. Possiamo salvare il nuovo file (con estensione *.reg*) nei documenti chiamandolo, ad esempio, *regback.reg*. Procediamo quindi con il localizzare la chiave di registro che ci interessa: *HKEY_LOCAL_MACHINE\ System\CurrentControlSet\ Control\ Class\{4D36E96AE25-11CE-BFC108002BE10318}\0000* Una volta individuata occorre modificare un parametro, usando Modifica, si selezioni *Aggiungi valore*, quindi inserite: *Nome valore: EnableUDMA66 Tipo dati: REG_DWORD Valore 1.* Basterà ora uscire dal registro, salvando le modifiche, e una volta riavviato il sistema, la modalità Udma 66 sarà abilitata.

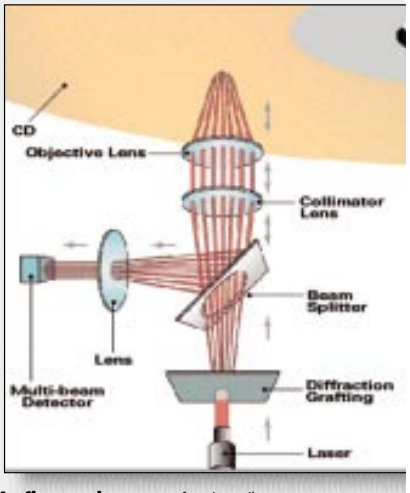
Lettori cd rom

La velocità indicata è vera?

Da un po' di tempo volevo togliermi una curiosità, che tra l'altro potrebbe interessare anche altri lettori. Potreste spiegarmi il funzionamento dei lettori cd rom, o meglio le varie tipologie, dato che il mio rivenditore mi ha detto che il mio lettore 32x non arriva realmente a tale velocità? Se fosse vero, è una frode vendere un lettore per 32x quando invece non lo è?

Stefano Casagrande

Innanzitutto è necessario fare una premessa: le tecnologie implementate nei lettori cd rom sono essenzialmente 2 (anche se come vedremo esiste una terza praticamente inutilizzata), e quello che dice il suo rivenditore è sostanzialmente corretto. Fino a un paio di anni fa (anche se alcuni modelli potrebbero essere tuttora in circolazione) la tecnologia di lettura era identificata con la sigla *Clv* (ovvero *Constant linear velocity*, velocità lineare costante). In questo caso la velocità del lettore in lettura è sempre costante (un'unità di questo tipo trasferisce sempre alla velocità dichiarata, ad esempio 12x) in quanto il disco varia di velocità a seconda di dove la testina sta leggendo. Successivamente si è diffusa la tecnologia *Cav* (*Costant angular velocity* , ovvero *velocità angolare costante*) dove il disco gira sempre alla stessa velocità. In questo caso la quantità di dati trasferibile varia a seconda della posizione della testina. Sarà quindi maggiore nelle tracce esterne del disco e minore in quelle interne. In questo caso viene indicato la velocità massima raggiungibile, come per il suo lettore 32x. Molte volte accanto alla velocità, generalmente sul frontale del lettore, si aggiunge la parola Max, proprio a sottolineare che quella velocità è la massima raggiungibile. Per capire meglio facciamo un ragionamento pratico. Con 1x si intende una velocità di trasferimento di 150 KB al secondo. Gli ultimi lettori sul mercato vantano la stratosferica velocità di 50x. Se fossero basati su tecnologia Clv otterremo ben 7,5 MB al secondo (150 KB x 50 = 7.500 KB). Ovvero un eventuale lettore di questo tipo potrebbe trasferire tutti i dati contenuti in un cd da 640 MB in un minuto e 23 secondi. Provando anche il più banale dei test si ci rende conto di come la realtà sia ben lontana. Basti pensare che a livello puramente prestazionale la differenza tra un 32x e un 50x è pressoché nulla. Abbiamo citato all'inizio una terza tecnologia, che per quanto poco usata attualmente potrebbe costituire in futuro un nuovo "step" tecnologico. Stiamo parlando di Truex, sviluppata per i lettori Kenwood. Il presupposto è che aumentando il numero di giri la rumorosità e lo sbilanciamento del supporto ottico aumentano. Come possiamo vedere dall'immagine (vedi figura sopra) abbiamo una divisione del raggio laser in modo da ottenere sette differenti raggi di lettura. In questo modo è possibile leggere allo stesso tempo ben sette tracce (ovviamente contigue) che riflettendosi vengono poi inviate per mezzo di specchi devianti verso un'unità definita *Multi-beam Detector*. Per concludere, e rispondere alla domanda del lettore, non si può parlare di truffa, in quanto in realtà non si acquista un lettore "32x" ma si acquista un lettore che ha "velocità di lettura massima di 32x". E quindi, in conclusione, il suo rivenditore ha ragione.



La figura spiega *come funziona il meccanismo di lettura di un cd rom focalizzando il raggio laser sulla superficie dello stesso (che è posto in alto)*

Riproduttore Mp3

Il Juke-box Creative va troppo lento

Posseggo da circa quindici giorni un lettore Mp3 Creative, il Jukebox. Sono soddisfatto della qualità audio complessiva ma alcune pecche mi lasciano perplesso. La velocità di ricerca all'interno delle tracce (o meglio, dei file Mp3) è realmente troppo lenta, e spesso invece di muoversi nella traccia di sposta direttamente al file successivo nella mia lista. Esiste un rimedio praticabile?

Francesco Clementi

Il Jukebox di Creative è un dispositivo di dimensioni contenute (circa 125 per 125 per 35mm), grande più o meno come un lettore cd portatile, anche se un po' più pesante (400 g). Al suo interno batte un "cuore" da 6 GB: un hard disk miniaturizzato, del tipo di quelli inseriti nei computer portatili, dotato di un sistema antishock per la protezione dagli urti (8 MB di ram per 5 minuti di memoria), in grado di contenere fino a 100 ore di musica codificata a 128 Kbps. Dal punto di vista strutturale, spicca, al centro del Juke-box, un grande display (132 per 64 pixel) retro-illuminato, utilizzato per la visualizzazione dei comandi, la navigazione nella libreria musicale, la selezione degli effetti e tutte le altre funzioni. Gli I/O di questo sistema sono costituiti da una porta usb per la connessione al personal (o al Mac), una presa per l'alimentazione (tramite un alimentatore fornito in dotazione), oltre che da una presa per le cuffie, dotata di regolazione del volume, un ingresso audio (line in), una uscita stereo ed una uscita per il surround. Il Juke-box inoltre può pilotare un sistema surround a 4 altoparlanti, che può essere sfruttato a fondo grazie alle librerie Eaxw incorporate nell'hardware, per mezzo delle quali è in grado di attivare vari effetti di riverbero, eco, ecc., che possono essere utilizzati per riprodurre particolari ambienti di ascolto ovvero per migliorare l'atmosfera. La qualità audio è buona, con un rapporto tra suono e rumore >90 dB ed una gamma di frequenze riproducibili che va da 20 Hz a 20 KHz, con una distorsione <0,1%. Il problema che affligge il lettore è però cosa nota e Creative ha disposto un upgrade del firmware che migliora proprio la ricerca tra tracce, oltre ad aumentare del 25% (fino a 3,6 MB/s) il trasferimento da personal a Juke-box attraverso il canale usb. Si può scaricare (assieme alla nuova versione della suite software) a questo indirizzo: www.nomadworld.com /creativeware/wmajukebox .asp. ●

Volete vedere se un problema hardware o software che vi assilla è già stato discusso in queste pagine?

Andate a visitare la sezione "Problemi urgenti col computer? Clicca qui" del sito di *Pc Open*

PC OPEN on line

www.pcopen.it

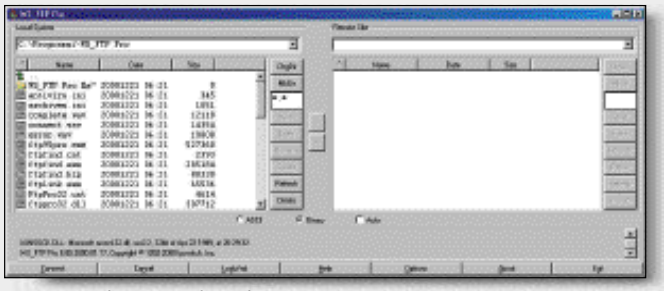
Siti web personali

Come posso mettere on line il mio sito?

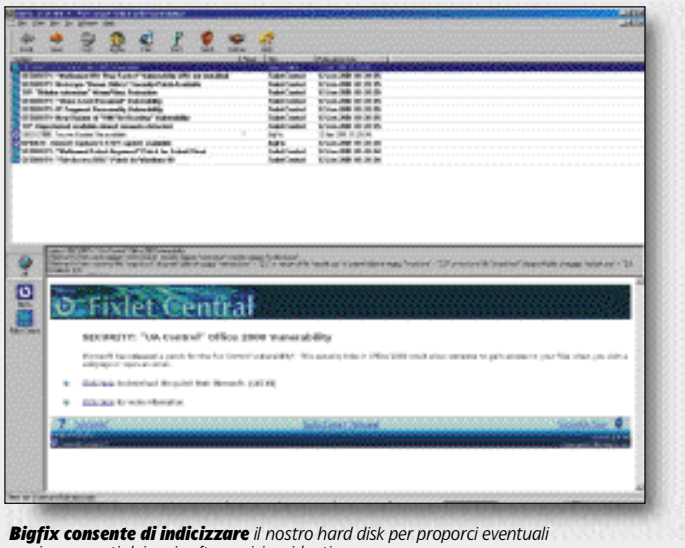
Da un po' di tempo mi diletto nella creazione di siti web "in locale" (spero sia il termine giusto). Ho deciso adesso di acquistare spazio presso un provider americano, aprendo anche un sito *.com*. Premetto che ho conoscenze prettamente grafiche e ciò che riguarda la messa on line vera e propria mi è piuttosto oscuro. Potreste spiegarmi come utilizzare (e quale!) un software Ftp per poter mettere sulla rete il mio lavoro?

Mario Gentisi

Il protocollo *Ftp* (*File transfer protocol*) è senza ombra di dubbio il più rapido per trasferire e, quindi, pubblicare, file sulla rete. Il primo passo è scaricare quello che secondo noi è il software più versatile di questo tipo, ovvero Wsftp Le, versione semplificata (e gratuita!) della WS-FTP Pro. Potete trovarlo a questo indirizzo Web: http://inwind.tucows.com/ftp95.html. Proprio per la sua natura gratuita, subito prima dell'installazione ci sarà fatto un breve test (3 domande in tutto) per verificare se il nostro uso del software è conforme alle richieste. In caso non lo fosse saremo invitati ad acquistare la versione Pro. Passiamo oltre dato che la situazione del lettore rientra nell'uso personale richiesto dal software. Una volta avviato sarà necessario creare un profilo per il server a cui ci vogliamo connettere. Diamo quindi un *Profile Name* nuovo. Chiamiamolo *Pippo*. In seguito dovremmo inserire l'indirizzo dell'ftp, *ftp.pippo.com* nel nostro caso, quindi la login e la password di accesso. In *Startup* possiamo decidere quale deve essere la cartella del server aperta automaticamente ad avvenuto collegamento, quale quella del nostro computer, aggiungere eventuali comandi supplementari nel caso ce ne sia bisogno, anche multipli purché separati da una virgola. In *Avanzate* si possono impostare alcuni parametri come il numero di tentativi di collegamento se il primo fallisce, il tempo in secondi che deve restare aperta la connessione senza essere usata e, ancora, la porta remota per il controllo dati. La sezione *Firewall* è dedicata a coloro che necessitano di passare attraverso un firewall per accedere alla rete esterna. Una volta fatto questo siamo pronti alla prima connessione. A questo punto dovremmo individuare la cartella dove mettere i nostri file (generalmente non è la prima a cui ci connettiamo). Solitamente viene indicata in automatico come *WWW* o "nomeURL"-*WWW* (*nomeURL* nel nostro caso sarà *pippo.com*, quindi *pippo.com-WWW*). Li andranno inseriti i nostri file. Ricordiamoci di due cose. Il file principale, ovvero la pagina che viene visualizzata connettendosi a *www.pippo.com* deve avere nome *index.htm/html* o *main.htm/html* a seconda delle istruzioni fornite dal provider. Inoltre è sempre bene ricordare come ci sia distinzione tra maiuscole e minuscole. Windows non è "case sensitive" (sensibile alle maiuscile/minuscole), ma i server web di norma sì. Quindi mai inserire un'immagine (prendiamo solo un esempio) chiamata *pluto.JPG* e poi metterla sul server come *pluto.jpg*, il browser non la troverebbe e indicherebbe un errore nella nostra pagina.



Wsftp offre il metodo più rapido *per trasferire i file sulla rete e quindi pubblicarli. Il software è scaricabile gratuitamente da Internet*



Bigfix consente di indicizzare *il nostro hard disk per proporci eventuali aggiornamenti dei vari software ivi residenti*

Aggiornare il software

Esiste un *autoupdate* di tutti i software?

È da tempo che ho in mente un'idea, e vorrei sapere da voi se è già stata realizzata o meno. Pensando agli antivirus mi sono reso conto che la principale comodità è il sistema di avvertimento di nuovi update. Quindi mi chiedo, perché non allargare il discorso a tutti i software di sistema? Creare un enorme database on line dove vengono inserite tutte le patch e update, o cose comunque di questo tipo, non dovrebbe essere difficile! Esiste già un software che fa questo "lavoro"?

Raffaele Enna

In realtà quanto richiesto dal lettore esiste. Allo stato attuale non vi è comunque un database globale, ma esistono software che indicizzano il contenuto del nostro hard disk e ci propongono eventuali aggiornamenti. Il principale è Bigfix, che si può scaricare presso www.bigfix.com. Indicizzando tutti i software principali installati nel nostro sistema propone una serie di update (con relativa spiegazione) da scaricare per migliorare la sicurezza del sistema. È orientato prevalentemente a sistemi web (Explorer o Netscape) e patch di software Microsoft, in ogni caso a larga diffusione. Il secondo è forse più completo. Leggermente più pesante di Bigfix (750 KB contro poco più di 300), Catchup può essere scaricato a questo indirizzo: http://catchup.cnet.com/software.html. Una volta installato verrà lanciato il browser che si aprirà su una pagina con tre scelte possibili. Analizzare il disco rigido alla ricerca di un software con aggiornamenti (essendo basato sul database di Cnet si trova praticamente qualunque cosa,

anche in versione internazionale), patch per la sicurezza (in pratica possiamo immaginare Bigfix come una parte di Catchup) e infine, sempre indicizzando il nostro software, Catchup ci può proporre una serie di trucchi vari mirati. Decisamente da tenere d'occhio. Il prossimo passo sarà, forse, anche l'indicizzazione dell'hardware e, perché no, la diagnosi ad eventuali conflitti della macchina e la risoluzione, totalmente in automatico, degli stessi.

Privacy in Rete

Come accorgersi se ci spiano?

Vi scrivo perché da un po' di tempo alle parole *shareware, freeware, adware* (e tutte le altre) si è aggiunta la parola *spyware*. In generale mi pare di aver capito cosa significhi, ma la domanda è ci sono software o sistemi per salvaguardare la nostra privacy?

Enzo Danati

Lo *spyware*, anche se diffuso da molto tempo, e in effetti balzato di moda in questi ultimi tempi. Ciò a portato anche a una fioritura di nuovi software *spyware*. In pratica un software di questo tipo oltre a fare quello per cui è stato installato, provvede ad inviare informazioni personali prelevate dalla macchina verso un server remoto. Le soluzioni che si stanno diffondendo sono svariate (e presto siamo sicuri verrà integrata nei software Norton o similari), e attualmente il software più efficace risulta essere Ad-Aware, scaricabile presso l'indirizzo www.lavasoft.de/aaw/index.html. Ne esistono due versioni. La Lt, che attraverso uno scan del disco rigido riesce ad individuare software residenti di tipo *spyware*, e una Pro, dove lo scan avviene in tempo reale. Se si pensa di essere incappati in un software *spyware* (e sempre nel sito della Lavasoft si può trovare un lista di questi software), Ad-Aware è sicuramente una scelta consigliabile. Una curiosità: pochi giorni fa sono circolate in rete voci incontrollate per le quali Napster sarebbe stato uno spyware. Tranquilli: sono state subito smentite.

Problemi domestici

Se siamo in due o più a usare il computer

Vi chiedo un aiuto. Spesso i figli spostano oggetti o riempiono di icone il desktop del mio computer domestico, so che esiste un modo per far si che io possa preservare sempre e comunque le mie impostazioni. Potreste spiegarlo?

Pasquale Ruozzi

Per il problema da lei presentato, ovvero quello dell'uso comune di una singola macchina, Windows mette a disposizione un sistema realmente semplice. Per salvaguardare il proprio Desktop, il menu di *Avvio* e anche il software che viene lanciato in automatico bisogna aprire l'opzione *Utenti*, attraverso *Risorse del computer – Pannello di controllo*. Avviamo quindi l'applicazione. Diamo un *Nome* e una *Password*, quindi decidiamo che tipo di accesso, possibilità o altro questo utente deve avere. Ci verrà dunque chiesto di riavviare. Ci verranno anche chiesti *Password* e *Login* al nuovo avvio. Inseriamoli e, una volta entrati in Windows, possiamo creare quanti profili ci servono.

Outlook Express

Non si avvia più

Da qualche tempo Outlook Express non si avvia più e, in particolare, da quando ho cercato di importare dei messaggi mi da un errore relativo a un file chiamato *directdb.dll*. In questo modo non riesco più a controllare la posta e la cosa è molto seccante.

Chiara Felti

Dalle informazioni che ci fornisce la lettrice presumibilmente l'errore indicato è stato causato proprio dal tentativo di importare messaggi. Inoltre si desume che la sua sia la versione 5 beta 2 di Outlook Accade solitamente perché il file Messages.ods non è nella cartella indicata dal registro. Ci sono due possibilità a questo punto. La prima è se le E-mail possono essere perse. In questo caso basta rinominare il file Messages.ods chiamandolo, ad esempio, Messages.old.
La seconda è più complessa e ci porta a mettere mano al registro. Ricordiamo che qualunque operazione sul registro di configurazione richiede conoscenze adeguate, ed è preferibile non modificare nulla piuttosto che correre il rischio di causare danni maggiori. In generale, comunque, *Pc Open* non si assume nessuna responsabilità per eventuali danni provocati dalle informazioni riportate.
Innanzitutto individuate il file Messages.ods, e spostatelo nella cartella che contiene i file con estensione *.dbx*. Per trovare velocemente le cartelle che contengono questi file conviene usare il comando *Start – Trova*, usando nella casella *nome file*: *Messages.ods *.dbx*.
Lanciate quindi l'editor di registro attraverso *Start – Esegui- Regedit* e cancellate il valore *ConvertedToDBX* dalla seguente chiave di registro: *HKEY_CURRENT_USER\Identities\{clsid}\Software\Microsoft\Outlook Express\5.0*
A questo punto riavviando i messaggi dovrebbero essere recuperati, ma attenzione in quanto la stessa Microsoft non garantisce sull'efficacia di questa soluzione.

Programmi tratti dal cd rom

Avete testato Froggy?

Nel cd rom n.45 avete inserito il programma Froggy. E' decisamente piacevole e divertente ma c'è un ma: non funziona e cioè si collega ad Internet ma non riceve alcun dato, per cui è logico dedurre che in luglio dopo aver fatto finta di connettersi ad un non identificato satellite meteo mi segnalerà che a Milano piove con temperatura di 4°: L'unica cosa che funziona è la data ma mi sembra un pò poco. Non sarà che commossi dalla sua "carinità" non lo avete testato?.

Bardulla Fadil

il programma Froggy funziona perfettamente, tanto è vero che sulle decine di migliaia di lettori che hanno acquistato la nostra rivista lei è il primo ad essere colto da questi dubbi. Probabilmente non ha ben compreso il funzionamento del programma, come dimostra anche dalla frase "non identificato satellite meteo". Come detto chiaramente nelle istruzioni italiane, i dati vengono prelevati via Internet da una banca dati. Del resto, come facilmente intuibile, nessun satellite meteo ha un "sito" Internet. È sicuro di avere selezionato una città italiana a lei prossima?
Le assicuriamo che non deve attendere il 4 luglio per verificare che la banca dati alla quale accede il programma Froggy, è ragionevolmente affidabile ed aggiornata quotidianamente.
Quanto alla sua simpatica battuta, teniamo a precisare che provando ogni mese circa 60-70 programmi, ovvero avendone provati in questi anni circa 3.000 per i nostri cd rom, raramente ci "commuoviamo" davanti ad un programma, anche se gratuito, e inseriamo solo quelli che ci sembrano funzionare bene. Questo ci porta a sacrificare oltre il 60% dei programmi che valutiamo. Sappiamo che difficilmente in Italia altri editori offrono, come noi, un servizio di selezione reale dei programmi offerti sui cd rom e la percentuale pressoché insignificante di lamentele che abbiamo ricevuto in questi anni dai nostri lettori circa la qualità dei sofware offerti lo dimostrano.' comunque oggettivamente difficile convincere un lettore qualora non trovi nemmeno la pazienza di leggere le istruzioni di un banale programma che altre decine di migliaia di lettori hanno imparato ad usare al primo colpo. Possiamo solo sperare in futuro di potere proporre software gratuiti utilizzabili ad intuito da chiunque anche senza leggere le istruzioni. ●

Patch per i **software grafici**

Questa nuova rubrica ha lo scopo di arricchire il *Prevenire* che abbiamo pubblicato fino a due mesi fa. Quindi in queste due pagine troverete non solo quanto concerne gli ultimi aggiornamenti software di driver e programmi con nostri commenti, trucchi e consigli, ma anche i *bachi* (*bug*) più importanti di cui siamo venuti a conoscenza e i *rammendi* (*patch*) che sono stati approntati per risolvere i problemi evidenziati dai bug. Ogni bug viene etichettato con un numero in modo che nel momento in cui uscirà il patch che lo elimina potrete identificarlo con certezza.

PROBLEMI DI AUDIO

Le schede sonore Sound Blaster di Creative Labs sono usate da moltissimi utenti. Da oltre un anno sono fornite con un cd rom contenente, oltre ai driver per utilizzarle con Windows, anche il software Live Ware 3.0. Purtroppo, con alcune configurazioni hardware ed in particolare quando si usano processori veloci (ad esempio, Pentium III con frequenza di lavoro sopra i 600 MHz) si possono verificare gravi problemi di funzionamento. Naturalmente, il problema diventa evidente quando si esegue l'aggiornamento del processore, con uno più veloce, usando scheda sonora e relativo software di qualche tempo fa; infatti, le nuove schede in commercio hanno cd rom contenenti la versione aggiornata del software, che non presenta questo problema. Altrimenti, molti utenti sperimentano, dopo l'installazione del software, blocchi di Windows all'avviamento con il classico "schermo blu con scritte bianche" che segnala errori in un file Vxd o altri messaggi e difficoltà nel sentire l'audio prodotto dalla Sound Blaster. Questo problema è stato risolto nelle versioni di Live Ware distribuito sui cd rom delle ultime schede sonore, ma può ancora verificarsi se aggiorniamo il nostro sistema con un processore più veloce ed abbiamo in Windows la "vecchia" versione dei driver e di Live Ware. Creative Labs rende disponibile per il prelevamento automatico un patch di aggiornamento che consente di correggere questo problema. Il file è specifico a seconda del tipo di scheda che usiamo (ad esempio, le vecchie Sound Blaster 16 o Awe 32, o le nuove Live!) e del sistema operativo usato (Windows 95/98, Me, Nt o 2000). Per ricercare quello adatto al nostro sistema, occorre visitare la pagina www.creativehelp.com/files/download.asp e selezionare nelle liste che appaiono le voci che descrivono il nostro personal: sistema operativo e scheda sonora. Verrà così avviato il prelevamento del programma di aggiornamento. Va detto che la gran parte di questi aggiornamenti non è specifico per la lingua italiana, ma sono comuni per tutte le lingue. Attenzione a non installare mai un aggiornamento previsto per differenti versioni del sistema operativo o della scheda sonora da noi usati, pena gravi malfunzionamenti di Windows.

Gravità: **Alta**
Frequenza: **Media**
Riferimento: www.creativelabs.com
Patch: **P59.1**

PAINT SHOP 7.0: PROBLEMI DI *BRUSH* E AGGIORNAMENTO

Alcuni bug presenti nella recentissima versione 7.0 del pacchetto Paintshop Pro 7.0 sono stati riscontrati da alcuni utenti. La funzione di rimozione dell'effetto moirè non lavora correttamente con le immagini in scala di grigi. Per risolvere questo problema, è sufficiente portare l'immagine in 16 milioni di colori usando la funzione *Increase Color Depth*, poi applicare il comando e riportare l'immagine in scala di grigi. Un secondo problema è che lo strumento di ritocco brush ("spazzola") non funziona sempre correttamente. Una soluzione, in molti casi, è di scegliere un modo di ritocco diverso da *Push* e *Smudge* nella palette *Tool Options*, poi scegliere il modo *Push* ed usare la brush normalmente. Anche il modo *Smudge* dello strumento *Retouch Brush* non funziona correttamente. In questo caso, si può evitare il problema scegliendo il modo di ritocco diverso da *Push* o *Smudge* nella palette *Tool Options* (ad esempio, possiamo usare "Lighten Rgb", scegliere il modo *Push* e poi il modo *Smudge* per usare la *brush* normalmente. Questi problemi saranno corretti nell'aggiornamento 7.02 del pacchetto, al quale Jasc dice di stare lavorando. Per ora è disponibile solo l'aggiornamento alla versione 7.01, lunga circa 9 MB, che corregge diversi altri problemi del software. Tutti gli aggiornamenti dei prodotti Jasc sono gratuiti. Va detto che in alcuni sistemi da noi provati l'aggiornamento studiato per la versione in lingua inglese del software non funziona correttamente, segnalando che un file non è corretto e interrompendosi. In questo caso, occorre disinstallare e reinstallare completamente Paintshop Pro 7.0 dal cd rom originale. Si noti che sul sito di Jasc

esistono versioni differenti dell'aggiornamento per la versione di prova e per quella commercializzata.

Gravità: **Bassa**
Frequenza: **Media**
Riferimento: www.jasc.com
Bug **59.2**

AGGIORNAMENTO DI ILLUSTRATOR

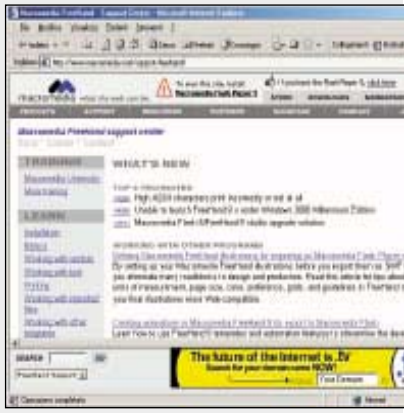
Appena arrivato, Adobe Illustrator versione 9, uno standard nella grafica professionale, è stato oggetto di un aggiornamento da parte del produttore. La descrizione dei problemi risolti è prelevabile sul sito di Adobe ed è un file *Pdf* di ben 11 pagine, con una descrizione sintetica ma completa della correzione di oltre 100 problemi pratici in varie funzioni e parti dell'interfaccia. Ovviamente, molti di questi problemi sono estremamente piccoli e difficili da ravvisare, ma altri sono apparsi evidenti ad un certo numero di utenti. In pratica, sono state modificate varie parti del software, per evitare messaggi di "memoria esaurita" che apparivano con relativa frequenza e senza motivo apparente. Il software appare così più solido e stabile nel funzionamento. Inoltre si lamentavano problemi di corruzione dei file in certi formati (ad esempio, importando certi tipi di file in formato Photoshop 6.0) e

sono state ottimizzate alcune parti del codice per sfruttare meglio le caratteristiche del processore Pentium III (se presente nel sistema). Sono stati corretti vari tipi di problemi come ad esempio l'apertura dei documenti in forma minimizzata (se salvati come tali), la possibilità di azionare i colori *Drop Shadow*, le brush *Scatter* e *Calligraphic* che ora funzionano, lo zoom arriva a 3,13% di ingrandimento, il cursore di attesa appare più rapidamente, è stato corretto il problema di blocco se si applicano più filtri ad un oggetto complesso e molti altri ancora.
Gli aggiornamenti gratuiti per chi possiede la versione commerciale del prodotto sono disponibili sul sito di Adobe sia per la versione Windows che per la versione Macintosh di Illustrator 9.

Gravità: **Media**
Frequenza: **Alta**
Riferimento:
www.adobe.com
Patch **59.3**

PROBLEMI CON FREEHAND 9

Freehand è uno dei più diffusi software per il disegno "a mano libera", prodotto da Macromedia.
Giunto recentemente alla versione 9, ha lamentato diversi problemi che sono stati corretti dal produttore con un aggiornamento rilasciato sul sito e che porta la versione del pacchetto alla 9.01. In particolare, Freehand 9 aveva problemi di gestione durante l'anteprima della visualizzazione di file in formato *Tiff* all'interno di file Postscript incapsulati (*Eps*) e nel gestire le font di caratteri da inviare a stampanti di tipo Postscript.
Inoltre sono state perfezionate le funzioni di esportazione in formato Adobe *Pdf* e *Swf*.
Un problema specifico di compatibilità era apparso



anche durante l'uso con Windows 2000 è stato risolto con questo aggiornamento, prelevabile gratuitamente dal sito del produttore.

Gravità: **Media**
Frequenza: **Media**
Riferimento:
www.macromedia.com
Patch **59.4**

Prevenire: ecco i tesori nascosti nella miniera Windows Update

Windows è un sistema operativo molto complesso, costituito da un numero elevatissimo di file e parti fisicamente separate, ma che devono lavorare perfettamente insieme. Aggiornare il sistema operativo significa introdurre i file più recenti preparati da Microsoft per ottenere le migliori prestazioni e, soprattutto, correggere piccoli e grandi difetti che si possono verificare.
Sino all'avvento di Internet, tutto era lasciato a file da prelevare da banche dati via modem o da negozianti e rivenditori efficienti. Oggi Microsoft, sfruttando in maniera pregevole Internet, ha realizzato uno strumento efficiente e preziosissimo chiamato Windows Update (http://windowsupdate.microsoft.com). A questo indirizzo Internet risponde in effetti uno speciale server in grado di svolgere varie funzioni: esaminare il nostro sistema, verificare quali parti richiedono aggiornamenti, metterle a disposizione in modo semplice, inviarle al nostro sistema e installarle in modo quasi totalmente trasparente.
Di certo, in un modo sicuro e facile per tutti.
Anche per usare Windows Update occorre però qualche accorgimento. Innanzitutto, è bene chiudere tutti gli applicativi aperti, lasciando solo il browser. In secondo luogo, può capitare, soprattutto con vecchie versioni di Windows e di Internet Explorer, che al momento della scelta della voce *Aggiornamenti prodotti*, non succeda nulla e dopo un po' compaia una pagina Web con segnalazione di errore e l'avvertimento di scaricare un modulo eseguibile. Tale modulo è un aggiornamento del sistema che gli consente appunto di dialogare in modo corretto col server di Windows Update.
Eseguito e installato tale aggiornamento, sarà possibile richiedere un elenco personalizzato per il nostro personal di quanto disponibile di più aggiornato. Windows Update può aggiornare parecchie parti del sistema operativo. Già il mese scorso abbiamo visto come siano disponibili aggiornamenti per risolvere problemi di possibile perdite di dati qualora si dischi fissi con grosse memorie cache e un processore veloce. Ma allo stesso modo è possibile, ad esempio, prelevare gli aggiornamenti di Internet Explorer, semplici programmi e abbellimenti (temi) del desktop gratuiti, font di caratteri e molto altro.
In genere, gli aggiornamenti di Windows Update possono essere prelevati simultaneamente. Il prelevamento diventa ovviamente più lungo da eseguire, ma al termine gli aggiornamenti verranno installati uno dopo l'altro. Alcuni però richiedono di essere prelevati da soli, escludendo la possibilità di prelevarne più d'uno. In questo caso la pagina Web di selezione maschera in modo automatico gli altri aggiornamenti, rendendoli indisponibili, quando abbiamo scelto quello che deve essere fatto da solo.
In tutti i casi, al termine dell'aggiornamento è fortemente consigliabile chiudere il browser Internet, terminare la connessione Internet e riavviare il sistema. Quasi sempre vedremo comparire, durante l'avviamento, il classico messaggio di testo *aggiornamento dei file di sistema in corso*.
Windows Update consente di prelevare gli aggiornamenti di maggiore dimensione in modo frazionato. In altri termini, possiamo interrompere il prelevamento e riprenderlo in un secondo tempo, evitandoci di stare ore di tempo ad attendere il completamento. Ciò però avviene solo per alcuni moduli, ad esempio l'aggiornamento di Internet Explorer 5.5 che occupa decine di megabyte. Tali aggiornamenti sono però di solito disponibili anche sul nostro cd rom. In ogni caso, chi desiderasse prelevarli, deve seguire un processo in due fasi: prima viene eseguito un piccolo programma che prepara l'installazione (contiene le clausole d'uso e assomiglia ad un qualunque programma di *Setup* di applicativo). Una volta scelte le voci interessate (ad esempio, le varie parti di Internet Explorer, solo Outlook Express o font di caratteri), viene avviato il prelevamento che può essere interrotto. In questo caso, dopo conferma, viene creata un'icona sullo schermo di Windows che, una volta cliccata, consente di riprendere il prelevamento dei file dell'aggiornamento da dove l'avevamo interrotto.

Cosa fare quando non si riesce ad usare un servizio secondo gli standard promessi

Come "sganciarsi" da un contratto internet

«Ho stipulato un contratto a tariffa flat con un provider ma ho avuto problemi di collegamento, di lentezza esasperante e assistenza zero. Come posso avere indietro i miei soldi»?

La risolvibilità del contratto è prevista dall'articolo 1.453 del Codice Civile secondo cui "quando uno dei contraenti non adempie le sue obbligazioni, l'altro può chiedere la risoluzione del contratto, salvo, in ogni caso, il risarcimento del danno". L'articolo 1.454 aggiunge che "alla parte inadempiente l'altra può intimare per iscritto di adempiere in un congruo termine, con dichiarazione che, decorso inutilmente detto termine, il contratto s'intenderà senz'altro risoluto. Il termine non può essere inferiore a quindici giorni, salvo diversa pattuizione delle parti o salvo che, per la natura del contratto o secondo gli usi, risulti congruo un termine minore. Decorso il termine senza che il contratto sia stato adempiuto, questo è risoluto di diritto". Dunque, il diritto di "sganciarsi" da un contratto nel quale l'altra parte non ha mantenuto fede a quanto promesso è previsto dalla legge e la parte adempiente ha diritto non solo alla restituzione dei propri soldi, ma anche al risarcimento del danno che provi di aver subito.

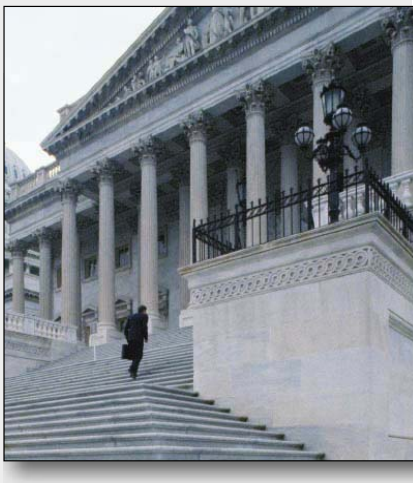
Quali sono i miei diritti e doveri come cyberacquirente?
Nella sezione *Scegliere bene* una rubrica per noi consumatori
PC OPEN on line
www.pcopen.it

Un semaforo per gli utenti

Bisogna premettere che la vicenda delle tariffe flat è abbastanza nota a livello nazionale. Accanto a molti utenti soddisfatti ce ne sono altri, non trascurabili, che pare continuino ad avere problemi svariati: scarsità di banda, e quindi lentezza di connessione, scollegamenti improvvisi durante il giorno, enorme difficoltà nel prendere la linea e così via. Tutto questo quando il provider (*Galactica nel caso specifico, ndr*) garantisce per contratto un rapporto modem - utenti di 1 a 5, per cui non dovrebbero aversi problemi né di banda né di difficoltà di chiamare. La stessa società in questione, recentemente, si è resa responsabile di un discreto autogol istituendo un "semaforo" che assegna ai suoi utenti il verde, giallo o rosso a seconda di quanto stanno collegati ogni giorno. Agli utenti a cui viene assegnato il rosso, quelli "più collegati", non viene inflitta alcuna sanzione o limitazione, ma viene solo mandato un avvertimento, una specie di velata richiesta di stare meno tempo connesso in modo da favorire le connessioni anche degli altri utenti. La cosa, anche se di fatto priva di conseguenze, ovviamente non è stata ben digerita da tutte le persone che avevano sottoscritto un contratto dove si parlava di connessioni 24 ore su 24 senza alcuna limitazione. È inoltre probabile che un certo intasamento, di fatto, si sia verificato quando tutti gli ex utenti Wind, società che ha recentemente deciso di non offrire più il servizio flat sulla linea Isdn, si sono riversati in massa dentro a Galactica.

Come tutelarsi in pratica

Ad ogni modo, il lettore, se intende tutelarsi, può seguire questi passi.
1) In primo luogo dovrebbe verificare accuratamente, magari con l'aiuto di un tecnico di fiducia, che i problemi di cui soffre non siano dovuti a aspetti hardware o a difetti nella configurazione del software, in modo da fugare ogni dubbio al riguardo. È anche possibile che il tutto sia dovuto alla scarsa qualità della linea, con il chè la "colpa" dei problemi ricadrebbe sul gestore telefonico, per la qual cosa bisognerebbe provare a spostare computer e modem in un'altra unità immobiliare e provare a connettersi da lì.
2) Una volta chiarito che il problema non è tecnico né da parte del cliente né da parte del gestore telefonico, bisogna mandare una raccomandata, con ricevuta di ritorno, da inviare alla sede legale della società (la sede legale è quella risultante dalla Camera di Commercio), in cui si espongono con la maggiore analiticità e precisione possibili i problemi, si invita a porvi rimedio e si precisa che, in mancanza di eliminazione degli stessi entro 15 giorni dal ricevimento della lettera, il contratto dovrà intendersi risolto.
3) Non è purtroppo però finita qui. Se entro i 15 giorni dal ricevimento, il provider non fa niente, cioè non risolve i problemi né restituisce i soldi, per riavere indietro questi ultimi bisogna necessariamente iniziare un procedimento giudiziale. Questo andrebbe radicato presso il Giudice di Pace del proprio comune di residenza, competente solo se il cliente è un consumatore (nel caso contrario bisogna rivolgersi al Giudice di Pace del comune dove ha sede legale il provider). Essendo l'importo in questione inferiore a 1 milione di lire, il cliente può stare in giudizio anche senza l'assistenza di un avvocato, anche se la cosa può non essere facile. La domanda di restituzione del prezzo dovrà essere comprovata tramite la dimostrazione dei problemi riscontrati che potrà essere data per testi, principalmente, oppure tramite una consulenza tecnica d'ufficio che tuttavia sarebbe temporaneamente a carico del cliente.
Insomma, con tutti i problemi che si trova ad affrontare chi vuole instaurare e coltivare una causa civile.



Tiziano Solignani è avvocato in Modena. Su Internet dirige il sito Jura (www.solignani.it). Se desiderate sottoporgli un quesito mandate un messaggio all'indirizzo: avvocato@pcopen.agepe.it

a cura di *Silvio Scotti*

Qubit, il computer quantico

Qubit: *abbreviazione di quantum bit, la più piccola unità di informazione caratteristica della computazione quantica, una tecnologia in fase di studio per la realizzazione di computer dalle straordinarie capacità di calcolo. Un qubit può contenere una quantità di informazioni esponenzialmente più grande rispetto ai bit tradizionali*

Quanto è veloce il vostro computer? Siete i fortunati possessori di una cpu funzionante a 1,5 GHz, o avete pianificato l'acquisto di uno degli ultimissimi modelli che offrono enormi capacità di calcolo? Bene, allora sarete sicuramente orgogliosi delle prestazioni della vostra macchina, ma se siete dei veri maniaci della velocità di calcolo dei computer, allora sappiate che prima o poi potreste essere surclassati da un qualcosa di molto più simile ad una tazza di caffè che ad un computer. Di cosa stiamo parlando? Stiamo parlando dei cosiddetti computer quantici.

Superare i limiti fisici delle cpu

Le attuali tecniche costruttive delle unità di calcolo (cpu) hanno dei limiti fisici che vengono via via scavalcati introducendo nuove tecnologie basate ad esempio su una lavorazione più sottile dei materiali e un consumo energetico ridotto, quindi con una maggiore integrazione di funzionalità e una superiore velocità di esecuzione.
È difficile, se non impossibile, stabilire con precisione a quale velocità ci si dovrà fermare: fino a un po' di anni fa c'era chi sosteneva che 100 MHz fosse un limite invalicabile e oggi potete trovare in tutti i negozi computer che funzionano tranquillamente con cpu da più di 1 GHz. Ciò che si può però dire è che esistono dei limiti fisici alla miniaturizzazione (fosse anche solo per il semplice fatto che i transistor e i collegamenti elettrici non possono essere resi più sottili della grandezza di un atomo) e prima ancora vi sono dei limiti di tipo economico e quindi commerciale. Fino ad ora certi ostacoli sono stati superati ma le tecniche costruttive delle cpu diventano sempre più complesse e quindi costose; prima o poi si arriverà ad un limite oltre il quale non sarà più conveniente migliorare ulteriormente questi metodi di realizzazione delle cpu.
Inoltre, le tecniche costruttive usate per le attuali cpu e la loro tecnologia di base, anche se permettono continui miglioramenti, non sono certamente compatibili con salti prestazionali mirabolanti, che possano fare credere all'introduzione di una nuova generazione di computer che si distacchi nettamente per prestazioni da quella precedente. Per effettuare un passo avanti così decisivo bisognerà obbligatoriamente ricorrere a delle tecniche realizzative e costruttive completamente nuove; una di queste, tra le più promettenti, è quella dei computer quantici.
Questo particolare settore di ricerca si sta sviluppando a partire dai primi anni Settanta e fondamentalmente prevede lo sfruttamento di alcune proprietà della fisica quantica per permettere l'uso di atomi o nuclei come unità di memorizzazione dei dati e delle loro interazioni per farli lavorare insieme, in modo del tutto simile a quanto fanno un processore e la memoria all'interno di un computer tradizionale
(ma con un notevole incremento in termini di velocità). Una delle differenze chiave è costituita dal fatto che i qubit (le più piccole unità di informazione caratteristiche della computazione quantica) non si basano sul tradizionale concetto binario tipico degli attuali computer.

Il supercomputer del futuro come una "boccia" dei pesci

Come funziona un qubit

Infatti, mentre le cpu oggi in commercio codificano le informazioni usando un codice numerico binario (ovvero uno 0 oppure un 1) e possono effettuare calcoli su un solo insieme di valori alla volta, i computer quantici codificano le informazioni sotto forma di una serie di stati (come la direzione di rotazione degli elettroni o l'orientamento della polarizzazione di un protone) che possono sì definire un valore pari a 0 o a 1 (o anche ad una combinazione dei due valori base), ma sono anche in grado di rappresentare un numero che indica che lo stato del qubit si trova da qualche parte tra 0 e 1, oppure anche una sovrapposizione di più numeri differenti contemporaneamente. Infatti, un qubit può trovarsi in uno stato intermedio tra 0 e 1 con una certa probabilità che può a sua volta essere rappresentata da un coefficiente numerico.
Così per descrivere in modo esauriente un computer quantico formato da due qubit ci vogliono quattro coefficienti e, più in generale, lo stato di n qubit può essere gestito con 2 elevato alla n numeri, che come si può facilmente intuire, al crescere di n, diventa ben presto un enorme insieme di valori. Basti pensare, ad esempio che con appena 50 qubit (n=50) sono già richiesti circa 10 elevato alla 15 numeri (un 1 seguito da 15 zeri, cioè qualcosa come un milione di miliardi) per potere descrivere tutte le probabilità di tutti i possibili stati della macchina quantica. Come se non bastasse i computer quantici promettono di essere molto più potenti anche per il fatto che possono trovarsi in più stati diversi nello stesso momento (fenomeno detto "superposition") e possono agire su tutti i possibili stati simultaneamente.
Questa migliore capacità di rappresentazione delle informazioni può essere sfruttata ad esempio per effettuare calcoli in parallelo che portino poi ad un'unica risposta. Grazie a questa capacità di elaborare diverse informazioni in un solo istante i computer quantici possono potenzialmente essere molto più veloci rispetto ad un tradizionale computer di dimensioni simili. In pratica anche con una sola cpu un computer quantico può effettuare moltissime operazioni in parallelo.

Meravigliosi videogiochi?

Cosa faremo di tanta potenza? Alcuni di voi staranno già pensando ai meravigliosi videogiochi che si potrebbero realizzare con un tale computer, ma i settori che sembrano più adatti a questo tipo di macchine sono quelli che richiedono enormi capacità di calcolo, come la crittografia, l'indicizzazione di database e la simulazione di modelli. In ogni caso bisognerà aspettare: i computer quantici non sono ovviamente in commercio e i primi tentativi di realizzazione hanno già messo in luce alcune importanti problemi che sono in fase di studio e (si spera) in via di risoluzione.
Per motivi di controllo delle caratteristiche quantiche le sostanze che al momento danno maggiore affidabilità nel tentativo di costruire computer quantici sembrano essere i liquidi, manipolati attraverso tecniche simili a quelle usate nel campo della risonanza magnetica nucleare.
Può quindi effettivamente essere che tra qualche anno il computer che avete sulla scrivania venga surclassato da qualcosa di molto simile ad una tazza di caffè o alla boccia del pesce rosso.

Aiuto Help Aiuto Help Aiuto Help Aiuto Help Aiuto Help Aiuto Help Aiuto

Problemi urgenti con il personal?

Pc Open vi dà una mano via internet!

Il servizio è all'indirizzo

www.pcopen.it/assistenza

Ogni mese riceviamo più di **1.000** richieste di assistenza tecnica che non possiamo soddisfare per intero.
Per migliorare questo servizio abbiamo pensato di ricorrere al nostro sito su internet.

L'unico modo per potervi accedere
è di recarsi all'indirizzo
www.pcopen.it/assistenza
che vi consigliamo di inserire nei vostri "preferiti" per arrivarci subito.

Lì troverete un modulo da compilare in ogni sua parte. I quesiti non chiari o non completi saranno cestinati, mentre quelli cui verrà data una risposta saranno memorizzati sul sito per essere interrogati poi da chiunque.

Per usufruire del servizio Internet, prima del quesito dovrete citare il numero di codice di questo mese: P23

Help Aiuto Help Aiuto Help Aiuto Help

Help Aiuto Help Aiuto Help Aiuto Help

Aiuto Help Aiuto Help Aiuto Help Aiuto Help Aiuto Help Aiuto Help Aiuto

Pc Closed PCOPEN Pc Closed PCOPEN Pc Closed PCOPEN

di Carlo Mantovani